



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 1943/2025
In Pubblicazione: dal 31/03/2025 al 14/04/2025
Repertorio Generale: 76/2025 del 31/03/2025
Data Approvazione: 31/03/2025
Protocollo: 61321/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 2.2/2025/1
Proponente: VICESINDACO FRANCESCO VASSALLO
Materia: DIREZIONE GENERALE
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 2202_14673^DecretoFirmato.pdf

2349beecd1062c82bec5a77a65796e196dfb48473b8e7e31cc3f3b06c2acf4dd



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 2.2/2025/1

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.2\2025\1

DIREZIONE PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 78/2023 del 24/03/2023 atti n. 48238/2023 Fascicolo: 1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la nomina a Vicesindaco metropolitano.

PREMESSO che:

. Con decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2024 (pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 2 del 03/01/2025), il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 degli Enti Locali è stato prorogato al 28/02/2025. Con lo stesso decreto è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data sopra citata.

- Con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6 del 28/02/2025, è stato approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (*Dup*) per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000.

- Con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 7 del 28/02/2025, è stato approvato in via definitiva il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati.

- Con decreto sindacale R.G. n. 55 del 10/03/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (*Peg*) 2025-2027.

- Con decreto sindacale n. 72 del 26/03/2025 è stata approvata la Prima variazione al *Peg* 2025-2027 conseguente a provvedimenti diversi.

CONSIDERATO che:

In data 07/08/2021 è entrato in vigore il D.L. 80/2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* convertito con modificazioni nella L. 06/08/2021 n. 113 (in G.U. n. 188 del 07/08/2021 - S.O. n. 28).

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell'ordinamento il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*.

Il *PIAO* è il documento di programmazione integrata triennale, aggiornato annualmente, introdotto per *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei*

servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso" (art. 6 - comma 1).

L'obiettivo del *PIAO* è ambizioso: assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni.

Nelle intenzioni del legislatore, gli elementi qualificanti il *PIAO* possono essere individuati:

- . nella centralità dell'approccio al Valore pubblico;
- . nell'orientamento all'impatto generato dalle politiche dell'Ente sugli *stakeholder* oltre che al risultato;
- . nell'integrazione tra i diversi ruoli organizzativi auspicando un'azione manageriale trasversale e di raccordo fra le Direzioni e i responsabili politici.

La sfida che la elaborazione del *PIAO*, documento complesso, pone alle P.A. è quella del *coinvolgimento* dei molteplici attori organizzativi e tecnici al fine dell'*integrazione* che si vuole raggiungere fra i diversi contenuti e documenti che derivano da normative diverse e che in precedenza erano approvati da organi differenti.

L'adozione del *PIAO* è obbligatoria, pena le sanzioni di cui al comma 7 dell'art. 6, per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, con più di 50 dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative.

Al decreto legge n. 80/2021, convertito nella L. 113/2021, è seguita l'emanazione dei decreti attuativi:

- . il D.P.R. n. 81 del 24/06/2022, entrato in vigore il 15/07/2022 (pubblicato in G.U. n. 151 del 30/06/2022) con cui è stato emanato il "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";
- . il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132/2022, avente per oggetto il "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", emanato in data 30/06/2022, pubblicato in G.U. il 07/09/2022 e infine entrato in vigore il 22/09/2022. Il decreto è corredato da uno schema di Piano-tipo per le P.A., definisce il contenuto del Piano nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso negli Enti con meno di 50 dipendenti.

In forza dell'art. 1 del D.P.R. n. 81/2022 per gli enti con più di 50 dipendenti sono soppressi in quanto assorbiti nel *PIAO*:

- a) *Piano dei fabbisogni di personale*, di cui all'art. 6, commi 1,4, 6 e art. 6-ter del D.lgs. 165/2001;
- b) *Piano delle azioni concrete* di cui all'art. 60-bis, comma 2, del D.lgs. 165/2001;
- c) *Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche*, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della L. n. 244/2007;
- d) *Piano della performance*, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del D.lgs. 150/2009;
- e) *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)* di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e comma 60, lett. a) della L. 190/2012;
- f) *Piano Organizzativo del lavoro Agile*, di cui all'art. 14, comma 1, L. n. 124/2015;
- g) *Piano delle azioni positive*, di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006.

Il comma 4 dell'art. 1 sopprime il terzo periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000 là ove stabiliva che il *Piano dettagliato degli obiettivi* di cui all'art. 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e il *Piano della performance* di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel *Piano esecutivo di gestione (Peg)*.

Inoltre, l'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 81/2022 stabilisce che per i comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009 sono assorbiti nel *PIAO*.

Tale norma decreta pertanto la separazione fra il Peg come definito dall'art. 169 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e il Piano della performance. Pertanto gli Enti Locali sono tenuti

ad approvare il *Peg* entro 20 giorni dall'adozione del Bilancio di previsione e il *PIAO* entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

Il recente decreto Mef del 25/07/2023 ha modificato in tal senso il *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* - Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 - punto 10. Il *Piano esecutivo di gestione (enti locali)*.

In particolare, il decreto Mef differenzia i due documenti dal punto di vista delle tipologie di obiettivi rappresentate:

- gli **obiettivi generali, di primo livello**, che nel documento *Peg 2025-2027* della Città metropolitana di Milano, come approvato, sono denominati “**Obiettivi Peg**” e che sono individuati negli obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa del *Dup 2025-2027* definitivamente approvato;
- gli **obiettivi specifici, di secondo livello**, funzionali al conseguimento degli obiettivi di gestione, che sono indicati in questo *PIAO 2025-2027* che si presenta per l'approvazione, alla *Sezione 2 - sottosezione 2.2 Performance*, identificati negli “Obiettivi di Programma” che sviluppano ulteriormente a cascata gli obiettivi di primo livello. Come stabilito dal Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente della Città metropolitana di Milano, gli Obiettivi di Programma, unitamente agli obiettivi trasversali di funzionamento dell'Ente, integrano la categoria degli “Obiettivi di performance individuale” e come tali concorrono al sistema premiante. Nel *PIAO 2025-2027 - sottosezione 2.2 - Performance*, confluiscono quindi gli obiettivi di *performance* individuale e organizzativa, i relativi indicatori di risultato e *target* nonché l'indicazione delle risorse umane (numero di dipendenti) e strumentali (dotazioni informatiche) assegnate a ciascun Centro di responsabilità, queste ultime espunte dal documento *Peg*.

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 ha subito diverse modifiche. Da ultimo per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 13/12/2023, n. 222 recante “*Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227*” (GU n.9 del 12-1-2024) che ha voluto introdurre specifiche disposizioni per l'attuazione della Legge delega sulla disabilità (L. n. 227/2021).

Il decreto legislativo modifica il sistema della *performance* e la programmazione di cui al *PIAO* delle pubbliche amministrazioni, nella prospettiva di rafforzare l'accessibilità e l'inclusione, in attuazione della legge delega.

In particolare tale decreto introduce i commi 2-bis e 2-ter all'art. 6 del D.L. 80/2021 ove si prevedono misure al fine di prevedere obiettivi strategici della *performance* e la relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo al fine dell'inclusione sociale e dell'accessibilità ai servizi delle P.A. delle persone con disabilità.

Tale decreto modifica inoltre il D.lgs. 150/2009:

. all'art. 3, dopo il comma 4, introduce il comma 4-bis “*Nel valutare la performance individuale ed organizzativa di cui al comma 4 si tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi per l'effettiva inclusione sociale e la possibilità di accesso alle persone con disabilità*”.

. all'articolo 5 “*Obiettivi e Indicatori*”, dopo il comma 2, introduce il comma 2-bis che dispone “*Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità*»;

. all'art. 9 “*Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale*” al comma 1, dopo la lettera d), aggiunge la lett. d-bis) che dispone il collegamento della performance individuale “*agli indicatori di performance relativi al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione strategica della piena accessibilità delle amministrazioni, da parte delle persone con disabilità*”.

EVIDENZIATO che:

Circa le tempistiche di adozione, successivamente alla prima applicazione della norma, il termine ordinario, previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 80/2021, confermato dal decreto 132/2022 all'art. 7, comma 1, è il 31 gennaio di ogni anno (art. 6 - comma 4: “*Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale*”).

Tuttavia l'art. 8 del decreto n. 132/2022 prevede al comma 2 che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del *PIAO* è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio di previsione.

VERIFICATO che:

Il documento *PIAO 2025-2027*, qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, è stato elaborato con i contributi della Direzione Generale - Servizi di Programmazione e controllo, con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente, del Segretario Generale - RPCT e del Dipartimento Risorse Umane e organizzazione e si presenta articolato in quest'ordine:

- la *Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione* è stata elaborata a cura della Direzione Generale;
- la *Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione* è stata elaborata dalla Direzione Generale, quanto alla *sottosezione 2.1 - Valore pubblico* e alla *sottosezione 2.2 - Performance*, e dal Segretario Generale - RPCT per la *sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza* in collaborazione con le Direzioni dell'Ente;
- la *Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano*, è stata predisposta dal Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione;
- la *Sezione 4: Monitoraggio* è stata messa a punto dalla Direzione Generale.

Si precisa che da questa edizione del *PIAO 2025-2027* a corredo della sottosezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* le seguenti schede saranno collocate in uno specifico Allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- . Allegato A e Allegato B (Schemi schede di mappatura e pesatura);
- Allegato C (Elementi descrittivi dei processi/procedimenti);
- Allegato D (Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto);
- Allegato E (Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto);
- Allegato F (Tabella sintetica dei rischi riscontrabili e relative misure);
- Allegato G (Scheda di sintesi delle misure di prevenzione);
- Allegato H (Misure organizzative per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo). E' l'allegato al decreto sindacale n. 38/2025 della Città metropolitana di Milano.

Per i contenuti di dettaglio delle Sezioni e sottosezioni di programmazione e dell'Allegato, si rinvia al documento *PIAO 2025-2027* e al suo Allegato di cui è parte integrante e sostanziale.

Il processo di integrazione è *in progress*. Si segnala l'utilizzo della mappatura dei processi implementata per il controllo di gestione, per l'elaborazione:

- degli Indicatori di efficienza tecnica e di efficacia degli obiettivi di *performance* organizzativa nella *sottosezione 2.2 - Performance*,
- delle schede di monitoraggio dei processi della *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*,
- e per l'individuazione delle attività esigibili in lavoro agile per quanto concerne la *sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile*.

Pertanto il documento *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027* della Città metropolitana di Milano, documento qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è strutturato secondo quanto previsto dallo *Schema di Piano-tipo* di cui al decreto 132/2022 per gli enti con più di 50 dipendenti e ha assorbito i seguenti Piani:

- *nella Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione:*
 - *sottosezione 2.2 - Performance*, il Piano della performance 2025-2027 e il Piano per la parità di genere (GEP- Gender Equality Plan) e il Piano delle azioni positive (PAP) deliberato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 06/02/2025 ai sensi dell'art. 57 D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, e del Codice di Parità. Si ricorda che l'adozione del GEP e del Bilancio di genere costituisce per gli enti pubblici condizione essenziale per poter accedere sia ai finanziamenti del Programma Quadro della Ricerca dell'UE *Horizon Europe*, sia alle risorse da utilizzare per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e condiziona l'accesso agli strumenti per la ricerca e l'innovazione per tutte le organizzazioni pubbliche e private;
 - *sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) recante l'illustrazione delle misure di prevenzione della corruzione, della trasparenza e del diritto di accesso per il triennio 2025-2027, misure elaborate secondo le indicazioni delle linee guida Anac del 2022 a protezione del valore pubblico;
- *nella Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano:*
 - . *sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile*, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2025-2027;
 - . *sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027*, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (Ptfp) per il triennio 2025-2027. Si precisa che con nota prot. n. 55355 del 21/03/2025 avente per oggetto: *Parere al "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 - Asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio"*, il Collegio dei Revisori ha accertato che il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, confluito nel PIAO, consente di rispettare:
 - . il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006;
 - . il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
 - . il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 e del DM 11/01/2022 in quanto l'Ente risulta virtuoso, presentando un valore soglia inferiore al valore della fascia demografica di riferimento di cui all'art. 4, c.2, del DM 11/01/2022.
- *nella sottosezione 3.3, il Piano della formazione 2025-2027.*

Nella *sottosezione 2.2 - Performance* le misure di prevenzione corruzione, trasparenza e antiriciclaggio, sono rappresentate nella categoria degli obiettivi di *performance* individuale denominata *obiettivi di funzionamento*, obiettivi trasversali e comuni a tutte le Direzioni dell'Ente, che sono così attribuiti alle strutture organizzative con l'approvazione del PIAO e la cui osservanza è misurata e valutata ai fini del concorso al sistema premiante.

Sono inoltre presenti obiettivi di performance individuale (obiettivi di Programma) che rafforzano l'accessibilità e l'inclusione (cfr. sottosezione 2.2 Performance - obiettivi di Programma del Cdr ST114 - Dipartimento Transizione digitale).

L'art. 2, comma 2, del decreto n. 132/2022 stabilisce che sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 80/2021.

Infatti l'art. 8 del decreto 132/2022 stabilisce che il PIAO assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria e quindi li presuppone. La Commissione *Arconet* nella risposta al quesito n. 51 del 16/02/2023 ha chiarito come il PIAO sia uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo di programmazione finanziaria previsto dall'Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011

L'art. 3, comma 2, del decreto n. 132/2022 precisa che per gli Enti locali la sottosezione 2.1 *Valore pubblico* fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione (*Dup*). Nella *Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione* introduttiva è stato quindi riportato il link di pubblicazione in Amministrazione trasparente del *Dup* 2025-2027 definitivamente approvato.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto n. 132/2022, negli Enti Locali il *PIAO* è approvato dalla Giunta, quindi dall'organo esecutivo che per le Città metropolitane coincide con il Sindaco metropolitano ed è predisposto dal Segretario e Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 il *PIAO 2025-2027*, qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si connota come documento di programmazione integrata, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. Esso è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Portale *PIAO* e sul sito istituzionale di ciascuna Amministrazione.

Come disposto dall'art. 6-ter, comma 5, D.lgs. 165/2001 e s.m. e i. "ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza, è fatto divieto alle Amministrazioni di procedere alle assunzioni".

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (*Dup* e Bilancio di previsione 2025-2027) e di gestione (*Peg 2025-2027*) approvati.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- il D.lgs. 150/2009 e s.m. e i.;
- la L. 190/2012 e s.m. e i.;
- le Linee guida del 30/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle P.A.;
- il D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. 113/2021 e s.m. e i. e i relativi decreti attuativi;
- il decreto Mef del 25/07/2023 di modifica al Principio contabile applicato - Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 ;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di approvare Il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027*, documento di programmazione integrata, e l'unito "Allegato" comprendente la documentazione di supporto alla elaborazione della *Sezione 2 - sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza*, uniti al presente decreto di cui sono parti integranti e sostanziali. Il *PIAO* è predisposto unicamente in formato digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. 113/2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 81/2022 e di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione pubblica n. 132/2022. Il documento è articolato nelle Sezioni e sottosezioni di cui al Piano-tipo:
 - . *Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione;*
 - . *Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione* sviluppata a sua volta in *sottosezione 2.1 - Valore pubblico; sottosezione 2.2 - Performance e sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;*
 - . *Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano*, articolata a sua volta in: *3.1 Struttura organizzativa, 3.2 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), e 3.3 Piani triennali dei fabbisogni di personale e della formazione;*
 - . *Sezione 4: Monitoraggio.*A corredo della sottosezione *2.3 Rischi corruttivi e trasparenza* le seguenti schede costituiscono specifico Allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto:
 - Allegato A e Allegato B (Schemi schede di mappatura e pesatura);

- Allegato C (Elementi descrittivi dei processi/procedimenti);
 - Allegato D (Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto);
 - Allegato E (Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto);
 - Allegato F (Tabella sintetica dei rischi riscontrabili e relative misure);
 - Allegato G (Scheda di sintesi delle misure di prevenzione);
 - Allegato H (Misure organizzative per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo). E' l'allegato al decreto sindacale n. 38/2025 della Città metropolitana di Milano.
- 2) Di demandare al Segretario e Direttore Generale competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento:
- in Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 come modificato e integrato dal D.lgs. 97/2016, nelle Sezioni e sottosezioni di seguito indicate: sottosezione di primo livello "Disposizioni generali" sottosezione di secondo livello "Atti generali" (art. 12 c.1); sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica" (art. 16); sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della performance"; sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" (art. 10 comma 8);
 - sulla piattaforma del Dipartimento Funzione Pubblica "Portale PIAO" <https://piao.dfp.gov.it> entro il termine previsto per la sua adozione, vale a dire entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- 3) Di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile.
- 4) Di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE
 dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)

2025-2027

Direzione Generale

Milano, marzo 2025



**Città
metropolitana
di Milano**

INDICE DELLE SEZIONI DI PROGRAMMAZIONE

Sezioni e sottosezioni di programmazione	Pag.
1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione	5
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	23
2.1 Valore pubblico	24
2.2 Performance	46
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	434
3. Organizzazione e capitale umano	607
3.1 Struttura organizzativa	608
3.2 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	613
3.3 Piani triennali dei fabbisogni di personale e della formazione	642
4. Monitoraggio	694

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027

(Ente con più di 50 dipendenti)

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Dati anagrafici

Codice fiscale dell'Amministrazione	P. I.V.A. 08911820960
Denominazione Amministrazione	Città metropolitana di Milano
Direzione Generale	Via Vivaio 1 - 20122 Milano protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Sindaco metropolitano	Giuseppe Sala
Nome e cognome del RPCT	Antonio Sebastiano Purcaro
Qualifica RPCT	Segretario e Direttore Generale

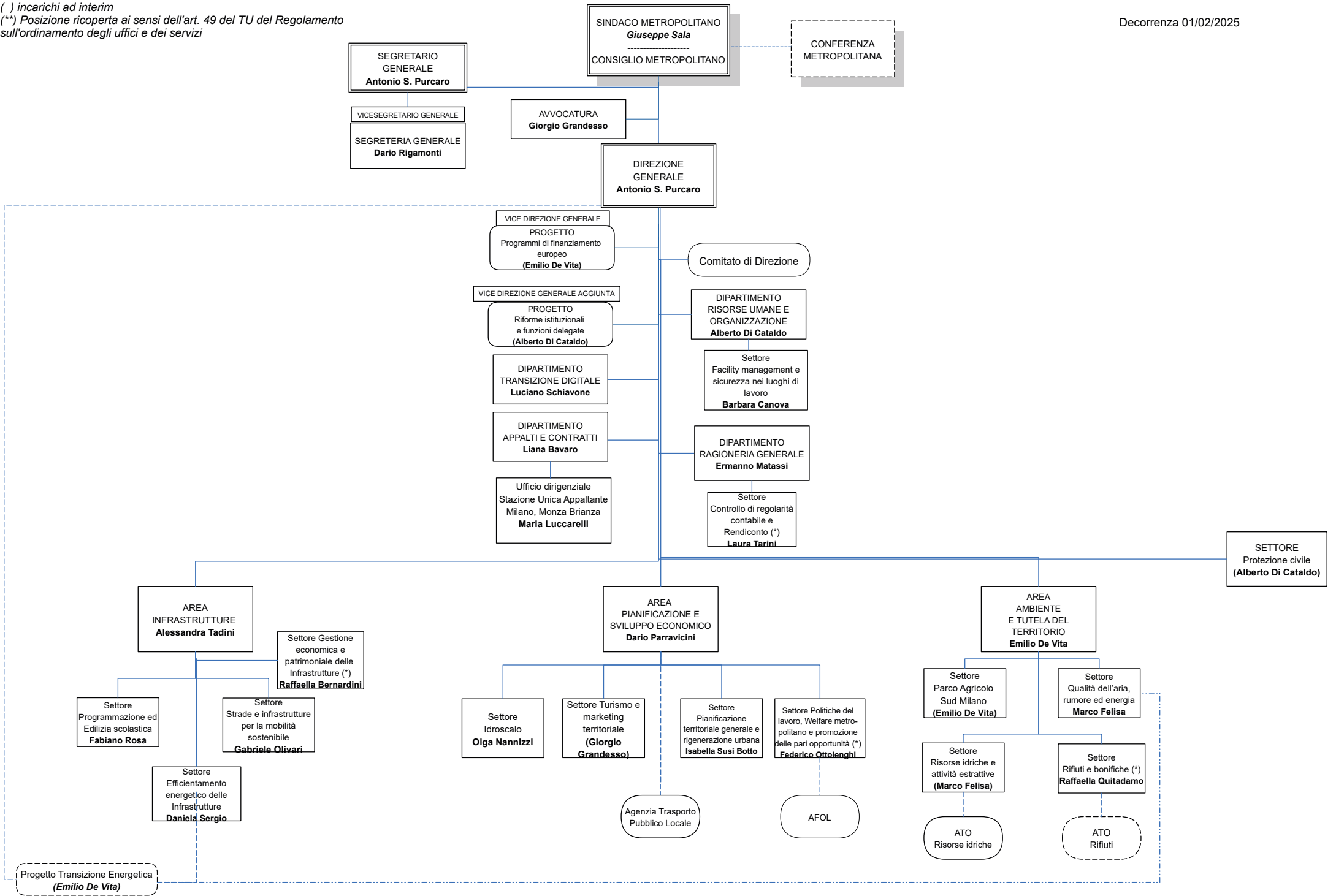
Dati territoriali

Abitanti	al 01/01/2024: n. 3.245.459 abitanti
di cui con età da 0 a 14 anni	n. 403.407 (12,4%)
di cui con età da 15 a 64 anni	n. 2.096.700 (64,6%)
di cui con età 65+	n. 745.352 (23,0%)
	Età media: 45,3 anni (calcolato su popolazione residente al 01/01/2023: 3.228.006)
Superficie territoriale	Kmq. 1.575,65
Densità abitativa	n. 2.059,08 ab/kmq.
Cittadini stranieri residenti	n. 475.171 ab. (%le su popolazione: pari al 14,7%)
n. Comuni della Città metropolitana	n. 133
n. dipendenti al 01/03/2025	n. 1.045 di cui: personale in servizio n. 811; personale distaccato/comandato presso altri enti n. 234. Non è conteggiato il Segretario e Direttore Generale.

Legenda:
(*) Vice Direzione di Area / di Dipartimento
() incarichi ad interim
(**) Posizione ricoperta ai sensi dell'art. 49 del TU del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

ORGANIGRAMMA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Decorrenza 01/02/2025



A livello territoriale non esiste più soluzione di continuità tra Milano e i Comuni di prima cintura, ma si è costituita una città "estesa" metropolitana al cui interno si delineano altre configurazioni urbane dotate di una propria identità e centralità.

Dati morfologici della Città Metropolitana di Milano (133 comuni)

Superficie Istat: kmq. 1.575,65
Superficie Aree urbane¹: kmq. 615,32
Superficie Aree boscate²: kmq. 86,9
Siepi, filari e fasce alberate³: circa 866 km
Rogge e canali irrigui³: 3.800 km
Superficie Aree agricole⁴: kmq. 701,11
Aree a tutela ambientale⁵: kmq. 937,2
Altitudine s/m minima (S. Colombano): mt. 57
Altitudine s/m massima (Rescaldina): mt. 238
Superficie antropizzata: 645 kmq. (40,5%)
Estensione di fiumi, torrenti, canali: 680 Km

¹ Fonte: Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture - dato 2017.

² Fonte: Città metropolitana di Milano, Piano di Indirizzo Forestale 2015-2030- anno 2016.

³ Fonte: Sito tematico della Città Metropolitana di Milano- Parco Agricolo Sud Milano - Territorio e Pianificazione: il Territorio in cifre

⁴ Fonte: I dati morfologici relativi alle aree agricole sono forniti dall'Ufficio Territoriale Regionale, Agricoltura e Foreste - Milano della Regione Lombardia e fanno riferimento alla Sau (superficie agricola utilizzata) sommata alla tara degli incolti - dati 2015).

⁵ Fonte: La superficie territoriale, calcolata sulla base del Database Topografico e i dati morfologici relativi alle aree di tutela ambientale sono forniti dal Sistema informativo territoriale (Sit) della Città metropolitana di Milano e sono aggiornati a Febbraio 2018.

Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano (133 comuni)

Istituti scolastici di secondo grado

Edifici scolastici: n. 159 (di cui n. 84 di proprietà della Città Metropolitana, n. 72 in comodato (L. 23/96) e n. 3 in locazione)
Autonomie scolastiche: n. 107
Indirizzi didattici: n. 607 (Piano Offerta Formativa 2025/2026)
Aule scolastiche: n. 5.148 (Piano di utilizzo 2022/2023)
Laboratori: n. 1.425 (Piano di utilizzo 2022/2023)
Palestre: n. 223
Manutenzione del verde effettuata su 120 siti di cui 114 Istituti e Centri scolastici

(Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano - dati 2024)

Rete stradale provinciale

Estensione della rete stradale provinciale¹: 665 Km complessivi (zona Ovest 231 Km + zona Est 195 Km + zona Sud 239 Km) di cui circa 150 sono strade urbane.
Autostrade e tangenziali autostradali di Milano²: km. 200
Strade statali²: km. 84
Strade comunali³: km. 1.589
Linee ferroviarie²: km. 380
Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)¹: 990,4 Km
Piste ciclabili gestite direttamente¹: 90 Km
Ponti¹: 502
Rotatorie¹: 332

¹ Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità - Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano - dati 2024

² Fonte: Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico - Servizio Programmazione, Grandi Progetti e Supporto alla Direzione d'Area della Città metropolitana di Milano - dati 2016.

³Fonte: Annuario Statistico Regione Lombardia - dati 2016

Connettività/Innovazione

Km di fibra ottica posati al 2023: 5.000 (dato al 30/09/2024)

Edifici scolastici connessi con fibra ottica: 156 (dato al 30/09/2024)

Comuni che hanno aderito all'Accordo per un sistema informativo unico e integrato: 95

(Fonte: Direzione Generale – Servizio Open governance e innovazione - 2024)

I numeri del territorio metropolitano¹

¹ Dalla proposta di Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2025-2027.

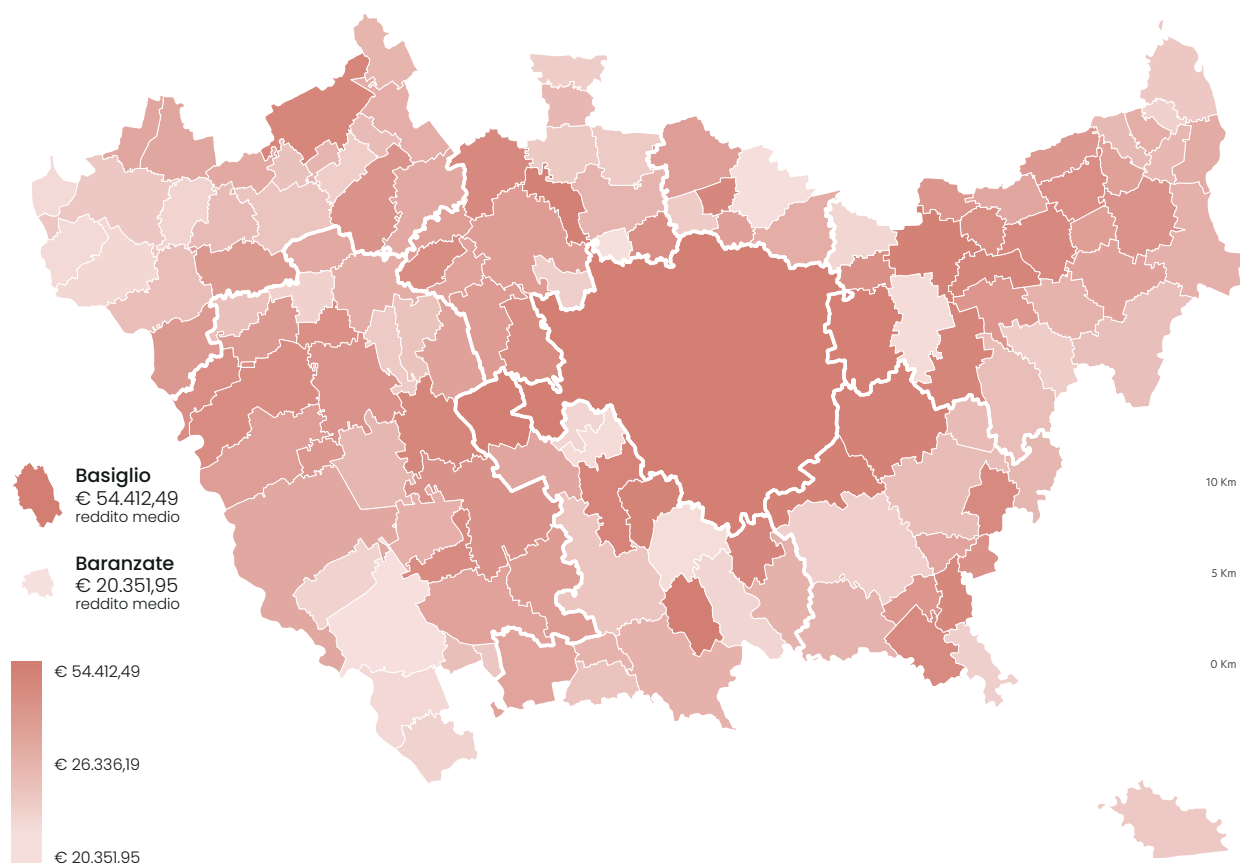
Redditi e occupazione

In un quadro che registra nel complesso tassi di occupazione confortanti (76,5%) e crescenti (+2,5% rispetto al 2018), permangono alcune criticità relative all'occupazione femminile (70,5%), inferiore a quella maschile (82,5%) di oltre 10 punti, e alla disoccupazione giovanile, che raggiunge il 18,9% a fronte di un tasso generale pari al 5,9%.

Il reddito medio per contribuente dell'intero territorio metropolitano nel 2022 è di 27.265 Euro. Tale valore medio, oltre a essere in calo rispetto al 2020, "nasconde" significativi **divari socio-territoriali**, con una concentrazione di redditi più elevata nel capoluogo e nei comuni di prima e seconda cintura, foriera di potenziali situazioni di vulnerabilità, in particolare nel comune centrale.

Reddito medio per contribuente 2022

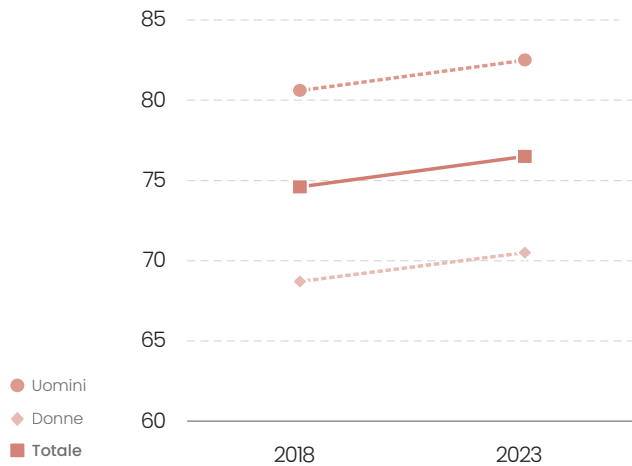
Fonte dati: Agenzia delle Entrate, 2022



Tasso di occupazione 2018-2023

Fonte dati: Agenzia delle Entrate, 2018-2023

Fascia d'età 20-64 anni



Variazione tasso di occupazione



+2,5% 2018-2023

Variazione tasso di occupazione maschile



+2,4% 2018-2023

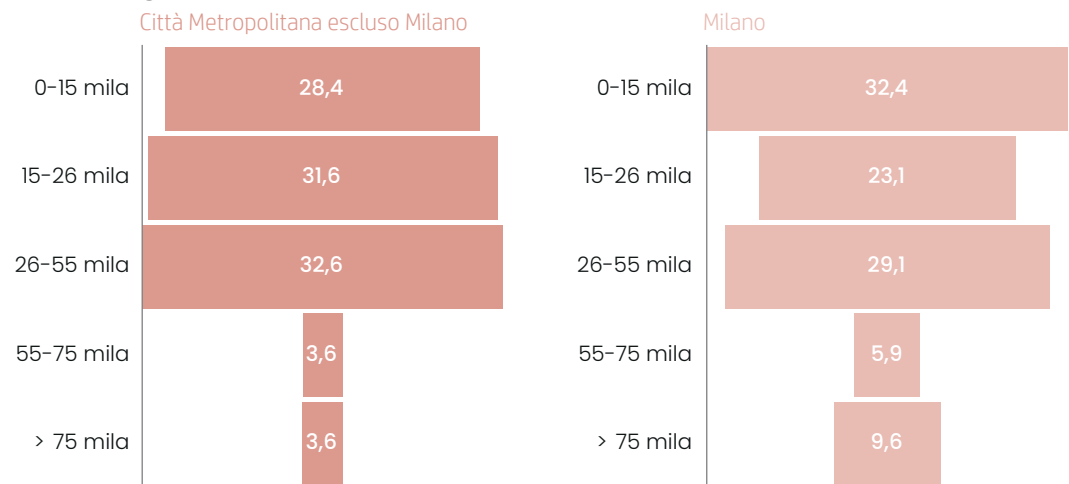
Variazione tasso di occupazione femminile



+2,6% 2018-2023

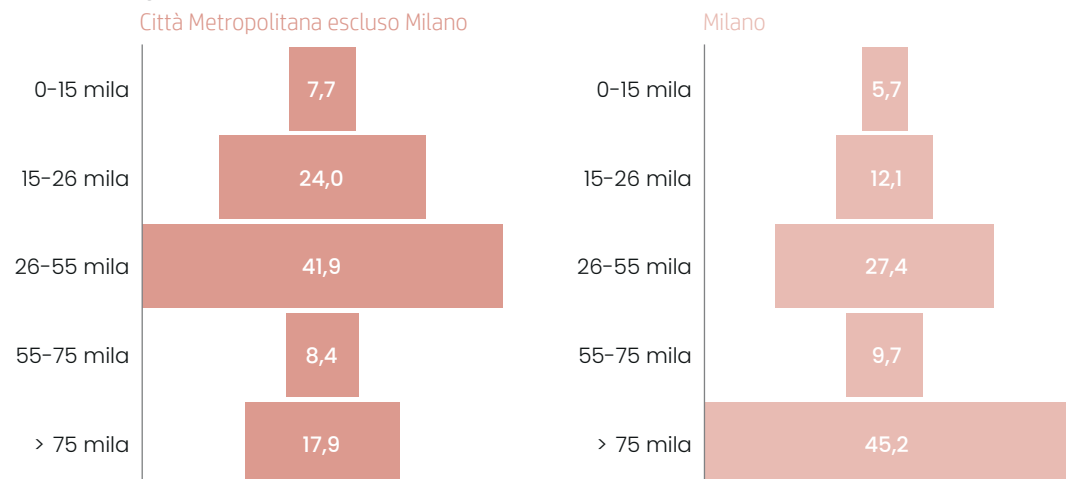
Distribuzione dei contribuenti per fasce di reddito 2022

Fonte dati: Agenzia delle Entrate, 2022



Distribuzione dei redditi per fasce di reddito 2022

Fonte dati: Agenzia delle Entrate, 2022



Sistema economico

Le unità locali del settore privato in città metropolitana sono pari, nel 2022, a 375.076, impiegano complessivamente 1.646.993 addetti e segnano una **crescita**, nel decennio, rispettivamente del 17,5% e del 15%; andamenti positivi che, sebbene caratterizzino tutto il territorio metropolitano, appaiono più significativi nel comune centrale.

La struttura occupazionale evidenzia la prevalenza dei servizi, all'interno dei quali le attività dedicate alle imprese e alla persona mostrano una crescita maggiore.

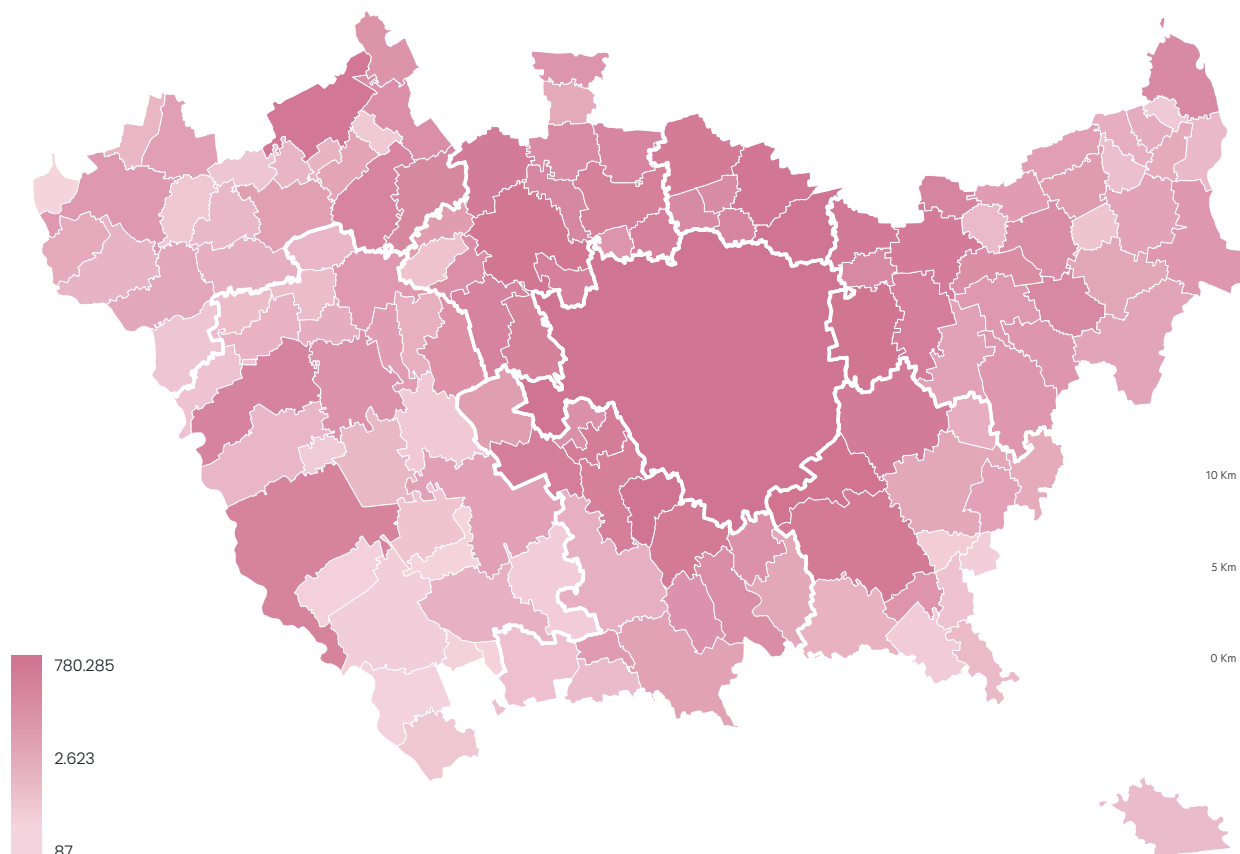
La lettura delle unità locali per classe dimensionale mostra la **concentrazione di micro e piccola impresa** (meno di 10 addetti), che nel complesso rappresenta il 93,7% delle unità locali.

Addetti CMM
1.646.993
Fonte dati: Archivio Asia, 2022

Unità locali CMM
375.076
Fonte dati: Archivio Asia, 2022

Distribuzione degli addetti nei Comuni 2022

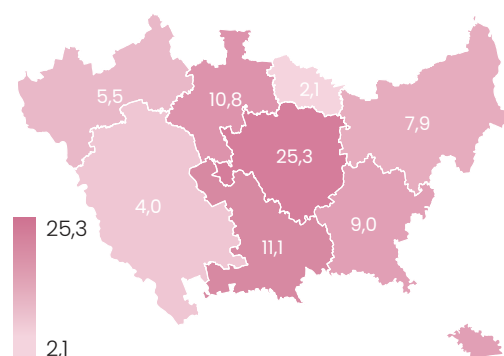
Fonte dati: Archivio Asia per settore privato, 2022



Variazione % addetti 2012-2022

Fonte dati: Archivio Asia per settore privato, 2012-2022

Variazione addetti per ZO



Variazione addetti CMM



Variazione addetti Milano



Variazione addetti CMM escluso Milano



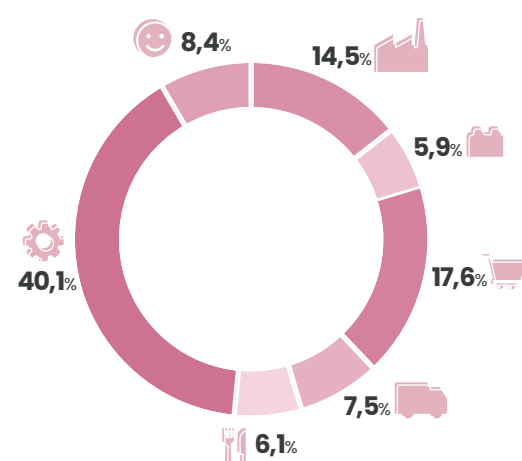
Addetti e Unità Locali per classe dimensionale 2022

Fonte dati: Archivio Asia per settore privato, 2022

	Classe di addetti	0-9	10-49	50-249	250 e +	Totale
	Addetti CMM	564.610	376.415	374.657	331.311	1.646.993
	Unità locali CMM	351.360	19.340	3.802	574	375.075

Composizione % Addetti per settore di attività 2022

Fonte dati: Archivio Asia per settore privato, 2022



 manifattura/gas/acqua

 costruzioni

 commercio all'ingrosso e al dettaglio

 trasporto e magazzinaggio

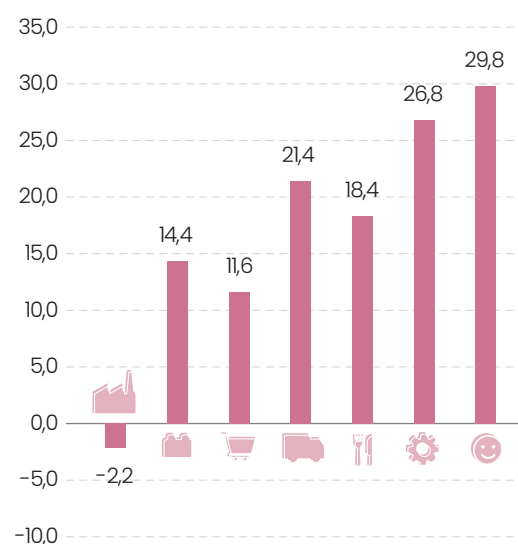
 alloggio e di ristorazione

 servizi alle imprese

 servizi alla persona

Variazione % Addetti per settore di attività 2012-2022

Fonte dati: Archivio Asia per settore privato, 2022



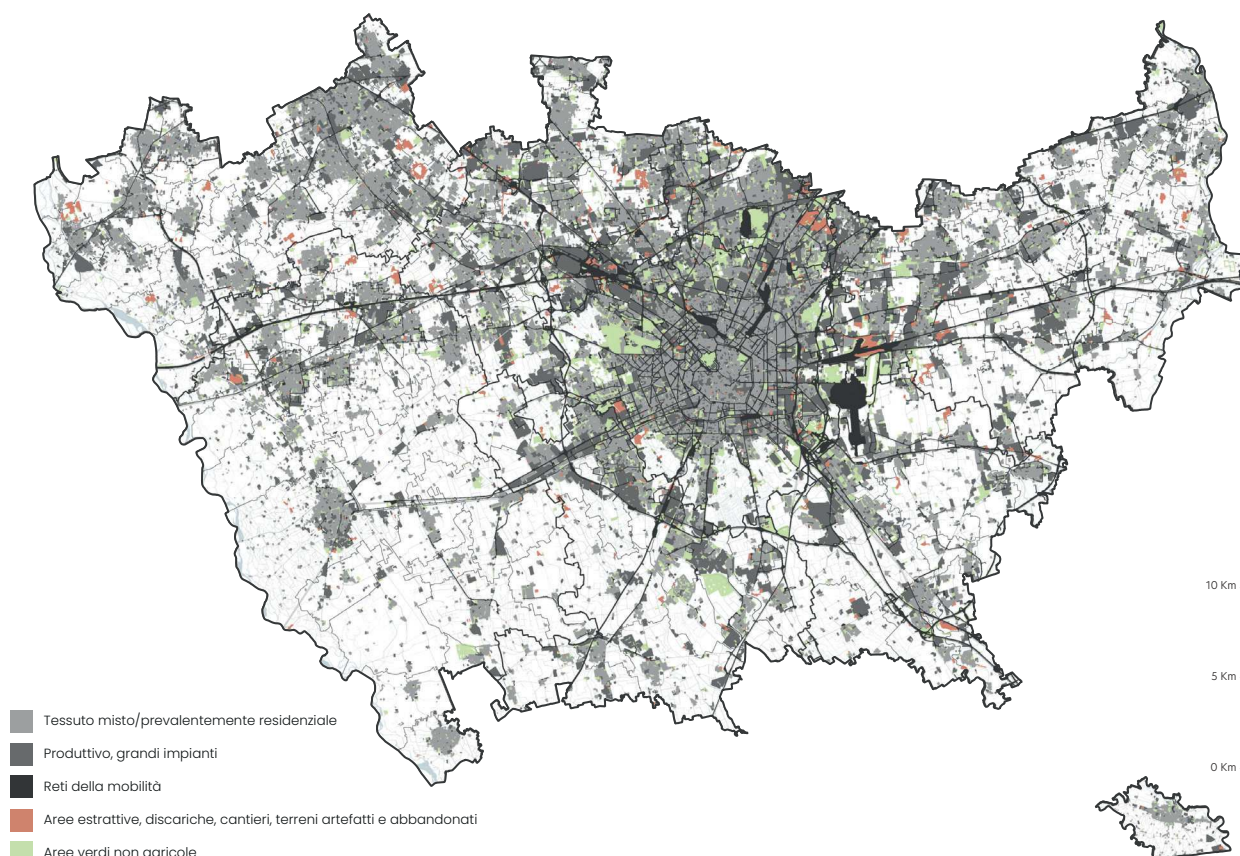
Uso del suolo

L'uso del suolo nei diversi ambiti metropolitani e la sua composizione (aree urbanizzate, aree agricole, parchi naturali, aree verdi attrezzate) mostra un profilo estremamente articolato: **il 42% del territorio è urbanizzato**, a fronte del 50% interessato da aree agricole, mentre la vegetazione naturale, prevalentemente concentrata lungo i corsi d'acqua e nelle aree protette, copre solo l'8% del territorio.

Vario è il livello di urbanizzazione, con livelli più bassi nel Parco Sud, livelli molto alti, tipici della città centrale, nell'hinterland nord-milanese e una buona dotazione di aree libere nei quadranti occidentali e orientali.

Uso del suolo antropizzato 2023

Fonte dati: Dusaf 7 2021 (rilasciati 2023), Geoportale Regione Lombardia



Dati uso del suolo antropizzato 2023

Fonte dati: Dusaf 6 (2018) e Dusaf 7 (rilasciati nel 2023), Geoportale Regione Lombardia

Estensione territoriale totale CMM



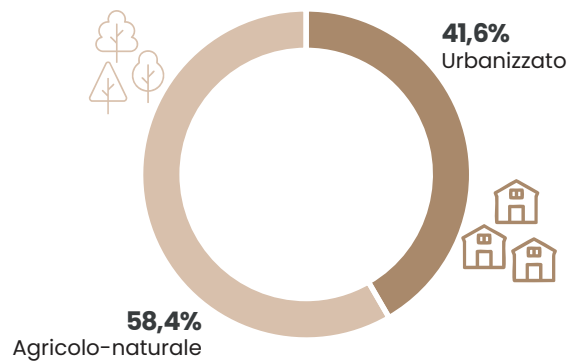
Estensione antropizzato CMM



Variazione antropizzato CMM

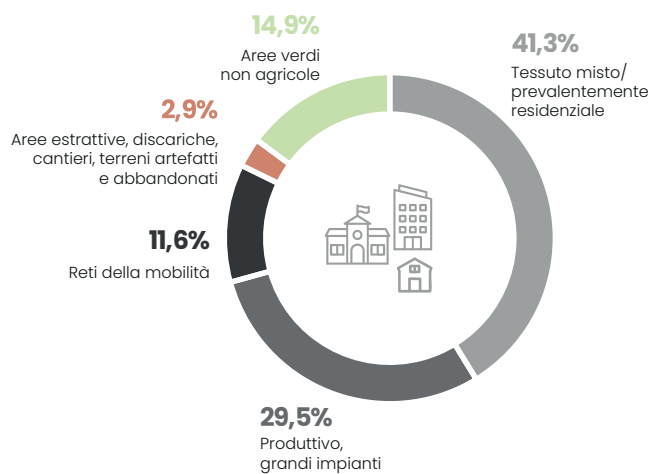


Estensione urbanizzato/agricolo-naturale CMM



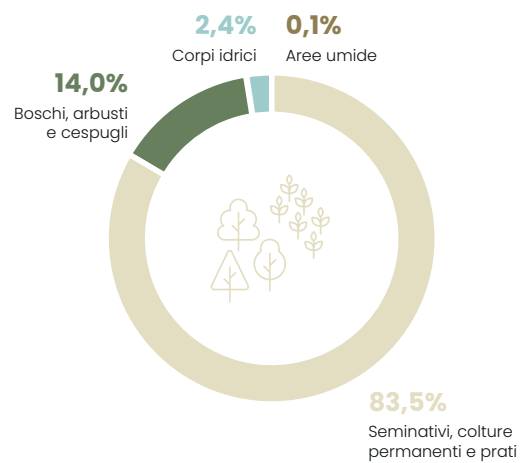
Uso del suolo urbanizzato

Fonte dati: Dusaf 7 2021 (rilasciati 2023), Geoportale RL



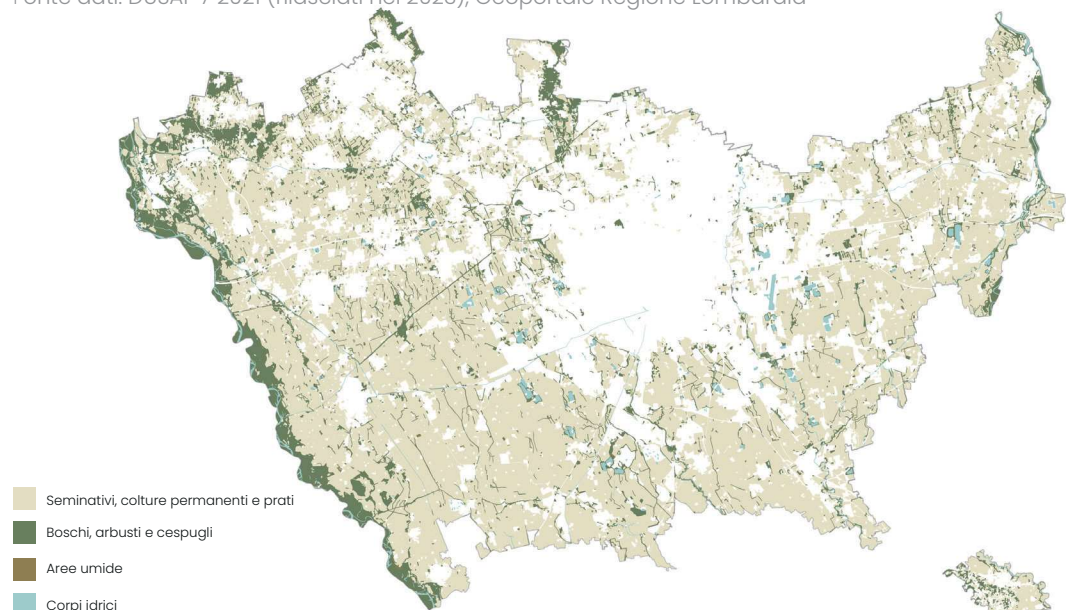
Uso del suolo agricolo/naturale

Fonte dati: Dusaf 7 2021 (rilasciati 2023), Geoportale RL



Uso del suolo agricolo e naturale, Città Metropolitana 2023

Fonte dati: DUSAF 7 2021 (rilasciati nel 2023), Geoportale Regione Lombardia"

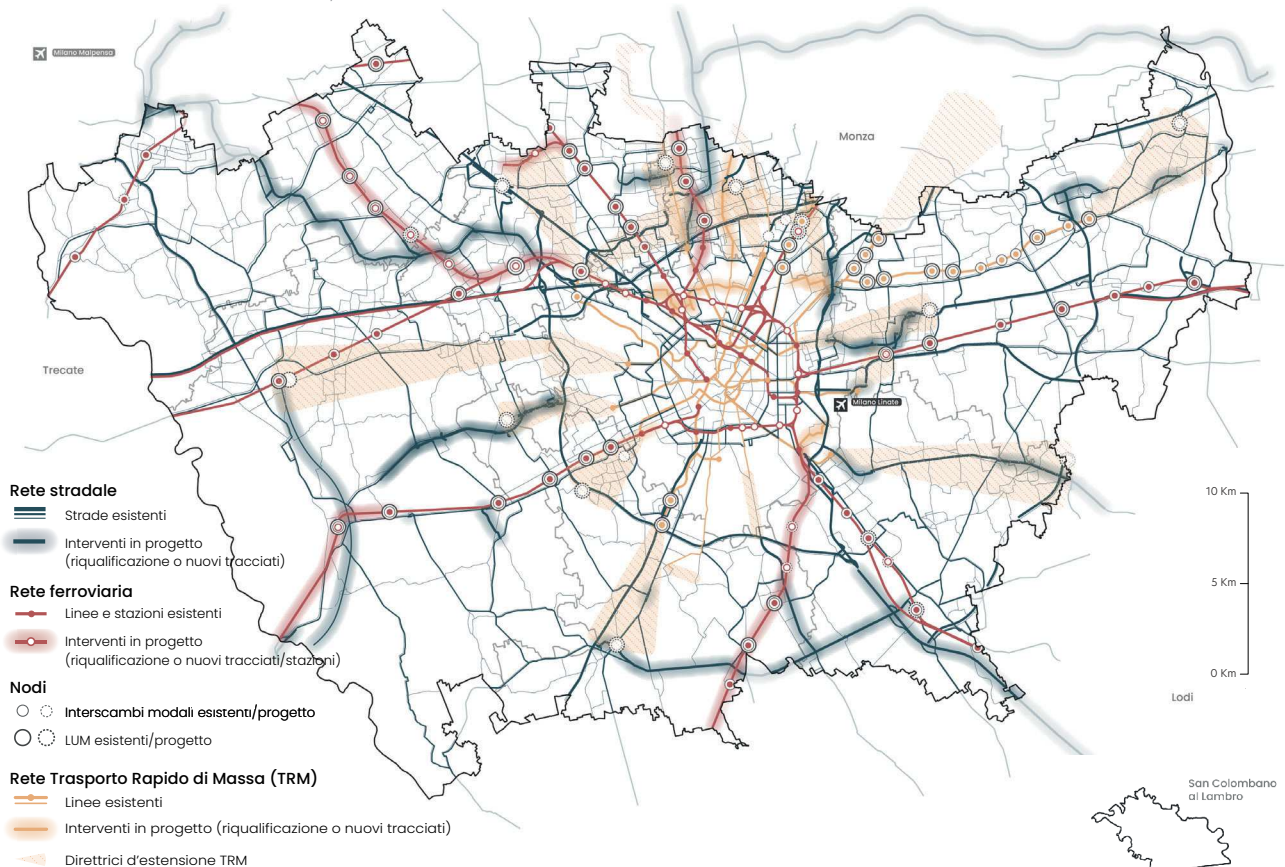


Il sistema della mobilità

Le **reti infrastrutturali metropolitane si sviluppano radialmente** rispetto al capoluogo, dove si interconnettono attraverso le tangenziali e la cintura ferroviaria. Nel settore nord, verso Monza e Brianza, le reti sono più articolate anche in direzione trasversale, con la A4 e la A52. Nell'area orientale, l'asse principale è la TEEM, mentre nel sud e sud-ovest la rete è più rarefatta. Il nord-ovest, infine, con l'asse del Sempione, si collega con Malpensa. Le politiche recenti puntano a ridurre l'uso dell'auto privata, sviluppando l'intermodalità, potenziando i trasporti pubblici anche verso l'hinterland e promuovendo l'uso di mezzi più sostenibili. Interventi su strade e nodi ferroviari mirano a migliorare sicurezza, accessibilità e interscambio.

Il sistema della mobilità 2024

Fonte dati: SIT Centro Studi PIM, 2024

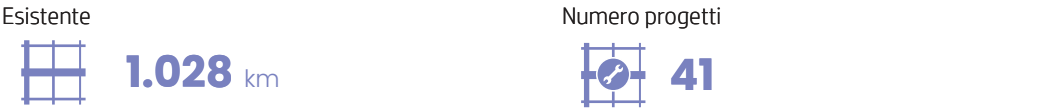


Il sistema della mobilità esistente e gli interventi 2024

Fonte dati: SIT Centro Studi PIM, 2024



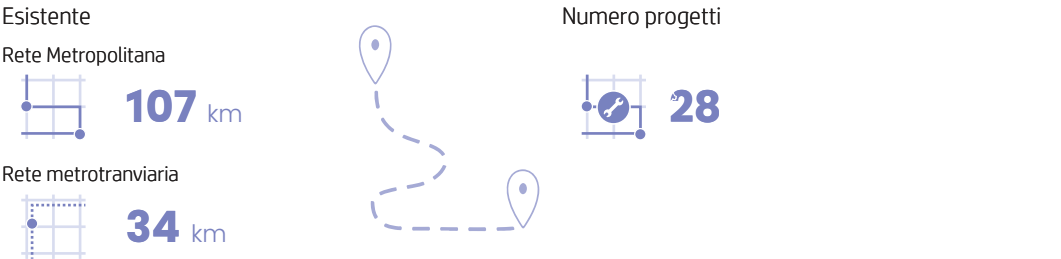
Rete stradale CMM



Rete ferroviaria e stazioni CMM



Rete TRM CMM



L'accessibilità Metropolitana, 2023

Fonte dati: Istat, ACI, Assaeroporti, 2023

Mobilità stradale e infrastrutture per la mobilità integrata

Confronto Città Metropolitana di Milano/Italia		

 Tasso di motorizzazione ogni 1.000 abitanti	573	694
 Tasso di incidentalità ogni 100.000 abitanti	295	292
 Parcheggi di interscambio	88	—

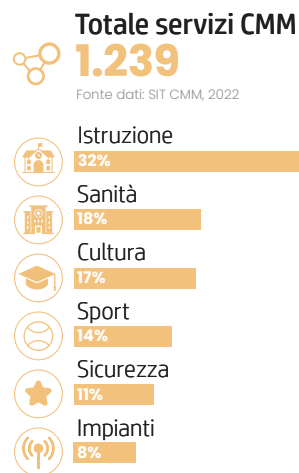
Trasporto Aereo

Confronto Città Metropolitana di Milano/Italia		

 Passeggeri trasportati via aereo	51,5 milioni	197,2 milioni
di cui:		
Aeroporto di Milano Linate	9,5 milioni	
Aeroporto di Milano-Bergamo Orio Al Serio	15,9 milioni	
Aeroporto di Milano Malpensa	26,1 milioni	

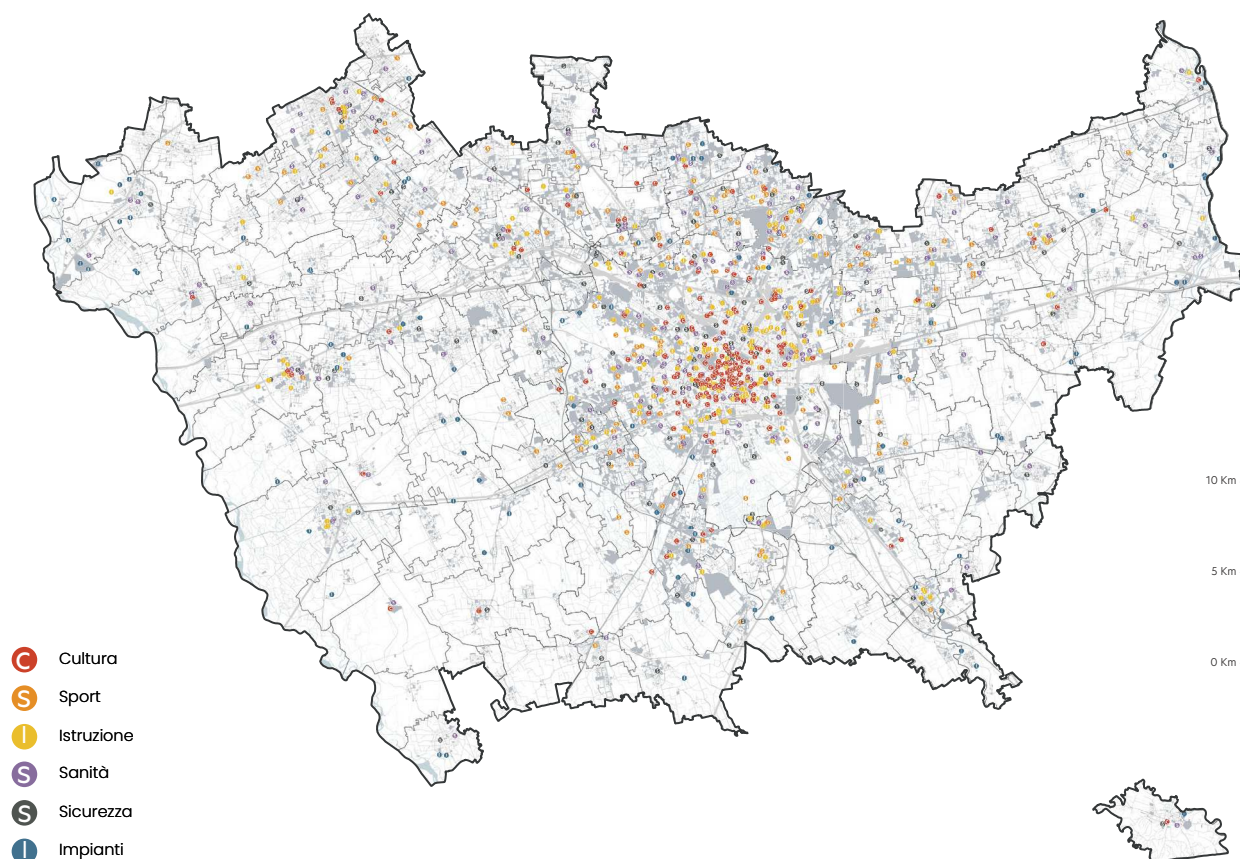
Servizi Sovralocali

La dotazione metropolitana di servizi di interesse sovralocale presenta un **quadro ricco e territorialmente articolato**, nella maggior parte dei casi correlato alla densità abitativa, alle caratteristiche geografiche e anche alla disponibilità di aree, oltre che alle scelte operate dalle amministrazioni locali. Rispetto agli attuali 1.239 servizi sovralocali, si individua la prevalenza di servizi per l'istruzione (Università e scuole secondarie di secondo grado), che rappresentano il 32% del totale, seguiti dai servizi sanitari (ospedali e RSA), che coprono il 18%, e dai servizi culturali (biblioteche, cinema, musei e teatri) che raggiungono il 17%. Valori inferiori mettono invece in luce i servizi sportivi (impianti per varie discipline), pari al 14% del totale.



Il Sistema dei servizi sovralocali 2022

Fonte dati: SIT Città Metropolitana di Milano, 2022



Totale servizi sovralocali per tipologia 2022

Fonte dati: SIT Città Metropolitana di Milano, 2022

Servizi per l'Istruzione



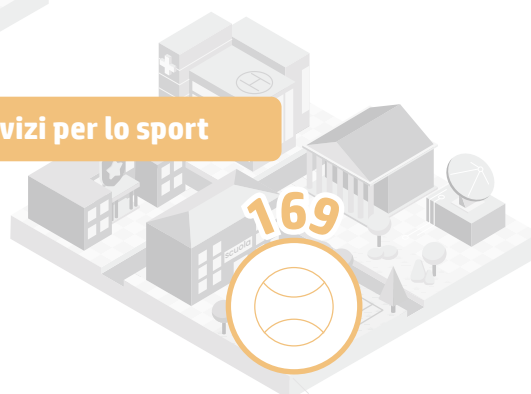
Servizi per la sanità



Servizi per la cultura



Servizi per lo sport



Servizi per la sicurezza



Impianti



Ambiente

Il sistema delle aree protette, comprendente Parchi naturali e regionali, PLIS, Riserve e Monumenti naturali, oltre ai siti di Rete Natura 2000, appare oggi sufficientemente definito, arrivando a coprire il 56% del territorio.

In particolare, **Parchi regionali e naturali** rispondono alla necessità di conservare a lungo termine gli ambienti di maggiore interesse (Ticino, Adda, boschi delle Groane, spazio agricolo del sud Milano), mentre **Rete Natura 2000** è principalmente rivolta alla conservazione degli habitat naturali (SIC-ZSC).

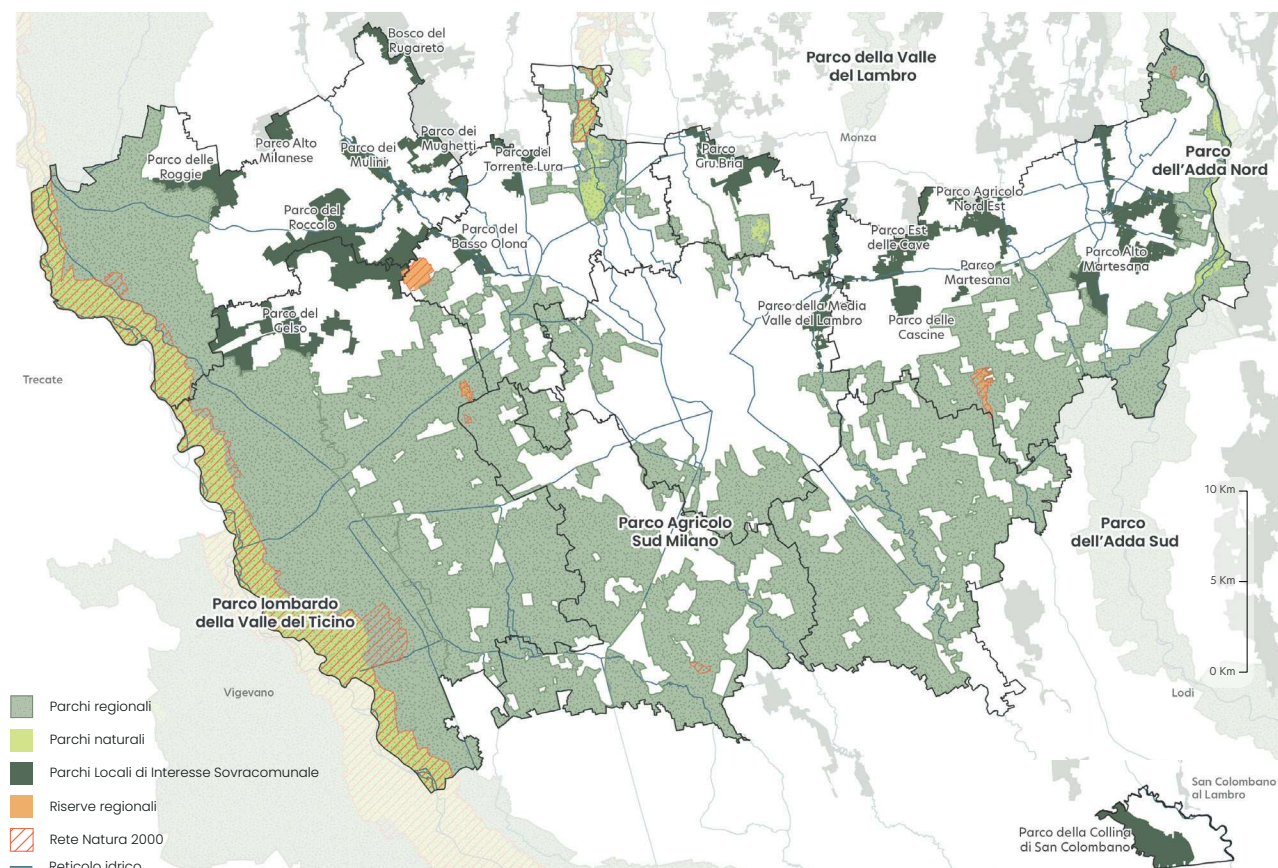
Strettamente correlata al grado di urbanizzazione è la **geografia delle isole calore e del livello delle emissioni**, entrambe le variabili presentano infatti valori più elevati nella città centrale e nei territori a maggiore densità.

Aree protette CMM

 **876,7** kmq

Il Sistema delle Aree Protette 2024

Fonte dati: SIT Centro Studi PIM, 2024



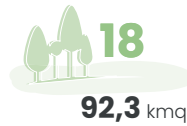
Composizione Aree Protette

Fonte dati: SIT Centro Studi PIM, 2024

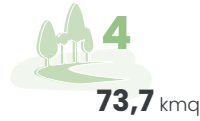
Parchi Regionali CMM



PLIS CMM



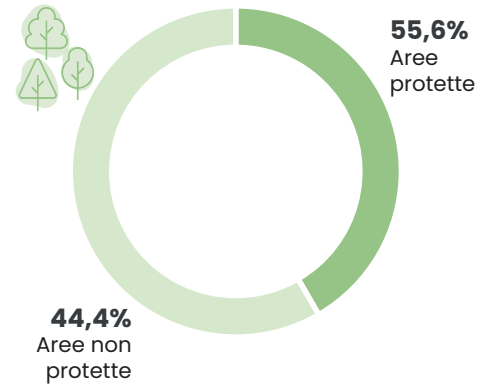
Parchi Naturali CMM



Siti Natura 2000 CMM



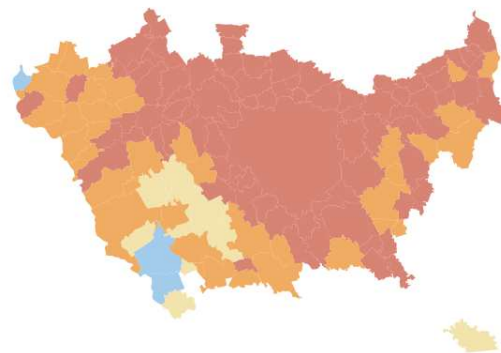
Aree protette e non CMM



Emissioni di CO₂ equivalente

Fonte dati: ARPA Lombardia, 2024

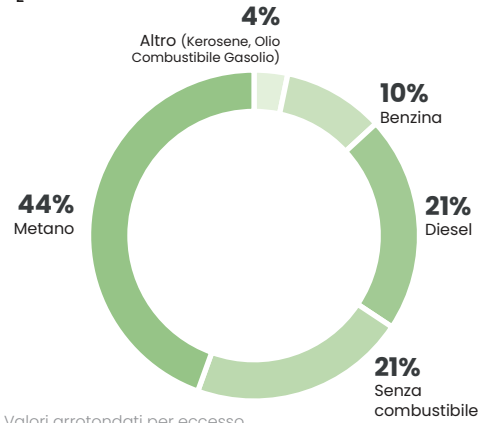
CO₂ equivalente per comune



Densità di emissione in kt/km²



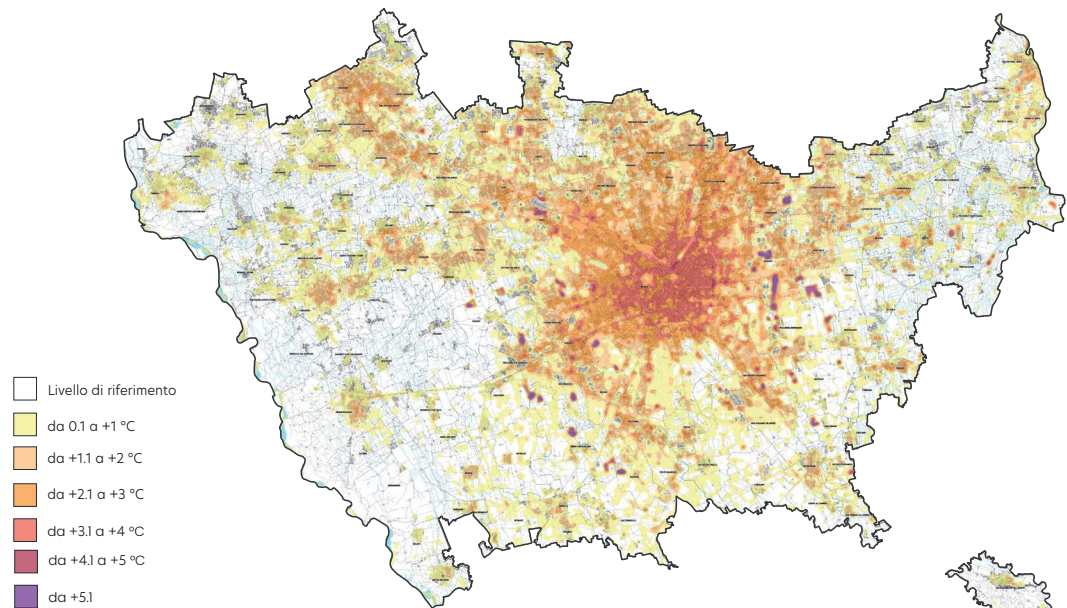
CO₂ equivalente per combustibile*



* Valori arrotondati per eccesso

Anomalia Termica Notturna

Fonte dati: Tav. 8 PTM Città Metropolitana, 2021



Per altri dati inerenti la Città metropolitana di Milano, si rinvia alla **Sezione strategica del Dup 2025-2027** approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva il 28/02/2025 con deliberazione n. 6 del 28/02/2025, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana, e pubblicato in Amministrazione Trasparente al link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/disposizioni_generali/Documenti-di-programmazione-strategico-gestionale.html

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO²

Per **Valore pubblico territoriale** si intende **l'incremento** del benessere economico, sociale e ambientale della comunità amministrata che si genera attraverso le politiche attuate dall'Amministrazione con il contributo di altri attori (istituzionali e non).

2.1.1 Posizionamento della Città metropolitana di Milano rispetto ai Target di sviluppo sostenibile (SDGs) territorializzati di Agenda Onu 2030

Fonte: Rapporto ASviS 2024 - I Territori

Legenda:



significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto



moderato progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta



insufficiente progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un *trend* solo leggermente positivo



allontanamento dal target EU: si sta procedendo nella direzione sbagliata

⋮ valutazione del *trend* non possibile

DIMENSIONE SOCIALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del <i>trend</i>	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 3: <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i>	Target 3.6 Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidente stradale rispetto al 2019	Milano	50,1 feriti per 10.000 abitanti (2022)		
		Lombardia	38,1 per 10.000 abitanti (2022)		
		Italia	37,9 per 10.000 abitanti (2022)		
Obiettivo (Goal) 4: <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i>	Target 4.2 Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Milano	42,4% (2022)	Obiettivo raggiunto	
		Lombardia	36% (2022)	Obiettivo raggiunto	
		Italia	30% (2022)		⋮
	Target 4.3 Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati	Milano	42,6% (2023)		⋮
		Lombardia	35,2% (2023)		⋮
		Italia	30,6% (2023)		⋮

² A cura della Direzione Generale.

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 5: <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i>	Target 5.5 Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Milano	84,1% (2022)		:
		Lombardia	79,5% (2022)	↘	:
		Italia	73,5% (2022)	↘	:
	Target 5^a Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019	Milano	85,5% (2023)	↘	:
		Lombardia	81% (2023)	↘	:
		Italia	74,3% (2023)	↘	↘

DIMENSIONE ECONOMICA

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</i>	Target 8.5 Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Milano	76,5% (2023)	↑	:
		Lombardia	74,6% (2023)	↗	:
		Italia	66,3% (2023)	↘	↘
	Target 8.6 Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Milano	9,6% (2023)	↑	:
		Lombardia	10,6% (2023)	↑	:
		Italia	16,1% (2023)	↗	:
Obiettivo (Goal) 9: <i>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i>	Target 9.c Entro il 2030 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	Milano	78,1% (2023)	:	:
		Lombardia	58.5% (2023)	↑	:
		Italia	59,6% (2023)	↑	:
Obiettivo (Goal) 12: <i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i>	Target 12.5 Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del	Milano	455,1 kg/ab.*anno (2022)	↘	↗

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
	20% rispetto al 2010	Lombardia	464,2 kg/ab.*anno (2022)	↘	↘
		Italia	493,7 kg/ab.*anno (2022)	↓	↗

DIMENSIONE AMBIENTALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 6: <i>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</i>	Target 6.4 Entro il 2026 ridurre del 15% la dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015	Milano	17,4% (2022)	↗	:
		Lombardia	31,8% (2022)	↓	↓
		Italia	42,4% (2022)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	Target 11.2a Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Milano	50,1% per 10.000 ab. (2023)	↘	:
		Lombardia	38,1% per 10.000 ab. (2023)	↘	↗
		Italia	38,1% per 10.000 ab. (2023)	↘	↘
	Target 11.2b Entro il 2030 aumentare del 20% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010	Milano	16.541 posti-km/ab (2022)	↑	↑
		Lombardia	11.244 posti-km/ab (2022)	↑	↑
		Italia	4.696 posti-km/ab (2022)	↘	↓
	Target 11.5 Entro il 2030 ridurre la popolazione esposta a rischio alluvioni, al di sotto del 9%	Milano	4,8% (2020)	Obiettivo raggiunto	
		Lombardia	4,4% (2020)	Obiettivo raggiunto	
		Italia	11,5% (2020)	↓	:
	Target 11.6 Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Milano	84 giorni di superamento del limite (2022)	↘	:
		Lombardia	69 giorni di superamento del limite (2022)	↘	↘
		Italia	37 giorni di superamento del limite (2022)	↘	↘

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 15: <i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</i>	Target 15.3 Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Milano	5,7 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	:
		Lombardia	9,1 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	:
		Italia	12 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	:

DIMENSIONE ISTITUZIONALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 16: <i>Pace, giustizia e istituzioni forti</i>	Target 16.3 Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Milano	131,6 % (2023)	↓	:
		Lombardia	141,8% (2023)	↓	↘
		Italia	117,6 % (2023)	↘	↗

La Visione di Sviluppo metropolitano della Città Metropolitana di Milano per il triennio 2022-2024 - orizzonte 2026³ - PSTTM 2022-2024

GREEN NEW DEAL PER LO SVILUPPO METROPOLITANO	
LE PAROLE CHIAVE per il futuro metropolitano	
→ SOSTENIBILITA'	Come indicato dall'Agenda ONU 2030 e dagli obiettivi europei 2030 la transizione ecologica è assunta alla base del modello di sviluppo della Città metropolitana di Milano: • contenimento del consumo di suolo • resilienza ai cambiamenti climatici • riduzione delle emissioni • risparmio energetico • contrasto alla fragilità dell'assetto idrogeologico • valorizzazione delle infrastrutture verdi e blu • aggiornamento del sistema delle tutele e costruzione del Parco metropolitano • rigenerazione urbana e territoriale-ambientale • riuso di cose e spazi entro processi di economia circolare • riduzione dell'impatto del turismo e dei grandi eventi sulle comunità locali (prossima sfida: le Olimpiadi invernali 2026) • <i>food policy</i> e sviluppo agropolitano • ecc.
→ CONNETTIVITA'	Dare priorità a cinque linee di lavoro: • sviluppo, estensione e riqualificazione della rete e dei servizi

³ Tratto da "PSTTM 2022-2024 - Orizzonte 2026".

GREEN NEW DEAL PER LO SVILUPPO METROPOLITANO

LE PAROLE CHIAVE per il futuro metropolitano

	relativi al trasporto rapido di massa • interventi leggeri di “ricucitura” (riqualificazioni stradali in sede, viabilità secondaria per migliorare alcune connessioni inter-periferiche, miglioramento di efficienza e qualità urbana dei nodi di interscambio, ecc.) • sviluppo di mobilità dolce e alternativa (ciclabilità di connessione fra i Comuni, <i>bike sharing</i> e <i>car pooling</i>, nuovi mezzi elettrici, ecc.) • miglioramento dei servizi (integrazione piattaforme per la gestione della mobilità, estensione banda larga e capacitazione di utenze fragili, sicurezza delle infrastrutture, comfort di viaggio, estensione integrazione tariffaria all'intero bacino del TPL, biglietto unico, ecc.) • politiche regolative del traffico (governo della logistica, in particolare quella dell'ultimo miglio, desincronizzazione degli orari, calmierazione del traffico, riduzione della velocità dei mezzi, ecc.)
→ PROSSIMITA'	Come cittadini: • poter contare su reti di prossimità e solidarietà • poter raggiungere a piedi i servizi di base dotati di adeguata qualità (Città e territori a 15 minuti) • disporre di spazi pubblici ben progettati, mantenuti e sicuri • difesa dei diritti delle comunità insediate • avvicinare la P.A. ai cittadini • ampliare la partecipazione democratica • ecc.
→ INCLUSIONE	Assumendo coesione e giustizia sociale come valori fondamentali, le politiche pubbliche, a partire dal Piano Strategico, devono proporsi di ridurre le disuguaglianze e gli squilibri economico-sociali e territoriali metropolitani. E' necessario declinare una strategia di sviluppo in grado di: • generare ricchezza e nuova e buona occupazione soprattutto per i giovani; • che accompagni i cambiamenti delle pratiche produttive; • che sostenga le nuove forme di imprenditorialità, che supporti i ceti e gruppi più fragili con adeguate politiche del lavoro, dell'abitare, dei servizi con particolare riferimento a quelli scolastici; • promuovere accanto alle forme di inserimento nella vita economica e lavorativa forme di inclusione sociale e civile favorendo l'uguaglianza di genere, sostenendo alleanze intergenerazionali, tutelando i diritti delle minoranze, stimolando il dialogo interreligioso; • ecc.
→ ATTRATTIVITA'	Milano metropolitana è la porta girevole dell'Italia da e verso il mondo. Deve sempre più proporsi di internalizzare risorse esterne e farle interagire con gli <i>asset</i> fondamentali tipici (sapere/saper fare e relative istituzioni, mondo della formazione e delle imprese, i servizi pubblici e privati di supporto ecc.). Deve però saper offrire: • adeguate condizioni di ospitalità sotto forma di case in affitto a prezzi ragionevoli; • servizi alla persona facilmente accessibili; • trasporti efficienti; • qualità della vita soddisfacente; • P.A. amichevole;

GREEN NEW DEAL PER LO SVILUPPO METROPOLITANO

LE PAROLE CHIAVE per il futuro metropolitano

- diffusa cultura dell'accoglienza,
- possibilità di inserirsi nella logica attiva del benessere comune;
- ecc.

Il Piano Strategico 2022-2024 - Orizzonte 2026 è ormai scaduto a fine 2024

La programmazione strategica ed operativa del *Dup* 2025-2027, pur fondandosi sui contenuti strategici definiti dal “*Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - Orizzonte 2026*” approvato, ha già avviato l'aggiornamento dello strumento di piano con riferimento al triennio di programmazione 2025-2027 con l'approvazione da parte del sindaco metropolitano del decreto sindacale n. 264 del 22/10/2024 “*Avvio del procedimento per l'adozione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente*”.

L'aggiornamento del Piano Strategico per il 2025-2027 dovrà tenere conto:

- ➔ dell'Intesa Quadro tra Città Metropolitana e Regione Lombardia, sottoscritta in data 17/07/2024, per il raccordo tra il PSTTM e il Piano regionale di sviluppo sostenibile (PRSS) di Regione Lombardia;
- ➔ Il PSTTM 2025-2027 dovrà porsi in sostanziale continuità con il vigente strumento di programmazione strategica, in coerenza con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in fase di attuazione;
- ➔ Il nuovo Piano dovrà recare l'aggiornamento dell'analisi socio-economica di riferimento, e svilupparsi alla luce dei risultati conseguiti dal vigente PSTTM e dei contenuti che si colleghino agli altri atti di pianificazione portati nel frattempo a compimento (Piano Territoriale Metropolitano e Strategie Tematico Territoriali, Piano urbano della mobilità sostenibile - PMS, Piano urbano per la logistica sostenibile - PULS, Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile).

Il quadro statutario (e normativo) configura il Piano strategico quale ‘*documento intersettoriale di indirizzi*’ che presiede il coordinamento della *governance* complessiva delle amministrazioni locali presenti nel territorio metropolitano, nonché occasione per costruire un ‘*patto del territorio*’ in cui ciascun attore metropolitano possa identificarsi e, conseguentemente, assumere responsabilmente impegni precisi, anche **nella prospettiva di rendersi artefice della realizzazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) come previsti dall'Agenda Europa 2030**. Infatti la visione dello sviluppo metropolitano proposta dal Piano Strategico poggia sulle cinque “parole chiave” descritte i cui contenuti rimandano alle dimensioni dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Consapevoli dell'occasione che il *Next Generation EU* e le prossime opportunità di finanziamento europee e nazionali rappresentano per il territorio metropolitano, la struttura del Piano Strategico è stata organizzata in coerenza con le sei Missioni del PNRR secondo il seguente schema:

Missioni PNRR	“Parole chiave” in cui è declinata la visione della Città metropolitana di Milano				
	Sostenibilità	Connettività	Prossimità	Inclusione	Attrattività
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo					
M2. Rivoluzione verde, transizione ecologica					
M3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile					
M4. Istruzione e ricerca					

Missioni PNRR	“Parole chiave” in cui è declinata la visione della Città metropolitana di Milano				
	Sostenibilità	Connettività	Prossimità	Inclusione	Attrattività
M5. Inclusione e coesione					
M6. Salute					

Lo Statuto della Città metropolitana di Milano si preoccupa di rafforzare il più possibile l'efficacia degli obiettivi generali di sviluppo come definiti nel Piano strategico, ove prevede che gli atti di pianificazione e gli atti di carattere generale dell'Ente pongano in evidenza con specifica motivazione le rispettive relazioni con il Piano strategico triennale (art. 35, comma 1); parimenti, dispone che il *Documento unico di programmazione (Dup)* e il *Bilancio di previsione* dell'ente siano correlati nella loro impostazione al Piano strategico nonché che il conto consuntivo rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico (art. 34, comma 6). Pertanto, non essendo prevista dall'ordinamento degli enti metropolitani la presentazione da parte del Sindaco metropolitano di proprie Linee programmatiche di mandato, i contenuti del Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano (PSTTM) costituiscono per la Città metropolitana di Milano gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sono individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Documento Unico di Programmazione (Dup)*.

L'Intesa quadro tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano del 17 luglio 2024

In data 17/07/2024 Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano hanno sottoscritto l'Intesa Quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della lr n. 32/2015 quale strumento di raccordo fra la programmazione regionale contenuto nel *Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS)* della XII legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20/06/2023 e il *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM)* “triennio 2022-2024 - Orizzonte 2026”, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 18 del 13/06/2023.

L'intesa ha per oggetto la definizione delle linee programmatiche e delle iniziative progettuali di raccordo tra il Programma regionale di Sviluppo sostenibile della Regione e il Piano strategico della Città metropolitana, anche ai fini della valorizzazione dello specifico ruolo istituzionale della Città metropolitana quale ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale e paesaggistica, alla promozione e gestione integrata dei servizi pubblici locali, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà.

Gli **ambiti di policy** individuati dai due Enti e che impegnano le parti ad un lavoro comune per dare attuazione all'Intesa con spirito di leale collaborazione sono così identificati:

- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio, dell'ambiente, della biodiversità, della qualità dell'aria ed educazione alla sostenibilità ambientale;
- Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;
- Casa e *housing* sociale
- Decarbonizzazione, transizione energetica e lotta al cambiamento climatico
- Governo del territorio
- Sicurezza
- Sistema dei parchi
- Infrastrutture e opere pubbliche
- Trasporti e mobilità sostenibile
- Sviluppo economico, innovazione e competitività
- Turismo, cultura e grandi eventi sportivi
- Istruzione e diritto allo studio, università e politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Semplificazione e trasformazione digitale

in cui attuare le linee programmatiche e le iniziative progettuali di raccordo tra il Programma regionale di Sviluppo e il Piano strategico della Città metropolitana stabilite negli articoli da 4 a 16 della presente Intesa.

L'Intesa impegna le parti per la durata della XII legislatura regionale.

E' stabilito che la **Conferenza permanente Regione e Città metropolitana di Milano** effettui la **verifica complessiva delle linee programmatiche dell'Intesa con cadenza annuale** e provveda alla proposta di aggiornamento della stessa anche in relazione all'aggiornamento del Programma regionale di Sviluppo e del Piano strategico della Città metropolitana, nonché in base alle risultanze della verifica annuale e delle eventuali nuove esigenze di promozione e di sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale dell'area metropolitana. Per l'attuazione dell'intesa è necessario quindi da una parte lo sviluppo di un confronto con Regione Lombardia e con i comuni sul processo di elaborazione/aggiornamento del Piano Strategico Triennale di sviluppo per il Territorio Metropolitano (PSTTM); dall'altra, occorre assicurare la partecipazione della Città metropolitana di Milano nel processo di elaborazione/aggiornamento del Programma regionale di Sviluppo sostenibile (PRSS).

2.1.2 Le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi Indicatori di impatto

Come noto, l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell'ordinamento il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, documento di programmazione integrata che assorbe tutti gli strumenti di programmazione post-approvazione Bilancio in una logica di conseguimento di una o più dimensioni di Valore Pubblico.

L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del **Valore Pubblico** definito dalla normativa sul PIAO⁴ come *“l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo”*.

Il Valore Pubblico (V.P.) quindi costituisce nella nuova visione della *public governance*, la *“performance delle performance”* il punto di partenza (programmazione attività) e di arrivo (incremento del benessere) dell'azione amministrativa.

Costituisce quindi elemento di integrazione in quanto mette a sistema i diversi livelli di programmazione e i diversi indicatori di *performance* in un modello che sia funzionale a rappresentare formalmente il miglioramento del benessere e della sostenibilità nel contesto di riferimento.

L'orientamento al Valore Pubblico dovrebbe comportare un miglioramento qualitativo della capacità di programmare, meno autoreferenziale e più collegata ai bisogni che emergono dalla consultazione/ascolto degli *stakeholder* di riferimento, che solleciti l'operatività tra più unità organizzative nel raggiungimento di finalità comuni, in modo da giungere nel PIAO/*Performance* alla definizione di *“Obiettivi di Programma”* attuativi del *Dup* che quindi non siano duplicati degli Obiettivi operativi dei Programmi *Dup*.

Entrata in vigore nel 2022 e operativa soltanto da fine Settembre 2022, la nuova normativa dovrà essere osservata a partire dalla programmazione 2023-2025.

Si illustra di seguito la metodologia adottata dalla Direzione Generale che ha operato in collaborazione con le strutture organizzative dell'Ente al fine di assicurare un buon livello di integrazione fra i vari livelli di programmazione.

Sono state fornite alle Direzioni le seguenti direttive.

Tab. 1 - Schematizzazione della metodologia applicata

4 Decreto Ministro per la PA e MEF n. 132/2022 - art. 3

INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI E INDICATORI DI VALORE PUBBLICO (V.P.)

da formalizzarsi nel DUP -Sezione Strategica (SeS):

Indicazioni operative	Modalità di realizzazione
Per l'individuazione di tali obiettivi è necessario ragionare partendo dai contenuti del DUP e Piano Performance su quale dimensione del benessere collettivo la politica vuole impattare con le risorse che saranno disponibili con il Bilancio di previsione triennale e quindi individuare uno o più indicatori che lo misureranno (indicatori di impatto).	Per questa parte le Strutture organizzative che erogano direttamente e indirettamente (attraverso organismi del Gruppo amministrazione pubblica) servizi agli utenti esterni (comuni, imprese, cittadini, associazioni, ecc.) hanno operato in raccordo con il Sindaco e/o il Vicesindaco e i Consiglieri delegati e con la Direzione Generale.

Gli **obiettivi di valore pubblico** vanno individuati alla luce dell'analisi del contesto interno ed esterno e discendono dagli obiettivi del Piano strategico in corso di approvazione a loro volta collegati con le Missioni PNRR e con le politiche istituzionali nazionali (quali gli obiettivi di benessere equo e sostenibile - BES), e/o gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs). Il fatto che variabili esogene possano incidere sugli impatti attesi non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a migliorare il benessere degli utenti, *stakeholder* e cittadini.

MESSA A PUNTO DELLA STRATEGIA DI CREAZIONE DEL V.P.

Da formalizzarsi nel DUP - Sezione Strategica (SeS)

. Aggiornamento degli obiettivi strategici quinquennali collegati al Valore Pubblico all'interno delle Missioni di Bilancio (ex d.lgs. 118/2011).	. A cura delle Strutture organizzative in raccordo con il Sindaco e/o il Vicesindaco e i Consiglieri delegati e con la Direzione Generale.
. Aggiornamento degli obiettivi operativi dei Programmi di spesa collegati agli obiettivi strategici che per il triennio di riferimento declinano la strategia di creazione del V.P. possibile utilizzando le risorse messe a disposizione dal Bilancio di previsione triennale.	. A cura delle Direzioni <i>di line</i> con il supporto della Direzione Generale e per la parte finanziaria del Dipartimento Ragioneria Generale;
. individuazione di obiettivi operativi di accrescimento dello stato di salute delle risorse dell'Ente al fine di realizzare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del Valore Pubblico.	. a cura delle Direzioni <i>di staff</i> con il supporto della Direzione Generale e per la parte finanziaria del Dipartimento Ragioneria Generale;
. predisposizione dei documenti di programmazione <i>Da formalizzarsi nella Sezione Operativa (SeO) Parte settoriale</i> finalizzata al conseguimento degli obiettivi <i>seconda del Dup</i> .	

di Valore Pubblico compatibili finanziariamente con il A cura dell'Area Infrastrutture per:

Bilancio di previsione triennale.

. Programma triennale dei Lavori pubblici ed Elenco annuale;

. Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

A cura del **Dipartimento Appalti e contratti**:

. elaborazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro.

A cura del **Dipartimento Risorse umane e organizzazione**:

. programmazione dei fabbisogni di personale in termini finanziari e di compatibilità con gli equilibri di bilancio.

Per la formulazione degli obiettivi e Indicatori di Valore Pubblico atteso, le Direzioni dell'Ente hanno risposto alle seguenti domande utilizzando la scheda seguente che riporta i contenuti descrittivi di cui allo schema-tipo di PIAO allegato al Dpr 132/2022.

Per l'individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico e delle strategie (obiettivi strategici) di riferimento e degli indicatori di impatto, le Direzioni hanno potuto far riferimento alle seguenti fonti:

- politiche derivanti dal mandato amministrativo e/o dai Piani settoriali vigenti per l'Ente (Piano Strategico triennale per il territorio metropolitano 2022-2024 - Orizzonte 2026 vigente, Piano Territoriale Metropolitano, Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, ecc.);
- politiche istituzionali nazionali o sovranazionali quali obiettivi di Benessere Equo e Sostenibile (BES), gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs);
- Missioni e Componenti del PNRR e/o le riforme orizzontali abilitanti.

Tab. 2 - Scheda per la raccolta della proposta di Valore Pubblico formulata dalle Direzioni

QUALE VALORE PUBBLICO LA CMM VUOLE CREARE/INCREMENTARE?

Benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale:
.....

QUALE STRATEGIA POTREBBE FAVORIRE IL VALORE PUBBLICO?

Indicare l'ob. strategico del DUP corrispondente:
.....

A CHI E' RIVOLTO (STAKEHOLDER)?

Individuare su quale categoria di portatori di interesse impatta la creazione di valore pubblico:
.....

ENTRO QUANDO INTENDIAMO RAGGIUNGERE LA STRATEGIA?

Tempi pluriennali:
.....

COME MISURIAMO IL RAGGIUNGIMENTO DELLA STRATEGIA (INDICATORE DI IMPATTO)?

Indicare la formula per il calcolo:
.....

DA DOVE PARTIAMO ?	Indicare il valore di partenza
QUALE E' IL TRAGUARDO ATTESO (TARGET)?	
DOVE SONO VERIFICABILI I DATI ? FONTE (ISTAT, CNEL, BES, SDGs, ecc.):	
POLICY NETWORK:	. Necessità di collaborare anche con altri Enti (Comuni, ecc.) per la realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico individuati:

La scheda compilata è stata poi trasmessa alla Direzione Generale per la sistematizzazione secondo l'integrazione sotto riportata⁵:

DUP 2024-2026 - Sezione Strategica				DUP 2024-2026 - Sezione Operativa	
<i>Missione di Bilancio</i>	<i>Obiettivo di Mandato/PNRR/ PSTTM</i>	<i>Obiettivo di Valore Pubblico</i>	<i>Obiettivo Strategico</i>	<i>Programma di Bilancio</i>	<i>Obiettivo operativo</i>
1	Ob. mandato/ <i>PNRR/ PSTTM</i> 1	Ob. di Valore Pubblico 1	Ob. strategico 1	06	Ob. operativo 1
4	Ob. mandato/ <i>PNRR/ PSTTM</i> 2		Ob. strategico 2	02	Ob. operativo 2
.....					
.....					

Gli esiti del processo di individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono riportati nella Tabella sotto riportata (*Tabella 3*).

⁵ Tratto da "Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) : Linee di indirizzo , schemi e modelli per la sua attuazione" - I Quaderni Anci n. 37 - Febbraio 2023

DUP 2025-2027 - VALORE PUBBLICO ATTESO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
MISSIONE DUP 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE										
<i>Piano nazionale anticorruzione (PNA)</i>	<i>Ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa</i>	<i>M1.2 Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR</i> <i>(Programma DUP 1.2)</i>	Interni (Ente, Oivp); esterni (cittadini, imprese, Anac)	Entro il mese di dicembre di ciascun anno fino alla conclusione di tutti gli interventi/progetti PNRR	Controllo successivo di regolarità amministrativa: . n. diffonibilità rilevate/n. controlli effettuati . n. rilievi pubblicati su A.T. (Corte dei Conti, Oivp, Revisori)	. Zero diffonibilità rilevate rispetto ai controlli effettuati; . n. 4 rilievi pubblicati (Corte dei Conti: 1 del 2018, 1 del 2019 e 2 del 2022 di cui 1 relativo al PNRR)	. Controllo di tutti gli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	. Fonte interna . Pareri/Delibere razioni degli organismi di controllo	. Segretario Generale e . RPCT	. Corte dei Conti
<i>SGDs Agenda 2030 – 8. Lavoro e crescita economica</i>	<i>Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza</i>	<i>M1.3 Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni</i> <i>(Programma 1.2)</i>	Cittadini metropolitani	2023-2025	. Relazioni strutturate con Regione Lombardia e Comuni metropolitani	n.d.	. Sottoscrizione Intesa Quadro con Regione Lombardia; . Sottoscrizione Intesa Quadro con Comune di Milano . Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee	Fonte interna	Direzione Generale	Regione Lombardia n. 133 Comuni metropolitani
<i>PNRR Italia - Riforme orizzontali: Riforma della P.A. e della Giustizia</i>	<i>Rafforzare la capacità amministrativa della CMM funzionale all'attuazione del PNRR</i>	<i>M1.16 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR</i> <i>Ob. Operativo DUP 1.11.6</i> <i>Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di semplificazione, di orientamento agli stakeholders e di creazione di Valore Pubblico (Progetto "PIAO")</i>	Cittadini metropolitani	2024-2026	n.d.	Documenti di programmazione parzialmente integrati	Documenti di programmazione integrati	. Fonte interna . Portale PIAO	Direzione Generale e Direzioni	

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
		M1.6 Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente (Programmi 1.3 e 1.4)	. Ente, . fornitori . finanziatori (Istituti di credito, Cassa DD.PP.)	In ogni esercizio finanziario	. Risultato di competenza non negativo (W1); . Indicatore di tempestività dei pagamenti; . Riduzione dello stock di debito	. Risultato di competenza non negativo (W1): 198.748.973,03 (rendiconto 2022) . Indicatore di tempestività dei pagamenti: -17,00 gg < 30 gg (rendiconto 2022); . Stock di debito a fine 2022: € 456.803.113,34 (rendiconto 2022)	. Risultato di competenza non negativo; . Indicatore di tempestività dei pagamenti < 30 gg. . Riduzione dello stock di debito	Fonte interna (sistemi contabili dell'Ente)	Dipartimento Ragioneria Generale	Regione Lombardia, Amministrazione centrale in merito ai trasferimenti per interventi in parte corrente e in conto capitale.
	Creare le condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione del valore pubblico	M1.8 Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano (Programma 1.5)	. Ente . forze dell'ordine (caserme) . Prefettura (per l'edificio che la ospita) . Finanziatori	. Annuale nel triennio di programmazione	. Valore del patrimonio disponibile per abitante . Redditività del patrimonio disponibile	. anno 2022: valore patrimonio disponibile € 22,74/ab. . anno 2022: tasso di redditività del patrimonio disponibile 3,90%	Mantenimento/miglioramento delle misure 2022	Fonte interna all'Ente	Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103) Area Infrastrutture - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture (Cdr ST116)	. mercato immobiliare . operatori economici di facility management
PNRR – Misura 1 – Componente C1 – 1.4.2 Citizen inclusion – miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici erogati in modalità digitale da parte della Città metropolitana di Milano ai servizi integrati con sistemi di autenticazione SPID/CIE/CNS: . Rilascio autorizzazioni eventi presso Idroscalo attraverso piattaforma InLinea; . Formazione Welfare . Concorsi online . Geoworks . Elenco dei professionisti per servizi di	M1.10 Attuare l'innovazione nel campo dell'Information Technology dettata dal Codice Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano Triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) (Programma 1.8)	. Enti locali . Istituzioni del territorio . Cittadini . Imprese	Entro il primo semestre 2025	. %le di riduzione degli errori di accesso su almeno 2 servizi erogati on-line (dato calcolato da AgID)	. n.d.	. > = 50% di riduzione errori	. rilevazioni di AgID	Dipartimento Transizione digitale	. Collaborazione e supporto tecnico di Agid

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
	<i>architettura, ingegneria e tecnici</i>									
PNRR – Riforme orizzontali: Riforma della P.A.	Economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa	M1.12 Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) (Programma DUP 1.9)	. P.A. (ex art. 1 Dlgs 165/2001) . Enti non sanitari . soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. 244/2007 e i movimenti politici ex art. 24, comma 3 L. 289/2002 aventi sede nel territorio regionale lombardo (a titolo esemplificativo: CCIAA, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica)	. Nel triennio 2024-2026	. %le di copertura del bacino di utenza del soggetto aggregatore CMM (corrispondente al territorio regionale tranne gli Enti regionali e sanità) espresso in numero di convenzioni di adesione	. n. 8 convenzioni attive per n. 3 tipologie di servizi standardizzati	. Aumento enti aderenti alle convenzioni attive per i servizi: pulizie, vigilanza, antiincendio	www.acquistinretepa.it (soggetto aggregatore)	Dipartimento Appalti e contratti	Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica
PNRR – Riforme orizzontali: Riforma della P.A.	Creare le condizioni di contesto interno per i Comuni del territorio metropolitano favorevoli al raggiungimento dei loro obiettivi di valore pubblico	M1.13 Attuare le funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Programma DUP 1.9)	. Comuni metropolitani	. Annuale nel triennio 2024-2026	. copertura della domanda delle procedure aggregabili	. anno 2022: n. 13 Comuni convenzionati e n. 8 concorsi svolti in forma aggregata	. Copertura della domanda al 100%	. Fonte interna	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	. 133 Comuni metropolitani
“ “	Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di	M1.15 Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le	. Cittadini . Persone in cerca di occupazione . Dipendenti	. Annuale nel triennio 2024-2026	. %le delle procedure selettive avviate rispetto alla programmazione dei fabbisogni di	. anno 2022: 80%	. copertura del fabbisogno programmato al 100%	. Fonte interna	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	. Formatori . Organizzazioni sindacali . CUG e Consigliera di

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
	<i>Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale</i>	<i>politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.</i> <i>M1.16 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR</i> (Programma DUP 1.10)	.		personale nei limiti della capacità finanziaria					parità . Oivp
MISSIONE DUP 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO										
. PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense . PSTTM 2022-2024 DRIVER 7 Scuole avamposto di comunità	Rafforzare le opportunità di crescita personale, studio e formazione	M4.2 Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici (Programma DUP 4.2)	. Studenti delle scuole secondarie di secondo grado; . utenti degli edifici scolastici	Triennio 2024-2026	%le di giovani che non raggiungono il conseguimento del diploma e della qualifica professionale (strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica); . Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15-19 anni;	. Tasso di dispersione scolastica: 11,3% su base regionale	. Abbassare al 9% entro il 2030 la soglia di giovani che non raggiungono né il diploma e neppure la qualifica professionale (coerente con la strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica);	. Dati ISTAT, Polis Lombardia, Ufficio provinciale scolastico	Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) – Area Infrastrutture (Cdr AA006)	. Comuni metropolitani, Regione Lombardia, . Ufficio Provinciale scolastico, . Associazioni culturali
. PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica . PSTTM 2022-2024 DRIVER 7 Scuole avamposto di comunità	“ “	M4.4 Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante una efficace programmazione della rete scolastica (Programma DUP 4.7)	. Dirigenti scolastici . famiglie . studenti che si devono iscrivere alla scuola secondaria superiore	“ “	. Variazione %le iscritti al primo anno degli Istituti scolastici oggetto di interventi di riqualificazione e nuova costruzione rispetto all'a.s. precedente	. da rilevare a partire dal 2023	. In aumento	. Dati ISTAT, Polis Lombardia, Ufficio provinciale scolastico	“ “	“ “

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
MISSIONE DUP 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO										
Aumentare l'offerta di servizi del Parco Idroscalo ai cittadini e utenti per migliorare la sua sostenibilità economica PSTTM 2022-2024 Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"	Offrire uno spazio verde gratuito. Dopo la pandemia l'esigenza di trascorrere il proprio tempo libero all'aperto è molto aumentata.	M6.1 Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali) (Programma DUP 6.1)	. Famiglie, giovani, anziani, sportivi sia dell'area metropolitana milanese, sia di altri territori in quanto attratti dall'offerta di servizi	Triennio 2024-2026	. Incremento del numero di eventi realizzati nel triennio di riferimento rispetto al triennio precedente (valori a consuntivo)	. eventi realizzati nel triennio 2020-2022: n. 98	. + 8% rispetto al triennio 2020-2022, pari a circa n. 106 eventi nel triennio di programmazione 2023-2025	. Fonte interna (dati ricavati esaminando gli Atti dirigenziali di autorizzazione del Cdr ST115 – Settore Idroscalo)	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Idroscalo (Cdr ST115)	. Comuni . Regione Lombardia . Federazioni sportive . CONI . SEA . Associazioni . Privati
MISSIONE 7 – TURISMO										
Incremento del benessere economico e culturale PSTTM 2022-2024 Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"	Promuovere la domanda di turismo sostenibile e accrescere l'offerta	M7.1 Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano (Programma DUP 7.1)	. Turisti, cittadini . imprese del settore turistico dei comuni della città metropolitana di Milano	Entro il 2026	. n. presenze di turisti nei comuni della città metropolitana di Milano . Indotto economico delle imprese turistiche del territorio; . n. occupati delle imprese turistiche del territorio	. al 31/12/2022 rilevate n. 14.195.808 presenze di turisti nei comuni dell'area metropolitana; . Indotto economico delle imprese turistiche del territorio	>= + 1% delle presenze di turisti nei Comuni metropolitani, entro il 2026	. Dati dell'Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività di Polis Lombardia	Area Pianificazione e sviluppo economico – Settore Turismo e marketing territoriale (Cdr ST086)	. Regione Lombardia . Arcidiocesi di Milano . Enti di tutela del territorio e dell'ambiente naturale, . Associazioni di categoria, . ecc.
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA										
Incremento del benessere economico e ambientale. Agenda 2030 - Goal 15 – Vita sulla terra . Target 15.3: Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo . Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024	Ridurre il consumo di suolo (PTR integrato ai sensi LR 31/2014)	M8.1 Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Programma DUP 8.1)	. Comuni metropolitani . realtà dell'associazione . operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito	L'attuazione della strategia avviene nel medio-lungo periodo (10 anni dal 20/07/2020 data di adozione del PTM)	. rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale comunale (in %le)	Percentuale di suolo metropolitano urbanizzato: . anno 2022: 38,81%	. Gli obiettivi dello scenario regionale (da PTR) al 2025 prevedono una riduzione complessiva del 45% per la funzione residenziale e del 20% per le altre funzioni. . La Città metropolitana persegue una riduzione complessiva del 30% per la funzione residenziale (fonte: PTM) . %le prevista di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio metropolitano urbanizzato dagli strumenti urbanistici comunali. Anno 2022: -0,107	Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP -	Area Pianificazione e sviluppo economico – Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	. Regione Lombardia . Comuni metropolitani . attori economici delle trasformazioni territoriali

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
						Consumo di suolo: . Anno 2020: 2,9 ha per 100.000 abitanti . Anno 2021: 9,5 ha per 100.000 abitanti.	. Insufficiente progresso verso il target EU. <i>Trend</i> in peggioramento	. Rapporti annuali ASviS	Direzione Generale	-
. Agenda ONU 2030 su Goal che rappresentano il contesto sociale, quali: sconfiggere la povertà (Goal 1), istruzione di qualità (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro dignitoso (Goal 8). . PNRR Misura M5 "Inclusione e coesione", C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Misura 2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" . Driver 2 - 3 - 9 del PSTTM 2022-2024	Incrementare le politiche di inclusione sui territori metropolitani milanesi attraverso interventi di rigenerazione urbana che concorrono attivamente alla promozione della coesione sociale, con un'attenzione prevalente alle fasce della popolazione in condizioni di marginalità	M8.2 Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 (Programma DUP 8.1)	. Comuni . realtà dell'associazionismo . soggetti economici chiamati a definire progetti in partenariato	Entro il 2026	Progetto CO4Regeneration: . riduzione del traffico nel territorio metropolitano; . riduzione dell'isola di calore degli ambiti residenziali urbani; . riduzione della CO2 prodotta dallo stock immobiliare esistente attraverso l'efficientamento energetico. PINQUA: . n. alloggi di edilizia sociale rigenerati . n. mq. di spazi urbani rigenerati	n.d.	COME IN: saranno realizzati 34 progetti di recupero e riqualificazione di spazi urbani in 34 Comuni della Città metropolitana di Milano. PINQUA: . n. 181 alloggi di edilizia sociale . oltre 50.000 mq. di spazi urbani generati	. ISTAT . Regione Lombardia per PINQUA (indice composito regionale del fabbisogno abitativo)	Area Pianificazione e sviluppo economico – Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana (Cdr ST080)	Attivazione di progetti a rete coordinati dalla Città metropolitana di Milano che coinvolgono i comuni metropolitani. Ad esempio per il "Bando periferie" dell'anno 2016 sono stati coinvolti 31 comuni metropolitani
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE										
Incremento dello sviluppo sostenibile del territorio metropolitano PSTTM 2022-2024 Rif. PNRR M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - DRIVER 3 SustainAbility	Assicurare una transizione ecologica equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale Zero	M9.5 Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente (Programma DUP 9.3)	. Cittadini . Imprese. . Enti pubblici	n.d. Strategia in sviluppo continuo con valutazione degli andamenti	. %le di Rifiuti Urbani (R.U.) oggetto di raccolta differenziata sul totale R.U.	. anno 2020: 68,9% di raccolta differenziata R.U.	. Mantenimento trend in crescita per la %le della raccolta differenziata	. dati ISPRA . indicatori dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile pubblicati al link: https://sdgcittametropolitana.mi.it/ pubblicati	Area Ambiente e tutela del territorio – Settore Rifiuti e bonifiche – Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia – Settore risorse idriche e attività estrattive	. creazione di reti di collaborazione tra autorità locali (ANCI e Comuni metropolitani) e il confronto con altre Città metropolitane e Autorità nazionali (MESE, MEF) e internazionali (Comunità Europea)

OBIETTIVI PNRR/ SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
PSTTM 2022-2024 , Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR		M9.4 Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici (Programma DUP 9.2)			%le di suolo impermeabilizzato / consumato sul suolo disponibile	. anno 2020: 31,6% di suolo impermeabilizzato (coperto artificialmente)	. <i>Invertire la tendenza dell'andamento in crescita della %le di impermeabilizzazione del suolo</i>			
PSTTM 2022-2024 DRIVER 4 - Metabolismo circolare metropolitano PNRR . Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; . Missione M5 - Inclusione e coesione		M9.3 Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Programmi DUP 9.8)			Quota %le di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia: %le GWh di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai GWh prodotti in totale	. anno 2020: 6,0% quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	. Mantenimento trend in crescita per la %le di quota di energia da fonti rinnovabili			
PSTTM 2022-2024 Rif. Missione 6 – Salute del PNRR	Sviluppare la cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro nel settore rifiuti e cave	M9.3 Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita (Programma DUP 9.2 – ob. Operativo 9.2.5)	. Imprese del territorio metropolitano	n.d. Strategia in sviluppo continuo con valutazione degli andamenti	. n. di infortuni (mortalità e con inabilità permanente) sul totale degli occupati (al netto delle forze armate) ogni 10.000 abitanti	. anno 2018: n. 5,20 infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati	. Mantenimento del trend decescente dell'indicatore	. Fonte INAIL . indicatori dell'Agenda metropolitan a per lo sviluppo sostenibile pubblicati al link: https:// sdgcittametropolitana.mi. it/ pubblicati	Area Ambiente e tutela del territorio – Settore risorse idriche e attività estrattive	. Enti locali . imprese e categorie economiche di settore
MISSIONE DUP 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'										
Incremento del benessere economico, sociale e ambientale PSTTM 2022-2024, DRIVER 5 - II Diritto alla mobilità - Rif. Missione PNRR: . M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; . M2- Rivoluzione	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	M10.1 Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e	. Cittadini . Enti locali . Imprese che operano nel settore dei servizi per la mobilità	Entro il 2030	. Percorrenze annue servizio di TPL interurbano metropolitano: bus*km/anno	. anno 2022: n. 18,8 milioni di bus*km/anno	. n. 20,5 milioni di bus*km/anno	. Piano di Bacino della Mobilità e dei Trasporti (PBMT) della Città metropolitan a di Milano . Rapporti annuali ASviS	Area Pianificazione e sviluppo economico	. Enti locali . Regione Lombardia . Agenzie per il TPL, Associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori

Servizio Programmazione e controllo strategico – Direzione Generale

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
verde e transizione ecologica; . M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile; . M5 - Inclusione e coesione		Brianza, Lodi e Pavia (Programma DUP 10.2)								
Incremento del benessere economico, sociale e ambientale PSTTM 2022-2024 - DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità. Rif. Missione PNRR: . M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; . M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; . M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile; . M5 - Inclusione e coesione -	Migliorare le condizioni e i tempi di viaggio riducendone i costi verso talune direttrici densamente conurbate oggetto di attuazione di interventi inerenti le infrastrutture per il trasporto pubblico	M10.2 Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale Realizzazione delle metrotranvie: . Milano-Desio-Seregno . Rho-Lainate Garbagnate (Programma DUP 10.2)	. Operatori economici di progetti di riconversione; . Cittadini . Fasce di popolazione più svantaggiate	n.d.	. n. passeggeri attratti al nuovo mezzo pubblico su ferro misurati sia in termini di abbandono dell'auto, sia di spostamenti generati ex novo	. tratta Milano – Seregno: n. 750 passeggeri in ingresso a Milano nell'ora di massima punta; . tratta RHO – Lainate – Garbagnate: n. 1240 passeggeri in ingresso a Rho nell'ora di massima punta;	. tratta Milano – Seregno: n. 1870 passeggeri in ingresso a Milano nell'ora di massima punta; . tratta RHO – Lainate – Garbagnate: n. 1500 passeggeri in arrivo alla fermata Rho-Fiera M1 FS nell'ora di massima punta.	. Studi predisposti da MM Spa	. Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile – Area Infrastrutture	Stato, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di: Milano, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio, Seregno Rho, Arese, Lainate, Garbagnate
Incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini Rif. PNRR - M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici	. Modificare gradualmente la modalità degli spostamenti nel territorio della Città metropolitana di Milano nella consapevolezza che il maggior utilizzo della bicicletta per spostarsi può incidere in maniera positiva sulla sicurezza, sulla salute, sul benessere fisico e psichico delle persone	M10.3 Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram) (Programma DUP 10.2 e 10.5)	Cittadini, studenti,	Entro 2026 per il Biciplan Cambio finanziato da fondi PNRR	. <i>Indice di mortalità</i> stradale tra i ciclisti: n. morti ogni 1.000 abitanti; . <i>Indice di lesività</i> stradale tra i ciclisti: n. feriti ogni 1.000 abitanti; . %le degli <i>spostamenti in bici o in micromobilità</i> sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola); . <i>n. km. di nuovi itinerari ciclabili</i> rispetto all'anno precedente . emissioni CO2	n.d.	Miglioramento delle tendenze degli Indicatori: . Riduzione Indice di mortalità stradale tra i ciclisti: n. morti ogni 1.000 abitanti; . Riduzione Indice di lesività stradale tra i ciclisti: n. feriti ogni 1.000 abitanti; correlati con: . Aumento della %le degli <i>spostamenti in bici o in micromobilità</i> sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola);	In parte ISTAT e in parte fonte interna	Area Infrastrutture	. Ministero . Comuni metropolitani coinvolti

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
	. Contribuire alla decarbonizzazione e al miglioramento degli standard qualitativi dell'aria				Altri Indicatori: . n. stalli biciclette/ popolazione residente . n. scuole superiori e università collegate con una ciclovvia sul totale scuole superiori e università; . n. hub di servizi metropolitani (treno, metropolitana, tpl, centri ospedalieri, commerciali ecc.) attrezzati per il ricovero delle bici (stalli) / totale hub da attrezzare . n. hub di servizi metropolitani collegati con ciclovie / n. hub da collegare . n. interventi di riqualificazione (percorsi, incroci, ecc.) realizzati rispetto all'anno precedente . kmq di zone di moderazione del traffico (zone 30, zone residenziali, ecc.) /popolazione residente		. Aumento del n. km. di nuovi itinerari ciclabili rispetto all'anno precedente: + n. 750 km di piste ciclabili per una rete di 24 linee (oltre ad incentivare la realizzazione di una rete secondaria di concerto con le amministrazioni comunali) . Riduzione emissione di CO2			
PSTTM 2022-2024 - DRIVER 5 - Il Diritto alla mobilità PNRR Rif. Missione M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; . M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica; . M3 - Infrastrutture	Migliorare la sicurezza stradale	M10.4 Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti (Programma DUP 10.5)	. Cittadini . utenti della strada	Entro il 2030	Indicatori di incidentalità stradale ISTAT: . Andamento dell'Indice di mortalità (Altra strada: esclusi eventi su strade urbane e autostrade Totale: strada urbana + autostrada + altra strada)	. Anno 2020: indice di mortalità: 2,89% (escluse strade urbane e autostrade) . Anno 2020: indice di lesività: 143,54 (escluse strade urbane e autostrade)	. al 2030 riduzione del 50% degli incidenti rispetto al 2020	. ISTAT	. Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile – Area Infrastrutture	. Prefettura . Polizie locali e di Stato

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
per una mobilità sostenibile; . M5 - Inclusione e coesione					. Andamento dell'Indice di lesività (Altra strada: esclusi eventi su strade urbane e autostrade Totale: strada urbana + autostrada + altra strada)					
MISSIONE DUP 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
Agenda ONU 2030 – Goal: - 4. Istruzione di qualità - 5. Parità di genere - 8. Lavoro dignitoso e crescita economica PNRR Rif. M4 - Istruzione e ricerca; M5 - Inclusione e coesione. PSTTM 2022-2024, DRIVER 8 - II lavoro al lavoro	Ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo	M12.1 e M15.1 Inclusione lavorativa di qualità (Programmi DUP 12.2 e 15.1)	. Persone con disabilità in età lavorativa, popolazione giovanile (15-29 anni) . Donne . Disoccupati	Entro il 2030	. n. disabili che hanno conservato il posto di lavoro; . n. disabili inseriti nel mondo del lavoro sul totale delle Doti Uniche Lavoro Disabili (doti DULD) chiuse; . N. donne avviate al lavoro rilevato dalle COB; . n. ore di formazione fruita sul totale delle doti apprendistato erogate	. anno 2022: 88,64% disabili che hanno conservato il posto di lavoro; . 37,48% disabili di nuovo inserimento nel mondo del lavoro; . anno 2022. Nuovi avviamenti complessivi di donne nella città metropolitana: n. 413.019	. triennio 2024-2026 miglioramento dei valori di partenza degli indicatori	. Sistemi informativi della Città metropolitana di Milano; . Sistemi informativi Regione Lombardia	. Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	. Comuni metropolitani, . Regione Lombardia . Aziende speciali . Terzo Settore . Associazioni di categoria . Fondazioni . Enti accreditati al lavoro e alla formazione
MISSIONE DUP 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'										
Agenda ONU 2030 – Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile PSTTM 2022-2024 Rif. PNRR Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"	Innovare i procedimenti e i prodotti funzionali alle esigenze di sviluppo economico, attrattività e competitività del territorio metropolitano	. M14.1 Promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo attraverso il confronto europeo (Programma DUP 14.1) . M14.2 Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese (Programma DUP 14.3)	. Comuni . Sistema camerale . Associazioni di categoria . PMI	Entro il 2030	. Incremento del n. imprese attive nel territorio metropolitano rispetto all'ultima rilevazione annuale; . Incremento del n. start innovative nel territorio metropolitano rispetto all'ultima rilevazione annuale;	. anno 2023 (III trimestre): n. 316.876 (i dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio); . anno 2023 (settembre): n. 2.686 start-up innovative (pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19,4% delle imprese nazionali)	Incremento degli indicatori nel triennio 2024-2026	. Fonti interne . CCIAA Milano . Monza e Brianza e Lodi (elaborazione e studi, statistiche e programmazioni su dati Registro delle imprese); . Ministero delle imprese e del made in Italy (Relazione	. Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	. Comuni . PMI . Sistema Camerale . Associazioni di categoria . Regione Lombardia . Gruppi di lavoro METREX (network di più di 50m regioni metropolitane) . Programma Interreg . Università

OBIETTIVI PNRR/SGDs di Agenda 2030/ PSTTM/PTM/di mandato	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	PORTATORI DI INTERESSE SUI CUI IMPATTA LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	TEMPI	INDICATORE DI IMPATTO (FORMULA DI CALCOLO)	VALORE DI PARTENZA	TARGET	FONTE DATI	CDR COINVOLTI	POLICY NETWORK
								anno 2022 sullo stato di attuazione e impatto policy a sostegno start-up e PMI innovative)		
PSTTM 2022-2024 – Driver 1 – Campus metropolitano SMART: Supportare la mole di trasmissioni digitali che le nuove esigenze dei processi di e-government richiedono	Realizzare un sistema integrato, in grado di sostenere la valorizzazione del territorio, tutelarne le eccellenze e porre le condizioni per il decollo di nuovi servizi interattivi rivolti ai cittadini e alle imprese	M14.3 Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda ultra-larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza (Programma DUP 14.4)	. Cittadini e imprese; . Prefettura di Milano, . Polizia di Stato, . Istituto dei Tumori, . Istituto Besta e ASST Nord Milano . . altri Enti istituzionali insistenti sul territorio.	. Annuale nel triennio di programmazione	.Incremento annuale della estensione (in km) della rete telematica (rete che dal 2028 si è arricchita con la posa di tralicci per la fornitura della connettività 5G)	. anno 2022: 4.780 km . anno 2023: 4.900 km (+ 120 km) . anno 2024: 5.000 km	. Nel 2025 da 5.000 km a 5.090 km (+90 km) . Nel 2026 da 5.090 km a 5.180 km (+ 90 km) . Nel 2027 da 5.180 km a 5.270 km (+90 km)	. Fonte interna	. Direzione Generale della Città metropolitana di Milana (Servizio Open governance e innovazione)	. 133 Comuni della Città metropolitana di Milano; . Accordo con ente Cap Holding Spa per la posa della fibra ottica nei canali fognari.
MISSIONE DUP 50 – DEBITO PUBBLICO										
Rispetto degli obiettivi del nuovo Patto di stabilità e crescita previsti dal nuovo quadro di governance economica europea 2025-2031: tasso di crescita medio annuo della spesa primaria netta < = 1,5%; riduzione dell'indebitamento netto e del rapporto debito/PIL.	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	M50.1 Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente (Programma DUP 50.2)	Ente, Investitori (Istituti bancari, Cassa DD.PP.)	2024-2026	. Valore riduzione del debito	. anno 2021: 474.603.012,05 . anno 2022: 456.803.113,34 . anno 2023: 445.394.717,82	< ammontare in Euro anno precedente: . anno 2024: 445.382.492 . anno 2025: 422.782.595 . anno 2026: 409.749.480	. Fonte interna (sistema finanziario e contabile dell'Ente)	Dipartimento Ragioneria Generale e Area Infrastrutture	. Cassa DD.PP. . Istituti di credito

2.2 Performance⁶

2.2.1 Performance individuale e performance organizzativa

Negli enti locali il *ciclo della performance* parte dal *Documento unico di programmazione (Dup)* di cui all'art. 170 D.lgs. 267/2000 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs 118/2011.

Quanto al dettaglio dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, la tabella sottoriportata riepiloga gli Obiettivi strategici delle Missioni *Dup* di respiro quinquennale 2021-2026 (di mandato) e gli Obiettivi operativi di durata triennale 2025-2027, coincidente con la durata del Bilancio di previsione finanziario, aggiornati annualmente a scorrimento. Tali obiettivi sono esplicitati nella *Sezione Operativa - parte prima - cap. 6 - Missioni e Programmi del Dup 2025-2027*.

Gli obiettivi strategici di mandato e obiettivi operativi triennali 2025-2027

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
		PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	
M1.1. Informare su funzioni e attività dell'Ente	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Direzione Generale
		PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE	
M1.2. Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	Giuseppe Sala	1.2.3 Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - AA013)	Segretario Generale - Avvocatura - Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (AA002 - ST008 - AA014)	Segretario Generale - Avvocatura- Dip. Appalti e contratti
		1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza,	Segretario Generale

⁶ A cura della Direzione Generale.

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
M1.3. Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Francesco Vassallo (Pianificazione Strategica)	comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)	
		1.2.15 - Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)	Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo
		1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate Vice direzione generale aggiunta)
M1.4. Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	Sara Bettinelli (Affari Istituzionali)	1.2.13 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA011)	Are Pianificazione e sviluppo economico
		1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr PR045 e Cdr ST107)	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate (Vice direzione generale aggiunta) – Segreteria Generale (vice Segretario Generale)
		1.2.14 - Promuovere una revisione dell'impianto legislativo degli enti di area vasta partendo dalle esperienze concrete dei Sindaci metropolitani, affinché si rafforzi la capacità di elaborazione e realizzazione di politiche di dimensione metropolitana (Cdr PR045)	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate (Vice direzione generale aggiunta)
		PROGRAMMA 1.3: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
M1.5. Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Dario Veneroni (Bilancio)	1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 e Cdr ST107)	Dip. Ragioneria Generale - Segreteria Generale
M1.6. Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio” e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio)	1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)	Dip. Ragioneria Generale - Settore Controllo di regolarità contabile e

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
			Rendiconto
M1.7. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Dario Veneroni (Bilancio)	1.3.5 - Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti. (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		PROGRAMMA 1.4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
M1.6. Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio” e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio)	1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)	Dip. Ragioneria Generale
		PROGRAMMA 1.5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
M1.8. Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	Dario Veneroni (Patrimonio)		
		1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST116)	Area Infrastrutture – Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture
		1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotrofio (Cdr ST103)	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
M1.9. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	Dario Veneroni (Patrimonio)	1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078)	Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture
		PROGRAMMA 1.6 - UFFICIO TECNICO	
M1.9. Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di tutti gli immobili di proprietà.	Dario Veneroni (Patrimonio)	1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
		PROGRAMMA 1.8 - STATISTICA E SISTEMI	

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		INFORMATIVI	
M1.10. Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).	Rino Pruiti (<i>Agenda digitale metropolitana, Innovazione tecnologica</i>)	1.8.6 - Garantire la sicurezza, la continuità, l'interoperabilità e l'efficienza dei servizi attraverso l'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
		1.8.11 - Migliorare la gestione, la conservazione dei dati e la condivisione dei dati aperti in condivisione con altre Direzioni dell'Ente (Cdr ST114)	Dip. Transizione digitale
M1.11. Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 1.9 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
M1.12. Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	Giuseppe Sala	1.9.1 – Aggregare la spesa e riorganizzare i processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni (Cdr AA014)	Dip. Appalti e contratti
		1.9.2 - Attuare le funzioni di S.U.A. costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza per la gestione unitaria delle procedure di affidamento di appalti e concessioni per i comuni	Dip. Appalti e contratti

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		metropolitani e provinciali aderenti alla SUA: soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della programmazione unitaria delle gare S.U.A. (Cdr AA014)	
M1.13. Attuare le funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)	1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane attraverso la raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.9.5 - Soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR (CdR AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.9.6 - Predisporre gli strumenti che favoriscano il network tra Città metropolitana di Milano e i Comuni del territorio e attivazione dei concorsi pubblici (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
M1.14. Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)	1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)	Dip. Risorse umane e organizzazione - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		PROGRAMMA 1.10 - RISORSE UMANE	
M1.15. Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta promuovendo e presidiando il benessere organizzativo	Francesco Vassallo (<i>Personale ed Organizzazione</i>)	1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia sulla base dei contenuti della nuova Intesa fra Città metropolitana e Regione Lombardia per il Triennio 2024-2026, in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.2 - Garantire a Città metropolitana di Milano la disponibilità di Risorse umane, adeguate in numero e professionalità, per la realizzazione	Dip. Risorse umane e organizzazione

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		dei compiti istituzionali e degli obiettivi individuati (Cdr AA013)	
		1.10.6 - Migliorare l'organizzazione, l'efficienza e la sicurezza nella gestione dei dati relativi al personale dipendente garantendo, nel contempo, un maggior livello di integrazione con i sistemi in uso nell'Ente e l'implementazione di funzionalità idonee a ridurre il carico degli interventi manuali (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
		1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa finalizzata al benessere e all'inclusione (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
M1.16. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	Giuseppe Sala	1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)	Dip. Risorse umane e organizzazione
PROGRAMMA 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI			
M1.16. Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr	Giuseppe Sala	1.11.6 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di orientamento agli stakeholder e alla creazione di Valore Pubblico, di semplificazione tramite l'integrazione con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e con la gestione strategica delle risorse umane (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.1. Informare su funzioni e attività dell'Ente	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1.11.4 - Mantenere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Direzione Generale
M1.17. Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Sara Bettinelli (Polizia metropolitana)	1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
		PROGRAMMA 4.2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
M4.1. Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Impiantistica Sportiva)	4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
M4.2. Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza,	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Politiche	4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici agendo sull'adeguamento normativo,	Settore Efficientamento energetico delle

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.	Energetiche)	migliorando l'accessibilità agli edifici scolastici e riducendo l'impatto ambientale (Cdr ST078 - ST104)	infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		4.2.5 Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici (aule, laboratori, palestre) (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
M4.3. Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)	4.2.14 - Avvalersi delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione attraverso il monitoraggio degli avvisi di finanziamento emessi e la proposta nei termini dei progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)	Area infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica
PROGRAMMA 4.7 - DIRITTO ALLO STUDIO			
M4.4 Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)	4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr ST104 - AA006)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
		4.7.2 - Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento delle autonomie scolastiche secondo i parametri stabiliti dalla Regione Lombardia (Cdr ST104)	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
		PROGRAMMA 6.1 - SPORT E TEMPO LIBERO	
M6.1. Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).	Roberto Maviglia (Idroscalo)	6.1.6 - Accompagnamento a nuova forma giuridica (organismo dotato di personalità giuridica, individuato tra quelli per i quali è consentita la partecipazione agli enti locali) fornendo la collaborazione e la documentazione necessaria a supporto della Commissione di studio nominata dal Sindaco metropolitano incaricata di verificare la fattibilità tecnica ed economica della gestione del bene e dei servizi già oggetto dell'Istituzione (Cdr AA011))	Area Pianificazione e sviluppo economico
		6.1.8 - Fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo alla Federazione sportiva FICK per la realizzazione dei prossimi mondiali di Canoa 2025 (Cdr ST115)	Settore Idroscalo
		PROGRAMMA 6.2 - GIOVANI	
M6.2. Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università)	6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
MISSIONE 7 - TURISMO			
		PROGRAMMA 7.1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
M7.1. Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano	Aurora Impiombato (Turismo, marketing territoriale)	7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in prospettiva delle Olimpiadi 2026, attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano (Cdr ST086)	Settore Turismo e marketing territoriale
		7.1.5 - Valorizzare e promuovere i principali attrattori locali dal punto di vista turistico-culturale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitani, del Circuito delle Ville di Delizia, del Sistema dei Parchi Metropolitani, dei Luoghi Leonardiani e della Rete dei Navigli Metropolitani (Cdr ST086)	Settore Turismo e marketing territoriale
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
		PROGRAMMA 8.1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
M8.1. Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio	Francesco Vassallo (Pianificazione territoriale)	8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini: della formazione del quadro conoscitivo territoriale; delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana. (Cdr ST080)	
		8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, individuati ai sensi dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità: applicazione del regime e attuazione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e dal quadro normativo delle STTM (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
M8.2. Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019 e della proposta di Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale) Bruno Ceccarelli (Politiche Abitative di Area vasta) Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili)	8.1.6 - Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019 (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
		8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
M8.3. Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)	8.1.12 - Attivazione e diffusione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali (Cdr ST080)	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
		PROGRAMMA 9.1 - DIFESA DEL SUOLO	
M9.1. Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community -	Rino Pruiti (Innovazione tecnologica,	9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA006)	Area Infrastrutture

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Agenda digitale metropolitana)		
M9.2. Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	Paolo Festa (Ambiente)	9.1.5 - Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085) . Sistema Decimetro 2.0 per la messa a disposizione di servizi e banche dati georeferenziate ai settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e agli stakeholders	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		PROGRAMMA 9.2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
M9.3 Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	Paolo Festa (Ambiente)	9.2.1 - Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di Città metropolitana di Milano attraverso la condivisione delle informazioni MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive
		9.2.2 - Ricerare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Rifiuti e bonifiche
		9.2.5 - Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - Proposta di	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)	
		9.2.6 - Promozione dell'Educazione Ambientale nelle Scuole attraverso interventi di formazione da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali (Cdr ST051)	Settore Rifiuti e bonifiche
M9.4. Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	Paolo Festa (Ambiente)	9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Agendda metropolitana sviluppo sostenibile, Progetto Multisource – Horizon 2020, Progetto AWARD – Horizon Europe) (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		9.2.7 - Tutelare e valorizzare il verde urbano ed extraurbano nel territorio metropolitano milanese ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	Area Ambiente e tutela del territorio, Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo (Vice Direttore Generale)
		PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI	
M9.5. Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	Paolo Festa (Ambiente)	9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (progetto Penelope – scampoli di sostenibilità) (CdR AA009 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Rifiuti e bonifiche
		9.3.2 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Promuovere percorsi di aggregazione tra Enti finalizzati al superamento della frammentazione nella gestione dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Rifiuti e bonifiche

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		PROGRAMMA 9.5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
M9.6. Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	. Daniele del Ben (Presidente Parco Agricolo Sud Milano) . Giorgio Mantoan (Forestazione urbana e Progetto ForestaMI)	9.5.1 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Parco agricolo sud Milano
		9.5.2 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 - ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Parco agricolo sud Milano
		9.5.3 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese (Cdr AA009 - ST082)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Parco agricolo sud Milano
M9.7. Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	Aurora Impiombato (Parchi e Aree protette)	9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
M9.8. Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	Paolo Festa (Ambiente)	9.6.1 - Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua (Cdr AA009 - ST022)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive
		9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore risorse idriche e attività estrattive, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2- Riqualificazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)	Area Ambiente e tutela del territorio
		PROGRAMMA 9.8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
M9.3. Assicurare la tutela dei fattori	Paolo Festa	9.8.1 - Concorrere alla riduzione	Area Ambiente e

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
ambientali che incidono sulla qualità della vita	(Ambiente)	dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
		9.8.2 - Promozione delle Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Area Ambiente e tutela del territorio, Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
		PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
M10.1. Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.	Marco Griguolo (Mobilità)	10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
M10.2. Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	Daniela Caputo (Infrastrutture - strade provinciali e Metrotramvie)	10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
M10.3. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Marco Griguolo (Mobilità)	10.2.5 - Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
M10.4. Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Daniela Caputo (Infrastrutture - strade provinciali e Metrotramvie)	10.5.1 - Garantire il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità attraverso la manutenzione, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la realizzazione di nuove opere, incrementando anche la rete ciclabile e ciclopedonale sul territorio metropolitano. (Cdr AA006 - ST105)	Area Infrastrutture, Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
		10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei ponti stradali di Città metropolitana di	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		Milano (Cdr ST105)	
M10.3. Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	Marco Griguolo (Mobilità)	10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	Area Infrastrutture, Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
		PROGRAMMA 11.1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
M11.1. Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	Sara Bettinelli (Protezione civile)	11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113) 11.1.2 - Redigere il Piano Locale di Prevenzione AIB nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi della l.r. 31/2008, in qualità di Ente titolato allo svolgimento di attività di lotta attiva agli incendi boschivi (Cdr ST113)	Settore Protezione civile
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
		PROGRAMMA 12.2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
M12.1. Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 12.4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
M12.2. Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		PROGRAMMA 12.7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	
M12.3. Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		(6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	
		PROGRAMMA 12.8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
M12.4. Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
		PROGRAMMA 14.1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
M14.1 Promuovere uno sviluppo economico sostenibile e innovativo attraverso il confronto europeo	Giorgio Mantoan (Sviluppo economico)	14.1.5 - Partecipare ai gruppi di lavoro internazionali (es. Gruppo d'Azione, Metrex, ecc.) nell'ambito del più ampio "Progetto Europeo" e/o ai Bandi (EU/Regione Lombardia) coerenti con la materia dello sviluppo economico e all'innovazione degli ecosistemi del territorio metropolitano - Rif. Missione 1 c2 ob. strategico 9 del PSTTM 2022-2024 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 14.3 - RICERCA E INNOVAZIONE	
M14.2. Rafforzare l'attrattività e la governance metropolitana, intervenendo sul consolidamento della capacità di analisi e confronto con i principali attori del territorio, al fine di programmare le azioni più funzionali a uno sviluppo economico sostenibile	Giorgio Mantoan (Sviluppo economico)	14.3.2 - Promuovere la nascita di uno strumento di supporto all'azione metropolitana in materia di sviluppo economico, con particolare attenzione alla lettura dei fenomeni alla base della salute ed alla competitività del tessuto imprenditoriale ed alla valorizzazione delle identità e vocazioni metropolitane - Rif. Missione 1C2 Ob. Strateg. 8 del PSTTM 2022-2024 (Cdr AA011)	Area Pianificazione e sviluppo economico
		PROGRAMMA 14.4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
M14.3. Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza.	Francesco Vassallo (Campus digitale)	14.4.1 - Campus digitale metropolitano - Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di	Direzione Generale

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		illuminazione pubblica delle strade e roatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle roatorie e partizioni interessate (Cdr AA001)	
		14.4.2 - Campus digitale metropolitano - Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr AA001)	Direzione Generale
		14.4.3 - Campus digitale metropolitano- Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni e degli Istituti Scolastici interconnessi (Cdr AA001 - ST114)	Direzione Generale, Dip. Transizione digitale
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
		PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
M15.1. Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale attraverso la predisposizione di report statistici (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		15.1.5 - Attuazione del piano di potenziamento infrastrutturale Cpl (Cdr ST110)	
		15.1.6 - Monitoraggio dei servizi per il lavoro (Cdr ST110)	
		PROGRAMMA 15.2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	
M15.2. Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali unitamente agli altri enti di	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027- SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
		area vasta (Cdr ST110)	
		PROGRAMMA 15.3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
M15.3. Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15.3.1 - Azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi: definizione con Afol Metropolitana delle modalità di gestione delle crisi in ambito metropolitano (Cdr ST110)	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
		15.3.2 - Monitoraggio sulle situazioni di crisi conclamata o potenziale attraverso la raccolta delle informazioni disponibili e il costante aggiornamento relativo sito intranet di Città Metropolitana (Cdr ST110)	
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		PROGRAMMA 19.1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
M19.1. Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027	Giorgio Mantoan (Coordinamento dei Fondi Europei)	19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata " Seav 2030 - Centro di competenza sull'Europa in Lombardia" (Cdr AA001)	Direzione Generale
		19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente. (Cdr AA001)	Direzione Generale
		19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalla Politica di coesione, dai Programmi settoriali e da altri Fondi Europei, al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane (Cdr AA001)	Direzione Generale
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO			
		PROGRAMMA 50.2 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	

DUP 2025-2027 - SEZIONE STRATEGICA		DUP 2025-2027 - SEZIONE OPERATIVA	
Obiettivi strategici delle Missioni	Sindaco / Consiglieri delegati (materie delegate)	Obiettivi operativi dei Programmi	Centri di Responsabilità (Cdr)
M50.1. Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio e Patrimonio)	50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr ST075 - AA006)	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto - Area Infrastrutture
		50.2.2 - Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr ST075 - AA006)	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto - Area Infrastrutture

Il sistema di performance management della Città metropolitana di Milano

Il sistema di *performance management* della Città metropolitana di Milano di cui alle schede degli obiettivi di *performance* contenute in questa sottosezione 2.2 di programmazione, in conformità alle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente (*Smvp*), aggiornato con il decreto sindacale n. 175 del 13/07/2023, prevede il seguente impianto metodologico,

- l'articolazione della *performance* complessiva in **Performance individuale**, che comprende gli **Obiettivi di funzionamento** relativi a processi trasversali comuni a tutte le direzioni dell'Ente e **obiettivi di secondo livello, o obiettivi specifici**⁷, discendenti dagli obiettivi generali di primo livello del *Documento unico di programmazione (Dup)*, denominati **Obiettivi di Programma**, da **Performance organizzative** rappresentate indicatori di **efficienza tecnica** (ore lavorate per output per alcuni processi) e di **efficacia** (efficacia quantitativa - output prodotti - e tempi di risposta dell'attività autorizzatoria), per i processi tipici/caratteristici della gestione, misurati in maniera oggettiva dai sistemi del controllo direzionale e riferite alla mappatura dei Processi/Centri di Costo tipici delle strutture dell'Ente mappati dai sistemi del Controllo di gestione;
- l'elaborazione degli obiettivi secondo la correlazione sistemica di indicatori e *target* attesi, nel rispetto delle prescrizioni fissate dall'art. 5 c. 2 lett. dalla a) alla g) e 2-bis⁸ del dlgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017 e dalle Linee Guida del DFP sui sistemi di misurazione e valutazione e sul *performance management*;
- l'attribuzione della rilevanza distinta tra *performance individuale* e *performance organizzativa* alla quale corrisponde un sistema di ponderazione per singoli obiettivi;
- la *pesatura* delle categorie di obiettivi della performance individuale (Obiettivi di funzionamento e Obiettivi di Programma) effettuata dal Direttore Generale per gli Obiettivi di funzionamento e per gli Obiettivi di Programma effettuata dai Direttori di Area/Direzione apicale sulla base di criteri fissati dal Direttore Generale e da quest'ultimo eventualmente ritirati;
- è ricordato con la struttura organizzativa in quanto è strutturato per Aree/Dipartimenti/Progetti, ove il Direttore di Area/Dipartimento riferisce direttamente al Segretario e Direttore Generale;
- per ciascuna Area/Dipartimento/Progetto, indica le risorse umane (n. dipendenti articolati secondo le nuove Aree in vigore dal 1° marzo 2024 sulla base delle previsioni dettate dal

⁷ Come previsto dal Principio contabile applicato Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 al paragrafo 10. "Il Piano esecutivo di gestione (enti locali)" come novellato dal Decreto Mef del 25/08/2023.

⁸ Comma aggiunto con il D.lgs 222/2023.

CCNL 2019-2021) assegnate e in servizio e le risorse strumentali (strumentazioni informatiche) in dotazione;

- nell'ambito di ciascun Centro di responsabilità (*Cdr*) Apicale, individua il Dirigente responsabile della gestione di ciascun *Cdr*, inteso come ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati formalmente: obiettivi, dotazioni finanziarie e responsabilità (sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni);
- è raccordato alla programmazione stabilita con il *Dup* in quanto è strutturato per le **Missioni e i Programmi** ove gli obiettivi di gestione o obiettivi di secondo livello richiesti dalla normativa sull'armonizzazione e denominati "*Obiettivi di Programma*" discendono direttamente dagli obiettivi generali di primo livello indicati nel *Peg 2025-2027* approvato e coincidenti con gli obiettivi operativi triennali della Sezione Operativa del *Dup 2025-2027* approvato; questi ultimi a lavoro volta sviluppano gli obiettivi strategici delle Missioni del *Dup*. Il nesso logico di causa-effetto è formalmente esplicitato attraverso l'indicazione del codice di obiettivo di primo livello nella scheda relativa all'obiettivo di Programma (campo "Finalità *Dup*");
- per ciascun obiettivo inerente l'attività ricorrente è riportata la misura della *performance* rilevata nel triennio/anno precedente che costituisce riferimento imprescindibile per la definizione del *target* atteso (*base line*).

Con decreto sindacale n. 175 del 13/07/2023, il Sindaco metropolitano ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione (SMVP) della *performance* dei dipendenti, responsabili di servizio (PO/AP) e dei dirigenti e del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Direttore Generale e del Segretario Generale, aggiornamento 2023 ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 150/2009. Il sistema stabilisce che gli obiettivi oggetto di valutazione corrispondono a quelli del *PIAO - Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione 2.2: Performance*.

Il SMVP garantisce la differenziazione nell'attribuzione delle valutazioni e un più stretto collegamento tra valutazione e risultati conseguiti oltre che per Dirigenti e Posizioni Organizzative/Alte Professionalità anche per i dipendenti.

In particolare, la ***performance dei dipendenti*** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 15% con riferimento agli obiettivi di gruppo (media della performance organizzativa di Ente per il 5% e media degli obiettivi attuativi del *Dup* e di funzionamento del *Cdr* per il 10%);
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 5% con riferimento alla media delle performance organizzative di *Cdr*;
- per il 75% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

La ***performance delle Posizioni organizzative/Alte professionalità*** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 5% con riferimento alla performance organizzativa media di *Cdr*;
- per il 5% con riferimento alla performance organizzativa media di Ente;
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 40% con riferimento agli specifici obiettivi di funzionamento e/o attuativi del *Dup* assegnati;
- per il 45% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

La ***performance dei Dirigenti*** è misurata e valutata con riferimento ai seguenti ambiti:

- per il 10% con riferimento alla performance organizzativa (media di *Cdr* per i dirigenti e media di Area per i direttori);
- per il 10% con riferimento alla performance organizzativa di Ente;
- per il 5% con riferimento agli esiti dell'analisi di *customer satisfaction* sui servizi dell'Ente;
- per il 60% con riferimento agli obiettivi di funzionamento e agli obiettivi attuativi del *Dup* assegnati;
- per il 15% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

Le *tipologie di obiettivi* che integrano la *sottosezione 2.2: Performance* della Città metropolitana di Milano sono quindi le seguenti:

- a) gli *obiettivi di Programma* (gli “obiettivi esecutivi”, attuativi a cascata degli “obiettivi operativi” del *Dup* - Sezione operativa - Parte prima);
- b) le *performance organizzative* che rappresentano, attraverso idonei indicatori di efficienza tecnica e di efficacia, il miglioramento e/o il mantenimento delle *performance* attese nello svolgimento dei processi tipici delle strutture organizzative dell’Ente.

Entrambe sono rappresentative dei risultati da conseguire con la spesa allocata nei Programmi *Dup*.

Per ogni *Cdr*, oltre agli obiettivi di cui ai punti precedenti, sono previsti:

- c) *obiettivi di funzionamento*, di carattere generale/trasversale.

In sintesi la distribuzione delle pesature per rilevanza attribuite ai 2 livelli dirigenziali (primo livello: Direttori di Area e Dipartimento; secondo livello: Direttori di Settore), alle Posizioni organizzative/Elevata Qualificazione e ai Dipendenti prevista nel *Smvp* approvato con decreto sindacale R.G. n. 175 del 13/07/2023, è quella rappresentata nella tabella che segue.

Il sistema di misurazione e valutazione della *performance* della Città metropolitana di Milano si applica anche al personale distaccato presso AFOL Metropolitana, ente strumentale partecipato della Città metropolitana di Milano.

Misurazione e valutazione della performance individuale - SINTESI

Soggetti	Performance organizzativa			Performance individuale				Totale
	Media Ente	Media Area/CdR	Soddisfazione utenza - Media Ente	Obiettivi individuali/di Gruppo			Comportamenti organizzativi	
				Ob. di Funzionamento	Ob. di Programma	Tot.		
Dirigenti	10	10	5	30	30	60	15	100
PO/AP	5	5	5	Specifici Ob. assegnati	Specifici Ob. assegnati	40	45	100
Dipendenti	5	5	5	5	5	10	75	100

Segue il quadro sinottico degli *obiettivi di funzionamento*, obiettivi afferenti i processi trasversali dell’Ente e utili a monitorare il miglioramento/mantenimento delle buone prassi nel tempo acquisite, assegnati alle strutture organizzative, che è possibile raggruppare in *aree di performance* (cfr. *quadro sinottico che segue*).

La pesatura degli obiettivi di funzionamento dell’Ente, è competenza del Direttore Generale.

In sintesi l’incidenza percentuale delle diverse *aree di performance* dell’Ente, prevede il seguente ordinamento in funzione della rilevanza assegnata dal Direttore Generale dell’*area di performance* e della numerosità degli obiettivi all’interno dell’ambito:

- 1) attuazione delle misure per la Prevenzione della corruzione e Antiriciclaggio: 24%;
- 2) facilitazione dei processi interni: 21%;
- 3) attuazione delle misure per la Trasparenza: 20%;
- 4) attuazione della normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017): 8,4%;
- 5) processo di Programmazione e controllo: 5,4%;
- 6) smaltimento dei residui attivi: 4,5%;

- 7) attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all'impiego dei fondi PNRR: 4,2%;
- 8) controlli sugli organismi partecipati: 3,7%;
- 9) riduzione costi: 3,5%.
- 10) attuazione del Piano della formazione: 2,8%;
- 11) attuazione del Piano Azioni Positive (PAP) 2025-2027: 1,4%;
- 12) aggiornamento Regolamento di disciplina dei contratti: 1,2%.

**Quadro sinottico degli Obiettivi di funzionamento per Area/Dipartimento e relativa pesatura assegnata dalla Direzione Generale
Triennio 2025-2027**

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravici ni	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandes so	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavo ne	PR043 De Vita	PR045 Di Cataldo	TOTALE	INCIDENZ A %LE
Area di performance : Facilitazione dei processi interni																		
1	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	16			7	7	7	7			12	7			63	4,8%
2	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%			3	2	3	3	3			3	3			20	1,5%
3	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (di valore > = ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma triennale acquisti)	Almeno 80%								10						10	0,8%
4	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programma triennale acquisti + "Planning")	100%											15			15	1,2%
5	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	3	2	2	2	2	2	2	2	2	3	2			24	1,8%
6	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL. 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	< = 0	15	20	12	10	10	10	10	7	10	15	10			129	9,9%
7	Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione Piano di realizzazione: 1) ottenere attestazione dai RUP che le opere sono terminate dal punto di vista amministrativo; 2) quantificazione degli importi dei mutui che possono essere devoluti; 3) individuazione delle opere da finanziare con le somme devolute che sono in avanzo	100%				7										7	0,5%
8	Riduzione dei saldi dei conti correnti postali relativi alle sanzioni del Codice della strada.	Riduzione rispetto allo stock complessivo al 31/12/2024	-25%				5										5	0,4%
Totali				34	22	17	33	22	22	22	19	12	33	37	0	0	273	21,0%
Area di performance : Riduzione dei residui attivi																		
9	Ridurre rispetto al consuntivo 2024, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Tit. 1 - cap. 10000010 TEFA)	Volume dei residui attivi Titolo 1 (TEFA)	< 3 mln			25											25	1,9%
10	Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale.	Relazione che riporta: 1. le ragioni del mantenimento dei residui; 2. le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi; 3. le proposte per migliorare la riscossione.	Entro il 31 ottobre				7	5	5	7		10					34	2,6%
Totali				0	0	25	7	5	5	7	0	10	0	0	0	0	59	4,5%
Area di performance: Programmazione e Controllo																		
11	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%		2	3	2	2	2	2	2	2	2	2			21	1,6%
	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c.2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%		5	5	4	5	5	5	5	5	5	5				

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavone	PR043 De Vita	PR045 Di Cataldo	TOTALE	INCIDENZA A %LE
12		. %le difformità nell'alimentazione applicativo "Convola"	0%														49	3,8%
		. %le difformità nell'alimentazione applicativo "Atti Dirigenziali"	0%															
Totali				0	7	8	6	7	7	7	7	7	7	7	0	0	70	5,4%
Area di performance: Attuazione controlli successivi di regolarità amministrativa																		
13	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%				10	10	10	5	10			10			55	4,2%
Totali				0	0	0	10	10	10	5	10	0	0	10	0	0	55	4,2%
Area di performance: Controlli Organismi partecipati																		
14	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP					4	4					5			13	1,0%
		. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione															
15	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	3				3	4					3			13	1,0%
		. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione e del Rendiconto della gestione															
16	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	Entro il 30/09 di ogni anno					4	3								7	0,5%
17	Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	Entro il 15/10 di ogni anno			15											15	1,2%
Totali				3	0	15	0	11	11	0	0	0	0	8	0	0	48	3,7%
Area di performance: Attuazione delle misure di Trasparenza																		
18	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito "Amministrazione Trasparente" sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su "Amministrazione trasparente"	100%	10	40	10	7	10	10	10	7	11	15	10	60	60	260	20,0%
Totali				10	40	10	7	10	10	10	7	11	15	10	60	60	260	20,0%
Area di performance: Attuazione delle misure per la Prevenzione corruzione e Antiriciclaggio																		
19	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	4	5	4	4	4	3	10	3	4	10	4	20	20	95	7,3%
20	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	3	1	1	2	1	1	1	1	1	1	2			15	1,2%
	Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente	. Verbali delle riunioni/Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni	Almeno 4 all'anno															

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavone	PR043 De Vita	PR045 Di Cataldo	TOTALE	INCIDENZA %LE
21	attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2025-2027 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza)	apicali									4						4	0,3%
22	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella "Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi" di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)*	(Diffomità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	7	7	7	7	4	5	7	4	7	8	7	17	17	104	8,0%
23	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	3				2	2					2			9	0,7%
24	Acquisire, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di <i>pantouflage</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100%							3							3	0,2%
25	Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Città metropolitana di Milano mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente	n. Commissioni nominate con estrazione a sorte dei componenti /n. Commissioni nominate (escluso casi di assenza o insufficienza di candidature)	100%							12							12	0,9%
26	Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni di gara per gare da aggiudicarsi con il criterio dell'OEPV di importo > 1 milione di Euro per i Lavori e > soglia comunitaria per acquisti di beni e servizi, indette dalla Città metropolitana di Milano, mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente	n. Commissioni nominate con estrazione a sorte dei componenti /n. Commissioni nominate (escluso casi di assenza o insufficienza di candidature)	100%								10						10	0,8%
27	Estendere la misura anticiclaggio dell'identificazione del titolare effettivo nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: - appalti di opere pubbliche, forniture di beni e servizi di importo > alla soglia comunitaria (AA014); - concessioni di servizi e PPP di importo > alla soglia comunitaria (AA014); - concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (AA001 – AA006); - concessioni d'uso di beni immobili di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (AA006-ST116); - erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e Imprese di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (AA011-ST110/ AA009-ST082).	(n. diffomità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%	20			10	10	10		10						60	4,6%
Totali				37	13	12	23	21	21	33	32	12	19	15	37	37	312	24,0%
Riduzione costi																		
28	Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	> = 90% per ogni anno del triennio									45					45	3,5%
Totali				0	0	0	0	0	0	0	0	45	0	0	0	0	45	3,5%

N.	Categorie Obiettivi e Descrizione	Indicatori	Target	AA001 Purcaro	AA002 Purcaro	AA004 Matassi	AA006 Tadini	AA009 De Vita	AA011 Parravicini	AA013 Di Cataldo	AA014 Bavaro	ST008 Grandesso	ST113 Di Cataldo	ST114 Schiavone	PR043 De Vita	PR045 Di Cataldo	TOTALE	INCIDENZA %LE
Area di performance: Attuazione normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017)																		
29	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi del Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027	. Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	10	12	10	10	10	10	10	7		20	10			109	8,4%
		. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	. Entro il 31/12/2025															
		. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	. Entro il 31/12/2025															
Totali				10	12	10	10	10	10	10	7	0	20	10	0	0	109	8,4%
Area di performance: Attuazione Piano Azioni Positive (PAP) 2025-2027																		
30	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	3	3		2	2	2	3			3				18	1,4%
Totali				3	3	0	2	2	2	3	0	0	3	0	0	0	18	1,4%
Area di performance: Aggiornamento regolamenti																		
31	Aggiornare il Regolamento di disciplina degli appalti e contratti dell'Ente	Proposta di aggiornamento normativo al Regolamento presentata alla Commissione consiliare	100% entro il 31/10/2025								15						15	1,2%
Totali				0	0	0	0	0	0	0	15	0	0	0	0	0	15	1,2%
Area di performance: Attuazione del Piano di formazione																		
32	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	3	3	3	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	36	2,8%
Totali				3	3	3	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	36	2,8%
TOTALE AREE/DIREZIONI APICALI				100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	1300	100,00%

L' Indicatore di tempo medio di ritardo dei pagamenti

In forza della previsione normativa di cui al D.L. 13/2023 - art. 4bis, nel set degli obiettivi di funzionamento del PIAO/Performance è previsto dall'edizione 2024-2026 l'*indicatore di tempo medio di ritardo dei pagamenti*.

L'ambito di riferimento è la disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, adottata con il decreto legislativo n. 192 del 09/11/2012, che, modificando il D.lgs. n. 231 del 09/10/2002, ha recepito la direttiva 2011/7/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/02/2011, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

L'*indicatore di tempo medio di ritardo dei pagamenti* è previsto dalla L. 145/2018, art. 1, comma 859, lett. b), ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, o documento equivalente, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Esempio di calcolo

Fattura	Importo dovuto (a)	Data Scadenza (b)	Data pagamento (c)	Differenza d = (c - b)	Importo dovuto moltiplicato per giorni intercorsi (e) = (a) * (d)
A	100.000,00	11/03/2023	08/03/2023	-3,00	-300.000,00
B	20.000,00	25/03/2023	30/03/2023	5,00	100.000,00
C	9.000,00	31/05/2023	31/05/2023	0,00	0,00
D	65.000,00	15/06/2023	09/06/2023	-6,00	-390.000,00
E	41.000,00	19/07/2023	17/07/2023	-2,00	-82.000,00
TOTALE	235.000,00				-672.000,00

Indicatore del tempo medio di ritardo dei pagamenti

(e) / (a): - 672.000,00 / 235.000,00 = - 2,86

L'indicatore ovviamente può essere positivo, attestando così un determinato ritardo medio ponderato.

In sintesi, con misurazione pari o inferiore a zero si rileva un risultato positivo (assenza di ritardo o anticipo rispetto alle scadenze), viceversa, con misurazione positiva si rileva un risultato negativo (ritardo medio ponderato).

Nel PIAO l'obiettivo è così rappresentato:

Descrizione Obiettivo	Indicatore	Target
Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti	Indicatore del tempo medio di ritardo dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	</= 0

La misurazione dell'indicatore, infra annuale e al 31 dicembre, è effettuata secondo la metodologia sopra illustrata.

L'obiettivo è condiviso dai Dirigenti responsabili della liquidazione delle fatture e dal Dipartimento Ragioneria generale responsabile del pagamento; per entrambi i soggetti il **target** è pari a 15 giorni, con misura e grado di realizzazione determinati secondo la medesima metodologia.

Al termine dell'esercizio, occorre determinare il **grado di realizzazione** dell'obiettivo, e il relativo impatto sulla retribuzione di risultato dei dirigenti (art. 4-bis DL 13/2023 convertito con L. 41/2023); il criterio è il seguente:

- se l'indicatore è pari o inferiore a zero (≤ 0) il grado di realizzazione è pari a 100% (con nessun impatto sulla retribuzione di risultato);
- se l'indicatore è maggiore di zero (> 0), definita R la misura dell'indicatore, il grado di realizzazione è determinato come segue: $100 - R/30 \cdot 100$. Ad esempio, se $R = 3,5$, il relativo grado di realizzazione è così determinato: $100 - 3,5/30 \cdot 100 = 88,3\%$;
- al fine della riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti si applica una riduzione percentuale pari a $R/30 \cdot 100$ fino a un massimo del 30%; riprendendo l'esempio di cui al punto precedente: se $R = 3,5$, la relativa riduzione sulla retribuzione è così determinata: $3,5/30 \cdot 100 = 11,7\%$.

Aree di performance e responsabilità di misurazione

Le *performance individuale* e *organizzativa* sono misurate con cadenza sia infrannuale (in genere con riferimento al 31 agosto di ciascun anno), sia annuale con la *Relazione sulla performance*. Le misurazioni sono effettuate dalla Direzione Generale - Servizio Controllo Direzionale direttamente utilizzando sistemi informatici appositamente dedicati oppure attraverso l'elaborazione di dati contenuti in archivi diversi, alimentati dagli Uffici Finanziari e dalle Direzioni apicali.

Nella tabella successiva è indicata la competenza in ordine alla misurazione del risultato realizzato per i 32 Obiettivi di funzionamento (componenti della *performance individuale*) assegnati dal Segretario e Direttore Generale alle Direzioni e relativi ai risultati attesi dei processi trasversali comuni a tutte le Direzioni dell'Ente.

Quadro di sintesi degli Obiettivi di funzionamento trasversali assegnati alle Direzioni e dei responsabili della relativa misurazione

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
Facilitazione dei processi interni			
1. Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	100%	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
2. Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti, non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
3. Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (acquisti di valore $\geq$ ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma triennale acquisti)	Almeno 80%	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
4. Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	. n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programmazione triennale)	100%	Dipartimento Transizione digitale (Cdr ST114)

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
	acquisti + “Planning”)		
5. Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	Dipartimento Ragioneria Generale - Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto (Cdr ST075)
6. Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL. 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	< = 0	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
7. Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
8. Riduzione dei saldi dei conti correnti postali relativi alle sanzioni del Codice della strada.	Riduzione rispetto allo stock complessivo al 31/12/2024	-25%	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
Smaltimento/riduzione dei residui attivi			
9. Ridurre rispetto al consuntivo 2024, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Titolo 1 - cap. 10000010 TEFA)	Volume dei residui attivi Titolo 1 (TEFA)	< 3 milioni	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
10. Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale.	Relazione che riporta: 1. le ragioni del mantenimento dei residui; 2. le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi; 3. le proposte per migliorare la riscossione.	Entro il 31 ottobre.	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
Presidio del processo di Programmazione e controllo			
11. Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
12. Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c.2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo ‘Contempla’ (consuntivazione tempo lavoro)	0%	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
	. %le difformità nell'alimentazione applicativo ‘Convola”	0%	
	. %le difformità nell'alimentazione applicativo “Atti dirigenziali”	0%	
Attuazione controlli successivi di regolarità amministrativa relativi all’impiego dei fondi PNRR			
13. Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento fondi PNRR ad altri Enti	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	0%	Pool controlli - Segretario Generale (Cdr AA002)

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
Attuazione controlli sugli organismi partecipati			
14. Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
	. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	
15. Collaborare con il Dip. Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati al Dip. Ragioneria generale	Entro le scadenze comunicate e per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	Dipartimento Ragioneria Generale (Cdr AA004)
	. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	Entro le scadenze comunicate e per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	
16. Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	Entro il 30/09 di ogni anno	Segreteria Generale (Cdr ST107)
17. Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	Entro il 15/10 di ogni anno	Segreteria Generale (Cdr ST107)
Attuazione delle misure di Trasparenza			
18. Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione attraverso applicativo "Atti dirigenziali - autocontrollo delle pubblicazioni" per alcune tipologie di pubblicazione
Attuazione delle misure di Prevenzione della corruzione e Antiriciclaggio			
19. Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza - par. 2.3.6 del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione
20. Supportare il Dipartimento Ragioneria	Stato di avanzamento del Piano	100%	Dipartimento Ragioneria Generale

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	di realizzazione dell'obiettivo		(Cdr AA004)
21. Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO- sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	. Verbali delle riunioni/Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	Almeno 4 all'anno	Dipartimento Appalti e contratti (Cdr AA014)
22. Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella "Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi" di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)"	(Difficoltà rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	0%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Pool controlli
23. Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012 come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione
24. Acquisire, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di <i>pantouflage</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
25. Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Città metropolitana di Milano mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente	n. Commissioni nominate con estrazione a sorte dei componenti /n. Commissioni nominate (escluso casi di assenza o insufficienza di candidature)	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
26. Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni di gara per gare da aggiudicarsi con il criterio dell'OEPV di importo > 1 milione di Euro per i Lavori e > soglia comunitaria per acquisti di beni e servizi, indette dalla Città metropolitana di Milano, mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente	n. Commissioni nominate con estrazione a sorte dei componenti /n. Commissioni nominate (escluso casi di assenza o insufficienza di candidature)	100%	Dipartimento Appalti e Contratti (Cdr AA014)
27. Estendere la misura antiriciclaggio dell'identificazione del titolare effettivo nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: - appalti di opere pubbliche, forniture di beni e servizi di importo > alla soglia	(n. difficoltà rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100	00%	Segretario Generale (Cdr AA002) - Servizio Presidio trasparenza e anticorruzione – POOL controlli

Aree di performance e Obiettivi di funzionamento	Indicatore	Target	Target misurato da
comunitaria (AA014); - concessioni di servizi e PPP di importo > alla soglia comunitaria (AA014); - concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (AA001 – AA006); - concessioni d'uso di beni immobili di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (AA006-ST116); - erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e Imprese di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (AA011-ST110/ AA009- ST082).			
Riduzione costi			
28. Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	> = 90% per ogni anno del triennio	Avvocatura (Cdr ST008)
Attuazione normativa relativa alla valutazione partecipativa (dlgs. 150/2009 modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017)			
29. Garantire la progettazione delle indagini di <i>customer satisfaction</i> e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	Stato di avanzamento fasi programmate	100%	Direzione Generale - Programmazione e controllo (Cdr AA001)
Attuazione del Piano di azioni positive (PAP) 2025-2027			
30. Attuazione del PIAO - sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive triennale	Cfr. stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)
Aggiornamento normativo regolamenti			
31. Aggiornare il regolamento di disciplina degli appalti e contratti dell'Ente	Proposta di aggiornamento normativo al Regolamento presentata alla Commissione consiliare	100% entro il 31/10/2025	Dipartimento Appalti e Contratti (Cdr AA014)
Attuazione del Piano di formazione 2025-2027			
32. Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (Cdr AA013)

2.2.2 Criteri di calcolo dei risultati conseguiti e del grado di realizzazione complessivo degli obiettivi

Tabella 2 - Obiettivi di funzionamento, di attuazione del Dup e Performance organizzative

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
Stato di avanzamento in base ad un piano di realizzazione	Misura il rispetto di un Piano di realizzazione predefinito in termini di attività da svolgere e relativi tempi di esecuzione/conclusione. Di norma impostato per Progetti, Piani o attività che prevedono la realizzazione di fasi sequenziali correlate.	Ad ogni fase è assegnato un peso relativo. Per ogni fase è previsto un periodo di realizzazione. Per ogni fase a cura delle Direzioni è rilevata (documentata) la percentuale di realizzazione.	La sommatoria delle percentuali di realizzazione conseguite per ciascuna fase, ponderate con il peso ad esse attribuito, determina il risultato finale. Se Risultato inferiore a 50%, Grado di Realizzazione = 0% In caso di eliminazione in corso di esercizio di una o più azioni il grado di realizzazione complessivo è rideterminato in proporzione a 100.
Tempi di realizzazione (data) Esempio: <i>Predisporre o trasmettere piani, relazioni, convenzioni ... entro una data obiettivo.</i>	Misura il rispetto dei tempi di esecuzione di una specifica attività. Presuppone una forte valenza della data di conclusione dell'attività, anche eventualmente collegata all'avvio di un'attività successiva (come necessario presupposto). Il ritardo nell'esecuzione dell'attività comporta quindi un ritardo a catena, od un aggravio di impiego di risorse, a carico delle fasi e responsabilità successive.	Data effettiva di conclusione dell'attività	1) Se la data di realizzazione/conclusione dell'attività (R) è < = alla data prevista/obiettivo (T), Grado di realizzazione = 100%; 2) Se la data di realizzazione/conclusione dell'attività (R) è > della data prevista/obiettivo (Ob.) sino a massimo 10 giorni, Grado di realizzazione = 100% - n. giorni di ritardo, (non lavorativi compresi); 3) Se la data di realizzazione / conclusione dell'attività (R) è > della data prevista/obiettivo(Ob.) di più di 10 giorni, Grado di realizzazione = 0%
Tempo medio di conclusione di un procedimento (o di sue fasi) Esempio: <i>tempo medio di rilascio pareri nei processi di supporto interni (in materia di appalti, legale, acquisti, ecc.)</i>	Misura la capacità dell'Ente di concludere un procedimento (o fasi di un procedimento) entro un tempo ragionevole assunto come target	Tempo medio impiegato per concludere un singolo procedimento o sub-procedimento	1) Se il tempo medio (R) è < = al tempo obiettivo (T), grado di realizzazione = 100%; 2) Se il tempo medio (R) è > del tempo obiettivo (T) e $R < 2T$, Grado di realizzazione = $100 - (R-T)/T \times 100$; 3) Se il tempo medio (R) è > del tempo obiettivo (T) e $R \geq 2T$, Grado di realizzazione = 0%.
Copertura della domanda	Misura la capacità dell'Ente di fare fronte alla domanda di servizi espressa dagli <i>stakeholder</i> , secondo una standard di qualità conforme alle attese (o previsto dalle norme) ed in tempi ragionevoli.	(Volume output erogato / Volume output richiesto) * 100 L'universo di riferimento è rappresentato dal n. di output richiesti nel corso di un determinato periodo di tempo (esempio: dal 1/1 al 31/12)	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target (100%), la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se $R = T$, Grado di Realizzazione = 100% - se $R < T$, Grado di Realizzazione = $100 - [(T - R) \times 2]$ con 2 fattore di <u>correzione</u> .
Conseguimento di una quantità di OUTPUT entro una data predefinita. Esempi: • N. eventi • N. n. utenti • N. progetti • N.	Misura il raggiungimento di un predefinito volume di output.	Volume output a consuntivo	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se $R \geq T$, Grado di Realizzazione = 100%; - se $R < T$, Grado di Realizzazione = $R / T \times 100$.
Rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere in relazione al diverso peso ad esse attribuito, compatibilmente con gli equilibri di bilancio	Misura il livello di realizzazione delle fasi delle Opere programmate nel Peg. (compensazione in positivo non superiore al 5%).	Σ dei rapporti tra: - % di realizzazione effettiva di ciascuna opera - % di realizzazione prevista per ciascuna opera, ponderati per il peso attribuito a ciascuna opera. (Le percentuali di realizzazione superiori al 105% sono ricondotte a tale valore)	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se $R \geq T$, Grado di Realizzazione = 100%; - se $R < T$, Grado di Realizzazione = $R / T \times 100$.
Rispetto dei tempi obiettivo dei procedimenti	Misura la percentuale delle autorizzazioni / concessioni rilasciate dall'Ente entro i	R1 = (N. di autorizzazioni/concessioni rilasciate entro i tempi obiettivo	Definiti R1, R2 e R3 i Risultati degli indicatori, ove: a)

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
autorizzatori (tempi di legge / regolamento ridotti del 5%)	tempi obiettivo, pari ai tempi di legge / regolamento ridotti del 5%	$\frac{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} \times 100$ $R2 = \frac{\text{(N. autorizzazioni/concessioni rilasciate oltre i tempi di legge, regolamento / Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)}}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} \times 100$ $R3 = \frac{\text{(N. autorizzazioni/concessioni rilasciate oltre i tempi obiettivo ma entro i tempi di legge, regolamento / Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)}}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} \times 100$ $\text{Target (T)} = 100$	. R1: %le provvedimenti rilasciati nei tempi obiettivo; . R2: %le provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge / regolamento; . R3: %le provvedimenti rilasciati oltre tempi obiettivo ma entro i tempi di legge/regolamento; b) $(R1+R2+R3) = 100\%$ e definiti T1 = 100% e T2 = 0% i corrispondenti Target, il Grado di realizzazione (G) è <u>determinato come segue</u>: 1) se $R1 = T1$, Grado di Realizzazione $G = 100\%$; 2) se $R1 < T1$ e $0\% < R2 \leq 10\%$, Grado di realizzazione $G = R1$; 3) se $R1 < T1$ e $R2 > 10\%$, il Grado di realizzazione (G) è uguale a: $G = R1 - (R2 \times 1,1)$, con limite $G > = R2$.
Rispetto dei tempi tempi di legge/regolamento dei procedimenti autorizzatori ⁷	Misura la percentuale delle autorizzazioni / concessioni rilasciate dall'Ente entro i tempi di legge/regolamento	$R = \frac{\text{(N. autorizzazioni/concessioni rilasciate entro i tempi di legge, regolamento / Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate)}}{\text{Totale autorizzazioni/concessioni rilasciate}} \times 100$ $\text{Target (T)} = 100\%$	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, il Grado di realizzazione è determinato come segue: 1) Se $R = T$ (100%), il Grado di realizzazione è = n.v. (non valutabile); 2) se $90\% \leq R < 99\%$, il Grado di realizzazione è = $R - 5\%$; 3) se $80\% \leq R < 89\%$, il Grado di realizzazione è = $R - 20\%$; 4) se $50\% \leq R < 79\%$, il Grado di realizzazione è = $R - 40\%$; 5) se $R < 50\%$, il Grado di realizzazione è = 0%;
Riduzione in termini assoluti di tipologie di spesa Esempio: consulenze, pubblicità, rappresentanza, carburante, ...)	Misura la variazione complessiva della tipologia di spesa nel corso dell'anno rispetto ad un valore di riferimento. Più in dettaglio misura la spesa sostenuta nell'esercizio t ponendola a confronto con la spesa prevista nell'esercizio t-1. Più il valore assoluto della differenza è elevato maggiore è il grado di conseguimento dell'obiettivo.	Valore rilevato nell'esercizio t	Definito "R" il risultato dell'indicatore e T il target, la percentuale di realizzazione è determinata come segue: - se $R \leq T$, <u>Grado di Realizzazione = 100%</u>; - se $R > T$, Grado di realizzazione = 0%.
Ore lavorate per singolo output	Misura la capacità dell'Ente di ottenere un dato livello di produzione utilizzando la quantità minima di risorse umane (efficienza tecnica). L'indicatore è espresso come quantità di ore mediamente impiegate per ottenere una singola unità di output. Presuppone la determinazione di un valore standard da utilizzare come target.	Ore lavorate / volume di output prodotto	1) Se le ore medie lavorate (R) sono $\leq$ alle ore standard (T), grado di realizzazione = 100%; 2) Se le ore medie lavorate (R) sono $>$ delle ore standard (T) e $R < 2T$, Grado di realizzazione = $100 - (R-T)/T \times 100$; 3) Se le ore medie lavorate (R) sono $>$ delle ore standard (T) e $R \geq 2T$, Grado di realizzazione = 0%.
Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture o documenti equivalenti (D.L.	E' calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei	Indicatore: Tempestività dei pagamenti (fatture pagate nell'anno con termini ordinari pari a 30 giorni)	il criterio è il seguente: . se l'indicatore è pari o inferiore a zero (≤ 0) il grado di realizzazione è pari a 100% (con nessun impatto sulla

⁷ Sulla base delle valutazioni in esito alle misurazioni operate negli anni, a partire dal 2019 si è ritenuto opportuno modificare il criterio come definito sino al 2018 al fine di non premiare il mero rispetto dei tempi di legge e nel contempo moderare l'impatto delle penalizzazioni sulle performance, che comunque restano previste con graduazione diversa in funzione dei risultati realizzati, penalizzando via via quelle meno performanti, restando la previsione dello 0% per risultati $\leq 50\%$.

Tipologia di indicatore	Significato	Indicatori e/o modalità di calcolo del Risultato (R)	Calcolo del Grado di realizzazione
13/2023 - art. 4bis - convertito nella L. 41/2023)	giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Target: ≤ 30 giorni	retribuzione di risultato); . se l'indicatore è maggiore di zero (> 0), definita R la misura dell'indicatore, il grado di realizzazione è determinato come segue: $100 - R/30 \cdot 100$. Ad esempio, se $R = 3,5$, il relativo grado di realizzazione è così determinato: $100 - 3,5/30 \cdot 100 = 88,3\%$; . al fine della riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti si applica una riduzione percentuale pari a $R/30 \cdot 100$ fino a un massimo del 30%; riprendendo l'esempio di cui al punto precedente: se $R = 3,5$, la relativa riduzione sulla retribuzione è così determinata: $3,5/30 \cdot 100 = 11,7\%$.

2.2.3 Criteri generali di misurazione della Performance organizzativa e degli Obiettivi individuali

1. Grado di realizzazione degli obiettivi “On - Off”.

In fase di assegnazione degli obiettivi il Segretario/Direttore Generale può individuare obiettivi particolarmente rilevanti, sia tra gli obiettivi di Programma sia tra gli obiettivi gestionali; per tali obiettivi il conseguimento parziale ($< 100\%$) non dà luogo ad alcuna percentuale di realizzazione (grado di conseguimento = 0%).

2. Obiettivi misurati da più di un indicatore.

Se ad un obiettivo sono associati più indicatori, il risultato è determinato dalla media aritmetica delle percentuali di realizzazione di ciascuno degli indicatori, se di attuazione dei Programmi *Dup* e Manageriali, rapportata al peso dell'obiettivo stesso.

3. Modifica titolarità di Cdr, o cessazione dal servizio, in corso d'anno.

Nei casi in cui vi sia l'assunzione di *Peg/Pdp* nel corso dell'anno, il titolare della *performance* è il Dirigente che sulla base di decreto del Sindaco metropolitano o atto di delega del Segretario/Direttore Generale risulta titolare del *Cdr* all'ultima variazione di *Peg/Pdp*, con le seguenti specificazioni:

1. nel caso in cui il conseguimento dell'obiettivo risulti antecedente al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore, l'obiettivo è ritenuto non riferibile a quest'ultimo ma bensì al Direttore precedente;
2. nei casi in cui il termine di conseguimento dell'obiettivo è successivo al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore, l'O.I.V.P. ne terrà conto nella valutazione della *performance*, anche in relazione all'esistenza di tempestiva segnalazione dell'esigenza di variazione degli obiettivi, indicatori o risorse previste nel *Peg/Pdp*.

In ogni caso, qualora il Direttore precedente abbia gestito l'attività per un periodo superiore a quello del Direttore ad esso subentrato, è valutato anche sulla base dei risultati conseguiti nei relativi obiettivi individuali. Nel caso di cessazione dal servizio del Dirigente o della PO/AP in corso d'anno, gli obiettivi individuali, assegnati con il *Peg/Pdp*, saranno misurati con riferimento al 31 dicembre.

4. Performance organizzativa

La Performance organizzativa di riferimento per le PO/AP è quella del *Cdr* di appartenenza. Se la PO/AP è collocata direttamente sotto l'Area, la performance gestionale è quella dell'Area considerata come *Cdr*;

1. La Performance organizzativa di riferimento per i Direttori di *Cdr* è quella del *Cdr* di appartenenza;
2. La Performance organizzativa di riferimento dei Direttori apicali è quella dell'Area di appartenenza;
3. Il grado complessivo di realizzazione delle Performance gestionali è calcolato:
 - ° a livello di *Cdr*: come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a ogni singolo *Cdr*;
 - ° a livello di Area: come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a tutti i *Cdr* dell'Area;
 - ° a livello di Ente; come media aritmetica semplice di tutti gli indicatori attribuiti a tutti i *Cdr* dell'Ente.

5. Performance individuale (Obiettivi individuali)

Il grado medio di realizzazione degli obiettivi attuativi del *Dup* (*Obiettivi di Programma*) è calcolato, sia a livello di *Cdr* sia a livello di Area; come media aritmetica ponderata di tutti gli obiettivi assegnati a ciascun livello. Qualora al termine dell'anno, in seguito a variazioni del *Peg* o alla non valutabilità di alcuni obiettivi, il peso complessivo degli stessi risultasse diverso da 100%, la misurazione finale sarà riproporzionata a 100%.

6. Incarichi dirigenziali *ad interim*

1. Nel caso in cui un Direttore apicale sia titolare *ad interim* di altri *Cdr* collocati nell'Area stessa, gli obiettivi individuali dell'Area assorbono i risultati conseguiti dal Direttore d'Area quale Direttore del/dei *Cdr* vacante/i per i medesimi Obiettivi individuali, che entrano in media ponderata con gli altri obiettivi individuali del/dei *Cdr*, la Performance organizzativa di riferimento è quella di Area.
2. Nel caso in cui un Direttore apicale sia titolare *ad interim* di altro/i *Cdr* collocato/i in Aree differenti, il risultato della performance individuale (obiettivi) è determinato dalla media ponderata dei risultati di tutti gli Obiettivi individuali, la Performance organizzativa di riferimento è determinata dalla media aritmetica delle Performance dell'Area e del/i *Cdr* di riferimento.

7. Ambiti di *performance* non misurabili

1. Nell'ipotesi che non risultino misurabili al termine dell'esercizio obiettivi individuali per una delle tipologie previste (attuativi dei Programmi *Dup* e manageriali) il risultato della tipologia misurata sarà esteso alla tipologia mancante.
2. Nell'ipotesi che non risulti misurabile al termine dell'esercizio la Performance gestionale per Direttori di *Cdr* e PO/AP, verrà utilizzato come riferimento il grado di realizzazione della Performance organizzativa dell'Area di riferimento.
3. Nell'ipotesi che non risulti misurabile né la performance gestionale di *Cdr*, né la performance gestionale di Area, per le PO/AP ed i Direttori di *Cdr* saranno riproporzionati a 100 i pesi degli Obiettivi individuali e della valutazione dei comportamenti organizzativi, per il Direttore apicale verrà utilizzato come riferimento il grado di realizzazione complessivo della performance organizzativa di Ente.

Nell'ipotesi che non risultino misurabili al termine dell'esercizio gli obiettivi individuali, il peso complessivo della performance individuale, da applicare alle risultanze della valutazione dei

comportamenti organizzativi, sarà pari alla somma dei pesi della valutazione dei comportamenti stessi e degli obiettivi individuali.

8. Misurazione degli obiettivi manageriali

Tabella 3 - Specifiche tecniche di misurazione per alcuni obiettivi manageriali

Descrizione Obiettivo	Indicatore	Criteri di misurazione
Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei Controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro)	Difformità: 1. matricole non assegnate o parzialmente assegnate ai Cdc 2. matricole assegnate in misura superiore al 100%. La % di difformità è calcolata sul totale delle matricole da assegnare ai Cdc.
	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Convola" (rilevazione output prodotti)	Difformità: volumi errati o mancanti su totale indicatori
	. %le difformità nell'alimentazione applicativo "Atti Dirigenziali"	Difformità: numero di mancate o errate alimentazioni dati in AD su totale degli atti
Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c. 2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei Controlli interni).	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo "Contempla" (consuntivazione tempo lavoro) e "Convola" (rilevazione output prodotti)	Le attività che le unità di Programmazione e Controllo periferiche sono chiamati a svolgere nel corso dell'anno sono a titolo esemplificativo: proposta obiettivi Peg, consuntivazione risultati obiettivi Peg, proposta finalità/obiettivi strategici DUP, SAP, Relazione al Rendiconto, Elenchi bimestrali Consip, Elenchi trimestrali procedure autorizzatorie.

PIAO - PERFORMANCE - PIANO DELLE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION DA ATTIVARE NEL 2025

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
CDR AA001 - DIREZIONE GENERALE									
		Politica Affari istituzionali e rappresentanza							
Relazioni con il pubblico	Cittadini e utenti dei servizi	COMUNICAZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E RAPPRESENTANZA	Qualità del servizio URP: feedback positivi da parte degli utenti sulle richieste trattate	Cdr AA001 - Direzione Generale - Servizio Comunicazione	Cittadini, Utenti	Feedback su messaggistica gestita attraverso i canali URP: format online "chiedilo all'urp", email URP	.Da 0 a 1: giudizio negativo; . Da 2 a 3: giudizio positivo	annuale	Percentuale feedback positivi da parte degli utenti sulle richieste trattate: > 90%
CDR AA002 - SEGRETARIO GENERALE									
		Politica Anticorruzione e trasparenza							
Supporto giuridico e tecnico al fine di assicurare il rispetto della normativa in materia di trasparenza	Direzioni dell'Ente	Processo: Attività connesse prevenzione corruzione garanzia trasparenza	Qualità del servizio di supporto erogato sotto l'aspetto della: - Chiarezza e completezza delle informazioni/indicazioni diffuse (tramite direttive, risposta a quesiti specifici formulati via mail o telefono); - Tempestività della risposta alle richieste formulate; - Accessibilità del servizio di supporto; - Facilità di utilizzo degli applicativi informatici; - Disponibilità del personale del Servizio.	Cdr AA002 - Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni.	Direttori, Referenti della trasparenza e gli altri Titolari di Posizione di Elevata Qualificazione, Funzionari	Questionario somministrato tramite Lime Survey	da 1 (Molto carente) a 5 (Ottimo) 0 = Non posso valutare	Triennale	Valore medio > = 3
CDR AA004 - DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE									
		Processo di supporto: Bilancio e programmazione finanziaria							
Rinforzare le competenze in tema di programmazione, gestione e rendicontazione contabile a livello decentrato anche con riferimento ai nuovi assunti	Dirigenti e dipendenti dell'Ente coinvolti nei processi di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie	Processo di supporto: Bilancio e programmazione finanziaria	. Completezza e qualità delle informazioni/istruzioni diffuse; . Qualità e utilità della formazione erogata; . Chiarezza dell'esposizione; . Pertinenza degli argomenti trattati rispetto alla gestione.	AA004 Dipartimento Ragioneria Generale e ST075 Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	Dirigenti e dipendenti dell'Ente coinvolti nei processi di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio > = 3

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
CDR AA006 - AREA INFRASTRUTTURE									
		Politica di gestione della mobilità e del sistema viario processo di supporto Polizia metropolitana							
Servizi esterni della Polizia Locale della Città Metropolitana in affiancamento ai soggetti che ne fanno richiesta per l'incremento della sicurezza ed il maggior presidio del territorio	Prefettura, Forze dell'ordine, Comuni o altri soggetti facenti richiesta dei servizi	Politica di gestione della mobilità e del sistema viario/Polizia metropolitana/vigilanza e controllo sistema viario.	Grado di soddisfazione generale sul servizio svolto, competenza del personale, qualità del servizio offerto	ST105 Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile - Polizia locale della Città Metropolitana	Prefettura, Forze dell'ordine, Comuni o altri soggetti facenti richiesta dei servizi	Questionario on-line	1-5	Annuale	>= 3
		Autorizzazioni per mobilità e il sistema viario							
formazione del personale tecnico di CMM attraverso una giornata formativa sulla sicurezza nei cantieri nell'ambito degli eventi +Community in collaborazione con ESEM	personale tecnico di CMM	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	.CONTENUTI . UTILITA' . CHIAREZZA	AA006 Area Infrastrutture - ST116 Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture	Dipendenti che hanno partecipato alla giornata formativa	Customer - questionario on line mediante applicativo dedicato	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 3
		Politica del Diritto allo studio							
Garantire un ambiente didattico più funzionale, a favore di un migliore apprendimento e del benessere degli utenti	Studenti e docenti	Diritto allo studio	Validità ed efficienza della procedura proposta agli istituti scolastici per il trasferimento di fondi finalizzati all'acquisto di arredi innovativi	ST104 - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Dirigenti scolastici	Customer - questionario on line mediante applicativo dedicato	Giudizi (insufficiente, sufficiente, mediocre, buono, ottimo)	relativo alla procedura 2024	soddisfazione dei dirigenti scolastici con riferimento all'iniziativa e alle modalità procedurali
		Politica di valorizzazione e gestione impianti tecnologici							
Aggiornamento sulla normativa e sulle buone pratiche di prevenzione incendi. Manutenzione dei presidi antincendio	Dirigenti scolastici	. Verificare la qualità e l'utilità degli aggiornamenti sulla normativa e sulle buone pratiche di prevenzione incendi. . Valutare il grado di efficienza e tempestività degli interventi sui presidi antincendio	. Adeguatezza della formazione sulle buone pratiche di prevenzione incendi . Risposta ai bisogni/necessità . Cortesia del personale addetto (riconoscibilità / identificazione) . Valutazione tempistiche di intervento * Disponibilità referenti CMM	ST078 - Settore Efficientamento Energetico delle Infrastrutture	Dirigenti scolastici	Questionario anche mediante strumenti a redazione digitale	Da 0 a 5. parametri: efficacia della funzionalità dell'aggiornamento o tempestività degli interventi.	Annuale	Valore medio >= 4

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
CDR AA009 - AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO									
		Politica dei rifiuti e delle bonifiche							
LAVORARE E FARE IMPRESA	Comuni, Imprese, Cittadini	Autorizzazioni e pareri in materia rifiuti e certificazione bonifiche	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le autorizzazioni art. 208	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
LAVORARE E FARE IMPRESA	Comuni, Imprese, Cittadini	Autorizzazioni e pareri in materia rifiuti e certificazione bonifiche	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le certificazioni di avvenuta bonifica	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
LAVORARE E FARE IMPRESA	Imprese	Autorizzazioni e pareri in materia rifiuti e certificazione bonifiche	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per le autorizzazioni all'esercizio di impianti mobili	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
LAVORARE E FARE IMPRESA	Cittadini, Imprese	Comunicazione del soggetto non responsabile dell'inquinamento a seguito del rilevamento del superamento o del pericolo concreto del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Rifiuti e bonifiche (Cdr ST051)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per la comunicazione del superamento o pericolo di superamento delle CSC	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica di sviluppo delle attività ambientali							
LAVORARE E FARE IMPRESA	Imprese	Autorizzazioni e pareri in materia ambientale (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - AIA INDUSTRIA)	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per richieste di modifiche non sostanziali	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica di tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e del rischio idraulico							
LAVORARE E FARE IMPRESA	Imprese/Cittadini	Autorizzazioni scarichi	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)	usufruiscono dei servizi INLINEA per le autorizzazioni agli scarichi Le istanze per autorizzazioni agli scarichi possono essere presentate	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
LAVORARE E FARE IMPRESA	Cittadini, imprese ed enti	Concessioni usi acque sotterranee e superficiali	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per nulla osta a concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiali e sotterranee	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
LAVORARE E FARE IMPRESA	Cittadini, imprese ed enti	Concessioni usi acque sotterranee e superficiali	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA proroga escavazione pozzo nelle concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiali e sotterranee	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica sui parchi							
FRUIRE DI SPAZI VERDI	Scuole, Cittadini	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE PARCO AGRICOLO SUD MILANO	Qualità dell'offerta	Settore Parco Agricolo Sud Milano (ST082)	100% visitatori su n. 2 Punti Parco: Mulino di Chiaravalle e Linterno AgriCultura	Questionario o installazione di un totem	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
FRUIRE DI SPAZI VERDI	Scuole, Cittadini	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE PARCO AGRICOLO SUD MILANO	Qualità dell'offerta	Settore Parco Agricolo Sud Milano (ST082)	100% visitatori su Punto Parco Casa Gola	Questionario	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica di tutela della qualità dell'aria							
LAVORARE E FARE IMPRESA	Cittadini, piccole e medie imprese ed enti	Controlli e Autorizzazioni in materia di qualità dell'aria	Informatizzazione dei processi: - qualità dei flussi informativi; - professionalità e competenza degli operatori; - chiarezza delle informazioni.	Settore Risorse idriche e attività estrattive (Cdr ST022)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per voltura delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5
		Politica sull'energia							
LAVORARE E FARE IMPRESA	Imprese	Controlli e Autorizzazioni in materia di energia	Concertazione: attenzione alle osservazioni presentate	Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia (Cdr ST085)	100% utenti che usufruiscono dei servizi INLINEA per autorizzazioni FER	Questionario online	Range di giudizio: da 1 a 4	Annuale	elaborazione dei dati e relazione finale con valori pari a 4/5

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
CDR AA011 - AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO									
		Politica per lo sviluppo delle azioni a favore dei giovani							
Supporto e coordinamento nella candidatura e gestione dei progetti di servizio civile di CMM, propedeutici a reperire giovani in servizio volontario presso le direzioni dell'ente.	Collegi dell'Ente interessati a presentare progetti di serv. Civile in risposta ai Bandi	Politica per lo sviluppo delle azioni a favore dei giovani Processo: Sostegno alle politiche giovanili	. Completezza e qualità delle informazioni diffuse per l'adesione al progetto; . Qualità e utilità del supporto erogato nella redazione dei progetti e per i relativi stanziamenti necessari; . Disponibilità e competenza del personale del Servizio nella gestione in itinere dei progetti attivati	EQ e Funzionari	EQ e Funzionari di CMM	Questionario online	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
		Politica di Pianificazione territoriale							
Monitorare il grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni che fruiscono dei servizi cartografici del SIT	Utenti interni ed esterni dei servizi cartografici del SIT	Processo: Sistema Informativo Territoriale (SIT). Strumenti geografici online realizzati dal SIT a supporto della pianificazione territoriale	. Facilità di utilizzo; . Completezza di contenuti; . Utilità dell'applicativo; . Efficienza nella fruizione; . Possibili miglioramenti	Cdr ST080 - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana - Responsabile Servizio Gestione Sistema Informativo Territoriale (SIT)	. Set di utenti esterni . Utenti generici del portale del SIT	Questionario online (disponibile sull'applicativo LimeSurvey e sul portale geografico del SIT)	Valori qualitativi da 1 a 5	Annuale	Grado di efficienza del servizio
		Politica per il Turismo							
Turisti e cittadini che usufruiscono dei servizi alberghieri nel territorio metropolitano: classificazione alberghiera in conformità allanormativa vigent	Imprenditori del settore del turismo	Politica: Turismo Processo: Autorizzazioni in materia di Turismo	. Completezza e qualità delle informazioni diffuse a livello generale; . Qualità e utilità del supporto erogato in fase di autorizzazione; . Competenza del personale	Cdr ST086 - Settore Turismo e marketing territoriale Servizio Sistema turistico metropolitano - 5 funzionari	Associazioni di categoria e singole strutture	Questionario somministrato tramite Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
		Politica Formazione Professionale							
Rilevare in modo completo il grado di soddisfazione circa i contenuti dell'offerta formativa dell'apprendistato	Studenti che partecipano ai corsi di formazione previsti dal Catalogo Apprendistato	Politica: Formazione Professionale; Processo: Gestione doti apprendistato	. Completezza, qualità dei corsi, organizzazione; . Grado di soddisfazione verso i docenti	Cdr ST110 - Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità - Servizio gestione monitoraggio e controllo attività misura apprendistato	Studenti tra i 18 e i 29 anni partecipanti ai corsi di formazione	Somministrazione del questionario a mano	da 1 a 4	annuale	media > 3

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
		Politiche sociali							
Rilevare in modo completo il grado di soddisfazione circa i contenuti dell'offerta formativa rivolta agli operatori dei servizi socio sanitari	Operatori dei servizi socio sanitari	Politica: Politiche sociali; Processo: Comunicazione attività formative per operatori sociali	. Completezza, qualità dei corsi, organizzazione, grado di coerenza dei contenuti formativi con l'ambito di applicazione lavorativo; . Grado di soddisfazione verso i docenti	Cdr ST110 - Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità - Servizio formazione, pari opportunità e terzo settore	Partecipanti ai soli corsi di formazione che rilasciano crediti formativi	Programma Corsi del Servizio	da 0 a 16 per i formatori, per gli altri item da 0 a 4	-	>= 14 per i formatori media > 3
		Politica dell'Idroscalo							
Il Sistema Idroscalo: l'Amministrazione in rete con gli attori che operano nel Parco	Concessionari/locatari del Parco	Politica: Politica dell'Idroscalo Processo: Comunicazione integrata	. Nuovo logo e immagine coordinata; . Comunicazione integrata: sito, newsletter, social; . Nuova segnaletica	ST115 - Settore Idroscalo (La Direzione Idroscalo tutta)	I concessionari/locatari del Parco	Lime Survey	Valori da 1 a 5	Annuale	Valore medio >= 4
CDR AA013 - DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE									
		Processo di supporto: Organizzazione e valorizzazione del personale							
Bisogni di sviluppo professionale e organizzativo	Tutte/i le/i dipendenti e dirigenti dell'Ente	Processo di supporto: Organizzazione e valorizzazione del personale - Formazione del personale	1) Contenuti del progetto formativo coerente con i bisogni 2) capacità di coinvolgimento del personale 3) livello di professionalità e preparazione dei docenti 4) aderenza agli argomenti oggetto del corso 5) efficacia dei servizi formativi offerti 6) durata dei corsi 7) organizzazione, aula e tecnologia DAD 8) metodologia e materiale didattico	CdR AA013 - Dipartimento Risorse umane e organizzazione . Servizio Formazione e organizzazione	Tutte/i le/i dipendenti e dirigenti dell'Ente	Sondaggio online con specifiche domande e risposte chiuse	Da 1 (insoddisfacent e) a 4 (ottimo)	Somministrazione e proposta in corrispondenza delle principali o più significative attività formative concluse	tra buono e ottimo > 70%
		Politica di valorizzazione e utilizzo del patrimonio di Città metropolitana di Milano							
Soddisfare gli spostamenti dei/delle dipendenti connessi all'attività lavorativa	Tutti/e i/le dipendenti che utilizzano il servizio auto senza autista	Gestione degli spazi e dei servizi di supporto al funzionamento della Città Metropolitana - Servizio autovetture aziendali	Sistema di prenotazione, disponibilità delle chiavi per l'utilizzo, luogo di recupero dell'automezzo	CDR ST103 Settore Facility management e sicurezza sui luoghi di lavoro - Servizio Logistica e servizi generali	Tutti/e i/le dipendenti che utilizzano il servizio auto senza autista	Sondaggio tramite Lime survey	Da 1 (insoddisfacent e) a 4 (ottimo)	annuale	≤ 3 (buono)

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
CDR AA014 - DIPARTIMENTO APPALTI E CONTRATTI									
		Processo di supporto: Gestione degli spazi e dei servizi di supporto al funzionamento della Città metropolitana di Milano							
Efficacia dell'azione amministrativa	Strutture dell'Ente (Direttori/RUP)	Pianificazione degli acquisti e gestione procedure di acquisizione di beni e servizi (semplificate, di modico valore)	Qualità del: - supporto fornito alle direzioni dell'Ente nella programmazione dell'acquisto, nella definizione delle specifiche tecniche e requisiti del bene/servizio richiesto; - contributo fornito per il raggiungimento degli obiettivi programmati; - supporto giuridico-amministrativo.	RUP; Direttori di Settori, Dipartimenti e Area; Direttore del Settore competente per la spesa; Ragioneria; Funzionari del Dipartimento Appalti e Contratti che gestiscono la programmazione, affidamento e ordine d'acquisto	Direttori di Settore/Dipartimento/Area che hanno chiesto l'acquisto centralizzato o tramite fondo economale/la Responsabile SPP per taluni acquisti	Questionario tramite Limesurvey	Risposta: scala di valori da 1 a 5 (per ogni domanda relativa alle caratteristiche del servizio indagate); ricavare media rispetto alla globalità del servizio	Sondaggio aperto da aprile a settembre 2025 con riferimento all'anno 2024	Media > = 3
Efficacia dell'azione amministrativa	Operatori economici contraenti	Pianificazione degli acquisti e gestione procedure di acquisizione di beni e servizi (semplificate, di modico valore)	Qualità di trasparenza, chiarezza e completezza delle informazioni richieste e della modulistica fornita ai fini dell'affidamento e dell'ordine.	RUP; Direttori di Settori, Dipartimenti e Area; Direttore del Settore competente per la spesa; Ragioneria; Funzionari del Dipartimento Appalti e Contratti che gestiscono la programmazione, affidamento e ordine d'acquisto	Operatori economici affidatari dell'ordine di acquisto	Questionario tramite Limesurvey	Risposta: scala di valori da 1 a 5 (per ogni domanda relativa alle caratteristiche del servizio indagate); ricavare media rispetto alla globalità del servizio	Sondaggio aperto da aprile a settembre 2025 con riferimento all'anno 2024	Media > = 3
PR045 - PROGETTO RIFORME ISTITUZIONALI E FUNZIONI DELEGATE									
		Processo: Riforme istituzionali e funzioni delegate							
Facilitazione dei rapporti con Regione Lombardia e procedura di rendicontazione funzioni delegate	Direzioni Funzioni Delegate	Coordinamento trasversale delle funzioni delegate da Regione Lombardia, con particolare riguardo al miglior utilizzo delle risorse umane assegnate, con possibile osmosi tra tutte le diverse Aree/Dipartimenti e Settori dell'Ente;	Chiarezza procedura e adeguatezza tempi di adempimento della rendicontazione Efficacia supporto della Direzione alla risoluzione di criticità	Direzione di Progetto PR045 - Vicedirezione generale - Responsabile servizio supporto ai processi di riforma istituzionale, relazioni interne ed esterne	Direzioni Funzioni Delegate	Sondaggio tramite LimeSurvey	1 Insufficiente 2 Sufficiente 3 Buono 4 Ottimo	Annuale	Almeno Buono

MAPPATURA SERVIZI/PRODOTTI					CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITA'				
BISOGNO	DESTINATARI	POLITICHE/PROCESSI DEL CONTROLLO DI GESTIONE	ATTRIBUTI DEI SERVIZI VALUTABILI DAI CITTADINI/DESTINATARI	RESPONSABILI (Ruoli coinvolti all'interno dell'organizzazione)	SOGGETTI DA COINVOLGERE	STRUMENTO	RANGE DI GIUDIZIO	PERIODICITA'	RISULTATI ATTESI
ST113 - SETTORE PROTEZIONE CIVILE									
		Politica Protezione Civile							
Supporto alle organizzazioni di volontariato e altri Enti tramite attività esercitativa promossa da CMM con il supporto del CCV (comitato di coordinamento del volontariato organizzato di protezione civile)	Enti del Terzo Settore (ETS) di protezione Civile e altri Enti	Processo: Servizio di protezione Civile	Efficacia dell'attività esercitativa proposta da CMM	Cdr ST113 - Settore Protezione civile - Servizio di Protezione Civile	Volontari di protezione Civile, Enti	Questionario on line mediante applicativo dedicato / diffusione con supporto CCV	Valori da 1 (insoddisfacente) a 4 (ottimo)	Annuale	Valore medio >=3
ST114 - DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE									
		Processo di supporto: Sistemi informativi							
Firma digitale documenti	Dipendenti dell'Ente	SVILUPPO, MANUTENZIONE E GESTIONE SISTEMI APPLICATIVI	Applicativo flusso firme: diffusione dell'uso, utilità	ST114 - Dipartimento Transizione Digitale; Servizio Agenda digitale- analisi e innovazione dei processi	dipendenti	survey	da 1 a 5	annuale	3

Indice dei piani della performance

Avvocatura	pag. 91
Direzione Generale	pag. 102
Segretario Generale	pag. 127
Progetto Programmi di finanziamento europeo	pag. 142
Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate	pag. 148
Dipartimento Transizione digitale	pag. 154
Dipartimento Risorse umane e organizzazione	pag. 172
Dipartimento Appalti e contratti	pag. 202
Dipartimento Ragioneria generale	pag. 218
Area Infrastrutture	pag. 237
Area Pianificazione e sviluppo economico	pag. 291
Area Ambiente e tutela del territorio	pag. 348
Settore Protezione civile	pag. 388

Avvocatura

Giorgio Grandesso

PIAO

SETTORE ST008 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
PG0111 - Altri servizi generali	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST008 Avvocatura	Giorgio Grandesso

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	4
Operatori	0
Istruttori	4
Funzionari/Elevata qual.ne	9
Totale	17

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Disco HD esterno	6	
Docking Station	9	
Monitor	26	
PC	21	
Portatile	12	
Stampante	8	
Webcam	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST008
15320	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	11
15353	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5
15362	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2
15965	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4
16991	Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	45
17394	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
19189	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7
19206	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10
20303	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1
20323	Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	10
20365	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
15382	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	70
20352	Assicurare il supporto legale alla Stazione Unica Appaltante (SUA) di Milano e Monza e Brianza attraverso pareri e attraverso la difesa, l'assistenza e la rappresentanza in giudizio	30
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15320

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34874	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
36122	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
37017	Informazioni su azioni di class action (artt. 1 e 4, D.Lgs. 198/2009)													
34893	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
41888	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15353

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	ST008

Ob. n. 15353

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 15362

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST008

Ob. n. 15965

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35566	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
35571	Trasmettere al RPCT Report sul contenzioso legale e delle transazioni redatto con riferimento all'ultimo biennio di osservazione (art. 6 Piano): entro il 10 Dicembre di ogni anno													
38783	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 16991

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Ridurre il costo per la gestione del contenzioso attraverso l'assunzione delle nuove cause in patrocinio diretto	% nuove cause in patrocinio diretto sul totale delle nuove cause	99,3% (410/413)	>=90% per ogni anno del triennio	ST008

Ob. n. 17394

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST008

Ob. n. 19189

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difficoltà rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	ST008

Ob. n. 19206

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	ST008

Ob. n. 20303

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST008

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42447	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
42448	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
42449	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 20323

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	Relazione che riporta: . le ragioni del mantenimento dei residui . le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi . le proposte per migliorare la riscossione	n.d.	Entro il 31 ottobre	ST008

Ob. n. 20365

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	ST008

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15382

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente	1.2.4	Individuare le attività dell'Ente da classificare a rischio corruttivo attraverso l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	Aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente	50% Il bilancio verrà approvato nel 2025	100% entro l'approvazione del bilancio 2026-2028	ST008

Performance organizzativeOb. n. 18570 *Gestione programma assicurativo ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione programma assicurativo - Cdc S11E5001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. polizze gestione programma assicurativo, n. sinistri polizze: all risks property, polizza infortuni, polizza Kasco, polizza RC patrimoniale, polizza Rc auto e Ard, polizza Rct/o, polizza Risks arte)	media triennio precedente (13,0)	< = media triennio precedente (13,0)	ST008

Obiettivi di Programma

Ob. n. 20352

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Stazione Unica Appaltante CMM- Provincia di MB	1.9.2	Assicurare il supporto legale alla Stazione Unica Appaltante (SUA) di Milano e Monza e Brianza attraverso pareri e attraverso la difesa, l'assistenza e la rappresentanza in giudizio	. n. pareri rilasciati /pareri richiesti dalla SUA . n. costituzioni / n. ricorsi proposti contro atti SUA		100% 100%	ST008

Performance organizzativeOb. n. 17875 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione contenzioso sinistri - Cdc S13F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (145,9)	< = media triennio precedente (145,9)	ST008

Ob. n. 17876 *Supporto e consulenza legale all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Patrocinio e tutela legale diretta dell'Ente - Cdc S13F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. altre cause, n. cause concluse nell'anno (perse + vinte), n. cause trattate/avviate nell'anno, n. cause trattate/avviate anni precedenti)	media triennio precedente (8,3)	< = media triennio precedente (8,3)	ST008

Ob. n. 17877 *Recupero crediti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione procedure di recupero coattivo dei crediti - Cdc S13F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche trattate)	media triennio precedente (50,4)	< = media triennio precedente (50,4)	ST008

Ob. n. 17878 *Sanzioni e contenzioso*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione del procedimento sanzionatorio in sede amministrativa e giudiziale - Cdc S13F2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche trattate)	media triennio precedente (6,4)	< = media triennio precedente (6,4)	ST008

Ob. n. 18388 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Pareri, consulenze, assistenza, studi e ricerche per le strutture dell'Ente - Cdc S13X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (42,2)	< = media triennio precedente (42,2)	ST008

Direzione Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

PIAO

AREA AA001 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0102 - Segreteria generale	
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
PG0111 - Altri servizi generali	
PG1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 - Sviluppo economico e competitività
PG1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	19 - Relazioni internazionali

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA001 Direzione Generale	Antonio Sebastiano Purcaro

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	2
Operatori	0
Istruttori	13
Funzionari/Elevata qual.ne	12
Totale	27

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Disco HD esterno	2	
Docking Station	12	
Monitor	43	
PC	35	
Plotter	1	
Portatile	16	
Stampante	3	
Webcam	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
15462	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	10
15941	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4
15942	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7
16001	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	3
17386	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	3
19063	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10
19100	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	3
19198	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	15
20300	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	3
20304	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	16
20327	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	3
20336	Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: concessioni d'uso di beni immobili di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (Servizio Open governance e innovazione)	20

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
20355	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
15363	Proseguire l'aggiornamento dei siti tematici e l'attività di comunicazione via web attraverso i social media	5
19834	Proseguire e implementare l'azione di avvicinamento dei cittadini ai social media istituzionali	5
16460	Supportare il percorso di costruzione e approvazione del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2025-2027	10
20269	Svolgere attività di impulso e monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa Quadro 2025-2027 sul raccordo delle programmazioni PRSS e PSTTM, assicurando un costante coordinamento con le direzioni competenti della Città Metropolitana di Milano e con la Regione Lombardia	10
15367	Rispondere alle richieste di cittadini e imprese attraverso l'aggiornamento costante delle schede della Guida ai servizi e della modulistica (URP)	5
17964	Mantenere almeno costante o migliorare il livello di attendibilità nella misurazione delle performance individuali e organizzative	5
20107	Implementare procedure automatizzate a supporto dell'importazione di grandi masse di dati (capitoli di Bilancio/PEG E/S, Risorse Umane, Risorse strumentali, Opere Pubbliche, Pesature degli obiettivi, ecc.) negli applicativi PEG e PIAO/Performance - Progetto in collaborazione con il Cdr ST114	10
19642	Progetto "Campus digitale metropolitano": rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	10
20247	Aumentare il numero di Accordi operativi con enti territoriali e operatori di TLC per l'estensione chilometrica e/o del volume di traffico dati della rete telematica metropolitana in fibra ottica	10
20246	Attuare il Progetto di cyber-sicurezza 'Comprehensive Cyber Security' di città metropolitana approvato dall'Autorità Nazionale per la cyber-sicurezza (ACN).: Dotare i Point Of Present (POP) dell'infrastruttura in fibra ottica della Città metropolitana di Milano di nuovi apparati hardware di sicurezza informatica attraverso	10
20271	Pianificare e avviare i servizi 'Seav 2030 Milano Metropolitana' e consolidare la partnership con il Comune di Milano e ANCI	5
20275	Supportare i Comuni metropolitani nella partecipazione a call di progettazione europea	5
19067	Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente	5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA001
20273	Individuare e mettere a punto nuovi strumenti che la programmazione europea 2021-2027 mette a disposizione delle aree urbane e metropolitane	5
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Direttore Generale è regolato dal decreto sindacale 175/2023 del 13/07/2023

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15462

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34920	Nominativi, curricula e compensi dei componenti dell'OIVP (art. 10 c. 8 lett. c)													
34921	Documenti di programmazione strategico-gestionale (art. 12 comma 1) - Cdr AA001 PeC													
34922	PIAO/Performance e Relazione sulla Performance (art. 10, c. 8, lett. b) - Cdr AA001 PeC													
35605	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile (art. 31) - (Cdr AA001)													
34935	Relazione OIVP sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, in collaborazione con AA013 (art. 14, c. 4, lett. a) dlgs 150/2009) - (Cdr AA001)													
35606	Documento OIVP di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c) dlgs 150/2009) - (Cdr AA001)													
34940	Attestazioni OIVP per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (art. 14, c. 4, lett. g) dlgs 150/2009) (Cdr AA001)													
34929	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013 (Cdr AA001 PeC)													
34925	Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese (Art. 2, comma 4-bis, della Legge n. 241/1990) - Cdr AA001 PeC													
34927	Tassi di assenza (art. 16 c. 3) - Cdr AA001 PeC													
35008	Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi (art. 12 - comma 1 - dlgs 33/2013 e sezione Trasparenza del PIAO) - Cdr AA001 PeC													
35009	Report Consip - Cdr AA001 PeC													
35597	Referto del Controllo di gestione - Cdr AA001 PeC													
36615	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 comma 1 lett. c), d), e), l) dlgs 33/2013 per i quali è richiesta la disponibilità d'uso													
37021	Atti di conferimento degli incarichi e dichiarazioni di insussistenza cause di inconfiribilità e incompatibilità dei Dirigenti													
37022	Provvedimenti con cui sono fissati gli obiettivi specifici sulle spese delle società controllate (art. 19, c. 7, D.Lgs. 175/2016)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37611	Costi contabilizzati art. 32, comma 2, let. a)													
37933	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA001)													
37934	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000 Euro e Programma triennale dei lavori pubblici definitivamente approvati (art. 37 c. 4 D.Lgs. 36/2023) - Cdr AA001 PeC													
38558	Pubblicazione degli aggiornamenti al SMVP (ai sensi del Par. 1, Delibera CIVIT n. 104/2010)													
40623	Registro degli accessi trasmesso dall'URP - Linee guida Anac FOIA (det. 1309/2016) AA001 - Comunicazione													
40630	Articolazione degli uffici, caselle di posta elettronica istituzionali e certificata di cui all'art. 13 lett. b) e d) dlgs 33/2013 - AA001 - Comunicazione													
41009	Relazione di Inizio mandato. (Art. 4-bis, D.lgs. n. 149/2011)													
41010	Relazione di fine mandato. (Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs. n. 149/2011)													
41881	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15941

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35515	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
35514	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38778	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													
40634	Trasmettere al RPCT Report semestrali riassuntivi delle segnalazioni - reclami pervenuti in forma scritta all'URP. Scadenze: entro il 15/07 e il 30/11 di ogni anno - AA001 - Comunicazione													

Ob. n. 15942

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difficoltà rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA001

Ob. n. 16001

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35583	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													
36103	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il 31 dicembre di ogni anno													

Ob. n. 17386

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA001

Ob. n. 19063

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	AA001

Ob. n. 19100

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitore dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40872	ANNO 2025													
40847	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online 'Riforma-Mentis' per Dirigenti, Funzionari ed incaricati EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19198

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA001

Ob. n. 20300

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42438	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
42439	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
42440	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 20304

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	AA001

Ob. n. 20327

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	n.d.	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	AA001
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	n.d.	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 20336

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi (Servizio Open governance e innovazione)	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100		0%	AA001

Ob. n. 20355

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15363

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	1.1.3	Proseguire l'aggiornamento dei siti tematici e l'attività di comunicazione via web attraverso i social media	Messaggi e news web realizzati e caricati sul sito e sui social istituzionali: copertura della domanda	100%	100% entro il 2024	AA001

Ob. n. 19834

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	1.1.3	Proseguire e implementare l'azione di avvicinamento dei cittadini ai social media istituzionali	n. di follower sui social media	n. 41.238	> = ultima rilevazione	AA001

Performance organizzativeOb. n. 18500 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Rapporti con i mass media - Cdc P06X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output (comunicati stampa, discorsi, interviste, conferenze stampa, rassegne stampa)	media triennio precedente (4,4)	< = media triennio precedente (4,4)	AA001

Ob. n. 18538 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Comunicazione istituzionale - Cdc P06X2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. campagne di comunicazione, prodotti grafici)	media triennio precedente (3,0)	< = media triennio precedente (3,0)	AA001

Ob. n. 19125 *Comunicazione D.G.*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Comunicazione via web e social - Cdc P06X2017 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (pagine create e/o aggiornate sito istituzionale)	media triennio precedente (0,4)	< = media triennio precedente (0,4)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16460

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Regione, autonomie funzionali e corpi intermedi, forze economiche e sociali associazioni e terzo settore	1.2.11	Supportare il percorso di costruzione e approvazione del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2025-2027	cfr. Stato di attuazione del piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36902	ANNO 2025													
36762	Proposta decreto approvazione del progetto di Piano													
36758	Presentazione in Commissione consiliare, Conferenza metropolitana e Forum metropolitano													
42388	Raccolta delle osservazioni													
36595	Proposta di adozione del Piano da parte del Consiglio metropolitano													
36096	Trasmissione del Piano adottato ai Comuni metropolitani													
42427	Proposta delibera consiliare di approvazione definitiva del PSTTM 2025-2027													

Ob. n. 20269

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Direzioni dell'Ente, Regione Lombardia	1.2.9	Svolgere attività di impulso e monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa Quadro 2025-2027 sul raccordo delle programmazioni PRSS e PSTTM, assicurando un costante coordinamento con le direzioni competenti della Città Metropolitana di Milano e con la Regione Lombardia	Promozione di incontri fra le direzioni competenti sugli ambiti di policy comuni		Almeno n. 2 incontri all'anno con ogni Direzione della CMM	AA001

Ob. n. 20269

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			.Promozione di incontri fra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano		Almeno n. 2 incontri all'anno	

Performance organizzativeOb. n. 17861 *Processo di Auditing*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Consiglio metropolitan o	Collegio dei Revisori - Cdc S09E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sedute e n. pareri/relazioni/quesiti)	media triennio precedente (22,4)	< = media triennio precedente (22,4)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15367

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese	1.11.4	Rispondere alle richieste di cittadini e imprese attraverso l'aggiornamento costante delle schede della Guida ai servizi e della modulistica (URP)	. Richieste trattate ed evase dall'URP attraverso i diversi canali a disposizione (numero verde, mail, chat, ecc..) rispetto alle richieste pervenute . Percentuale feedback positivi da parte degli utenti sulle richieste trattate	copertura della domanda al 100% 96,2%	copertura della domanda al 100% > 90%	AA001

Ob. n. 17964

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
OIVP, cittadini	1.11.6	Mantenere almeno costante o migliorare il livello di attendibilità nella misurazione delle performance individuali e organizzative	%le di incidenza degli indicatori misurati dalla Direzione Generale sul totale degli indicatori di performance individuale e organizzativa	In corso di rilevazione	> 65%	AA001

Ob. n. 20107

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
OIVP, Direttore Generale, Sindaco e Consiglieri metropolitani	1.11.6	Implementare procedure automatizzate a supporto dell'importazione di grandi masse di dati (capitoli di Bilancio/PEG E/S, Risorse Umane, Risorse strumentali, Opere Pubbliche, Pesature degli obiettivi, ecc.) negli applicativi PEG e PIAO/Performance - Progetto in collaborazione con il Cdr ST114	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo		100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42250	Analisi e scrittura del codice delle procedure di importazione dei dati													
42251	Test delle parti del codice per l'importazione dei dati in concomitanza con la predisposizione dei documenti a cui i dati stessi afferiscono													
42252	Confronto con il CdR ST114 per verificare la correttezza logica delle procedure ed eventuale rielaborazione di parti del codice													

Performance organizzative

Ob. n. 17860 *Controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Elaborazione e redazione dei Report formali previsti da norme specifiche e monitoraggio del grado di realizzazione dei Programmi/Obiettivi - Cdc S09E1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (213,3)	< = media triennio precedente (213,3)	AA001

Ob. n. 17864 *Sistema Informativo di supporto alla Programmazione e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione e sviluppo del sistema informativo di Programmazione e Controllo - Cdc S09F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. applicativi di supporto alla PeC)	media triennio precedente (90,9)	< = media triennio precedente (90,9)	AA001

Ob. n. 17886 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, utenti dei servizi	URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Cdc P06X2005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. eventi caricati di Appuntamenti metropolitani, contatti sportello, moduli pubblicati, reclami e segnalazioni trattate, richieste accesso agli atti)	media triennio precedente (0,3)	< = media triennio precedente (0,3)	AA001

Ob. n. 17909 *Pianificazione Triennale e programmazione operativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, OIVP, cittadini	Costruzione dei documenti di programmazione di breve termine e relative variazioni - Cdc S09E1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (203,4)	< = media triennio precedente (203,4)	AA001

Ob. n. 17910 *Pianificazione Triennale e programmazione operativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Costruzione dei documenti di programmazione di pianificazione strategica di medio termine e relative variazioni - Cdc S09E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (509,5)	< = media triennio precedente (509,5)	AA001

Ob. n. 18541 *Comunicazione istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Sindaco metropolitano, Cittadini	Produzione audiovisivi - Cdc P24V1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (realizzazione documentari, videonews, podcast produzione audiovisivi)	media triennio precedente (8,1)	< = media triennio precedente (8,1)	AA001

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19642

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti degli istituti scolastici	14.4.1	Progetto "Campus digitale metropolitano": rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	60%	> = 95%	AA001

Ob. n. 20247

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani e non, Comunità montane, operatori di TLC	14.4.1	Aumentare il numero di Accordi operativi con enti territoriali e operatori di TLC per l'estensione chilometrica e/o del volume di traffico dati della rete telematica metropolitana in fibra ottica	Incremento degli accordi stipulati	n. 43 accordi/co ntratti stipulati sino al 2024	Almeno + 7 nuovi accordi	AA001

Ob. n. 20246

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS (Istituto Besta, Ist. Naz. Tumori) , Polizia di Stato, Prov MB	14.4.2	Attuare il Progetto di cyber -sicurezza 'Comprehensive Cyber Security' di città metropolitana approvato dall'Autorità Nazionale per la cyber-sicurezza (ACN).: Dotare i Point Of Present (POP) dell'infrastruttura in fibra ottica della Città metropolitana di Milano di nuovi apparati hardware di sicurezza informatica attraverso	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	-	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42381	ANNO 2025													
42382	Acquisizione sistema Log Analyzer comprensiva di istallazione e configurazione													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42383	Acquisizione di apparati firewall comprensiva di installazione e configurazione													
42384	Acquisizione nuovo apparato anti DDOS comprensiva di installazione e configurazione													

Performance organizzative

Ob. n. 18493 *Attività commerciale infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Imprese	Attività commerciale, infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1001 - Mantenimento/miglioramento della produttività per ora lavorata - volumi di output: n. contratti	media triennio precedente (36,3)	> = media triennio precedente (36,3)	AA001
	Attività commerciale, infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti)	media triennio precedente (71,4)	< = media triennio precedente (71,4)	AA001

Ob. n. 18550 *Manutenzione e funzionamento infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Imprese	M.O./Esercizio infrastruttura in fibra ottica - Cdc P55V1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. interventi compreso risoluzione interferenze)	media triennio precedente (14,0)	< = media triennio precedente (14,0)	AA001

Ob. n. 20099 *Attività commerciale infrastruttura in fibra ottica*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Istituti scolastici, altri Enti	. %le concessioni tratta di fibra ottica a operatori di TLC autorizzati rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione AA001-001)	100%	100%	AA001

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19642

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I44E21002260002	Rete infrastruttura in fibra ottica via territorio Città metropolitana di Milano Lavori di posa in opera di cavidotti e fornitura in opera di cavi in fibra ottica	Esecuzione lavori 90,50% Importo SAL € 1.190.253,00 Liquidazioni; RG 9425/21, 5368/22, 6733/22, 7459/22, 7624/22, 314/23, 2534/23, 7154/23, 8121/23, 8792/23, 4279/24 Importo contrattuale € 1.315.158,00		2025: Fine lavori e Collaudo/chiusura	10
I47G22000210003	Estensione rete in fibra ottica comuni lato est	Esecuzione lavori 100% Importo SAL € 257.330,90 Liquidazioni RG 6859/2023, 6860/2023, 11884/2023 Importo contrattuale € 260.512,89		2025: Collaudo/CRE	5
I47G23000120003	Lavori di estensione rete Campus CMM in fibra ottica rilegamento POP di dorsale	Aggiudicazione MDS Impianti Srl det. RG. 2250/2024 Contratto Rep. 442/2024 Importo contrattuale € 1.373.726,20 Verbale inizio lavori prot. 99698/2024		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: Fine lavori 2027: Collaudo/CRE e Ripartizione incentivi	45
I47G24000040003	Lavori di posa in opera per ampliamento infrastruttura in fibra ottica della rete della Città metropolitana: interconnessione alla sede del Polo strategico nazionale di Santo Stefano Ticino (MI) e al Data Center di Melegnano (MI)	Affidamento Lavori Determina indizione gara RG 9048 del 22/11/2024		2025: Inizio e Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2027: Fine lavori Collaudo/CRE e Ripartizione incentivi	35
I57H21008660003	Rete in fibra ottica WAN Provincia di Milano manutenzione straordinaria rete in fibra ottica campus digitale rete Città metropolitana di Milano	Esecuzione lavori 100% Ultimo SAL € 81.523,89 (prot. 3943/2023) Liquidazione RG 405/2024 Importo contrattuale € 81.557,16 Non è previsto da capitolato il verbale di fine lavori		2025: Collaudo/CRE	5

Obiettivi di Programma

Ob. n. 20271

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni aderenti al Seav Milano Metropolitana e altri attori del territorio metropolitano	19.1.1	Pianificare e avviare i servizi 'Seav 2030 Milano Metropolitana' e consolidare la partnership con il Comune di Milano e ANCI	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42428	Pianificazione del nuovo progetto 'Seav 2030' e di ulteriori attività con ANCI e Comuni metropolitani	35												
42429	N. 3 incontri tecnici all'anno con comuni e altri attori del territorio per orientarli sulle opportunità della programmazione europea 2021-2027	35												
42430	Erogazione di servizi formativi e di supporto alla programmazione della progettazione europea anni 2025-2027	30												

Ob. n. 20275

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni aderenti a Seav Milano metropolitana e altri attori del territorio metropolitano	19.1.1	Supportare i Comuni metropolitani nella partecipazione a call di progettazione europea	. n. Comuni supportati/n. Comuni del Seav Milano metropolitana		100%	AA001
			. n. incontri di coaching "one to one" per Comune	n.d.	Almeno 3 per Comune	

Ob. n. 19067

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Aree e Settori dell'Ente	19.1.2	Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente	n. incontri/eventi legati ad iniziative e programmi-progetti a carattere europeo	In corso di rilevazione	n. 18 incontri/eventi nel 2025; n. 22 incontri/eventi nel 2026; n. 26 incontri/eventi nel 2027	AA001

Ob. n. 20273

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Città e metropoli europee partner, Regioni, Autorità nazionali, Istituzioni europee, gestori dei principali programmi europei, Agenzie territoriali, Centri di ricerca	19.1.3	Individuare e mettere a punto nuovi strumenti che la programmazione europea 2021-2027 mette a disposizione delle aree urbane e metropolitane	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100% per ogni anno del triennio	AA001

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42431	ANNO 2025													
42432	Formulazione di almeno una proposta di parere legislativo e tecnico su strumenti che valorizzino il ruolo delle Città metropolitane a livello europeo	70												
42433	Utilizzo di nuovi strumenti attraverso: almeno n. 3 incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON)e almeno n. 3 incontri con altre aree metropolitane per lo scambio di esperienze e buone pratiche	30												
42434	ANNO 2026													
42435	Utilizzo di nuovi strumenti attraverso: almeno n. 3 incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON)e almeno n. 3 incontri con altre aree metropolitane per lo scambio di esperienze e buone pratiche													
42436	ANNO 2027													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42437	Utilizzo di nuovi strumenti attraverso: almeno n. 3 incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON)e almeno n. 3 incontri con altre aree metropolitane per lo scambio di esperienze e buone pratiche													

Performance organizzative

Ob. n. 17856 *Promozione e gestione progetti comunitari internazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Strutture organizzative dell'Ente	Promozione progetti/finanziamenti europei - Cdc P07E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (140,2)	< = media triennio precedente (140,2)	AA001

Ob. n. 19128 *Promozione e gestione progetti comunitari internazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Realizzazione di iniziative ed eventi a carattere europeo - Cdc P38X1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n iniziative eventi - Realiz iniziative europee)	media triennio precedente (66,2)	< = media triennio precedente (66,2)	AA001

Segretario Generale

Antonio Sebastiano Purcaro

PIAO

AREA AA002 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali PG0102 - Segreteria generale PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato PG0111 - Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA002 Segretario Generale	Antonio Sebastiano Purcaro
ST107 Segreteria generale	Dario Gino Rigamonti

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	6
Operatori	0
Istruttori	3
Funzionari/Elevata qual.ne	10
Totale	19

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	4	
Monitor	33	
PC	23	
Portatile	8	
Stampante	10	
Tablet	1	
Webcam	7	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA002	ST107
15469	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	40	47
15472	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5	6
15473	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	2
17387	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	2
19099	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	3	
19182	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7	8
19199	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	20	24
19873	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	12	
20301	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1
20332	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	5	6
20356	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3	4
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
15921	Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni da parte del Gruppo ristretto controlli successivi di regolarità amministrativa	30	
16965	Supporto al Segretario generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali		70

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA002	ST107
15922	Assicurare le attività ed il monitoraggio degli adempimenti prescritti nella sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO	70	
20243	Attuazione dell'Intesa-Quadro tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano		30
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Segretario Generale è regolato dal decreto sindacale 175/2023 del 13/07/2023

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15469

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA002 ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34947	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
35608	Rilievi della Corte dei conti (art. 31)													
34950	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) (art. 10, c. 8 lett. a), dlgs 33/2013)													
34952	Relazione del Responsabile anticorruzione (art. 1 - c. 14 - L. 190/2012)													
34951	Atti di adeguamento a provvedimenti Anac (art. 1 L. 190/2012)													
34962	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al dlgs 39/2013													
35598	Report semestrale relativo all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa													
40624	Dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico - art. 13 c. 1 lett. a) e art. 14 (Cdr ST107)													
40625	Rendiconti dei gruppi consiliari con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo (art. 28 dlgs 33/2013) Cdr ST107													
40626	Dati relativi a nomine e statuti previsti dall'art. 22 dlgs. 33/2013 per ciascun ente/società e le informazioni e i dati prescritti dall'art. 22 dlgs 33/2013 come da tabella obblighi (Cdr ST107)													
40627	Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (Cdr ST107)													
40628	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST107)													
40629	Elenco degli enti pubblici/privati controllati e delle società partecipate di cui all'art. 22 dlgs. 33/2013 (Cdr ST107)													
40631	Provvedimenti di cui all'art. 22 c. 1 lett. d-bis dlgs 33/2013 (Cdr ST107)													
40632	Rappresentazione grafica dei rapporti tra l'Amministrazione e gli enti pubblici/privati vigilati/controllati e le società partecipate (Cdr ST107)													
41880	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15472

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA002 ST107
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 15473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA002 ST107

Ob. n. 17387

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA002 ST107

Ob. n. 19099

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA002

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40842	ANNO 2025													
40844	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online 'Riforma-Mentis' per Dirigenti, Funzionari ed incaricati EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19182

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA002 ST107

Ob. n. 19199

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA002 ST107

Ob. n. 19873

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	AA002

Ob. n. 20301

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA002 ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42441	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
42442	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42443	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 20332

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA002 ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42458	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno (Cdr ST107)													
42459	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno (Cdr ST107)													

Ob. n. 20356

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA002 ST107

Performance organizzativeOb. n. 17881 *Supporto all'attività del Consiglio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Supporto al Consiglio - Cdc S12F2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere Consiglio, sedute Consiglio metropolitano, sedute Conferenza metropolitana, sedute Commissioni consiliari)	media triennio precedente (27,4)	< = media triennio precedente (27,4)	ST107

Ob. n. 18513 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Informazione e supporto all'azione politica del Sindaco e ViceSindaco - Cdc S12F1030 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. pratiche)	media triennio precedente (3,4)	< = media triennio precedente (3,4)	ST107

Ob. n. 18545 *Supporto all'attività della Giunta*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Sindaco metropolitano	Supporto all'attività del Sindaco - Cdc S12F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. decreti sindacali)	media triennio precedente (9,1)	< = media triennio precedente (9,1)	ST107

Ob. n. 19126 *Comunicazione Affari istituzionali e rappresentanza*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Comunicazione affari istituzionali e rappresentanza e cerimoniale - Cdc P06X4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (Incontri istituzionali e rappresentanza (Sindaco))	media triennio precedente (7,8)	< = media triennio precedente (7,8)	ST107

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15921

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
OIVP, Corte dei Conti, Anac	1.2.3	Assicurare lo svolgimento delle attività di controllo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni da parte del Gruppo ristretto controlli successivi di regolarità amministrativa	Trasmissione della Relazione semestrale controlli successivi di regolarità amministrativa (ex art. 12 Regolamento sul Sistema dei controlli interni) agli organi istituzionali dell'Ente	La relazione relativa al II° semestre 2023 (prot. n. 0043920 del 12/03/2024) è stata inviata a tutti i soggetti destinatari il 13/03/2024. La relazione relativa al I° semestre 2024 (prot. n. 0205098 del 28/11/2024) è stata inviata il 29/11/2024.	N. 2 relazioni semestrali: la prima entro il 31/03 relativa al II° semestre dell'anno precedente; la seconda entro il 30/11 relativa al I° semestre dell'anno corrente	AA002

Ob. n. 16965

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.2.3	Supporto al Segretario generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36739	Consegna check-list degli atti estratti con annotazioni o irregolari	50												
36740	Partecipazione alle sedute del pool ristretto dei controlli successivi di regolarità amministrativa	50												

Ob. n. 15922

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	1.2.4	Assicurare le attività ed il monitoraggio degli adempimenti prescritti nella sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	99,5%	100%	AA002

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38681	ANNO 2025													
38682	Relazione annuale del RPCT (dicembre anno precedente - gennaio)													
39260	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027	30												
38674	Relazione semestrale sul monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (gennaio/febbraio/marzo/aprile per PIAO anno precedente - agosto/settembre/ottobre per PIAO vigente)	10												
38675	Programmazione dei corsi di formazione in tema di prevenzione della corruzione	10												
38676	Divulgazione di direttive/circolari/linee guida e inoltro comunicati ed atti dell'ANAC alle strutture dell'Ente su vari temi di interesse	10												
38677	Report trimestrale su controlli anticorruzione (n. atti trasmessi/n. atti esaminati)	10												
38678	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 (ottobre/novembre/dicembre - gennaio anno successivo)	10												
38679	Relazione annuale del RPCT (dicembre - gennaio anno successivo)	20												
37906	ANNO 2026													
37908	Relazione annuale del RPCT (dicembre anno precedente - gennaio)													
37909	Aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (ottobre/ novembre /dicembre anno precedente - gennaio, o successivo termine differito per legge)													

Ob. n. 20243

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Cittadini	1.2.9	Attuazione dell'Intesa-Quadro tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	n.d.	100%	ST107

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42365	Riunione della Conferenza permanente Regione - Città metropolitana per confronto sul processo di elaborazione del Piano strategico metropolitano 2025 - 2027	20												
42366	Composizione del Comitato di Coordinamento dell'Intesa quale organismo tecnico di supporto della Conferenza permanente	20												
42367	Verifica dello stato di avanzamento dell'Intesa	30												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42368	Predisposizione di un primo schema di accordo attuativo dell'Intesa	30												

Performance organizzative

Ob. n. 17867 *Misurazione e valutazione delle performance, trasparenza e integrità*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Anac, Cittadini	Presidio delle attività connesse alla prevenzione della corruzione ed alla Garanzia della Trasparenza - Cdc S09E6002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. direttive)	media triennio precedente (162,6)	< = media triennio precedente (162,6)	AA002

Ob. n. 17868 *Auditing*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
OIVP, ANAC, cittadini	Coordinamento e monitoraggio Trasparenza - Cdc S09E2007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. monitoraggi + n. pubblicazioni dirette)	media triennio precedente (1,2)	< = media triennio precedente (1,2)	AA002

Ob. n. 17869 *Controlli successivi di regolarità amministrativa*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Corte dei Conti, Cittadini	Controlli successivi di regolarità amministrativa - Cdc S09E6001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (4,0)	< = media triennio precedente (4,0)	AA002

Performance organizzativeOb. n. 18569 *Sviluppo e controllo partecipazioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Nomine - Cdc P08X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. nomine)	media triennio precedente (29,5)	< = media triennio precedente (29,5)	ST107

Performance organizzative

Ob. n. 18539 *Gestione sale di rappresentanza*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Concessione sale - Cdc P06X8001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. richieste)	media triennio precedente (12,6)	< = media triennio precedente (12,6)	ST107

Progetto Programmi di finanziamento europeo

Emilio De Vita

PIAO

PROGETTO PR043 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

PR043 Progetto Programmi di finanziamento europeo	Emilio De Vita (interim)

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	0
Operatori	0
Istruttori	0
Funzionari/Elevata qual.ne	2
Totale	2

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	3	
Monitor	3	
PC	1	
Portatile	3	
Stampante	1	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PR043
20343	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	20
20344	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	17
20348	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	60
20363	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
19813	Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR	100
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 20343

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	PR043

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42468	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
42469	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 20344

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.d.	0%	PR043

Ob. n. 20348

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	PR043

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42476	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
42477	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
42478	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 20363

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	PR043

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19813

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti Locali	1.2.15	Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR	Trasmissione alla Cabina di Regia dei monitoraggi sullo stato di avanzamento dei Progetti finanziati dal PNRR	100% (rif. prot. 126599 del 24/07/24 e 225063 del 30/12/202 4)	1 report relativo al 1° semestre dell'anno in corso entro luglio e 1 report relativo al 2° semestre dell'anno in corso entro gennaio dell'anno successivo	PR043

Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate

Alberto Di Cataldo

PIAO

PROGETTO PR045 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

PR045 Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate	Alberto Di Cataldo (interim)

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	0
Operatori	0
Istruttori	0
Funzionari/Elevata qual.ne	1
Totale	1

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Portatile	1	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	PR045
20345	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	20
20346	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	17
20349	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	60
20364	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
19649	Analisi del processo di riforma istituzionale ai fini dello sviluppo di indirizzi per una nuova configurazione organizzativa delle Città Metropolitane, finalizzata a potenziare l'efficacia della pianificazione strategica e del coordinamento richiesto	35
20256	Svolgere attività di impulso e monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa Quadro sulle funzioni delegate 2025-2027, assicurando un costante coordinamento con le direzioni competenti delle funzioni delegate della Città Metropolitana di Milano e con la Regione Lombardia	65
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 20345

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	PR045

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42470	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
42471	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 20346

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.d.	0%	PR045

Ob. n. 20349

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	PR045

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42479	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
42480	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
42481	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 20364

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	PR045

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19649

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Consigliera metropolitana alle Riforme, Senato, Camera dei Deputati, Governo	1.2.14	Analisi del processo di riforma istituzionale ai fini dello sviluppo di indirizzi per una nuova configurazione organizzativa delle Città Metropolitane, finalizzata a potenziare l'efficacia della pianificazione strategica e del coordinamento richiesto	Presentazione di una proposta di analisi delle disposizioni ordinamentali del TUEL e della L. 56/2014		100% entro il 31/12/2025	PR045

Ob. n. 20256

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Direzioni Funzioni Delegate e Regione Lombardia	1.2.9	Svolgere attività di impulso e monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa Quadro sulle funzioni delegate 2025-2027, assicurando un costante coordinamento con le direzioni competenti delle funzioni delegate della Città Metropolitana di Milano e con la Regione Lombardia	. Promozione di incontri fra le direzioni competenti delle funzioni delegate . Promozione di incontri fra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano		Almeno n. 2 incontri con ogni responsabile direzioni funzioni delegate Almeno n. 2 incontri	PR045

Dipartimento Transizione digitale

Luciano Schiavone

PIAO

SETTORE ST114 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 14 - Sviluppo economico e competitività
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0108 - Statistica e sistemi informativi	
PG1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST114 Dipartimento Transizione digitale	Luciano Schiavone

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	14
Operatori	0
Istruttori	13
Funzionari/Elevata qual.ne	18
Totale	45

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Cuffie	25	
Disco HD esterno	7	
Docking Station	36	
Monitor	71	
Mouse	1	
PC	39	
Portatile	44	
Stampante	13	
Webcam	2	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST114
18470	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3
18471	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5
18472	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2
18473	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4
18475	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	2
18478	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2
18479	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10
18481	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10
18482	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	15
19191	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7
19192	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	10
19208	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST114
20093	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	2
20095	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	5
20312	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	3
20326	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	7
20367	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
18419	Attuare per gli aspetti organizzativi e operativi il Progetto 'Archivio' con le Direzioni dell'Ente, in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	10
20351	Supportare i Comuni metropolitani nella gestione delle loro funzioni ICT in forma associata attraverso la condivisione di risorse e competenze (cfr. 'Strumento 2 - Gestione associata dell'ICT' del Piano Triennale per l'Informatica nella PA edizione 2024-2026)	10
20237	Realizzazione del progetto Comprehensive Cybersecurity CmMI, PNRR M1C1 Investimento 1.5, finanziato dall'ACN	20
19082	Attuazione del progetto CmMI Inclusiva - PNRR Accessibilità, 1.4.2. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	20
20270	Collaborare con la Direzione Generale all'implementazione delle procedure automatizzate a supporto dell'importazione di grandi masse di dati (capitoli di Bilancio/PEG E/S, Risorse Umane, Risorse strumentali, Opere Pubbliche, Pesature obiettivi, ecc.) negli applicativi PEG e PIAO/Performance - Progetto a supporto del Cdr AA001	10
20350	Semplificazione del flusso operativo dell'applicativo Inlinea Scuole	20
16457	Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (WIDE AREA NETWORK - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE TELEMATICA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA)	10
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 18470

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	100%	100%	ST114

Ob. n. 18471

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro) . %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali . %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0% n.d. 0%	0% 0% 0%	ST114

Ob. n. 18472

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST114

Ob. n. 18473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39590	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
39589	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
39591	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 18475

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39592	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
39593	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
39594	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 18478

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST114

Ob. n. 18479

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027	In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	ST114

Ob. n. 18479

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	

Ob. n. 18481

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39658	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
36606	Catalogo dei dati, metadati e banche dati - art. 53, c. 1 bis dlgs 82/05													
36607	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati - art. 53, c. 1 bis dlgs 82/05													
37031	Obiettivi di accessibilità (art. 9, c. 7, D.L. 179/2012)													
41014	Elenco soggetti beneficiari atti di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari. (Art 27, c.2 D.Lgs 33/2013)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41890	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													
42475	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalla SA per l'automatizzazione della propria attività (Art. 30 d.lgs. 36/2023)													

Ob. n. 18482

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Strutture organizzative dell'Ente		Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi hardware e software destinate all'Ente	n. procedure gestite / n. acquisti programmati nell'anno (Programma triennale acquisti + "Planning")	100% (7/7)	100%	ST114

Ob. n. 19191

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	ST114

Ob. n. 19192

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	0% (0/3)	0%	ST114

Ob. n. 19208

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	ST114

Ob. n. 20093

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42234	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Periodo di osservazione dalla approvazione della prima variazione PIAO/Performance													
42235	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il 31 dicembre di ogni anno													

Ob. n. 20095

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	100%	Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP	ST114

Ob. n. 20095

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			. Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	100%	Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	

Ob. n. 20312

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	n.d.	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	ST114
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	n.d.	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 20326

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	ST114

Ob. n. 20367

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	ST114

Performance organizzativeOb. n. 17884 *Sistema documentale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Servizio Archivio, Protocollo, Spedizioni e notifiche - Cdc S12E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. fascicoli aperti, fascicoli consultati atti notificati, documenti spediti protocolli entrata/uscita)	media triennio precedente (11,0)	> = media triennio precedente (11,0)	ST114

Ob. n. 17885 *Sistema documentale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Tenuta dell'Albo pretorio - Cdc S12E1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti pubblicati)	media triennio precedente (0,3)	< = media triennio precedente (0,3)	ST114

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18419

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.6	Attuare per gli aspetti organizzativi e operativi il Progetto 'Archivio' con le Direzioni dell'Ente, in collaborazione con il Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro (Cdr ST103)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40953	ANNO 2025													
41671	Avvio Riordino dell'archivio storico dell'Ufficio tecnico c/o Istituto scolastico di S. Donato Milanese, Sede Viale Piceno e Sede soderini													
42346	Elaborazione di un elenco di consistenza dell'archivio storico dell'Ufficio tecnico													

Obiettivi di Programma

Ob. n. 20351

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani	1.8.0	Supportare i Comuni metropolitani nella gestione delle loro funzioni ICT in forma associata attraverso la condivisione di risorse e competenze (cfr. 'Strumento 2 - Gestione associata dell'ICT' del Piano Triennale per l'Informatica nella PA edizione 2024-2026)	. Consulta dei RTD dei Comuni per l'analisi dei fabbisogni . Formalizzazione in Consiglio metropolitano della decisione di costituire l'Agenzia Digitale della Città metropolitana di Milano . Avvio operatività dell'Agenzia Digitale della Città metropolitana di Milano		Entro il mese di marzo 2025 Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2026	ST114

Ob. n. 20237

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Comuni, Istituti scolastici di secondo ordine e grado, IRCSS (Istit. Besta, Istit. Naz. Tumori), Polizia di Stato, Provincia Monza Brianza	1.8.6	Realizzazione del progetto Comprehensive Cybersecurity CmMI, PNRR M1C1 Investimento 1.5, finanziato dall'ACN	Stato avanzamento del piano di realizzazione		100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42363	Acquisto servizi di sicurezza da remoto e di compliance e di controllo													
42482	Progettazione e avvio dei servizi di sicurezza acquistati													
42483	Verifica dell'efficacia dei servizi e dei dispositivi di sicurezza implementati ai fini del potenziamento dell'infrastruttura telematica dell'Ente													
42364	Rendicontazione progetto ACN													

Ob. n. 19082

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese	1.8.8	Attuazione del progetto CmMI Inclusiva - PNRR Accessibilità, 1.4.2. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Stato di avanzamento del piano di realizzazione	100% (acquistate alcune tecnologie assistive)	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42347	Acquisto tecnologie assistive													
42348	Rendicontazione del progetto													

Ob. n. 20270

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
OIVP, Direttore Generale, Sindaco e Consiglieri metropolitani	1.8.8	Collaborare con la Direzione Generale all'implementazione delle procedure automatizzate a supporto dell'importazione di grandi masse di dati (capitoli di Bilancio/PEG E/S, Risorse Umane, Risorse strumentali, Opere Pubbliche, Pesature obiettivi, ecc.) negli applicativi PEG e PIAO/Performance - Progetto a supporto del Cdr AA001	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST114

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42423	ANNO 2025													
42424	Attribuzione abilitazioni per diritti di accesso dell'applicazione alla cartella di rete													
42425	Attribuzione abilitazioni per diritti di importazione sul server di masse di dati													
42426	Scrittura e test del codice delle pagine aspx nell'applicazione													

Ob. n. 20350

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici di secondo grado, Imprese	1.8.8	Semplificazione del flusso operativo dell'applicativo Inlinea Scuole	Interventi di semplificazione realizzati	nd	Almeno n. 5 interventi realizzati al 31/12/2025	ST114

Performance organizzative

Ob. n. 18509 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno - Cdc S04F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. postazioni di lavoro, n. server)	media triennio precedente (4,4)	< = media triennio precedente (4,4)	ST114

Ob. n. 18551 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Attività di Sviluppo, acquisto e manutenzione di applicazioni informatiche intersettoriali - Cdc S04F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite, applicazioni informatiche intersettoriali)	media triennio precedente (77,1)	< = media triennio precedente (77,1)	ST114

Ob. n. 18552 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione, realizzazione e manutenzione servizi e applicazioni Intranet e Internet e di Posta elettronica e Posta elettronica Dominio Active directory - Cdc S04F1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite, n. siti web, n. utenti caselle di posta)	media triennio precedente (6,2)	< = media triennio precedente (6,2)	ST114

Ob. n. 18553 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Attività di Sviluppo, acquisto e manutenzione di applicazioni settoriali - Cdc S04F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente (40,2)	< = media triennio precedente (40,2)	ST114

Ob. n. 18554 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione della sicurezza informatica - Cdc S04F1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. postazioni di lavoro e sistemi)	media triennio precedente (4,7)	< = media triennio precedente (4,7)	ST114

Ob. n. 19135 *Sviluppo, manutenzione e gestione infrastruttura tecnologica e sistemi di rete*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Infrastrutture e servizi di rete - Cdc S04F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (8,7)	< = media triennio precedente (8,7)	ST114

Ob. n. 19844 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Adozione software open source - Cdc S04F1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (0,9)	< = media triennio precedente (0,9)	ST114

Ob. n. 20292 *Sviluppo, manutenzione e gestione sistemi applicativi (software)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente,	Gestione e manutenzione Protocollo Informatico - Cdc S04F1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media biennio precedente (2,6)	< = media biennio precedente (2,6)	ST114

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16457

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Enti pubblici, Imprese	14.4.3	Estendere la dorsale telematica in grado di interconnettere tutte le realtà pubbliche del territorio (WIDE AREA NETWORK - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE TELEMATICA A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA)	Estensione del cloud telefonico ai Comuni, agli Istituti scolastici e altri enti del territorio	In corso di rilevazione	Almeno n. 5 accordi	ST114

Performance organizzativeOb. n. 18555 *Infrastrutture telematiche e telefonia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Infrastrutture telematiche e telefonia - Cdc S52E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. ticket aperti)	media triennio precedente (1,6)	< = media triennio precedente (1,6)	ST114

Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Alberto Di Cataldo

PIAO

AREA AA013 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0102 - Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0106 - Ufficio tecnico	
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
PG0110 - Risorse umane	
PG0111 - Altri servizi generali	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA013 Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Alberto Di Cataldo
ST103 Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Barbara Canova

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	57
Operatori	3
Istruttori	19
Funzionari/Elevata qual.ne	32
Totale	111

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Disco HD esterno	3	
Docking Station	48	
Monitor	136	
PC	114	
Portatile	74	
Scanner	3	
Stampante	32	
Webcam	18	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
17315	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3	4
17318	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	14
17322	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5	7
17324	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	3
17329	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	10	14
17331	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1
17397	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3
17492	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10	15
19178	Acquisire da parte dei dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, c.16-ter D.lgs. 165/2001 e a comunicare l'eventuale instaurazione nei tre anni successivi di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	3	
19187	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7	7
19193	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	5	
19204	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	14

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
19872	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027		4
20308	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	7	10
20319	Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	7	
20338	Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Città metropolitana di Milano, mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	15	
20361	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3	4
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
17000	Supporto alla Segreteria Generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	5	
20240	Miglioramento della gestione del parco auto e del connesso servizio di prenotazione a disposizione dei dipendenti		15
20239	Digitalizzazione dei documenti registri d'ingresso dell'ex-brefotrofo (progetto in collaborazione con Regione Lombardia)		25
19823	Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante specifici incontri di informazione e confronto con il personale		25
16022	Edilizia istituzionale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere		10
20241	Acquisire dati e mettere a sistema informazioni relative al patrimonio immobiliare dell'Ente di competenza del CDR a supporto della programmazione della manutenzione		25
16896	Garantire il supporto ai Comuni del territorio in materia di reclutamento e sviluppo del personale, tramite l'Ufficio Unico Concorsi	10	
18431	Promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'AI (Intelligenza Artificiale) rivolte ai Comuni del territorio	5	
19788	Sistemazione delle posizioni previdenziali del personale cessato nato negli anni 1967-1968	5	
20233	Garantire la collaborazione alla Direzione Generale nel processo di revisione della microstruttura e dei job profile delle posizioni di responsabilità di Servizio mediante supporto di società esterne qualificate	5	
17843	Garantire il presidio dei contingenti ottimali di personale delle funzioni delegate da Regione Lombardia	10	
16482	Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano	10	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA013	ST103
16968	Assicurare la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali	5	
20236	Attuare il progetto Polaris-StemUp per individuare nuove professionalità in ambito 'STEM da applicare alla funzioni di Città metropolitana di Milano in materia ambientale	7	
19793	Introdurre un nuovo strumento di gestione dei dati giuridici ed economici del personale	7	
17017	Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del GEP-PAP 2025-2027	7	
19073	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo del sistema formativo dell'Ente	7	
19074	Valorizzare le professionalità ed il merito dei dipendenti dell'Ente attraverso l'applicazione degli istituti previsti dal vigente sistema premiante e CCDI	7	
17845	Aggiornamento del Piano Organizzativo per il Lavoro a distanza confluito nel PIAO	5	
18607	Assicurare la copertura del fabbisogno di risorse umane per i progetti PNRR ammessi al finanziamento	5	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 17315

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17318

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale												
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37546	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
37555	Obiettivi di accessibilità (Piano telelavoro) (art. 9, c. 7 DL 179/2012)													
37547	Dati relativi ai premi - art. 20. c. 2													
37548	Ammontare complessivo dei premi - art. 20 c. 1													
37550	Curricula delle Posizioni di Responsabilità - art. 14 dlgs 33/13													
37549	Dati sulla contrattazione collettiva e integrativa - art. 21													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37554	Documenti e informazioni relativi ai titolari di incarichi dirigenziali (art. 14 dlgs 33/2013)													
37553	Bandi di concorso, criteri di valutazione, tracce delle prove e graduatorie finali aggiornate (art. 19, c.1 e 2)													
37551	Articolazione degli uffici, competenze, dirigenti responsabili di strutture, organigramma - art. 13 c. 1													
37552	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
37569	Relazione OIVP sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, in collaborazione con AA001 (art. 14, c. 4, lett. a) dlgs 150/09)													
37556	Trasmissione al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni del link ipertestuale alla banca dati PERLA PA alla quale devono essere comunicati i dati di cui all'art. 18 D.Lgs. 33/2013 (dipendenti), ai sensi dell'art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2001													
37557	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (art. 7 D.Lgs. 150/2009)													
37558	Livelli di benessere organizzativo (Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza)													
37966	Collegamento ipertestuale dei dati di cui all'art. 19 tramite il Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 19, c. 2-bis)													
37967	Compensi di qualsiasi natura dei titolari di incarichi dirigenziali - art. 14 Cdr AA013)													
37566	Dotazione organica e costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - art. 16 c. 1 e 2 (Cdr AA013)													
37567	Dati relativi al personale non a tempo indeterminato - art. 17 c. 1 e 2 (Cdr AA013)													
37568	Tassi di assenza - art. 16 c. 3 (Cdr AA013)													
37570	Trasmissione al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni del link ipertestuale alla banca dati PERLA PA alla quale devono essere comunicati i dati di cui all'art. 15 D.Lgs. 33/2013 (consulenti e collaboratori) ai sensi dell'art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2001 (Cdr AA013)													
37941	Importi di viaggi di servizio e missioni dei titolari di incarichi dirigenziali - art. 14 - (Cdr AA013)													
40633	Censimento delle autovetture di servizio (art. 4 comma 1 DPCM 25/09/2014) (Cdr ST103)													
41008	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 17322

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	AA013 ST103
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 17324

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17329

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	80%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37576	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
37575	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
36523	Trasmettere al RPCT Report trimestrali relativi ai procedimenti disciplinari conclusi con accertamento di responsabilità (art. 6 Piano). Scadenze previste per ogni anno del triennio: Primo quadrimestre: entro il: 10/05 ;. Secondo quadrimestre: 10/09;. Terzo quadrimestre: 05/12													
38784	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													
42460	Trasmettere al RPCT da parte del RUP Cdr ST103, relazioni trimestrali sui controlli effettuati sui cantieri di lavori di importo > 2 milioni di Euro. Scadenze: primo trimestre entro 20/05; secondo trimestre entro 20/07; terzo trimestre entro 20/10; quarto trimestre entro 20/12 di ogni anno.													
42461	Trasmettere al RPCT da parte del RUP Cdr ST103, relazioni trimestrali sulle ragioni circa l'inserimento nella documentazione di gara del c.d. subappalto a cascata (art. 119 c. 17 Dlgs 36/2023) per lavori pubblici di importo > 2 milioni di Euro. Scadenze: primo trimestre entro 20/05; secondo trimestre entro 20/07; terzo trimestre entro 20/10; quarto trimestre entro 20/12 di ogni anno.													
42462	Trasmettere al RPCT da parte del RUP Cdr ST103, relazioni trimestrali in merito ai controlli ulteriori effettuati (acquisizione documentazione antimafia) in relazione ai subappalti di lavori autorizzati in favore di un'impresa, di importo unitario < a 150.000,00 Euro, qualora con successivi subappalti l'importo complessivamente autorizzato > 150.000 Euro. Scadenze: 20/05; 20/07; 20/10 e 20/12 di ogni anno.													

Ob. n. 17331

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013 ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37581	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
37582	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
37583	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 17397

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA013 ST103

Ob. n. 17492

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027	In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	AA013 ST103

Ob. n. 17492

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	

Ob. n. 19178

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Acquisire da parte dei dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage di cui all'art. 53, c.16-ter D.lgs. 165/2001 e a comunicare l'eventuale instaurazione nei tre anni successivi di un nuovo rapporto di lavoro o professionale	n. dichiarazioni acquisite / n. dipendenti interessati cessati	100% (4/4)	100%	AA013

Ob. n. 19187

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA013 ST103

Ob. n. 19193

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	0,0%	0%	AA013

Ob. n. 19204

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA013 ST103

Ob. n. 19872

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41901	ANNO 2025													
41902	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online 'Riforma-Mentis' per Dirigenti, Funzionari ed incaricati EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 20308

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	AA013 ST103

Ob. n. 20319

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	Relazione che riporta: . le ragioni del mantenimento dei residui . le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi . le proposte per migliorare la riscossione	n.d.	Entro il 31 ottobre	AA013

Ob. n. 20338

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalla Città metropolitana di Milano, mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	n. Commissioni nominate i cui componenti siano stati estratti a sorte / n. Commissioni nominate (esclusi casi di assenza o insufficienza candidature)		100%	AA013

Ob. n. 20361

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA013 ST103

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.2.3	Supporto alla Segreteria Generale nell'attività dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
36834	Consegna check-list degli atti estratti	50												
36835	Partecipazione alle sedute del pool ristretto dei controlli successivi di regolarità amministrativa	50												

Obiettivi di Programma

Ob. n. 20240

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.5.0	Miglioramento della gestione del parco auto e del connesso servizio di prenotazione a disposizione dei dipendenti	. cfr stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo		100%	ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42357	ANNO 2025													
42358	Elaborazione di una proposta di miglioramento, anche sulla base delle risultanze della customer satisfaction													
42359	ANNO 2026													
42360	Attuazione del piano di miglioramento													

Ob. n. 20239

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini, Regione Lombardia	1.5.9	Digitalizzazione dei documenti registri d'ingresso dell'ex-brefotrofio (progetto in collaborazione con Regione Lombardia)	. cfr stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo		100%	ST103

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42353	ANNO 2025													
42352	Preparazione dei locali idonei e messa a disposizione della società incaricata da Regione Lombardia per la digitalizzazione	10												
42350	Preparazione dei registri da consegnare per la digitalizzazione	50												
42351	Controllo dei registri scansionati per la rimessa in archivio	40												
42354	ANNO 2026													
42355	Preparazione dei registri da consegnare per la digitalizzazione	50												
42356	Controllo dei registri scansionati per la rimessa in archivio	50												

Performance organizzative

Ob. n. 18508 *Gestione Immobili ad uso Forze dell'Ordine*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Forze dell'ordine	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, uso forze dell'ordine - Cdc P36Y3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente (39,1)	< = media triennio precedente (39,1)	ST103

Ob. n. 19136 *Magazzino*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione magazzino - Cdc S05E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. beni movimentati, n. magazzini)	media triennio precedente (33,8)	> = media triennio precedente (33,8)	ST103

Ob. n. 19138 *Gestione opere d'arte*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione opere d'arte - Cdc S10E3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi di restauro, n. opere)	media triennio precedente (0,7)	< = media triennio precedente (0,7)	ST103

Ob. n. 19139 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione inventario beni patrimoniali - Cdc S11E2019 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. beni caricati, n. beni scaricati, n. beni inventariati)	media triennio precedente (14,2)	> = media triennio precedente (14,2)	ST103

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19823

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.6.0	Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante specifici incontri di informazione e confronto con il personale	N. incontri	In corso di rilevazione	15 incontri in ogni anno del triennio	ST103

Ob. n. 16022

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	1.6.4	Edilizia istituzionale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	ST103

Ob. n. 20241

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.6.4	Acquisire dati e mettere a sistema informazioni relative al patrimonio immobiliare dell'Ente di competenza del CDR a supporto della programmazione della manutenzione	Mappatura degli immobili istituzionali e del patrimonio di competenza del CDR		100%	ST103

Performance organizzativeOb. n. 18510 *Manutenzione e gestione degli immobili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, realizzazione interna, uso istituzionale - Cdc S10E1200 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente (87,6)	< = media triennio precedente (87,6)	ST103

Ob. n. 18585 *Sicurezza sui luoghi di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Utenti	Sicurezza sui luoghi di lavoro - Cdc S11E4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti)	media triennio precedente (3,2)	< = media triennio precedente (3,2)	ST103

Ob. n. 19137 *Manutenzione e gestione degli immobili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione Ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, uso istituzionale - Cdc S10E1201 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente (16,9)	< = media triennio precedente (16,9)	ST103

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16022

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I14J22000360003	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici metropolitani, adibiti a Caserme Prefettura ed edifici vari	Esecuzione lavori 0% Verbale consegna lavori prot. 94638 04/06/2024		2025: Esecuzione lavori (33-67%) 2026: Esecuzione lavori (67-100%) 2027: Collaudo	12
I42D24000060003	Caserma VVFF Cuoco - Rifacimento facciata e spazi esercitazioni			2025: Progettazione 2026: Affidamento 2027: Esecuzione lavori (0% - 33%)	2
I42D24000070003	Sostituzione infissi e serramenti - Palazzina TLC Prefettura			2025: Progettazione 2026: Affidamento 2027: Esecuzione lavori (0% - 33%)	2
I42H24000000003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA CONGRESSI VIA CORRIDONI - MILANO			2025: Progettazione 2026: Affidamento 2027: Esecuzione lavori (0% - 33%)	5
I42H24000770003	Sostituzione infissi e serramenti - Sede di Vivaio			2025: Progettazione 2026: Affidamento 2027: Esecuzione lavori (0% - 33%)	2
I42H24000780003	Sede Piceno - Sostituzione infissi e serramenti			2025: Progettazione 2026: Affidamento 2027: Esecuzione lavori (0% - 33%)	6
I44J22000190003	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici metropolitani, adibiti ad Uffici e sedi Istituzionali	Esecuzione lavori 0% Verbale consegna lavori prot. 144904 03/09/2024		2025: Esecuzione lavori (33-67%) 2026: Esecuzione lavori (67-100%) 2027: Collaudo	12
I47H20003520003	Lavori per la dotazione di impianto meccanico di aerazione del locale destinato ad archivio di via Soderini 24	Esecuzione lavori 100% Certificato fine lavori prot. 103291 17/06/24		2025: Collaudo 2026: Chiusura dell'opera	1
I48B24000300001	Centro per l'Impiego di Milano di Via Strozzi, Milano - Manutenzione Straordinaria Edificio 13 (Interni)			2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Collaudo	6
I48B24000310001	Centro per l'Impiego di Milano di Via Strozzi, Milano - Manutenzione Straordinaria Palazzina 2 (Servizio Occupazione Disabili)			2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Collaudo	6

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16022

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I48B24000320001	Lavori Centro per l'Impiego di Milano di Via Strozzi, Milano - Manutenzione Straordinaria Edificio 13 (Esterni)			2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Collaudo	6
I48E24000170003	Palazzo Isimbardi_Adeguamento normativo - Prevenzione Incendi			2025: - 2026: Progettazione 2027: Affidamento	0
I48E24000180003	Sede Piceno_Adeguamento normativo - Prevenzione Incendi			2025: - 2026: Progettazione 2027: Affidamento	0
I73G16000410003	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia caserme	Collaudo Decreto RG 2638/2024		2025: Chiusura opera	15
I73G16000420003	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia UFFICI	Collaudo Decreto RG 6738/2024		2025: Chiusura opera	15
I79F24000040003	Lavori di ripristino Castello di Melegnano.			2025: Progettazione e Affidamento 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Collaudo	10

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16896

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani	1.9.3	Garantire il supporto ai Comuni del territorio in materia di reclutamento e sviluppo del personale, tramite l'Ufficio Unico Concorsi	. Attivazione delle procedure concorsuali programmate, nei tempi previsti dalle convenzioni	10/10 = 100%	100% per ogni anno del triennio	AA013

Ob. n. 18431

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani	1.9.4	Promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'AI (Intelligenza Artificiale) rivolte ai Comuni del territorio	. Promozione di n. 1 iniziativa ai Comuni del territorio		100% entro il 2025	AA013

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19788

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti	1.10.0	Sistemazione delle posizioni previdenziali del personale cessato nato negli anni 1967-1968	n. posizioni lavorate / n. posizioni da verificare (n. 667)	In corso di rilevazione	100%	AA013

Ob. n. 20233

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, dipendenti	1.10.0	Garantire la collaborazione alla Direzione Generale nel processo di revisione della microstruttura e dei job profile delle posizioni di responsabilità di Servizio mediante supporto di società esterne qualificate	. Proposta di parziale revisione dei contenuti del quadro complessivo delle EQ		100% delle Posizioni di EQ	AA013

Ob. n. 17843

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.1	Garantire il presidio dei contingenti ottimali di personale delle funzioni delegate da Regione Lombardia	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42291	ANNO 2025													
42292	Procedure selettive bandite e graduatorie disponibili / profili da ricoprire (almeno 2)	70												
42293	Monitoraggio e rendicontazione spesa di personale nei tempi indicati da RL	20												
42294	Aggiornamento elenchi personale su funzione delegata Politiche del lavoro, nei tempi richiesti da RL	10												
42295	ANNO 2026													
42296	Procedure selettive bandite e graduatorie disponibili / profili da ricoprire (almeno 2)	70												
42297	Monitoraggio e rendicontazione spesa di personale nei tempi indicati da RL	20												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42299	Aggiornamento elenchi personale su funzione delegata Politiche del lavoro, nei tempi richiesti da RL	10												

Ob. n. 16482

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.2	Garantire il sostegno formativo a supporto del consolidamento delle funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano	. Percorso di onboarding e monitoraggio del personale neoassunto per funzioni fondamentali e di supporto . Attivazione dei percorsi formativi	In corso di rilevazione 100%	Entro 3 mesi dalla data di assunzione Entro 7 mesi dalla data di assunzione	AA013

Ob. n. 16968

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.10.2	Assicurare la disponibilità di risorse umane in coerenza con le previsioni del Piano triennale dei fabbisogni di personale e con le esigenze organizzative, per la gestione delle funzioni fondamentali	. Procedure di reclutamento (concorsi/mobilità/scorrimiento graduatorie) avviate rispetto alla previsione del Piano triennale dei fabbisogni di personale . Copertura delle richieste di mobilità interna: procedure indette / procedure richieste ammissibili . Avvio delle Progressioni tra le Aree (art. 13 CCNL) previste dal Piano dei fabbisogni di personale confluito nel PIAO (previo confronto sindacale)	92,9% (avviate 13 procedure / 14 profili) 13 procedure indette / 13 proc. ammissibili = 100% In corso di rilevazione	80% per ciascun anno del triennio 2025-2027 100% Avvio entro 31/12/2025	AA013

Ob. n. 20236

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.2	Attuare il progetto Polaris-StemUp per individuare nuove professionalità in ambito 'STEM da applicare alla funzioni di Città metropolitana di Milano in materia ambientale	.cfr stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo		100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42330	ANNO 2025													
42331	Individuazione di nuove professionalità in ambito "Stem" (con il supporto di società specializzata)	80												
42332	Organizzazione di un evento di sensibilizzazione	20												
42333	ANNO 2026													
42334	Individuazione di nuove professionalità in ambito "STEM" (con il supporto di società specializzata)	80												
42335	Organizzazione di un evento di sensibilizzazione	20												

Ob. n. 19793

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.6	Introdurre un nuovo strumento di gestione dei dati giuridici ed economici del personale	. cfr stato di avanzamento dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42336	Attivazione nuovo software gestionale	70												
42337	Formazione all'uso del database per il personale del Dipartimento preposto all'utilizzo e alimentazione dati	30												

Ob. n. 17017

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti	1.10.7	Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del GEP-PAP 2025-2027	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41825	Predisposizione del Gender Equality Plan (GEP) / Piano Azioni Positive (PAP) e invio alla Consigliera metropolitana di Parità	30												
40798	Iniziative di comunicazione interna in via telematica in materia di personale e benessere organizzativo, anche raccordandosi con la Rete nazionale dei CUG	20												
40799	Eventi per la diffusione della cultura di pari opportunità prevista nel GEP-PAP 2024-2025	10												
40801	Azioni di counseling in ambito di dimissioni, molestie, disagio segnalato e promozione benessere	40												

Ob. n. 19073

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti	1.10.7	Valorizzare il capitale umano attraverso lo sviluppo del sistema formativo dell'Ente	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40937	ANNO 2025													
40938	Implementazione del test finale di valutazione dell'apprendimento per n. 1 corso	40												
40949	Aggiornamento annuale del piano di formazione del personale dell'Ente confluente nel PIAO (entro 30gg dall'approvazione del bilancio di previsione)	60												
41739	ANNO 2026													
41740	Implementazione del test finale di valutazione dell'apprendimento per n. 1 corso	40												
41741	Aggiornamento annuale del piano di formazione del personale dell'Ente confluente nel PIAO (entro 30gg dall'approvazione del bilancio di previsione)	60												

Ob. n. 19074

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.7	Valorizzare le professionalità ed il merito dei dipendenti dell'Ente attraverso l'applicazione degli istituti previsti dal vigente sistema premiante e CCDI	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41824	Costituzione del fondo risorse decentrate per i dipendenti	60												
40751	Avvio delle progressioni economiche nelle aree per l'anno 2025, con decorrenza fissata nel CCDI	40												

Ob. n. 17845

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	1.10.7I	Aggiornamento del Piano Organizzativo per il Lavoro a distanza confluito nel PIAO	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40776	Report di monitoraggio annuale dell'attuazione dello smart working - attività anno precedente (in coerenza con i tempi di approvazione del PIAO)	50												
39600	Aggiornamento del sistema del lavoro a distanza sulla base delle novità normative e contrattuali	50												

Ob. n. 18607

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.10.9	Assicurare la copertura del fabbisogno di risorse umane per i progetti PNRR ammessi al finanziamento	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA013

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40780	Aggiornamento annuale dell'elenco del personale tecnico idoneo al reclutamento per progetti PNRR	50												
41744	Pubblicazione degli interpelli per il reclutamento del personale rispetto alla programmazione 2025-26 e alle segnalazioni delle Direzioni interessate	50												

Performance organizzative

Ob. n. 17894 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti, Ente	Trattamento economico - Cdc S02E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. cedolini)	media triennio precedente (0,5)	< = media triennio precedente (0,5)	AA013

Ob. n. 17895 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti, Ente	Trattamento previdenziale - Cdc S02E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pratiche)	media triennio precedente (7,6)	< = media triennio precedente (7,6)	AA013

Ob. n. 17911 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	Trattamento amministrativo - Cdc S02E1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti, n. visite fiscali effettuate, n. visite fiscali richieste)	media triennio precedente (7,6)	< = media triennio precedente (7,6)	AA013

Ob. n. 17912 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	Contenzioso giuslavoristico e procedimenti disciplinari - Cdc S02E1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. licenziamenti, n. procedimenti disciplinari, n. rimproveri verbali o scritti, n. sospensioni dal servizio, ecc.)	media triennio precedente (85,2)	< = media triennio precedente (85,2)	AA013

Ob. n. 17913 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	Gestione mobilità e comandi in uscita e mobilità interna - Cdc S02E1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti trattati)	media triennio precedente (5,2)	< = media triennio precedente (5,2)	AA013

Ob. n. 17914 *Relazioni interne*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Dipendenti	Relazioni interne - Cdc S02E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. accordi - relazioni interne; n. incontri sindacali)	media triennio precedente (77,9)	< = media triennio precedente (77,9)	AA013

Ob. n. 17915 *Formazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti	Gestione piano di formazione - Cdc S03F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. corsi, n. corsi progettati, n. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione, n. giornate di formazione ex Dlgs 81/2008, n. ore/uomo, n. ore/aula)	media triennio precedente (0,7)	< = media triennio precedente (0,7)	AA013

Ob. n. 17916 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Dipendenti	Concorsi e procedure selettive interne ed esterne - Cdc S01E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. bandi, n. bandi e avvisi pubblicati, n. candidati, n. vincitori concorsi in graduatorie valide non assunti)	media triennio precedente (1,8)	< = media triennio precedente (1,8)	AA013

Ob. n. 17917 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Assunzioni e gestione contratti individuali di lavoro - Cdc S01E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. fascicoli elettronici dei dipendenti e ricostruzione carriere, n. contratti di lavoro stipulati, n. n. dipendenti assunti con contratto tempo det., n. dipendenti assunti per mobilità n. risposte a richiesta di assunzione)	media triennio precedente (10,5)	< = media triennio precedente (10,5)	AA013

Ob. n. 17918 *Sostegno alla conciliazione lavoro e famiglia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti, Ente	Progetti di conciliazione e benessere organizzativo - Cdc S23E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. colloqui, n. deroghe orarie, n. e-work, n. smart working)	media triennio precedente (2,9)	< = media triennio precedente (2,9)	AA013

Ob. n. 18522 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti, Ente	Gestione e sviluppo s.i. del personale - Cdc S02E1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. procedure gestite)	media triennio precedente (13,1)	< = media triennio precedente (13,1)	AA013

Ob. n. 18547 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Personale dell'Ente	Valorizzazione del personale (gestione economica del sistema premiante, gestione incentivi Merloni, Legali, Polizia, Sportello, Disagio) - Cdc S03E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. dipendenti)	media triennio precedente (1,5)	< = media triennio precedente (1,5)	AA013

Ob. n. 18548 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Personale dell'Ente	Gestione economica degli istituti contrattuali (Merloni, Legali, polizia, Disagio, ...) - Cdc S03E2002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (ammontare delle risorse finanziarie gestite)	media triennio precedente (367,2)	> = media triennio precedente (367,2)	AA013

Ob. n. 19848 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Trattamento economico AFOL - Cdc S02E1012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (0,7)	< = media triennio precedente (0,7)	AA013

Ob. n. 20277 *Acquisizione risorse umane (gestione concorsi, selezioni, graduatorie e gestione mobilità esterna, disabili, tempi determinati)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani	Servizi ai Comuni in materia di personale - Cdc S01V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure concorsuali)	media triennio precedente (1,9)	< = media triennio precedente (1,9)	AA013

Ob. n. 20278 *Trattamento economico, prev.le e amministrativo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Trattamento amministrativo del personale distaccato - Cdc S02E1013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (10,4)	< = media triennio precedente (10,4)	AA013

Ob. n. 20279 *Valorizzazione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Sistema incentivante e istituti della contrattazione decentrata - personale distaccato - Cdc S03E2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (8,6)	< = media triennio precedente (8,6)	AA013

Performance organizzativeOb. n. 18512 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Traslochi - Cdc S11E2015 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. ordini per traslochi)	media triennio precedente (53,7)	< = media triennio precedente (53,7)	ST103

Ob. n. 18542 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Servizi tipografici interni - Cdc S11E1T02 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: unità di output per ore lavorate (n. copie)	media triennio precedente (112,8)	> = media triennio precedente (112,8)	ST103

Ob. n. 18543 *Servizi generali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Servizio autovetture aziendali - Cdc S11E1T03 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. km. percorsi, n. automezzi gestiti)	media triennio precedente (25,2)	< = media triennio precedente (25,2)	ST103

Ob. n. 18544 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Supporto al funzionamento e servizi ausiliari (portineria/reception, gestione commessi, ecc.) - Cdc S11E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. contratti gestiti, n. eventi, n. sedi)	media triennio precedente (116,9)	< = media triennio precedente (116,9)	ST103

Ob. n. 19849 *Attività di supporto al funzionamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Servizio Centralino - Cdc S11E2018 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (0,8)	< = media triennio precedente (0,8)	ST103

Dipartimento Appalti e contratti

Liana Bavaro

PIAO

AREA AA014 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA014 Dipartimento Appalti e contratti	Liana Bavaro
ST117 Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi	Maria Luccarelli

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	6
Operatori	0
Istruttori	4
Funzionari/Elevata qual.ne	15
Totale	25

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	20	
Monitor	25	
PC	5	
Portatile	26	
Stampante	4	
Webcam	5	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA014	ST117
17319	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	7	
17323	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5	
17325	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	
17328	Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (di valore >= ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	10	
17330	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	3	
17332	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	5
17333	Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2025-2027 - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	4	
17395	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	5
17490	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	7	
19188	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4	55
19194	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	10	
19205	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	7	30

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA014	ST117
20334	Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: appalti di opere pubbliche, forniture di beni e servizi di importo > alla soglia comunitaria; concessioni di servizi e PPP di importo > alla soglia comunitaria.	10	
20339	Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni di gara per gare da aggiudicarsi con il criterio dell'OEPV di importo > 1 milione di Euro per i Lavori e > alla soglia comunitaria per acquisti di beni e servizi, indette dalla Città metropolitana di Milano, mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	10	
20340	Aggiornare il Regolamento di disciplina degli appalti e contratti dell'Ente	15	
20362	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3	5
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
18439	Aggiornamento dell'elenco di soggetti qualificati per la nomina a componenti del Collegio Consuntivo Tecnico (CCT) ex art. 215 e seguenti e Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023	25	
19094	Rafforzare gli obiettivi del Piano di Azione per il Green Public Procurement (GPP) adottato dall'Ente	35	
19096	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio 'standardizzato' mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore	40	
20244	Definire e attuare gli accordi per il funzionamento a regime per la SUA MB-CMM		63
20245	Assicurare l'implementazione, la formazione e il funzionamento della nuova piattaforma di e-procurement "Acquisti Telematici"		37
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 17319

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37560	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
37563	Informazioni sul funzionamento degli uffici dell'Ente che fungeranno da soggetto aggregatore per gli acquisti dei Comuni													
37562	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta													
41863	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000 Euro (art. 37, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023)													
41887	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													
42473	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalla SA per l'automatizzazione della propria attività (Art. 30 d.lgs. 36/2023)													
42474	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema (Art. 168 d.lgs. 36/2023)													

Ob. n. 17323

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntivazione tempo lavoro)	0%	0%	AA014
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 17325

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA014

Ob. n. 17328

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Strutture dell'Ente		Soddisfare le richieste di acquisto di forniture di beni e prestazioni di servizi di competenza del Dipartimento Appalti e contratti (di valore >= ai 140.000 Euro, esclusi acquisti di hw e sw sino alla soglia comunitaria)	n. procedure gestite / n. acquisti programmati e richiesti nell'anno (Programma triennale acquisti)	83,3% (5/6)	Almeno 80%	AA014

Ob. n. 17330

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37579	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
37578	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38785	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 17332

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA014 ST117

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37584	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
37585	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
37586	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 17333

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Direzioni dell'Ente		Assicurare specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni finalizzata ad approfondire i contenuti della normativa vigente attraverso l'attività del Gruppo di lavoro interdirezionale (leggi, giurisprudenza, direttive e linee guida Anac) in tema di affidamenti di lavori, servizi e forniture (PIAO 2024-2026 - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e Trasparenza)	Verbali delle riunioni/Note illustrative trasmesse alle Aree/Direzioni apicali	100% (prot. 198263/2024 del 29/10/2024; prot. 223860/2024 del 24/12/2024)	Almeno 4 all'anno	AA014

Ob. n. 17395

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA014 ST117

Ob. n. 17490

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027	In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	AA014
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC	In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025	

Ob. n. 17490

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			. Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025	

Ob. n. 19188

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA014 ST117

Ob. n. 19194

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	22,22%	0%	AA014

Ob. n. 19205

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA014 ST117

Ob. n. 20334

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: appalti di opere pubbliche, forniture di beni e servizi di importo > alla soglia comunitaria; concessioni di servizi e PPP di importo > alla soglia comunitaria.	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100		0%	AA014

Ob. n. 20339

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Rafforzare l'imparzialità e la parità di genere nella composizione delle Commissioni di gara per gare da aggiudicarsi con il criterio dell'OEPV di importo > 1 milione di Euro per i Lavori e > alla soglia comunitaria per acquisti di beni e servizi, indette dalla Città metropolitana di Milano, mediante estrazione a sorte dei nominativi dei componenti con le modalità definite nella sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO	n. Commissioni nominate i cui componenti siano stati estratti a sorte / n. Commissioni nominate (esclusi casi di assenza o insufficienza candidature)		100%	AA014

Ob. n. 20340

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Aggiornare il Regolamento di disciplina degli appalti e contratti dell'Ente	Proposta di aggiornamento normativo al Regolamento presentata alla Commissione consiliare		100% entro il 31/10/2025	AA014

Ob. n. 20362

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA014 ST117

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18439

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.3.0	Aggiornamento dell'elenco di soggetti qualificati per la nomina a componenti del Collegio Consuntivo Tecnico (CCT) ex art. 215 e seguenti e Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023	stato di avanzamento del piano di attuazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39406	ANNO 2025													
39402	Aggiornamento degli indirizzi operativi per la costituzione dell'elenco e delle modalità di designazione e nomina dei componenti del CCT per l'approvazione tramite decreto sindacale													
39403	Approvazione e pubblicazione del nuovo avviso pubblico													

Ob. n. 19094

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.3.0	Rafforzare gli obiettivi del Piano di Azione per il Green Public Procurement (GPP) adottato dall'Ente	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	75%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40825	ANNO 2025													
40826	Monitoraggio atti amministrativi per acquisti soggetti ai CAM - report annuale 2024													
42305	Diffusione correttivi/nuove prassi tra le Direzioni interessate a seguito degli esiti del monitoraggio 2024													
41688	Diffondere l'applicazione del GPP e dei CAM nelle PPAA e imprese del territorio metropolitano													
41689	Definizione di un nuovo Piano di azione di Città metropolitana per il GPP													

Performance organizzative

Ob. n. 17870 *Acquisto beni e servizi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Pianificazione degli acquisti e gestione procedure di acquisizione di beni e servizi (semplificate, di modico valore e complesse) - Cdc S05E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti di costituzione fondi economali, n. contratti di acquisto stipulati, n. gare, n. ordini, n. pianificazioni acquisti)	media triennio precedente (37,6)	< = media triennio precedente (37,6)	AA014

Ob. n. 17871 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Gestione appalti - Cdc S14F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure di appalto sopra e sotto soglia comunitaria aggiudicate, n. procedure di appalto sopra e sotto soglia comunitaria pubblicate)	media triennio precedente (89,7)	< = media triennio precedente (89,7)	AA014

Ob. n. 17872 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Gestione contratti - Cdc S14F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti di appalto sopra e sotto soglia comunitaria stipulati)	media triennio precedente (111,2)	< = media triennio precedente (111,2)	AA014

Ob. n. 17873 *Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Consiglio metropolitano	Supporto e consulenza giuridico amministrativa all'ente - Cdc S14X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti controllati soggetti a CAM, n. richieste consulenza appalti gestiti dalle Direzioni)	media triennio precedente (8,3)	< = media triennio precedente (8,3)	AA014

Ob. n. 18517 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Gestione elenco fornitori - Cdc S14F1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. iscrizioni gestite fornitori, n. iscrizioni gestite per LLPP)	media triennio precedente (5,8)	< = media triennio precedente (5,8)	AA014

Ob. n. 19775 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-071)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-072)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-073)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-074)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-075)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-076)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-077)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-078)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-079)	100%	100%	AA014
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA014-080)	100%	100%	AA014

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19096

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni ed Enti del territorio regionale	1.9.1	Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio 'standardizzato' mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	85%	100%	AA014

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41691	ANNO 2025													
41692	Sottoscrizione e attivazione di almeno una convenzione per il servizio di pulizia immobili e aree verdi													
41695	Approvazione della progettazione della nuova gara per l'affidamento di uno dei servizi di spesa comune del DPCM													
42290	Indizione gara per l'affidamento in convenzione di un nuovo servizio di spesa comune indicato nel DPCM													
41826	Gestione delle convenzioni attivate e delle adesioni mediante attività di consulenza e monitoraggio del massimale													

Ob. n. 20244

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Città metropolitana , Provincia Monza e Brianza	1.9.2	Definire e attuare gli accordi per il funzionamento a regime per la SUA MB-CMM	cfr. Stato di attuazione piano di realizzazione		100%	ST117

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42389	ANNO 2025													
42390	Definizione della microstruttura dell'Ufficio unico SUA MB-CMM													
42391	Predisposizione e condivisione del modello budget dell'Ufficio Unico SUA MB-CMM													

Ob. n. 20245

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti della S.U.A., Città metropolitana , Provincia Monza e Brianza	1.9.2	Assicurare l'implementazione, la formazione e il funzionamento della nuova piattaforma di e- procurement "Acquisti Telematici"	cfr. Stato di Attuazione del Piano di realizzazione		100%	ST117

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42420	ANNO 2025													
42422	Start up della piattaforma: creazione, configurazione e formazione del personale dell'Ufficio SUA MB-CMM													
42421	Utilizzo a regime della Piattaforma Acquisti telematici per tutte le tipologie di gara della SUA MB-CMM e gestione telematica degli Albi degli operatori economici e professionisti													

Performance organizzative

Ob. n. 18518 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, altri Enti	Soggetto Aggregatore - Cdc S14X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. adesioni, n. convenzioni, n. procedure)	media triennio precedente (56,8)	< = media triennio precedente (56,8)	AA014

Ob. n. 18537 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, altri Enti	Stazione unica appaltante (SUA) - Cdc S14X1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. Comuni del territorio contattati, n. procedure, n. convenzioni)	media triennio precedente (59,2)	< = media triennio precedente (59,2)	AA014

Dipartimento Ragioneria generale

Ermanno Matassi

PIAO

AREA AA004 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 50 - Debito pubblico
PG0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
PG5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA004 Dipartimento Ragioneria generale	Ermanno Matassi
ST075 Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	Laura Tarini

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	14
Operatori	0
Istruttori	10
Funzionari/Elevata qual.ne	25
Totale	49

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Cuffie	1	
Docking Station	32	
Monitor	43	
PC	23	
Portatile	37	
Scanner	1	
Stampante	14	
Webcam	8	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA004	ST075
15293	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3	5
15313	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	18
15346	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5	9
15355	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	3	
15939	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	7
17483	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10	18
18484	Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	15	
19183	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7	12
19200	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	12	20
19840	Ridurre rispetto al consuntivo 2024, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Titolo 1 - cap. 10000010 TEFA)	25	
20299	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	4
20302	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	2

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA004	ST075
20357	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3	5
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100
19822	Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (in collaborazione con ST107)	5	
15373	Effettuare le azioni necessarie per assicurare gli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente	15	5
18483	Fornire alle Direzioni dell'Ente il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	10	20
19825	Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti		20
19826	Garantire supporto alle Direzioni responsabili per il rispetto delle scadenze dei progetti PNRR e per la rendicontazione su REGIS	12	20
20265	Avvio della nuova contabilità accrual in accordo con la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual" prevista dal PNRR.	5	25
20266	Supporto alla redazione del bilancio di previsione e dello stato patrimoniale iniziali del costituendo Ente Parco agricolo sud Milano.	8	10
20268	Verificare e correggere la classificazione dei capitoli di entrata e spesa in relazione alla ricorrenza/non ricorrenza degli stanziamenti indicati mediante un confronto con i settori dell'Ente.	5	
19824	Verifica dei rapporti finanziari reciproci tra Città metropolitana di Milano e enti partecipati e risoluzione dei disallineamenti ai sensi dell'art.11 c.6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011	5	
20267	Verifica delle riscossioni effettuate dal 2017 al 2024 per il tributo esercizio funzioni ambientali sul contributo m.i.u.r. a ristoro delle spese per la gestione del servizio rifiuti erogato ai comuni dell'area metropolitana.	5	
15378	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI-PRA e le ulteriori verifiche condotte	10	
19830	Utilizzo delle risorse vincolate all'estinzione anticipata del debito	10	
19131	Attuare l'istituto della devoluzione dei mutui con Cassa DDPP per finanziare gli investimenti del Piano Opere pubbliche (collegato all'ob. 20311 dei CdR ST104-ST105 dell'AA006)	10	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15293

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA004 ST075

Ob. n. 15313

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	98,3%	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34727	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013 (Cdr AA004, ST075)													
34729	Bilancio preventivo e consuntivo ai sensi dell'art. 29 dlgs 33/2013 (Cdr AA004)													
34730	Indicatore di tempestività dei pagamenti (trimestrale e annuale) - art. 33 dlgs 33/2013 (Cdr ST075)													
34731	Informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici - art. 5 dlgs 82/2005 e art. 36 dlgs 33/2013 (Cdr ST075)													
35604	Informazioni concernenti i pagamenti effettuati dall'Ente raggruppati per tipologia di spesa sostenuta (art. 4 bis, comma 2 dlgs 33/2013) - Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022 (Cdr AA004, Cdr ST075)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35610	Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici - art. 33 dlgs 33/2013 (Cdr ST075)													
41013	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui all'art. 208, co. 1, e all'art. 142, co. 12-bis, del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada). (Art. 142, co. 12-quater, del D.lgs. n. 285/1992, modificato dal DL n. 121/2021, conv. in L. n. 156/2021)													
34746	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA004)													
36622	Elenco degli enti pubblici /privati controllati e delle società partecipate di cui all'art. 22 dlgs 33/2013 (Cdr AA004)													
36623	Per ciascun ente/società le informazioni e i dati economico-finanziari precritti dall'art. 22 dlgs 33/2013 come da tabella obblighi di cui al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza (Cdr AA004)													
36624	Relazione annuale del Nucleo Direzionale relativa all'attività di controllo sugli organismi partecipati (Cdr AA004)													
36625	Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi tre esercizi (Cdr AA004)													
37028	Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (Cdr AA004 in sede di Bilancio di previsione - Cdr ST075 in sede di Rendiconto di gestione)													
41882	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15346

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	AA004 ST075
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 15355

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	91,7%	100%	AA004

Ob. n. 15939

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	95,8%	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35511	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
35513	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi alle criticità rilevate nell'emissione dei mandati di pagamento (art. 6 del Piano): scadenze 15/07 e 30/11 di ogni anno (Cdr AA004 e ST075)													
35508	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate (art. 6 Piano) (Cdr AA004 e ST075). Scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
35512	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi alle somme accertate dalle Direzioni e introitate in esito ai procedimenti sanzionatori e di erogazione di penali in esecuzione di contratti (art. 6 del Piano): scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno (Cdr AA004 e ST075)													
38777	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 17483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	AA004 ST075

Ob. n. 18484

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Corte dei conti		Valutare la situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione, ed evidenziare i potenziali riflessi che le stesse potrebbero produrre sul bilancio finanziario di Città metropolitana ai fini della revisione ordinaria delle partecipazioni	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) report di monitoraggio della situazione economico-patrimoniale di ciascuna società partecipata, anche in liquidazione	100% (prot. 169049 del 10/10/2024)	Entro il 15/10 di ogni anno	AA004

Ob. n. 19183

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difficoltà rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA004 ST075

Ob. n. 19200

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA004 ST075

Ob. n. 19840

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Ridurre rispetto al consuntivo 2024, il volume dei residui attivi relativi alle entrate tributarie (Titolo 1 - cap. 10000010 TEFA)	Volume dei residui attivi Titolo 1 (TEFA)	In corso di rilevazione	< 3 mln	AA004

Ob. n. 20299

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	n.d.	100%	AA004 ST075

Ob. n. 20302

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA004 ST075

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42444	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
42445	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
42446	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 20357

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA004 ST075

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19822

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Organismi partecipati, MEF, Settori dell'Ente competenti ai sensi del Regolamento sui Controlli interni	1.3.1	Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (in collaborazione con ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF	100% - Trasmissione effettuata in data 14/06/2024.	100%	AA004

Ob. n. 15373

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Organi politici, Direzioni dell'Ente	1.3.4	Effettuare le azioni necessarie per assicurare gli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, in collaborazione con le Direzioni dell'Ente	Monitoraggio costante dei flussi finanziari	3	>=3 report annui	AA004 ST075

Ob. n. 18483

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Direzioni dell'Ente	1.3.4	Fornire alle Direzioni dell'Ente il supporto tecnico-metodologico in materia finanziaria e contabile	. Illustrazione dei risultati del Bilancio di previsione, del Rendiconto della gestione e programmazione delle attività conseguenti . Illustrazione alle Direzioni dei criteri e delle metodologie relative alla nuova programmazione di bilancio, alla gestione ed alle operazioni di rendicontazione . Supporto formativo in tema di gestione contabile	2 4 3	Almeno due incontri Almeno tre incontri Almeno tre incontri formativi	AA004 ST075

Ob. n. 19825

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Corte dei Conti, Direzioni competenti sui singoli progetti, Organo di revisione	1.3.5	Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti	Report di risposta alla Corte dei Conti.	100% dei report inviati entro le scadenze definite dalla Corte dei Conti.	Entro le scadenze definite/concordate dalla/con la Corte dei Conti.	ST075

Ob. n. 19826

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Direzioni responsabili per il rispetto delle scadenze dei progetti PNRR	1.3.6	Garantire supporto alle Direzioni responsabili per il rispetto delle scadenze dei progetti PNRR e per la rendicontazione su REGIS	- Garantire variazioni bilancio, di esigibilità e procedure di entrata e spesa entro le scadenze (accertamenti, impegno incassi e pagamenti). - Produzione dei documenti contabili da caricare su REGIS.	100% delle richieste garantite entro le scadenze. 100% dei documenti richiesti.	Entro le scadenze PNRR. 100% dei documenti richiesti.	AA004 ST075

Ob. n. 20265

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Generalità degli utilizzatori dati contabili	1.3.6	Avvio della nuova contabilità accrual in accordo con la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual" prevista dal PNRR.	Partecipazione del personale Dirigente e dei funzionari del Dipartimento Ragioneria generale e del Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto ai corsi di formazione mediante iscrizione al portale della formazione predisposto dal MEF. Predisposizione del nuovo piano dei conti unico multidimensionale riclassificato.		Entro il 30/10/2025 Entro il 30/11/2025.	AA004 ST075

Ob. n. 20266

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Parco regionale PASM	1.3.6	Supporto alla redazione del bilancio di previsione e dello stato patrimoniale iniziali del costituendo Ente Parco agricolo sud Milano.	Invio della proposta di bilancio di previsione e di stato patrimoniale iniziale al Direttore generale di Città metropolitana di Milano.	n.r.	Entro il 30/06/2025	AA004 ST075

Ob. n. 20268

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.3.6	Verificare e correggere la classificazione dei capitoli di entrata e spesa in relazione alla ricorrenza/non ricorrenza degli stanziamenti indicati mediante un confronto con i settori dell'Ente.	Correzione degli errori rilevati		100%	AA004

Ob. n. 19824

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Organismi partecipati, Settori dell'Ente competenti ai sensi del Regolamento sui Controlli interni, Organo di revisione, Nucleo direzionale	1.3.7I	Verifica dei rapporti finanziari reciproci tra Città metropolitana di Milano e enti partecipati e risoluzione dei disallineamenti ai sensi dell'art.11 c.6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011	Report sulle attività svolte ai fini della riconciliazione delle partite disallineate da presentare al Nucleo direzionale.	Relazione inviata al Nucleo direzionale il 30/12/2024.	Entro il 30/11	AA004

Performance organizzativeOb. n. 17887 *Bilancio e programmazione finanziaria*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Bilancio e programmazione finanziaria - Cdc S16E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. variazioni di bilancio)	media triennio precedente (15,2)	< = media triennio precedente (15,2)	AA004

Ob. n. 17888 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione finanziaria del Peg - Cdc S16E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. mandati, n. reversali)	media triennio precedente (0,6)	< = media triennio precedente (0,6)	ST075

Ob. n. 17889 *Trattamento ec. e fisc.le del personale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione finanziaria del personale - Cdc S19E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (0,3)	< = media triennio precedente (0,3)	ST075

Ob. n. 17890 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Corte dei Conti, Ente	Controlli di regolarità contabile - Cdc S16E2013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. delibere, n. determinazioni)	media triennio precedente (1,6)	< = media triennio precedente (1,6)	ST075

Ob. n. 18524 *Rendiconto della gestione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Rendiconto Finanziario - Cdc S16E3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. capitoli rendiconto)	media triennio precedente (0,7)	< = media triennio precedente (0,7)	ST075

Ob. n. 18525 *Acquisto beni e servizi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione cassa economale e spese di funzionamento dell'ente - Cdc S05E1031 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. operazioni contabili, n. liquidazioni)	media triennio precedente (8,4)	< = media triennio precedente (8,4)	ST075

Ob. n. 19846 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Monitoraggio del servizio tesoreria - Cdc S16E2014 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (551,3)	< = media triennio precedente (551,3)	ST075

Ob. n. 19847 *Bilancio e programmazione finanziaria*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Contabilità economico-patrimoniale - Cdc S16E4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (269,1)	< = media triennio precedente (269,1)	ST075

Obiettivi di Programma

Ob. n. 20267

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Ente	1.4.0	Verifica delle riscossioni effettuate dal 2017 al 2024 per il tributo esercizio funzioni ambientali sul contributo m.i.u.r. a ristoro delle spese per la gestione del servizio rifiuti erogato ai comuni dell'area metropolitana.	. Predisposizione del data base a supporto dell'analisi delle riscossioni eseguite dai comuni . Invio delle comunicazioni ai comuni per la verifica delle quote non corrisposte entro il 31/12/2025		Entro il 31/05/2025. Invio di almeno 70 comunicazioni.	AA004

Ob. n. 15378

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, ACI/PRA, cittadini	1.4.1	Consolidare le procedure di accertamento dell'Ipt e scongiurare i fenomeni di evasione attraverso il sistema informativo di ACI-PRA e le ulteriori verifiche condotte	. n. atti accertamento emessi . n. trasgressori iscritti a ruolo coattivo sulla base degli accertamenti già esecutivi . n. avvisi di accertamento nei confronti delle società di autonoleggio con riferimento agli esercizi 2018 e successivi	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Almeno 70 Almeno 50 Almeno 6	AA004

Performance organizzative

Ob. n. 17891 *Gestione Finanziaria del Bilancio e del Peg*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione delle entrate extratributarie e patrimoniali - Cdc S16E2012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output: (n. versamenti + i scritti a ruolo)	media triennio precedente (1,0)	< = media triennio precedente (1,0)	AA004

Ob. n. 18527 *Processo gestione tributi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Gestione entrate tributarie- Cdc S18V1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (ammontare riscosso, n. sanzioni erogate, n. sanzioni rimosse, n. versamenti)	media triennio precedente (0,3)	< = media triennio precedente (0,3)	AA004

Ob. n. 20281 *Processo gestione tributi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Fornitori	Gestione tributi passivi e IVA attività commerciale - Cdc S18V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica - ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (13,8)	< = media triennio precedente (13,8)	AA004

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19830

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Area Infrastrutture	50.2.1	Utilizzo delle risorse vincolate all'estinzione anticipata del debito	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA004

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41864	Analisi delle possibili procedure di estinzione anticipata rispetto alle posizioni in essere di mutui, prestiti obbligazionari e contratti derivati													
41865	Operazione di estinzione anticipata del debito (subordinata alla valutazione di convenienza di cui sopra ed all'autorizzazione da parte del Consiglio di Città metropolitana di Milano)													

Ob. n. 19131

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	50.2.2	Attuare l'istituto della devoluzione dei mutui con Cassa DDPP per finanziare gli investimenti del Piano Opere pubbliche (collegato all'ob. 20311 dei CdR ST104-ST105 dell'AA006)	. Individuazione di risorse derivanti da indebitamento (mutui bancari e titoli obbligazionari) disponibili per devoluzioni per un importo di 2,5 mln di euro. . Presentazione delle richieste di autorizzazione al diverso utilizzo di mutui a Cassa Depositi e Prestiti per gli importi definiti per l'annualità 2025 dal Piano per le opere pubbliche		Entro il 31/05/2025 Entro il 31/12/2025	AA004

Performance organizzative

Ob. n. 18526 *Processo gestione indebitamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione indebitamento e attivazione nuovo indebitamento - Cdc S17E1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. rate indebitamento)	media triennio precedente (7,0)	< = media triennio precedente (7,0)	AA004

Ob. n. 19845 *Processo gestione indebitamento*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Interessi SWAP - Cdc S17E1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (223,9)	< = media triennio precedente (223,9)	AA004

Area Infrastrutture

Alessandra Tadini

PIAO

AREA AA006 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
PG0106 - Ufficio tecnico	
PG0111 - Altri servizi generali	4 - Istruzione e diritto allo studio
PG0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
PG0407 - Diritto allo studio	
PG0901 - Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PG1002 - Trasporto pubblico locale	
PG1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA006 Area Infrastrutture	Alessandra Tadini
ST116 Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Raffaella Bernardini
ST104 Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Fabiano Rosa
ST105 Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Gabriele Olivari
ST078 Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	Daniela Sergio

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	63
Operatori	0
Istruttori	58
Funzionari/Elevata qual.ne	106
Totale	227

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Disco HD esterno	8	
Docking Station	86	
Kit Videoconferenze	2	
Monitor	293	
PC	192	
Portatile	110	
Scanner	14	
Stampante	70	
Tastiera	2	
TeleFax	1	
Webcam	29	
WS	1	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
15294	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	2	3	2	2,5	2,5
15314	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	7	10	8	9	9
15347	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	4	6	5	5	5
15356	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	3	2	2,5	2,5
15947	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	6	5	5	5
15949	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	2	3	2	2,5	2,5
17389	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3	2	2,5	2,5
17484	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	11	14	14	12,5	13
19102	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	2		2	2,5	2,5
19184	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	7	10	8	8	9
19195	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	11		12		13
19201	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	11	14	12	12,5	13
20305	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	7		8	9	9

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
20310	Riduzione dei saldi dei conti correnti postali relativi alle sanzioni del Codice della strada				6	
20311	Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	7		8	9	
20316	Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	7	10	8	9	9
20335	Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi; concessioni d'uso di beni immobili di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi.	12	15			
20358	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	2	3	2	2,5	2,5
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100	100	100	100
19789	Alimentare il sistema di monitoraggio della BDAP al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica ai sensi del D.lgs. 229/2011 e una maggior trasparenza, accessibilità e conoscenza dei dati delle opere pubbliche	15				
20251	Attuazione della metodologia BIM in materia di costruzioni edilizie e manutenzione degli edifici e con l'obiettivo di migliorare l'ecosistema informativo digitale dell'Ente	20				
20259	Verifica e aggiornamento della documentazione relativa agli impianti elevatori del patrimonio					10
16491	Messa a reddito e alienazione dei beni inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2025-2027 a mezzo di procedure ad evidenza pubblica		35			
19843	Individuare un nuovo spazio di deposito/archivio per le esigenze dell'Ente (archivio, protezione civile, facility management, ecc.)		35			
15986	Individuare impianti secondari di climatizzazione (riscaldamento/raffrescamento) il cui funzionamento va ottimizzato attraverso azioni di monitoraggio/intervento					10
19799	Realizzare gli interventi di manutenzione e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio del patrimonio					10
15410	Garantire il mantenimento dei tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada (escluse le rinotifiche)				26	
17451	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento di Polizia stradale, ambientale e locale, anche su richiesta di altri Settori dell'Ente, dei Comuni, della Prefettura o altre Istituzioni attraverso il progetto di costituzione di un nucleo operativo dedicato				25	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
16004	Monitorare e partecipare ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica			5		
19795	Adeguare gli ambienti scolastici con arredi ergonomici e modulari funzionali all'allestimento di spazi flessibili per la didattica			10		
19796	Regolamentare l'esercizio delle attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico attraverso la stipulazione di accordi con Comuni, Enti e Associazioni			5		
15879	Manutenzione impianti tecnologici: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere					20
19798	Erogare risorse straordinarie agli Istituti scolastici per realizzare interventi di manutenzione ordinaria ed urgente.			3		
19800	Realizzare gli interventi di manutenzione e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio degli edifici scolastici					10
19801	Effettuare l'aggiornamento sulla normativa e sulle buone pratiche di prevenzione incendi					10
19802	Presidiare la riqualificazione ambientale, energetica e impiantistica del complesso scolastico del Parco Nord nel Comune di Cinisello Balsamo nell'ambito del project financing ad iniziativa privata (Partenariato Pubblico Privato-PPP) per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, conduzione e manutenzione degli impianti					10
19803	Curare l'attuazione dei contratti EPC attivati per l'adeguamento delle prestazioni impiantistiche degli edifici scolastici oggetto dei contratti					10
20255	Verifica e aggiornamento della documentazione relativa agli impianti elevatori negli istituti scolastici					10
15878	Edilizia scolastica: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere			15		
17448	Aumentare la disponibilità di locali scolastici per la didattica attraverso interventi di sgombero/trasloco finalizzati al loro riutilizzo			8		
17973	Garantire lo sviluppo di nuovi spazi scolastici attraverso la riorganizzazione degli ambienti presenti negli immobili scolastici o la ricerca presso altri Enti e la regolarizzazione dell'uso di spazi scolastici in uso a terzi			8		
20252	Monitoraggio dei progetti PNRR dell'Area Infrastrutture	20				
20253	Garantire l'alimentazione del sistema di rendicontazione REGIS per i progetti PNRR dell'Area Infrastrutture	20				
19794	Miglioramento delle politiche scolastiche e della gestione degli edifici in condivisione con il Comune di Milano		30	9		
20261	Orientare la scelta del percorso scolastico attraverso l'aggiornamento e la predisposizione di Guide sull'offerta formativa			8		
16493	Realizzare iniziative integrative della didattica su tematiche quali: educazione finanziaria, sicurezza nei cantieri, educazione civica, orientamento e altro con il coinvolgimento di scuole, enti esterni pubblici e privati, Ufficio Scolastico Territoriale (UST)			9		

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA006	ST116	ST104	ST105	ST078
18469	Soddisfare le domanda di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado che eccede la capacità offerta dai singoli istituti			10		
19797	Razionalizzazione della rete scolastica metropolitana in attuazione della L. 197/2022 e s.m.i.			10		
17001	Assicurare la formazione interna e sul territorio attraverso la piattaforma +Community	10				
19778	Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: garantire la risoluzione delle interferenze con l'area del deposito e la prosecuzione dei lavori di realizzazione in capo all'appaltatore principale				5	
20260	Metrotranvia Arese: Avvio del processo di redazione del PFTE ai fini della successiva convocazione della conferenza di servizi preliminare secondo l'AdP sottoscritto				5	
15564	Predisposizione stime d'esproprio in relazione al cronoprogramma delle opere pubbliche e rapporti di valutazione su richiesta di Settori di Città metropolitana o Enti facenti parte del territorio di Città Metropolitana di Milano	15				
16028	Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere				5	
18000	Migliorare la sicurezza stradale attraverso la lotta all'abusivismo pubblicitario				22	
20258	Monitoraggio dei manufatti: garantire la verifica periodica dei manufatti stradali soggetti a monitoraggio				12	
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100	100	100	100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15294

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15314

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	99,9%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34748	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
34750	Documenti di programmazione delle opere pubbliche - art. 38, c. 2, D.Lgs. 33/2013 e art. 37, c. 4, D.Lgs. 36/2023													
36124	Tempi e costi di realizzazione delle opere pubbliche redatti sulla base di uno schema tipo - art. 38 c. 2													
34751	Informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti e canoni di locazione o di affitto versati e percepiti (art. 30 dlgs 33/2013) - Cdr ST116													
34752	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34767	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST116)													
36721	Interventi straordinari e di emergenza (art. 42, c. 1, lett. b dlgs 33/2013) (Cdr AA006 - ST105)													
37943	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi (art. 12, c.1-bis) - (Cdr AA006)													
41011	Elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile, contenente i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. (Art. 48, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 159/2011 - Codice delle Leggi antimafia) (Cdr AA006, Cdr ST116)													
41012	Atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente. (Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021) (Cdr AA006, Cdr ST116)													
41883	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													
42472	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alle gestione delle stesse (All. I 5 al d.lgs. 36/2023, art. 4, co. 3)													

Ob. n. 15347

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0,9%	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 15356

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 15947

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35523	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
35521	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
37010	Trasmettere al RPCT report semestrali relativi a: rimozioni effettuate di cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni; operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione; prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione (par. 2.3.6 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025). Scadenze: entro 15/07 e 30/12 di ogni anno (Cdr ST105)													
38779	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													
42463	Trasmettere al RPCT da parte del RUP, relazioni trimestrali sui controlli effettuati sui cantieri di lavori di importo > 2 milioni di Euro. Scadenze: primo trimestre entro 20/05; secondo trimestre entro 20/07; terzo trimestre entro 20/10; quarto trimestre entro 20/12 di ogni anno. (Per i Cdr: AA006 - ST105 - ST104 - ST078)													
42464	Trasmettere al RPCT da parte del RUP, relazioni trimestrali sulle ragioni circa l'inserimento nella documentazione di gara del c.d. subappalto a cascata (art. 119 c. 17 Dlgs 36/2023) per lavori pubblici di importo > 2 milioni di Euro. Scadenze: primo trimestre entro 20/05; secondo trimestre entro 20/07; terzo trimestre entro 20/10; quarto trimestre entro 20/12 di ogni anno. (Per i Cdr: AA006 - ST105 - ST104 - ST078)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42465	Trasmettere al RPCT da parte del RUP, relazioni trimestrali in merito ai controlli ulteriori effettuati (acquisizione documentazione antimafia) in relazione ai subappalti di lavori autorizzati in favore di un'impresa, di importo unitario < a 150.000,00 Euro, qualora con successivi subappalti l'importo complessivamente autorizzato sia > 150.000 Euro. Scadenze: 20/05; 20/07; 20/10 e 20/12 di ogni anno.													

Ob. n. 15949

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35526	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
35527	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
35528	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 17389

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 17484

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19102

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA006 ST104 ST105 ST078

Piano di realizzazione

[illegible]

Ob. n. 19184

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	100% (2/2)	0%	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 19195

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	11,9%	0%	AA006 ST104 ST078

Ob. n. 19201

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 20305

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	AA006 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 20310

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Riduzione dei saldi dei conti correnti postali relativi alle sanzioni del Codice della strada	Riduzione rispetto allo stock complessivo al 31/12/2024	n.d.	-25%	ST105

Ob. n. 20311

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Proseguire in collaborazione con il Dip. Ragioneria generale, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere con la Cassa DD.PP., mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	n.d.	100%	AA006 ST104 ST105

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42450	ottenere attestazione dai RUP che le opere sono terminate dal punto di vista amministrativo													
42451	quantificazione degli importi dei mutui che possono essere devoluti													
42452	individuazione delle opere da finanziare con le somme devolute che sono in avanzo													

Ob. n. 20316

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	Relazione che riporta: . le ragioni del mantenimento dei residui . le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi . le proposte per migliorare la riscossione	n.d.	Entro il 31 ottobre	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Ob. n. 20335

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi; concessioni d'uso di beni immobili di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi.	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100		0%	AA006 ST116

Ob. n. 20358

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA006 ST116 ST104 ST105 ST078

Performance organizzativeOb. n. 15460 *Gestione programma assicurativo ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Tempo medio di risposta alle richieste di risarcimento danni subiti da terzi (calcolato dalla data di ricevimento della richiesta di relazione tecnica da parte dell'Avvocatura alla data di ricevuta della relazione tecnica da parte dell'Avvocatura)	73 gg.	< = 70 gg.	ST105

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19789

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.0	Alimentare il sistema di monitoraggio della BDAP al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica ai sensi del D.lgs. 229/2011 e una maggior trasparenza, accessibilità e conoscenza dei dati delle opere pubbliche	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA006

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41731	ANNO 2025:													
41732	Garantire una funzione di raccordo, supporto e formazione ai colleghi referenti coinvolti nel caricamento dei dati sulla piattaforma BDAP mediante incontri specifici sull'utilizzo - Almeno 4 incontri all'anno	30												
41733	Redigere un report di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, analisi del CUP in fase di chiusura e individuazione delle criticità	70												

Ob. n. 20251

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, imprese, professionisti	1.5.0	Attuazione della metodologia BIM in materia di costruzioni edilizie e manutenzione degli edifici e con l'obiettivo di migliorare l'ecosistema informativo digitale dell'Ente	cfr. Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	AA006

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42393	Approvazione e aggiornamento annuale dell'atto di indirizzo di Città metropolitana di Milano (Linee guida) per l'applicazione della metodologia BIM	25%												
42394	Individuazione dei progetti BIM in relazione alla programmazione	25%												

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42395	Nomina e identificazione dei ruoli BIM ed esecuzione attività	25%												
42396	Redazione di un report di sintesi sullo stato di attuazione	25%												

Ob. n. 20259

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.0	Verifica e aggiornamento della documentazione relativa agli impianti elevatori del patrimonio	Monitoraggio/aggiornamento sugli impianti	n.d.	Aggiornamento documentazione di n. 10 impianti elevatori all'anno	ST078

Ob. n. 16491

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.1	Messa a reddito e alienazione dei beni inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2025-2027 a mezzo di procedure ad evidenza pubblica	N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta N. valorizzazioni patrimoniali mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta	n. 4 vendite avviate n. 2 procedure avviate	>= 1 per ogni anno del triennio >= 1 per ogni anno del triennio	ST116

Ob. n. 19843

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.1	Individuare un nuovo spazio di deposito/archivio per le esigenze dell'Ente (archivio, protezione civile, facility management, ecc.)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST116

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41894	ANNO 2025													
41895	Individuazione degli spazi idonei previa valutazione economica e qualitativa da parte dei Settori utilizzatori	100%												

Ob. n. 15986

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.7	Individuare impianti secondari di climatizzazione (riscaldamento/raffrescamento) il cui funzionamento va ottimizzato attraverso azioni di monitoraggio/intervento	Azioni di monitoraggio/intervento o sugli impianti secondari sedi di: v.le Piceno (12 imp.), sede di via Soderini (n. imp.: Palazzo 12 e 13: n. 5; Pal. 2 e 3: n. 4 imp.), sede di via Vivaio 1 (n. 6 imp.) Prefettura (n. 3 imp.)	n. 10 azioni/interventi effettuati	Almeno n. 10 interventi/azioni all'anno	ST078

Ob. n. 19799

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.5.7	Realizzare gli interventi di manutenzione e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio del patrimonio	% copertura del fabbisogno = n. presidi antincendio mantenuti/n. presidi da mantenere (820 estintori, 200 idranti, 450 porte REI, 1700 luci di emergenza, 1080 rilevatori fumo/incendio)	n. 1.500	100% nel triennio (n. 4.250 nel triennio di cui n. 1.500 nel 2025, n. 1.250 nel 2026, n. 1.500 nel 2027)	ST078

Performance organizzative

Ob. n. 18506 *Comunicazione Valorizzazione Immobili Provincia*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Investitori	Comunicazione valorizzazione e utilizzo degli immobili della Città metropolitana - Cdc P36X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (38,5)	< = media triennio precedente (38,5)	ST116

Ob. n. 18507 *Manutenzione e Gestione Immobili ad uso non Istituzionale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Locatari	Gestione e Amministrazione condominiale immobili uso abitativo - Cdc P36Y2009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. appartamenti)	media triennio precedente (28,6)	< = media triennio precedente (28,6)	ST116

Ob. n. 18511 *Pianificazione degli spazi dell'ente*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Elaborazione ed attuazione del Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio - Cdc S10E2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (109,2)	< = media triennio precedente (109,2)	ST116

Ob. n. 18528 *Gestione procedure di esproprio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Elaborazione piano e assunzione provvedimenti espropriativi - Cdc S15F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti di esproprio)	media triennio precedente (702,6)	< = media triennio precedente (702,6)	AA006

Ob. n. 18529 *Gestione procedure di esproprio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Realizzazione della procedura di esproprio - Cdc S15F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. decreti di esproprio)	media triennio precedente (65,6)	< = media triennio precedente (65,6)	AA006

Ob. n. 18531 *Gestione amministrativa del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare - Cdc S11E6001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (43,8)	< = media triennio precedente (43,8)	ST116

Performance organizzativeOb. n. 19163 *Progetti speciali Area promozione del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Progetti speciali - AA006 - Cdc C001G004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (382,9)	< = media triennio precedente (382,9)	AA006

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15410

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	1.11.5	Garantire il mantenimento dei tempi di spedizione dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada (escluse le rinotifiche)	Tempi di spedizione (escluse le rinotifiche) dei verbali di contestazione delle infrazioni al Codice della Strada	481.472 verbali su 533.273 nei tempi obiettivo pari al 90,28%	90% dei verbali postalizzati al massimo entro 20 gg. dalla scadenza di legge (90 giorni dall'accertamento) all'anno	ST105

Ob. n. 17451

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	1.11.5	Garantire le attività esterne di presidio del territorio e di intervento di Polizia stradale, ambientale e locale, anche su richiesta di altri Settori dell'Ente, dei Comuni, della Prefettura o altre Istituzioni attraverso il progetto di costituzione di un nucleo operativo dedicato	N. attività registrate N° di controlli e interventi di polizia stradale	n. 533 servizi effettuati (+17,9%) n. 120	Mantenimento del numero di attività almeno pari a quelle del 2024 Mantenimento di quelli effettuati nel 2024 (120)	ST105

Performance organizzativeOb. n. 19861 *Vigilanza e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione procedure sanzionatorie - Cdc S21F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. verbali)	media triennio precedente (0,1)	< = media triennio precedente (0,1)	ST105

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16004

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Operatori delle scuole	4.2.14	Monitorare e partecipare ai bandi per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41866	Ricognizione degli interventi da candidare													
41867	Presentazione candidature													
41868	Monitoraggio finanziamenti													

Ob. n. 19795

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Personale docente e non docente	4.2.14	Adeguare gli ambienti scolastici con arredi ergonomici e modulari funzionali all'allestimento di spazi flessibili per la didattica	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	41%	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41758	Raccolta ed esame delle rendicontazioni finali delle spese ed erogazione del saldo	40%												
41759	Rendicontazione a Regione Lombardia delle spese sostenute attraverso l'avviso pubblico (inerente il finanziamento definito con Deliberazione Giunta Regionale n. XI/7299 del 14/11/2022 - Assegnazione risorse per interventi post emergenza Covid per aule e spazi didattici degli Istituti di Istruzione secondaria superiore)	60%												

Ob. n. 19796

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Comuni, Cittadini, Associazioni	4.2.3	Regolamentare l'esercizio delle attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico attraverso la stipulazione di accordi con Comuni, Enti e Associazioni	N. accordi di collaborazione stipulati/rinnovati rispetto agli accordi attivi (n. 13)	N. 3 rinnovi	n. 2 rinnovi nel 2025; n. 4 rinnovi nel 2026	ST104

Ob. n. 15879

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	4.2.4	Manutenzione impianti tecnologici: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	68%	> = 95%	ST078

Ob. n. 19798

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici	4.2.4	Erogare risorse straordinarie agli Istituti scolastici per realizzare interventi di manutenzione ordinaria ed urgente.	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42411	Invio nota per manifestazione di interesse a tutti gli IIIS	25%												
42412	Raccolta della manifestazione di interesse da parte degli IISS	25%												
42413	Valutazione delle richieste degli IISS	25%												
42414	Erogazione dell'80% dell'importo riconosciuto	25%												

Ob. n. 19800

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici	4.2.4	Realizzare gli interventi di manutenzione e digitalizzazione posizione dei presidi antincendio degli edifici scolastici	% copertura fabbisogno: n. presidi antincendio mantenuti/n. totale da mantenere (5.320 estintori, 2.920 idranti, 3.730 porte REI, 13.700 luci di emergenza, 2.330 rilevatori fumo/incendio)	n. 5.000	45% (n. 12.600 nel triennio): n. 5.000 nel 2025, n. 4.000 nel 2026, n. 4.000 nel 2027)	ST078

Ob. n. 19801

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Studenti, Utenti edifici scolastici	4.2.4	Effettuare l'aggiornamento sulla normativa e sulle buone pratiche di prevenzione incendi	Dirigenti scolastici aggiornati/totale Dirigenti da aggiornare (110)	n. 30 dirigenti formati	N. 70 dirigenti aggiornati nel triennio, di cui: n. 30 nel 2025, n. 25 nel 2026, n. 15 nel 2027	ST078

Ob. n. 19802

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Altri utenti degli edifici scolastici	4.2.4	Presidiare la riqualificazione ambientale, energetica e impiantistica del complesso scolastico del Parco Nord nel Comune di Cinisello Balsamo nell'ambito del project financing ad iniziativa privata (Partenariato Pubblico Privato-PPP) per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, conduzione e manutenzione degli impianti	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41765	ANNO 2025: Controllo esecuzione ulteriore 5% degli interventi di riqualificazione	100%												
41766	ANNO 2026: Controllo esecuzione sul restante 5% degli interventi di riqualificazione	100%												

Ob. n. 19803

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dirigenti scolastici, Studenti, Personale docente e non docente, Cittadini	4.2.4	Curare l'attuazione dei contratti EPC attivati per l'adeguamento delle prestazioni impiantistiche degli edifici scolastici oggetto dei contratti	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST078

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41768	ANNO 2025: Avvio dei cantieri dei lavori di riqualifica per il 20% circa degli edifici scolastici oggetto dei contratti EPC (n. 145)	100%												

Ob. n. 20255

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti e utenti degli istituti scolastici	4.2.4	Verifica e aggiornamento della documentazione relativa agli impianti elevatori negli istituti scolastici	Monitoraggio/aggiornamento sugli impianti	n.d.	n. 20 all'anno	ST078

Ob. n. 15878

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti edifici scolastici e istituzionali	4.2.4I	Edilizia scolastica: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	90%	> = 95%	ST104

Ob. n. 17448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Comuni, Cittadini, Associazioni	4.2.5	Aumentare la disponibilità di locali scolastici per la didattica attraverso interventi di sgombero/trasloco finalizzati al loro riutilizzo	N. di locali resi fruibili	n. 24 locali	>= 40	ST104

Ob. n. 17973

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici	4.2.5	Garantire lo sviluppo di nuovi spazi scolastici attraverso la riorganizzazione degli ambienti presenti negli immobili scolastici o la ricerca presso altri Enti e la regolarizzazione dell'uso di spazi scolastici in uso a terzi	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo . N. aule/laboratori necessari alla didattica	100% n. 65 aule/laboratori	100% n. 50 aule/laboratori nel 2025	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41869	Raccolta e monitoraggio dati su scolarità e pendolarismo per le scuole statali													
41870	Raccolta e monitoraggio dati su scolarità e pendolarismo per le scuole paritarie													
41871	Redazione e pubblicazione on line dell'analisi dei dati sulla scolarità													

Ob. n. 20252

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	4.2.5	Monitoraggio dei progetti PNRR dell'Area Infrastrutture	Report sull'andamento dei progetti PNRR	n.d.	Almeno 2 all'anno	AA006

Ob. n. 20253

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	4.2.5	Garantire l'alimentazione del sistema di rendicontazione REGIS per i progetti PNRR dell'Area Infrastrutture	Relazione sull'attività svolta per il Direttore Generale (Cabina di Regia)	n.d.	Entro dicembre 2025	AA006

Performance organizzative

Ob. n. 15864 *Gestione attiva del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	- % Autorizzazioni per uso degli spazi scolastici in orario extra-scolastico: richieste ad ore rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 30 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST104-001)	100%	100% entro 29 gg.	ST104
	- % Autorizzazioni per uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico: richieste per l'intero anno scolastico rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST104-002)	98,5%	100% entro 57 gg.	ST104

Ob. n. 17921 *Gestione attiva del patrimonio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Cittadini	Gestione attiva del patrimonio scolastico - Cdc P03V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (15,0)	< = media triennio precedente (15,0)	ST104

Ob. n. 17928 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici, Ente	Convenzioni e gestione amministrativa delle utenze - Cdc P03Y4001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti per convenzioni e gestione)	media triennio precedente (18,5)	< = media triennio precedente (18,5)	ST078

Ob. n. 17929 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione tecnica del servizio antincendio - Cdc P03Y4002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. impianti antincendio)	media triennio precedente (9,0)	< = media triennio precedente (9,0)	ST078

Ob. n. 17930 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (2,5)	< = media triennio precedente (2,5)	ST078

Ob. n. 17931 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici di secondo grado	Manutenzione ordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, Edilizia Scolastica - Cdc P03Y2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (6,8)	< = media triennio precedente (6,8)	ST104

Ob. n. 18498 *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni	Gestione delle convenzioni L. R. 23/96 - Cdc P04F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. convenzioni)	media triennio precedente (82,6)	< = media triennio precedente (82,6)	ST116

Ob. n. 18515 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, edilizia scolastica - Cdc S14F1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente (96,9)	< = media triennio precedente (96,9)	ST104

Ob. n. 18583 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ete, Istituti scolastici di secondo grado	Gestione patrimoniale dei beni scolastici - Cdc P03F1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. aggiornamenti registri)	media triennio precedente (242,2)	< = media triennio precedente (242,2)	ST104

Ob. n. 18584 *Sviluppo gestione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione tecnica del servizio calore - Cdc P03Y4000 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. centrali termiche + n. impianti antiincendio)	media triennio precedente (3,5)	< = media triennio precedente (3,5)	ST078

Ob. n. 18586 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado, Studenti, Corpo docente e altri utenti	Attività professionale interna manutenzione straordinaria edilizia scolastica - Cdc P03Y2016 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente (74,0)	< = media triennio precedente (74,0)	ST104

Ob. n. 19164 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Attività professionale interna, manutenzione straordinaria, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente (42,6)	< = media triennio precedente (42,6)	ST078

Ob. n. 19165 *Valorizzazione impianti tecnologici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Manutenzione Straordinaria, coordinamento interventi, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc P03Y3004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. opere in corso)	media triennio precedente (113,0)	< = media triennio precedente (113,0)	ST078

Ob. n. 19166 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, efficientamento energetico infrastrutture - Cdc S14F1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media triennio precedente (171,9)	< = media triennio precedente (171,9)	ST078

Ob. n. 19173 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, Corpo docenti e altri utenti	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi appaltati all'esterno, edilizia scolastica - Cdc P03Y2004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (211,0)	< = media triennio precedente (211,0)	ST104

Ob. n. 19177 *Progetti speciali Area promozione del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici, Studenti	Progetti speciali - Cdc C001G004A - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti, ammontare risorse stanziato)	media triennio precedente (382,9)	< = media triennio precedente (382,9)	AA006

Ob. n. 19771 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-071)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-072)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-073)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-074)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-075)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-076)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-077)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-078)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-079)	100%	100%	AA006
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura AA006-080)	100%	100%	AA006

Ob. n. 19772 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-071)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-072)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-073)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-074)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-075)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-076)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-077)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-078)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-079)	100%	100%	ST104
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST104-080)	100%	100%	ST104

Ob. n. 19774 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-071)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-072)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-073)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-074)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-075)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-076)	100%	100%	ST078

Ob. n. 19774 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-077)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-078)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-079)	100%	100%	ST078
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST078-080)	100%	100%	ST078

Ob. n. 19852 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Nuove opere, coordinamento interventi appaltati all'esterno, Edilizia Scolastica - Cdc P03Y2005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (345,9)	< = media triennio precedente (345,9)	ST104

Ob. n. 19853 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Attività professionale interna, nuove opere edilizia scolastica - Cdc P03Y2006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (348,8)	< = media triennio precedente (348,8)	ST104

Ob. n. 20282 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Integratore di Settore (Efficientamento energetico infrastrutture) - Cdc S60I5001- Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (gestione impianti tecnologici)	media triennio precedente (646,0)	< = media triennio precedente (646,0)	ST078

Ob. n. 20283 *Valorizzazione patrimonio scolastico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Supporto attività professionale esterna, manutenzione straordinaria, edilizia scolastica - Cdc P03Y2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media anno precedente (28,2)	< = media anno precedente (28,2)	ST104

Ob. n. 20284 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici secondari di secondo grado	Gestione acquisti beni e servizi scolastici - Cd S14F1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media anno precedente (822,3)	< = media anno precedente (822,3)	ST104

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire_01	Rifacimento coperture degli Istituti: Bramante di Magenta e Bachelet di Abbiategrasso	Presa atto Indizione RG 10475 3/12/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I12B24000590003	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro - Edifici scolastici Zona territoriale B anno 2024	Aggiudicazione gara RG 10285 29/11/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	0
I19I24000360003	Torno di Castano Primo - Interventi ripristino coperture a seguito di danni da nubifragio	Aggiudicazione affidamento progettazione RG 10482 3/12/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I22B23001170003	TC LEVI - BOLLATE Manutenzione straordinaria delle coperture	Affidamento progettazione RG 9772 del 19/11/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I22B24000390003_1	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro - Edifici scolastici Zona territoriale D anno 2024	Aggiudicazione gara RG 10246 28/11/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	0
I22B24000390003_2	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro - Edifici scolastici Zona territoriale E anno 2024	Aggiudicazione gara RG 10752 09/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	0
I22E16000080001	Istituto RUSSEL/FONTANA di Arese - Nuovo corpo aule PNRR	Esecuzione lavori 73% Liquidazioni RG 10851/2024, 10852/2024		2025: Esecuzione lavoriI (67% - 100%) 2026: Ripartizione incentivi	3
I28B20000190001	LS FALCONE BORSELLINO di Arese - Rifacimento coperture, adeguamento impianti elettrici PNRR	CRE Prot. 200125 21/11/2024		2025: CRE/Collaudato	2
I37H18002270001	IIS BERNOCCHI di via Bernocchi, Legnano - Ristrutturazione completa e adeguamento normativo PNRR	Esecuzione lavori 74,80% Prot 75356 3/5/2024 e Prot 96875 6/6/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Ripartizione incentivi	4
I38B20000120001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale, presso l'I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (MI) PNRR	CRE RG 6086 19/07/2024		2025: Ripartizione incentivi	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I38B20000130001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche polifunzionali presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano (MI) PNRR	CRE RG 6703 6/08/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I38B20000460001	Lavori di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico ed adeguamento normativo 1° lotto: messa in sicurezza delle facciate e sostituzione dei serramenti presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano PNRR	Certificato fine lavori prot 131520 01/08/2024		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	2
I41B22000220006	Demolizione e ricostruzione sede succursale istituto P. Frisi via Amoretti 61/63 Milano PNRR	Esecuzione lavori al 33,67% SAL 1 Cdp 95304 04/06/2024 SAL 2 Cdp 132773 02/08/2024 SAL 3 Cdp 189635 08/11/2024		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	5
I41B22000440006	LICEO REBORA via Beatrice d'Este - Rho - Costruzione nuova palestra a servizio della succursale via Beatrice d'Este del liceo Rebora PNRR	Esecuzione Lavori 85% Liquidazione RG 9881 21/11/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Ripartizione incentivi	2
I41J24000050003	Lavori di manutenzione ordinaria urgenti negli Istituti scolastici metropolitani - zona C - anno 2024	Verbale inizio lavori prot 65737 7/10/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collaudato	0
I42B23001100003	LC PARINI di Milano - rifacimento facciata sostituzione infissi e manutenzione della copertura	Affidamento progettazione RG 9735 19/11/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I42B24000020003	IIS BERTARELLI-PACINOTTI succursale Via G. Romano Milano - Rifacimento controsoffitti e ricorso copertura	Aggiudicazione RG 10755 9/12/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I42B24000030003	Riqualificazione della tensostruttura e dei locali spogliatoi/accessori con sistemazione area di pertinenza in via Golgi/Bassini a Milano			2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I42B24000560003	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 4 - Edifici scolastici Zona territoriale A anno 2024	Aggiudicazione gara RG 10336 2/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	0
I42B24000570003	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro - Edifici scolastici Zona territoriale C anno 2024	Aggiudicazione gara RG 10775 10/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	0
I42B24000920005_1	IM AGNESI DI MILANO -messa in sicurezza Ciminiera	Aggiudicazione affidamento progettazione RG 10756 del 9/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	2
I42B24000920005_2	VIRGILIO- P.zza Ascoli - Riqualificazione Torretta	Aggiudicazione affidamento progettazione RG 10865 11/12/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I43D22000550006	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale della mensa Educandato Setti Carraro via Passione, 12 Milano PNRR	Esecuzione lavori al 83% Liquidazione RG 8822 22/10/2024		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I43G16000420003_10	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 5 - Edifici scolastici Zona territoriale E. 4° Contratto attuativo	Nessun avanzamento 2022: Esecuzione lavori 95% Pignoramenti in corso Cdp emessi solo parzialmente		Opera sospesa causa pignoramenti	0
I43G16000420003_11	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona A. Proroga PNRR	Certificato fine lavori prot. 70096 22/04/2024		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	0
I43G16000420003_12	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani. - Triennio 2016/2018 - Zona B. Proroga PNRR	Fine lavori prot. 61932 10/04/2024		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	0
I43G16000420003_13	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona C. Proroga PNRR	Verbale Fine Lavori prot. 0022348 del 08/02/2024 Nomina collaudatore RG 10612 del 05/12/2024.		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	0
I43G16000420003_14	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona D. Proroga PNRR	Esecuzione lavori 76,69% CdP n. 2 prot. 218857 17/12/2024		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	0
I43G16000420003_15	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, - Triennio 2016/2018 - Zona E. Proroga PNRR	Certificato fine lavori prot. 158883 25/09/2024		Opera sospesa causa pignoramenti	0
I43G16000420003_5	Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 3° Contratto Attuativo Lotto 5	CRE RG 10949 13/12/2024		2025: Ripartizione incentivi	0
I43G16000420003_9	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 4 - Edifici scolastici Zona territoriale D. 5° Contratto attuativo	CRE RG 3685 03/05/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I44D22003010001	L.S. L. DA VINCI di via Respighi 7, Milano Sostituzione serramenti PNRR	Esecuzione Lavori 60% Attestazione DL del 14/01/2025 prot. n. 15677 del 27/01/2025		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	2
I44D22003020001	ISTITUTI VITTORIO VENETO ed ETTORE CONTI via De Vincenti - Milano Riqualficazione energetica degli edifici attraverso interventi sull'involucro opaco PNRR	Esecuzione lavori 60% SAL 1 Cdp prot 195738 16/11/2024 Liquidazione RG 9837 21/11/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	2
I44D22003030001	ISTITUTO SCHIAPARELLI GRAMSCI, via Settembrini, 4 Milano Interventi vari PNRR	Esecuzione Lavori 15% Attestazione DL 15/01/2025		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	2
I44D22003040006	ISTITUTO PARETO - Milano Intervento adeguamento sismico ed efficientamento energetico Palazzina C	Esecuzione lavori 74,24% Prot 118330 10/7/2024 e Prot 129786 30/7/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	2
I44H18000070004	ITI LAGRANGE di Milano - Messa in sicurezza e sostituzione infissi esterni	Certificato fine lavori Prot. 129381 29/07/2024		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	2
I44H18000080001	Intervento di rifacimento copertura IIS BERTARELLI FERRARIS di Milano	CRE RG 10941 del 13/12/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I45F22000120006	CENTRO SCOLASTICO PUECHER via Ulisse Dini, Milano riqualificazione Area sportiva esterna PNRR	Esecuzione Lavori 10% Attestazione DL 15/01/2025		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I45H18000540001	Istituto Giorgi Mazzini Milano - Lavori di ampliamento plesso scolastico PNRR	Esecuzione lavori 4% Attestazione RUP del 16/1/2025		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	1
I45H18000550001	ISTITUTO RUSSEL di Milano - Nuovo edificio di via Gatti nuove aule e aula magna PNRR	Esecuzione lavori 35% Liquidazione RG 9437 12/11/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Ripartizione incentivi	3
I45H18000560001	Istituto Vespucci di Milano - Nuova edificazione corpo aule e palestra PNRR	Esecuzione lavori 4% Attestazione RUP del 16/1/2025		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	2
I47B16000350001	Istituti scolastici Giorgi e Oriani Mazzini - Realizzazione parcheggio e bonifica del terreno	Nessun avanzamento 2023: Aggiudicazione efficace RG 9053/21		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collaudato	2
I47H18002070005	ITCPA VERRI di Milano - Sostituzione serramenti PNRR	Fine lavori al 31/12/2024 Prot 225546 (PEC impresa)		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	2
I47H20003430001	IPSAR VESPUCCI di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori PNRR	CRE RG 2599/24 27/03/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I47H20003450003	C.S. GALLARATESE di Milano - Messa in sicurezza facciate, verifica uscite di emergenza, sostituzione controsoffitti, ripristino pavimentazione esterna	CRE RG 6098 del 19/07/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I48B18000140009	LC REBORA di Rho - Adeguamento Normativo Acquisizione CPI PNRR	CRE Prot. 200125 del 21/11/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I48B18000200001	ITIS FELTRINELLI - Completamento lavori di ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni - laboratori 2° lotto - 2° stralcio PNRR	Nessun avanzamento 2023: Verbale Inizio Lavori prot. 188435 30/11/2023		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Ripartizione incentivi	1
I48B19000000009	IPSTC KANDINSKI - MILANO - Sostituzione serramenti e ripristino facciate -I lotto PNRR	Collaudo prot. 200769 del 22/11/2024 (l'approvazione potrà avvenire dopo l'integrazione contrattuale richiesta dal PNRR)		2025: Ripartizione incentivi	1
I48B20000200001	Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di elettronica, da trasformare in aule, il rifacimento della impermeabilizzazione corpo basso e rifacimento parti di copertura aule, presso l'I.I.S. Galilei via Paravia 31 Mil	CRE prot. 179843 25/10/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I48B20000280001	Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorso dei coppi della copertura presso l'Educandato Statale Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa, via della Passione 12 Milano PNRR	Nessun avanzamento 2023: Verbale di ultimazione lavori prot. 203483 28/12/2023		2025: CRE/Collaudato 2026: Ripartizione incentivi	2
I48B20000420001	Istituto E. CONTI di Milano - Interventi di messa in sicurezza sfondellamento solai e sostituzione controsoffitti - I lotto	Aggiudicazione progettazione RG 11169/2024		Opera non finanziata	0
I48H22000520002_1	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: piscina Gallarate	Lavori affidati a dicembre 2024		2025: Fine lavori 2026: CRE/Collaudato	1
I48H22000520002_2	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Sostituzione lucernari delle palestre e vetrate delle serre dell'Istituto Calvino di Rozzano e Noverasco d'Opera	Approvazione progetto esecutivo RG 11166 del 19/12/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collaudato 2027: Ripartizione incentivi	1

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I48H22000520002_3	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Sostituzione di parti di copertura vetrate presso gli Istituti Bramante di Magenta, Alessandrini di Vittuone, Sraffa di Milano	Affidamento incarico progettazione RG 11169 19/12/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/COLLAUDO 2027: Ripartizione incentivi	1
I48H22000520002_4	Interventi edilizia scolastica fondo gestione post-covid: Riqualficazione prefabbricato presso il CS di San Donato Milanese	Affidamento incarico progettazione RG 5254 26/6/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE/Collauda 2027: Ripartizione incentivi	1
I54H18000130001	C.S. CORSICO - Rifacimento della copertura e messa in sicurezza dei solai - I lotto	Esecuzione lavori 100% Liquidazione RG 10732 9/12/2024		2025: CRE/Collauda 2026: Ripartizione incentivi	2
I55F22000390006	Lavori di riqualificazione architettonica e funzionale delle palestre Centro scolastico di San Donato Milanese (MI) via Martiri di Cefalonia 46 PNRR	Esecuzione lavori al 60,89% Liquidazione RG 10568 5/12/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Ripartizione incentivi	4
I57J20000000001	Riqualficazione servizi igienici istituti scolastici I Contratto attuativo discendente dall'Accordo Quadro PNRR	Esecuzione Lavori 13,40% attestazione DL del 15/01/2025		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: CRE/Collauda 2027: Ripartizione incentivi	4
I62B24001020003	Lavori di manutenzione straordinaria della copertura dell'Istituto S. Quasimodo di Magenta (MI)			2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I68B20000160001	IISS C.E. GADDA di Paderno Dugnano - sostituzione serramenti esterni e rifacimenti PNRR	CRE Prot. 200125 del 21/11/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I69I24000020003	Intervento per ripristino danni da nubifragio presso gli Istituti: Maggiolini di Parabiago - Cavalieri di Parabiago - Marcora di Inveruno	Aggiudicazione affidamento progettazione RG 9352 7/11/2024		2025: Approvazione progetto 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	2
I71B22000310006	LICEO GIORDANO BRUNO succursale di via Papa Giovanni XXIII, 110 Cassano d'Adda - Mi Realizzazione nuova palestra PNRR	Esecuzione lavori 6% Verbale dello stato dei luoghi Direttore dei lavori Prot 198289 del 19/11/2024 prodotto a seguito di contestazioni Impresa		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: CRE/Collauda 2027: Ripartizione incentivi	2
I78G18000040001	C.S. PARCO NORD- VIA Gorky 100 - Cinisello B.mo. Messa insicurezza controsoffitti degli spazi ad uso comune	Indizione gara lavori RG 10968 13/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collauda	2
I88B20000240001	Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre presso IIS MAGGIOLINI - Parabiago PNRR	CRE prot. 135583 08/08/2024		2025: Ripartizione incentivi	1
I98B20000230001	IPSIA MAJORANA di Cernusco sul Naviglio - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento facciate, pavimentazioni, servizi igienici e padiglione nord-ovest - 2° lotto PNRR	Esecuzione Lavori 47,20% Liquidazione RG 9689 18/11/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Ripartizione incentivi	3
J19G13000050003	CS TORNO DI CASTANO PRIMO - Lavori di completamento e sistemazione esterna dell'ampliamento del C.S. torno via per Cuggiono, 9 formazione nuova recinzione	Indizione gara lavori RG 10878 del 11/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2027: CRE/Collauda	3

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15878

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
J42J09000100001	IM AGNESI via Tabacchi - MILANO - Rifacimento facciate, ricorso copertura, sostituzione serramenti interni e opere di completamento adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi	Esecuzione lavori 61% Risoluzione contrattuale per fallimento impresa IME RG 7032/2024		OPERA da riprogrammare a seguito di fallimento appaltatore - Stato finale del 6/12/2024	0

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 15879

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I47C18000300003	Interventi di riqualifica e/o rifacimento impianti elevatori ubicati negli edifici scolastici della CMM	Esecuzione lavori 70% Lotto Est RG 7023/2024 Lotto Ovest RG 6423/2024		2025: Fine lavori 2026: Collaudo	19
I51D20000260001	Lavori di manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento/ventilazione degli istituti scolastici strutture di competenza CMM manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento/ventilazione PNRR	Esecuzione lavori 5% Verbale inizio lavori prot. 188422 30/11/2023 Importo contrattuale lavori € 1.208.000,00		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: Fine lavori CRE/Collaudo Chiusura ripartizione incentivi	13
I57D18000630003	Realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati all'istruzione superiore ubicati nel territorio della CMM	Esecuzione lavori 80% Lotto 1: Siram RG 10549/2024 Betasint RG 10548/2024 Arcoservizi RG 10547/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Fine lavori	25
I58B20000300001	Lavori di manutenzione straordinaria relativi agli impianti tecnologici per l'accessibilità nelle scuole strutture di competenza CMM manutenzione straordinaria impianti tecnologici CIG 9234146258 contratto attuativo Lotto Est - CIG 9227909767 contratto at	Esecuzione lavori 65% Lotto EST Otis RG 7302/2024 Lotto Ovest Brindisi Elevatori RG 8917/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Fine lavori CRE/Collaudo Chiusura ripartizione incentivi	25
I69J21000980001	Centri scolastici: Gallarate via Natta MI Puecher via Dini MI Parco nord via Gorky Cinisello Balsamo Denicola Spinelli via Saint Denis/Leopardi Sesto San Giovanni interventi di manutenzione straordinaria PNRR	Nessun avanzamento Aggiudicazione definitiva con efficacia RG 7697 02/10/2023		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: Fine lavori CRE/Collaudo Chiusura ripartizione incentivi	13
I85B18000580005	Interventi di bonifica pavimentazione e strutture di alcuni edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano	Collaudo Decreto RG 5085/2024		2025: Chiusura ripartizione incentivi	5

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19794

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici	4.7.0	Miglioramento delle politiche scolastiche e della gestione degli edifici in condivisione con il Comune di Milano	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST116 ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41754	Sopralluoghi negli stabili in condivisione	20%												
41755	Predisposizione piante aggiornate	40%												
41756	Verifica congiunta delle percentuali di competenza di Comune di Milano e Città metropolitana di Milano	20%												
42415	Incontri periodici di coordinamento	20%												

Ob. n. 20261

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti	4.7.0	Orientare la scelta del percorso scolastico attraverso l'aggiornamento e la predisposizione di Guide sull'offerta formativa	Stato di avanzamento del piano di realizzazione dell'obiettivo	n.d.	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42416	Aggiornamento Guida ITER corsi diurni													
42417	Aggiornamento Guida ITER corsi serali													
42418	Supporto alla realizzazione della nuova Guida ITER on line													

Ob. n. 16493

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti	4.7.1	Realizzare iniziative integrative della didattica su tematiche quali: educazione finanziaria, sicurezza nei cantieri, educazione civica, orientamento e altro con il coinvolgimento di scuole, enti esterni pubblici e privati, Ufficio Scolastico Territoriale (UST)	n. iniziative realizzate	N. 16 iniziative	N. 15 iniziative	ST104

Ob. n. 18469

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti	4.7.1	Soddisfare le domanda di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado che eccede la capacità offerta dai singoli istituti	. Percentuale di posti disponibili per la ricollocazione degli esuberanti in esito ai Tavoli di lavoro attivati cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	99% 100%	>= 70% per le iscrizioni all'a.s. 2025-2026 100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39584	Creazione e gestione di una rete tra le scuole secondarie di secondo grado omogenee per percorso formativo offerto (licei classici, licei scientifici, ecc.)	30%												
39585	Attivazione di specifici tavoli di lavoro finalizzati alla collocazione delle domande di iscrizione in esubero	40%												
39586	Quantificazione dei posti disponibili presso gli Istituti per la riallocazione delle domande di iscrizione	30%												

Ob. n. 19797

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti	4.7.2	Razionalizzazione della rete scolastica metropolitana in attuazione della L. 197/2022 e s.m.i.	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST104

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41760	Collaborazione con la Regione Lombardia per la definizione delle Linee Guida finalizzate alla riorganizzazione della rete scolastica	20%												
41761	Monitoraggio istituti del I e del II ciclo sottodimensionati rispetto ai nuovi parametri regionali	20%												
41762	Individuazione delle possibili soluzioni ai casi di sottodimensionamento	20%												
41763	Attivazione di tavoli di concertazione con gli istituti scolastici e con i Comuni coinvolti per la condivisione delle proposte individuate	20%												
41764	Approvazione del Piano di organizzazione della rete scolastica in attuazione delle Linee Guida regionali	20%												

Performance organizzative

Ob. n. 17920 *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici di secondo grado	Progettazione/impostazione programma e rete scolastica - Cdc P04B1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. istruttorie per autorizzazioni/soppressioni corsi di studio, n. istruttorie di gestione degli spazi scolastici, n. piani, n. progetti didattici scuole ampliamento POF approvati)	media triennio precedente (49,0)	< = media triennio precedente (49,0)	ST104

Ob. n. 19174 *Attività decentrate dell'Istruzione*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Istituti scolastici, Centri scolastici, Comuni, Associazioni	Gestione attività decentrate dell'Istruzione - Cdc S60F1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autonomie scolastiche, n. centri scolastici, n. utilizzatori sociali spazi scolastici)	media triennio precedente (44,4)	< = media triennio precedente (44,4)	ST104

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17001

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese del territorio, Ente	9.1.1	Assicurare la formazione interna e sul territorio attraverso la piattaforma +Community	N. percorsi di formazione erogati (semplificazione e informatizzazione procedimenti, sui temi dell'ambiente, della sostenibilità ambientale delle infrastrutture, della sicurezza stradale, ecc.)	n. 3 percorsi formativi	Almeno n. 2 percorsi di formazione entro Dicembre 2025	AA006

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19778

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Regione, Povincia di Monza e Brianza, Comuni	10.2.4	Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: garantire la risoluzione delle interferenze con l'area del deposito e la prosecuzione dei lavori di realizzazione in capo all'appaltatore principale	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	95%	100%	ST105

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41783	ANNO 2025													
41752	RISOLUZIONE INTERFERENZA: Verifiche elettromagnetiche sul nuovo progetto del deposito	5%												
41690	REALIZZAZIONE DEI LAVORI: Lavori per la realizzazione dell'opera Metrotranvia Milano-Desio-Seregno - 10-20%	95%												

Ob. n. 20260

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Regione, Comuni	10.2.4	Metrotranvia Arese: Avvio del processo di redazione del PFTE ai fini della successiva convocazione della conferenza di servizi preliminare secondo l'AdP sottoscritto	Indizione bando di gara per l'identificazione dei progettisti per il PFTE	n.d.	100% entro il 2025	ST105

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15564

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Proprietari espropriati, Ente	10.5.0	Predisposizione stime d'esproprio in relazione al cronoprogramma delle opere pubbliche e rapporti di valutazione su richiesta di Settori di Città metropolitana o Enti facenti parte del territorio di Città Metropolitana di Milano	N° stime di esproprio	n.d.	n. 2 nel 2025	AA006

Ob. n. 16028

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti strade	10.5.1	Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili, Sicurezza stradale: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	80,5%	> = 95%	ST105

Ob. n. 18000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Imprese, Cittadini	10.5.1	Migliorare la sicurezza stradale attraverso la lotta all'abusivismo pubblicitario	Rimozione di cartellonistica abusiva su ognuna delle Strade Provinciali individuate nel progetto "11 strade"	Un passaggio e conseguente rimozione effettuata	Almeno un passaggio e conseguente rimozione entro dicembre 2025	ST105

Ob. n. 20258

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti strade	10.5.4	Monitoraggio dei manufatti: garantire la verifica periodica dei manufatti stradali soggetti a monitoraggio	Manufatti ispezionati mediante monitoraggio periodico	n.d.	100% entro il 2025	ST105

Performance organizzative

Ob. n. 9175 - Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Ente	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per accessi ai distributori e serbatoi di carburante rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-001)	nessuna autorizzazione/concessione rilasciata	100%	ST105
	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete (lavori con enti e società convenzionate e non, gasdotti, acquedotti, fognature, cavi ed altro) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-002)	69,1%	100% entro 57 gg.	ST105
	. %le autorizzazioni/concessioni stradali per accessi per innesti e lottizzazioni a servizio di insediamenti (residenziali, commerciali, industriali/artigianali, terziario o a distribuzione mista) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-003)	50%	100%	ST105
	. %le concessioni stradali per accessi per innesti ed occupazioni definitive di aree di sedime (parcheggi, accessi agricoli, marciapiedi, terrapieni, tombinature, fossi) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-004)	57,1%	100% entro 57 gg.	ST105
	. %le concessioni per occupazioni temporanee di sedime (ponteggi, cesate e altro) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazioni ST105-005)	58,5%	100%	ST105
	. %le concessioni per opere di urbanizzazione e viabilistiche rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazioni ST105-006)	79,1%	100%	ST105
	. %le concessioni per realizzazione ed installazione di reti di telecomunicazione rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazioni ST105-007)	63,4%	100% entro 57 gg.	ST105

Ob. n. 11923 Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Aziende di trasporto persone e merci, Studi di consulenza automobilistica, Cittadini	%le autorizzazioni reti per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica con tensione uguale o inferiore a 150 Kv rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 30 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA006-001)	100%	100% entro 29 gg.	AA006

Ob. n. 15274 Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Concessionari pubblicità, Ente	. %le autorizzazioni/dinieghi per l'installazione di mezzi pubblicitari (cartelli, insegne, cavalletti) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST105-008)	85,6%	100%	ST105
	. %le autorizzazioni/dinieghi per l'installazione di segnaletica (industriale) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST105-009)	65,6%	100%	ST105

Ob. n. 17922 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Autorizzazioni per linee ed impianti elettrici sino a 150.000 volt - Cdc P01W1013 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente (6,4)	< = media triennio precedente (6,4)	AA006

Ob. n. 17924 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Cartellonistica pubblicitaria - Autorizzazioni Ordinarie - Cdc P01W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. concessioni)	media triennio precedente (5,6)	< = media triennio precedente (5,6)	ST105

Ob. n. 17925 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Concessioni Stradali Ordinarie - Cdc P01W1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. concessioni)	media triennio precedente (23,2)	< = media triennio precedente (23,2)	ST105

Ob. n. 18494 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Autorizzazioni trasporti eccezionali - Cdc P01W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente (2,4)	< = media triennio precedente (2,4)	ST105

Ob. n. 18588 *Interventi infrastrutturali per TPL su ferro e gomma*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Comuni e altri Enti	Partecipazione istituzionale, finanziaria e tecnica su interventi infrastrutturali condotti da altri enti o da altri settori provinciali - Cdc P03Z1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (54,3)	< = media triennio precedente (54,3)	ST105

Ob. n. 19167 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Cittadini	Nuove opere stradali, coordinamento interventi esterni - Cdc P01Z1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. nuove opere stradali)	media triennio precedente (460,3)	< = media triennio precedente (460,3)	ST105

Ob. n. 19168 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Attività professionale interna nuove opere stradali - Cdc P01Z1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente (519,7)	< = media triennio precedente (519,7)	ST105

Ob. n. 19169 *Sviluppo della rete stradale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Supporto attività professionale esterna, nuove opere stradali - Cdc P01Z1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali esterne)	media triennio precedente (131,5)	< = media triennio precedente (131,5)	ST105

Ob. n. 19171 *Interventi infrastrutturali per TPL su ferro e gomma*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Cittadini	Realizzazione interventi infrastrutturali di iniziativa provinciale - Cdc P03Z1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente (21,6)	< = media triennio precedente (21,6)	ST105

Ob. n. 19773 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-071)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-072)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-073)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-074)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-075)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-076)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-077)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-078)	100%	100%	ST105

Ob. n. 19773 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-079)	100%	100%	ST105
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST105-080)	100%	100%	ST105

Ob. n. 19856 *Manutenzione strade e ponti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi, rete stradale - Cdc P01Z2036 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (62,4)	< = media triennio precedente (62,4)	ST105

Ob. n. 19858 *Valorizzazione percorsi ciclabili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione straordinaria, coordinamento interventi esterni, piste ciclabili - Cdc P45Z1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (380,3)	< = media triennio precedente (380,3)	ST105

Ob. n. 19859 *Valorizzazione percorsi ciclabili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Nuove opere, coordinamento interventi esterni, piste ciclabili - Cdc P45Z1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (132,3)	< = media triennio precedente (132,3)	ST105

Ob. n. 19860 *Valorizzazione percorsi ciclabili*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Supporto attività professionale esterna, nuove opere, piste ciclabili - Cdc P45Z1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. prestazioni professionali)	media triennio precedente (93,8)	< = media triennio precedente (93,8)	ST105

Ob. n. 20285 *Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Autorizzazioni per uso temporaneo strade provinciali - Cdc P01W1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media anno precedente (30,9)	< = media anno precedente (30,9)	ST105

Ob. n. 20286 *Vigilanza e controllo sistema viario*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione servizi Polizia Stradale - Cd P01W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sanzioni per violazione codice della strada)	media anno precedente (22,2)	< = media anno precedente (22,2)	ST105

Ob. n. 20287 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Gestione procedure di acquisizione di servizi e lavori sopra e sotto soglia, strade, infrastrutture e mobilità sostenibile - Cdc S14F1011 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. procedure)	media anno precedente (149,5)	< = media anno precedente (149,5)	ST105

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire_02	Fornitura e posa di finestre silenti	Sospesa		2025: Sospesa	0
CUP da acquisire_03	Ciclovía Naviglio Pavese: Manutenzione Straordinaria del ponte ciclabile nel Comune di Binasco	Avvio Gara - Manifestazione Interesse ID 191864399 Verbale chiusura del 06/12/2024 prot 1304 07/01/2025		2025: Aggiudicazione Lavori 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizioni incentivi	3
CUP da acquisire_04	Manutenzione straordinaria Ciclovía Villorresi - Opere di sistemazione Passerella di Paderno Dugnano	Aggiudicazione lavori RG 6333/2024 25/07/2024 Contratto prot 172299 16/10/2024		2025: Fine lavori 2026: Chiusura ripartizioni incentivi	4
CUP da acquisire_05	Manutenzione straordinaria ciclabili metropolitane - Messa in sicurezza dei parapetti delle aree di pertinenza e sistemazione della segnaletica	Verbale Consegna prot 119468 11/07/2024 Certificato inizio 15/07/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	3,5
CUP da acquisire_06	Messa in sicurezza attraversamenti ciclabili delle strade provinciali CMM	Aggiudicazione gara RG 6613/2024 02/08/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Fine Lavori 2027: Collaudo	0,2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire_07	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione Guard rail - Zona Est - Fondi CMM 2023	Approvazione manifestazione di interesse		2025: Esecuzione Lavori (0% - 33%) 2026: Fine Lavori 2027: Collaudo	0,2
CUP da acquisire_08	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza di CMM e installazione guard rail - Zona Ovest - Fondi CMM 2023	Approvazione manifestazione di interesse		2025: Aggiudicazione 2026: Esecuzione Lavori (67% - 100%) 2027: Collaudo	0,2
CUP da acquisire_09	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guard rail - Zona Sud - Fondi CMM 2023	Approvazione manifestazione di interesse		2025: Aggiudicazione 2026: Esecuzione Lavori (67% - 100%) 2027: Collaudo	0,2
CUP da acquisire_10	Opere di ristrutturazione e adeguamento normativo dei Centri operativi	Affidamento incarico professionale. Progettazione in corso		2025: Aggiudicazione 2026: CRE 2027: Chiusura ripartizione incentivi	0,2
CUP da acquisire_13	Realizzazione passerelle o sottopassi ciclopeditoni SP 114 SP39	SOSPESA Problematicità con Comune di Cusago e Autorizzazione paesaggistica (2023) Incarico progettazione - Indagini geologiche per calcolo fondazioni RG 9774/2023		2025: Incarico Progetto esecutivo 2026: Inizio lavori 2027: Collaudo	1
I17H18002430001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Est	Collaudo RG 11250/2024 23/12/2024		2025: Chiusura ripartizione lavori	5
I17H20000410001	Messa in sicurezza dei ponti nel bacino del Po Lambro meridionale	Affidamento incarico per relazione geologica e prove geognostiche RG 8997/2429/10/24		2025: approvazione PE 2026: Aggiudicazione 2027: Esecuzione lavori (0% - 33%)	0,1
I17H20002220001	MS manufatto scavalco linea ferroviaria Milano-Pavia S.P. ex S.S. 412 della Val Tidone Km 3+777 Locate Triulzi_ ID 454	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I17H21001000003	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guardrail - zona est - [fondi CMM 2021]	CRE RG 4421 29/05/2024.		2025: Chiusura ripartizione incentivi	4
I21B18000330005	Realizzazione barriere antirumore lungo SP 415 a Peschiera Borromeo - 1° lotto	(2024) Sospesa (2023) Progetto sospeso per mancanza fondi (2021) Progetto Definitivo in corso		2025: Sospesa	0
I27H21000680003	Lavori di M.S. di messa in sicurezza delle piste ciclabili e ciclovie metropolitane	CRE RG 10861/2024 11/12/2024		2025: Chiusura ripartizione incentivi	4
I31B22000900001	Biciplan cambio linea 15 PNNR	Esecuzione Lavori 5% Anticipazione Cdp n.1 del 12/07/2024		2025: Esecuzione lavori (67% -100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizioni incentivi	0,8

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I31B22000910001	Bicipan cambio linea 7 PNNR	Esecuzione Lavori - SAL 1 14,71% al 30/09/2024 - Cdp n.2 del 23/10/2024 - SAL 2 25,16% al 31/12/2024 - Cdp n.2 in emissione		2025: Esecuzione lavori (67% -100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizioni incentivi	0,8
I37H18001850001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2023 OVEST	Aggiudicazione gara Verbale procedura prot. 223748 del 24/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	0,4
I41B11000570001	Lavori di realizzazione della pista ciclabile Corelli e di un sistema di piste ciclopeditoni di accesso all'Idroscalo	Certificato ultimazione Lavori PG 120302/2023		2025: Chiusura ripartizione incentivi	4
I41B20001050001	Realizzazione barriere antirumore lungo la SP ex SS 35 Nord	Approvazione Progetto esecutivo RG 11121 18/12/2024		2025: Inizio lavori 2026: Fine lavori 2027: Chiusura ripartizione incentivi	3,5
I41B22000550001	Bicipan cambio linea 5 PNNR	Esecuzione Lavori 15% Anticipazione Cdp n.1 del 13/05/2024		2025: Esecuzione lavori (67% -100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizioni incentivi	0,8
I41B22000560001	Bicipan cambio linea 2 PNNR	Esecuzione Lavori SAL 1 22,52% al 30/09/2024 - Cdp n.2 6/11/2024 SAL 2 42,72% al 20/12/2024 - Cdp in emissione		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	0,8
I47H18001860003	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti stradali lungo SP 35 Milano Meda - SP 35 Nord - manutenzione straordinaria delle strutture di manufatti stradali. Intervento manufatto lungo SP 199 in sopvrappasso SP 35 Milano-Meda	Redazione del progetto esecutivo		2025: Pubblicazione Bando 2026: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2027: CRE	0,8
I47H18001870003	Interventi di manutenzione straordinaria su manufatti stradali lungo SP 35 nord Milano-Meda ID_447 Cavalcavia della SP 119 a Palazzolo	Redazione del progetto esecutivo		2025: Pubblicazione bando 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2027: Esecuzione lavori (67% - 100%)	0,8
I47H20002100005	Manufatto di scavalco al fiume Lambro (Codognese)	Non ancora redatto PFTE		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I57H17001390003	Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione di giunti di dilatazione su manufatti stradali della rete stradale provinciale e il rifacimento di ponticelli idraulici lungo SP 165	Esecuzione lavori 84% Certificato pagamento n 6 30/07/2024		2025: CRE 2026: Chiusura ripartizione lavori	5
I57H18001950001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2023 EST	Aggiudicazione gara Verbale procedura prot. 224708 del 30/12/2024		2025: Esecuzione lavori (0%-33%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione lavori	0,4
I61B21004490001	Lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella zona omogenea Adda Martesana	Esecuzione lavori 47,52% SAL 2 al 4/12/2024 Cdp n 3 12/12/2024 Opera defanziata		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	4

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I64E20001070001	Manutenzione straordinaria impianti tecnologici di gallerie e sottopassi lungo le strade di competenza della Città metropolitana di Milano	CRE RG 11244/2024 23/12/2024		2025: Chiusura ripartizione lavori	5
I65F21000860001	Strada provinciale SP 412 della Val Tidone demolizione ricostruzione e risanamento/rinforzo manufatti stradali esistenti	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I65F21000870001	Strade provinciali SP 209 SP 415 SP 105 demolizione e ricostruzione risanamento/rinforzo di manufatti stradali esistenti	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I66F22000090002	Littering	CRE RG 3151 18/03/2024.		2025: Chiusura ripartizione incentivi	4
I67H20000750001	Manufatto scavalco via Riboldi	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE 2027: Consegna lavori	0,2
I67H20002340001	Intervento di manutenzione straordinaria del manufatto a scavalco linea ferroviaria lungo la SP Milano - Meda al Km 131+580 nel Comune di Paderno Dugnano	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,4
I67H20002350001	MS manufatto Villorosi Paderno Dugnano Km 135+375	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I67H20002360001	MS manufatto Paderno Dugnano Km 132+500	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I67H20002750002	Lavori di manutenzione straordinaria della passerella ciclopedonale della linea ferroviaria Milano-Canzo Asso a Paderno Dugnano	Fine Lavori prot 222134 23/12/2024		2025: Collaudo 2026: Chiusura ripartizione lavori	4
I67H21004760003	Lavori di manutenzione straordinaria del manufatto stradale, ID446 Metroponte, sito lungo la strada comunale via Valassina nel territorio di Paderno Dugnano, in sovrappasso alla SP 35 'Milano-Meda', progressiva Km 134+460	Incarico affidato Aggiudicazione priva di efficacia RG 8675 29/11/2022		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I71B21004140001	Strada provinciale Binasco-Melegnano demolizione e ricostruzione di manufatti stradali esistenti senza interruzione del traffico veicolare	Non ancora espletato incarico di progetto e DL		2025: Affidamento incarico e redazione PE 2026: Approvazione PE e Pubblicazione bando 2027: Consegna lavori	0,2
I72C21000260001	Realizzazione interventi eliminazione semafori SP ex SS 415 Paullese comune San Donato Milanese	(2024) Sospesa (2023) Parere negativo del comune di San Donato al progetto		2025: Sospesa	0
I77H21003700001	Lavori di riqualifica della pista ciclabile SP 5 Viale Fulvio Testi nei comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni	Esecuzione Lavori 25% Opera defanziata		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	0,2
I77H24000670003	Lavori di riqualificazione delle piste ciclabili laterali alla ex SP 5/V.le Fulvio Testi, Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni - 2° Stralcio	Affidamento incarico di progettazione esterno		2025: Approvazione Progetto Esecutivo 2026: Esecuzione Lavori (0% - 33%) 2027: CRE	0,4
I81B24000080003	lavori di realizzazione di un sistema di ciclovie urbane ed extraurbane nella zona omogenea adda martesana - 2° stralcio sp180	Espletata progettazione esecutiva esterna		2025: Aggiudicazione 2026: CRE 2027: Chiusura ripartizione incentivi	2
I87H18001330001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 OVEST	Collaudo RG 162 13/1/2025		2025: Chiusura ripartizione lavori	4
I87H18001340001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 EST	Collaudo RG10508 4/12/2024		2025: Chiusura ripartizione lavori	4
I87H20003200001	Sostituzione e adeguamento di barriere stradali sulle strade provinciali zone ovest ed est	Ultimazione Lavori 18/11/2024. Non è stato redatto CRE		2025: CRE 2026: Chiusura ripartizione lavori	4
I91B16000650002	Realizzazione variante Nord alla SP 216 Masate-Gessate e variante Ovest alla SP 176 Gessate-Bellusco in Comune di Gessate - 3 Lotti	Validazione e approvazione PE Prot 214880 11/12/2024 RG 10882 12/12/24		2025: Pubblicazione Bando 2026: Consegna lavori 2027: Esecuzione lavori (67-100%)	0,5
I91B22000690001	Biciplan cambio linea 12 PNNR	Esecuzione Lavori Avvio Anticipazione Cdp n.1 del 12/12/2024		2025: Esecuzione lavori (67% -100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizioni incentivi	0,8
I91J22000120002	Velostazioni	Consegna lavori prot 100433 12/06/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	4
I97H18001920001	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Ovest	Collaudo RG 2107/2024 14/3/2024		2025: Chiusura ripartizione lavori	5
I97H18002310003	Interventi di manutenzione straordinaria di manufatti lungo SP 412 Val Tidone - intervento impalcato passerella pedonale a Noverasco	Esecuzione lavari 70% importo contrattuale al 30/05/2024 Certificato pagamento n 5 e 6 prot 122687 17/07/2024		2025: Fine lavori 2026: CRE 2027: Chiusura ripartizione incentivi	5

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 16028

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
J41B10000120005	SP 233 Varesina variante di Bollate	In attesa del Certificato di Collaudo da parte dei collaudatori del MIT Nota prot. 0183854 31/10/2024 richiesta di certificato di Collaudo e completamento dei relativi documenti contabili		2025: Collaudo finale 2026: Chiusura ripartizione lavori	2
J94E13000460005	Realizzazione Paullese II Lotto- I stralcio - Tratto A	Esecuzione lavori 82% Certificato pagamento n 17		2025: Fine lavori 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione lavori	0,2
PROVV0000018931	Realizzazione barriere antirumore lungo SP ex SS 412 SP 39 SP 13	Termine progettazione esecutiva acustica Prot 215392 12/12/2024		2025: Approvazione Progetto Esecutivo 2026: Inizio lavori 2027: Collaudo	1
PROVV0000018932	Messa in sicurezza interferenza SP ex SS415 Paullese e itinerario ciclopedonale Pantigliate	Avvio Lavori Pagamento Anticipazione Cdp n 1 05/11/2024		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: Collaudo 2027: Chiusura ripartizione incentivi	4

Area Pianificazione e sviluppo economico

Dario Parravicini

PIAO

AREA AA011 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0101 - Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PG0102 - Segreteria generale	
PG0108 - Statistica e sistemi informativi	
PG0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
PG0601 - Sport e tempo libero	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
PG0602 - Giovani	
PG0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	7 - Turismo
PG0801 - Urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PG1002 - Trasporto pubblico locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PG1202 - Interventi per la disabilità	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PG1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
PG1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
PG1208 - Cooperazione e associazionismo	
PG1401 - Industria, PMI e Artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività
PG1403 - Ricerca e innovazione	
PG1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PG1502 - Formazione professionale	
PG1503 - Sostegno all'occupazione	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA011 Area Pianificazione e sviluppo economico	Dario Parravicini
ST115 Settore Idroscalo	Olga Nannizzi
ST086 Settore Turismo e marketing territoriale	Giorgio Grandesso (interim)
ST080 Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Isabella Susi Botto
ST110 Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Federico Ottolenghi

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	30
Operatori	0
Istruttori	46
Funzionari/Elevata qual.ne	83
Totale	159

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Disco HD esterno	19	
Docking Station	116	
Kit Videoconferenze	1	
Monitor	216	
PC	93	
Plotter	1	
Portatile	131	
Scanner	4	

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program- mazione acquisti
Stampante	56	
Tablet	3	
Webcam	8	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione -
Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni
comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
15297	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3	4,5	4,5	4	3
15317	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	11	15	15	14	10,5
15350	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	6	7,5	7,5	7	5
15359	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	3	3	3	2
15956	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	3	4,5	4,5	4	3
15957	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1	1	1	1
15992	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	4				4
16000	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	2				2
17028	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	4				4
17034	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	3				
17391	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3	3	3	2
17486	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	12	15	15	14	10,5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
19104	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	2	3	3	3	2
19186	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	6	7,5	7,5	7	5
19197	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti				14	10,5
19203	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	11	15	15	14	10,5
20307	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	8	10,5	10,5	10	7,5
20318	Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	6	7,5	7,5		5
20337	Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e Imprese, di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi	12				10,5
20360	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	2	3	3	2	2
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100	100	100	100
18606	Assicurare la partecipazione e il presidio degli Accordi di Programma, in corso di definizione e in fase di attuazione, al fine di agevolare il rilascio di pareri, valutazioni e altri provvedimenti comunque denominati entro i termini stabiliti	8				
19116	Sviluppare e gestire applicativi software per l'orientamento e la formazione					5
20238	Raccogliere e mantenere aggiornato il set informativo relativo all'economia e alla demografia del territorio della Città Metropolitana (es. INPS e rilevazione forze lavoro)					5
17474	Offrire ai Comuni metropolitani servizi in materia di formazione permanente destinata ai dipendenti comunali anche in collaborazione con gli Ordini professionali in materia di governo del territorio				12	
19783	Valorizzare e implementare l'offerta del Parco Idroscalo a favore dei cittadini anche attraverso partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore		25			
19785	Migliorare l'aspetto ambientale e di decoro di una porzione della sponda della darsena attualmente non ancora raggiungibile direttamente dal Parco Idroscalo		25			

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
19093	Fornire supporto tecnico gestionale e amministrativo al soggetto incaricato di redigere il Masterplan per il parco Idroscalo	8	25			
19786	Garantire la fruibilità del Parco idroscalo in sicurezza		25			
17437	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso l'attività dell'Osservatorio metropolitano delle politiche giovanili	8				
16979	Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai bandi di servizio civile universale, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia, per ospitare giovani volontari impegnati in progetti da realizzare nell'ambito delle funzioni dell'Ente	8				
17441	Promuovere, sviluppare, sostenere buone prassi e azioni sperimentali replicabili in collaborazione con i Comuni per creare opportunità e valorizzare le competenze dei giovani	7				
19791	Garantire lo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata mediante la realizzazione di specifici progetti e delle relative azioni di comunicazione			50		
18418	Diffusione e divulgazione della 'Rete dei Cammini Metropolitani' per aumentare l'attrattività turistica del territorio metropolitano attraversato dai Cammini in un'ottica di sostenibilità ambientale e di incremento del segmento del turismo di prossimità			50		
18464	Istituire i Registri dei conferimenti al Fondo perequativo metropolitano al fine di dare attuazione al sistema della perequazione territoriale				11	
18605	Supportare i Comuni soggetti attuatori di secondo livello delle proposte di rigenerazione urbana del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con PNRR, Missione M5/C2, Investimento 2.3, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi				11	
18442	Attuare e aggiornare il PTM				11	
20234	Attuare e aggiornare le prime tre Strategie tematico territoriali metropolitane (STTM)				11	
18465	Implementazione del sistema delle conoscenze territoriali a supporto delle attività del Settore in tema di pianificazione territoriale e dell'attuazione del PTM e delle STTM				11	
18462	Supportare i Comuni partner del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma Periferie Urbane 2017) al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema di monitoraggio degli interventi				11	
19092	Piano Città degli immobili pubblici: supportare i Comuni nello sviluppo di nuovi progetti di rigenerazione urbana e territoriale in collaborazione con l'Agenzia del Demanio				11	
20235	Implementazione del Sistema delle conoscenze territoriali a supporto delle attività del Settore in tema di sviluppo e monitoraggio dei progetti di rigenerazione urbana				11	

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
15426	Collaborare con l'Agenzia per il TPL per: a) programmare l'erogazione del servizio di TPL interurbano di competenza dell'Ente di livello adeguato a rispondere alle esigenze di mobilità b) conseguire le condizioni per la stipula di nuovi contratti di servizio nei termini fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8	7				
16854	Implementare il monitoraggio delle azioni del PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 anche mediante specifici accordi e incarichi di studi finalizzati a valutare le condizioni per l'estensione della rete del trasporto rapido	8				
20229	Promozione di interventi di valorizzazione e trasformazione delle stazioni e delle aree limitrofe in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili (LUM-luoghi urbani per la mobilità) in modo da favorire il diritto alla mobilità sostenibile, anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali, assicurando la partecipazione degli enti e dei cittadini ai processi di co-progettazione	8				
20231	Promuovere e favorire il Mobility Management metropolitano attraverso il coinvolgimento dei mobility manager d'area dei comuni e delle aziende operanti sul territorio anche attraverso l'attivazione di specifiche iniziative finalizzate allo sviluppo della mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc)	8				
20328	Contribuire alla definizione di criteri ed indirizzi per lo sviluppo di una logistica sostenibile nell'ambito dei 'Metro Hub' metropolitani, secondo quanto stabilito dal PTM, dalle STTM e dal PULS, anche grazie alla collaborazione e lo scambio di esperienze con Enti e soggetti competenti in ambito europeo come il GECT Reno-Alpi	8				
15458	Realizzare azioni-interventi finalizzati all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili					5
15446	Tavolo ABITARE: attivare percorsi di prevenzione e sostegno all'inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)					5
15447	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale in materia di inclusione e innovazione sociale e di tutela dei diritti delle persone (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)					5
15448	Promuovere le azioni di conciliazione Vita-lavoro e di pari opportunità nel territorio metropolitano					5
15450	Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario					5
15912	Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi					5
16473	Implementare le attività dell'Ufficio Regionale-Città Metropolitana del RUNTS in attuazione dell'accordo interistituzionale					5

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA011	ST115	ST086	ST080	ST110
16984	Garantire il supporto istruttorio giuridico amministrativo di conformità ai fini dell'iscrizione alle sezioni del RUNTS					5
17446	Costruire reti o partecipare alle attività di network internazionali attraverso il dialogo con reti sovranazionali quali METREX, EUSALP, High Level Forum, Corridoio Reno-Alpi, interessati allo scambio di buone pratiche e/o momenti di studio propri della dimensione metropolitana coerenti con la funzione dello sviluppo economico metropolitano	7				
18404	Promuovere iniziative per favorire la progettazione, il confronto e lo sviluppo di attività che stimolino la crescita economica e l'attrattività del territorio	8				
19812	Studio e progettazione di una struttura di governance e relative azioni, anche in coerenza con l'intesa quadro sottoscritta con Regione Lombardia, al fine di assicurare le condizioni generali di contesto per la competitività del sistema produttivo e lo sviluppo economico del territorio, ai sensi della L.R. 32/2015, art. 8 , con particolare riferimento al comma 1	7				
15907	Attuare le linee di indirizzo regionali per il funzionamento dei servizi per il lavoro contenute nella Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano					6
17849	Garantire il coordinamento e il pieno coinvolgimento delle parti presenti al Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e al sottocomitato disabilità al fine di assicurare un confronto produttivo sulla gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro					6
19117	Redazione di reports statistici e di analisi sul mercato del lavoro					6
20329	Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego (Cpl): trasferire ai Comuni convenzionati il 70% delle risorse economiche assegnate a ciascuno					5
20330	Trasmissione a Regione Lombardia del report di monitoraggio dei servizi per il lavoro					5
15456	Ottimizzare le risorse trasferite da Regione per la formazione degli apprendisti assunti					6
19833	Mettere in atto azioni e sviluppare strumenti volti a migliorare e promuovere l'offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale consolidando, a questo scopo, l'interlocuzione con Enti, Centri di formazione professionale e istituzioni scolastiche anche in funzione del monitoraggio del successo formativo e degli sbocchi occupazionali dei percorsi leFP					5
20331	Definire con Afol metropolitana uno schema tipo per la gestione delle crisi occupazionali					5
17850	Presidio conoscitivo situazioni di potenziale Crisi aziendale					6
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100	100	100	100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15297

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 15317

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	99,8%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale												
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34811	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
34819	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
36632	Carte dei servizi e standard di qualità dei servizi (art. 32, c.1) (Cdr ST110)													
34830	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA011)													
37035	Provvedimenti con cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, c. 7, D.Lgs. 175/2016) (Cdr AA011)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37949	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi (art. 12, c.1-bis) - (Cdr AA011)													
39588	Atti di governo del territorio: Piani territoriali, Piani di coordinamento, Piani paesistici, strumenti urbanistici generali e di attuazione nonché loro varianti (art. 39 del dlgs 33/2013) (Cdr ST080)													
41885	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15350

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 15359

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 15956

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35542	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
35541	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38781	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 15957

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35545	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
35546	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
35547	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 15992

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	100% 100%	. Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP . Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	AA011 ST110

Ob. n. 16000

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35582	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													
36102	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il 31 dicembre di ogni anno													

Ob. n. 17028

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	AA011 ST110
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	100%	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 17034

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	100% (prot. 156062 del 20/09/2024)	Entro il 30/9 di ogni anno	AA011

Ob. n. 17391

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 17486

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 19104

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40857	ANNO 2025													
40859	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online 'Riforma-Mentis' per Dirigenti, Funzionari ed incaricati EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19186

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 19197

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	0,0%	0%	ST080 ST110

Ob. n. 19203

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 20307

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Ob. n. 20318

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	Relazione che riporta: . le ragioni del mantenimento dei residui . le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi . le proposte per migliorare la riscossione	n.d.	Entro il 31 ottobre	AA011 ST115 ST086 ST110

Ob. n. 20337

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e Imprese, di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100		0%	AA011 ST110

Ob. n. 20360

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA011 ST115 ST086 ST080 ST110

Performance organizzativeOb. n. 10730 *Servizio statistico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Istat	Servizio Statistico - Cdc S52F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. elaborazioni Osservatorio elettorale, n. indagini statistiche, n. pubblicazioni in A.T.)	media triennio precedente (2,2)	< = media triennio precedente (2,2)	AA011

Ob. n. 17908 *Biblioteca Isimbardi*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Biblioteca Isimbardi - Cdc P32X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. accessi fisici e n. accessi telematici)	media triennio precedente (20,1)	< = media triennio precedente (20,1)	ST086

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18606

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Città metropolitana , Regione Lombardia, Comuni, Imprese	1.2.13	Assicurare la partecipazione e il presidio degli Accordi di Programma, in corso di definizione e in fase di attuazione, al fine di agevolare il rilascio di pareri, valutazioni e altri provvedimenti comunque denominati entro i termini stabiliti	. N. strumenti di coordinamento forniti ai gruppi di lavoro	In corso di rilevazione	Almeno 3 all'anno (ad esempio quadro normativo, cronoprogramma, reportistica di approfondimento e altre relazioni)	AA011
			. Relazione periodica sull'andamento complessivo degli accordi di programma partecipati da Città metropolitana, in coerenza con le strategie e i piani metropolitani	In corso di rilevazione	Semestrale in ogni anno del triennio	

Ob. n. 19116

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Cittadini con disabilità, CPI, Enti accreditati, Collocamento mirato, Imprese in obbligo L. 68/99, Cooperative di tipo "B"	1.8.4	Sviluppare e gestire applicativi software per l'orientamento e la formazione	. Reingegnerizzazione del portale Città dei Mestieri "Orienta"	In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025	ST110
			. Sviluppo e adeguamento nuove funzionalità del portale Iter leFP	In corso di rilevazione	almeno 2	
			. Digitalizzazione catalogo offerta formativa scuole statali e paritarie e pubblicazione sul nuovo portale Iter	In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025	

Ob. n. 20238

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Settori interni di CMM	1.8.4	Raccogliere e mantenere aggiornato il set informativo relativo all'economia e alla demografia del territorio della Città Metropolitana (es. INPS e rilevazione forze lavoro)	N. di report prodotti		Almeno n. 2 reports sull'economia e le imprese del territorio a partire da dati di fonte esterna	ST110

Performance organizzative

Ob. n. 18560 *Manutenzione Sistema Informativo Lavoro (SIL)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti, Operatori accreditati regionali	Sistema informativo lavoro - Cdc P30X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. interventi evolutivi/correttivi)	media triennio precedente (10,4)	< = media triennio precedente (10,4)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17474

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Personale tecnico dei Comuni metropolitani e di CMM	1.9.4	Offrire ai Comuni metropolitani servizi in materia di formazione permanente destinata ai dipendenti comunali anche in collaborazione con gli Ordini professionali in materia di governo del territorio	N. eventi realizzati	In corso di rilevazione	. Almeno 2 corsi/seminari formativi per ciascun anno del triennio	ST080

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19783

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Associazioni, Imprese, Locatari	6.1.0	Valorizzare e implementare l'offerta del Parco Idroscalo a favore dei cittadini anche attraverso partnership con soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore	. Numero di incontri realizzati	32	Almeno 20 entro il 31/12/2025	ST115
			. Numero di azioni e/o attività promozionale realizzate per valorizzare l'offerta singola e complessiva del parco	82	Almeno 20 azioni entro il 31/12/2025	

Ob. n. 19785

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
SEA spa e operatore economico di SEA	6.1.0	Migliorare l'aspetto ambientale e di decoro di una porzione della sponda della darsena attualmente non ancora raggiungibile direttamente dal Parco Idroscalo	. Predisposizione della proposta di convenzione con SEA per il rifacimento delle sponde del bacino nell'ambito del progetto Linate Airport Distitct LAD	In corso di rilevazione	100% entro il 31/12/2025	ST115

Ob. n. 19093

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Città metropolitana, Comuni, Imprese, Associazioni sportive, SEA, CONI, Regione Lombardia	6.1.6	Fornire supporto tecnico gestionale e amministrativo al soggetto incaricato di redigere il Masterplan per il parco Idroscalo	Completamento del Masterplan - Fase 2	In corso di rilevazione	Entro il 30/06/2025	AA011 ST115

Ob. n. 19786

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Fruitori del Parco Idroscalo	6.1.8	Garantire la fruibilità del Parco idroscalo in sicurezza	. Realizzazione della nuova segnaletica all'interno del parco da implementare . Approvazione nuovo logo del Parco Idroscalo da realizzare	In corso di rilevazione	100% entro il 31/12/2025 100% entro il 31/12/2025	ST115

Performance organizzative

Ob. n. 19769

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-071)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-072)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-073)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-074)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-075)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-076)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-077)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-078)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-079)	100%	100%	ST115
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST115-080)	100%	100%	ST113

Ob. n. 19870 *Gestione, realizzazione e manutenzione nuove opere Parco Idroscalo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Iniziative relative alla logistica del Parco Idroscalo - Cdc P27Y1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (36,9)	< = media triennio precedente (36,9)	ST115

Ob. n. 20288 *Realizzazione iniziative (Parco Idroscalo)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Iniziative per il tempo libero - Cdc P27V1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (26,9)	< = media triennio precedente (26,9)	ST115

Ob. n. 20289 *Concessione spazi (Parco Idroscalo)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Concessione e locazione spazi e pertinenze Parco Idroscalo - Cdc P27V2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. contratti di concessione)	media triennio precedente (68,4)	< = media triennio precedente (68,4)	ST115

Ob. n. 20290 *Comunicazione Parco Idroscalo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Fruttori del Parco Idroscalo	Comunicazione Parco Idroscalo - Cdc P27X1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (per attività)	media triennio precedente (12,2)	< = media triennio precedente (12,2)	ST115

Ob. n. 20294 *Gestione, realizzazione e manutenzione nuove opere Parco Idroscalo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Fruttori del Parco Idroscalo	Manutenzione ordinaria Idroscalo, realizzazione interna (impianti, edifici, verde, mezzi) - Cdc P27Y1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi di manutenzione ordinaria diretti)	media biennio precedente (54,3)	< = media biennio precedente (54,3)	ST115

Ob. n. 20295 *Gestione, realizzazione e manutenzione nuove opere Parco Idroscalo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione ordinaria Idroscalo, coordinamento interventi appaltati all'esterno - Cdc P27Y1052 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. buoni d'ordine)	media biennio precedente (89,3)	< = media biennio precedente (89,3)	ST115

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19060

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
CUP da acquisire_11	Interventi di accessibilità sensoriale nel Parco	Esecuzione lavori 52,8% A causa delle nuove locazioni in fase di definizione e del ri-disegno della segnaletica del parco, abbiamo rimandato le ultime registrazioni delle informazioni per terminare il lavoro Atti di liquidazione RG 5689/2024, 10196/2024,		2025: CRE	3
CUP da acquisire_12	Riqualificazione delle sponde al Parco Idroscalo	Approvato progetto esecutivo nuovo Decreto dirigenziale RG 4989/2024 18/06/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: CRE	2
I92B20000080003	Realizzazione nuovi uffici di Città metropolitana di Milano al Parco Idroscalo (III lotto)	Contratto attuativo Det RG 7281/2024 05/09/2024 Atti di liquidazione (Progettazione, Direzione lavori e coordinamento sicurezza) RG 4714/2023, 668/2024, 1360/2024, 1197/2024, 5280/2024, 9239/2024, 10201/2024, 10192/2024, 10199/2024 (professionisti) RG 664		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE	20

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19060

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I92B2000080003_1	Realizzazione di nuovi uffici al Parco Idroscalo via circonvallazione Idroscalo - realizzazione di nuovo stabile (I lotto)	Esecuzione lavori primo lotto 100% Atti di liquidazione (Progettazione, Direzione lavori e coordinamento sicurezza) RG 4714/2023, 668/2024, 1360/2024, n. 1197/2024, 5280/2024, 9239/2024, 10201/2024, 10192/2024, 10199/2024 (Professionisti) RG 6648/2024, 17		2025: Fine lavori 2026: CRE	30
I92B2000080003_2	Lavori di riqualificazione palazzina nel Parco Idroscalo - II lotto	Esecuzione lavori Liquidazioni per € 921.483,95 pari al 41,90% Atti di liquidazione (Progettazione, Direzione lavori e coordinamento sicurezza) RG 4714/2023, 668/2024, 1360/2024, 1197/2024, 5280/2024, 9239/2024, 10201/2024, 10192/2024, 10199/2024 (profess		2025: Esecuzione lavori (67% - 100%) 2026: CRE	30
I95B22000280002	Realizzazione del nuovo campo gara per canoa e canottaggio al Parco Idroscalo	Esecuzione lavori 100% Atto di liquidazione RG 8010/2023 CRE in fase di approvazione		2025: CRE	0
I98E23000230003	Interventi di manutenzione straordinaria edifici situati in testata nord presso il parco idroscalo	Progetto esecutivo Decreto dirigenziale RG. 4921/2024 14/06/2024 Affidamento lavori primo intervento Determinazione dirigenziale RG 9049/2024 30/10/2024		2025: Esecuzione lavori (34% - 66%) 2026: Esecuzione lavori (67% - 100%)	15
I99J23000520003	Realizzazione di impianto fotovoltaico in copertura edifici testata nord al parco idroscalo	Accordo con CAP su studio di fattibilità. Determina dirigenziale RG 10562/2024 05/12/2024		2025: Aggiudicazione 2026: Esecuzione lavori (0% - 33%)	0

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17437

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali	6.2.1	Sviluppare e consolidare la governance delle politiche giovanili attraverso l'attività dell'Osservatorio metropolitano delle politiche giovanili	. Azioni di supporto alla Governance territoriale delle politiche giovanili attraverso attività strutturate destinate ad amministratori, tecnici, operatori dei Comuni . Reports e verbali della cabina di regia per i monitoraggio e valutazione dell'Osservatorio . Realizzazione di iniziative, seminari, workshop in tema di politiche giovanili anche sul territorio metropolitano in collaborazione con le amministrazioni locali	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Almeno n. 4 azioni nell' anno Almeno n. 2 reports nell'anno e 6 verbali Almeno n. 1 iniziativa all'anno	AA011

Ob. n. 16979

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Popolazione giovanile	6.2.2	Favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai bandi di servizio civile universale, attraverso la convenzione con ANCI Lombardia, per ospitare giovani volontari impegnati in progetti da realizzare nell'ambito delle funzioni dell'Ente	Coordinamento per la promozione e la raccolta dei progetti e la loro successiva presentazione, attraverso ANCI Lombardia, al Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale	n. 1 progetto	Almeno n. 1 progetto all'anno	AA011

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Zone Omogenee, Comuni, Enti, Piani di Zona, Ats, Aziende speciali, Associazioni, Cooperative sociali, Popolazione giovanile	6.2.2	Promuovere, sviluppare, sostenere buone prassi e azioni sperimentali replicabili in collaborazione con i Comuni per creare opportunità e valorizzare le competenze dei giovani	. Numero di progetti sostenuti e/o candidati in risposta a bandi locali, nazionali ed internazionali . Redazione degli atti prodromici all'inserimento del primo progetto Hub Giovani negli strumenti di programmazione metropolitana (cfr. Piano Strategico Missione 5 ob. 8)	In corso di rilevazione	Almeno n. 2 progetti all'anno Relazione conclusiva entro il 2025	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19791

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Operatori del Turismo	7.1.4	Garantire lo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata mediante la realizzazione di specifici progetti e delle relative azioni di comunicazione	. Numero di iniziative coordinate e/o partecipate	In corso di rilevazione	Nr. 1 iniziativa nel 2025	ST086
			. Numero di canali di comunicazione utilizzati (tradizionali e/o digitali)	In corso di rilevazione	da 1 a 3 nel 2025	

Ob. n. 18418

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Operatori del Turismo, Associazioni, Imprese	7.1.5	Diffusione e divulgazione della 'Rete dei Cammini Metropolitani' per aumentare l'attrattività turistica del territorio metropolitano attraversato dai Cammini in un'ottica di sostenibilità ambientale e di incremento del segmento del turismo di prossimità	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST086

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39317	Aggiornamento del sito tematico della Rete dei Cammini Metropolitani, diffusione attraverso i canali social e/o attraverso il sito tematico del Turismo delle news e degli eventi coordinati e/o partecipati inerenti la Rete dei Cammini Metropolitani	20												
39318	Coordinamento e/o partecipazione alle iniziative di marketing territoriale per la divulgazione dei cammini turistico-religiosi della Rete dei cammini Metropolitani	30												
39319	Progettazione delle iniziative delle attività di marketing territoriale	50												

Performance organizzative

Ob. n. 9226 - Autorizzazioni (turismo)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Operatori del turismo	. %le autorizzazioni per la classificazione nuova struttura ricettiva / riclassificazione / mantenimento requisiti struttura esistente rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST086-001)	100%	100%	ST086
	. %le decreti di abilitazione professione turistica rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST086-052)	96,2%	100%	ST086
	. %le decreti per nulla-osta al cambio di denominazione delle strutture ricettive esistenti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione ST086-003)	100%	100%	ST086

Ob. n. 17905 Ragioneria, personale, economato e attività commerciale

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Anagrafica strutture ricettive nel DB Turismo - Cdc P23F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. SCIA)	media triennio precedente (0,5)	< = media triennio precedente (0,5)	ST086

Ob. n. 18558 Autorizzazioni (turismo)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprenditori	Patentini direttore tecnico, guida e accompagnatore turistico - Cdc P23W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. iscritti esami, n. patentini rilasciati)	media triennio precedente (18,4)	< = media triennio precedente (18,4)	ST086

Ob. n. 18599 Direzione e Servizi di staff

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese	Cdc S62I2001 - Integratore di Settore (Turismo e marketing territoriale) - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (4.193,6)	< = media triennio precedente (4.193,6)	ST086

PROGRAMMA PG0801 **Urbanistica e assetto del territorio**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 18464

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani	8.1.12	Istituire i Registri dei conferimenti al Fondo perequativo metropolitano al fine di dare attuazione al sistema della perequazione territoriale	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100% per la parte fino al 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41711	ANNO 2025													
41712	Predisporre il Registro dei conferimenti al Fondo - Sezione Quote consumo di suolo	50												
42309	Predisporre il Registro dei conferimenti al Fondo - Sezione Diritti edificatori	50												
42310	ANNO 2026													
42311	Predisporre il Registro dei conferimenti al Fondo - Sezione Beni immobili	100												

Ob. n. 18605

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	8.1.15	Supportare i Comuni soggetti attuatori di secondo livello delle proposte di rigenerazione urbana del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con PNRR, Missione M5/C2, Investimento 2.3, nell'attuazione e nel monitoraggio degli interventi	Periodicità con cui vengono fornite ai Comuni le indicazioni sulle procedure attuative ministeriali	17	Almeno n. 4 comunicazioni per ogni anno fino alla conclusione degli interventi	ST080

Ob. n. 18442

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Regione Lombardia, Sviluppatori dei dei diversi settori economici	8.1.2	Attuare e aggiornare il PTM	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100% per la parte fino al 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41718	ANNO 2025													
41719	Azioni per la divulgazione del PTM	40												
42313	Avvio intesa con Regione per adeguamento PTM alla L.R. 15/2024	60												
42314	ANNO 2026													
42315	Formazione intesa con Regione per adeguamento PTM alla L.R. 15/2024	100												

Ob. n. 20234

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Regione Lombardia, Sviluppatori dei diversi settori economici	8.1.2	Attuare e aggiornare le prime tre Strategie tematico territoriali metropolitane (STTM)	cfr. stato di realizzazione dell'obiettivo		100% per la parte fino al 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42321	ANNO 2025													
42322	Azioni per la divulgazione delle prime tre STTM	40												
42323	Integrazione della STTM3 in tema di Data Center	60												
42324	ANNO 2026													
42325	Azioni per la divulgazione delle prime tre STTM	100												

Ob. n. 18465

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Regione Lombardia, altri Enti territoriali	8.1.4	Implementazione del sistema delle conoscenze territoriali a supporto delle attività del Settore in tema di pianificazione territoriale e dell'attuazione del PTM e delle STTM	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100% per la parte fino al 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41720	ANNO 2025													
41721	Supporto informativo all'integrazione della STTM3 in tema di Data Center	25												
41722	Supporto informativo all'adeguamento del PTM alla L.R. 15/2024	25												
41723	Supporto informativo alle istruttorie urbanistiche e agli Accordi ex art. 10 NdA del PTM	25												
41724	Supporto informativo al monitoraggio del PTM	25												
42316	ANNO 2026													
42317	Supporto informativo all'adeguamento del PTM alla L.R. 15/2024	35												
42318	Supporto informativo alle istruttorie urbanistiche e agli Accordi ex art. 10 NdA del PTM	30												
42319	Supporto informativo al monitoraggio del PTM	35												

Ob. n. 18462

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Presidenza del Consiglio dei Ministri	8.1.6	Supportare i Comuni partner del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (Programma Periferie Urbane 2017) al corretto e completo aggiornamento dei dati che alimentano il sistema di monitoraggio degli interventi	Periodicità con cui vengono fornite ai Comuni partner di progetto le istruzioni relative al monitoraggio	In corso di rilevazione	N. 2 aggiornamenti ogni anno	ST080

Ob. n. 19092

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Regione, Ministeri, Agenzia del Demanio	8.1.6	Piano Città degli immobili pubblici: supportare i Comuni nello sviluppo di nuovi progetti di rigenerazione urbana e territoriale in collaborazione con l'Agenzia del Demanio	N. di comunicazioni ogni anno	In corso di rilevazione	Almeno n. 4 comunicazioni per ogni anno	ST080

Ob. n. 20235

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni metropolitani, Regione Lombardia, altri Enti territoriali	8.1.6	Implementazione del Sistema delle conoscenze territoriali a supporto delle attività del Settore in tema di sviluppo e monitoraggio dei progetti di rigenerazione urbana	cfr. stato di realizzazione dell'obiettivo		100% per la parte fino al 2025	ST080

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42326	ANNO 2025													
42327	Supporto informativo allo sviluppo e monitoraggio dei programmi di rigenerazione urbana	100												
42328	ANNO 2026													
42329	Supporto informativo allo sviluppo e monitoraggio dei programmi di rigenerazione urbana	100												

Performance organizzative

Ob. n. 9252 - *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	. %le autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice autorizzazione ST080-020)	100%	100%	ST080
	. %le certificazioni accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi del dlgs 42/2004, artt. 167 e 181 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice certificazione ST080-021)	100%	100%	ST080
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST080-022 con richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	100%	100%	ST080

Ob. n. 9252 - *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 50 gg. (codice autorizzazione ST080-023 senza richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	nessuna autorizzazione rilasciata	100%	ST080

Ob. n. 14878 *Valutazione degli strumenti urbanistici comunali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Comuni	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM degli strumenti urbanistici comunali: Piani di governo del territorio (Pgt) e loro varianti rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST080-006)	100%	100%	ST080
	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM degli strumenti urbanistici comunali: Programma integrato di intervento (Pii) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 45 gg. (codice ST080-007)	100%	100%	ST080
	- %le Valutazioni di compatibilità al PTM sui progetti in variante agli strumenti urbanistici in procedura SUAP rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST080-008)	100%	100%	ST080
	- Valutazioni di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Navigli Lombardi dei progetti ricadenti nella fascia di tutela ai sensi della DCR 1676/2017 entro i tempi di legge/regolamento 30 gg. (codice autorizzazione: ST080-014)	nessuna valutazione di compatibilità con il PTRA Navigli Lombardi rilasciata	100%	ST080

Ob. n. 17938 *Autorizzazioni paesaggistiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni	Autorizzazioni paesaggistiche - Cdc P09B3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti/pareri)	media triennio precedente (77,5)	< = media triennio precedente (77,5)	ST080

Ob. n. 18573 *Valutazione degli strumenti urbanistici comunali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni	Valutazione degli strumenti urbanistici comunali - Cdc P09B1023 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. strumenti urbanistici comunali valutati)	media triennio precedente (185,4)	< = media triennio precedente (185,4)	ST080

Ob. n. 19867 *Piano territoriale metropolitano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Elaborazione PTM, sue varianti, atti regolamentari, pianificazioni attuative e strumenti di perequazione - Cdc P09B1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (105,9)	< = media triennio precedente (105,9)	ST080

Ob. n. 20293 *Progetti territoriali strategici*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Attuazione, gestione e monitoraggio progetti territoriali strategici - Cdc P40B1002 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. progetti territoriali strategici)	media biennio precedente (76,4)	< = media biennio precedente (76,4)	ST080

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15426

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Regione, Comuni, Aree vaste, Cittadini	10.2.2	Collaborare con l'Agenzia per il TPL per: a) programmare l'erogazione del servizio di TPL interurbano di competenza dell'Ente di livello adeguato a rispondere alle esigenze di mobilità b) conseguire le condizioni per la stipula di nuovi contratti di servizio nei termini fissati dalla L.R. 25/05/2021 n. 8	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39290	ANNO 2025													
39292	Completare gli atti connessi al rinnovo del parco autobus derivanti dall'impiego delle risorse PSNMS per il primo quinquennio e avviare le azioni per supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL connesse ai programmi di investimento del PSNMS per i due quinquenni 2024-2033, mediante messa a disposizione dell'Agenzia per il TPL delle risorse assegnate a Città metropolitana dal Ministero con il loro inserimento nella base di gara per il nuovo affidamento del TPL in corso -	30												
41679	Collaborare con Agenzia Tpl nelle azioni finalizzate alla stesura dei nuovi contratti per l' affidamento del servizio del TPL interurbano metropolitano alle aziende aggiudicatrici della procedura di gara di affidamento in corso	30												
42284	Garantire, tramite la collaborazione con Agenzia TPL nella gestione e monitoraggio, che il servizio TPL interurbano metropolitano erogato durante il 2025 abbia livelli di qualità e quantità non inferiori a quelli del precedente anno	40												
42285	ANNO 2026													
42286	Continuare nelle azioni finalizzate a supportare il processo di transizione ecologica degli autobus impiegati nello svolgimento dei servizi di TPL interurbani metropolitani, mediante la verifica ed il monitoraggio del corretto impiego delle risorse, assegnate a Città metropolitana dal Ministero e messa a disposizione dell'Agenzia per il TPL	50												
42287	Collaborare con Agenzia per il TPL nelle azioni ed attività finalizzate a dare avvio ai nuovi servizi del TPL interurbano metropolitano assegnati a nuove aziende affidatarie a completamento della gara di affidamento in corso, con il conseguente costante monitoraggio delle modalità di svolgimento ed erogazione del nuovo servizio di TPL	50												

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Imprese, Altri attori pubblici e privati che insistono sul territorio metropolitan o	10.2.5	Implementare il monitoraggio delle azioni del PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 anche mediante specifici accordi e incarichi di studi finalizzati a valutare le condizioni per l'estensione della rete del trasporto rapido	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	In corso di rilevazione	100%	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41682	ANNO 2025													
41683	Individuazione e valutazione di quanto emerge dal monitoraggio e, in relazione agli scostamenti rilevati rispetto alle strategie e azioni contenute nel PUMS metropolitano vigente	100												
42453	Elaborazione di proposte per un possibile riallineamento degli interventi previsti e/o delle modalità per il loro raggiungimento													
42454	Avvio delle più opportune attività per tradurre in azioni gli indirizzi in materia di logistica sostenibile contenuti nel PULS													
42288	ANNO 2026													
42289	Elaborazione, di concerto con gli uffici delle Aree e dei Settori competenti per le materie trattate dal PUMS, degli approfondimenti e delle proposte che si renderanno opportuni per procedere nella stesura del Documento di Piano di aggiornamento quinquennale del PUMS	100												
42455	Prosecuzione delle attività, anche tramite accordi tra Enti e soggetti competenti in materia di logistica sostenibile, per dar seguito agli indirizzi formulati dal PULS metropolitano													

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti locali, Istituzioni del territorio, Cittadini, Imprese	10.2.5	Promozione di interventi di valorizzazione e trasformazione delle stazioni e delle aree limitrofe in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili (LUM-luoghi urbani per la mobilità) in modo da favorire il diritto alla mobilità sostenibile, anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento europei, nazionali e regionali, assicurando la partecipazione degli enti e dei cittadini ai processi di co-progettazione	cfr. stato di avanzamento del progetto		100%	AA011
			Nuovi progetti candidati in risposta a bandi di finanziamento		1 e/o 2 candidature entro il 2025	

Piano di realizzazione

[illegible]

Ob. n. 20231

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti locali, Istituzioni del territorio, Cittadini, lavoratori, imprese	10.2.5	Promuovere e favorire il Mobility Management metropolitano attraverso il coinvolgimento dei mobility manager d' area dei comuni e delle aziende operanti sul territorio anche attraverso l' attivazione di specifiche iniziative finalizzate allo sviluppo della mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc)	. Iniziative volte alla sperimentazione del car pooling . Incontri di coinvolgimento degli stakeholder territoriali		. almeno 1 iniziativa di avvio del progetto entro il 31/12/2025 . almeno 2 incontri entro il 31/12/2025	AA011

Ob. n. 20328

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti locali, Istituzioni del territorio, Cittadini, lavoratori, imprese, Enti a livello europeo	10.2.5	Contribuire alla definizione di criteri ed indirizzi per lo sviluppo di una logistica sostenibile nell' ambito dei 'Metro Hub' metropolitani, secondo quanto stabilito dal PTM, dalle STTM e dal PULS, anche grazie alla collaborazione e lo scambio di esperienze con Enti e soggetti competenti in ambito europeo come il GECT Reno-Alpi	. Incontri di coinvolgimento degli stakeholder territoriali . Incontri di scambio con istituzioni internazionali (GECT Reno Alpi) volti allo sviluppo della logistica sostenibile		. almeno 1 incontro entro il 31/12/2025 . almeno 1 iniziativa nel 2025	AA011

Performance organizzative

Ob. n. 11459 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	. %le autorizzazioni gestione delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-009)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le autorizzazioni per svolgimento di manifestazioni nautiche rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-010)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le autorizzazioni alla effettuazione di revisioni auto/moto veicoli rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-012)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le autorizzazioni responsabili tecnici delle revisioni rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-013)	100%	100% entro 86 gg.	AA011
	. %le licenze per il trasporto di merci in conto proprio rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 45 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione AA011-014)	100%	100% entro 43 gg.	AA011

Ob. n. 17899 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese	Realizzazione di esami di abilitazione - Cdc P02W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. convocazioni per: autotrasportatori merci/viaggiatori, insegnanti e istruttori, L. 264/91 esami abilitazione, taxi esami abilitazione; n. idonei autotrasportatori merci/viaggiatori)	media triennio precedente (1,8)	< = media triennio precedente (1,8)	AA011

Ob. n. 17900 *Autorizzazioni - Trasporti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese	Rilascio autorizzazioni ad elevata complessità di processo - Cdc P02W1010 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente (5,3)	< = media triennio precedente (5,3)	AA011

Ob. n. 18572 *Mobility management*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Dipendenti dell'Ente	Progettazione e realizzazione progetti di Mobility Management - Cdc P01V2002 - Mantenimento/miglioramento efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente (190,4)	< = media triennio precedente (190,4)	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15458

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti accreditati alla formazione e al lavoro, Aziende pubbliche e private	12.2.1	Realizzare azioni-interventi finalizzati all'inserimento e al mantenimento lavorativo dei disabili	. Risorse messe a disposizione degli enti (a bando) / risorse trasferite da Regione Lombardia - (Fondo disabili 2023) . Risorse messe a disposizione degli enti (a bando)/risorse trasferite da Regione Lombardia (Fondo disabili 2024) . Verifiche in loco e/o a distanza con gli operatori che erogano i servizi dotali	In corso di rilevazione In corso di rilevazione 28	Chiusura dell'ultimo 15% entro il 31/12/2025) 85% al 31/12/2025 e restante 15% entro il 31/12/2026 almeno n. 18 verifiche entro il 31/12/2025 rispetto agli 11 operatori che erogano servizi dotali	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15446

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Amministrazioni pubbliche, Ordini professionali, Soggetti del Terzo Settore, Operatori socio-sanitari	12.4.2	Tavolo ABITARE: attivare percorsi di prevenzione e sostegno all'inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)	. n. azioni realizzate in partnership con altre istituzioni . cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	7 100%	Almeno 2 azioni realizzate nel 2025 100% per ogni anno	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
38617	ANNO 2025													
38618	Tavolo ABITARE: monitoraggio dei dati previsti dalla scheda di rilevazione	35%												
41899	Tavolo ABITARE: approfondimento tematico ai fini della messa in atto di buone pratiche con i firmatari del protocollo	50%												
39299	Realizzazione attività formative e divulgative per i piani di zona di Città Metropolitana di Milano	15%												

Ob. n. 15447

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti Locali, ATS, Centri di Ricerca e Formazione, Soggetti del Terzo Settore	12.4.2	Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale in materia di inclusione e innovazione sociale e di tutela dei diritti delle persone (Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024)	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo . Realizzare azioni nell'ambito della partecipazione al network UNAR-Presidenza del Consiglio	100% In corso di rilevazione	100% in ogni anno del triennio Almeno 2 azioni	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40808	ANNO 2025													
41829	"REMIX": focus group e sistematizzazione dei bisogni formativi del territorio metropolitano	35												
41830	Attività formativa e laboratori	50												
41831	Partecipazione cabina di regia	15												

Ob. n. 15448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti locali, Associazioni e cooperative del territorio metropolitano, Organizzazioni sindacali, ATS	12.4.2	Promuovere le azioni di conciliazione Vita-lavoro e di pari opportunità nel territorio metropolitano	. Redazione dei toolbox nella ricerca partecipata Claudia 2.0	In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025	ST110
			. Monitoraggio e follow up sulle iniziative promosse sulla programmazione europea	In corso di rilevazione	Report di monitoraggio entro il 31/12/2025	

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15450

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Professionisti che operano nel sistema integrato socio-sanitario	12.7.1	Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze nel sistema integrato socio-sanitario	n. progetti/percorsi di formazione attivati	22	Almeno 8 nel 2025	ST110

Ob. n. 15912

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ordini professionali, Partecipanti ai corsi	12.7.1	Garantire la qualificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi	. Mantenimento Convenzioni, accordi di collaborazioni e partnership con Ordini professionali e organizzazioni forensi . n. certificazioni rilasciate	2 887	Almeno 2 convenzioni entro 31/12/2025 Almeno 300	ST110

Performance organizzativeOb. n. 9611 - *Welfare community*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Operatori sociali (pubblici e privati)	Livello di soddisfazione utenti (operatori sociali e sociosanitari) sulla performance dei formatori - Cdc P33W1001	87%	Almeno l'80% con gradimento > = 14	ST110

Ob. n. 18576 *Welfare community*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Operatori area socio-sanitaria (assistenti sociali, psicologi, ecc.)	Corsi per operatore area socio-sanitaria - Cdc P33W1001 - Mantenimento/miglioramento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. corsi)	media triennio precedente (229,7)	< = media triennio precedente (229,7)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16473

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti del Terzo Settore	12.8.2	Implementare le attività dell'Ufficio Regionale-Città Metropolitana del RUNTS in attuazione dell'accordo interistituzionale	. Realizzare azioni di formazione/informazione destinate ai soggetti del Terzo Settore	8	Almeno 3 azioni entro il 31/12/2025	ST110

Ob. n. 16984

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti del Terzo Settore	12.8.2	Garantire il supporto istruttorio giuridico amministrativo di conformità ai fini dell'iscrizione alle sezioni del RUNTS	Percentuale di copertura della domanda di sospensioni e integrazioni istruite sul portale dedicato	In corso di rilevazione	Almeno il 90% per anno	ST110

Performance organizzativeOb. n. 9608 - *Tenuta del registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ass. senza scopo lucro di promozione sociale, Org. volontariato	Provvedimento di iscrizione associazione all'Ente rilasciato entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 120 gg. ridotti del 5%) (ST110-051)	99,5%	100% entro 114 gg.	ST110

Ob. n. 17903 *Attività di sostegno agli Enti del Terzo Settore*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Associazioni	Sostegno agli Enti del Terzo Settore - Cdc P08X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. consultazioni a supporto Enti del Terzo Settore)	media triennio precedente (10,1)	< = media triennio precedente (10,1)	ST110

Ob. n. 17904 *Tenuta del registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Associazioni	Iscrizioni e tenuta del Registro unico del terzo settore RUNTS - Cdc P08W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. decreti)	media triennio precedente (4,5)	< = media triennio precedente (4,5)	ST110

Ob. n. 18504 *Promozione benessere sociale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Soggetti/cittadini in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale	Progetti di sviluppo sociale a valere su fondi nazionali e comunitari - Cdc P33C1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente (144,3)	< = media triennio precedente (144,3)	ST110

Ob. n. 18505 *Controlli persone giuridiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti delle associazioni e fondazioni che operano in campo diverso dal socio-assistenziale	Controlli ex art. 23 e 25 C.C. sulle persone giuridiche iscritte al RUNTS - Cdc P33W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (4,5)	< = media triennio precedente (4,5)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17446

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti locali e di governo nazionali e internazionali	14.1.5	Costruire reti o partecipare alle attività di network internazionali attraverso il dialogo con reti sovranazionali quali METREX, EUSALP, High Level Forum, Corridoio Reno-Alpi, interessati allo scambio di buone pratiche e/o momenti di studio propri della dimensione metropolitana coerenti con la funzione dello sviluppo economico metropolitano	n. iniziative internazionali supportate e/o partecipate	In corso di rilevazione	N. 4 iniziative nel 2025	AA011

Ob. n. 18404

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti partner di progetto	14.1.5	Promuovere iniziative per favorire la progettazione, il confronto e lo sviluppo di attività che stimolino la crescita economica e l'attrattività del territorio	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione Progetti sostenuti e/o candidati in risposta a bandi locali, nazionali e internazionali	100% n. 2	100% Almeno n. 1	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39304	ANNO 2025													
39306	Attività di comunicazione ed eventi così come previsti nel progetto MECOG-CE	50												
39307	Partecipazione alle attività di progetto su coinvolgimento del Capofila	50												

Performance organizzative

Ob. n. 18503 *Sostegno allo sviluppo economico*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, altri Enti	Progetti di sviluppo economico a valere su fondi nazionali e comunitari - Cdc P29C1012 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. progetti gestiti)	media triennio precedente (344,7)	< = media triennio precedente (344,7)	AA011

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19812

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Aziende	14.3.2	Studio e progettazione di una struttura di governance e relative azioni, anche in coerenza con l'intesa quadro sottoscritta con Regione Lombardia, al fine di assicurare le condizioni generali di contesto per la competitività del sistema produttivo e lo sviluppo economico del territorio, ai sensi della L.R. 32/2015, art. 8 , con particolare riferimento al comma 1	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo Attività di raccordo con il Settore Lavoro, RL e altri portatori di interesse per supportare le azioni a favore dei comparti economici in crisi, della realizzazione dei Patti territoriali per le competenze del tavolo politico SOM Smart land	In corso di rilevazione	100% Almeno 4 azioni con gli stakeholders entro il 31/12/2025	AA011

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42278	Mappatura degli osservatori, centri studio e ricerca esistenti e relativi prodotti/servizi	35												
42279	Interviste e Focus Group	30												
42280	Definizione degli indicatori economici	20												
42281	Rapporto finale funzionale a definire il prosieguo delle attività	15												

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15907

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Regione Lombardia, Afol Metropolitana, Ministero Lav. e Pol. sociali, CPI	15.1.0	Attuare le linee di indirizzo regionali per il funzionamento dei servizi per il lavoro contenute nella Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100% entro il 31/12/2025	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41839	2025													
41844	Monitoraggio delle scadenze dell'annualità 2025 previste nel prospetto (agli atti prot. 32454/25) riguardante gli adempimenti derivanti dal contratto di servizio tra CMM e Afol Metropolitana	40												
42349	Costruzione di un quadro descrittivo dei servizi per la formazione gestiti da Afol Metropolitana e individuazione degli ambiti da monitorare ai fini dell'attuazione del contratto di servizio	10												
41842	Nell'ambito di un percorso condiviso con la Direzione, proposta da parte di ciascun Servizio della funzione lavoro, degli indirizzi da assegnare ad Afol Metropolitana per l'attuazione del contratto di servizio per la successiva annualità	40												
41843	Costruzione del documento di indirizzo da trasmettere ad Afol	10												

Ob. n. 17849

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Parti sociali, Enti locali, Istituzioni sociali	15.1.3	Garantire il coordinamento e il pieno coinvolgimento delle parti presenti al Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e al sottocomitato disabilità al fine di assicurare un confronto produttivo sulla gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro	. Preparazione del materiale utile alla presentazione dei dati oggetto di discussione al Tavolo e al Sottocomitato disabilità . Predisposizione dei verbali	In corso di rilevazione	. Trasmissione della documentazione condivisa entro 15 giorni dall'incontro . Invio verbali entro 15 giorni dall'incontro	ST110

Ob. n. 19117

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti e imprese, parti sociali	15.1.4	Redazione di reports statistici e di analisi sul mercato del lavoro	Realizzazione di analisi del mercato del lavoro (COB)	10	n. 4 reports all'anno	ST110

Ob. n. 20329

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Regione Lombardia	15.1.5	Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego (CpI): trasferire ai Comuni convenzionati il 70% delle risorse economiche assegnate a ciascuno	. Trasferimento 30% delle risorse economiche ai Comuni . Trasferimento 40% delle risorse economiche ai Comuni	n.r.	. Entro 45 gg. dall'erogazione risorse da parte di Regione Lombardia . Entro il 31/12/2025	ST110

Ob. n. 20330

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Regione Lombardia	15.1.6	Trasmissione a Regione Lombardia del report di monitoraggio dei servizi per il lavoro	Invio 'Relazione sulla funzione delegata' e Report di monitoraggio sul personale e l'attività svolta	nr.	Entro il 30 giugno di ogni anno	ST110

Performance organizzative

Ob. n. 17897 *Gestione piani provinciali del lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini diversamente abili	Programmazione e gestione progetti - Cdc P29V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti, n. pubblicazioni bandi)	media triennio precedente (119,3)	< = media triennio precedente (119,3)	ST110

Ob. n. 17898 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini in difficoltà occupazionale	Liquidazione progetti e bandi metropolitani - Cdc P30X1022 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. doti liquidate; n. progetti liquidati)	media triennio precedente (4,8)	< = media triennio precedente (4,8)	ST110

Ob. n. 18559 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni	Osservatorio Mercato del Lavoro - Cdc P30F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. prodotti statistici)	media triennio precedente (908,7)	< = media triennio precedente (908,7)	ST110

Ob. n. 19162 *Gestione piani di lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Disoccupati, Giovani in cerca di lavoro	Gestione bandi metropolitani - Cdc P30X1023 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. doti approvate)	media triennio precedente (1,6)	< = media triennio precedente (1,6)	ST110

Ob. n. 19869 *Comunicazione politiche lavoro*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Comunicazione politiche lavoro - Cdc P30X3001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (21,1)	< = media triennio precedente (21,1)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15456

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Giovani	15.2.1	Ottimizzare le risorse trasferite da Regione per la formazione degli apprendisti assunti	. Risorse messe a disposizione degli Enti (a bando) / risorse trasferite da Regione Lombardia . verifiche in loco e/o a distanza . rilevazione della soddisfazione dei destinatari della dote	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	100% entro 31/12/2025 n. 16 verifiche complessive entro il 31/12/2025 n. 16 verifiche complessive entro il 31/12/2025	ST110

Ob. n. 19833

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti formazione professionale, Centri formazione professionale, Istituzioni scolastiche, Giovani	15.2.1	Mettere in atto azioni e sviluppare strumenti volti a migliorare e promuovere l'offerta formativa di Istruzione e Formazione professionale consolidando, a questo scopo, l'interlocuzione con Enti, Centri di formazione professionale e istituzioni scolastiche anche in funzione del monitoraggio del successo formativo e degli sbocchi occupazionali dei percorsi leFP	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42303	ANNO 2025													
41858	Incontro con gli enti di formazione per fornire loro elementi per la programmazione	30												
41859	Approvazione della proposta di piano dell'offerta formativa a seguito di quella di Regione Lombardia	40												
41860	Pubblicazione in Iter dell'offerta formativa 2026/2027	30												

Performance organizzative

Ob. n. 18575 *Promozione apprendistato professionalizzante*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Apprendisti	Liquidazione bandi metropolitani apprendistato - Cdc P31X1004 - Miglioramento/Mantenimento efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. doti liquidate)	media triennio precedente (1,1)	< = media triennio precedente (1,1)	ST110

Obiettivi di Programma

Ob. n. 20331

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Città metropolitana , Regione Lombardia, Comuni, Parti sociali, Imprese	15.3.1	Definire con Afol metropolitana uno schema tipo per la gestione delle crisi occupazionali	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	nr.	100% al 31/12/2025	ST110

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
42456	Costituzione nucleo metropolitano crisi aziendali													
42457	Adozione di un documento di prima valutazione del modello operativo e indicazione di indirizzi per il miglioramento dell'efficacia													

Ob. n. 17850

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Città metropolitana , Regione Lombardia, Comuni, Parti sociali, Imprese	15.3.2	Presidio conoscitivo situazioni di potenziale Crisi aziendale	Aggiornamento costante e tempestivo del cruscotto delle crisi aziendali	In corso di rilevazione	Aggiornamento entro 15 giorni dalla segnalazione	ST110

Performance organizzativeOb. n. 19868 *Crisi industriali e occupazionali*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Crisi industriali e occupazionali - Cdc P30V1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (323,1)	< = media triennio precedente (323,1)	ST110

Area Ambiente e tutela del territorio

Emilio De Vita

PIAO

AREA AA009 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG0901 - Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PG0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
PG0903 - Rifiuti	
PG0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
PG0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
PG0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

AA009 Area Ambiente e tutela del territorio	Emilio De Vita
ST082 Settore Parco Agricolo Sud Milano	Emilio De Vita (interim)
ST085 Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Marco Felisa
ST022 Settore Risorse idriche e attività estrattive	Marco Felisa (interim)
ST051 Settore Rifiuti e bonifiche	Raffaella Antonia Quitadamo

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	13
Operatori	0
Istruttori	23
Funzionari/Elevata qual.ne	66
Totale	102

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Programmazione acquisti
Docking Station	63	
IPAD	1	
Monitor	144	
PC	74	
Pendrive	8	
Plotter	2	
Portatile	89	
Scanner	3	
Stampante	36	
UPS	1	
Webcam	18	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
15295	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3	4	5	4,5	4,5
15315	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	10	13	15	15	15
15348	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5	6	8	7,5	7,5
15357	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2	3	3	3	3
15950	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	4	5	6	6	6
15951	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1	1	2	1,5	1,5
15988	Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	4				
15997	Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	2				
17027	Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	3				
17033	Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	4				
17390	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	2	3	3	3	3
17485	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	10	13	15	15	15

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
19103	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	2	3		3	3
19185	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	4	5	6	6	6
19196	Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	10				
19202	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	10	13	15	15	15
20306	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	7	9	11	10	10
20317	Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	5	6	8	7,5	7,5
20359	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	2	3	3	3	3
20368	Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e Imprese, di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi	10	13			
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100	100	100	100	100
16443	Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati e aggiornati - Rif. Progetto operativo 4. 'DECIMETRO 2.0' MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'	10	30	15	10	10
17019	Gestione ed implementazione della piattaforma INLINEA per la presentazione e la consultazione delle istanze autorizzative in materia ambientale MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	10	30	15	10	20
16444	Informatizzare i dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e Piano Cave vigente (MISSIONE 1 PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo')				10	
17874	Condividere i dati ambientali relativi alle bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					20

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
19121	Aggiornare il censimento di impianti di cava autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo da lavorare e impiegare nel recupero ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'				10	
16448	Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera			20		
17426	Implementazione e monitoraggio dell'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	10				
18432	Attuazione Progetto europeo Horizon Multisource sui sistemi di trattamento idrico naturale ottimizzato MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	5				
19124	Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le Nature Based Solutions (NBS) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	5				
19808	Attuazione del Progetto 'AWARD - alternative water resources and reliberation processes to renew water supply planning' 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	5				
19122	Informatizzare i dati relativi a impianti e mezzi di cava e all'andamento infortuni nelle cave al fine di promuovere una campagna di informazione in materia di prevenzione incidentalità sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Salute'				10	
19782	Attivare un Progetto formativo in tema di educazione ambientale per le scuole da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali					20
19809	Attuazione del Progetto 'Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale' PNRR M2C4 - Investimento 3.1. 'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009)	10				
19810	Attuazione del Progetto 'La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore' PNRR M2C4 - Investimento 3.1.'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009)	10				
16449	Attivazione e promozione del Progetto 'Penelope - scampoli di sostenibilità' - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					25

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	AA009	ST082	ST085	ST022	ST051
17427	Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti: individuazione di azioni concrete, di forme innovative e sperimentali per la promozione di un sistema integrato dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'					5
15422	Sostenere le attività agricole nel rispetto dell'ambiente e del territorio del Parco Agricolo Sud Milano MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"		10			
15423	Attuare interventi di educazione ambientale, di valorizzazione, promozione e di fruizione del territorio del PASM		10			
16967	Monitoraggio delle manutenzioni dei tre progetti di forestazione avviati con Forestami nel territorio del Parco MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'		20			
15424	Supportare tecnicamente gli enti gestori dei Parchi e dei PLIS per una gestione e programmazione coordinata (LR 28/2016) (richieste di informazioni da parte di Parchi, Comuni, associazioni, riscontri scritti su procedure e attività varie del servizio, gestione riunioni con Comuni Ed Enti gestori, aggiornamento sito web ecc.)	5				
17430	Monitorare il processo di sviluppo e implementazione degli interventi di uso non convenzionale delle acque, obiettivo attribuito ad ATO attraverso i documenti di programmazione dell'Ente	5			10	
17431	Aggiornamento banche dati riguardanti la falda per l'uso geotermico delle risorse idriche				20	
19079	Attivazione del Progetto "Modello operativo per la gestione idrogeologica e termica del sottosuolo" (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)			20	20	
18602	Attuare il Progetto 'Città metropolitana SPUGNA' ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR Missione M5C2 Investimento 2.2 'Piani Urbani Integrati'	25				
16452	Collaborare con ENEA per lo sviluppo di azioni di efficientamento energetico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'			20		
19076	Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'			10		
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100	100	100	100	100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 15295

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 15315

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente' e apposita sezione 'Informazioni ambientali'	99,8%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale												
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34769	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
34776	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
34788	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr AA009)													
37032	Atti di governo del territorio: Piani territoriali, Piani di coordinamento, Piani paesistici, strumenti urbanistici generali e di attuazione nonché loro varianti (art. 39 del dlgs 33/2013) (Cdr AA009, ST022, ST082)													
37034	Informazioni ambientali (art. 40, c. 2 , D.Lgs. 33/2013)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37946	Scadenziario nuovi obblighi amministrativi (art. 12, c.1-bis) - (Cdr AA009)													
37947	Interventi straordinari e di emergenza (art. 42) - (AA009)													
41884	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 15348

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 15357

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 15950

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35530	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
35529	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
38780	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 15951

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35532	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr													
35533	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
35534	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 15988

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Definire per le società ed enti pubblici partecipati gli indirizzi e gli obiettivi gestionali coerenti con la programmazione dell'Ente, monitorandone l'attuazione	. Indirizzi e obiettivi trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico . Esiti del monitoraggio annuale trasmessi alla Direzione Generale - Servizio Programmazione e controllo strategico	100% 100%	. Entro le scadenze fissate per la composizione del DUP . Entro la scadenza fissata per la Relazione annuale sulla gestione	AA009

Ob. n. 15997

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente		Collaborare all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione corruzione da parte degli organismi partecipati soggetti al Dlgs 33/2013 e L. 190/2012, come indicato dalla determinazione Anac n. 1134 dell'08/11/2017	Azioni previste nel Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
35580	Trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni l'elenco aggiornato degli organismi partecipati individuati nel perimetro di applicazione dell'art. 2bis del dlgs 33/2013. Scadenza: entro il 31/05 di ogni anno													
36100	Esperire l'azione di impulso e vigilanza sugli organismi partecipati individuati ai sensi dell'art. 2 bis del dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione secondo le Linee guida Anac n. 1134 del 08/11/2017 e trasmettere al Segretario Generale - Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui relativi esiti. Scadenza: entro il 31 dicembre di ogni anno													

Ob. n. 17027

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, MEF, Collegio Revisori, Corte dei Conti		Collaborare con la Ragioneria generale all'attuazione dei controlli economico-finanziari previsti dal Regolamento controlli interni (art. 19), sugli organismi partecipati anche nell'ambito di rapporti contrattuali	. Trasmissione dei dati economico-finanziari degli organismi partecipati alla Ragioneria generale	100%	Entro le scadenze comunicate per la trasmissione al MEF e Corte dei Conti	AA009
			. Riconciliazione debiti/crediti fra organismi partecipati ed Ente	100%	Entro le scadenze comunicate per l'elaborazione del Rendiconto della gestione	

Ob. n. 17033

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Attuare le misure di razionalizzazione stabilite dal Piano di revisione periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016) delle partecipazioni societarie assegnate dal Nucleo Direzionale e pianificare le azioni future	Trasmissione alla Segreteria Generale (Cdr ST107) del Report di monitoraggio delle misure di razionalizzazione attuate e di pianificazione delle azioni future	100% (prot. 158201 del 25/9/2024)	Entro il 30/9 di ogni anno	AA009

Ob. n. 17390

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 17485

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027 . Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 19103

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA009 ST082 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40854	ANNO 2025													
41897	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online 'Riforma-Mentis' per Dirigenti, Funzionari ed incaricati EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19185

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	n.r.	0%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 19196

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Anac, Oivp, Ente, Comuni		Assicurare la regolarità amministrativa degli atti dirigenziali connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri enti	(n. difformità rilevate dal Pool controlli/ n. controlli effettuati)*100	0,0%	0%	AA009

Ob. n. 19202

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 20306

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 20317

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Verifica dei residui attivi ante 2020 (2019 e retro) relativi ad entrate extratributarie e in conto capitale	Relazione che riporta: . le ragioni del mantenimento dei residui . le operazioni messe in atto per realizzare gli incassi . le proposte per migliorare la riscossione	n.d.	Entro il 31 ottobre	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 20359

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Ob. n. 20368

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente; Anac		Estendere la misura ANTIRICICLAGGIO dell'identificazione TITOLARE EFFETTIVO nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione fondi e nel contratto, per le seguenti procedure: erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti e Imprese, di importo > alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi	(n. difformità rilevate dal Pool Controlli/ n. controlli effettuati)*100		0%	AA009 ST082

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16443

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.1.5	Supportare le politiche decisionali mettendo a disposizione dati territoriali organizzati e aggiornati - Rif. Progetto operativo 4. 'DECIMETRO 2.0' MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40741	ANNO 2025													
40742	Report di sintesi delle attività di sistema	100												
41781	ANNO 2026													
41782	Aggiornamento dati	100												

Ob. n. 17019

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.1.6	Gestione ed implementazione della piattaforma INLINEA per la presentazione e la consultazione delle istanze autorizzative in materia ambientale MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo"	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009 ST082 ST085 ST022 ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40887	ANNO 2025													
40888	Monitoraggio post- autorizzazione - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA													
42403	Istanze Rifiuti 208: gestione dati tecnici - ANALISI E SVILUPPO													
42404	Istanze Rifiuti 208: gestione dati tecnici - MESSA IN PRODUZIONE													
42405	Cave: interoperabilità tra Cave@2000 e DECIMETRO - ANALISI E SVILUPPO													
42406	Cave: interoperabilità tra Cave@2000 e DECIMETRO - MESSA IN PRODUZIONE													
42407	Cave: interoperabilità tra Cave@2000 e DECIMETROe - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA													
42408	ANNO 2026													
42409	Istanze Rifiuti 208: gestione dati tecnici - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA													
42410	Cave: interoperabilità tra Cave@2000 e DECIMETRO - MANUTENZIONE CONSERVATIVA/EVOLUTIVA													

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16444

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti locali	9.2.1	Informatizzare i dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e Piano Cave vigente (MISSIONE 1 PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo')	Pubblicazione banche dati aggiornati riguardanti la falda su piattaforma DECIMETRO	100%	100% entro il 31/12/2025	ST022

Ob. n. 17874

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Comuni	9.2.2	Condividere i dati ambientali relativi alle bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Trasmissione dati a Regione Lombardia, finalizzata all'aggiornamento del sistema AGISCO	In corso di rilevazione	. Primo invio entro 31/08/2025 . Secondo invio entro 31/12/2025	ST051

Ob. n. 19121

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti locali	9.2.2	Aggiornare il censimento di impianti di cava autorizzati a ricevere terre e rocce da scavo da lavorare e impiegare nel recupero ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Aggiornamento report e pubblicazione sul sito istituzionale	100%	Entro il 2025	ST022

Ob. n. 16448

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.2.3	>Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio in materia di contenimento delle emissioni in atmosfera	Crf. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40767	n. 2 report semestrali di monitoraggio 'Protocollo qualità aria' sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani	40												
40768	Pubblicazione report "Cabina di Regia qualità dell'aria"	30												
42419	Aggiornamento delle informative alle PMI per la riduzione delle emissioni mediante diagnosi energetica e interventi di efficientamento	30												

Ob. n. 17426

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Imprese, Università, Cittadini	9.2.4	Implementazione e monitoraggio dell'Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030 MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40912	ANNO 2025													
40913	Datalab: aggiornamento n. 5 indicatori	50												
42369	Agenda 2030: sottoscrizione accordi con altri enti (almeno 2 enti)	50												
41769	ANNO 2026													
41770	Datalab: Aggiornamento del cruscotto (relazione di aggiornamento)	50												
42370	Agenda 2030: conclusione accordo con MASE	50												

Ob. n. 18432

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione Progetto europeo Horizon Multisource sui sistemi di trattamento idrico naturale ottimizzato MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40918	ANNO 2025	100												
40919	Predisposizione rendicontazione finale per soggetto Capofila													
42339	ANNO 2026													
42340	Predisposizione di n. 4 schemi di applicazione NBS-ENTS													

Ob. n. 19124

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le Nature Based Solutions (NBS) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40929	ANNO 2025	0												
40931	Partecipazione attiva ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS	0												
41822	Organizzazione dell'Assemblea annuale NBS Italy HUB	0												
42371	ANNO 2026													
42372	Partecipazione attiva ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS													
42373	Partecipazione all'Assemblea annuale NBS Italy HUB													

Ob. n. 19808

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Associazioni di categoria, Comuni	9.2.4	Attuazione del Progetto 'AWARD - alternative water resources and reliberation processes to renew water supply planning' 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41775	ANNO 2025													
41777	n. 2 eventi citizen science tema climate change	50												
41778	n. 2 eventi citizen science tema biodiversità	50												
41779	ANNO 2026													
41780	n. 2 eventi citizen science tema climate change	50												
41820	n. 2 eventi citizen science tema biodiversità	50												
42342	predisposizione della rendicontazione finale													
42343	ANNO 2027													
42344	Follow up di progetto: n. 2 attività di comunicazione													

Ob. n. 19122

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.2.5	Informatizzare i dati relativi a impianti e mezzi di cava e all'andamento infortuni nelle cave al fine di promuovere una campagna di informazione in materia di prevenzione incidentalità sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Salute'	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati aggiornati	100%	100% al 31/12/2025	ST022

Ob. n. 19782

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Studenti, corpo docente	9.2.6	Attivare un Progetto formativo in tema di educazione ambientale per le scuole da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali	N. incontri con le scuole da coinvolgere (n.5)	In corso di rilevazione	Almeno n. 7 incontri	ST051

Ob. n. 19809

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti Locali	9.2.7	Attuazione del Progetto 'Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale' PNRR M2C4 - Investimento 3.1. 'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41803	ANNO 2025													
42397	Affidamento con pubblicazione del bando e aggiudicazione													
41804	Esecuzione - Avvio della fase di trapianto delle piante dal vivaio alle aree di intervento (transplanting)													
41806	ANNO 2026													
42374	Esecuzione - Ultimazione della fase di trapianto delle piante (transplanting)													
42398	Chiusura dell'opera													
42399	Emissione CRE													
41807	Manutenzione degli impianti di forestazione realizzati													

Ob. n. 19810

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti Locali	9.2.7	Attuazione del Progetto 'La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore' PNRR M2C4 - Investimento 3.1.'Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano' annualità 2023-2024 (Cdr AA009)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41811	ANNO 2025													
42402	Affidamento con pubblicazione del bando e aggiudicazione													
41812	Esecuzione - Avvio della fase di trapianto delle piante dal vivaio alle aree di intervento (transplanting)													
41814	ANNO 2026													
42375	Esecuzione - Ultimazione della fase di trapianto delle piante (transplanting)													
42401	Chiusura opera													
42400	Emissione CRE													
41815	Manutenzione degli impianti di forestazione realizzati													

Performance organizzative

Ob. n. 9402 - *Controllo e autorizzazioni attività estrattive*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	- % autorizzazioni per esercizio di attività estrattiva di cava (nuove autorizzazioni e proroghe) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice ST022-002)	100%	100%	ST022
	- % attestazioni verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'attività estrattiva rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione (codice ST022-003)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 9638 - *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le verifiche di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione ridotti del 5%) (codice provvedimento ST051-035)	96%	100% entro 86 gg. dalla pubblicazione	ST051
	- %le autorizzazioni: modifiche non sostanziali all'AIA con aggiornamento allegato rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST051-038)	71,4%	100% entro 57 gg.	ST051

Ob. n. 15563 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Comuni	- %le Valutazioni di Incidenza ambientale (Vinca) ai sensi del D.P.R. 357/1997 rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST085-013)	100%	100% entro 57 gg.	ST085
	- %le Verifiche di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (codice autorizzazione ST085-016)	100%	100%	ST085
	- %le Valutazioni di impatto ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 20-25 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 195 gg. (codice autorizzazione ST085-017)	100%	100%	ST085
	- %le Provvedimenti autorizzatori unici regionali ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e s.m.i., rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 295 gg. (codice autorizzazione ST085-018)	100%	100%	ST085

Ob. n. 16405 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni integrate ambientali (AIA): nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi, riesame, rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione ST051-037)	77,8%	100%	ST051

Ob. n. 16406 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): nuovo impianto, rinnovo, aggiornamento e modifiche sostanziali: SCARICHI rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-008)	82%	100%	ST085

Ob. n. 16407 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA): nuovo impianto, rinnovo, aggiornamento e modifiche sostanziali: EMISSIONI IN ATMOSFERA rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST085-009)	59,4%	100%	ST085

Ob. n. 16408 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le Vulture e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-010)	97,8%	100%	ST085

Ob. n. 16958 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti, Privati	- %le attestazioni di verifica dell'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. dalla pubblicazione (codice provvedimento ST022-039)	100%	100%	ST022
	-%le autorizzazioni modifiche non sostanziali all'AIA Industria con aggiornamento allegato rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST022-038)	100%	100%	ST022
	-%le vulture AIA industria rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione: ST022-040)	100%	100% entro 86 gg.	ST022

Ob. n. 16959 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti, Privati	- %le autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) Industria: nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi, riesame, rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione: ST022-036)	100%	100%	ST022

Ob. n. 17939 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni	Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento autorizzatorio unico - Cdc P09W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (14,4)	< = media triennio precedente (14,4)	ST085

Ob. n. 17940 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Utenti	Rilascio Autorizzazioni Uniche Ambientali - Cdc P19V2009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente (9,3)	< = media triennio precedente (9,3)	ST085

Ob. n. 18577 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Autorizzazioni AIA Industria - Cdc P19V2007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente (188,1)	< = media triennio precedente (188,1)	ST022

Ob. n. 18578 *Autorizzazioni e pareri in materia ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Autorizzazioni AIA/IPPC rifiuti - Cdc P99W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti)	media triennio precedente (42,3)	< = media triennio precedente (42,3)	ST051

Ob. n. 18579 *Vigilanza e controllo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Vigilanza, prevenzione, controllo e accertamenti illeciti - Cdc S21F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli/ispezioni, n. notifiche effettuate di contravvenzioni, n. verbali di contravvenzione, n. verbali di controllo redatti)	media triennio precedente (14,9)	< = media triennio precedente (14,9)	ST051

Ob. n. 18582 *Progetti speciali Area Ambiente e tutela del territorio*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Comuni, altri Enti	Progetti speciali - AA009 - Cdc C001G007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficacia quantitativa: volumi di output (n. progetti)	media triennio precedente (7,3)	> = media triennio precedente (7,3)	AA009
	Progetti speciali - AA009 - Cdc C001G007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. progetti)	media triennio precedente (574,6)	< = media triennio precedente (574,6)	AA009

Ob. n. 19851 *Manutenzione e sviluppo sistema informativo ambientale*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Manutenzione e sviluppo sistema informativo ambientale - Cdc S59F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (14,3)	< = media triennio precedente (14,3)	AA009

Ob. n. 20296 *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Imprese	Istruttoria tecnica per autorizzazioni uniche in materia ambiente - Cdc P13W1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. istruttorie tecniche)	media triennio precedente (13,5)	< = media triennio precedente (13,5)	ST022

Ob. n. 20297 *Controllo e autorizzazioni attività estrattive*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Imprese	Autorizzazioni (attività estrattive) - Cdc P18W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (24,4)	< = media triennio precedente (24,4)	ST022

Ob. n. 20298 *Gestione e Formazione (guardie ecologiche)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Guardie Ecologiche Volontarie e Guardie Venatorie Volontarie	Coordinamento e gestione GEV e GV - Cdc P20X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (10,2)	< = media triennio precedente (10,2)	ST051

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16449

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Cittadini	9.3.1	Attivazione e promozione del Progetto 'Penelope - scampoli di sostenibilità' - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST051

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40760	Monitoraggio efficacia azioni													
40761	Attività di formazione													
40762	Realizzazione mappa interattiva cassonetti autorizzati													
41785	Confronto con operatori del settore													
41786	Evento presentazione aggiornamento risultati													

Ob. n. 17427

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Cittadini, Imprese	9.3.2	Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti: individuazione di azioni concrete, di forme innovative e sperimentali per la promozione di un sistema integrato dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Sottoscrizione Protocollo di Intesa tra CMM e CAP Holding finalizzato allo studio di un modello gestionale di aggregazione d'ambito per la gestione dei rifiuti	In corso di rilevazione	100% al 31/12/2025	ST051

Performance organizzative

Ob. n. 9411 - Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	- %le certificazioni completamento degli interventi di bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 60 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST051-019)	100%	100% entro 57 gg.	ST051
	- %le autorizzazioni uniche/diniegghi per nuovi impianti smaltimento e recupero rifiuti e sue varianti sostanziali (art. 208, c. 8 e c. 19, dlgs 152/2006 e s.m.i.) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 150 gg. (codice autorizzazione ST051-031)	87,1%	100%	ST051
	- %le autorizzazioni per divieto all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti (art. 216, dlgs 152/2006 e s.m.i.) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST051-033)	100%	100%	ST051
	- %le vulture autorizzazioni per impianti di smaltimento e recupero rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST051-034)	60%	100%	ST051
	- %le attestazioni per modifiche non sostanziali agli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (ex DGR n. 5269 del 6/06/2016) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST051-036)	73,3%	100%	ST051

Ob. n. 16409 Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	- %le rinnovo delle autorizzazioni relative agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208, c. 12, dlgs 152/2006 e s.m.i.) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (codice autorizzazione ST051-032)	93,3%	100%	ST051

Ob. n. 17932 Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Pareri e nullaosta - Cdc P14W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. pareri/nullaosta)	media triennio precedente (23,5)	< = media triennio precedente (23,5)	ST051

Ob. n. 17933 Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Emanazione di provvedimenti, rifiuti e bonifiche - Cdc P14W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente (191,5)	< = media triennio precedente (191,5)	ST051

Ob. n. 17934 *Autorizzazioni e pareri in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Autorizzazioni sui rifiuti - Cdc P14W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente (45,5)	< = media triennio precedente (45,5)	ST051

Ob. n. 17935 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Rilascio certificazione bonifica - Cdc P14W1008 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti assunti)	media triennio precedente (30,6)	< = media triennio precedente (30,6)	ST051

Ob. n. 17936 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Cittadini	Sanzioni amministrative rifiuti - Cdc P14W1009 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sanzioni gestite)	media triennio precedente (3,0)	< = media triennio precedente (3,0)	ST051

Ob. n. 18564 *Controlli e vigilanza in materia di rifiuti e certificazione bonifiche*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Cittadini	Controlli per rifiuti - Cdc P14W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: n. ore lavorate per unità di output (n. sopralluoghi)	media triennio precedente (32,7)	< = media triennio precedente (32,7)	ST051

Obiettivi di Programma

Ob. n. 15422

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Aziende agricole	9.5.1	Sostenere le attività agricole nel rispetto dell'ambiente e del territorio del Parco Agricolo Sud Milano MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica"	Conclusione dell'erogazione dei contributi del bando in essere	100%	100% a maggio 2025	ST082

Ob. n. 15423

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Amministrazioni pubbliche locali, Associazioni, Aziende agricole, Scuole	9.5.2	Attuare interventi di educazione ambientale, di valorizzazione, promozione e di fruizione del territorio del PASM	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST082

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
34660	Manifestazione per Giornata Europea dei Parchi													
35029	Fruizione ed Educazione ambientale presso il Mulino di Chiaravalle													
35473	Visite guidate nelle aree naturalistiche													

Ob. n. 16967

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti locali, Parchi e Plis, Associazioni	9.5.3	Monitoraggio delle manutenzioni dei tre progetti di forestazione avviati con Forestami nel territorio del Parco MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	Certificazione della avvenuta manutenzione	In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025	ST082

Ob. n. 15424

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti Parco	9.5.4	Supportare tecnicamente gli enti gestori dei Parchi e dei PLIS per una gestione e programmazione coordinata (LR 28/2016) (richieste di informazioni da parte di Parchi, Comuni, associazioni, riscontri scritti su procedure e attività varie del servizio, gestione riunioni con Comuni Ed Enti gestori, aggiornamento sito web ecc.)	Copertura della domanda: n. richieste evase / n. richieste pervenute	24 richieste evase / 24 richieste pervenute = 100%	100%	AA009

Performance organizzative

Ob. n. 11523 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese	. %le pareri per autorizzazioni di attività estrattiva e concessioni di derivazioni d'acqua rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 120 gg. (codice autorizzazione ST082-001)	nessun parere rilasciato	100%	ST082
	. %le rilascio autorizzazioni allo sradicamento piante entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-002)	80%	100%	ST082
	. %le pareri inerenti progetti di opere di interesse comunale nell'area del PASM, rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST082-003)	nessun parere rilasciato	100%	ST082
	. %le certificazioni per accertamento compatibilità paesaggistica ai sensi dlgs 42/2004 - art. 167 - rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice provvedimento ST082-004)	87,5%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche ordinarie rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 105 gg. (compreso parere Sovrintendenza) (codice autorizzazione ST082-005)	61,6%	100%	ST082

Ob. n. 11523 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-007 con richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	55,3%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche in procedura semplificata (D.P.R. 31/2017) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 50 gg. (codice autorizzazione ST082-008 senza richiesta d'integrazione documentale in fase istruttoria)	58,5%	100%	ST082
	. %le autorizzazioni paesaggistiche, procedura semplificata (DPR 139/2010), rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 60 gg. (codice autorizzazione ST082-006)	n.r.	100%	ST082

Ob. n. 17951 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Cittadini	Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti - Cdc P11X2003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni e n. certificazioni/ordinanze)	media triennio precedente (25,7)	< = media triennio precedente (25,7)	ST082

Ob. n. 17952 *Valorizzazione e tutela del sistema agricolo*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Cittadini	Autorizzazioni e pareri in agricoltura - Cdc P11W1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni)	media triennio precedente (21,3)	< = media triennio precedente (21,3)	ST082

Ob. n. 18502 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Cittadini	Pareri nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale - Cdc P11X2002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. autorizzazioni-pareri)	media triennio precedente (33,0)	< = media triennio precedente (33,0)	ST082

Ob. n. 18566 *Sviluppo e promozione Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Riquilificazione ambientale - Cdc P11B1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. interventi)	media triennio precedente (53,1)	< = media triennio precedente (53,1)	ST082

Ob. n. 19865 *Pianificazione e tutela paesistico ambientale del Parco Agricolo Sud Milano*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente	Pareri di conformità al PTC del Parco in merito alla Pianificazione territoriale - Cdc P11X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (93,6)	< = media triennio precedente (93,6)	ST082

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19176

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I32F23000440001	Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale PNRR	Approvazione Progetto Esecutivo Decreto Sindaco RG 332/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Ripartizione incentivi	50
I52F23000320001	La forestazione urbana per mitigare l'isola del calore PNRR	Approvazione Progetto Esecutivo Decreto del Sindaco RG 333/2024		2025: Esecuzione lavori (0% - 33%) 2026: Ripartizione incentivi	50

Obiettivi di Programma

Ob. n. 17430

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.6.1	Monitorare il processo di sviluppo e implementazione degli interventi di uso non convenzionale delle acque, obiettivo attribuito ad ATO attraverso i documenti di programmazione dell'Ente	N. Report di monitoraggio	100%	. 2. Relazione secondo semestre anno precedente entro marzo 2025. . 1. Relazione primo semestre anno in corso entro settembre 2025	AA009 ST022

Ob. n. 17431

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Enti, Imprese	9.6.2	Aggiornamento banche dati riguardanti la falda per l'uso geotermico delle risorse idriche	Pubblicazione banche dati aggiornati su piattaforma DECIMETRO	100%	100% entro il 31/12/2025	ST022

Ob. n. 19079

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Imprese	9.6.2	Attivazione del Progetto "Modello operativo per la gestione idrogeologica e termica del sottosuolo" (in collaborazione con il Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia)	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST085 ST022

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41684	Integrazione della collaborazione con Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA) scarl e Comune di Milano - seconda fase "Cabina di Regia Geotermia"													
41685	Condivisione con i portatori di interessi di n. 2 schede informative impianti pompe di calore													

Ob. n. 18602

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.6.3	Attuare il Progetto 'Città metropolitana SPUGNA' ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR Missione M5C2 Investimento 2.2 'Piani Urbani Integrati'	. cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo . 50% del SAL lavori	100% In corso di rilevazione	100% Entro il 31/12/2025	AA009

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
39666	ANNO 2025													
39667	n. 2 Eventi di formazione/divulgazione													
39668	n. 20 verbali di chiusura lavori													
39669	Verifica e implementazione piattaforma Regis													
41816	ANNO 2026													
42376	Chiusura Certificati Regolare Esecuzione entro 30/06													
42377	Rendicontazione finale entro 31/12													
42378	Verifica e implementazione piattaforma Regis													
42379	ANNO 2027													
42380	Gestione e manutenzione dell'archivio secondo le direttive dei Ministeri Competenti													

Performance organizzative

Ob. n. 9401 - *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le autorizzazioni/rinnovo scarico in falda (geotermico, messa in sicurezza di emergenza) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST022-013)	84,5%	100% entro 86 gg.	ST022
	- %le autorizzazioni per scarico in corso idrico superficiale, suolo o strati superficiali del sottosuolo (esclusi rinnovi) rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST022-016)	72,7%	100% entro 86 gg.	ST022
	- %le rinnovo autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e negli strati superficiali del sottosuolo rilasciate entro i tempi di legge/regolamento (entro la scadenza della precedente autorizzazione) (codice autorizzazione ST022-023)	nessun rinnovo autorizzazione rilasciato	100% escluse le richieste dopo i 180 gg. dalla scadenza	ST022
	- %le autorizzazioni/rinnovo scarico per abbassamento falda rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-020)	100%	100%	ST022
	- %le di rigetti o archiviazioni delle domande di autorizzazione allo scarico rilasciati entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-029)	n.r.	100%	ST022
	- %le vulture delle autorizzazioni allo scarico rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-030)	100%	100%	ST022

Ob. n. 9401 - *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
	- %le autorizzazioni/rinnovi di scarichi da impianti del Servizio idrico integrato rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-032)	100%	100%	ST022

Ob. n. 9410 - *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le concessioni di piccola derivazione di acqua superficiale (nuove autorizzazioni e rinnovi), ai sensi del R.R. 2/2006 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 18 mesi (540 gg.) (codice autorizzazione ST022-008)	100%	100%	ST022
	- %le concessioni/licenze di attingimento e d'uso di acqua pubblica rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-009)	70%	100%	ST022
	- %le concessioni di piccole derivazioni di acque sotterranee ai sensi del R.R. n. 02/2006 rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 18 mesi (540 gg.) (codice autorizzazione: ST022-010)	99,3%	100%	ST022
	- %le concessioni di derivazione di acque superficiali e sotterranee, soggette a concorrenza e/o VIA rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 720 gg. (codice autorizzazione ST022-022)	nessuna concessione rilasciata	100%	ST022
	- %le autorizzazioni provvisorie all'utilizzazione di acque rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-024)	100%	100%	ST022
	- %le di autorizzazioni al trasferimento di utenze per le concessioni di piccole derivazioni d'acqua rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-027)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 16410 *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	- %le rigetti per le concessioni di piccola derivazione di acque rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST022-010bis)	n.r.	100%	ST022

Ob. n. 17947 *Concessioni usi acque sotterranee*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Concessioni usi acque sotterranee e superficiali - Cdc P16W2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente (11,3)	< = media triennio precedente (11,3)	ST022

Ob. n. 17948 *Controllo degli inquinamenti dei corsi d'acqua, autorizzazioni scarichi e concessioni*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Utenti	Autorizzazioni per immissioni in corsi d'acqua superficiali, suolo, sottosuolo - Cdc P13W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (22,0)	< = media triennio precedente (22,0)	ST022

Ob. n. 17949 *Controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese	Emanazione diffide e sanzioni - Cdc P13W1006 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente (5,2)	< = media triennio precedente (5,2)	ST022

Ob. n. 18563 *Controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Cittadini	Controlli amministrativi e tecnici - Cdc P13W1005 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. sopralluoghi)	media triennio precedente (83,5)	< = media triennio precedente (83,5))	ST022

Ob. n. 18596 *Direzione e Servizi di staff*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, cittadini	Cdc S59I2001 - Integratore di Settore (Risorse idriche e attività estrattive) - ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (4.089,3)	< = media triennio precedente (4.089,3)	ST022

Obiettivi di Programma

Ob. n. 16452

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Imprese, Enti	9.8.1	Collaborare con ENEA per lo sviluppo di azioni di efficientamento energetico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
37858	n. 1 Tavoli tecnico Deci watt e n. 1 Tavolo tecnico "Gruppo Competenze"	20												
40897	Supporto al Progetto europeo "SEED-MICAT"	5												
37859	Applicazione del Servizio Deci watt ad almeno 23 Comuni metropolitani	20												
42362	Inserimento delle diagnosi energetiche virtuali nella banca dati Servizio Deci watt													
40770	Report delle attività svolte per la Campagna di comunicazione Italia in classe A	15												

Ob. n. 19076

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Imprese, Cittadini	9.8.2	Promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabile (CER) MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 'Rivoluzione verde, transizione ecologica'	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	ST085

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41702	Costituzione gruppo di lavoro per la redazione delle Linee Guida per la transizione energetica di CMM	60												
40772	Studio dell'offerta e della domanda di energia nel territorio metropolitano - fase I Linee Guida	40												

Performance organizzative

Ob. n. 9397 - Controlli e autorizzazioni qualità dell'aria

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Enti	. %le autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 dlgs 152/2006) rilasciate entro il tempo di legge/regolamento 120 gg. (+30 gg. per integrazioni documentali) (codice autorizzazione ST085-002)	87,5%	100%	ST085
	. %le vulture e revoche delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-002bis)	n.r.	100%	ST085

Ob. n. 9399 - Controlli e autorizzazioni (energia)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Comuni, Enti, Imprese	- %le autorizzazioni alla installazione ed esercizio di impianto di produzione energia elettrica con potenza $\leq$ < 300 MV termici da fonti rinnovabili (dlgs 387/2003) rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 90 gg. (codice autorizzazione ST085-004)	100%	100%	ST085
	- %le autorizzazioni alla installazione ed esercizio di impianto di produzione energia elettrica con potenza $\leq$ < 300 MV termici da fonti convenzionali rilasciate entro i tempi di legge/regolamento 180 gg. (codice autorizzazione ST085-005)	100%	100%	ST085

Ob. n. 17941 Controlli e autorizzazioni qualità dell'aria

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Utenti, Cittadini	Rilascio autorizzazioni, pareri, nullaosta, rinnovi, proroghe, diffide, sanzioni, Aria - Cdc P15W1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. provvedimenti)	media triennio precedente (11,2)	< = media triennio precedente (11,2)	ST085

Ob. n. 17943 Controlli e autorizzazioni (energia)

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	Sanzioni amministrative impianti termici - Cdc P22W1007 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output	media triennio precedente (6,1)	< = media triennio precedente (6,1)	ST085

Ob. n. 18568 Autorizzazioni e pareri in materia ambientale

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni	Sostenibilità territoriale degli strumenti urbanistici VAS/VIC - Cdc P09B1022 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. strumenti urbanistici/progetti valutati)	media triennio precedente (18,5)	< = media triennio precedente (18,5)	ST085

Ob. n. 18580 *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, altri Enti, Cittadini	Rilascio autorizzazioni, pareri, nullaosta, rinnovi, proroghe, diffide, sanzioni, ecc. Energia - Cdc P22W1003 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. atti)	media triennio precedente (112,4)	< = media triennio precedente (112,4)	ST085

Ob. n. 18581 *Controlli e autorizzazioni (energia)*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Verificatori impianti termici uso civile	Controlli/verifiche impianti termici (rilascio patentini e controlli documentali) - Cdc P22W1004 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. controlli impianti termici ad uso civile, n. istruttorie post verifiche, n. patentini rilasciati, n. verificatori)	media triennio precedente (0,2)	< = media triennio precedente (0,2)	ST085

Settore Protezione civile

Alberto Di Cataldo

PIAO

SETTORE ST113 - DATI GENERALI

Programmi	Missioni
PG1101 - Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile

Articolazione organizzativa dell'AREA e Dirigenti responsabili

ST113 Settore Protezione civile	Alberto Di Cataldo (interim)

Risorse Umane

Aree	Risorse umane
Operatori esperti	0
Operatori	0
Istruttori	4
Funzionari/Elevata qual.ne	3
Totale	7

Fonte: Servizio Organizzazione - Dati aggiornati al 01/03/2025

Risorse Strumentali

Tipologia beni	Quantità esistente	Program-mazione acquisti
Docking Station	7	
Monitor	8	
PC	1	
Portatile	7	
Stampante	2	

Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Registro beni informatici - 25/02/2025 (i beni comprendono quelli obsoleti non ancora dismessi)

Pesatura obiettivi individuali

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST113
18909	Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	3
18916	Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	15
18923	Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	5
18935	Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	10
18947	Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	1
18953	Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	3
18959	Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	20
19107	Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	3
19190	Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	8
19207	Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	15
19218	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	2
20309	Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	12
20366	Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	3
TOT. OB. DI FUNZIONAMENTO		100
19048	Gestione albo volontari	10

Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	ST113
19050	Promuovere la cultura della Protezione Civile sul territorio	10
19051	Azioni di supporto alle organizzazioni di volontariato relative alle attività amministrative	10
19109	Protezione civile: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	20
20249	Redazione del Piano di Protezione civile della Città metropolitana di Milano	20
19217	Supportare i Comuni negli incontri e/o sopralluoghi necessari per l'elaborazione / aggiornamento dei Piani di Emergenza (PE) e nella pianificazione delle esercitazioni	15
20347	Redazione del Piano locale di Prevenzione AIB	15
TOT. OB. DI PROGRAMMA DEL DUP		100

Obiettivi di Funzionamento

Ob. n. 18909

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Trasmettere al Dipartimento Appalti e contratti non oltre i 6 mesi antecedenti la scadenza, gli atti necessari all'avvio delle procedure di gara per i contratti relativi ad affidamenti ricorrenti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO)	N. provvedimenti comunicati nei termini / totale provvedimenti	n.r.	100%	ST113

Ob. n. 18916

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini		Garantire la produzione e l'aggiornamento tempestivo e regolare del flusso delle informazioni da pubblicare sul sito 'Amministrazione Trasparente' sulla base degli obblighi fissati ex dlgs 33/2013 e nel rispetto dei tempi previsti dalla Tabella degli obblighi di pubblicazione.	Piano di realizzazione delle pubblicazioni su 'Amministrazione trasparente'	96,2%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale												
			g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40267	Atti e provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti di cui agli artt. 12, 26, 27, 39 del D.Lgs. 33/2013, art. 28, c. 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, art. 174, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 adottati ex art. 175 commi 5-bis e 5-quater e informazioni di cui agli artt. 15, 18 e 23 del D.Lgs. 33/2013													
40269	Informazioni e documentazione concernente i singoli procedimenti, moduli e formulari di cui all'art. 35 c. 1 dlgs 33/2013													
40271	Interventi straordinari e di emergenza (art. 42, c. 1, lett. b dlgs 33/2013) (Cdr ST113)													
40635	Rendicontazione del Referente della trasparenza al RPCT sull'attività svolta (Cdr ST113)													

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
41889	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. (Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020)													

Ob. n. 18923

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire la completezza e la qualità dei dati che alimentano il sistema informativo a supporto del controllo di gestione (art. 5 c. 2 lett. e) e art. 6 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Contempla' (consuntiv azione tempo lavoro)	0%	0%	ST113
			. %le difformità nell'alimentazione dell'applicativo 'Convola'	0%	0%	
			. %le difformità nell'alimentazione di Atti Dirigenziali	n.d.	0%	

Ob. n. 18935

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Trasmettere al RPCT reportistica per il monitoraggio delle misure previste dalla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	62,5%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40300	Trasmettere al RPCT nota illustrativa dell'attività svolta, finalizzata ad assicurare la tempestiva divulgazione al personale assegnato dei contenuti principali della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e del vigente Codice di comportamento, nonché degli eventuali aggiornamenti, anche mediante videoconferenza: scadenza entro il 31 maggio													
40299	Trasmettere al RPCT Report semestrali relativi ai procedimenti sanzionatori e di applicazione penali per ritardi, disservizi e inadempienze contrattuali contestate: scadenze 15/07 e 15/12 di ogni anno													
40301	Trasmettere al RPCT Report sull'attività svolta ai fini del rispetto della misura "Patti di integrità". Scadenza: entro il 31/12 di ogni anno													

Ob. n. 18947

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Supportare il Dipartimento Ragioneria generale nel monitoraggio delle somme da accertare e introitare conseguenti a procedimenti sanzionatori e a penali irrogate in esecuzione di contratti (misura di cui alla sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza par. 2.3.6 del PIAO)	Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40318	Richiedere alla Ragioneria generale specifico capitolo di Entrata per Cdr se non già previsto													
40319	Adottare e trasmettere alla Ragioneria generale determina dirigenziale di accertamento per la relativa entrata													
40320	Predisporre con periodicità semestrale una reportistica di monitoraggio da trasmettere alla Ragioneria generale entro il 15/06 e il 15/11 di ogni anno													

Ob. n. 18953

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Rispettare i tempi di trasmissione alla Ragioneria generale dell'elenco delle fatture scadute e/o sospese del mese precedente, completo delle informazioni richieste	Entro i primi quattro giorni lavorativi di ogni mese	100%	100%	ST113

Ob. n. 18959

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Utenti dei servizi, Cittadini		Garantire la progettazione delle indagini di customer satisfaction e la rilevazione della soddisfazione degli utenti interni/esterni per i servizi erogati	. Progettazione indagini di customer satisfaction sui servizi dei Cdr da includere nel Piano delle indagini di customer di cui al PIAO/Performance 2025-2027	In corso di rilevazione	Entro i tempi di elaborazione assegnati dalla Direzione Generale	ST113

Ob. n. 18959

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
			. Trasmissione delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nel 2024, alla Direzione Generale - Servizi di PeC . Conclusione della rilevazione della soddisfazione degli utenti per le indagini programmate per il 2025 nel PIAO/Performance 2025-2027 e trasmissione delle risultanze alla Direzione Generale, Servizi di PeC	In corso di rilevazione In corso di rilevazione	Entro il 31/12/2025 Entro il 31/12/2025	

Ob. n. 19107

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti dell'Ente, Fruitori dei servizi		Attuazione del PIAO sottosezione 2.2. Performance - Piano azioni positive 2025-2027	Cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	In corso di rilevazione	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40866	ANNO 2025													
40868	Molestie di genere: frequenza al corso formativo online 'Riforma-Mentis' per Dirigenti, Funzionari ed incaricati EQ sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione del rispetto e delle pari opportunità													

Ob. n. 19190

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Ente, Anac		Assicurare l'osservanza delle misure per la gestione dei rischi di rispettiva competenza, elencate nella 'Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi, di cui alla sottosezione 2.3 'Rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO (allegato F)	(Difformità rilevate dal Pool controlli /n. controlli effettuati a campione e/o nell'ambito dei monitoraggi trimestrali anticorruzione del RPCT)*100	100% (1/1)	0%	ST113

Ob. n. 19207

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Imprese, Fornitori		Rispettare i tempi di pagamento delle fatture e documenti equivalenti (art. 4bis, c. 2, DL 13/2023 convertito nella L. 41/2023)	Tempo medio di ritardo dei pagamenti	In corso di rilevazione	< = 0	ST113

Ob. n. 19218

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo (art. 5 c.2 lett. e), art. 6 e art. 8 del Reg. sul Sistema dei controlli interni)	%le scadenze assegnate dalla Direzione Generale rispettate	100%	100%	ST113

Ob. n. 20309

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente		Comunicazione dell'accertamento relativo ai provvisori di entrata inerenti ai contributi a rendicontazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta degli Uffici finanziari	n.d.	100%	ST113

Ob. n. 20366

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Dipendenti		Garantire la partecipazione ai corsi di formazione accessibili dalla piattaforma Syllabus al personale dell'area: Istruttori e Funzionari	%le personale assegnato che partecipa ai corsi di formazione	n.d.	Almeno l'80% del personale assegnato entro il 31/12 di ogni anno	ST113

PROGRAMMA PG1101 **Sistema di protezione civile**

Obiettivi di Programma

Ob. n. 19048

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Volontari di Protezione Civile	11.1.0	Gestione albo volontari	. Rispetto dei tempi di rilascio attestati di partecipazione dei volontari alle esercitazioni	In corso di rilevazione	100% entro 60 gg. dalla fine dell'evento	ST113

Ob. n. 19050

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Studenti	11.1.0	Promuovere la cultura della Protezione Civile sul territorio	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40558	Partecipazione al Programma Nazionale per la diffusione di buone pratiche di Protezione Civile "IO NON RISCHIO 2024" in collaborazione con Regione Lombardia	40												
40559	Laboratori esperenziali rivolti a 300/350 ragazzi presso ESEM CPT di Piolto	30												
40560	Attuazione protocollo con Scuola Bazzi, CMM e Comune di Milano attraverso la progettazione organizzazione e realizzazione del PCTO con ragazzi delle classi terze	30												

Ob. n. 19051

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Associazioni di volontariato	11.1.0	Azioni di supporto alle organizzazioni di volontariato relative alle attività amministrative	cfr. Stato di avanzamento del Piano di realizzazione dell'obiettivo	100%	100%	ST113

Piano di realizzazione

Cod	Descrizione	Peso % di ogni fase sul totale	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
40561	Formazione alle organizzazioni di volontariato relativa all'utilizzo delle piattaforme informatiche di riferimento													
40563	Conclusione delle istruttorie relative alle richieste di rimborso art 39 e 40 del DLGS 1/2018 pervenute su bandi on line entro il 31/10													

Ob. n. 19109

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini	11.1.0	Protezione civile: rispettare il piano di realizzazione previsto per le opere	Livello di realizzazione delle fasi programmate	100%	> = 95%	ST113

Ob. n. 20249

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Ente, Comuni, Prefettura, Regione Lombardia, Volontariato	11.1.0	Redazione del Piano di Protezione civile della Città metropolitana di Milano	Redazione bozza intermedia del Piano	ND	50% entro il 2025	ST113

Ob. n. 19217

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Regione Lombardia, Prefettura	11.1.1	Supportare i Comuni negli incontri e/o sopralluoghi necessari per l'elaborazione / aggiornamento dei Piani di Emergenza (PE) e nella pianificazione delle esercitazioni	n. Enti supportati / n. Enti richiedenti il supporto	100%	>= 50%	ST113

Ob. n. 20347

Stakeholder	Finalità DUP	Descrizione Peso:	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Enti, Prefettura, Volontariato	11.1.2	Redazione del Piano locale di Prevenzione AIB	Predisposizione Decreto ai fini dell'approvazione del Piano	nd.	entro il 30/11/2025	ST113

Performance organizzative

Ob. n. 18534 *Servizio di protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Organizzazioni di volontariato protezione civile	Formazione volontari Protezione civile - Cdc P10F1001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. corsi)	media triennio precedente (136,0)	< = media triennio precedente (136,0)	ST113

Ob. n. 18536 *Servizio di protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Organizzazioni di volontariato protezione civile	Pianificazione e coordinamento esercitazioni, gestione delle emergenze - Cdc P10X1002 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica ore lavorate per unità di output (n. esercitazioni)	media triennio precedente (185,4)	< = media triennio precedente (185,4)	ST113

Ob. n. 19650 *Attività autorizzatoria protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Organizzazioni di volontariato protezione civile	%le iscrizioni all'Albo regionale di volontariato di protezione civile rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST113-001)	100%	100% entro 86 gg.	ST113
	%le cancellazioni d'iscrizione nell'Albo regionale di volontariato di protezione civile rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST113-002)	100%	100% entro 86 gg.	ST113
	%le prese d'atto della operatività/non operatività di organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Albo regionale di protezione civile rilasciate entro i tempi obiettivo (= tempi di legge/regolamento 90 gg. ridotti del 5%) (codice autorizzazione ST113-003)	nessuna autorizzazione rilasciata	100% entro 86 gg.	ST113

Ob. n. 19770 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Cittadini, Utenti dei servizi	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Procedura aperta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-071)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 300 gg. (Procedura ristretta oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-072)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Procedura competitiva con negoziazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-073)	100%	100%	ST113

Ob. n. 19770 *Gestione appalti e contratti*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-074)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 210 gg. (Dialogo competitivo oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-075)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 270 gg. (Partenariato per l'innovazione oev) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-076)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 150 gg. (Procedura aperta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-077)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 180 gg. (Procedura ristretta con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-078)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 120 gg. (Procedura competitiva con negoziazione con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-079)	100%	100%	ST113
	%le di gare di appalto e/o concessione concluse entro i tempi di legge: 90 gg. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara con minor prezzo) ai sensi del D.lgs 36/2023 - art. 17 - Allegato I.3 - (Codice procedura ST113-080)	100%	100%	ST113

Ob. n. 20291 *Comunicazione protezione civile*

Stakeholder	Indicatore	Consuntivo 2024	Risultati attesi triennio 2025-2027	CDR
Comuni, Cittadini, Regione Lombardia	Comunicazione protezione civile - Cdc P10X2001 - Mantenimento/miglioramento dell'efficienza tecnica: ore lavorate per unità di output (n. campagne)	media triennio precedente (580,5)	< = media triennio precedente (580,5)	ST113

Piano di realizzazione delle opere - Obiettivo 19109

Codice opera (CUP)	Descrizione dell'opera	Fase anno precedente	Fase al 31/08	Fase al 31/12	Peso
I22H22000670002	Opere di implementazione e valorizzazione dei presidi di Protezione Civile con particolare attenzione alla sostenibilità energetica	Approvazione progetto esecutivo RG 2013 12/03/2024		2025: Esecuzione Lavori (0% - 33%) 2026: CRE/Collaudato	40
I27H21005560002	Nuova sede del CCV-MI al Parco Idroscalo	Aggiudicazione lavori RG 11347 31/12/2024		2025: Esecuzione Lavori (0% - 33%) 2026: CRE/Collaudato	60

2.2.4 Parità di genere e azioni positive della Città metropolitana di Milano per il triennio 2025-2027¹

2.2.4.1. Il Piano per la parità di genere (GEP- Gender Equality Plan) e le azioni positive (PAP)

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, nonché la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e a distanza, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali. Inoltre, definisce le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere e all'inclusione, nonché lo sviluppo di condizioni del benessere di chi lavora, favorendo un ambiente inclusivo e scevro da discriminazioni. Con il DPR n. 81 (G.U. n. 151/2022) del 30 giugno 2022, il Piano di Azioni Positive (PAP) è stato assorbito dal PIAO, e nel rispetto dell'art.48 del Codice della parità D.lgs.96/08, l'Amministrazione lo ha ricompreso a far tempo dal PIAO 2023/25 (decreto Rg. n. 204 del 10 agosto 2023) nella sezione "Performance" dedicata alla Parità ed all'Equilibrio di genere, par. 2.4.4., così come è avvenuto per il PIAO 2024/26 (decreto Rg. n. 69 del 27.3.2024 e ss.) e per il presente documento.

L'Ente consolida le Aree di intervento ogni anno, e aggiorna le azioni declinate nel PAP per favorire la parità di genere in tutte le fasi del rapporto di lavoro del personale, la conciliazione dei tempi vita/lavoro, il contrasto della violenza e il potenziamento della comunicazione interna attraverso specifici canali di ascolto. Inoltre cura il rapporto con i Comuni del territorio e altri interlocutori istituzionali su queste tematiche, individua iniziative per lo sviluppo del benessere organizzativo e sviluppare il senso di aggregazione, realizzate anche nel corso del 2024, in continuità con le azioni declinate nei Piani Azioni positive precedenti della Città metropolitana, fonti di ispirazione e continuità.

Dal 2022 è stato introdotto da parte della Commissione europea il Gender Equality Plan (GEP), nell'ambito del Programma Horizon Europe e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rivolto agli enti pubblici e privati destinatari di finanziamenti europei in attuazione della Gender Equality Strategy 2020-2025 della Commissione UE. Il GEP è un documento pubblico, condiviso, approvato ed obbligatorio dell'Ente, che delinea politiche e azioni per ridurre il divario di genere e favorisca un approccio maggiormente inclusivo.

Pertanto, anche per il prossimo triennio 2025/27, l'Amministrazione mantiene l'impegno di perseguire questo approccio, attraverso il GEP/Piano per la parità, affinché si mettano a punto interventi finalizzati all'integrazione della prospettiva di genere - con la consueta metodologia rappresentata nel ciclo virtuoso della progettazione, attuazione, monitoraggio - per favorire la partecipazione ed effettiva crescita delle donne e combattere le discriminazioni di qualunque origine nel lavoro, favorendo l'inclusione. Sulla scia dei PAP/PIAO precedenti, frutto di una consolidata esperienza in materia di uguaglianza di genere e benessere organizzativo, fondata su una cultura organizzativa condivisa, in ossequio al Codice di Parità e al D.lgs.165/01 smi, si ripropone per il PAP/PIAO 2025/27 un Piano che si sviluppa in 6 Aree di intervento, di dimensione strategica, che assorbono le 5 Aree prioritarie già dettate per il GEP dalla Commissione europea. Le Aree di intervento prevedono:

1. **Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale**
2. **Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro**
3. **Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni**
4. **Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana di Milano e sul territorio**
5. **Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l'attuazione delle azioni positive**
6. **Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana**

¹ Proposta deliberata dal CUG in data 06/02/2025, a cura del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione.

Il PAP/PIAO, nel definire obiettivi e azioni per l'equità di genere nell'organizzazione e nei luoghi di lavoro, estende altresì la sua sfera di azione alla cura del benessere organizzativo, con uno sguardo mirato alle caratteristiche peculiari della popolazione dipendente (età, genere, profilo, ruolo, ecc.) e delle istanze rappresentate dal personale e dalla dirigenza. Il Piano individua azioni generate dalla tipicità e complessità dell'ambiente di lavoro metropolitano, in cui il personale assicura le funzioni fondamentali ex lege 56/2014, ma anche delegate da Regione Lombardia, talora anche in regime di distacco per i servizi del Lavoro.

Oltre alla peculiarità e varietà dei profili lavorativi alle dipendenze della CMM, nell'individuare le azioni positive si tiene conto che anche la Città metropolitana, come altri Enti del comparto Funzioni locali, soffre in questo periodo storico, della carenza di figure professionali nelle funzioni e nello sviluppo dei progetti sfidanti del PNRR: si assiste alla riduzione del personale in servizio - attraverso concorsi o mobilità - verso Amministrazioni centrali che risultano maggiormente remunerative, così come all'uscita delle figure senior, creando vuoti di competenze e professionalità che richiederebbero un affiancamento necessario.

Il meccanismo dei concorsi e delle nuove assunzioni non riesce a colmare il gap occupazionale (in particolare nel settore tecnico e informatico): come anche in molte altre Pa, si riscontra la difficoltà di affezione al lavoro nell'Ente da parte del personale neoassunto che, anche a causa del caro vita del territorio, esplora anche altre soluzioni lavorative, confermando il fenomeno delle "grandi dimissioni", tipico del nostro tempo.

In questa situazione, considerate le sfide del PNRR a cui l'Ente è chiamato, che necessitano professionalità peculiari, l'Amministrazione si pone anche attraverso l'adozione del PAP/PIAO, l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il lavoro presso l'Ente, creando le precondizioni per un ambiente lavorativo sano e confortevole, in cui vige il rispetto e la parità di opportunità. Per motivi analoghi, anche al proprio interno, l'ascolto del personale è elemento centrale del Piano, diventa lo strumento per avvicinarsi a chi già lavora, alle Elevate Qualificazioni e ai/alle dirigenti, per rinsaldare i rapporti e irrobustire la motivazione. Così il Nucleo d'ascolto, all'interno del quale è presente lo Sportello d'Ascolto, diviene un canale che - accanto al CUG (Comitato Unico di Garanzia), è stato consolidato nel mese di luglio 2024, presso il Dipartimento Risorse umane. L'azione di potenziamento è emblematica per recepire bisogni e elaborare risposte ed interventi, quali quelli proposti nel presente GEP/PAP.

L'Amministrazione rinnova il suo impegno anche per il triennio 2025/27 nel perseguire politiche per la parità di genere e l'inclusione, il contrasto alla violenza e le discriminazioni, favorendo il benessere di chi lavora, con l'adozione del ***Piano per la parità di genere e le azioni positive 2025/2027 (GEP/PAP) nel PIAO.***

Il GEP/PAP è distinto in 6 Aree di intervento che declinano obiettivi e per ciascuno di questi, sono menzionate le azioni programmate, i target che si intendono raggiungere e i relativi indicatori di impatto e risultato, le persone responsabili per ciascuna azione. Oltre all'impegno di risorse umane per la sua realizzazione, nel corso del 2025, si valuterà lo stanziamento di appositi fondi dedicati, correlati alla realizzazione di progetti/azioni.

Le Aree di intervento racchiudono obiettivi e azioni in linea con gli Obiettivi di sostenibilità dell'Agenda Onu n. 5 "Parità di genere", n. 10 "Ridurre le disuguaglianze" e, secondariamente, n. 6 "Pace, giustizia e istituzioni solide".

Il presente documento costituisce il frutto del lavoro svolto, di concerto, dal Team del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, coordinato dal Direttore, e si basa sulla proposta del Comitato Unico di Garanzia della Città metropolitana, rinnovato nella sua composizione dal 2024 e fino al 2027, e che si connota con nucleo consolidato di professionalità esperte che perseguono i valori della Città metropolitana e dimostrano interesse e volontà di impegno su questi temi.

In attuazione dell'art. 48 d.lgs.196/08 il presente ***Piano per la parità di genere e le azioni positive (GEP/PAP)*** è stato proposto all'Amministrazione dal Comitato unico di garanzia, che lo aveva deliberato il 6 febbraio 2025.

Il Dipartimento Risorse umane e organizzazione ha acquisito in data 12/3/2025 il parere della Consigliera di Parità della Città Metropolitana e in data 14/03/2025 è stato inoltrato alle

Organizzazioni Sindacali. In data 14/03/2025 è stato trasmesso alla Direzione Generale per l'adozione degli atti successivi, necessari all'armonizzazione nel PIAO 2025/27.

2.2.4.2. Rilevazione di genere del personale della Città Metropolitana di Milano al 31/12/2024

La Città metropolitana presenta la seguente consistenza di genere del personale a tutto il 31.12.2024:

Personale a tempo indeterminato complessivo, compresi i dirigenti e il Segretario Direttore Generale				
DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
608	58	435	42	1043
DIRIGENTI (compreso il Segretario Generale)				
9	43	12	57	21

Personale a tempo indeterminato nelle categorie Operatori, Istruttori, Funzionari				
DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
599	58	423	42	1022
Personale a tempo determinato (Istruttori, Funzionari)				
DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
4	100	0	0	4

Personale a tempo indeterminato comandato presso altri Enti / distaccato Agenzia per il Lavoro (dettaglio)					
Personale in	DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
Comando	6	60	4	40	10
Distacco	154	69	68	31	222
Totale	160	69	72	31	232

Personale a tempo indeterminato suddiviso per CATEGORIE					
CATEGORIA	DONNE	Percentuale	UOMINI	Percentuale	TOTALE
Operatori	130	57	100	43	230
Istruttori	213	58	155	42	368
Funzionari	256	60	168	40	424
Totale	599	58	423	42	1022

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (riepilogo)						
FASCE D'ETA'	CATEGORIA	DONNE	%	UOMINI	%	TOTALE PER FASCIA D'ETA'
Minore di 30	Operatori	0	0	2	100	2
	Istruttori	10	42	14	58	24
	Funzionari	11	85	2	15	13
TOTALE		21	54	18	46	39
Tra 30 e 40	Operatori	2	18	9	82	11
	Istruttori	60	65	33	35	93
	Funzionari	43	64	24	36	67
TOTALE		105	61	66	39	171
Tra 41 e 50	Operatori	41	67	20	33	61
	Istruttori	68	65	37	35	105
	Funzionari	55	59	38	41	93
	Dirigenti	1	50	1	50	2
TOTALE		165	63	96	37	261
Tra 51 e 60	Operatori	64	57	49	43	113
	Istruttori	58	51	56	49	114
	Funzionari	115	60	74	39	189
	Dirigenti	5	39	8	61	13
TOTALE		242	56	187	44	429

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (riepilogo)						
<i>FASCE D'ETA'</i>	<i>CATEGORIA</i>	<i>DONNE</i>	<i>%</i>	<i>UOMINI</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE PER FASCIA D'ETA'</i>
<i>Maggiore di 60</i>	<i>Operatori</i>	23	54	20	47	43
	<i>Istruttori</i>	17	53	15	47	32
	<i>Funzionari</i>	32	52	30	48	62
	<i>Dirigenti</i>	3	50	3	50	6
<i>TOTALE</i>		75	52	68	48	143
<i>TOTALI</i>		608	58	435	42	1043

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (dettaglio)					
<i>CATEGORIA/ fasce di età</i>	<i>DONNE</i>	<i>%</i>	<i>UOMINI</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE PER FASCIA D'ETA'</i>
Operatori					
<i>Tra 30 e 40</i>	2	18	9	82	11
<i>Tra 41 e 50</i>	41	67	20	33	61
<i>Tra 51 e 60</i>	64	57	49	43	113
<i>> di 60</i>	23	54	20	47	43
<i>TOTALE</i>	130	57	100	43	230
Istruttori					
<i>< 30</i>	10	42	14	58	24
<i>Tra 30 e 40</i>	60	65	33	35	93
<i>Tra 41 e 50</i>	68	65	37	35	105
<i>Tra 51 e 60</i>	58	51	56	49	114
<i>> di 60</i>	17	53	15	47	32
<i>TOTALE</i>	213	58	155	42	368
Funzionari					

Personale a tempo indeterminato suddiviso per FASCIA DI ETA' nelle CATEGORIE (dettaglio)					
CATEGORIA/ fasce di età	DONNE	%	UOMINI	%	TOTALE PER FASCIA D'ETA'
< 30	11	85	2	15	13
Tra 30 e 40	43	64	24	36	67
Tra 41 e 50	55	59	38	41	93
Tra 51 e 60	115	61	74	39	189
> di 60	32	51.6	30	48.4	62
TOTALE	256	60.4	168	39.6	424
DIRIGENTI					
Tra 30 e 40					
Tra 41 e 50	1	50	1	50	2
Tra 51 e 60	5	39	8	61.5	13
> di 60	3	50	3	50	6
TOTALE	9	43	12	57	21

Assunti come da Piano triennale Fabbisogni (ex art. 6 Dlgs 165/2001)			
TIPOLOGIE DI RECLUTAMENTO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Progr. verticale	35	21	56
Concorso pubblico	32	30	62
Mobilità da altri enti	1	5	6
Assunzioni a tempo determinato (CFL+PNRR)	4	1	5
TOTALE PIANO TRIENNALE 2024-2026	72	57	129
Reclutamento per il Potenziamento dei Centri per l'Impiego			
CATEGORIE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Istruttori	11	10	21
Funzionari	2	0	2
Progr. verticale	4	0	4
TOTALE CENTRI PER L'IMPIEGO	17	10	27
TOTALE ASSUNTI	89	67	156

Titolari di Posizioni di Elevata qualificazione al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
76	59	53	41	129

Titolari di Uffici al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
42	62	26	38	68

La conciliazione casa/lavoro - Personale a part-time al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
80	82	17	18	97

Progetti e-work attivi al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
9	56	7	44	16

Deroghe orarie temporanee al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
17	89	2	11	19

Articolazione del part time					
	<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
part time - verticale	16	73	6	27	22
part time - orizzontale	48	86	8	14	56
part time - misto	8	80,00	2	20,00	10
part time - ciclico	8	89	1	11	9
Totale	80	82	17	18	97

Smart working (personale autorizzato al 31/12/2024)					
	<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Città metropolitana</i>	410	61	265	39	675
<i>Distaccati</i>	142	70	60	30	202
<i>Totale</i>	552	63	325	37	877

Personale autorizzato a svolgere incarichi extra-istituzionali al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
27	42	37	58	64

Commissioni concorsuali anno 2024
Nominate n. 43 commissioni concorsuali, dei 172 componenti n. 101 sono donne (di cui n. 11 con ruolo di Presidente)
Nominate n. 2 commissioni per mobilità esterna (dei 5 componenti, n. 3 sono donne. di cui n. 1 Presidente, uguale nelle 2 commissioni)
- Funzionario tecnico; dei 3 componenti, n. 2 sono donne. (n. 1 Presidente uomo)
- Istruttore amministrativo: dei 3 componenti, n. 1 è donna. (n. 1 Presidente uomo)

Congedi dei genitori fruiti al 31.12.2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
Congedo di maternità/affidi				
6	100			6
Congedi di paternità (dlgs 105/2022)				
		3		3
Congedi parentali				
36	83%	7	17%	43
Congedi malattia figli				
22	76%	7	24%	29

Permessi fruiti ex L. 104/1992 per assistenza a parenti/affini al 31/12/2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
90	65%	47	35%	137

Partecipazione alla formazione nel 2024				
<i>DONNE</i>	<i>Percentuale</i>	<i>UOMINI</i>	<i>Percentuale</i>	<i>TOTALE</i>
590	61	381	39	971
Di cui Dirigenti				
9	43	12	57	21

Il monitoraggio costante della consistenza del personale nell'ottica del genere, a cadenza annuale, indirizza l'Amministrazione verso l'individuazione, il mantenimento o il superamento delle aree di intervento e delle azioni positive adottate negli anni e in particolare, con riferimento al triennio 2025/27.

La consistenza rilevata al **31/12/2024** evidenzia:

- il personale a tempo indeterminato, inclusi n. 21 dirigenti (compreso il Segretario Direttore generale), è pari a n. 1043 unità (- 3 unità rispetto al 2023);
- risultano al 31.12.24, n. 4 dipendenti a tempo determinato, 2 per contratto formazione lavoro e 2 per incarico PNRR, tutte donne.
- delle/dei 1043 dipendenti, n. 222 sono le unità in distacco c/o Afol metropolitana per lo svolgimento delle funzioni delegate inerenti le politiche del lavoro (di cui 154 donne, pari al 69% dei distaccati) e n. 10 (di cui 6 donne, pari al 60%) sono comandate/i volontariamente e temporaneamente in enti diversi, prevalentemente in Amministrazioni centrali dello Stato. Complessivamente, n. 232 dipendenti su 1022 sono distaccati al Lavoro e/o in comando presso altri enti.
- n. 713 dipendenti a tempo indeterminato (391 donne) sono assegnati alle funzioni fondamentali di CMM e n. 319 (211 donne) alle funzioni delegate dalla Regione Lombardia alla Città metropolitana:
- 8 alla Protezione civile
- 15 al turismo
- 5 servizi sociali
- 8 registro unico nazionale terzo settore
- 8 vigilanza ittico venatoria
- 47 Politiche del lavoro + 6 con attività di funzione lavoro in servizio presso altre direzioni
- 222 c/o Afol e servizi per il lavoro

Rispetto alla rilevazione al 31.12.2024, che evidenziava una consistenza pari a n. 1046 dipendenti a tempo indeterminato (compresi dirigenti e il Segretario Direttore Generale) e n. 4 unità a tempo determinato, si registra pressochè una *invarianza* del personale, con lo scostamento in diminuzione di 3 unità.

Tra i/le cessati/e a vario titolo nel 2024 (84 dipendenti, di cui 47 donne), 47 si sono dimessi/e volontariamente (28 donne), 23 sono pensionati (8 donne), 3 donne sono cessate per motivi di

salute, 9 dipendenti sono transitati ad altri Enti per mobilità esterna (7 donne), 1 è deceduto e una è stata licenziata.

Riguardo agli esiti delle politiche di reclutamento nel corso del 2024, le tabelle sopra riportate evidenziano complessivamente n. 129 immissioni (di cui 72 donne), n. 62 per vincita di concorso (32 donne), n. 5 assunzioni a td, n. 6 mobilità da altri enti (1 donna). Da notare che n.56 sono i/le dipendenti che in seguito alle progressioni tra le Aree, hanno conseguito una area/categoria superiore e pertanto sono stati reinquadrati (35 sono donne).

Per quanto riguarda la prosecuzione del processo di potenziamento regionale dei Servizi per l'Impiego, avviato nel 2021, si registrano n. 27 immissioni presso i Servizi per l'impiego, di cui n. 17 donne, n. 11 istruttrici e n. 2 funzionarie e 4 per progressioni tra le Aree.

Tra i/le dirigenti, il 2024 registra 2 reclutamenti, una per Area tecnica da concorso pubblico e una per mobilità (2 donne). L'equilibrio di genere tra i titolari di funzioni dirigenziali si alza a favore delle donne, oggi al 43% pari a 9 unità rispetto a 21 totali.

Rispetto al middle management, anche il 2024 vede la prevalenza delle dipendenti donne (76 su 129 totali) a cui sono conferiti incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art.18 ccnl vigente. Ancora si sottolinea che l'incarico è conferito dai/dalle dirigenti con procedura selettiva interna tra i/le funzionari/e in relazione alle posizioni da ricoprire: le funzionarie sono ancora il 59% del personale titolare di EQ.

In aumento, con il 62%, sono le Funzionarie titolari di Ufficio (42 su 68 totali), che ricoprono posizioni di specifiche responsabilità intermedie, ai sensi del CCNL, a supporto delle/dei dirigenti.

Interessante è, altresì, esplorare l'equilibrio di genere nello svolgimento di incarichi extraistituzionali, autorizzati/e dalla dirigenza con atto formale, disciplinati all'art.53 d. lgs.165/01 smi: questi hanno riguardato, nel corso del 2024 n.64 dipendenti (erano 34 dipendenti nel 2023), di cui 27 donne (42% con lieve innalzamento rispetto al 2023), dati che confermano un incremento delle autorizzazioni e la permanenza di equilibrio di genere. Riguardo agli incarichi che non necessitano di autorizzazione, bensì di informativa, sempre ai sensi dell'art.53 d.lgs.165/01 e smi e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, sono stati dichiarati da 22 dipendenti, di cui 13 donne. Una dipendente (profilo tecnico) ha invece svolto un incarico istituzionale c/o un Osservatorio ministeriale.

Tornando alla distribuzione di genere del personale complessivo, le donne si attestano al 58% del totale (erano il 59% lo scorso anno).

Nelle categorie, le donne sono il 57% e ancora maggiormente presenti nei profili di: Operatrici al 56%, Istruttrici 58 %, Funzionarie 60%, rispetto ai colleghi uomini. Il dato denota ancora una rappresentanza equilibrata e ben distribuita tra le nuove Aree di inquadramento previste dal CCNL 16.11.2022.

L'analisi dei dati anagrafici della popolazione dipendente per il 2024 ci rivela come le acquisizioni di personale degli ultimi tre anni continuino a concorrere al ripopolamento della platea di coloro che hanno un'età al di sotto dei 30 anni (n. 39 rispetto a 29 unità del 2023), nei profili Operatori (2 uomini), 24 Istruttori (14 uomini) e 13 Funzionari, di cui ben 11 donne. Nel 2020, gli under 30, ex cat. D Funzionari, erano solo 4.

Complessivamente, la rilevazione anagrafica riflette la prevalenza nell'Ente del personale nella fascia 51- 60 anni (429 dipendenti, di cui 56 % donne), e sono 143 i/le dipendenti over 60, di cui il 52 % donne.

La fotografia di CMM riflette ancora una volta il processo di progressivo invecchiamento della Pubblica Amministrazione e di uscita *delle professionalità* (per pensionamento o dimissioni), che non trova equilibrio con le scarse assunzioni e determina un *turn-over* inefficace, dovuto alle restrizioni normative in materia di assunzioni e alla sopra richiamata crisi del mercato del lavoro pubblico, in particolare tra i/le giovani.

Anche nella dirigenza, 13 unità su 21 si collocano nella fascia d'età 51/60 anni e 6 (di cui 3 uomini e 3 donne) oltre i 60 anni. 2 sono i dirigenti tra i 41/60 anni, un uomo e una donna.

Dal quadro generale sopra descritto emerge comunque un apprezzabile equilibrio di genere che permea l'organizzazione nelle sue articolazioni di personale, fenomeno da tenere costantemente monitorato come previsto dal Piano della parità di genere/GEP, sollecitato dalla Commissione europea, mentre la criticità traspare con riferimento all'età anagrafica del personale in forza, che necessiterebbe di un ricambio generazionale, come nella restante Pa.

Il consolidamento delle azioni positive previste dal Piano Azioni positive/PIAO 2025/27 si riscontra facilmente nei dati raccolti e sopra rappresentati. A tal proposito, si sottolinea inoltre che:

a) Esercizio della genitorialità e adesione alle misure per la conciliazione casa/lavoro dei genitori dipendenti

Città metropolitana investe sulla genitorialità e sulla conciliazione bilanciata tra madri e padri dipendenti:

- la maternità si conferma - dopo il 2020 (anno pandemico) a nascita "zero" - anche nel 2024 in ripresa con 5 congedi "obbligatori" e 1 affido; nel 2021 si registravano n. 3 congedi di maternità, nel 2022 n. 8 e nel 2023 si gestivano n. 13 lavoratrici neomadri.
- I padri che hanno usufruito del congedo obbligatorio di paternità, introdotto anche nel pubblico impiego dal d.lgs. 30/06/2022 n.105 che attua la direttiva UE 2019/1158, in vigore dal 13 agosto 2022, sono solo 3. Questo congedo è un diritto autonomo del padre lavoratore, che può esercitare dai due mesi precedenti il parto della madre e fino a 5 mesi per un totale di 10 giorni retribuiti. La diffusione di questa misura è avvenuta con specifica circolare della Direzione del personale a tutti e viene ribadita anche durante la presa in carico dei lavoratori padri presso il Polo informativo della genitorialità, attivo presso il Dipartimento risorse umane, per semplificare l'accesso ai congedi.

Spostare il lavoro di cura dall'ambito esclusivamente femminile al mondo maschile è un obiettivo che l'organizzazione si pone per contribuire al gender gap nel lavoro, anche in un ente pubblico come la CMM. Nel corso del 2024 tuttavia:

- i congedi parentali facoltativi ex D.Lgs. 151/01 sono stati fruiti ancora da n.36 lavoratrici madri rispetto a n.7 padri, per un totale di 43 dipendenti;
- i congedi per malattia del bambino fruiti ex D.lgs. 151/01 hanno riguardato 35 dipendenti, di cui ancora 28 lavoratrici madri.

b) Tutela del personale fruitore/trice di permessi ex lege 104/92 (cd. caregivers)

La fruizione dei permessi/congedi straordinari per la cura di parenti è in incremento rispetto al 2023 e consegue all'innalzamento dell'età della popolazione dipendente. La platea di coloro che fruiscono di permessi di cura mensili, in modo orario e/o giornaliero è composta da 137 caregivers (erano 119 nel 2023) principalmente di genitori anziani. Decisamente prevalente è la componente femminile, 90 rispetto a 47 uomini.

c) *Andamento dello smart working*

Lo *smart working* (s.w.) in Città metropolitana di Milano risponde ai criteri dell'Allegato al Turous della Città metropolitana e al ccnl 16.11.2022, traslati poi negli accordi individuali, la cui durata è oggi a tempo indeterminato, fatte salve le cause di revoca anticipata previste dal ccnl e dal Regolamento. Questa scelta rappresenta nel concreto la fiducia che l'Amministrazione, attraverso la dirigenza, ha riposto nell'adozione del lavoro agile come modalità di lavoro efficace e rispondente agli obiettivi dell'Ente.

Al 31.12.2024, n.675 sono le/i dipendenti contrattualizzati smart, di cui 410 donne.

A questo numero si aggiungono quelli/e che sono in distacco, il cui accordo è anch'esso a tempo indeterminato, pari a 202 al 31.12.2024, di cui 142 donne (70%).

Lo *smart working* è oggetto di costante monitoraggio, sia in termini di risultati raggiunti, che di soddisfazione del personale, grazie alle rilevazioni condotte dal Dipartimento Risorse umane.

Al 31/12/2024, n. 877 dipendenti sono *smart workers* (volontari) rispetto a n. 1043 dipendenti totali per un totale del 63% del personale, compresi *dirigenti e distaccati*.

d) *Andamento dei progetti individuali di e-work*

Si assestano i progetti di *e-work*, attivati per motivi di conciliazione familiare o di salute: 16 sono stati i progetti attivi, di cui 9 richiesti da dipendenti donne. Si ricorda che l'adesione all'*e-work* comprende il rientro settimanale del personale per un giorno in presenza, per consentire di tenere un canale comunicativo con il servizio di assegnazione.

e) *Adesione al flexi-time previsto dal Piano azioni positive da diversi anni (orario di lavoro flessibile, deroghe orarie temporanee per esigenze di conciliazione, part time)*

Nel 2023, 17 lavoratrici hanno richiesto e fruito di moduli di personalizzazione dell'orario compatibili con le esigenze di servizio, oltre a 2 uomini.

Con la sottoscrizione del ccdi 5.10.2023, all'art. 26 è definito il lavoro flessibile, oggi esteso anche al personale part-time (fatti salvi i profili professionali che hanno orario vincolato per assicurare i servizi). Decisamente si tratta di una importante apertura che va nella direzione dell'allineamento totale al rapporto di lavoro a full time. Quindi tutto il personale può accedere dalle ore 7.30 e fino alle 9.30, con un'ampia fascia di flessibilità.

Il numero dei dipendenti che ha stipulato un contratto *part-time* è ancora in lieve diminuzione (97), per l'82 % donne, ed è praticato prevalentemente con articolazione orizzontale (n.56). Si sottolinea che il *part-time* in Città metropolitana di Milano è una scelta reversibile, che trova un limite nelle esigenze di servizio ma che, nei fatti, è accolto dalle/dai dirigenti interessati, quale strumento per la conciliazione dei ruoli.

2.2.4.2 Perseguire la parità di genere e generare il benessere organizzativo, anche attraverso l'ascolto: le azioni positive 2025-2027

Anche per il triennio 2025/27, il Cug conferma le azioni positive per la Città metropolitana, nell'esercizio dei poteri propositivi attribuiti all'organismo dall'art.57 del d.lgs.165/01, tracciate nel solco degli indirizzi della Direttiva 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche" e delle Linee Guida sulla "parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche amministrazioni" del 6 ottobre 2022 della Ministra per le pari opportunità e la famiglia e del Ministro della pubblica amministrazione.

Le azioni si ispirano altresì al Gender Equality Plan richiesto dalla Commissione europea, che rinforza per i Paesi membri che accedono ai Progetti, il perseguimento degli obiettivi di parità di genere nella ricerca e più in generale nelle istituzioni pubbliche.

Sulla base dell'analisi di contesto della Città metropolitana, metodologia consolidata per la stesura del PAP, che fotografa la dimensione del personale e i bisogni rappresentati dal personale e dalla dirigenza, si confermano le 6 Aree di intervento anche nel PAP/PIAO 2025/27 della Città metropolitana, nell'ottica di assicurare gli obiettivi GEP e PAP, sulla scorta del criterio della semplificazione amministrativa che ha condotto il legislatore nazionale al PIAO.

Se di fondo vi è l'attenzione alla parità di genere e alla crescita delle donne nelle professioni e nei ruoli di CMM, l'Amministrazione individua e investe anche sull'Area 6 del PAP/PIAO, finalizzata a "Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana", ovvero sulle politiche per il benessere interno, funzionale alla costruzione di ambienti di lavoro sereni e produttivi. Spicca in questo ambito il ruolo sempre più pregnante del Nucleo di Ascolto, consolidato con decreto del Dipartimento RU del 29 luglio 2024, interlocutore del personale ma anche dei/delle dirigenti che apprezzano il valore della comunicazione nella gestione del personale.

A sostegno delle azioni individuate, continua ad essere cruciale il ruolo del CUG, organismo promotore della cultura di pari opportunità, contrasto alla violenza ed alle discriminazioni, "sensore" dei disagi nell'organizzazione, e interlocutore privilegiato di tutti i soggetti - istituzionali e non - che sono chiamati a promuovere tali politiche, per l'affermazione di una cultura organizzativa inclusiva e di valore nell'Ente.

L'attuale composizione è stata tempestivamente oggetto di rinnovo alla scadenza del CUG uscente, previo interpello tra il personale che volontariamente decide di impegnarsi su questi temi, con decreto del direttore del dipartimento Risorse umane e organizzazione del 29.12.2023 per il quadriennio 2024/2027.

Il CUG si fa promotore di azioni di genere e per l'inclusione, cogliendo le sollecitazioni che pervengono dalla società e dal contesto metropolitano, che si sostanziano nelle iniziative sui temi di parità (gender gap, linguaggio inclusivo, contrasto alla violenza) rivolte al personale e alla dirigenza, con uno sguardo sempre più attento ai Comuni, per condividere esperienze e perseguire la mission della Città metropolitana.

Nel corso del 2024 il CUG ha sostenuto l'inclusione tra il personale, promuovendo l'adozione della regolamentazione dell'identità alias ai sensi dell'art. 28 ccnl Funzioni locali, che l'8/10/2024 è stata oggetto della direttiva 1/2024 del Direttore generale, dimostrando concreta attenzione all'affermazione dei diritti delle persone, anche nei luoghi di lavoro. Riguardo alle azioni 2025/27, alcune sono a regime e riguardano: la conciliazione vita/lavoro, il lavoro a distanza, il linguaggio e la comunicazione. Altre sono da monitorare (andamento della richiesta di identità alias e regolamento dell'e-work), altre da implementare, come l'avvio del percorso di adesione ad una Rete territoriale in collaborazione con il Cug del Comune di Milano e delle Università milanesi, per uno scambio di buone prassi e sinergie.

Oltre ai compiti propositivi, al CUG compete il rilascio di pareri sugli atti di carattere organizzativo dell'Ente che impattano sul rapporto di lavoro; inoltre, il monitoraggio costante delle azioni, che si sintetizza nella redazione della "Relazione del CUG", introdotta dalla direttiva 2/2019, adempimento da elaborare a cadenza annuale e rendere pubblico, sulla scorta dei dati e delle informazioni rilasciati dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Dal 2021 i dati e la Relazione sono comunicati al Sindaco, al Vicesindaco, alla Consigliera delegata alle pari opportunità, al Direttore generale e al Direttore del Personale e all'OIVP, poi diffusi al personale e confluiti nell'apposita sezione del Portale nazionale dei CUG, coordinato dal Dipartimento della Funzione pubblica, perché possa essere oggetto di conoscenza generale. In data 18 dicembre 2024 il CUG si è anche dotato di un rinnovato Regolamento sul suo funzionamento.

Le azioni positive triennali, aggiornate annualmente, sono collegate ogni anno agli atti di programmazione approvati dai competenti Organi di Città metropolitana di Milano.

Da ultimo, per il 2025:

- nel *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027*, adottato con deliberazione Rep. Gen. N.6/2025 del 28.2.2025 del Consiglio metropolitano, che al Programma 1.10 “Risorse Umane” prevedeva l’obiettivo strategico di supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.

- nel Piano degli Obiettivi, adottato nell’ambito del PIAO 2024/2026 con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. decreto Rg. n. 69 del 27.3.2024 e ss., al Programma PG0110 “Risorse Umane” ove l’obiettivo n. 17017 prevedeva di “Progettare e attuare iniziative a favore della conciliazione dei ruoli, della parità di condizioni lavorative, del benessere organizzativo, della qualità di relazione e la prevenzione della conflittualità interna, in attuazione del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO 2024-2026.”

L’Obiettivo n. 17017, assegnato al Dipartimento Risorse umane e organizzazione, è stato conseguito al 100% nel 2024.

Nel PIAO 2024/26, nella Sezione Performance, è stato altresì assegnato ai/alle dirigenti l’obiettivo inerente la frequenza dei dirigenti e dei funzionari alla formazione on line del modulo “RIFORMA MENTIS” sulle molestie nei luoghi di lavoro.

Raggiungere la parità di genere, combattere ogni forma di discriminazione, eliminare ogni forma di molestia e di violenza di genere nella sfera pubblica e privata, favorire tutte le forme di inclusione e garantire il riconoscimento dei diritti umani sono obiettivi posti dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e recepiti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. La partecipazione al modulo è stata promossa dal Ministro per la Pa nella direttiva 29 novembre 2023 “Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne” in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza di genere, 25 novembre, alla luce della nota recrudescenza e urgenza del fenomeno.

Si rileva tuttavia, che i risultati riguardanti l’obiettivo formativo “Riforma Mentis” non sono stati complessivamente soddisfacenti (frequenza complessiva funzionari + dirigenti: 77%) e conseguentemente, sarà riproposto per il 2025 per i Settori che non l’hanno svolto.

Per ogni Area del **“Piano per la parità di genere e le azioni positive”** sono stati formulati obiettivi e specifiche azioni, individuando responsabili per l’implementazione di ogni azione proposta, destinatari diretti ed indiretti, risorse necessarie e indicatori.

Le azioni positive entrate a regime nella Città metropolitana salvaguardano la cultura organizzativa e le buone prassi consolidatesi nel tempo, anche se devono necessariamente evolversi ed innovarsi per supportare e valorizzare le persone, le differenze e i bisogni emergenti del personale, anche in relazione alle suggestioni esterne e interne.

Le azioni positive producono effetti che contribuiscono all’accrescimento della motivazione al lavoro, alla produttività, al benessere organizzativo nei luoghi di lavoro e quindi all’accrescimento del valore pubblico nei servizi alle cittadine e cittadini.

Città metropolitana, attraverso il Dipartimento Risorse umane e il CUG, rinnova il suo impegno in questo senso, anche con il coinvolgimento dei Comuni sul territorio, mettendo a disposizione il proprio know-how in materia, assolvendo alla sua mission di ente di area vasta, che nel triennio 2025/27 sarà potenziata anche grazie alla collaborazione dei CUG sul territorio metropolitano, oltre che con la Rete nazionale dei Cug e con la neocostituita Fondazione Rigel.

Infine, nel corso del 2024, degni di nota sono gli eventi realizzati per l’otto marzo sul tema della genitorialità “Donne ancora al bivio tra lavoro e cura parentale” e per il 25 novembre (giornata internazionale contro la violenza di genere) “La violenza non trova spazio in questo giardino, né altrove”, dedicato al tema degli orfani invisibili, che hanno visto una partecipazione consistente

da parte del personale e dei soggetti sul territorio (circa 160 registrazioni per ciascun evento nelle due sale istituzionali). Da qui è partita l'interlocuzione con il CUG del Comune di Milano e con i Cug delle Università milanesi per impegnarsi a condividere la cultura di parità /equità e rispetto nella Pa mediante una rete territoriale.

Pertanto si esplicitano le azioni positive che si prevede di mantenere/realizzare per il 2025/27 in materia di pari opportunità, parità di genere, inclusione, prevenzione e contrasto alle discriminazioni, benessere organizzativo, suddivise per Aree di intervento.

Di seguito si riporta uno schema di riepilogo che illustra per ogni azione gli obiettivi, i soggetti coinvolti e gli indicatori associati per il triennio in esame. Le iniziative sono state formulate sulla scorta delle proposte del CUG e deliberate in data 6 febbraio 2025.

AREE DI INTERVENTO

1. Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale
2. Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro
3. Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni
4. Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana e sul territorio
5. Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l'attuazione delle azioni positive
6. Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana

Le azioni individuate, suddivise per Aree di intervento, sono aggiornate in continuità alle politiche adottate nei Piani azioni positive pregressi della Città Metropolitana, contestualizzate in relazione alle dinamiche organizzative dell'Ente, ai bisogni ed alla composizione della popolazione dipendente e stimulate dagli indirizzi europei.

Nell'aggiornamento delle azioni positive per il 2025, permane la forte attenzione al supporto della conciliazione casa/lavoro nell'ottica della genitorialità (con il supporto del Polo informativo c/o il Dipartimento RU), alla crescita professionale attraverso la formazione, il monitoraggio degli incarichi assegnati, in ottica di parità di genere e il monitoraggio del gender gap nell'organizzazione.

Forte è il peso attribuito alle azioni volte alla prevenzione della violenza di genere e alle discriminazioni, anche interne all'organizzazione, con il supporto del Nucleo di Ascolto Organizzato, che ha dispiegato nel 2024 appieno la sua attività, anche con riguardo alla fase di onboarding *dei nuovi/e assunti/e* di inserimento del personale reclutato. Continua inoltre l'attività volta alle iniziative comunicative/informative su tutti i temi di genere e di inclusione, rivolte al personale così come ai Comuni nel territorio metropolitano.

Permane alta l'attenzione alla affermazione dei diritti individuali, dopo l'introduzione delle Linee guida per l'identità alias, adottate dal Direttore generale e specificate dalla circolare del Direttore dipartimento Risorse umane del 18.12.2024. Questo intervento necessita di follow up periodico e verifica rispetto alla concreta applicazione, e anche in questo caso sarà decisivo l'intervento del Nucleo di Ascolto interno. Al Cug è affidato il ruolo di sentinella rispetto alla corretta divulgazione della azione e rispetto alla permanenza di un clima necessario di fiducia reciproca tra lavoratore/trice e figure di riferimento, così come a monitorare eventuali fenomeni distorsivi.

Si sottolinea infine che la Città metropolitana mediante tutto il team del Dipartimento Risorse umane e il Cug si propone come promotrice della cultura di pari opportunità e benessere organizzativo anche verso i Comuni del territorio interessati, mettendo a fattor comune le misure sperimentate, auspicando di favorire, anche per il 2025, un clima di confronto e scambio delle esperienze maturate sul territorio. Sarà per questo auspicabile la partecipazione attiva di

CMM nella fase di start up e successive di una rete territoriale dei CUG, in collaborazione con il CUG Comune di Milano e le Università milanesi.
Di seguito una sintesi degli obiettivi 2025/27.

AREA DI INTERVENTO n. 1

Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale

Obiettivo 1

Promozione della parità e delle pari opportunità negli accessi, negli incarichi e nello sviluppo professionale anche del personale tecnico

- Monitoraggio dell'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni di concorso:

La Città metropolitana continua a riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti di commissioni di concorso, come previsto dalla legge. Nel corso del 2024, sono state impegnate 43 commissioni concorsuali, comprensive delle procedure selettive per le progressioni tra le aree: dei 172 componenti n. 101 sono donne (di cui n. 11 con ruolo di Presidente).

Nelle 2 procedure di mobilità dall'esterno, in entrambi i casi, dei 5 componenti, n. 3 sono donne di cui n. 1 Presidente. Anche per il triennio 2025/27 l'obiettivo sarà rispettare l'equità di genere proprio nella fase delicata della selezione del personale, che si ispira non solo alla verifica delle competenze amministrative/tecniche ma anche alla verifica delle *soft skills*, che assumono oggi un ruolo determinante nella selezione del personale della PA, oltre alle competenze in materie di digitalizzazione. La presenza di una psicologa dell'organizzazione nel Dipartimento Risorse umane ne facilita l'attuazione.

- Monitoraggio degli incarichi conferiti al personale, ai dirigenti, Elevate Qualificazioni e uffici, per verificare disequilibri.

La presenza equilibrata tra uomini e donne dipendenti nei ruoli manageriali o ruoli decisori intermedi è la preconditione per la diffusione nell'organizzazione di valori di rispetto ed uguaglianza. La consistenza di genere femminile (58%) nell'Ente non garantisce, di per sé, l'accesso e la partecipazione a ruoli decisionali. Il monitoraggio consente di verificare lo stato dell'arte, per realizzare un ambiente di lavoro realmente inclusivo, che offra prospettive diversificate e abbatta i pregiudizi. Il monitoraggio costante degli incarichi annuale è una occasione di verifica importante e viene effettuato dagli Uffici del Dipartimento risorse umane.

- Sviluppo delle competenze professionali attraverso la partecipazione equilibrata della componente femminile e maschile alle iniziative di formazione interna ed esterna a spesa invariata o eterofinanziata (ad es. corsi Valore Pa, Uperl, Anci, ecc.)

La formazione rimane una leva strategica per la crescita del personale a tutti i livelli e deve essere assicurata a tutto il personale, in relazione alle competenze da acquisire o da sviluppare nel percorso professionale. Il Dipartimento Risorse umane e la dirigenza promuovono la partecipazione di tutto il personale alla formazione interna, che da anni presenta numerosi moduli (corsi obbligatori e non) e l'accesso ai corsi Valore Pa, specificamente rivolti alle professionalità della Pa, sia relativi alle competenze trasversali che tecnico-giuridiche, nonché Master in management, quali percorsi di alta formazione. Nel 2024 sono stati offerti al personale moduli formativi per la digitalizzazione e l'accrescimento delle competenze informatiche, secondo la più recente direttiva del Ministro della Pa (Progetto "Syllabus"), oltre all'apertura ai corsi Upel, attuali e riferiti ai temi di maggior impatto (contratti pubblici, risorse umane, aggiornamenti Anac, ecc.).

- *Sostegno alla progettualità e al reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori genitori post congedo e del personale caregiver, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale (ufficio di counseling c/o il Nucleo di Ascolto del Dipartimento R.U.).*

Il Nucleo di ascolto organizzato interno presso il Dipartimento Risorse umane da tempo eroga anche il *counseling* a supporto dei percorsi di riqualificazione professionale (anche a seguito di modifica delle funzioni/variazioni di sedi dell'Ente), prende in carico e accompagna il personale interessato. Analogamente è presente un Polo informativo e di supporto per le/i dipendenti genitori o *caregivers*, al fine di facilitare l'accesso alle misure di conciliazione e alle tutele previste. Il personale trova così un punto di accoglienza e riferimento per dirimere le criticità che caratterizzano alcuni momenti particolarmente impegnativi della vita.

- *Progetti di inserimento e tutoraggio con formatori interni del personale neoassunto anche nell'ottica di condividere la cultura di inclusione e p.o.*

Per potenziare l'accesso alla Città metropolitana, in occasione della uscita di concorsi pubblici, il Dipartimento RU organizza incontri specifici di presentazione rivolto agli/alle iscritti/e, per irrobustire la motivazione all'ingresso nell'organizzazione di CMM, attraverso la conoscenza anche di testimonial già dipendenti. Dopo il reclutamento, la Direzione del personale organizza corsi onboarding per fornire primi elementi/tools per un accesso graduale e consapevole nell'organizzazione. Oltre alle competenze amministrative e tecniche, i corsi con i formatori interni qualificati (Presidente e componenti *CUG* e del *Nucleo d'Ascolto*) affrontano tematiche di genere, elementi di diritto antidiscriminatorio in chiave divulgativa e semplificata e presentano gli strumenti disponibili presenti nell'organizzazione (*CUG*, *counseling*, ascolto, 1522, Reti antiviolenza, ecc.)

Obiettivo 2

Analisi dell'equilibrio di genere tra il personale delle aree tecniche della Città metropolitana

- *Analisi in ottica di genere della consistenza e delle posizioni ricoperte dal personale nelle aree tecniche e della ricerca*

Si tratta di un recente obiettivo introdotto in attuazione delle linee guida per il GEP che prevede l'integrazione della dimensione di genere nella ricerca. L'obiettivo è calato nel contesto metropolitano e mira a fotografare la presenza di genere nelle Direzioni in cui i profili professionali sono a vocazione tecnica/ambientale, ovvero tradizionalmente maschili, che presuppongono competenze STEM, e rappresentarne i risultati per un miglioramento della parità. Si segnala il reclutamento nel 2024 di due dirigenti tecniche, donne, assegnate al Facility management e all'Edilizia scolastica, reclutate con concorso pubblico e mobilità tra enti.

AREA DI INTERVENTO n. 2

Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro

Obiettivo 1

Monitorare l'efficienza organizzativa del *part-time*/lavoro agile

- *Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di crescita professionale di coloro che utilizzano il *part-time* e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro.*

Città metropolitana si contraddistingue per l'attenzione alla conciliazione casa-lavoro anche attraverso la flessibilità del tempo-lavoro, salvaguardate le esigenze di servizio. Anche nel 2025-2027 particolare attenzione viene posta alle trasformazioni del rapporto di lavoro da full a part time e all'autorizzazione a praticare orari flessibili soprattutto per tutelare *caregivers* e/o

genitori. I/le dipendenti che fruiscono *del part time* è ridotto a 97 - 80 donne - prevalentemente in part time orizzontale.

- Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza sull'autorizzazione al part-time, all'e-work e al lavoro agile, come forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, anche in relazione ai documenti di indirizzo adottati dall'Ente.

L'Ente persegue politiche di *work and life balance* nella gestione del personale, confermando azioni mirate, quali: la salvaguardia dell'accesso e della corretta applicazione del *part-time* come strumento reversibile e volontario (rivisitato dal ccnl 16/11/2022), laddove compatibile con le esigenze di servizio, l'accesso allo *smart-working* in presenza dei requisiti previsti e l'accesso all' *e-work* per casi particolari di conciliazione. Sono previste azioni di formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza in tale ambito, affinché non vi sia resistenza alla rimodulazione dell'orario di lavoro o al rientro a tempo pieno. Si mantiene una comunicazione costante con la dirigenza e i dipendenti per una piena conoscenza della materia.

Obiettivo 2

Mantenimento della pratica di progetti di e-work, anche sulla base di nuove istanze di conciliazione

. Mantenimento della praticabilità dell'accesso all'e-work, ad es. nei casi di:

- genitori lavoratori/trici con figli sino a 14 anni;
- genitori di lavoratori/trici di adolescenti in situazioni di difficoltà;
- lavoratori/trici con esigenze di cura familiare e/o di anziani;
- lavoratori/trici, anche part time, con problemi di salute compatibili con l'attività lavorativa oppure al rientro da malattie lunghe, compatibilmente alle esigenze organizzative;
- superiore a 2 anni, per esigenze di conciliazione sopravvenute.

L'e-work in Città metropolitana è un progetto individuale che prevede la pratica del "lavoro da remoto" al domicilio, con un rientro settimanale in presenza. E' una misura di conciliazione praticata da un numero esiguo di dipendenti per esigenze particolari che possono riguardare la cura contingente di terzi oppure per il personale che presenta problemi temporanei non gravi di salute. L'e-work rientra nel lavoro da remoto previsto dal CCNL 2019/2021 del 16/11/2022 ed è attualmente richiamato nel CCDI 5/10/2023 all'art. 30 "lavoro a distanza", previo confronto del 15/5/2023. E' in corso di adozione il Regolamento dedicato, da armonizzare con il Testo Unificato degli Uffici e servizi.

- Favorire ed incentivare la cultura organizzativa per l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri, attraverso l'alimentazione del sito Intranet.

La Città metropolitana intende incoraggiare l'uso dei congedi da parte dei padri lavoratori, anche con particolare riguardo alla conoscenza e fruizione del congedo di paternità obbligatorio retribuito. La condivisione della genitorialità e del lavoro di cura concorre all'abbattimento dello stereotipo dell'esclusività della cura femminile. Il sito Intranet "La pagina del CUG" è lo spazio in cui diffondere adeguata informazione e stimolo. L'8 marzo 2024 è stato organizzato un evento dedicato al tema della nuova genitorialità, da condividere.

. Ampliamento alle/ai dipendenti prossimi al pensionamento delle misure organizzative che favoriscono la conciliazione tra casa/lavoro.

L'azione intende facilitare i percorsi di uscita per coloro che, anche per l'innalzamento dell'età pensionabile e dei requisiti stringenti richiesti dalla normativa, differiscono il pensionamento in condizioni di salute precaria o quale *caregivers* di parenti. L'azione vede la sinergia tra i diversi Servizi del Dipartimento Risorse umane per la rilevazione dei casi e la gestione dei soggetti fragili, per giungere alla proposta di soluzioni mirate e ad un accompagnamento adeguato (*flexitime*, *part-time*, *smart working* in deroga, ecc.).

Obiettivo 3

Mantenimento del Lavoro Agile nella Città metropolitana in attuazione del PIAO e del CCNL

. Monitoraggio dell'applicazione dello smart-working nelle Direzioni mediante reportistica raccolta presso i dirigenti.

L'azione prevede il monitoraggio del modello organizzativo di smart working "contrattualizzato" derivante dapprima dal Piano Organizzativo Lavoro Agile, armonizzato con le circolari e le Linee Guida della Funzione Pubblica, poi confluito nel PIAO. Previa consultazione dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) e del CUG. Nel 2023 è stata definita la regolamentazione dello *smart working/coworking*, al fine di mantenere un modello di lavoro che favorisca la conciliazione dei ruoli e sia confacente all'erogazione dei servizi. E' in corso l'adozione del relativo Regolamento. La Direzione del Personale verifica periodicamente l'andamento del lavoro agile attraverso indagini e reportistica.

Obiettivo 4

Garantire il servizio per la conciliazione casa/lavoro del personale (Polo informativo RU)

Mantenimento del servizio per la conciliazione casa/lavoro, attraverso l'ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro e le deroghe orarie temporanee, nonché l'aggiornamento nella fruizione dei congedi parentali, compatibilmente alle esigenze organizzative presso il Polo Informativo del Dipartimento Risorse umane.

AREA DI INTERVENTO n. 3

Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni

Obiettivo 1

Intervenire sulla cultura di gestione delle risorse umane in ottica di parità, anche attraverso la valorizzazione di risorse e competenze interne

- Partecipazione della dirigenza, anche mediante strumenti innovativi, a corsi/iniziative, per superare gli stereotipi culturali e sviluppare le potenzialità delle persone e prevenire le molestie sessuali.

La gestione del personale necessita di costanti azioni di rinforzo, a partire dai dirigenti fino a tutti i dipendenti. Il PNRR e il CCNL forniscono spunti di apprendimento e la formazione è una leva strategica, che si esercita sia con esperti esterni, ma anche mediante l'Albo Formatori, che presenta alte professionalità che possono condividere i diversi saperi. Nel 2025 sarà necessaria un'azione di rinforzo alla dirigenza, fondamentale per introdurre spinte al miglioramento della gestione moderna e inclusiva delle risorse umane.

- Proposte di moduli di aggiornamento sui temi di pari opportunità per il CUG, per le/i responsabili e operatori/trici addetti alla gestione del personale, anche attraverso la Rete nazionale dei CUG e la Funzione Pubblica.

L'azione attenziona la formazione in tema di pari opportunità dei componenti del CUG e dei responsabili R.U. anche per il 2025.

L'adesione alla Rete nazionale dei CUG permette di fruire agevolmente di corsi, webinar e materiali formativi/informativi su tutte le tematiche di genere (ad es. i giovedì dell'Inail).

L'adesione ai corsi consente di ricevere attestati di partecipazione utili al percorso personale.

Obiettivo 2

Sensibilizzare sul tema della prevenzione delle molestie sessuali nel luogo di lavoro

- Diffusione delle norme antidiscriminatorie a tutti i livelli nei corsi di formazione

La discriminazione, diretta o indiretta, è un fenomeno odioso che può contaminare i luoghi di lavoro, anche quelli più elevati. Elevata deve essere l'attenzione delle/dei dirigenti rispetto a situazioni, così l'attenzione del CUG, laddove nell'Ente non è presente un/una consigliera di fiducia. L'azione qui riportata si sostanzia nella diffusione delle norme perché la dirigenza, le Elevate Qualificazioni e tutto il personale possa riconoscere il fenomeno.

Obiettivo 3

Sensibilizzare sul tema della violenza di genere

- Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione del personale sulla violenza di genere e sugli strumenti di contrasto disponibili, anche in occasione di ricorrenze istituzionali (ad es. Giornata internazionale - 25 novembre)

La Città metropolitana ha sempre sostenuto la necessità di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso iniziative divulgative e conoscitive, quale la consolidata Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), iniziativa con valenza formativa per il personale.

Il 24 novembre 2025 è stato organizzato il convegno Noi contro la violenza, con un focus particolare sull'operato delle associazioni che supportano i figli/figlie delle vittime di femminicidio per mano del padre e che divengono "orfani invisibili". In collaborazione con il Servizio Comunicazione, che realizza altresì video con testimonial istituzionali, diffusi anche tramite i canali social dell'Ente, è stata valorizzata la posa di due panchine rosse nel giardino di via Vivaio, da allora aperto al personale nella pausa pranzo.

Obiettivo 4

Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del CUG

- *Pubblicazione e diffusione, anche con iniziative mirate, del PAP e dei risultati ottenuti.*

- *Aggiornamento del sito Intranet per la divulgazione dell'attività del Comitato Unico di garanzia e dei progetti e del sito Internet in occasione dell'adozione del GEP-PAP*

Queste azioni riguardano l'aspetto comunicativo e divulgativo delle tematiche prese in carico dal CUG per il personale, anche a rafforzamento della presenza del Comitato e della sua connotazione nell'organizzazione.

Da anni è alimentato un sito dedicato, "La pagina del CUG", che raccoglie atti, materiali, proposte di approfondimento di tutte le tematiche inerenti il Cug.

Oltre al sito, il CUG comunica divulgando a tutto il personale con email informazioni, inviti e la newsletter della Rete Nazionale dei CUG.

Per il 2025 permane l'impegno di una ampia diffusione della sezione dedicata alle Azioni di genere del PIAO, con tutti i canali disponibili.

Obiettivo 5

Promuovere nell'Ente una comunicazione inclusiva e rispettosa del genere, a partire dalla modulistica e nella comunicazione al personale

- Dopo la revisione della modulistica in uso nelle Direzioni in ottica di genere, costante è il monitoraggio dell'effettiva applicazione nella modulistica e nei testi al personale

La comunicazione di genere è uno strumento centrale nelle organizzazioni per veicolare i principi di pari opportunità e destrutturare gli stereotipi che il linguaggio, scritto o verbale, porta con sé inevitabilmente. Nel corso del 2023 sono state adottate le Linee guida per i/le dirigenti e l'adeguamento della modulistica nell'Ente, presentate il 24 ottobre 2023 nel convegno "Le parole fanno la differenza". L'azione intrapresa nel 2023 continua ad avere seguito nel 2025 e a seguire, con il monitoraggio della continuità della diffusione e pratica del linguaggio di genere negli atti amministrativi.

AREA DI INTERVENTO n. 4

Rafforzare i rapporti tra il CUG e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città metropolitana e sul territorio

Obiettivo n. 1

Diffondere e scambiare buone prassi e le azioni positive e il GEP/PAP nei Comuni e nella Rete nazionale dei CUG

- Promozione di iniziative per la condivisione ed il confronto delle buone prassi e delle azioni positive realizzate nelle amministrazioni pubbliche (in particolare il CUG del Comune di Milano, delle università, e dei Comuni della Città metropolitana), anche attraverso il Portale nazionale dei CUG

Il Portale nazionale dei CUG è un altro strumento di divulgazione, condivisione e apprendimento delle buone prassi e di azioni positive realizzate della Pa. L'Amministrazione si impegna a condividere le iniziative promosse dal CUG nella community della Rete, poiché la partecipazione attiva, anche ai gruppi di lavoro, è un'azione positiva per accrescere competenze più ampie e interventi anche differenti.

Analogamente l'impegno per il 2025 è di attivare solide relazioni con i Comuni del territorio, anche per mettere a disposizione il know-how acquisito.

Obiettivo n. 2

Potenziare il raccordo e la collaborazione interna tra il CUG e i/le consiglieri/e - delegati/e sulle tematiche di genere

- Coinvolgimento nella realizzazione e diffusione delle iniziative tra le lavoratrici/ori dell'Ente
Si tratta di un'azione per rafforzare l'interazione del CUG con le figure istituzionali dell'Ente ed attivare il dialogo e scambiare informazioni. Il risultato auspicato è il coinvolgimento e la reciprocità nelle iniziative rivolte al personale in tema di genere, dal Vicesindaco ai/alle Consiglieri/e delegati/e (così come i vertici amministrativi dell'Ente).

- Partecipazione, anche da remoto, agli incontri della Rete nazionale dei CUG e ai convegni promossi dalla stessa

Nell'ambito dei rapporti interistituzionali, il CUG partecipa attivamente agli incontri organizzati mensilmente dal Coordinamento della Rete dei CUG, da remoto.

E' anche attiva una chat delle/dei Presidenti dei *CUG*, che quotidianamente fornisce leggi, documenti, contributi e inviti a convegni/webinar tematici. L'attività prosegue anche per il prossimo triennio.

Per il 2025, per il Cug è attiva una chat interna per facilitare i contatti e gli scambi.

AREA DI INTERVENTO n. 5

Rafforzare il ruolo del CUG e monitorare l'attuazione delle azioni positive

Obiettivo n.1

Coinvolgere il Comitato di Direzione generale, i/le dirigenti e i/le responsabili dei Servizi per l'attuazione del Piano

- Presentazione delle azioni e delle priorità nei luoghi di confronto con il management
L'azione prevede l'attivazione di una comunicazione mirata, sia in fase di presentazione del PAP/PIAO, sia successivamente, se emergono necessità (ad es. per implementare modifiche organizzative che impattino sul rapporto di lavoro). Si evidenzia come questo momento sia importante e non sia ancora stato realizzato.

Obiettivo n.2

Attivare sinergie con il Comitato Paritetico per l'Innovazione istituito ai sensi del CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali e 17.12.2020 Area dirigenza

Informazione/comunicazione all'O.P.I. nelle materie correlate

L'OPI è l'organismo paritetico istituito dalla contrattazione per sollecitare iniziative di innovazione nell'organizzazione e proposte anche ai tavoli di contrattazione.

L'azione positiva prevede l'attivazione di un canale comunicativo con il *CUG* che ha potere propositivo e consultivo rispetto agli atti di organizzazione che influenzano i rapporti di lavoro e, per alcuni versi, può intercettare gli stessi bisogni dell'OPI e avviare un dibattito. Nel 2024 l'OPI non è stato attivo.

Obiettivo n.3

Definire i presidi operativi per l'attuazione delle azioni a regime e la diffusione dei risultati

- Mantenimento del presidio operativo per l'implementazione, il raccordo tra i diversi Uffici (concorsi, assunzione, formazione, gestione, ecc.) e il monitoraggio delle singole azioni presso il Dipartimento Risorse umane e di eventuali presidi collaterali.

Il presidio operativo, per il primo semestre 2025 allocato presso il Servizio Processi trasversali di gestione del personale e, comunque presso il Dipartimento Risorse umane, insieme con la Segreteria CUG.

- Aggiornamento del Regolamento del Cug, per una migliore autoregolamentazione
Lo scorso 18 dicembre, il Cug si è dotato di un Regolamento aggiornato, deliberato all'unanimità.

- Diffusione della Relazione annuale sull'attuazione delle azioni positive e sull'attività del CUG, sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione entro il 1° marzo di ogni anno, ai sensi della direttiva 2/2019

Dal 2019 l'Amministrazione e il CUG concorrono alla rappresentazione delle azioni progettate e attuate attraverso la Relazione nel Portale attivato dalla Funzione Pubblica. Il documento ben sintetizza dati e interventi e consente al CUG di esprimere proposte e correttivi

all'Amministrazione, con l'invio al Vicesindaco, al vertice amministrativo e all'OIV. La Relazione rimane pubblicata nel Portale dei CUG.

Obiettivo n.4

Portare a conoscenza le OO.SS. delle proposte formulate dal CUG e dello stato di avanzamento del PAP/PIAO

Presentazione delle azioni positive ed eventuali aggiornamenti/risultati

L'azione prevede che le azioni positive, sia in fase di progettazione (come previsto dal Codice della Parità) sia in fase di monitoraggio, a consuntivo, siano rappresentate alle OO.SS., per un confronto reciproco e proficuo.

Obiettivo n.5

Monitorare l'attuazione del PAP/PIAO per tener conto dei risultati concreti raggiunti e delle eventuali criticità nella predisposizione del PIAO per il triennio successivo

Verifiche intermedie e annuale in sede di CUG della attuazione delle azioni, in relazione agli obiettivi e ai tempi prestabiliti, nonché rilievo delle proposte o criticità per il Piao successivo

L'azione assicura che l'attività del CUG segua un metodo organizzativo che consenta di verificare in itinere l'andamento delle azioni e gli eventuali scostamenti, per poi ricalibrare eventualmente gli interventi. Ad inizio anno è prevista l'analisi della consistenza di genere e dei risultati dell'anno precedente rispetto agli ambiti di interesse. Questa tempistica consente di poter progettare e proporre azioni all'Ente nei primi mesi dell'anno.

Le verifiche avvengono in sede di riunione del Cug, circa ogni 3 mesi. Sono verbalizzate e rese disponibili a tutto il personale nel sito Intranet.

AREA DI INTERVENTO n. 6

Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città metropolitana

Obiettivo 1

Elaborare proposte di intervento per l'adozione di strumenti organizzativi finalizzati a diffondere il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità interna nei luoghi di lavoro di Città metropolitana

- Promozione della partecipazione del personale e dei Comuni all'evento per la giornata internazionale della donna, individuando temi attuali di interesse, come occasione di interazione e approfondimento.

La Città metropolitana fino al 2020 ha colto l'opportunità della ricorrenza per la giornata internazionale della donna, 8 marzo, per esplorare aree d'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ottica del benessere organizzativo e del miglioramento delle condizioni di lavoro. Diversi sono stati i convegni a cui il personale ha partecipato numeroso negli anni e che hanno determinato l'avvio di azioni per il benessere (ad es.: lancio dell'e-work sulla conciliazione casa/lavoro, lancio dello smart working pre-pandemia). Dopo il convegno "Donne e Lavoro: quanto manca alla parità di genere?" dell'8.3.2023, nel 2024 è stato realizzato il Convegno sulla genitorialità "Donne ancora al bivio tra lavoro e cura parentale" che ha sostenuto, attraverso testimonianze autorevoli, la necessità del coinvolgimento maschile nel ruolo di cura.

Per la Giornata internazionale della donna, il 7 marzo 2025 (venerdì), è stato invece organizzato il convegno "Donne e salute: la medicina di genere per la prevenzione, la diagnosi e la cura",

che ha visto la presenza di 5 relatrici esperte e docenti universitarie sulla applicazione della medicina di genere.

- Sensibilizzazione delle/dei dirigenti/responsabili su prevenzione del mobbing, della violenza e supporto al benessere organizzativo anche in occasione della riunione periodica ex d.lgs.81/08 Mobbing, violenza (psicologica e fisica) e molestie sono dannosi alle persone e all'organizzazione. La riunione periodica, gli incontri sulla sicurezza e la formazione dedicata sono occasione per sensibilizzare e allertare la dirigenza e chi assume ruoli di responsabilità. L'azione si sostanzia nell'inserimento di moduli preventivi/documenti informativi per condividere il disvalore di tali comportamenti nell'organizzazione.

- Interventi mirati alla gestione dello stress/tutela della salute, anche attraverso la formazione dedicata (ad es. focus group mirati e corsi sulla relazione) anche rivolte alle lavoratrici/lavoratori che prolungano l'attività lavorativa a seguito della riforma pensionistica (ad es. active ageing).

Fino al 2021, la Città metropolitana ha attivato corsi di *mindfulness*, relazione e comunicazione, focus group grazie alla presenza di una psicologa interna. Nel 2023 è stato svolto un corso sulla comunicazione e sulla difesa personale dedicato al personale di Polizia, che si è sviluppato anche nel 2024. Oggi interviene lo Sportello d'ascolto anche in queste tematiche.

Obiettivo 2

Consolidare il Nucleo di Ascolto organizzato e lo Sportello di Ascolto nelle sedi di Vivaio e Soderini

Monitoraggio del Nucleo d'Ascolto e dello Sportello d'ascolto, dedicato a supportare situazioni di disagio tra il personale, in relazione alle difficoltà rappresentate

L'ascolto del personale è centrale nelle organizzazioni di lavoro, in costante evoluzione: la Città metropolitana presenta una popolazione dipendente "matura" che deve accompagnare l'inserimento e lo sviluppo dei giovani neoassunti, "passando il testimone" anche se questi ultimi sono ancora poco presenti, mentre i tempi e gli obiettivi lavorativi incalzano. In adesione alla centralità dell'ascolto, presso il Dipartimento RU è stato costituito un Nucleo Ascolto Organizzato Interno, dotato di 2 figure professionali individuate al suo interno (psicologo/a del lavoro e counselor), che possa attivare un canale di ascolto con il personale e favorisca l'emersione delle criticità per la loro risoluzione, accanto a figure già presenti e consolidate. Il Cug mantiene la sua funzione di supporto e di intervento in caso di particolari criticità o richieste dirette del personale.

Obiettivo 3

Altri interventi a favore del benessere e della salute del personale, anche con il riconoscimento dell'identità di genere e dell'identità alias

- Studio di fattibilità per la realizzazione di uno spazio di condivisione nel giardino di via Vivaio, fruibile da tutti/e i dipendenti, previa regolamentazione, attrezzato con panchine rosse. Nell'ottica di creare opportunità di socializzazione all'interno dei luoghi di lavoro, a far tempo dal 25.11.2024 è stato realizzato uno spazio di condivisione del giardino di Palazzo Isimbardi, consentendo ai/alle dipendenti di accedere nella pausa pranzo, nel rispetto della sede istituzionale. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere sono state inaugurate le due panchine rosse, simbolo del contrasto alla violenza di genere e sugli orfani

speciali. Il Cug ha attivato un concorso di idee per individuare lo slogan dell'evento, che è stato scelto tra numerose proposte, "La violenza non trova spazio in questo giardino, né altrove".

- Studio e predisposizione di una proposta di Regolamento per il riconoscimento del diritto all'identità di genere e dell'identità alias, ai sensi dell'art. 28 CCNL Funzioni Locali

Il ccnl Funzioni locali annovera per la prima volta il diritto al riconoscimento dell'identità di genere attraverso la tutela della costruzione della carriera alias per i/le dipendenti. Il Cug ha proposto il testo della direttiva 1/2024 che il Direttore generale ha adottato l'8/10/2024, condividendo lo spirito e il senso dell'iniziativa. In data 18/12/2024 il direttore RU ha adottato le regole operative per il personale che intende esercitare tale diritto con modalità trasparenti e rese conoscibili a tutti. Questa azione, innovativa - Città metropolitana è uno dei pochi enti locali che l'ha adottata - ha visto il coinvolgimento dapprima del Cug nella parte propositiva e progettuale, è stata poi recepita dall'Amministrazione che l'ha formalizzata, dando un ruolo centrale al Nucleo di ascolto del Dipartimento Risorse umane. Data la delicatezza del tema, occorrerà definire modalità di monitoraggio.

- Studio di un questionario rivolto al personale per la conoscenza delle misure sul benessere organizzativo.

Nel 2024 è pervenuta al Cug una proposta di questionario, da somministrare e analizzare, per verificare la conoscenza da parte del personale delle misure attuate sul benessere organizzativo e presentate nel Pap. Il lavoro verrà ripreso nel 2025.

PARITA' DI GENERE E AZIONI POSITIVE (Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027)

AREA 1 - Promuovere la parità e le pari opportunità negli accessi e nello sviluppo professionale, per garantire una equilibrata composizione e crescita del personale						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2025	2026	2027
1. Promozione della parità e delle pari opportunità negli accessi, negli incarichi e nello sviluppo professionale, anche del personale tecnico	Monitoraggio dell'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni di concorso.	Dipartimento Risorse umane CUG	Decreti di nomina congruenti	100%	100%	100%
	Monitoraggio degli incarichi conferiti al personale, ai dirigenti, Elevate Qualificazioni e Uffici, per verificare disequilibri.	Dipartimento Risorse umane CUG	Analisi di genere effettuate anche rispetto agli esiti delle nuove nomine, anche di EQ e Uffici, dal mese di maggio 2025	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sviluppo delle competenze professionali attraverso la partecipazione equilibrata della componente femminile e maschile alle iniziative di formazione interna ed esterna a spesa invariata o eterofinanziata (ad es. corsi Valore Pa, Upel, Anci, ecc.)	Dipartimento Risorse umane Dirigenti CUG	Moduli formativi realizzati Partecipazione a corsi eterofinanziati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Sostegno alla progettualità e al reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori genitori post congedo e del personale caregiver, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale (Nucleo di Ascolto organizzato c/o il dipartimento R.U.).	Dipartimento Risorse umane Sportello d'Ascolto CUG	Numero reinserimenti e/o interventi counseling realizzati/ interventi richiesti	100%	100%	100%
	Progetti di inserimento e tutoraggio con formatori/trici interni del personale neoassunto anche nell'ottica di condividere la cultura di inclusione e p.o.	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero neoassunti formati/numero neoassunti	100%	100%	100%
2. Analisi dell'equilibrio di genere tra il personale nelle aree tecniche della Città	Analisi in ottica di genere della consistenza e delle posizioni ricoperte dal personale nelle aree tecniche e della ricerca	Dipartimento Risorse umane, Aree tecniche e CUG	Verifica in ottica di genere della consistenza	Avvio verifica dipendenti	Analisi quali/quantitativa	Analisi quali/quantitativa

metropolitana						
AREA 2 – Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2025	2026	2027
1. Monitorare l'efficienza organizzativa del part-time/lavoro agile	Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di crescita professionale di coloro che utilizzano il part-time e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro.	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifica annuale del trend delle richieste	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Formazione, sensibilizzazione e aggiornamento della dirigenza sull'autorizzazione al part-time, all'e-work e al lavoro agile, come forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, anche in relazione ai documenti di indirizzo adottati dall'Ente.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenza OPI	Moduli formativi Informazione Circolari	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Mantenimento della pratica di progetti di e-work, anche sulla base di nuove istanze di conciliazione	Mantenimento della praticabilità dell'accesso all'e-work, ad es. nei casi di: - genitori lavoratori/trici con figli sino a 14 anni; - genitori lavoratori/trici di adolescenti in situazioni di difficoltà; - lavoratori/trici con esigenze di cura familiare e/o di anziani; - lavoratori/trici, anche a part time, con problemi di salute compatibili con l'attività lavorativa oppure al rientro da malattie lunghe, compatibilmente alle esigenze organizzative; - superiore a 2 anni, per esigenze di conciliazione sopravvenute.	Dipartimento Risorse umane CUG	Regolamentazione Verifica annuale nel trend delle richieste e eventuali rigetti	Adozione Regolamentazione Ogni anno	-	-
	Favorire ed incentivare la cultura organizzativa per l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri, attraverso l'alimentazione del sito Intranet.	Dipartimento Risorse Umane (Polo informativo RU) Cug	Circolari Spazi informativi	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Ampliamento alle/ai dipendenti prossimi al pensionamento delle misure organizzative che	Dipartimento Risorse umane CUG	Numero di richiedenti Casi risolti	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

	favoriscono la conciliazione tra casa/lavoro.					
3. Mantenimento del Lavoro Agile nella Città Metropolitana in attuazione del Piao e del CCNL	Monitoraggio dell'applicazione dello smart working nelle Direzioni mediante reportistica raccolta presso i dirigenti.	Dipartimento Risorse umane Dirigenti CUG	Indagini al personale Report distribuiti online Analisi dei dati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
4. Garantire il servizio per la conciliazione casa/lavoro del personale (Polo Informativo RU)	Mantenimento del servizio per la conciliazione casa/lavoro, attraverso l'ampliamento della flessibilità dell'orario di lavoro e le deroghe orarie temporanee nonché l'aggiornamento nella fruizione dei congedi parentali, compatibilmente alle esigenze organizzative presso il Polo Informativo del Dipartimento Risorse umane	Dipartimento Risorse umane CUG	Richieste pervenute/accolte	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA 3 – Promuovere, a tutti i livelli, una cultura organizzativa che valorizzi la differenza di genere e il contrasto alle discriminazioni						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2025	2026	2027
1. Intervenire sulla cultura di gestione delle risorse umane in ottica di parità anche attraverso la valorizzazione di risorse e competenze interne	Partecipazione della dirigenza, anche mediante strumenti innovativi, a corsi/iniziative, per superare gli stereotipi culturali e sviluppare le potenzialità delle persone e prevenire le molestie sessuali	Dipartimento Risorse umane CUG	Modulo di formazione alle/ai dirigenti e funzionari sulle molestie sessuali (RI-forma mentis)	Corso RI-forma mentis on line	-	-
	Proposte di moduli di aggiornamento sui temi di pari opportunità per il CUG, per i responsabili ed operatori addetti alla gestione del personale, anche attraverso la Rete nazionale dei C.U.G. e la Funzione Pubblica	Dipartimento Risorse umane CUG Rete dei CUG	Webinar, convegni e materiale divulgativo su p.o.	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

2. Sensibilizzare sul tema della prevenzione delle molestie sessuali nel luogo di lavoro	Diffusione delle norme antidiscriminatorie a tutti i livelli nei corsi di formazione di base.	Dipartimento Risorse umane CUG	Moduli realizzati nei corsi di formazione di base	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Sensibilizzare sul tema della violenza di genere	Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione del personale sulla violenza di genere e sugli strumenti di contrasto disponibili, anche in occasione di ricorrenze istituzionali (ad es. Giornata internazionale – 25 novembre).	Dipartimento Risorse Umane CUG Consigliere di parità	Iniziativa 25/11 Giornata internazionale contro la violenza	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
4. Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi di competenza del CUG.	Pubblicazione e diffusione, anche con iniziative mirate, del Piano di Azioni Positive e dei risultati della sua realizzazione.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenti OO.SS.	Incontri di presentazione del PAP	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Aggiornamento del sito Intranet per la divulgazione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia e dei progetti e del sito Internet in occasione dell'adozione del GEP-PAP	Dipartimento Risorse umane CUG	Alimentazione del sito "La pagina del Cug" e sito web	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
5. Promuovere nell'Ente una comunicazione inclusiva e rispettosa del genere a partire dalla modulistica e nella comunicazione al personale	Dopo la revisione della modulistica in uso nelle Direzioni in ottica di genere, monitoraggio della effettiva applicazione nella modulistica e nei testi al personale	Dipartimento Risorse umane CUG	Monitoraggio applicazione Linee guida per la modulistica (verifica moduli in uso e delle comunicazioni al personale e segnalazione ai/alle dirigenti)	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA 4 – Rafforzare i rapporti tra il C.U.G. e altre istituzioni per la circolazione delle politiche di pari opportunità nella Città Metropolitana e sul territorio						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2025	2026	2027
1. Diffondere/scambiare le buone prassi, le azioni	Promozione di iniziative per la condivisione	Dipartimento Risorse umane Rete dei CUG	Diffusione di documenti e iniziative tramite il Portale Nazionale dei	Divulgazione del GEP/PAP	Ogni anno	Ogni anno

positive e il GEP/PAP nei Comuni e nella rete nazionale dei Cug	ed il confronto delle buone prassi e delle azioni positive realizzate nelle amministrazioni pubbliche (in particolare i Comuni della Città metropolitana), anche attraverso il Portale nazionale dei C.U.G.	CUG	CUG Promuovere iniziative con i Comuni e loro CUG per attivare condivisione del GEP/PAP			
2. Potenziare il raccordo e la collaborazione interna tra il CUG e i /le Consiglieri delegati sulle tematiche di genere	Coinvolgimento nella realizzazione e diffusione delle iniziative tra le lavoratrici/ori dell'ente.	Dipartimento Risorse umane Rete dei CUG CUG	Incontri con le/i consiglieri/partecipazione e a iniziative divulgative	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Partecipazione, anche da remoto, agli incontri della Rete nazionale dei C.U.G. ed ai convegni promossi dalla stessa.	CUG	Incontri in presenza o da remoto effettuati	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

AREA 5 – Rafforzare il ruolo del C.U.G. e monitorare l'attuazione delle azioni positive						
OBIETTIVO	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2025	2026	2027
1. Coinvolgere il Comitato di Direzione generale, i dirigenti ed i responsabili dei Servizi dell'Ente per l'attuazione del Piano	Presentazione delle azioni e delle priorità nei luoghi di confronto con il management.	Dipartimento Risorse umane CUG dirigenza	Incontro annuale dopo l'adozione del GEP/PAP	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Attivare sinergie con il Comitato paritetico per l'innovazione istituito ai sensi del CCNL 16.11.2022 CCNL Area Funzioni locali 17.12.2020	Informazione / comunicazione all'O.P.I. nelle materie correlate.	Dipartimento Risorse umane CUG OPI – se attivo	Comunicazioni/ Pareri rilasciati di interesse reciproco	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
3. Definire i presidi operativi per l'attuazione delle azioni a regime e diffusione dei risultati	Mantenimento del presidio operativo per l'implementazione, il raccordo tra i diversi Uffici (concorsi, assunzioni, formazione, ecc.) e il monitoraggio delle singole azioni presso il Dipartimento Risorse umane e di eventuali presidi collaterali.	Servizio Processi trasversali di gestione del personale/Dipartimento RU CUG	Presidio operativo Segreteria CUG	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	- Diffusione della Relazione annuale	Dipartimento Risorse			Ogni anno	Ogni anno

	sull'attuazione delle azioni positive e sull'attività del CUG, sulla scorta dei dati forniti dall'Amministrazione entro il 1° marzo di ogni anno, ai sensi della Direttiva 2/2019.	umane CUG	Alimentazione dei dati - Invio telematico della relazione, ai vertici e al personale	Entro la scadenza fissata dal Dipartimento della funzione pubblica		
4. Portare a conoscenza le OO.SS. delle proposte formulate dal C.U.G. e dello stato di avanzamento del PAP/ PIAO	Presentazione delle azioni positive ed eventuali aggiornamenti/risultati.	Dipartimento Risorse umane CUG RSU e OO.SS.	Incontro/call di presentazione e monitoraggio	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
5. Monitorare l'attuazione del PAP/PIAO, per tener conto dei risultati concreti raggiunti e delle eventuali criticità nella predisposizione del PIAO per il Triennio successivo	Verifiche intermedie e annuale in sede di C.U.G. della attuazione delle azioni, in relazione agli obiettivi e ai tempi prestabiliti, nonché rilievo delle proposte o criticità per il PIAO successivo	Dipartimento Risorse umane CUG	Verifiche trimestrali in sede di riunione del C.U.G.	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

Area 6 – Favorire il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità relazionale nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana						
OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI	TARGET		
				2025	2026	2027
1. Elaborare proposte di intervento per l'adozione di strumenti organizzativi finalizzati a diffondere il benessere di chi lavora e prevenire il mobbing, le discriminazioni e la conflittualità interna nei luoghi di lavoro della Città	Promozione della partecipazione del personale e dei Comuni all'evento per la giornata internazionale della donna, individuando temi attuali di interesse, come occasione di interazione e approfondimento	Dipartimento Risorse umane CUG	Proposta e realizzazione evento per Giornata internazionale della donna	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno

metropolitana	Sensibilizzazione dei dirigenti/responsabili su prevenzione del mobbing, della violenza e supporto al benessere organizzativo anche in occasione della riunione periodica ex d.lgs.81/08	Dipartimento Risorse umane RSPP CUG	Documenti /moduli formativi Partecipazione riunione periodica	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
	Interventi mirati alla gestione dello stress/tutela della salute, anche attraverso la formazione dedicata (ad es. focus group mirati e corsi sulla relazione) anche rivolte alle/ai lavoratrici/lavoratori che prolungano l'attività lavorativa a seguito della riforma pensionistica (ad es. active ageing).	Dipartimento Risorse umane CUG	Moduli formativi Rilevazione benessere/survey/indagini mirate	Ogni anno	Ogni anno	Ogni anno
2. Monitorare il Nucleo di Ascolto organizzato e lo Sportello di Ascolto nelle sedi di Vivaio e Soderini	Monitoraggio del Nucleo d'Ascolto e dello Sportello d'ascolto, dedicato a supportare situazioni di disagio tra il personale in relazione alla difficoltà /e rappresentate	Dipartimento Risorse umane CUG	Nucleo d'ascolto con psicologo/a del lavoro dedicato/a	Monitoraggio	Monitoraggio	Monitoraggio
3. Altri interventi a favore del benessere e della salute del personale, anche con il riconoscimento dell'identità di genere e dell'identità alias	Monitoraggio del Regolamento per il riconoscimento del diritto all'identità di genere e dell'identità alias, ai sensi dell'art. 28 CCNL Funzioni Locali	Dipartimento Risorse umane CUG	Monitoraggio richieste	Monitoraggio	Monitoraggio	Monitoraggio
	Studio di un questionario rivolto al personale per la conoscenza delle misure sul benessere organizzativo	Dipartimento Risorse umane Nucleo di Ascolto /CUG	Questionario	Diffusione e Restituzione	Monitoraggio	Monitoraggio

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

INDICE

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Obiettivi strategici

2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

2.3.2.1 Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

2.3.2.2 Compiti della Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)

2.3.2.3 Compiti dei/delle dirigenti, dei/delle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e dei/delle dipendenti

2.3.2.4 Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance

2.3.2.5 Responsabilità e sanzioni disciplinari

2.3.3 Modello organizzativo, struttura dedicata, processo e modalità di predisposizione della sottosezione

2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno

2.3.5 Attività a rischio di corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio

2.3.6 Misure per contrastare la corruzione - Misure specifiche e ulteriori di prevenzione

2.3.7 Formazione in materia di prevenzione della corruzione

2.3.8 Codice di comportamento e obblighi di astensione

2.3.9 Criteri di rotazione del personale

2.3.10 Incarichi di ufficio e incarichi /attività extra-istituzionali - Misure di controllo

2.3.11 Conferimento degli incarichi dirigenziali - Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo

2.3.12 Disposizioni per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Divieto di *pantouflage*)

2.3.13 Condanne penali

2.3.14 Protocolli di legalità e Patti di integrità

2.3.15 Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing

2.3.15.1 Premessa

- 2.3.15.2 Principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023
 - 2.3.15.3 Attivazione canale interno di segnalazione
 - 2.3.15.4 Segnalazioni ricevute nel 2024
 - 2.3.16 Organismi partecipati
 - 2.3.17 Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”
 - 2.3.18 Coordinamento tra la sottosezione “Performance” e la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”
 - 2.3.19 Monitoraggio in ordine all’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e riesame del sistema di gestione del rischio
 - 2.3.20 Programmazione dell’attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio
 - 2.3.20.1 Il presidio della trasparenza nella Città metropolitana di Milano
 - 2.3.20.2 Finalità
 - 2.3.20.3 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza
 - 2.3.20.4 Gli obiettivi in materia di trasparenza negli organismi partecipati
 - 2.3.20.5 La giornata della trasparenza
 - 2.3.20.6 Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza
 - 2.3.20.7 Monitoraggio
 - 2.3.20.8 L’accesso civico
- Allegato: Tabella Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016 (con aggiornamento sottosezione “Bandi di gara e contratti” come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)
- I seguenti documenti da “A” ad “H” sono allegati al Decreto sindacale come parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Allegato A: Schema scheda di mappatura
 - Allegato B: Schema scheda di pesatura
 - Allegato C: Elementi descrittivi dei processi/procedimenti
 - Allegato D: Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto e relativa scala di misurazione
 - Allegato E: Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto
 - Allegato F: Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027 e relative misure di gestione del rischio

Allegato G: Scheda di sintesi delle misure di prevenzione obbligatorie ed ulteriori - Anno 2025

Allegato H: Misure organizzative per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

2.3.1 Obiettivi strategici

La presente sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” definisce la strategia di prevenzione del rischio di corruzione e di promozione dell’integrità dei pubblici funzionari e dell’agire amministrativo all’interno della Città metropolitana di Milano.

Lo scopo è individuare e contenere i rischi corruttivi, nell’ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni.

Le finalità della sottosezione sono, dunque, la creazione di un contesto sfavorevole al compimento di atti di natura corruttiva e di “cattiva amministrazione”¹ e l’incremento della capacità di scoprire casi di corruzione.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono stati approvati dal Consiglio metropolitano con Deliberazione Rep. Gen. n. 6/2025 del 28/02/2025 nell’ambito del Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027, e sono i seguenti:

- Ob. 1 (Programma 1.2 - Segreteria Generale): *Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR.*

Tale obiettivo strategico è stato declinato nei seguenti obiettivi operativi dello stesso DUP:

- *migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell’Ente;*
- *sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell’integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell’azione amministrativa ed incidendo positivamente sull’etica dell’amministrazione pubblica;*
- *promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse.*

La Città metropolitana di Milano ritiene strategico, come sopra evidenziato, concentrare la propria attenzione sulle attività relative alla gestione dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), al fine del raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico indicati nell’apposita sezione del presente Piano, nonché ampliare la propria attività di verifica della legittimità e regolarità dell’azione amministrativa attraverso ulteriori misure di prevenzione della corruzione che saranno illustrate nei paragrafi successivi ed, infine, attuare maggiori livelli di trasparenza della propria azione amministrativa pur nel rispetto delle esigenze di semplificazione e, pertanto, senza eccessivo aggravio per gli uffici.

La Città metropolitana di Milano inoltre, anche in ragione del ruolo che riveste sul territorio di riferimento, intende non solo attuare un’azione di costante presidio dei propri processi e dei comportamenti dei propri dipendenti, ma anche promuovere azioni condivise con i Comuni del territorio. A questo proposito, si evidenzia che il 29 febbraio 2024 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con il Comune di Milano ed i Comuni metropolitani per la costituzione della Consulta dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con il supporto della Prefettura di Milano. Scopo della Consulta è il coordinamento su scala metropolitana delle misure di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza mediante la condivisione delle buone pratiche, in una logica sistemica e di progressivo adeguamento degli strumenti

¹ Come indicato da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) 2019 (Parte I – par. 2), per “cattiva amministrazione” si intendono “decisioni contrarie all’interesse pubblico perseguito dall’amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell’imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).”

programmatori su base territoriale. Inoltre, tale organismo si propone di costituire un valido supporto per gli enti di più ridotte dimensioni che non dispongono di unità organizzative da poter dedicare esclusivamente allo scopo, anche in ragione della specialità della materia e della complessità delle procedure ad esse collegate.

2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

La sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ma il processo di elaborazione della stessa prevede il coinvolgimento dei/delle Dirigenti, dei/delle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e di tutti/e i/le dipendenti, i/le quali, con responsabilità diverse, sono chiamati/e ad una partecipazione attiva durante la fase di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.

Sono inoltre ritenute utili forme di consultazione pubblica, volte a sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi a formulare proposte e ad individuare priorità di intervento, che devono essere valutate in sede di pianificazione delle attività.

Si dà atto che ai fini della redazione della presente sottosezione, si è provveduto in data 17 dicembre 2024:

- a pubblicare sulla *homepage* del sito istituzionale dell’Ente specifico avviso invitando i cittadini, le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, a presentare, entro la data del **20 gennaio 2025**, proposte di modifica o integrazione alla sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e segnalando allo scopo la possibilità di consultare la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026 e il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti, pubblicati sul sito dell’Ente, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 e l’Aggiornamento 2023 al PNA 2022 (adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione) pubblicati sul sito dell’Autorità;
- ad informare, tramite posta elettronica istituzionale, tutto il personale dell’Ente, gli organi politici, gli organi di controllo interni, le rappresentanze sindacali interne (attraverso i loro rappresentanti) e il Responsabile dell’UPD, della possibilità di formulare, entro la medesima data del **20 gennaio 2025**, analoghe proposte/osservazioni.

Nel periodo previsto per la consultazione, sia pubblica che interna, non sono pervenute osservazioni/proposte da parte di cittadini od associazioni, mentre è pervenuta una proposta da parte un dipendente dell’Ente.

La proposta consiste nella richiesta di modificare le misure per la gestione del rischio definite nella Tabella di cui all’Allegato “F” della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” per il procedimento “Affidamenti diretti”.

In particolare, viene richiesto di introdurre una soglia minima di spesa ai fini del rispetto della misura anticorruzione *“costituzione di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l’assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico”* e di estendere la deroga all’applicazione della suddetta misura - attualmente prevista, tra gli altri, per gli *“affidamenti di modesta entità effettuati mediante acquisto a catalogo”* - anche ad acquisti non a catalogo.

Analogamente viene richiesto altresì di introdurre una soglia minima di spesa ai fini del rispetto delle misure *“affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti,*

ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione” e “acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico”.

Le suddette proposte di modifica sono state accolte in quanto nell'Allegato “F” viene previsto che l'osservanza delle predette misure non è richiesta, tra gli altri, per gli affidamenti diretti di importo inferiore o uguale a € 5.000,00 (Iva esclusa).

2.3.2.1 Compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città metropolitana di Milano è il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Antonio Sebastiano Purcaro, nominato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 72 del 12/03/2018. Il RPCT, cui è assicurata autonomia ed indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i seguenti compiti:

- a) predispone, come sopra richiamato, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che costituisce il nuovo documento di programmazione unitario previsto dal D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021 e che viene sottoposto al Sindaco metropolitano per l'approvazione;
- b) verifica l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione programmate e la loro idoneità attraverso il monitoraggio costante in corso d'anno, anche avvalendosi dei dati di rilevazione forniti dalle strutture dell'Ente, e documentando tale azione di monitoraggio mediante una relazione semestrale sintetica da trasmettere a tutti i soggetti coinvolti e da pubblicare nella Sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione “*Altri contenuti - Prevenzione della corruzione*”;
- c) propone le modifiche alla sottosezione in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività;
- d) cura la predisposizione degli interventi formativi in tema di prevenzione della corruzione da inserire nel programma di formazione dell'Ente;
- e) verifica, d'intesa con il/la dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- f) effettua, nell'ambito della struttura preposta “*Pool Controlli*”, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e su eventuali altri atti, secondo le modalità previste dal Regolamento sul sistema dei controlli interni e dalla presente sottosezione;
- g) segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo indipendente di valutazione delle performance le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- h) vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nella presente sottosezione;
- i) ha l'obbligo di indicare all'Ufficio per i procedimenti disciplinari i nominativi dei/delle dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- l) svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione;
- m) segnala gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
- n) riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato;
- o) riceve e prende in carico le segnalazioni di whistleblowing, provvedendo a porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle stesse;

p) ha l'obbligo, entro il **30 aprile**, di verificare il rispetto della normativa in merito al contenimento della spesa degli incarichi dirigenziali a contratto, nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale;

q) cura che siano rispettate le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi /nomine, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;

r) ha l'obbligo, entro il **15 dicembre** di ogni anno, di pubblicare sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e di trasmetterla all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione (per l'anno 2024, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ritenuto opportuno prorogare il suddetto termine al **31 gennaio 2025**, come da comunicato del Presidente del 29/10/2024).

Si dà atto che in caso di assenza temporanea del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tale ruolo sarà ricoperto dal Vice Segretario Generale, dr. Dario Gino Rigamonti.

A garanzia dei compiti assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il provvedimento di revoca dell'incarico amministrativo di vertice o dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni di responsabile, è assoggettato alla procedura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 e di cui al *"Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione"*, adottato dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 657 del 18 luglio 2018 e in vigore dal 24 agosto 2018.

2.3.2.2 Compiti della Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)

La Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Città metropolitana di Milano è la dr.ssa Liana Bavaro, Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti, nominata con Decreto del Segretario Direttore Generale R.G. n. 557 del 25/01/2023 in sostituzione del precedente soggetto incaricato. La nomina ha fatto seguito all'avvicendamento nell'incarico di Direttore/Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti.

La Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante cura l'inserimento e il successivo aggiornamento nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

2.3.2.3 Compiti dei/delle Dirigenti, dei/delle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e dei/delle dipendenti

Tutti i/le Dirigenti delle strutture organizzative sono chiamati/e ad individuare, d'intesa con il Segretario Generale e RPCT, nell'ambito di un'azione sinergica, misure di prevenzione della corruzione attraverso una verifica periodica della valutazione connessa ai rischi dei propri uffici e servizi, come previsto al paragrafo 2.3.5 del presente Piano.

In particolare ai/alle Dirigenti sono assegnati i seguenti compiti:

- verificare l'efficace attuazione del presente documento di pianificazione e la sua idoneità, nonché formulare proposte in ordine a necessarie modifiche dello stesso, nei casi in cui si rilevino criticità o violazioni;

- verificare, d'intesa con il Segretario Generale e RPCT, l'effettiva rotazione degli incarichi, in particolare negli uffici ritenuti più esposti ai rischi di corruzione, oltreché favorire la formazione del personale in dotazione;
- relazionare costantemente il RPCT su tutti gli aspetti organizzativi e funzionali oggetto di interesse del presente documento di pianificazione;
- verificare il rispetto degli obblighi di trasparenza nell'assunzione ed esecuzione dei provvedimenti;
- verificare, insieme ai/alle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e secondo le modalità stabilite dagli Uffici preposti alla programmazione e controllo presso la Direzione Generale, il rispetto dei tempi procedurali, i cui risultati devono essere pubblicati semestralmente sul sito web dell'Ente, e provvedere all'immediata risoluzione delle anomalie eventualmente riscontrate.

I/le Dirigenti sono tenuti/e al rispetto dei doveri di cui al Codice di comportamento dell'Ente ed, in particolare, all'osservanza dei doveri di cui all'art. 13 che reca disposizioni particolari per gli/le stessi/e.

I/le Dirigenti sono altresì tenuti/e all'attuazione delle **misure specifiche e ulteriori di prevenzione della corruzione** agli/alle stessi/e riconducibili, così come definite nel successivo paragrafo 2.3.6, oltre a quelle **generali** previste nella presente sottosezione, nonché a quelle descritte nella ***“Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027 e relative misure di gestione del rischio” (Allegato F)*** in relazione a ciascuna tipologia di processo riferibile.

I/le Dirigenti sono sempre tenuti/e a **comunicare tempestivamente** al RPCT il mancato rispetto dei tempi procedurali e qualsiasi altra criticità o inosservanza dei contenuti della presente sottosezione, fornendone adeguata motivazione².

Il mancato rispetto o i ritardi registrati nell'adempimento degli obblighi prescritti verranno sanzionati dal Direttore Generale secondo le procedure vigenti e dallo stesso comunicati all'OIVP (Organismo Indipendente di Valutazione delle performance) al fine della valutazione complessiva delle performance.

Nel caso riscontrino difformità rispetto alle indicazioni della presente sottosezione, i/le Dirigenti adottano le azioni necessarie volte all'eliminazione delle difformità stesse, dandone comunicazione al RPCT che, qualora lo ritenga, può intervenire per disporre appropriati correttivi.

Ai/alle Dirigenti, nonché ai/alle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione e ai/alle dipendenti incaricati/e di operare nell'ambito di settori e/o attività più esposti a rischio di corruzione, in relazione alle proprie competenze, verrà data opportuna informazione circa le specifiche responsabilità connesse alla gestione di procedimenti in detti ambiti.

I/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione sono tenuti/e al rispetto, in quanto dipendenti, del Codice di comportamento dell'Ente ed, in particolare, dell'osservanza degli specifici doveri di cui all'art. 14, che reca disposizioni particolari per gli/le stessi/e. Tali disposizioni prevedono l'obbligo di favorire la diffusione di buone prassi ed esempi, con l'obiettivo di sensibilizzare il personale affidato anche al rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.

² Per la comunicazione è disponibile nella Intranet specifica modulistica (Aree tematiche/Per il mio lavoro/Modulistica).

Tutti i/le Dipendenti sono tenuti/e ad assicurare l'osservanza degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dalla presente sottosezione.

Ogni Funzionario/Funzionaria che opera in ambiti sensibili alla corruzione riferisce costantemente al/alla Dirigente o al/alla Titolare di incarico di Elevata Qualificazione in merito al rispetto dei tempi procedurali e su qualsiasi anomalia al riguardo accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

2.3.2.4 Compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance

L'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP), cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di *performance management*, nonché la sua corretta applicazione, opera secondo le modalità previste dal Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente. Le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance hanno riguardo sia ad aspetti metodologici sia ad aspetti di verifica, garanzia e certificazione del sistema di *performance management* della Città metropolitana di Milano.

Tale Organismo presidia altresì gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalle norme vigenti, dalle deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalle prescrizioni contenute nella presente sottosezione.

In particolare, come previsto dall'art. 74 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, svolge funzioni di verifica e di attestazione dell'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità nonché le funzioni ex art. 44 del D.Lgs. 33/2013, consistenti nella verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano anticorruzione e trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance (oggi sottosezione *Performance* del PIAO), valutando altresì l'adequazione dei relativi indicatori.

2.3.2.5 Responsabilità e sanzioni disciplinari

Laddove sia riscontrata in capo al/alla RPCT la violazione dell'obbligo di predisposizione della programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza - salvo che il fatto costituisca reato - o la mancata adozione del codice di comportamento, ANAC applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014).

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il/la RPCT risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 nonché sul piano disciplinare (art. 1, comma 12, L. 190/2012), oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni di cui all'art. 1, commi 9 e 10, della L. 190/2012;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano stesso.

Per l'illecito disciplinare di cui sopra, al/alla RPCT viene comminata la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da uno a sei mesi (art. 1, comma 13, L. 190/2012).

La medesima sanzione disciplinare viene comminata al/alla RPCT per omesso controllo, nel caso di ripetute violazioni delle misure previste dal Piano, commesse dai/dalle dipendenti, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012).

Per il/la RPCT e i/le Dirigenti l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 5-bis del D.Lgs. 33/2013, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine

dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale. Il/la responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi in parola se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui/lei non imputabile (art. 46 del D.Lgs. 33/2013).

Per i/le Dirigenti, i/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione, i/le Funzionari/e ed ogni altro/a dipendente, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nella presente sottosezione del PIAO costituisce illecito disciplinare, con conseguente applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento dell'Ente (art. 1, comma 14, L. 190/2012).

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento per il personale dipendente non dirigente è da ricollegarsi alle fattispecie di illecito disciplinare previste nel Titolo VII del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori del Comparto EE.LL - triennio 2019/2021 - sottoscritto in data 16 novembre 2022, con applicazione delle correlate sanzioni recepite dall'art. 72 del medesimo contratto.

Per le sanzioni disciplinari a carico dei/delle Dirigenti si rinvia al rispettivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 luglio 2024.

Oltre a quella disciplinare ed erariale per danno all'immagine, i/le Dirigenti sono soggetti/e alla responsabilità dirigenziale.

La responsabilità dirigenziale è disciplinata dal D.lgs. n.165/2001, che ne prevede due ipotesi:

- quella di cui al comma 1 dell'art. 21 derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dall'inosservanza delle direttive, che comporta, come conseguenze, l'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, la revoca e perfino il recesso dal rapporto di lavoro;
- quella di cui al comma 1 bis dello stesso art. 21, consistente nella colpevole violazione dei doveri di vigilanza sui/sulle dipendenti, che comporta la decurtazione, in rapporto alla gravità della violazione, di una quota fino all'80 per cento della retribuzione di risultato.

Per l'accertamento delle responsabilità di cui sopra trovano applicazione le norme contenute nel vigente *Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente*.

In applicazione dell'art. 2106 del Codice Civile, si configura altresì una ipotesi di responsabilità disciplinare nei casi di violazione dei propri doveri di servizio.

2.3.3 Modello organizzativo, struttura dedicata, processo e modalità di predisposizione della sottosezione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, è coadiuvato:

- da una struttura interna di supporto preposta alle attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, oggi individuata nel Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, per quanto concerne gli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione (ossia aggiornamento, attuazione e monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", predisposizione della Relazione annuale sull'attività svolta dal RPCT, informazione e comunicazione interna, supporto nella rimodulazione dei controlli successivi sugli atti dirigenziali e svolgimento degli stessi, gestione delle segnalazioni di illeciti, analisi dei fabbisogni formativi di interesse per la prevenzione della corruzione e predisposizione proposte) e trasparenza (ossia effettuazione delle pubblicazioni di atti, dati e informazioni nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" che non siano automatizzate e, dunque, attuabili direttamente dalle Direzioni, e verifiche e monitoraggio richiesti dal RPCT e dall'O.I.V.P.);
- dall'Avvocatura, che collabora alle operazioni di mappatura e valutazione del rischio delle attività/procedimenti e processi dell'Ente;

- da altre professionalità dell'Ente che interagiscono con il Responsabile, anche al fine di assicurare il costante monitoraggio circa la corretta attuazione della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e delle misure nella stessa definite.

Come evidenziato al precedente paragrafo 2.3.2, il processo di pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti all'interno dell'Ente nonché della cittadinanza. Per quanto concerne gli organi di indirizzo, ovvero il Consiglio metropolitano e il Sindaco metropolitano, gli stessi sono coinvolti nella fase di definizione degli obiettivi strategici che sono approvati con il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tali obiettivi confluiscono successivamente nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO che è approvato dal Sindaco metropolitano.

Tutti i/le Dirigenti e i/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione sono coinvolti/e *in primis* nella fase di mappatura dei procedimenti/processi e di identificazione, analisi e ponderazione del rischio di corruzione, nonché in fase di attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e, infine, nella fase di monitoraggio sull'attuazione delle medesime.

A tutti i/le dipendenti è assicurata la conoscenza delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione contenute nel presente documento tramite una attività di informazione e sensibilizzazione prevista in capo ai/alle Dirigenti e ai/alle Titolari di incarico di Elevata Qualificazione, nonché la partecipazione alle iniziative formative attivate dall'Ente in materia di legalità e trasparenza.

Il processo di predisposizione della proposta di aggiornamento della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” prende avvio, di norma, con la convocazione da parte del RPCT di un incontro preliminare al quale sono invitati/e a partecipare tutti i/le Dirigenti, i/le Titolari di incarico di Elevata Qualificazione che rivestono il ruolo di *Controller* ed eventuali collaboratori/trici individuati/e dai/dalle Dirigenti.

Tale incontro ha una duplice finalità: di illustrare le modalità operative da seguire per svolgere le attività di mappatura e pesatura dei procedimenti/processi di competenza delle Direzioni; di costituire l'occasione per esporre eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle misure di prevenzione contenute nel precedente documento di pianificazione e, quindi, formulare eventuali proposte di modifica.

A tale incontro fa seguito una apposita nota circolare dell'Avvocatura riepilogativa dei contenuti espressi nel corso della riunione, con la quale si trasmettono altresì le schede predisposte dal Gruppo di supporto al RPCT per la raccolta dei dati.

Quindi, tutte le Direzioni provvedono alla mappatura dei processi/procedimenti di competenza e alla autovalutazione del rischio di corruzione.

Successivamente il RPCT, coadiuvato dal Gruppo di supporto, procede alla verifica delle schede trasmesse dalle Direzioni e predispone una tabella nella quale sono rappresentate, secondo criteri prestabiliti, le attività a rischio di corruzione dell'Ente con il relativo livello di rischio stimato.

Il RPCT può, in base a proprie valutazioni, attribuire un diverso livello di rischio ai processi/procedimenti mappati.

Il RPCT, coadiuvato dalla struttura di supporto, provvede, quindi, a formulare la proposta della nuova sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” anche sulla base dell'esito del monitoraggio semestrale effettuato sull'attuazione delle misure previste nel precedente documento di pianificazione.

2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno

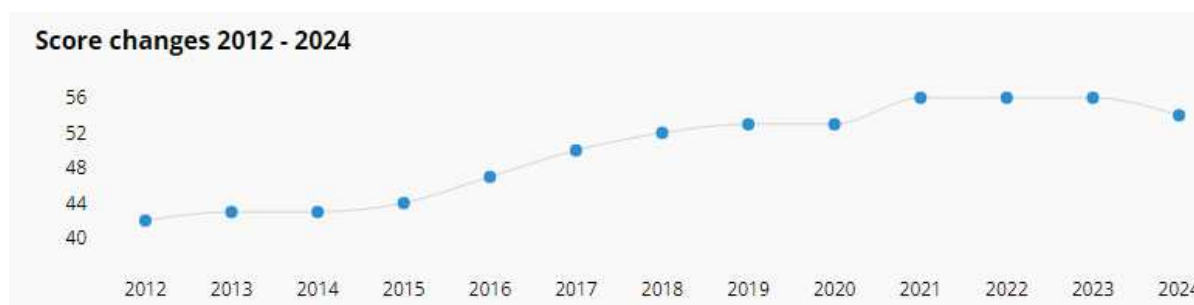
Ai fini della stesura del presente paragrafo, si richiamano le *Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*, contenute nell'*Allegato 1 al Piano nazionale anticorruzione (PNA)*

2019, in materia di valutazione dell'impatto dell'ambiente esterno e interno sull'attività svolta dall'Ente, con l'obiettivo di isolare possibili rischi corruttivi³.

Nell'ottica di integrazione delle diverse sottosezioni del PIAO e di riduzione di oneri amministrativi e duplicazione di adempimenti, per l'analisi del **contesto esterno**, finalizzato ad evidenziare **le caratteristiche sociali ed economiche del territorio** in cui opera l'Amministrazione e **le caratteristiche del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale e locale**, si rinvia a quanto indicato nella Sezione 1 "Scheda anagrafica dell'Amministrazione" del presente PIAO, che a sua volta rinvia alla "Sezione strategica" del DUP 2025/2027⁴, approvato dal Consiglio metropolitano in via definitiva con deliberazione Rep. Gen. n. 6/2025 del 28/02/2025.

Analogamente, per quanto concerne le informazioni di rilievo per il **contesto interno**, quali le **funzioni della Città metropolitana di Milano**, lo **stato di salute finanziaria dell'Ente** e i dati inerenti **alla quantità e qualità del personale**, si rinvia alla medesima Sezione strategica del DUP 2025/2027⁵.

In merito all'analisi del contesto esterno, si segnala inoltre il recente aggiornamento (anno di riferimento 2024) dell'**Indice di percezione della corruzione** (Corruption Perceptions Index - CPI), sintetizzato da Transparency International per un totale di 180 paesi, che ha visto l'Italia perdere due punti nella valutazione rispetto all'anno precedente (da 56 a 54), facendo scendere il nostro Paese dal 42° al 52° posto del *ranking*. L'Indice di percezione della corruzione, principale indicatore globale della corruzione nel settore pubblico, usa una scala di misurazione da 0 a 100, dove 0 corrisponde a un alto tasso di corruzione percepita e 100 a una percezione della corruzione minima.



Indice di percezione della corruzione (CPI) - Evoluzione nel tempo (2012-2024). Il grafico mostra l'evoluzione del CPI in Italia nell'intervallo di tempo compreso tra il 2012 e il 2024. Fonte: <https://www.transparency.org/en/countries/italy>.

A completamento dell'analisi dei dati sull'economia insediata, già svolta nella "Sezione strategica" del DUP 2025 - 2025 sopra richiamata, si evidenzia che al 31 dicembre 2024, lo *stock* di imprese attive nell'area metropolitana di Milano è pari a 313.859 unità (ossia il 38,7% del totale delle imprese a livello regionale; il 6,2% del totale delle imprese a livello nazionale), cui corrisponde una variazione di segno negativo (-0,7%) rispetto all'anno precedente. Nel periodo di osservazione 2019-2024, l'andamento delle imprese attive sul territorio metropolitano, invece,

3 [ANAC, PNA \(2019\), Allegato 1, Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi](#), pp. 8-10

4 Cfr. il par. 1.3 "La popolazione, il territorio, e l'economia insediata della Città metropolitana", pag. 301, e il par. 1.1.8 "Il fenomeno corruttivo nel contesto nazionale", pag. 234, del *Dup 2025 - 2027*

5 Rispettivamente riportati ai par.: 2.1 (pag. 381), 2.4 (pag. 395) e 2.6 (pag. 431) del *Dup 2025 - 2027*

ha sempre registrato una variazione in positivo, ad eccezione della flessione rilevata nel 2020 in conseguenza dell'impatto pandemico. Nonostante la flessione, il territorio milanese risulta saldamente al secondo posto, dopo Roma, per numero di imprese attive, con una densità produttiva tra le più alte del paese (96,5 imprese ogni 1000 abitanti)⁶.

Analizzando la distribuzione numerica delle imprese tra i diversi settori economici, emerge che nello stesso periodo la maggiore concentrazione delle stesse è nei servizi (54,7%), nel commercio (21,4%), nelle costruzioni (14,1%) e nel manifatturiero (7,8%), tutti settori che entrano più frequentemente in contatto con la Città metropolitana di Milano.

Rispetto alla forma giuridica assunta, si rileva che le società di capitali rappresentano il 48% del totale, contro il 28,3% registrato a livello nazionale, e numerose sono anche le società di persone (11,5%) e le ditte individuali (38,2%). Nonostante la diffusione delle società di capitali, il modello produttivo si basa ancora su una fitta rete di imprese di dimensione ridotta. Gli addetti nelle micro-aziende con meno di dieci dipendenti sono l'86,3% del totale, nelle piccole (10-49 addetti) il 2,9%. La percentuale di addetti nelle aziende medio-grandi è invece il 10,7% del totale.

Un tessuto imprenditoriale così composto si rivela esposto ai rischi di contaminazione da parte dell'economia illegale. I recenti rilievi della ricerca su ***Mafia ed economia in Lombardia*** a cura di CROSS (Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano)⁷ hanno confermato la Lombardia occidentale, e in particolare il territorio della Città metropolitana di Milano, tra le aree della Regione in cui la criminalità organizzata è più presente. L'attore più diffuso è la 'Ndrangheta, che ha sul territorio lombardo tra le 25 e le 27 "locali".

Lo studio condotto da CROSS indica come dei 3.189 immobili confiscati in Lombardia, **466** si trovino a Milano (**14,6%**); delle 363 aziende totali, invece, se ne contano **187 (51,5%)** nel milanese. Negli ultimi anni, nell'area metropolitana di Milano si è registrato un abbassamento della violenza, sintomo di un rafforzamento piuttosto che di un indebolimento degli attori criminali, intenti a sviluppare nuove strategie di infiltrazione e colonizzazione del territorio. La crisi post pandemica e le occasioni create dai forti investimenti pubblici decisi a livello nazionale (**bonus edilizi, Piano Nazionale Complementare**) ed europeo (**Recovery and Resilience Facility - RRF**), hanno comportato l'aumento del rischio di acquisizione o infiltrazione in attività legali da parte del crimine organizzato finalizzato al **riciclaggio**, insieme a un **boom di aziende edilizie** di natura sospetta, con una vita media intorno ai sei mesi e propense allo sfruttamento di lavoratori immigrati attraverso la pratica del **caporalato**. In ogni caso, come riportato dal rapporto 2024 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, almeno per l'anno 2023 **non sono stati registrati scioglimenti di comuni per Mafia all'interno dell'area metropolitana di Milano**⁸.

Come segnalato dal **Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF)** nel corso dell'audizione tenutasi in Senato il 31 luglio 2024 davanti alla **Commissione parlamentare antimafia**⁹, il passaggio da una motivazione prettamente **funzionale**, tendente alla realizzazione di attività illecite, ad una finalità **competitiva**, orientata al puro investimento, ha creato un

⁶ [Demografia delle imprese in Lombardia, Unione Camere Lombardia, Anno 2024, 24 gennaio 2025](#)
[Camera di Commercio delle Marche, Open data Explorer. Demografia delle imprese in Italia;](#)
[Città metropolitana di Milano, Unione camere di commercio Milano Monza Brianza Lodi, Studi Statistica e programmazione;](#)

⁷ [N. Dalla Chiesa, A. Carnì, Mafia ed Economia in Lombardia, a cura dell'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano e di Cgil Lombardia, 2024](#)

⁸ [Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari Interni e territoriali, Relazione sulle gestioni commissariali, agosto 2024](#)

nuovo modello di radicamento del fenomeno mafioso nel tessuto dell'economia legale. Come indicato nel documento citato, secondo l'interpretazione del **Procuratore Nazionale Antimafia**, il rapporto di contiguità instaurato in questi ultimi anni dagli attori criminali nei confronti di imprenditori e ceto politico attraverso l'offerta di servizi illegali quali false fatturazioni, risoluzione dei conflitti sindacali, mediazione per appalti pubblici, compravendita di voti e intimidazione dei concorrenti, ha determinato un processo di **mimetizzazione** che porta sempre più all'“**immedesimazione**” dell'economia criminale con le regole del mercato, piegate per essere utilizzate per fini impropri.

Rimane comunque preminente il perseguimento, da parte degli attori mafiosi, di attività finalizzate a scopi puramente criminali. Un caso di particolare interesse da tenere in considerazione nell'ottica di un'azione di prevenzione è quello delle **ecomafie**, in quanto agenti in settori rilevanti per la Pubblica Amministrazione. Le statistiche fornite dal **Rapporto Ecomafia 2024 - Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia**¹⁰, redatto dall'Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Capitanerie di Porto, inserisce la Lombardia all'ottavo posto nella **Classifica regionale dell'illegalità ambientale nel 2023**, riportando per l'anno preso in considerazione **1.974 eco-reati (5,6% del totale nazionale), 1.907 persone denunciate, 49 arresti, 554 sequestri**. Tra le province lombarde, il territorio della **Città metropolitana di Milano** risulta secondo per reati compiuti nel 2023 (**147**).

Provincia	Reati	Persone denunciate	Persone arrestate	Sequestri
Brescia	304	331	0	131
Milano	147	107	0	87
Bergamo	144	101	0	44
Lecco	133	62	0	16
Varese	132	95	0	21
Como	114	90	0	30
Mantova	94	116	17	47
Pavia	60	44	0	17
Sondrio	60	58	0	8
Cremona	55	63	0	7
Lodi	30	24	0	15
Monza e Brianza	12	1	0	1

Classifica provinciale dell'illegalità ambientale 2023 - Lombardia. Fonte: [L'illegalità ambientale – NoEcomafia Legambiente](https://noecomafia.legambiente.it/illegalita-ambientale/).

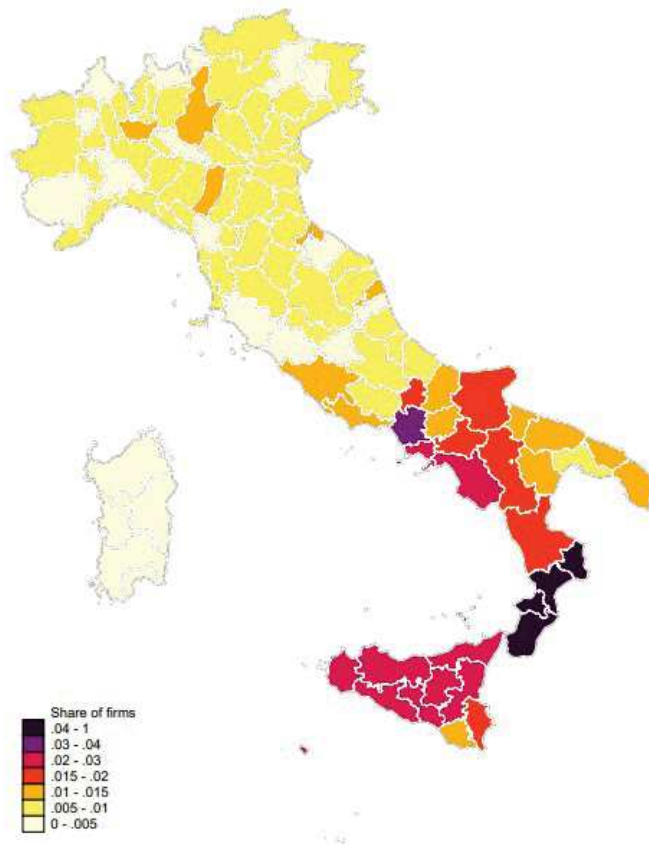
Dal punto di vista analizzato, è significativo riportare le statistiche relative alle illegalità nel **ciclo del cemento** e nel **ciclo dei rifiuti**. Nel primo caso il territorio della Città metropolitana di

⁹ Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle associazioni criminali, anche straniere, IX Comitato, Criminalità organizzata ed economia legale, Audizione del dott. Enzo Serata, Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), Roma, Palazzo San Macuto, 31 luglio 2024

¹⁰ <https://noecomafia.legambiente.it/illegalita-ambientale/>

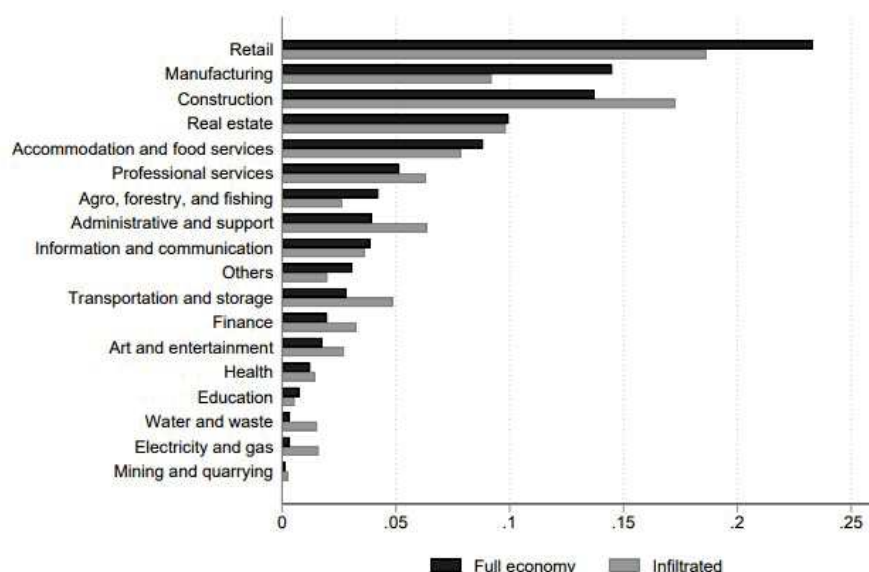
Milano si classifica **terzo** tra le province lombarde, con **34 reati e 30 persone denunciate**. Nel secondo caso, invece, risulta essere **primo** con **83 reati, 66 persone denunciate e 67 sequestri**.

La **Mappatura** delle imprese infiltrate, pubblicata nel 2024 in “*Quaderni dell’antiriciclaggio*” dell’UIF¹¹, fornisce maggiori informazioni in materia. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, con riferimento alle illustrazioni riportate di seguito, si osserva come, al di fuori delle regioni di origine delle principali organizzazioni criminali italiane - concentrate al Sud - la percentuale di imprese infiltrate aumenti nei **territori economicamente più avanzati del Centro e Nord Italia, tra cui il territorio della Città metropolitana di Milano**. La distribuzione per settori, invece, conferma i rischi precedentemente esposti, registrando una concentrazione maggiore, rispetto al totale delle imprese, nelle **costruzioni, nei trasporti, nella gestione delle acque e dei rifiuti e nei servizi di fornitura di gas ed elettricità, tutte aree contigue alla Pubblica Amministrazione**.



Distribuzione geografica delle imprese potenzialmente infiltrate dalla criminalità organizzata. Fonte: [J. Arellano-Bover, et al., *Mafias and firms*, “Quaderni dell’antiriciclaggio”, n. 24, novembre 2024](#)

11 [J. Arellano-Bover, et al., *Mafias and firms*, in “Quaderni dell’antiriciclaggio”, n. 24, novembre 2024](#)



Distribuzione per settori delle imprese potenzialmente infiltrate dalla criminalità organizzata. Fonte: [J. Arellano-Bover, et al., *Mafias and firms*, "Quaderni dell'antiriciclaggio", n. 24, novembre 2024](#)

L'esame del campione di studio, composto da **106.122 imprese** che, nel periodo compreso tra il 2005 e il 2020, hanno presentato potenziali legami con contesti riconducibili alla criminalità organizzata (2% del totale delle imprese italiane), ha registrato:

- A. una dimensione media di **16,3 dipendenti** (contro i **2,9** del totale delle imprese registrate in Italia);
- B. un maggior numero, in media, di **direttori (2,1 contro 1,6)**;
- C. un maggior numero, in media, di **proprietari (3,0 contro 2,5)**;
- D. un maggior numero, in media, di **revisori dei conti (4,7 contro 4,3)**;
- E. una predilezione per il modello delle società di capitali (**71,7%** del campione)¹².

Questo quadro sottolinea, in primo luogo, l'esigenza di rafforzare i legami di solidarietà orizzontali tra le pubbliche amministrazioni. Nella **Relazione annuale 2023** al Parlamento italiano, l'**Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)**, ha evidenziato come il contrasto alla corruzione e alle mafie, che nel mercato dei contratti pubblici tendono a stabilire una relazione di simbiosi,

“non possa che passare attraverso la più ampia collaborazione con le istituzioni e gli enti chiamati a garantire l'efficace utilizzo delle risorse pubbliche, [...] anche nella creazione di una rete di supporto capace di favorire lo sviluppo di centri di competenza e di soggetti specializzati, che possano supportare le stazioni appaltanti nell'attività contrattuale, nonché di **alleanze orizzontali tra le amministrazioni**”¹³.

In proposito, si segnala l'avvio delle attività, prevalentemente improntate alla **formazione e alla condivisione di buone pratiche tra le amministrazioni**, della **Consulta dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**, costituita il 29 febbraio 2024 tramite

¹² [J. Arellano-Bover, et al., *Mafias and firms*, in "Quaderni dell'antiriciclaggio", n. 24, novembre 2024](#), pagg. 17 e 18

¹³ [Autorità Nazionale Anticorruzione, *Relazione Annuale 2023*, Camera dei deputati, Roma, 14 maggio 2024](#), p. 50

Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Milano, il Comune di Milano e i Comuni metropolitani¹⁴, di cui si è già detto al precedente paragrafo 2.3.1.

Parimenti, il 15 ottobre 2024 ha aperto i lavori, alla presenza di 60 sindaci del territorio metropolitano, la **Commissione consiliare speciale antimafia, anticorruzione, trasparenza e legalità**, organo di indirizzo politico istituito con la finalità di affrontare su scala metropolitana i temi della lotta alla corruzione e al crimine organizzato e di “rompere il silenzio e la solitudine che spesso si trovano ad affrontare gli amministratori locali che scelgono di essere baluardi di legalità”¹⁵.

Tale approccio è stato indicato come necessario in ottica antiriciclaggio anche dal **Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF)** alla Commissione parlamentare antimafia, nell'ambito dell'intervento precedentemente segnalato. In particolare, con riferimento al ruolo nevralgico giocato in materia dalle pubbliche amministrazioni, si è parlato della

“costituzione di una **“comunità di pratica” dei responsabili della prevenzione della corruzione e dei gestori delle comunicazioni antiriciclaggio**, che intende favorire la **diffusione di buone pratiche e di soluzioni organizzative** che nel caso di taluni enti pubblici hanno consentito, in concreto, di rilevare rischi di riciclaggio emergenti nell'ambito dei propri procedimenti e di attivare una filiera interna di comunicazione e analisi atta a identificare fattispecie sospette e inviare le relative comunicazioni alla UIF”¹⁶.

Sollecitazione accolta dalla Città metropolitana di Milano nell'ambito dei lavori della **Consulta dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**, che hanno visto l'integrazione di specifici percorsi di formazione in tema di antiriciclaggio.

Questa risoluzione si pone in linea con gli indirizzi della **Determina n. 57 del 9 marzo 2022 della Ragioneria Generale** (richiamata nella Sezione strategica del DUP 2025-2027) relativa alla gestione del rischio per i fondi europei¹⁷, che ha rilevato la necessità di procedere a una **strategia antifrode integrata**, che tenga conto dei rischi connessi al **fenomeno della corruzione** come a quello del **riciclaggio**.

In proposito, si segnala che Città metropolitana di Milano, con decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 14/02/2025 in merito ad **Approvazione misure organizzative per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e dell'art. 6 del decreto del Ministero dell'interno del 25/09/2015**, ha adottato un sistema di indicatori di anomalia in materia di: **contratti e appalti; finanziamenti con fondi nazionali e comunitari; immobili**. Questo, nell'ottica di agevolare l'**opera di intercettazione e segnalazione** di “dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui [la Pubblica Amministrazione] venga a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale”, consentendo lo svolgimento di analisi mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio, prevista dal d. lgs. 231/2007. Un compito che la UIF ha definito di

14 <https://www.cittametropolitana.mi.it/Consulta-RPCT/>

15 <https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/news/cmm/Commissione-consiliare-speciale-antimafia-e-corruzione/>

16 Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle associazioni criminali, anche straniere, IX Comitato, *Criminalità organizzata ed economia legale...* cit.

17 *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027*, Direzione Generale, Città metropolitana di Milano, gennaio 2025, p. 280

fondamentale importanza, chiedendo una maggiore partecipazione alle Pubbliche Amministrazioni¹⁸.

Dal punto di vista analizzato, che considera sia l'azione anticorruzione che quella antiriciclaggio, un ambito di intervento di cui tenere particolare conto sono i contratti d'appalto. Nell'ambito del *Progetto di misurazione territoriale del rischio di corruzione e promozione della trasparenza*, finanziato dal Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", ANAC ha sviluppato 3 set di indicatori di rischio corruttivo, descritti nella "Sezione strategica" del DUP 2025-2027¹⁹:

- **Indicatori di contesto** (criminalità, capitale sociale, economia, istruzione)
- **Indicatori di rischio corruttivo negli appalti**
- **Indicatori di rischio corruttivo a livello comunale**

Relativamente al rischio corruttivo negli appalti sono stati individuati diciassette indicatori²⁰:

N. indicatore	Titolo indicatore	Metodo di calcolo
1	Offerta economicamente più vantaggiosa	N. appalti aggiudicati con offerta economicamente più vantaggiosa/N. totale appalti
2	Procedure non aperte (numero)	N. appalti non aperti/N. Totale appalti
3	Procedure non aperte (valore economico)	Valore economico appalti non aperti/N. totale appalti
4	Variante	N. appalti con almeno una variante/N. totale appalti aggiudicati e conclusi
5	Scostamento costi	Media del rapporto fra importo consuntivo e importo di aggiudicazione
6	Scostamento tempi	Media del rapporto fra durata di realizzazione del contratto effettiva e prevista
7	Inadempimento aggiudicazioni	N. di appalti senza comunicazione di aggiudicazione/N. totale appalti
8	Inadempimento fine lavori	N. di appalti senza comunicazione di fine lavori/N. totale appalti
9	Offerta singola	N. appalti con offerta singola (una sola offerta ammessa a fronte di una sola offerta presentata) /N. totale appalti aggiudicati
10	Offerte escluse	Media del rapporto tra n. di offerte escluse e n. di offerte presentate
11	Tutte offerte escluse tranne una	N. appalti con esclusione di tutte le offerte tranne una/N. Totale appalti con una sola offerta ammessa
12	Offerte escluse bis	Media della proporzione di offerte escluse, calcolata solo sugli appalti che hanno esclusione di tutte le offerte tranne una
13	Eterogeneità di Gini	Omogeneità media della distribuzione stazione appaltante-aggiudicatari

18 Senato della Repubblica - Camera dei Deputati, Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle associazioni criminali, anche straniere, IX Comitato, Criminalità organizzata ed economia legale... cit.

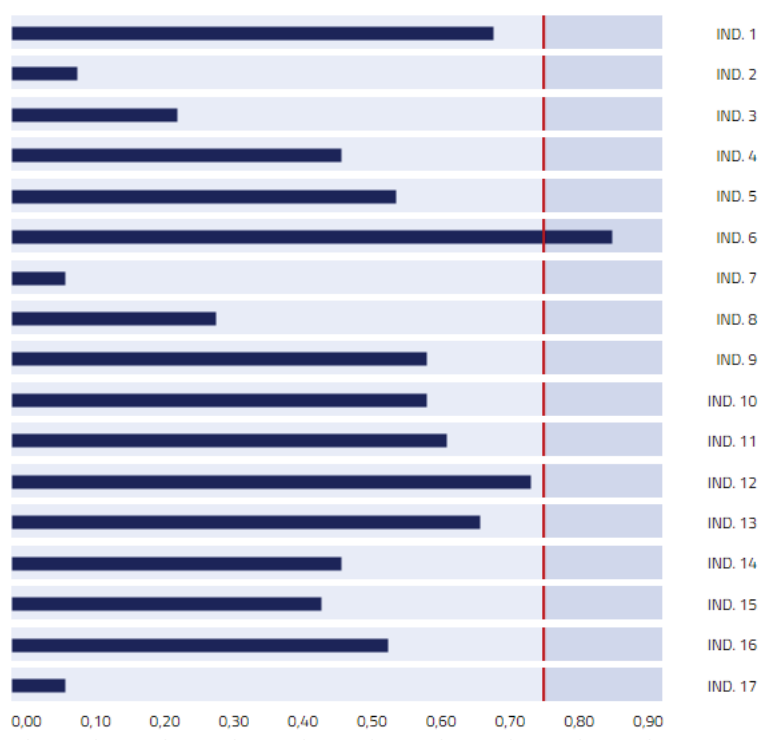
19 Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, Direzione Generale, Città metropolitana di Milano, Gennaio 2025, pagg. 236-237

20 <https://www.anticorruzione.it/en/gli-indicatori>

14	Giorni tra scadenza e pubblicazione	Media dei giorni tra data di scadenza del bando e data di pubblicazione
15	Giorni tra aggiudicazione e scadenza	Media dei giorni tra data della prima aggiudicazione e data di scadenza del bando
16	Addensamento sottosoglia 1	N. appalti con importo del lotto compreso tra 37.500 e 40.000 euro/N. Appalti con importo compreso tra 30.000 e 37.500 euro
17	Addensamento sottosoglia 2	N. appalti di importo compreso tra 20.000 e 40.000 euro/ N. di contratti di importo superiore a 40.000 euro

Indicatori rischio corruttivo negli appalti – descrizione. Fonte: [Rischio corruttivo negli appalti - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)

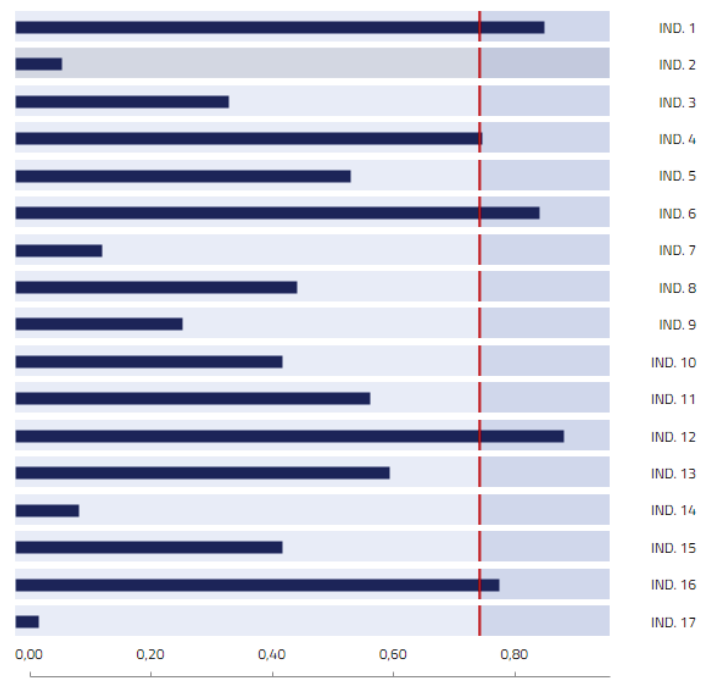
Per ogni indicatore, ANAC ha fissato una soglia minima di rischio equivalente al 75° percentile (il valore indicato è 0,75). L'attivazione della *red flag* (segnale di pericolo) avviene, cioè, quando il valore di uno degli indicatori in una data provincia supera quello del 75% delle province con valore meno rischioso. Considerando il totale delle gare d'appalto bandite nella provincia di Milano nel corso del 2023, **solamente l'indicatore n. 6, relativo allo scostamento dei tempi di realizzazione, supera la soglia di rischio.**



Indicatori di Rischio corruttivo appalti – Totale (2023). Fonte: [Indicatori Appalti](#) [Indicatori Appalti - Focus Soglia di Rischio.](#)

Tra i tre oggetti d'intervento considerati da ANAC (**lavori, servizi e forniture**) il più problematico risulta essere quello relativo a **LAVORI**. Sono ben cinque gli indicatori rilevatori di un potenziale rischio, inerenti a: **numero di appalti con offerta economicamente più**

vantaggiosa, numero di appalti con almeno una variante, scostamento dei tempi, media della proporzione di offerte escluse (appalti che hanno esclusione di tutte le offerte tranne una), addensamento sottosoglia (contratti con importo tra 20.000 e 40.000 euro)²¹.



Indicatori di Rischio corruttivo appalti – Lavori (2023).

Fonte: [Indicatori Appalti\Indicatori Appalti - Focus Soglia di Rischio.](#)

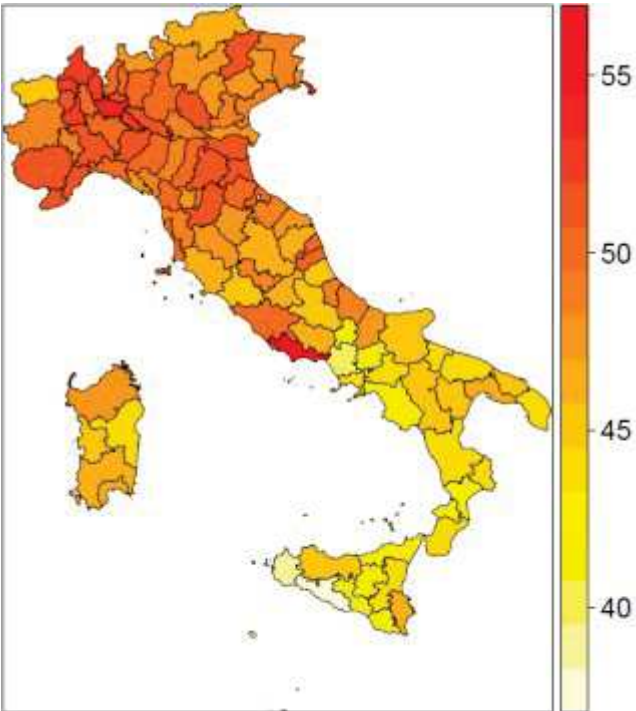
Ulteriori indicazioni funzionali all’analisi qui condotta sono fornite nell’ambito della ricerca sul **rischio corruttivo nei contratti pubblici**, pubblicata a settembre 2024 nei “Quaderni dell’antiriciclaggio” dell’UIF²². Lo studio ha sviluppato un **set di indicatori di rischio corruttivo negli appalti pubblici** diverso da quello precedentemente illustrato, analizzando dati della **Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)**:

- Discrezionalità nelle procedure
- Appalti diretti
- Procedure non aperte anomale
- Appalti diretti anomali
- Offerta economicamente più vantaggiosa
- Offerta singola
- Procedura negoziata con un numero di inviti inferiore a cinque
- Richiesta di subappalto
- Vincitore ricorrente
- Comunicazioni mancanti

²¹ Si ricorda che ai sensi dell’art. 36, co. 2, del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 30/06/2023, la soglia prevista per gli affidamenti diretti di lavori, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, era di 40.000 euro

²² [M. Gara, S. Iezzi, M. Siino, Corruption risk indicators in public procurement: A proposal using italian open data, in “Quaderni dell’antiriciclaggio”, n. 23, settembre 2024](#)

Guardando al rischio di corruzione a livello provinciale, lo studio ha attribuito a Milano la prima posizione tra le province del Nord Italia.



Indicatore Rischio corruzione degli appalti pubblici a livello provinciale (valori in percentuale). Fonte: [M. Gara, S. Iezzi, M. Siino, Corruption risk indicators in public procurement: A proposal using italian open data, in "Quaderni dell'antiriciclaggio", n. 23, settembre 2024](#)

Rank	North	Center	South and Islands
1	Milano	Latina	Chieti
2	Verbano-Cusio-Ossola	Firenze	Pescara
3	Varese	Fermo	Campobasso
4	Lodi	Livorno	Sassari
5	Trieste	Roma	Taranto

Prime cinque province più esposte a rischio corruttivo per macroarea – Fonte: [Fonte: M. Gara, S. Iezzi, M. Siino, Corruption risk indicators in public procurement: A proposal using italian open data, in "Quaderni dell'antiriciclaggio", n. 23, settembre 2024](#)

Dall’analisi del contesto esterno sono stati ricavati elementi utili alla definizione di ulteriori misure di prevenzione specifiche, con particolare riferimento al settore dei contratti pubblici e dell’acquisizione e gestione del personale.

Come illustrato al successivo paragrafo 2.3.6 sono state previste nuove misure in tema di:

- composizione delle **Commissioni giudicatrici** delle gare da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e delle **Commissioni esaminatrici** dei concorsi pubblici. In particolare, si è stabilito che i componenti siano individuati mediante **estrazione a sorte**, nel rispetto della parità di genere, da un elenco costituito **tramite avviso pubblico da pubblicarsi per almeno 15 giorni all'Albo Pretorio dell'Ente**;

- **identificazione del Titolare effettivo**, ai sensi della normativa antiriciclaggio, delle **imprese aggiudicatarie** di procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, di concessione di servizi e partenariato pubblico e privato, di concessione amministrativa di beni patrimoniali indisponibili, beni demaniali e di beni immobili, nonché delle **imprese/enti beneficiari** di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere con riferimento a determinate soglie di importo;

- obbligo di **relazione periodica** da parte dei **Responsabili unici di progetto (RUP)** in merito a determinati ambiti della **fase di esecuzione dei contratti** (controlli sui canteri, autorizzazione di subappalti ordinari e di subappalti c.d. a cascata) con riferimento a determinate soglie di importo.

Contenzioso legale e transazioni

A supporto dell'analisi del contesto in cui opera la Città metropolitana di Milano, si ritiene inoltre utile illustrare le controversie legali e le transazioni maggiormente rilevanti che hanno visto l'Ente parte coinvolta nel biennio 2023-2024, come da **Report dell'Avvocatura su contenzioso legale e transazioni**, pervenuto al RPCT con nota prot. n. 213063 del 10/12/2024, in esecuzione di specifica misura di prevenzione della corruzione.

In dettaglio, il Report ha evidenziato quanto segue:

- in materia di **diritto del lavoro**:

- a) relativamente ai concorsi pubblici, due ricorsi al TAR di cui uno con esito favorevole per rinuncia al giudizio ed il secondo definito con sentenza di inammissibilità per difetto di giurisdizione;
- b) a proposito dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali, esito favorevole in un giudizio proposto da una dipendente;

- in ambito **civilistico**:

- a) si è avuto esito favorevole in grado d'appello per CMM del giudizio promosso da una società con riguardo al pagamento di somme relative a fatture asseritamente non saldate;
- b) si è in attesa della decisione della Corte d'appello con riguardo alla richiesta di sospensione dell'esecutività della sentenza della Corte d'appello favorevole a CMM con riguardo all'escussione di polizza fideiussoria per l'esercizio di attività di trattamento rifiuti;
- c) si è in attesa della decisione della Corte d'Appello in merito al ricorso da parte di una società al Tribunale civile di Milano per pagamento di alcuni importi, oltre a interessi maturandi al saldo effettivo e spese del procedimento. La sentenza di primo grado aveva condannato l'Amministrazione a pagare solo la somma per servizi effettivamente svolti all'Ente, condannando la controparte a pagare le spese di lite e rimborsare una quota del pagamento effettuato al CTU (1/3);
- d) è stata presentata opposizione al decreto ingiuntivo notificato da altra Amministrazione a CMM per asserito mancato pagamento risalente negli anni da parte di Città metropolitana per spese ordinarie e straordinarie di manutenzione. L'infondatezza della pretesa è data dal fatto che gli immobili occupati da altra Amministrazione con vincolo di destinazione rientrava nel patrimonio della stessa. L'udienza svolta davanti al Tribunale civile di Milano è stata rimandata;
- e) CMM è stata citata davanti al Tribunale civile di Milano da una società. La motivazione è di non

aver potuto adempiere al contratto preliminare sottoscritto con altra società. L'Attore prometteva in vendita immobili acquistati a seguito di asta pubblica. Tuttavia, detti immobili non risultavano liberi da persone e cose per fatti addebitati all'Ente. CMM si è costituita in giudizio;

f) è stato notificato da parte di una società un atto di citazione in opposizione a Ordinanza di sgombero di locali e aree gestite da CMM;

- in materia di **trasporto pubblico**:

a) è pendente un contenzioso con altro Ente locale;

- in ambito **amministrativo**:

a) in materia di appalti, due ricorsi al TAR: il primo con riguardo alla questione dell'anomalia dell'offerta come disciplinata dal nuovo Codice dei contratti, un altro attinente alla valutazione dell'offerta tecnica dell'operatore economico;

b) si è registrato esito favorevole in numerosi concorsi in materia di pianificazione territoriale connessi al nuovo Piano Territoriale Metropolitano (PTM);

c) in materia ambientale, si è avuto esito favorevole nella quasi totalità dei giudizi relativi all'individuazione del responsabile della contaminazione, localizzazione di impianti FER, determinazione dei contenuti delle prescrizioni amministrative inserite nelle autorizzazioni per gli impianti di rifiuti;

d) si segnala la definizione stragiudiziale del ricorso al Consiglio di Stato promosso da CMM contro altro Ente locale per impugnativa di atti in merito alla non adesione alla costruzione di un'opera pubblica;

e) una sentenza del TAR che ha dichiarato inammissibile il ricorso al TAR volto al risarcimento del danno per lesione del diritto alla retrocessione a causa della mancata realizzazione di opera pubblica stradale;

f) CMM, anche in rappresentanza del Parco Sud, ha impugnato: la determinazione finale della conferenza dei servizi in merito all'approvazione del progetto di un'opera pubblica e l'atto di approvazione del progetto definitivo del già menzionato progetto. Data l'incompetenza del TAR Lombardia, i ricorsi riuniti sono stati presentati al TAR del Lazio, che li ha rigettati entrambi;

g) è in corso un contenzioso con una società;

h) si è in attesa della sentenza della Corte d'Appello dopo parere favorevole a CMM e altro Ente locale da parte del TAR Lombardia, in merito a una vicenda relativa a una discarica pubblica;

i) in merito all'approvazione del "Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano" circa 10 società hanno impugnato la deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 e di conseguenza la deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. N. 11/2019. Si segnala che una delle cause si è già conclusa con esito favorevole all'Ente;

l) si è in attesa della sentenza della Corte d'Appello dopo parere favorevole a CMM da parte del TAR Lombardia, in merito alla richiesta di risarcimento avanzata da una società a seguito del diniego di autorizzazione unica per la realizzazione di impianto fotovoltaico nel territorio di CMM;

m) nella causa inerente al PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di CMM, il TAR ha respinto l'impugnazione avanzata da due società di trasporti;

- in ambito **penale**:

a) si segnalano alcuni decreti di citazione a giudizio in materia di falso ideologico. A questi si aggiungono cause in materia ambientale nei quali CMM si costituisce al fine di ottenere un risarcimento del danno di immagine causato, in particolare, dalla inottemperanza da parte delle società alle prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Dirigenziali rilasciate alle stesse per l'esercizio delle attività di gestione e smaltimento rifiuti;

b) si segnalano inoltre diversi procedimenti penali in cui CMM è stata individuata dai Pubblici Ministeri competenti quale parte offesa, a seguito delle condotte degli imputati che, simulando

un'inesistente attività di commercio di auto, si intestavano “*fittiziamente*” autoveicoli godendo dell'esenzione totale dal pagamento dell'Imposta provinciale di trascrizione, procurando un ingiusto profitto;

- in materia di **sanzioni amministrative**:

- a) nel 2024 sono stati definiti, con esito favorevole all'Ente, ricorsi in materia di rifiuti;
- b) in materia di violazioni al Codice della strada sono stati definiti 30 ricorsi:
- 10 estinti per cessata materia del contendere o abbandonati per avvenuti sgravi da parte del Settore competente;
 - 11 con esito favorevole;
 - 9 con esito sfavorevole (di cui 7 con condanna alle spese a carico dell'Ente);
- c) si segnalano in aumento i giudizi promossi ex art. 615/617 cpc avverso l'esecuzione mobiliare intrapresa dall'Ente (pignoramento verso terzi), a seguito del mancato pagamento degli atti emessi per violazioni del Codice della strada, tutti risolti, finora, con esito favorevole;

- in materia **tributaria**:

- a) si è ulteriormente esteso il contenzioso in materia di **addizionale provinciale accisa energia elettrica** avverso vari fornitori di energia. Dall'inizio del 2024:
- CMM si è costituita in 40 nuovi procedimenti iscritti a ruolo in primo grado; 10 in secondo grado;
 - sono state 26 le sentenze favorevoli in primo grado;
 - sono state 5 le sentenze favorevoli in secondo grado;
 - sono stati proposti 2 ricorsi in Cassazione dall'Agenzia delle Dogane avverso le sentenze in secondo grado;
 - CMM ha formalizzato il proprio intervento davanti alla Corte di Cassazione su rinvio della Corte Tributaria di Piacenza con riferimento all'individuazione dell'Amministrazione legittimata passiva al rimborso delle addizionali provinciali;
 - una requisitoria della Procura della Repubblica (giugno 2024) ha riconosciuto la natura erariale del tributo e, di conseguenza, la legittimazione al rimborso;
 - la Suprema Corte di Cassazione, con sentenza del 2 agosto 2024, ha statuito la carenza di legittimazione passiva al rimborso delle addizionali provinciali da parte delle Province e Città metropolitane. La sentenza è stata depositata in tutti i procedimenti pendenti;

- in materia di **Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)**:

- a) nel 2024 sono stati presentati 6 nuovi ricorsi per l'impugnazione di atti impositivi notificati da CMM a società di noleggio a breve termine. Sono 13 le cause incardinate in materia di IPT, con i seguenti esiti:
- 3 procedimenti conclusi o concludenti a fronte di conciliazione giudiziale fra le parti;
 - 5 cause concluse favorevolmente per CMM sull'intera imposta richiesta;
 - 3 cause concluse con pronuncia sfavorevole per CMM e annullamento degli avvisi di accertamento;
 - 1 posizione oggetto di definizione agevolata delle liti pendenti;
 - 1 posizione definita dalla società con un ravvedimento parziale;

- in materia di operazioni in **derivati**:

- a) si segnala il contenzioso ancora in essere riguardante le operazioni in derivati stipulati da CMM circa 19 anni fa, nonostante il successo ottenuto nel 2023 con la definizione in via transattiva del contenzioso con alcune banche;

b) CMM si è costituita *ad adiuvandum* nel giudizio d'appello promosso dalla Procura della Corte dei Conti per la riforma di una sentenza di primo grado.

Nel medesimo Report la Direzione Avvocatura non ha evidenziato procedimenti penali nei confronti di dipendenti dell'Ente.

Segnalazioni e reclami

Una ulteriore analisi è stata svolta attraverso la reportistica fornita dall'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP), relativamente alle azioni di ascolto della cittadinanza svolte nel corso dell'anno attraverso i seguenti canali:

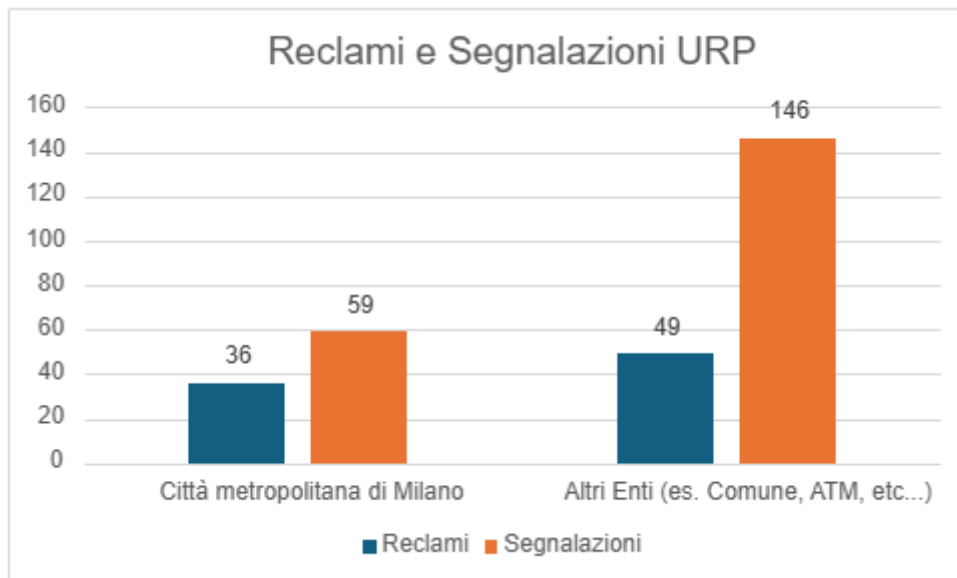
- form on line (disponibile sul sito istituzionale alle pagine <http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/URP/chiedilo-allurp/reclamo.html> e <http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/URP/chiedilo-allurp/suggerimento.html>);
- casella di posta elettronica specifica dell'URP (urp@cittametropolitana.milano.it);
- raccomandate o pec.

Da tale reportistica non sembra emergere alcuna significativa e strutturale criticità in relazione alle attività istituzionali svolte, atteso che la molteplicità di casi esaminati appare prevalentemente rappresentativa di segnalazioni e reclami per disservizi solo in minima parte riferibili all'Amministrazione.

Come dimostrano i dati riportati nella tabella sottostante, in detta reportistica periodica si rinviene ancora l'equivoco in cui incorrono i/le cittadini/e nell'indirizzare alla Città metropolitana reclami o segnalazioni di pertinenza di altri Enti.

Semestre	Tipologia messaggio	Competenza	
		Città metropolitana di Milano	Altri Enti (Comune, ATM, etc..)
I	reclami	22	26
	segnalazioni	37	75
II	reclami	14	23
	segnalazioni	22	71
Totale anno 2024	reclami	36	49
	segnalazioni	59	146

Urp Report Segnalazioni e reclami - I e II semestre 2024



Urp Report Segnalazioni e reclami – I e II semestre 2024

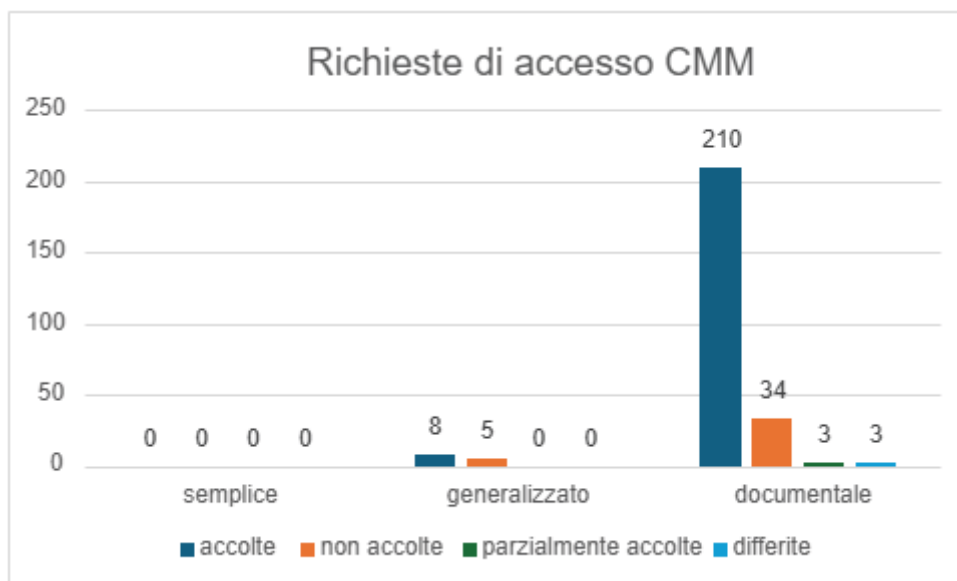
La maggior parte dei reclami e delle segnalazioni ha avuto ad oggetto disservizi connessi alla manutenzione e gestione delle strade (guasti all'illuminazione pubblica, presenza di rifiuti ai bordi delle carreggiate, manto stradale dissestato, mancato sfalcio dell'erba alle rotonde, tratti pericolosi, piste ciclabili), alla manutenzione e gestione degli istituti scolastici (mancato funzionamento del riscaldamento, mancata manutenzione dell'edificio, mancata manutenzione del verde con possibile pericolo per gli utenti) nonché disservizi relativi alla notifica e pagamento dei verbali di infrazione al Codice della strada.

Richieste di accesso

A sostegno di un adeguato grado di trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente, si rende noto che nel corso del 2024 sono pervenute complessivamente n. **263** richieste di accesso, così suddivise:

- nessuna richiesta di accesso civico semplice;
- n. **13** richieste di accesso civico generalizzato, di cui 8 accolte e 5 non accolte. I motivi del mancato accoglimento sono stati: la mancata conclusione del procedimento, la richiesta di integrazione documentale, la disponibilità sul sito web della documentazione richiesta e il difetto di competenza dell'Ente;
- n. **250** richieste di accesso documentale, di cui 210 accolte, 34 non accolte, 3 parzialmente accolte e 3 differite. Tra i motivi del mancato o parziale accoglimento si rileva, in misura maggiore, il difetto di competenza dell'Ente, l'assenza della documentazione necessaria, la mancata individuazione dettagliata dei documenti richiesti, la presenza di profili di riservatezza. Il differimento è stato disposto al fine di concludere la procedura di aggiudicazione della gara di appalto oggetto di accesso.

Nella Tabella che segue sono riepilogati graficamente il numero e gli esiti delle richieste di accesso.



Richieste di accesso civico e documentale, I e II semestre 2024 - Città metropolitana di Milano.

Segnalazione di criticità o proposte di modifica

La valutazione del contesto interno al fine della predisposizione del presente documento di pianificazione, ha reso necessario verificare anche la presenza di osservazioni, proposte e criticità, oggetto di specifica segnalazione in corso d'anno da parte delle strutture dell'Ente.

In particolare, nell'ambito del report denominato *“Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di criticità e/o inosservanze delle prescrizioni contenute nella vigente sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO (Rif. Par. 2.3.2.3 - Compiti dei/delle Dirigenti)”* ciascun dirigente relaziona, ad esempio, circa il rispetto degli obblighi di trasparenza e dei tempi procedurali, e può formulare eventuali proposte di modifica o integrazione delle misure di anticorruzione in relazione a rilevate criticità o mutamenti organizzativi, funzionali o procedurali.

Si evidenzia che nel 2024 **non sono pervenute segnalazioni di criticità o proposte di modifica/integrazione** alla sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del PIAO 2024 - 2026.

Esito dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa

Alcune criticità sono state, tuttavia, riscontrate nell'ambito dell'attività di controllo interno successivo sugli atti dirigenziali condotta dal *“Gruppo ristretto controlli”* (c.d. *“Pool controlli”*), sia sotto il profilo della regolarità amministrativa sia sotto il profilo della prevenzione della corruzione e, in particolare, trattasi di criticità connesse al mancato rispetto dei termini procedurali.

Si evidenzia infatti che, nel 2024, gli esiti dei controlli svolti hanno evidenziato, per alcune Direzioni, una difficoltà ad assicurare il rispetto dei termini di conclusione del procedimento: al riguardo, si precisa che le irregolarità determinate da tale criticità sono state complessivamente **27** su un numero totale di **125** atti riscontrati irregolari e a fronte di **1.059** atti esaminati. Rispetto all'oggetto del provvedimento, si evidenzia che il mancato rispetto dei tempi di rilascio

dei provvedimenti ha riguardato principalmente la concessione per la posa di infrastrutture o l'autorizzazione all'esecuzione di lavori o all'occupazione di suolo pubblico sulle strade di competenza (n. 10 casi), l'autorizzazione all'installazione o al mantenimento in essere di segnaletica industriale o di cartelli pubblicitari (n. 7 casi) e l'autorizzazione o il diniego di autorizzazione paesaggistica (n. 5 casi).

Si precisa che il Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile ha motivato il ritardo nel rilascio dei provvedimenti di propria competenza (concessione per la posa di infrastrutture, autorizzazione all'esecuzione di lavori o all'occupazione di suolo pubblico, autorizzazione all'installazione o al mantenimento in essere di segnaletica industriale o di cartelli pubblicitari) con la cronica mancanza di personale sia tecnico che amministrativo.

Le altre irregolarità rilevate, pari a **n. 98**, hanno riguardato difformità sotto il profilo normativo e amministrativo concernenti le seguenti casistiche principali:

- la mancata pubblicazione all'Albo Pretorio di allegati facente parte integrante degli atti dirigenziali o la pubblicazione di allegati non sottoscritti digitalmente;
- nell'ambito dell'affidamento di incarichi di collaudo di opere pubbliche, la mancata individuazione del professionista incaricato all'interno della società aggiudicataria, ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.lgs. 50/2016;
- la nomina dei componenti del gruppo di supporto al RUP ai fini dell'assegnazione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi del D.lgs. 50/2016 e del D.lgs. 36/2023 effettuata non in conformità con i Regolamenti dell'Ente in materia;
- la mancata indicazione nell'atto del rispetto dei presupposti/requisiti di legge previsti per l'affidamento diretto (in particolare degli artt. 49 e 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 relativi, rispettivamente, al principio di rotazione e al possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'operatore economico affidatario);
- la mancata indicazione nell'atto del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. 241/1990.

Si evidenzia che a fronte delle irregolarità segnalate, i/le Dirigenti competenti hanno adottato, laddove ritenuto opportuno, atti di autotutela amministrativa.

Come previsto nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024 - 2026, al fine di rafforzare il sistema dei controlli interni in funzione della creazione di "valore pubblico"²³, per quanto concerne gli atti di gestione connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, il controllo successivo di regolarità amministrativa e sotto il profilo della prevenzione della corruzione è stato svolto su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) anziché a campione²⁴.

Pertanto, si precisa che il numero di 1.059 atti controllati comprende n. 253 atti connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti e che per questa categoria di atti sono state rilevate n. 24 irregolarità.

Complessivamente nel 2024 l'attività di controllo svolta sugli atti ordinari e sugli atti PNRR ha dato come risultato una percentuale di atti difformi pari al 11,8% (125 atti irregolari su 1059 atti

²³ Cfr. la sottosezione 2.1 "Valore pubblico" del PIAO 2024-2026

²⁴ Inizialmente il controllo è stato effettuato anche con l'ausilio delle check list allegate al PNA 2022 "Procedura negoziata" e "Affidamento diretto". Successivamente, la check-list "Procedura negoziata" non è stata più utilizzata in quanto non coerente con le modifiche normative intervenute con il D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e si è utilizzato solo la check list "Affidamento diretto" per le parti compatibili.

controllati). Per quanto concerne i soli atti PNRR tale percentuale è del 9,5% (24 atti irregolari su 253 atti controllati).

Si segnala che al fine di favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano comunemente nell'ambito del controllo sugli atti ma che non determinano il venire meno della regolarità sostanziale, quali ad esempio l'errata citazione di riferimenti normativi o la ridondanza di dati e informazioni a scapito della chiarezza e della comprensibilità del contenuto degli atti, nel 2022, attraverso il lavoro di una task force costituita dalla Direzione dell'Area Infrastrutture, sono stati redatti nuovi modelli di atti semplificati, sia dal punto di vista del contenuto sia dal punto di vista del linguaggio. La predetta **semplificazione nella redazione degli atti amministrativi**, finalizzata a consentire di redigere atti dirigenziali più trasparenti e accessibili a cittadini e imprese, è stata resa operativa con Direttive del Direttore Generale n. 2/2022 del 11/03/2022 (Prot. n. 41606/2022) e n. 4/2022 del 15/09/2022 (prot. n. 139723/2022).

Sempre con riferimento al contesto interno, si evidenzia che l'**Ufficio per i procedimenti disciplinari** dell'Ente (UPD) ha fornito la consueta rendicontazione specifica sui procedimenti disciplinari, sia di propria competenza sia di competenza dei/delle dirigenti, attivati e conclusi nel 2024, segnalando complessivamente n. 6 procedimenti conclusi con irrogazione di sanzione.

Si precisa che in alcuni casi sono state accertate violazioni di prescrizioni contenute nel Codice di comportamento vigente nell'Ente, e precisamente dell'art. 11 (Comportamento in servizio). **Non sono stati segnalati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi.**

2.3.5 Attività a rischio di corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio

Al fine della predisposizione del presente documento di pianificazione, nell'operare l'analisi dei procedimenti/processi tramite le consuete attività di mappatura e conseguente valutazione del rischio dei medesimi, si è doverosamente tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con la **Delibera n. 7 del 17.1.2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022**, (pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale - n. 24 del 30.1.2023) e della **Delibera n. 605 del 19.12.2023 di approvazione dell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022** (pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale - n. 9 del 12 gennaio 2024).

Nei precedenti Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024, era stata svolta una riflessione sulla possibilità di esposizione dell'Ente a rischio corruttivo in relazione ad alcune aree quali, ad esempio, **la gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**. Tale riflessione aveva condotto a ritenere l'assenza in tale area di un possibile rischio di esposizione a causa della progressiva riduzione delle risorse finanziarie a disposizione, che aveva reso la gestione della spesa sempre più circoscritta al soddisfacimento delle esigenze essenziali, anche contraendo fortemente la capacità di programmazione e di accertamento.

Si è comunque intervenuti con gli Uffici contabili nel cercare soluzioni intese a rendere più rapide e a monitorare periodicamente, con le strutture interessate, le procedure finalizzate all'incasso nonché a prevedere un controllo puntuale sull'emissione dei mandati di pagamento. **Nel confermare le suddette misure** si evidenzia che, per quanto concerne la **partecipazione dell'Ente ai progetti finanziati dall'Unione Europea** e, dunque, l'utilizzo delle relative fonti di finanziamento, tra cui il PNRR, l'Ente ha provveduto a costituire una **Cabina di regia** con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli stessi.²⁵ Tale Cabina di

²⁵ Cfr. Decreto sindacale Rep. Gen. n. 15 del 31/01/2022, rettificato con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 21 del 02/02/2022

regia è supportata da una Segreteria Tecnica, costituita nella forma della nuova Direzione di Progetto denominata “Programmi di finanziamento europeo”, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle fonti di finanziamento europeo. Il Decreto sindacale n. 15 del 31/01/2022 che ha istituito le nuove strutture ne ha altresì approvato il quadro regolamentare e organizzativo (Allegato C), disciplinando all’art. 3 le relative attività di controllo, audit, anticorruzione e trasparenza. In sintesi, si prevede che gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l’attuazione degli interventi e dei progetti finanziati con le risorse dell’Unione Europea, siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente nonché sottoposti ai medesimi controlli previsti per i restanti atti ai fini di prevenzione della corruzione.

Si segnala, inoltre, che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 285/2023 del 26/10/2023 l’Ente ha aderito al **Protocollo di intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Milano** a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ai sensi dell’art. 7, comma 8, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Le finalità del suddetto accordo di collaborazione sono di rafforzare le azioni a tutela della legalità dell’azione amministrativa relativa all’utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR nel territorio provinciale di competenza, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell’ambito del proprio territorio di riferimento.

Nella **gestione del patrimonio immobiliare** dell’Ente si riscontra il ricorso sempre più necessario a soluzioni differenziate che favoriscano il mantenimento degli equilibri di bilancio, unitamente ad una politica di ottimizzazione degli spazi intesa a contrarre ulteriormente le spese di gestione.

La gestione delle alienazioni, svoltasi in questi ultimi anni secondo le modalità previste dalle norme in vigore, non ha dato segnali di particolare criticità, salvo difficoltà determinate dall’attuale andamento del mercato immobiliare e da un ridotto numero di manifestazioni di interesse a seguito degli avvisi pubblici dell’Ente che, di conseguenza, riduce la possibilità di acquisizione di offerte migliorative.

Una rappresentazione puntuale delle azioni intraprese e da intraprendere e delle situazioni riscontrate è dettagliata nel *Piano triennale di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2025/2027*, adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 26 febbraio 2025 avente ad oggetto l’adozione del *Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2025-2027 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000*, approvato successivamente in via definitiva con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 febbraio 2025.

La disciplina di dettaglio delle attività di alienazione e valorizzazione immobiliare è contenuta nel *“Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano”*, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 59 del 21/11/2018 e aggiornato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 03/07/2019.

Per quanto concerne la **gestione della spesa** si segnala altresì che, oltre all’approvazione del *Programma triennale 2025 - 2027 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 Euro*, e del *Quadro esigenziale e Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 ed Elenco annuale dei lavori 2025*, come novellati dall’art. 37 del D.Lgs. 36/2023, approvati in via definitiva con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28/02/2025 soprarichiamata (quali allegati del *Documento unico di programmazione - DUP - 2025/2027*), l’Ente approva annualmente anche il *Piano di programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo*

inferiore a 140.000 Euro, al fine di una efficace programmazione e razionalizzazione anche delle spese per l'acquisto di beni e servizi standardizzati di importo inferiore a quello previsto per la programmazione obbligatoria.

Di seguito si rappresentano gli esiti dell'attività di mappatura e valutazione dei rischi dei processi/procedimenti dell'Ente svolta dal RPCT con il supporto dell'Avvocatura e della struttura interna dedicata.

Si evidenzia che per le attività di mappatura e autovalutazione del rischio (pesatura) si è provveduto a confermare le schede utilizzate lo scorso anno, ovvero la **scheda di mappatura (Allegato A)** e la **scheda di pesatura (Allegato B)**. Per l'attività di mappatura sono state fornite indicazioni con la scheda **"Elementi descrittivi dei processi/procedimenti"** (Allegato C).

La misurazione del valore delle variabili proposte è stata effettuata, come per la precedente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale, articolata in alto, medio e basso²⁶, sulla base della **descrizione delle variabili di "probabilità" e "impatto"** di cui in allegato (Allegato D).

La sintesi (giudizio sintetico) per processo/procedimento dei valori delle variabili proposte nella scheda di pesatura è stata effettuata attraverso l'utilizzo dell'indice di posizione "moda", ossia il valore che si presenta con maggiore frequenza.

Nel caso di valori presenti con la stessa frequenza, è stato indicato il più alto, secondo un criterio generale di "prudenza".

Il livello di rischio, infine, è dato dall'incrocio della sintesi dei valori di "probabilità" e "impatto" secondo la **"Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto"** (Allegato E).

Come di consueto, è stato svolto un incontro preliminare con le Direzioni dell'Ente (tenutosi il 27 novembre 2024 presso la sede di Via Vivaio 1), volto ad illustrare le attività propedeutiche in capo alle singole Direzioni, ai fini dell'aggiornamento della tabella dei procedimenti/processi dell'Ente e del relativo livello di rischio che, successivamente all'ulteriore valutazione effettuata dal RPCT, è stata inserita nel presente paragrafo.

In particolare, sono state confermate le modalità di revisione della mappatura e pesatura dei procedimenti/processi già adottate negli ultimi anni ed è stata illustrata una unica novità, consistente nella mappatura e pesatura a cura del RPCT del procedimento *"Determinazione, ripartizione ed erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche"*, con attribuzione del medesimo valore di rischio a tutte le Direzioni.

Anche quest'anno si è provveduto a comunicare alle Direzioni che ai fini della misurazione della variabile "Impatto in termini di contenzioso", contenuta nella scheda di pesatura, l'Avvocatura avrebbe inviato a ciascuna Direzione apicale la tabella contenente il numero complessivo di cause perse con oneri nel triennio 2021-2023 suddiviso per Centro di responsabilità.

Inoltre, si è provveduto a comunicare che, come già avvenuto lo scorso anno, per agevolare le attività, le schede di mappatura dei procedimenti/processi di natura trasversale (es. Affidamenti diretti, Procedura non negoziata, procedura negoziata, etc.), compreso le schede per la mappatura dei procedimenti di scelta del contraente per la realizzazione di progetti PNRR,²⁷

26 Per alcuni indicatori è stata utilizzata una scala composta di solo 2 misure ovvero "Alto" e "Medio" oppure "Alto" e "Basso".

27 Le schede, predisposte dalla Struttura di supporto al RPCT in collaborazione con il Dipartimento Appalti e contratti, sono relative ai seguenti procedimenti: Procedura NON negoziata APPALTI PNRR - Procedura negoziata APPALTI PNRR - Affidamenti diretti APPALTI PNRR, Autorizzazione al subappalto APPALTI PNRR - Esecuzione di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture APPALTI PNRR

sarebbero state compilate dalla struttura di supporto al RPCT nelle parti generali e comuni a tutte le Direzioni, così come sarebbe stata compilata, per gli stessi procedimenti, la scheda di pesatura limitatamente agli indicatori probabilità, ad eccezione della variabile “Presenza di eventi sentinella”²⁸, in quanto informazione a diretta conoscenza delle Direzioni²⁹.

Si precisa che, successivamente all’incontro, è stata inviata a tutti/e i/le Direttori/Direttrici e ai *Controller* apicali la nota prot. n. 209306 del 04/12/2024 con la quale si è dato avvio alle attività di mappatura dei procedimenti/processi e relativa valutazione del rischio (pesatura).

Le Direzioni hanno, quindi, provveduto a mappare e autovalutare i procedimenti/processi e le attività di competenza e a caricare tali schede in apposita cartella condivisa in rete.

Successivamente, le schede compilate dalle Direzioni sono state verificate dal Gruppo di supporto al RPCT con riferimento alla corretta applicazione dei criteri definiti ai fini della valutazione del rischio (criterio della *moda*) e per l’attribuzione del “livello di rischio” contenuto nella “Tabella combinazioni valutazioni probabilità/impatto” (Allegato E). Si dà atto che, con riferimento ai suddetti elementi, sono stati effettuati alcuni interventi correttivi.

Inoltre, all’interno di ogni singola Direzione apicale (Area/Dipartimento), i processi/procedimenti dei Centri di responsabilità (Cdr) che ad essa afferiscono, sono stati raggruppati per tipologia e ad essi è stato attribuito, *in primis*, il valore risultante dall’applicazione del criterio della “moda”, ossia è stato considerato il valore di rischio riscontrato con maggior frequenza e, a parità di frequenza, è stato considerato il più alto³⁰.

Si evidenzia che, come già avvenuto in passato, la struttura di supporto al RPCT, tenendo conto delle modalità di svolgimento di alcuni procedimenti, comuni a tutte le Direzioni dell’Ente, ha provveduto alla mappatura e relativa pesatura dei procedimenti sotto elencati ai fini dell’attribuzione, con il medesimo valore di rischio, a tutte le Direzioni (fatte salve le eccezioni debitamente motivate dalla natura dei processi in questione).

In particolare, ha provveduto alla mappatura e relativa pesatura dei seguenti procedimenti:

- **“Accesso agli atti qualificato (L. 241/1990)” e “Accesso civico “generalizzato” (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)**, da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell’Ente, con il valore di rischio rilevato pari a “*moderato*”;
- **“Accesso agli atti di gara”**, da attribuire esclusivamente alle Direzioni/strutture che procedono agli affidamenti di lavori/ forniture/servizi; per il predetto procedimento è stato rilevato il livello di rischio “*moderato*”;
- **“Programmazione acquisti di beni e servizi”**, che vede coinvolti sia il Dipartimento Appalti e contratti, chiamato a dare avvio alla ricognizione necessaria ai fini della predisposizione del relativo Programma triennale previsto dall’art. 37 del vigente Codice dei contratti pubblici, sia le singole Direzioni dell’Ente, tenute ad indicare i propri fabbisogni. Il procedimento, pertanto,

28 Cfr. lo schema di scheda di pesatura (Allegato B)

29 Cfr. tabella “Scheda di descrizione delle variabili di probabilità e impatto e relativa scala di misurazione” (Allegato D)

30 Nella rappresentazione delle attività a rischio di corruzione, si è ritenuto di non dover considerare alcuni procedimenti e processi che, sebbene siano stati mappati in passato, non sono stati ritenuti particolarmente esposti al rischio di corruzione, sia per la loro specifica finalità sia in ragione delle modalità procedurali definite dall’Ente. Tali procedimenti/processi sono: i processi di natura operativa connessi alla gestione dei fogli orari del personale, la gestione di banche dati relative alla videosorveglianza e alla telefonia, le attività preordinate all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento e di uso delle risorse pubbliche, la predisposizione degli stipendi mensili, le ordinanze viabilistiche, la comunicazione istituzionale, l’attività di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e di adozione delle relative misure di prevenzione e protezione.

è da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell'Ente con il medesimo livello di rischio rilevato, pari a *“medio”*;

- **“Programmazione delle opere e dei lavori pubblici”**, processo mappato e valutato tenendo conto della responsabilità connessa alla definizione del Programma triennale dei lavori e delle Opere pubbliche e dell'elenco annuale, svolta dalla Direzione all'uopo individuata, nonché delle responsabilità connesse alla rappresentazione dei fabbisogni riferibili al triennio 2025-2027 da parte dei Settori direttamente interessati. Pertanto, il procedimento è da ricondurre a tutte le Direzioni interessate dalla programmazione di opere e lavori pubblici con il livello di rischio rilevato pari a *“medio”*.

- **“Stipulazione contratti di appalto e di concessione (scambio di corrispondenza o scrittura privata)”**, da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell'Ente che svolgono procedure di affidamento e concessione di lavori, forniture, servizi, per il quale è stato rilevato il livello di rischio *“medio”*;

- **“Stipulazione contratti di appalto relativi a progetti PNRR (scambio di corrispondenza o scrittura privata)”**, da ricondurre a tutte le Direzioni/strutture dell'Ente che svolgono procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi per la realizzazione di progetti PNRR, per il quale è stato rilevato il livello di rischio *“medio”*.

A tutte le Direzioni vengono altresì assegnati i seguenti quattro ulteriori processi/procedimenti di natura trasversale, alla cui mappatura e valutazione del rischio ha provveduto la Direzione Avvocatura di concerto con l'Area Segretario Generale e precisamente:

- **“Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza”**, quale sub-procedimento del procedimento *“Assistenza legale alle strutture dell'Ente”*, di competenza della Direzione Avvocatura, per il quale è stato rilevato un livello di rischio *“alto”*;

- **Transazioni giudiziali e stragiudiziali**, per il quale è stato rilevato un livello di rischio *“alto”*;

- **Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura**, per il quale è stato rilevato un livello di rischio *“critico”*³¹;

- **Determinazione, ripartizione ed erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche**, per il quale è stato rilevato un livello di rischio *“critico”*.

Ai fini della valutazione complessiva e finale del livello di esposizione al rischio dei processi/procedimenti analizzati, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha vagliato l'esito dell'attività di autovalutazione del rischio corruttivo effettuato dalle Direzioni e in considerazione:

- di quanto emerso dall'analisi del contesto esterno ed interno;

- delle modifiche in materia di appalti pubblici apportate dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), in particolare all'istituto del subappalto nonché alle soglie di valore per le quali è consentito l'affidamento diretto e le procedure negoziate senza bando, che sono state innalzate;

- del processo di attuazione dei progetti finanziati dall'Unione Europea attraverso il PNRR, che vede l'Ente impegnato sia nell'attività di diretta attuazione, attraverso l'aggiudicazione di appalti, sia nelle attività di trasferimento ai Comuni del territorio dei finanziamenti ricevuti a seguito dell'approvazione dei progetti;

- della correlata necessità di attivare nuove procedure concorsuali per l'assunzione di personale nonché procedure di selezione di professionalità specialistiche;

ha ritenuto, in piena autonomia, di adottare i seguenti criteri:

³¹ Per quanto riguarda il processo/procedimento *“Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura”*, laddove l'accertamento costituisce una fase di un procedimento amministrativo specifico (es. Concessione di sale istituzionali, etc.), ai fini dell'individuazione del rischio dell'atto dirigenziale di accertamento dell'entrata può essere indicato il rischio del procedimento specifico.

- di attribuire il livello di rischio “Alto” al procedimento/processo “Autorizzazione al subappalto” e “Autorizzazione al subappalto per interventi PNRR”, per tutte le Aree e Settori interessati;
- **per tutti i procedimenti/processi** rientranti nelle aree di rischio “Contratti pubblici”, “Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio”, “Progettazione e attuazione di iniziative ammesse a seguito di bando”, “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario” (*ad eccezione del procedimento “Erogazione del percorso di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio sanitari”*); “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario” (*ad eccezione dei procedimenti “Concessione patrocini”³² e “Pareri endoprocedimentali”*), “Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni”, “Incarichi e nomine” e “Acquisizione e gestione del personale” che nella precedente sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” 2024 - 2026 erano stati valutati con livello di rischio “alto” o “medio” e che a seguito dell’attuale misurazione conseguirebbero un livello di rischio inferiore, **di attribuire il medesimo livello di rischio rappresentato nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” 2024-2026**. In caso di nuovi processi/procedimenti, ossia di processi/procedimenti non precedentemente mappati, rientranti nelle suddette aree di rischio, di attribuire un livello di rischio non inferiore a “medio”;
- con riferimento al processo/procedimento “Accordi/Convenzioni” nonché “Programmazione/Pianificazione territoriale e in materia di Parchi/Varianti”, considerata la centralità di tali processi/procedimenti rispetto alle competenze dell’Ente, ha ritenuto **di attribuire il medesimo livello di rischio rappresentato nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” 2024 - 2026**;
- per i nuovi **processi/procedimenti mappati correlati ai progetti PNRR** che a seguito dell’attività di autovalutazione del rischio corruttivo effettuato dalle Direzioni avessero riportato una valutazione inferiore a “medio”, **di attribuire il livello di rischio “medio”**;
- per i procedimenti/processi mappati rientranti in altre aree di rischio, di confermare il livello di rischio risultante dalla valutazione effettuata dalle Direzioni.

Nella successiva tabella **“Attività a rischio di corruzione - valutazione anno 2025”**, sono, dunque, rappresentate, con riferimento all’assetto organizzativo vigente al 1° dicembre 2024, le Aree/Dipartimenti di riferimento e relativi Settori con le rispettive attività e il corrispondente livello di rischio corruttivo.

32 Al procedimento “Concessione patrocini” viene attribuito il livello di rischio “Basso”.

TABELLA “Attività a rischio di corruzione – valutazione anno 2025”

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
AA001 DIREZIONE GENERALE	Affidamenti Diretti	medio	medio
	Gara d'appalto procedura <u>non</u> negoziata	medio	
	Gara d'appalto procedura negoziata	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di “approvazione varianti in corso di esecuzione” e di “approvazione certificato di collaudo o CRE”)	alto ^(*)	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	basso	medio
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	basso	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	medio ^(*)	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di Servizi (decisoria)	medio ^(*)	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Designazione e nomina dei dirigenti interni	medio	
	Promozione e gestione progetti comunitari, internazionali e di cooperazione	medio	
	Costruzione documenti di pianificazione strategica e di programmazione a breve termine e relative variazioni	moderato	
	Supporto tecnico e amministrativo a Organismi di valutazione e controllo	moderato	
	Rilevazione della soddisfazione degli utenti e supporto metodologico alla realizzazione delle Carte dei Servizi	basso	
	Compartecipazione dei Comuni all'utilizzo della fibra ottica sui tracciati insistenti sul proprio territorio	medio	
	Noleggio a lungo termine di fibre ottiche spente agli operatori privati	medio	
PR043 PROGETTO PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEO	Affidamenti Diretti	medio	medio
	Gara d'appalto procedura <u>non</u> negoziata	medio	medio
	Gara d'appalto procedura negoziata	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto		alto ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di	medio ^(*)	medio

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	esecuzione" e di "approvazione certificato di collaudo o CRE")		
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	medio
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	basso	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Accordi/Convenzioni	moderato	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
PR045	Affidamenti Diretti	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
RIFORME ISTITUZIONALI E FUNZIONI DELEGATE	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e di "approvazione certificato di collaudo o CRE")	medio ^(*)	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	basso	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Accordi/Convenzioni	medio	
	Informazione e supporto all'azione politica dei consiglieri	medio	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
AA002 SEGRETERIO GENERALE ST107 SEGRETERIA GENERALE	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Affidamenti diretti	medio	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	moderato	
	Liquidazione importi definiti da contratti	basso	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	basso	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accesso civico "semplice" (art. 5 , c. 1 D.Lgs. 33/2013)	basso	
	Riesame accesso civico "generalizzato" (art.5, c. 7, D. Lgs. 33/2013)	moderato	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie	alto	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	di propria competenza		
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Pareri	moderato	
	Concessione sale istituzionali	medio ^(*)	
	Concessione patrocini	basso ^(*)	
	Rimborsi spese viaggi Consiglieri metropolitani residenti fuori Milano	moderato ^(*)	
	Rimborso oneri per permessi retribuiti dei Consiglieri metropolitani	basso	
	Rimborsi spese missioni Consiglieri metropolitani	moderato ^(*)	
	Nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti metropolitani presso gli organismi partecipati	moderato ^(*)	
AA013 DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE ST103 SETTORE FACILITY MANAGEMENT E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Affidamenti diretti	critico	critico
	Gara d'appalto procedura <u>non</u> negoziata	medio	medio
	Gara d'appalto procedura negoziata	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	alto ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio	critico
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	moderato	critico
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Conferimento incarichi art. 7 d.lgs. 165/01	medio ^(*)	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Pareri endoprocedimentali	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio ^(*)	
	Reclutamento di personale, anche per i Comuni del territorio convenzionati	medio	
	Gestione assenze ingiustificate a visita fiscale	medio	
	Collocamento a riposo del personale dipendente	moderato	
	Sorveglianza gestione orario e attivazione trattenute stipendiali	medio	
	Liquidazione progressioni economiche orizzontali	medio	
	Determinazione della retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance per dipendenti, E.Q. e Dirigenti	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Accertamento ed eventuale riscossione	critico	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	coattiva delle entrate di diversa natura		
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
ST114 DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	medio	
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	alto ^(*)	medio
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	medio
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	basso	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
AA014 DIPARTIMENTO APPALTI E CONTRATTI	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Affidamenti diretti	alto ^(*)	medio
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	alto ^(*)	medio
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	medio	medio
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio ^(*)	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	medio
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Pareri endoprocedimentali	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione in forma pubblica amministrativa	medio ^(*)	medio ^(*)
	Elaborazione e gestione elenco operatori economici (iscrizioni/cancellazioni/aggiornamenti)	medio ^(*)	
	Elaborazione e gestione elenco Collegio Consultivo Tecnico (C.C.T.)	medio ^(*)	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
AA004 DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE ST075 SETTORE CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE E RENDICONTO	Affidamenti diretti	medio	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	basso	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Emissione mandati di pagamento	medio ^(*)	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)	medio ^(*)	
	Valutazione e classificazione del rischio finanziario dell'Ente (<i>rating</i>)	medio	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
AA006 AREA INFRASTRUTTURE	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	medio	medio
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	alto ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori,	alto ^(*)	medio
ST078 SETTORE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE INFRASTRUTTURE			

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST104 SETTORE PROGRAMMAZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA ST105 SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE ST116 SETTORE GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE INFRASTRUTTURE	servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)		
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	medio
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio ^(*)	
	Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	medio	
	Alienazione e acquisti immobiliari	alto ^(*)	
	Contributi	moderato	
	Riscossioni indennità d'uso per attività di ristoro nelle scuole	medio	
	Affittanze attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso scolastico e istituzionale	critico	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Pianificazione offerte formative e gestione della rete scolastica	moderato	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta...)	medio ^(*)	
	Autorizzazione di progetti, realizzazione, modifiche, interventi, aperture al pubblico esercizio, materiale rotabile, relativi ad impianti fissi	medio ^(*)	
	Controlli (Collaudo concessioni stradali)	basso	
	Concessioni	medio ^(*)	
	Rimozione cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)	medio ^(*)	
	Controlli/Sanzioni	medio ^(*)	
	Rateizzazione pagamenti violazioni Codice della strada (autorizzazione/diniego)	basso	
	Espropri	medio ^(*)	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	medio
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
AA009 AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	Affidamenti diretti	critico	medio
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	critico	medio
ST022 SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE	Gare d'appalto – Procedure negoziate	critico	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	alto ^(*)
ST051 SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio	medio
ST082 SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	critico	
	Liquidazione importi definiti da contratti	moderato	medio
ST085 SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	moderato	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	medio	
	Pareri endoprocedimentali	medio	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA , nulla osta...)	alto ^(*)	
	Concessioni	medio	
	Programmazione/Pianificazione	basso	
	Controlli/Sanzioni	critico ^(*)	
	Controlli	medio	
	Contributi	alto ^(*)	
	Diffide/Sospensioni/Revoche	medio ^(*)	
	Altri pareri (es. verifiche di assoggettabilità alla procedura VIA, Parchi...)	alto ^(*)	
	Attestazioni/Certificazioni	medio ^(*)	
	Negoziare certificati bianchi	moderato	
	Nomine	moderato	
	Licenze/Abilitazioni	moderato	
	Accordi/Convenzioni	moderato	
	Predisposizione della candidatura e gestione progetti su bando competitivi	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	medio
	Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	medio	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST113 SETTORE PROTEZIONE CIVILE	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Affidamenti diretti	medio	
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	medio	medio
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	medio	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	alto ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	alto ^(*)	medio
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	medio
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	moderato	
	Pareri endoprocedimentali	moderato	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività	moderato	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	extra istituzionali		
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio ^(*)	
	Iscrizione, mantenimento e cancellazione dall'Albo regionale delle OdV di Protezione civile - sez. provinciale di Milano	moderato	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
AA011 AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	Affidamenti diretti	medio	medio
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	critico	medio
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	critico	medio
	Autorizzazione al subappalto	alto ^(*)	alto ^(*)
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di	medio ^(*)	medio
ST080 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA			

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
ST086 SETTORE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE	<i>esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE)</i>		
	Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	medio
ST110 SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE METROPOLITANO E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	medio ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	medio	
	Conferimento incarichi ex art. 7 d.lgs. 165/2001	medio ^(*)	
ST115 SETTORE IDROSCALO	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	moderato	
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	moderato	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale ex art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	moderato	
	Conferenza di servizi (decisoria)	medio ^(*)	
	Pareri endoprocedimentali	moderato	
	Autorizzazioni (comprende licenze, abilitazioni, SCIA, nulla osta, ecc.)	medio ^(*)	
	Contributi	medio	
	Attestazioni/Certificazioni	moderato	
	Tenuta e gestione istanze di variazione nel RUNTS - Enti del Terzo Settore (iscrizione, cancellazione, diniego)	moderato	
	Erogazione dei percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio-sanitari	moderato	
	Gestione di attività non rientranti nella normativa sulla tempestività dei pagamenti finanziati dai Piani provinciali Formazione e lavoro	medio ^(*)	
	Accordi/Convenzioni	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Attuazione della programmazione e del finanziamento Piani Provinciali formazione e lavoro	medio ^(*)	
	Controlli/Vigilanza	medio	
	Controlli/Sanzioni	moderato	
	Trasferimenti e finanziamenti vari per progetti speciali di bandi europei, bandi ministeriali, regionali ecc.	alto ^(*)	
	Predisposizione della candidatura e gestione di progetti su bando competitivi	medio	
	Trasferimento quota a Fondazioni partecipate di CMM derivanti da accordi o convenzioni con le medesime	medio	
	Alienazioni di titoli e quote di capitale detenute in organismi partecipati	medio	
	Altri Pareri (Valutazioni di compatibilità con PTM e PTR)	moderato	
	Programmazione/Pianificazione	moderato	
	Poteri sostitutivi	medio	
	Sponsorizzazioni	medio	
	Affittanze, attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso istituzionale	medio ^(*)	
	Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	moderato	
	Adeguamento non sostanziale di Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana (STTM)	moderato	
	Conferenza consultiva di concertazione	moderato	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	alto	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
ST008 AVVOCATURA	Affidamenti diretti	alto ^(*)	
	Gare d'appalto – Procedure non negoziate	alto ^(*)	
	Gare d'appalto – Procedure negoziate	alto ^(*)	
	Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (<i>comprensivo delle fasi di "Approvazione varianti in corso di esecuzione" e "Approvazione Certificato di collaudo o CRE"</i>)	medio	
	Liquidazione importi definiti da contratti	medio ^(*)	
	Liquidazione altri importi (es. contributi, trasferimenti vari, etc.)	critico ^(*)	
	Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	critico	
	Autorizzazione ai dipendenti per attività extra istituzionali	medio	

AREA / DIPARTIMENTO SETTORE	PROCESSI / PROCEDIMENTI	Livello di rischio	Livello di rischio processi/ procedimenti PNRR
	Conferimenti di Incarichi ai dipendenti	medio	
	Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità (di competenza dirigenziale, art. 55 co. 2 d.lgs. 165/01)	medio	
	Pareri legali	critico	
	Assistenza legale alle strutture dell'Ente	alto	
	Recupero crediti	medio	
	Sanzioni	medio	
	Tenuta Albo degli Avvocati esterni per il conferimento di incarichi legali	critico	
	Patrocinio legale a favore dei dipendenti e amministratori della Città metropolitana di Milano	critico	
	Stipulazione contratti di appalto e di concessione	medio	
	Transazioni giudiziali e stragiudiziali	alto	
	Accesso agli atti "qualificato" (L. 241/1990)	moderato	
	Accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 2 D.Lgs.33/2013)	moderato	
	Accesso agli atti di gara	moderato	
	Programmazione acquisti di beni e di servizi	medio	
	Accertamento ed eventuale riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	critico	
	Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	critico	
UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Procedimenti disciplinari di competenza dell'UPD (ex art. 25 TUROUS e art. 55-bis d.lgd. 165/01)	medio	

LEGENDA:

() Livello di rischio attribuito dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in seguito a rivalutazione.*

Le pesature (valutazioni in merito al rischio corruttivo) sono soggette a rilevazione annuale secondo la tempistica indicata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.6 Misure per contrastare la corruzione - Misure specifiche e ulteriori di prevenzione

La Città metropolitana di Milano, al fine di un'efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi, intende avvalersi:

- delle **misure obbligatorie di prevenzione** indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e successivamente richiamate e integrate nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- delle **misure specifiche di prevenzione** del rischio in relazione alle singole tipologie di processo (allegato F);
- di **misure ulteriori** atte anche a favorire un monitoraggio costante di ambiti che richiedono particolare attenzione;
- del **controllo successivo sugli atti dirigenziali** come dettagliato nel prosieguo della presente trattazione.

Le **misure obbligatorie di prevenzione** saranno illustrate nei prossimi paragrafi mentre nel presente paragrafo si illustrano le misure specifiche, le misure ulteriori e il controllo successivo sugli atti dirigenziali.

Misure specifiche

Al fine di mitigare il rischio attribuito ai processi/procedimenti dell'Ente come riepilogato nella Tabella "Attività a rischio di corruzione - valutazione anno 2025" di cui al precedente paragrafo, sono state previste **misure specifiche in relazione alle singole tipologie di processo/procedimento** che dovranno essere applicate da tutte le Direzioni dell'Ente.

Tali misure sono descritte nella **"TABELLA SINTETICA DEI RISCHI RISCONTRABILI NEI PROCESSI/PROCEDIMENTI DI CUI AL PARAGRAFO 2.3.5 DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2025 - 2027 E RELATIVE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO"**, che costituisce l'Allegato "F" della presente sottosezione e a cui si rinvia.

Misure ulteriori

Per assicurare una adeguata azione di prevenzione della corruzione è fondamentale la conoscenza delle misure di carattere generale, così come delle misure specifiche ed ulteriori definite nella presente sottosezione, unitamente alle prescrizioni del Codice di Comportamento vigente nell'Ente.

Pertanto, al fine di favorire una corretta e diffusa informazione dei predetti contenuti, anche in ragione delle responsabilità che conseguono alla mancata attuazione delle prescrizioni ivi

previste, si ritiene indispensabile prevedere che **ciascun dirigente** provveda **almeno una volta all'anno (per l'anno in corso entro il 31 maggio)**, nonché in tutti i casi in cui si verifichino esigenze di aggiornamento, **ad illustrare al personale assegnato i contenuti principali della presente sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e delle sue eventuali successive modifiche o integrazioni, oltre alle prescrizioni del Codice di comportamento**, come adottati dall'Ente, anche mediante videoconferenza.

A **ciascun dirigente** è altresì fatto obbligo di assicurare la tempestiva divulgazione di informazioni su norme, circolari, direttive ed altri atti adottati dall'Ente o emanati dall'ANAC, che abbiano rilevanza per gli ambiti di propria competenza o che siano attinenti alle tematiche generali della gestione del procedimento amministrativo, della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per l'anno in corso si è ritenuto **di non prevedere la misura “Presentazione del Piano di dettaglio”** in quanto le informazioni richieste con tale Report (materie di competenza della singola struttura, indicazione dei procedimenti amministrativi, grado di conoscenza e di informazione dei/delle dipendenti sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione, argomenti per i quali il Dirigente propone specifica formazione) sono già state ampiamente approfondite negli scorsi anni e si è in grado, con le indicazioni già in possesso, di formulare delle proposte formative adeguate.

L'implementazione degli applicativi informatici, oltre che costituire misura a supporto di tutte le Direzioni, è determinante misura a sostegno delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di controllo, permettendo lo sviluppo di automatismi, alcuni dei quali anche finalizzati alla estrazione della campionatura di atti dirigenziali da sottoporre a controllo successivo. A tal fine, si ritiene di provvedere, ove possibile e ove se ne determini la necessità, alla introduzione, **nel periodo di vigenza della presente sottosezione**, di nuovi automatismi intesi a consentire l'estrazione di provvedimenti dirigenziali e di altri atti disponibili in alcune sezioni del sito “Amministrazione trasparente” o in altre banche dati dell'Ente.

Significativo è inoltre l'apporto alle attività di contrasto e prevenzione della corruzione dato dal sistema del **controllo di gestione** che, oltre a monitorare obiettivi specifici in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, fornisce riscontro in ordine al rispetto dei termini procedurali, consentendo l'attivazione, se del caso, di interventi correttivi nelle strutture interessate.

Attenzione costante deve essere assicurata alle segnalazioni di criticità e disservizi pervenuti tramite l'Ufficio per le relazioni con il pubblico, valutandone la natura, la rilevanza e la sintomatologia di fattori di rischio strutturali e critici. Si ritiene a tal fine necessario prevedere l'obbligo, a carico del **Responsabile dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico**, di trasmettere al RPCT con **cadenza semestrale** (il primo entro la data del 15 luglio, il secondo entro il 30 novembre dell'anno in corso) specifico **report riassuntivo delle segnalazioni e reclami** pervenuti in forma scritta oltre ad eventuali chiarimenti specifici, ove richiesti.

Si ritiene necessario assicurare un monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dall'Ente, attraverso una **reportistica con cadenza quadrimestrale** (la prima entro il 10 maggio, la seconda entro il 10 settembre e la terza entro il 5 dicembre dell'anno in corso) resa dall'**Ufficio Procedimenti disciplinari** al RPCT, intesa ad evidenziare i procedimenti disciplinari conclusi con accertamento di responsabilità, la natura della violazione accertata, la sanzione irrogata, nonché l'ambito di interesse nel quale è stata commessa la violazione.

Con riferimento ai procedimenti sanzionatori e alle penali irrogate dalle Direzioni nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali, si richiede un monitoraggio costante delle somme accertate ed introitate e, in particolare, la trasmissione al RPCT di specifico **report semestrale** (il primo entro il 15 luglio ed il secondo entro il 15 dicembre dell'anno in corso) a cura del

Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale, nell'ambito di una costante interazione con le strutture di riferimento.

In materia di contratti relativi ad affidamenti per la fornitura di beni o servizi o l'esecuzione di lavori ricorrenti, ai/alle Dirigenti è fatto obbligo, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti e salvo i casi di oggettiva impossibilità adeguatamente motivata, di **indire la procedura ad evidenza pubblica entro i sei mesi precedenti alla scadenza dei contratti stessi**, secondo le modalità prescritte dall'Ente.

Alle Direzioni che sono chiamate a gestire nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali, e in tutti gli altri casi previsti dalla legge, **procedimenti sanzionatori o applicazione di penali per ritardi, disservizi ed inadempienze varie**, è fatto obbligo di trasmettere al RPCT **rendicontazione semestrale** (il primo report entro il 15 luglio ed il secondo entro il 15 dicembre dell'anno in corso) intesa a far emergere la natura delle violazioni/inadempienze contestate, il contratto/ambito di riferimento, la denominazione del contravventore/fornitore/esecutore, l'entità della sanzione/penale irrogata, nonché la eventuale contestazione o attivazione di contenzioso da parte dell'interessato/a: tale obbligo, che al pari degli altri definiti nel presente paragrafo costituirà obiettivo di funzionamento, è da ritenersi esteso a tutte le Direzioni, ad eccezione, al momento, del Segretario Generale e dell'Avvocatura, ciò in ragione della specifica attività svolta dalle Direzioni menzionate.

Si ritiene di prevedere, inoltre, per l'area generica riconducibile al contenzioso legale e alle transazioni, di affidare al **Dirigente dell'Avvocatura** il costante monitoraggio dell'andamento del contenzioso, nonché la trasmissione al RPCT di specifica dettagliata **reportistica da rendersi entro il 10 dicembre dell'anno in corso**, redatta con riferimento all'**ultimo biennio** di osservazione.

Per le transazioni inoltre, si ritiene necessario stabilire che le stesse debbano essere valutate in via preventiva, redatte e concluse con il supporto tecnico dell'Avvocatura dell'Ente.

Con riferimento ai procedimenti/processi caratterizzati, come da precedente paragrafo 2.3.5, da un livello di rischio *“alto”*, si ritiene di dover prevedere, oltre all'adeguamento del sistema dei controlli interni successivi a campione sugli atti dirigenziali con le modalità dettagliate nel prosieguo del presente paragrafo, anche misure specifiche ulteriori di prevenzione.

Con riferimento al processo di *“Rimozione cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni”*, benché lo stesso non sia rappresentato a rischio *“alto”* nel paragrafo 2.3.5 del presente Piano, si rende necessario acquisire, anche in ragione di segnalazioni di anomalie tecnico-amministrative pervenute in passato, una dettagliata **rendicontazione su base semestrale** (la prima entro il 15 luglio e la seconda entro il 30 dicembre dell'anno in corso) delle rimozioni effettuate, degli operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione, delle prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione medesima.

Con riferimento alla tipologia di processo *“emissione mandati di pagamento”*, si ritiene comunque necessario mantenere alto il livello di attenzione; pertanto il controllo dovrà essere assicurato dal **Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale** che provvederà a presentare un proprio **report** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il primo entro il 15 luglio ed il secondo entro il 30 novembre dell'anno in corso).

Quanto al processo denominato *“Alienazioni e acquisti immobiliari”* di competenza dell'Area Infrastrutture, rappresentato nella tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 con un grado di rischio *“alto”*, si dà evidenza che diverrà oggetto di indagine come segue:

- nella fase programmatica, contestualmente alla verifica di regolarità formale ed amministrativa svolta dal Segretario Generale preliminarmente alla adozione del Piano di

Alienazione e Valorizzazione immobiliare e di ciascun atto che formalizzi la volontà dell'organo politico di alienazione/acquisto;

- successivamente, le determinazioni dirigenziali conseguenti saranno esaminate nell'ambito del controllo successivo a campione, ove oggetto di estrazione.

Per le altre tipologie di procedimento/processo individuate come ad “alto” rischio corruttivo, l'analisi avverrà nell'ambito del controllo successivo a campione sugli atti dirigenziali, con le modalità ordinarie, ossia per gli atti ad alto rischio corruttivo oggetto di estrazione casuale il controllo sarà esteso *anche* alla verifica degli indicatori presenti nella specifica sezione della check list in uso dedicata al controllo anticorruzione.

Premessa, inoltre, la maggiore esposizione al rischio corruttivo che caratterizza la gestione delle procedure di affidamento di lavori/servizi e forniture, si ritiene di dover prevedere che la **Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti e le altre figure di responsabilità (Titolari di incarico di Elevata Qualificazione)** presenti nella medesima Direzione, debbano assicurare costantemente in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, anche attraverso note tematiche illustrative e il coordinamento (con aggiornamento della composizione e convocazione) di un gruppo di lavoro interdirezionale nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. Per la suddetta attività si prevede il numero complessivo minimo di 4 riunioni/note in corso d'anno.

Per quanto riguarda l'area di rischio “Contratti pubblici” si dispongono le seguenti ulteriori misure:

1) Affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

Considerato che nel nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 non è prevista una disposizione analoga all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria deve essere previsto che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) siano già indicati in sede di presentazione dell'offerta; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale;

2) Titolare Effettivo: adempimenti da attuare anche al fine di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse

Al fine di consentire la corretta identificazione del c.d. titolare effettivo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, è previsto in capo alle persone giuridiche l'obbligo di dichiarare la persona fisica che la possiede o controlla ovvero ne risulti beneficiario, per le seguenti procedure:

- a) appalti di opere pubbliche, forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria;
- b) concessioni di servizi e partenariati pubblico/privati di importo superiore alla soglia comunitaria;
- c) concessioni amministrative di beni patrimoniali indisponibili e beni demaniali di importo superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi;
- d) concessioni d'uso di beni immobili di importo superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi;
- e) erogazione di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere ad Enti ed Imprese di importo superiore alla soglia europea vigente per gli appalti di servizi.

La dichiarazione va acquisita prima dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione o di erogazione dei fondi; dell'identificazione del titolare effettivo deve essere dato atto nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione dei fondi e nel contratto.

Tale dichiarazione è ritenuta necessaria per consentire all'Amministrazione di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dei dipendenti dell'Ente, volta per volta coinvolti nel procedimento in relazione alle rispettive competenze.

In caso di riscontrate anomalie, restano salvi gli obblighi di comunicazione al Responsabile Antiriciclaggio come disciplinati dalle vigenti disposizioni.

Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di un soggetto giuridico, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza.

Le diffornità saranno rilevate dal Pool Controlli nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Qui di seguito si indicano le modalità pratiche per identificare il titolare effettivo, sia che si tratti di soggetti che abbiano una veste societaria, sia qualora si tratti di Enti quali fondazioni e Associazioni.

Criteri per l'individuazione della titolarità effettiva di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche - indicazioni ex art. 20 D.LGS 231/2007 e s.m.i.:

Il titolare effettivo di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo, ovvero il titolare del vantaggio economico.

Nel caso in cui il soggetto sia una società di capitali:

- costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale, detenuta da una persona fisica;
- costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale, detenuta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Nel caso in cui il soggetto sia una fondazione o un'associazione o una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- i fondatori, ove in vita;
- i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Nel caso dei trust, i titolari effettivi si identificano (cumulativamente) nel fondatore (se ancora in vita), fiduciario o fiduciari, nel guardiano ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica (ma privo di personalità giuridica, quali le associazioni non riconosciute, i comitati, i condomini, le parrocchie).

Se nonostante i criteri sopra indicati non si riesca ad individuare il titolare effettivo o si riscontrino anomalie nelle dichiarazioni rilasciate, è necessario informare il RPCT.

3) Controlli sui cantieri il cui importo superi 2 milioni di euro

Lo schema-tipo del capitolato speciale d'appalto prevede, a cura del Direttore Tecnico dell'Appaltatore, la produzione, l'aggiornamento e la messa a disposizione in cantiere, durante tutto l'arco temporale di esecuzione dei lavori, del registro giornaliero delle presenze in cantiere dei lavoratori, di ogni singola impresa esecutrice e dei soggetti presenti in cantiere a qualunque titolo, che dovrà essere a disposizione altresì dei componenti degli Organismi e degli Enti di controllo e trasmesso settimanalmente alla Direzione Lavori.

Qualora l'appalto interessi una sola località, tale rilevazione è effettuata con un sistema telematico di tracciamento degli accessi dal quale sia rilevabile in modo inequivocabile il luogo di esecuzione delle opere ed il personale presente.

I dati sono trasmessi giornalmente alla Direzione Lavori e resi disponibili in formato elettronico standard, sia in forma elementare sia in forma aggregata (report). I dati devono essere resi alla Direzione Lavori esclusivamente in sola lettura.

Data l'impossibilità di garantire una presenza tecnica costante sul singolo cantiere, vengono utilizzate metodologie di controllo diversificate:

verbale di sopralluogo nell'ambito del quale si registrano le presenze in cantiere del personale dei subappaltatori, le lavorazioni in atto e si danno indicazioni circa le lavorazioni eseguite dai singoli addetti; previsione nel Capitolato Speciale d'Appalto di penali per la mancata trasmissione delle liste degli esecutori.

Le verifiche in cantiere vengono svolte in giornate scelte in maniera casuale da parte del Direttore Lavori e dai suoi assistenti e dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Si richiede ai RUP, di trasmettere al RPCT Relazioni trimestrali in merito ai controlli effettuati sui cantieri di lavori il cui importo superi 2 milioni di euro.

Scadenze: 1° trimestre entro il 20/5, 2° trimestre entro il 20/7, 3° trimestre entro il 20/10, 4° trimestre entro il 20/12 dell'anno in corso.

4) Limitazione ai sub-appalti a cascata

L'art.119, comma 17, del Codice dei Contratti pubblici prevede che "Le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che,

pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali. Si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori ulteriori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Ciascun RUP, prima della predisposizione della documentazione di gara, è tenuto a svolgere una valutazione circa le attività e prestazioni soggette a rischio di infiltrazione criminale per le quali sarebbe sconsigliato il ricorso al subappalto c.d. a cascata. In caso di inserimento della previsione del subappalto a cascata, il RUP è tenuto a trasmettere al RCPT una relazione motivata che ne giustifichi le ragioni.

Si richiede ai RUP di trasmettere al RPCT relazioni trimestrali contenenti le ragioni che hanno giustificato l'inserimento della previsione, nella documentazione di gara, del c.d. subappalto a cascata (art. 119, co. 17, d.lgs. 36/2023) per opere pubbliche di importo superiore a 2 milioni di euro.

Scadenze: 1° trimestre entro il 20/5, 2° trimestre entro il 20/7, 3° trimestre entro il 20/10, 4° trimestre entro il 20/12 dell'anno in corso.

5) Subappalti

L'Ufficio preposto alla valutazione dell'istanza di subappalto procede a controllare le dichiarazioni rese da tutti i subappaltatori effettuando controlli analoghi a quelli attivati in sede di stipulazione del contratto principale.

Per rendere maggiormente efficaci i controlli in caso di subappalto di lavori, sono predisposte check - list di controllo dei requisiti e categorie, che vengono divulgate tramite disposizione interna del Direttore di Area competente.

In particolare, per quanto riguarda le informazioni antimafia, ai fini del controllo, si richiede la documentazione antimafia anche nel caso in cui la richiesta di subappalto formulata da un'impresa a favore di un subappaltatore sia di importo inferiore alla soglia minima di € 150.000, ma sommata a precedente richiesta riferita allo stesso contratto originale ed alla stessa impresa superi la predetta soglia.

Ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, è previsto l'obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto.

Il DEC, in caso di servizi e forniture, verifica che ci sia corrispondenza tra i servizi e le forniture rese e il subappalto autorizzato.

Si richiede ai RUP di trasmettere al RPCT relazioni trimestrali in merito ai controlli ulteriori effettuati (acquisizione informazione antimafia) in relazione ai subappalti di lavori autorizzati in favore di una impresa di importo unitario inferiore a 150.000 euro, qualora con successivi subappalti l'importo complessivo autorizzato superi 150.000 euro.

Scadenze: 1° trimestre entro il 20/5, 2° trimestre entro il 20/7, 3° trimestre entro il 20/10, 4° trimestre entro il 20/12 dell'anno in corso.

6) Commissioni di Gara: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI (per le gare di importo superiore a 1 milione di euro per i lavori e superiore alla soglia comunitaria per acquisti di beni e servizi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa)

La nomina della commissione avviene dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

Propedeuticamente alla nomina di ciascuna commissione, i competenti Dipartimenti, Aree e Settori procedono a mezzo di un avviso pubblico da pubblicarsi, per la durata di almeno 15 giorni, all'Albo dell'Ente per la costituzione dell'elenco di candidati/e idonei/e alla nomina di componente della commissione giudicatrice.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono essere in possesso, oltre che dei requisiti specifici richiesti in relazione al profilo oggetto della gara, il cui possesso deve essere documentato dal curriculum, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è richiesta l'adeguata conoscenza della lingua italiana, debitamente certificata, corrispondente al livello di competenza C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici; di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) non essere componenti di organi di direzione politica delle amministrazioni;
- h) non ricoprire cariche politiche elettive.

Resta fermo che all'atto della nomina tutti i membri della commissione di gara devono dichiarare, in relazione all'incarico, l'assenza di conflitto di interessi.

I Dipartimenti, Aree e Settori individueranno, mediante estrazione a sorte, nel seguente ordine i nominativi del presidente (titolare e supplente), dei due componenti titolari, dei due componenti supplenti della commissione di gara.

Ai fini del rispetto dei principi della parità di genere, qualora il presidente e il primo componente nominati appartengano tutti al medesimo genere, si provvederà ad estrarre dall'elenco ritenendo utile, per la nomina all'ultimo incarico disponibile, il primo nominativo appartenente all'altro genere. I/le candidati/e pretermessi/e nello scorrimento saranno ammessi/e alla successiva fase di nomina dei componenti supplenti.

All'esito della procedura di estrazione, i/le Dirigenti dei Dipartimenti, Aree e Settori, previa verifica dei curricula vitae, nomineranno componenti della commissione giudicatrice i/le candidati/e il cui nominativo corrisponde, nei predetti elenchi progressivi, al numero estratto con le modalità sopra descritte.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione pervenute non dovesse rendere necessaria l'estrazione a sorte, i Dipartimenti, Aree e Settori, previa verifica dei curricula vitae, procederanno alla nomina del presidente e dei componenti della commissione di gara sulla base delle candidature utili.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione pervenute non dovesse consentire la nomina come prevista dal precedente punto, i/le Direttori/Direttrici dei Dipartimenti, Aree e Settori potranno individuare gli esperti da nominare mediante apposita richiesta di designazione indirizzata al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti.

L'ufficio di componente della commissione di gara non può essere rifiutato.

In caso di affidamento della presidenza della Commissione ad un/una dirigente dell'Ente, si procede mediante sorteggio tra i/le dirigenti che abbiano manifestato la propria disponibilità.

Non è possibile l'individuazione dei membri della Commissione tra coloro che hanno partecipato/contribuito alla stesura del bando di gara e in particolare alla determinazione dei requisiti di valutazione delle offerte.

Limitatamente ai componenti esterni, essi dovranno dichiarare di conoscere il Codice di Comportamento dell'Ente. All'atto della nomina, o della seduta di insediamento, i membri effettivi della Commissione vengono informati in merito ai modelli operativi anticorruzione applicati alla procedura.

Per quanto riguarda l'area di rischio "Acquisizione e gestione del personale" si dispongono le seguenti ulteriori misure:

1) Presenza componente esterno nelle Commissioni di concorso

Nelle commissioni di concorso per l'acquisizione di personale deve essere assicurata la presenza di almeno un componente esterno all'Ente;

2) Commissioni di Concorso: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI

La nomina della commissione avviene dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione al concorso.

Propedeuticamente alla nomina di ciascuna commissione il competente Dipartimento procede a mezzo di un avviso pubblico da pubblicarsi, per la durata di almeno 15 giorni, sul portale INPA ed all'Albo dell'Ente per la costituzione dell'elenco di candidati/e idonei/e alla nomina di componente della commissione esaminatrice.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono essere in possesso, oltre che dei requisiti specifici richiesti in relazione al profilo oggetto del concorso, il cui possesso deve essere documentato dal curriculum, dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è richiesta l'adeguata conoscenza della lingua italiana, debitamente certificata, corrispondente al livello di competenza C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici; di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) non essere componenti di organi di direzione politica delle amministrazioni;

h) non ricoprire cariche politiche elettive;

i) non essere rappresentanti sindacali e non ricoprire ruoli presso confederazioni, organizzazioni sindacali o associazioni professionali.

Resta fermo che all'atto della nomina tutti i membri della commissione esaminatrice devono dichiarare, in relazione all'incarico, l'assenza di conflitto di interessi e l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, con particolare riguardo all'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, agli articoli 35, comma 3, e 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché agli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Dipartimento individuerà, mediante estrazione a sorte, nel seguente ordine i nominativi del presidente (titolare e supplente), dei due componenti titolari, dei due componenti supplenti della commissione esaminatrice.

Ai fini del rispetto dei principi della parità di genere, qualora il presidente e il primo componente nominati appartengano tutti al medesimo genere, si provvederà ad estrarre dall'elenco ritenendo utile, per la nomina all'ultimo incarico disponibile, il primo nominativo appartenente all'altro genere. I/le candidati/e pretermessi/e nello scorrimento saranno ammessi/e alla successiva fase di nomina dei componenti supplenti.

All'esito della procedura di estrazione, il/la Dirigente competente, ovvero il Direttore Generale in caso di assunzione di figure dirigenziali, previa verifica dei curricula vitae, nominerà componenti della commissione esaminatrice i/le candidati/e il cui nominativo corrisponde, nei predetti elenchi progressivi, al numero estratto con le modalità sopra descritte.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione pervenute non dovesse rendere necessaria l'estrazione a sorte, il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento Risorse umane, previa verifica dei curricula vitae, procederà alla nomina del presidente e dei componenti della commissione esaminatrice sulla base delle candidature utili.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione pervenute non dovesse consentire la nomina come prevista dal precedente punto, il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento individuerà gli esperti da nominare. Per i concorsi per l'assunzione di dirigenti provvederà il Direttore Generale.

In caso di affidamento della presidenza della Commissione ad un dirigente dell'Ente, si procede mediante sorteggio tra i/le dirigenti che abbiano manifestato la propria disponibilità.

Non è possibile l'individuazione dei membri della Commissione tra coloro che hanno partecipato/contribuito alla stesura del bando e in particolare alla determinazione dei requisiti di accesso.

Limitatamente ai componenti esterni, essi dovranno dichiarare di conoscere il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano. All'atto della nomina, o della seduta di insediamento, i membri effettivi della Commissione vengono informati in merito ai modelli operativi anticorruzione applicati alla procedura.

ANTIRICICLAGGIO

Il gestore delle informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette e della trasmissione delle segnalazioni alla UIF, previsto dalla normativa vigente, è individuato, nel RPCT.

La Città metropolitana di Milano adotta la procedura interna al fine di garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF e la massima riservatezza nei confronti dei soggetti segnalanti, secondo le linee guida adottate con decreto del Sindaco n. 38 del 14/02/2025 cui si fa rinvio, parte integrante e sostanziale della presente Sezione del PIAO (Allegato H).

Controllo successivo sugli atti dirigenziali

La Città metropolitana di Milano, al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione, intende avvalersi del proprio **sistema dei controlli interni**, disponendo le conseguenti modifiche alle modalità operative di effettuazione dei controlli definite con la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2024-2026 e, ove necessarie, al vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'Ente.

A ciascuna Direzione, di norma tramite l'**individuazione di un/una responsabile**, è affidato il **controllo preventivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali**, realizzato tramite l'utilizzo di una check list di riferimento, oltre che di istruzioni operative per specifiche tipologie di provvedimento.

Il **controllo successivo di regolarità amministrativa** viene assicurato dal Segretario Generale, in qualità di RPCT dell'Ente, con la collaborazione del "*Gruppo ristretto controlli*" (c.d. *Pool controlli*) all'uopo istituito e la cui composizione è la seguente: Segretario Generale/

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche nella sua veste di coordinatore del Gruppo medesimo, Vice Segretario Generale e Direttore della Direzione Avvocatura.

Il vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'Ente, all'art. 12, comma 4, prevede che:

- il controllo successivo si svolge con cadenza trimestrale, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno, ed è riferito agli atti adottati nel trimestre precedente;
- è oggetto di verifica il 5% di tutti gli atti dirigenziali (al netto degli atti di liquidazione, il cui controllo è affidato agli Uffici finanziari che lo esercitano all'atto dell'emissione dei relativi mandati di pagamento), adottati nel periodo di riferimento, scelti con metodo casuale mediante funzione random sui registri informatici;
- ogni campione dovrà contenere atti di tutti i settori.

Nel medesimo art. 12, comma 4, è peraltro stabilito che ulteriori forme e modalità di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e sugli atti dirigenziali sono definite nell'ambito del Piano di prevenzione del rischio corruzione e nei suoi aggiornamenti annuali.

Si ritiene, pertanto, di definire nel presente paragrafo le modalità di effettuazione degli ulteriori controlli successivi sugli atti dirigenziali da svolgersi nel periodo di vigenza della presente sottosezione, prevedendo, precisamente, che il controllo sarà effettuato, come segue:

- con le cadenze definite nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni (art. 12, comma 4);
- su una campionatura pari al 5% degli atti assunti (al netto degli atti di liquidazione e di eventuali altri atti che non siano assunti utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), in modo da indagare anche i possibili fattori di interesse sotto il profilo della prevenzione della corruzione;
- sugli atti afferenti a procedimenti/processi rappresentati nel paragrafo 2.3.5 della presente sottosezione come ad "*alto rischio*" corruttivo con riferimento alle singole Aree/Dipartimenti e propri Settori, procedendo, in fase di controllo, alla compilazione anche della specifica sezione dedicata alla verifica sotto il profilo della prevenzione della corruzione presente nella check list in uso;
- in considerazione dell'obiettivo di valore pubblico in tema di anticorruzione previsto nella sottosezione 2.1, il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione dovrà essere attuato anche su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti;
- ai fini della verifica dell'attuazione della nuova misura dell'identificazione del titolare effettivo nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione di fondi e nel contratto, il controllo dovrà essere attuato su tutti gli atti adottati afferenti alle procedure individuate al precedente paragrafo.

Sono comunque previste estrazioni mensili per consentire di attuare nei tempi convenuti le attività istruttorie sul trimestre oggetto di indagine.

Si dà atto che sui procedimenti connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR i RUP compilano le *check list* per la verifica delle regolarità amministrativo-contabile delle procedure di appalto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e per la verifica delle spese per la presentazione della domanda di rimborso, predisposte, a seconda del tipo di intervento, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Interno.

Si precisa che a seguito dello scioglimento dell'Istituzione Idroscalo, avvenuta con Deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 24/2022 del 27/07/2022 e il rientro dei servizi gestiti dall'Istituzione nell'alveo della struttura organizzativa dell'Ente mediante la costituzione del Settore Idroscalo, gli atti di tale struttura sono regolarmente estratti e controllati nell'ambito del controllo a campione di cui sopra.

Nel periodo di vigenza della presente sottosezione, la Città metropolitana di Milano si propone inoltre:

- di approfondire, ove possibile, la mappatura delle aree di rischio mediante l'analisi dei risultati delle indagini svolte in sede di redazione della presente sottosezione ed il raffronto delle medesime aree di rischio rilevate tra le diverse strutture organizzative dell'Ente;
- di prevedere, ove necessario, modalità di attuazione delle misure di prevenzione del rischio tipizzate con riferimento alle specificità di ciascun procedimento/processo afferente alle singole strutture;
- di individuare ed adottare i modelli organizzativi valutati più efficaci ai fini della prevenzione del rischio di corruzione;
- di attuare azioni di sensibilizzazione all'interno dello stesso Ente oltre che di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.

In sede di aggiornamento annuale, i flussi informativi generati dalle previsioni contenute nella presente sottosezione saranno analizzati ai fini del riscontro dell'efficacia della medesima, nonché ai fini dell'adozione di interventi di miglioramento del suo contenuto e dell'attuazione di azioni di costante monitoraggio e governo delle procedure dell'Ente, attraverso direttive, linee guida, costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari, diffusione ed aggiornamento costante della modulistica in uso³³.

Le misure specifiche e ulteriori di prevenzione di cui al presente paragrafo sono formulate come obiettivi di funzionamento misurabili nell'ambito della sottosezione 2.2 "Performance" del presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), così da interagire con il ciclo di gestione delle performance definito dall'Ente.

2.3.7 Formazione in materia di prevenzione della corruzione

In merito alla formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione svolta nel 2024, si rinvia alle *Relazioni di monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure previste dalla sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024 - 2026* consultabili alla pagina [Città metropolitana di Milano \(cittametropolitana.mi.it\)](https://cittametropolitana.mi.it).

La programmazione della formazione per il 2025 si svilupperà sulla base delle necessità rilevate dal RPCT anche con riferimento alla precedente programmazione 2024-2026. In ogni caso, il piano di formazione sarà costituito da una formazione /informazione di livello generale e una formazione di livello specifico.

La formazione/informazione di livello generale persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

³³ Ci si riferisce ai modelli di atti dirigenziali, di altri atti, di dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà e, in particolare, dei moduli preordinati ad attestare l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi e l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

- aggiornamento delle competenze, posto che l'attività amministrativa svolta mediante decisioni assunte con "*cognizione di causa*" comporta la riduzione del rischio di azioni illecite compiute inconsapevolmente;
- condivisione di una base omogenea minima di conoscenza, indispensabile presupposto per la programmazione della rotazione del personale;
- favorire la conoscenza e la sensibilizzazione sulle tematiche dell'etica e della legalità, al fine della diffusione di valori e di comportamenti eticamente orientati.

La formazione di livello specifico persegue invece l'obiettivo di creare una competenza specialistica per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, anche attraverso iniziative di formazione mirate.

Nella scelta delle modalità di attuazione dei processi di formazione, devono essere tenute presenti le seguenti indicazioni:

- prevedere come prevalente il contributo degli/delle operatori/operatrici interni/e all'Amministrazione, già reclutati/e per l'attività formativa in house;
- prevedere, in occasione della rotazione del personale, forme di affiancamento a personale esperto con funzione di "*tutoraggio*";
- prevedere apposite iniziative formative sui contenuti del Codice di comportamento e sulla responsabilità disciplinare, basandosi prevalentemente sull'esame di casi concreti;
- prevedere appositi gruppi di lavoro nell'ambito dei quali vengono esaminate ed affrontate problematiche inerenti l'etica e le buone prassi nel contesto dell'amministrazione, al fine di favorire uniformi ed adeguati comportamenti in relazione alle diverse situazioni esaminate, prevedendo occasioni di confronto con esperienze e prassi amministrative di Enti simili;
- prevedere occasioni di diffusione degli orientamenti giurisprudenziali sui vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa, indispensabile per orientare l'azione degli uffici ed evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione della norma di volta in volta applicabile.

Nell'azione formativa potrà essere richiesta apposita collaborazione ad organismi deputati alla formazione.

Si evidenzia altresì che durante l'anno, l'Ente offre la possibilità ai/alle dipendenti di iscriversi autonomamente, in accordo con i/le propri/e dirigenti, ai corsi di formazione/aggiornamento svolti *on line* su varie materie da società con le quali l'Ente ha stipulato specifiche convenzioni. Tra gli argomenti oggetto dei corsi vi è anche il tema dell'anticorruzione oltre che della trasparenza e dei contratti pubblici.

Infine l'Ente da diversi anni aderisce al bando dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) "Valore P.A.", che offre corsi di formazione organizzati in collaborazione con Università e Centri di ricerca, tra cui Politecnico, Università Cattolica, Università Bocconi, Università degli Studi di Milano e altre, e che tra le aree tematiche prevede anche quella dell'anticorruzione, trasparenza e integrità.

Al fine del monitoraggio sull'attuazione dei processi di formazione, il/la Responsabile della Formazione fornirà al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza report semestrali sullo stato di attuazione del piano della formazione.

2.3.8 Codice di comportamento e obblighi di astensione

Il Codice di comportamento costituisce una misura di prevenzione della corruzione che opera sul piano soggettivo, in quanto finalizzato a regolare le condotte dei/delle funzionari/e e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in stretta connessione con i Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale. Il legislatore ha poi previsto che la violazione delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare.

Il Codice nazionale è stato emanato con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e successivamente modificato e integrato con il D.P.R. 13/06/2023, n. 81³⁴. Esso prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, doveri che ciascuna pubblica amministrazione deve "integrare e specificare" in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali.

La Città metropolitana ha approvato il proprio Codice di comportamento nel 2013 e successivamente lo ha aggiornato con Decreto sindacale Rep. Gen. 261 del 26/10/2016 e con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 327 del 1/12/2023. Con l'ultimo aggiornamento sono state recepite le innovazioni apportate dal D.P.R. 81/2023 in tema di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, tenendo conto altresì degli indirizzi interpretativi e operativi forniti da ANAC con le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020.

Oltre che ai/alle dipendenti, il Codice di comportamento dell'Ente si applica anche, per quanto compatibile, a tutti/e i/le collaboratori/trici e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai/alle titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei/delle collaboratori/trici a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.³⁵

A tale riguardo, si evidenzia che l'Ente, anche in conformità a specifiche indicazioni fornite dal Segretario Generale³⁶, inserisce apposite **clausole di garanzia nei contratti individuali di lavoro subordinato, negli atti di incarico, nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi**.

Ai fini del rispetto degli obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interesse, come individuati dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento, si evidenzia che l'Ente ha predisposto³⁷ specifica modulistica, pubblicata nella Intranet aziendale (Aree tematiche/Per il mio lavoro/Modulistica).

La dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse va resa all'atto dell'assegnazione all'Ufficio e all'atto del conferimento di incarichi ove è elevato il livello di discrezionalità e

³⁴ "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»

³⁵ Cfr. art. 2, c. 1 e 3, del DPR 62/2013 e art. 2 del Codice di comportamento dell'Ente

³⁶ Cfr. da ultimo le e-mail del 4/10/2016 e 5/10/2016 destinate rispettivamente ai/alle Dirigenti e ai/alle Responsabili di servizio

³⁷ La predisposizione della modulistica, aggiornata da ultimo nel 2019, è stata oggetto di comunicazione a tutti i dipendenti tramite e-mail del 04/04/2019

l'apporto del singolo nel processo decisionale (**incarichi di Responsabile del procedimento, direttore/direttrice lavori, commissario/a di gara e di esame, etc.**) oltre che in caso di espressione di **pareri, valutazioni tecniche e adozione di atti endoprocedimentali**³⁸.

La dichiarazione deve essere protocollata e conservata agli atti nel fascicolo di pertinenza.

L'obbligo di astensione investe, comunque, ogni dipendente che, a vario titolo, è coinvolto in ciascun procedimento.

Nel caso di eventuale ipotesi di conflitto di interesse la segnalazione del/della dipendente deve essere indirizzata al/alla dirigente della struttura competente in riferimento al procedimento amministrativo in questione, il/la quale, valutata la situazione sottoposta alla sua attenzione, comunica le proprie determinazioni per iscritto al/alla dipendente interessato/a. Il/la dirigente può sollevare il/la dipendente dal procedimento oggetto di valutazione, oppure può consentirne la prosecuzione dandone adeguata motivazione.

Nel caso in cui sia necessario sollevare il/la dipendente dall'incarico, il procedimento di cui si tratta dovrà essere affidato dal/dalla dirigente ad altro/a dipendente oppure, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, il/la dirigente dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento.

Qualora il conflitto riguardi il/la dirigente, a valutare le iniziative da assumere sarà il Direttore Generale, o chi ne svolge le funzioni.

Ogni violazione delle prescrizioni del Codice di comportamento, oltre che all'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), deve essere tempestivamente comunicata anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fini della propria attività di monitoraggio sull'attuazione del presente Piano, nonché dei conseguenti adempimenti: la segnalazione della violazione sarà a tal fine comunicata dal/dalla dirigente interessato/a, se tale violazione riguarda un/una dipendente, o dal direttore/direttrice apicale nel caso riguardi un/una dirigente.

In generale, le violazioni del Codice di comportamento possono essere riscontrate dall'UPD nell'ambito dei procedimenti disciplinari di propria competenza, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle attività di monitoraggio e controllo, dal/dalla dirigente competente, o conseguono a segnalazioni pervenute da parte di terzi.

L'Ufficio per i procedimenti disciplinari della Città metropolitana di Milano (UPD) provvede a comunicare, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le sanzioni disciplinari irrogate nell'ambito della **reportistica quadrimestrale** di cui al precedente paragrafo 2.3.6

In ragione della revisione del Codice di comportamento dell'Ente, che contiene previsioni più puntuali sui doveri delineando i principi che devono ispirare l'agire del/della dipendente e precise regole di comportamento, si richiede ai/alle **dirigenti**, in relazione ai procedimenti di propria competenza, la formulazione di contestazioni puntuali, che tengano conto anche delle previsioni contenute in detto Codice.

2.3.9 Criteri di rotazione del personale

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta un'ulteriore misura nella prevenzione della corruzione. L'alternanza di più responsabili

³⁸ Si richiama in proposito l'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, c. 41, della L. 190/2012 che recita "*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*"

nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con gli utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Di norma, gli incarichi dirigenziali nella stessa posizione di responsabilità non possono superare la durata complessiva di 5 anni, salvo proroghe fino all'attribuzione del nuovo incarico dirigenziale (*art. 36 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*).

Al termine del periodo di durata massima di cui sopra, si provvede a rendere pubblico l'avviso per la copertura della posizione di responsabilità.

L'adozione del sistema di rotazione nell'Ente non dovrà, tuttavia, pregiudicare la funzionalità dei Servizi e degli Uffici e dovrà garantire l'efficienza degli stessi, temperando esigenze di celerità, snellezza e accuratezza nello svolgimento dei procedimenti dell'Ente.

In attuazione del principio sopra richiamato, il sistema di rotazione deve salvaguardare, pur prevedendo alternanza di incarichi nel medesimo ufficio, il nucleo essenziale di professionalità per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio di corruzione. Ciò implica che l'alternanza di ruoli, seppure collegati alla medesima professionalità, non deve determinare l'immobilizzazione dell'attività amministrativa per mancanza di competenze specifiche.

Riguardo alla durata degli attuali incarichi dirigenziali, conferiti con decorrenza 16/01/2023 con Decreto sindacale Rep. Gen. n. 258/2022 del 27/12/2022³⁹, si ricorda che la stessa è stata definita in 3 anni, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente.

Il/la dirigente apicale della struttura interessata procede altresì alla rotazione, *di norma con cadenza quinquennale*, del personale preposto alle attività più esposte a rischio corruttivo, che pur non rivestendo posizione di responsabilità intervenga nei procedimenti amministrativi.

A tal fine, tenendo conto degli esiti delle operazioni di monitoraggio dei procedimenti/processi dell'Ente e, dunque, della valutazione del rischio, **il RPCT** si riserva di sviluppare con i/le dirigenti delle strutture specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale. L'attribuzione degli incarichi avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi nonché in materia di conflitto di interessi.

È obbligatorio procedere alla rotazione dei dirigenti e funzionari (c.d. "rotazione straordinaria") che nel quinquennio precedente all'aggiornamento annuale della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza":

- siano stati rinviati a giudizio per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al titolo II, libro II, del codice penale, commessi nell'esercizio delle funzioni di dipendente o dirigente della Città metropolitana;
- siano stati sottoposti a procedimenti disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un/una dipendente per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni di dipendente o dirigente della Città metropolitana, e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, così come prescritto nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, ferma restando la possibilità

³⁹ Con successivi Decreti Rep. Gen. n. 45/2023 del 14/02/2023 e Rep. Gen. n. 157/2023 del 23/06/2023 il Sindaco metropolitano ha modificato l'attribuzione di alcuni incarichi dirigenziali.

di adottare la sospensione del rapporto nei casi previsti dalla legge e dal CCNL, può essere disposta:

- dal Sindaco della Città metropolitana di Milano, su proposta motivata del Direttore Generale, la revoca dell'incarico dirigenziale in essere ed il conferimento di altro incarico;
- dal/dalla dirigente, con provvedimento motivato, l'assegnazione ad altro servizio per il personale non dirigenziale.

Le previsioni di cui al presente paragrafo risultano altresì recepite nel “*Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi*” all'art. 36 (Regolamento aggiornato da ultimo con decreto sindacale Rep. Gen. n. 59/2024 del 18/03/2024), nel quale si ripropongono i criteri generali di rotazione del personale, sopra descritti.

In merito all'istituto della rotazione c.d. straordinaria, previsto dall'art. 16, c. 1, lett. L-quater, del d.lgs. 165/2001, si richiama la delibera n. 215 del 26 marzo 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato specifiche Linee Guida contenenti chiarimenti su alcuni profili critici inerenti l'applicazione della normativa richiamata, che riguardano: a) il momento del procedimento penale in cui deve essere effettuata la valutazione della condotta del/della dipendente da parte dell'amministrazione, obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura della rotazione straordinaria; b) i reati presupposto che l'amministrazione è chiamata a tenere in conto ai fini della decisione di ricorrere o meno alla misura della rotazione straordinaria.

Si dà atto che, nel corso del 2024, non si è ritenuto opportuno procedere all'attuazione di una rotazione sistematica del personale dirigenziale in quanto le revisioni alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, approvate con i Decreti sindacali n. 15 del 31/01/2022 e n. 215 del 10/11/2022, hanno determinato anche una rotazione di carattere funzionale dei dirigenti.

In particolare, con il Decreto Sindacale n. 32 del 22/02/2022, avente decorrenza dal 1° marzo 2022, e il Decreto Sindacale n. 258 del 27/12/2022, a seguito di interpello interno e con decorrenza dal 16 gennaio 2023, si è provveduto all'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali determinando la rotazione, nel primo caso, di n. 5 dirigenti e, nel secondo caso, di n. 10 dirigenti su un totale di 19.

Successivamente, a seguito di ulteriori interventi sulla macrostruttura ed altri eventi (pensionamenti), con il Decreto Sindacale n. 45/2023 avente decorrenza dal 1° marzo 2023, il Decreto Sindacale n. 157/2023 avente decorrenza dal 1° luglio 2023, e il Decreto Sindacale n. 249/2023 avente decorrenza dal 1° ottobre 2023, si è provveduto all'attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali determinando la rotazione di n. 6 dirigenti su un totale di 19.

Si evidenzia, inoltre, che alcuni eventi avvenuti nel 2024 (pensionamenti, assunzioni, interventi sulle microstrutture, etc.) hanno determinato una ulteriore rotazione di carattere funzionale di n. 6 Dirigenti⁴⁰.

Con riferimento alle Posizioni di Elevata Qualificazione (EQ), si segnala che nel 2024 le modifiche che hanno comportato inevitabilmente una rotazione di tipo funzionale del personale sono state disposte con i Decreti del Direttore Generale R.G. n. 2225 del 18/03/2024 ed R.G. n. 9373 del

⁴⁰ I nuovi incarichi dirigenziali sono stati attribuiti con i Decreti Sindacali Rep. Gen n. 43/2024, n. 44/2024, n. 45/2024, n. 175/2024, n. 192/2024 e n. 252/2024

8/11/2024, che hanno comportato, complessivamente, la variazione di n. 8 posizioni di responsabilità su un totale di 135.

Alla luce delle rilevanti modifiche apportate alla struttura nel suo complesso, si ritiene che, ad oggi, le evoluzioni in parola possano essere sufficienti a contenere il rischio corruttivo connesso al mantenimento di funzioni e responsabilità.

Si evidenzia, infine, che non si è reso necessario adottare provvedimenti di “rotazione straordinaria” per mancanza dei dovuti presupposti.

2.3.10 Incarichi di ufficio e incarichi /attività extra-istituzionali - Misure di controllo

Il cumulo in capo ad un medesimo dirigente o funzionario/a di incarichi conferiti dall'Amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.

La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volontà del/della dipendente stesso/a.

I provvedimenti di conferimento degli incarichi di carattere istituzionale a dipendenti debbono, pertanto, essere comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza⁴¹.

Nel conferimento degli incarichi dirigenziali, dunque, ove possibile, va limitato il ricorso al conferimento di incarichi “*ad interim*” per il periodo strettamente necessario ad assicurare il funzionamento del servizio in condizione di straordinarietà.

Nel richiamare all'osservanza degli obblighi di astensione definiti con il D.P.R. 62/2013⁴² e recepiti negli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano, si richiede, all'atto del conferimento di incarico istituzionale, che il soggetto a tal fine individuato provveda alla compilazione di specifica dichiarazione attestante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità varie e/o di conflitto anche potenziale di interesse⁴³, in particolare nell'ambito di procedimenti caratterizzati da maggiore discrezionalità quali, ad esempio, gli incarichi per l'espressione di pareri e valutazioni tecniche, gli incarichi di RUP o altri incarichi tecnici di cui al Codice dei Contratti pubblici, gli incarichi di componente di commissione giudicatrice nell'ambito di procedure di affidamento o di componente di seggio di gara, di componente di commissioni di esame, nonché nei procedimenti finalizzati al rilascio di atti autorizzatori e concessori (per tali procedimenti autorizzatori e concessori, poiché numericamente significativi, si ritiene assumibile la dichiarazione iniziale resa dal/dalla dirigente e dal/dalla titolare di posizione di Elevata Qualificazione in occasione del conferimento dell'incarico con aggiornamento annuale, purché recante l'impegno a comunicare eventuali situazioni di incompatibilità/inconferibilità e conflitto di interesse sopraggiunte, regolarmente citata nei provvedimenti finali).

41 Si veda in proposito la Direttiva del Segretario Generale n. 3/2014 del 4/03/2014, prot. n. 50007/2014, avente ad oggetto “*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 – D.Lgs. 33/13)*”

42 Come indicato alla precedente nota 43, già con la L. 190/2012 il legislatore aveva introdotto l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del procedimento e delle altre figure previste

43 Vedi precedente paragrafo 2.3.8.

La presenza di situazioni di conflitto di interesse assume particolare rilievo nelle **procedure di affidamento degli appalti e concessioni** al punto da condizionarne l'esito, comportando responsabilità rilevanti in capo al/alla dipendente che, in presenza di tali situazioni, non le dichiara astenendosi dal partecipare al processo decisionale. Per le procedure cui continuano ad applicarsi le norme del D.Lgs. 50/2016 si richiamano, per una maggiore consapevolezza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi di astensione (responsabilità amministrativa e penale, responsabilità disciplinare nonché possibile esclusione del concorrente, annullamento dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto) l'art. 42 dello stesso D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 15 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 494 del 5 giugno 2019. Tali previsioni valgono altresì per le attività svolte nella fase di esecuzione dei contratti pubblici. Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 ha disciplinato il conflitto di interessi all'art. 16.

Si ricorda l'obbligo per il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** e per i **commissari di gara** di rendere la dichiarazione sull'insussistenza di conflitto di interesse per ogni singola gara⁴⁴.

Per quanto concerne le **procedure di gara per la realizzazione di progetti finanziati con fondi PNRR e PNC**, si richiamano le indicazioni sulle misure di prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse da porre in essere, previste dalle *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori"* del Ministero dell'Economia e delle Finanze, annesse alla circolare 11/08/2022 n. 30/2022.

In particolare, si richiama l'obbligo di:

- accertarsi che, come richiesto dalla normativa in materia di contratti pubblici (cfr. d.lgs. 50/2016), il personale (sia interno che esterno all'Amministrazione/Stazione appaltante) direttamente coinvolto nelle specifiche fasi di una procedura d'appalto pubblico (preparazione, elaborazione, attuazione o chiusura) (es. RUP - membri dei comitati/commissioni di valutazione - personale che contribuisce alla preparazione/stesura della documentazione di gara, ecc..) abbia rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità consegnandola al/alla responsabile della procedura d'appalto;
- provvedere al controllo formale al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura gara;
- provvedere alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o, comunque, di un potenziale conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione che potrebbe compromettere la procedura. Il/la dirigente responsabile dovrà, in tal caso, optare per altri provvedimenti di nomina più adeguati a tutela della procedura d'appalto, degli interessi dell'Amministrazione e dello stesso personale.

Anche il ricorso ad **incarichi e ad attività extra-istituzionali** è consentito laddove non vi siano acclarate situazioni di incompatibilità con l'attività lavorativa svolta e situazioni di conflitto di interesse che possano compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Il *"Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano"* (art. 126 e segg.), nonché specifiche circolari interne⁴⁵, disciplinano il

⁴⁴ Cfr. par. 6.3 delle Linee Guida ANAC n. 15/2019 per il RUP e l'art. 77 D.Lgs. 50/2016 per i commissari di gara

⁴⁵ Circolare 12 dicembre 2012, prot. n. 240188\2012, del Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e innovazione, avente per oggetto *"Incarichi extra-istituzionali - modificazione legge anticorruzione"* e Circolare del 12/03/2014, prot. n. 56134/2014, del Direttore dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali, avente ad oggetto *"Aggiornamento dell'Anagrafe degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti, istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica – anno 2013 – Aggiornamento normativa attività extra-istituzionali non soggette*

procedimento per lo svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali da parte dei dirigenti e dipendenti dell'Ente, definendone limiti e condizioni.

Al fine della verifica istruttoria finalizzata all'adozione dell'atto autorizzatorio richiesto per lo svolgimento dei sopra indicati incarichi ed attività, **il/la dirigente competente ad assumere l'atto**, ove ritenuto necessario, potrà avvalersi del supporto della struttura preposta alla gestione del personale.

Il/la Dirigente responsabile della struttura interessata è tenuto/a a comunicare tempestivamente i provvedimenti di autorizzazione degli incarichi/attività extra-istituzionali rilasciati ai/alle dipendenti al Responsabile della struttura organizzativa del personale, per la verifica della conformità degli stessi alle norme di riferimento e per gli adempimenti concernenti le comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza⁴⁶ ai fini della verifica della conformità degli stessi alla normativa anticorruzione.

Qualora in seguito all'adozione di un atto dirigenziale di autorizzazione allo svolgimento di attività extra-istituzionale venga riscontrata dal Responsabile della struttura organizzativa del personale una violazione delle prescrizioni normative vigenti, previa comunicazione di quanto riscontrato ai soggetti interessati (dipendente e dirigente competente), oltre che al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, **il/la dirigente competente** provvederà **tempestivamente** a disporre la **revoca** dell'atto autorizzatorio adottato.

Si fa salva, comunque, ogni azione di verifica in ordine all'eventuale responsabilità disciplinare del/della dipendente e/o del/della dirigente competente ad assumere l'atto autorizzatorio qualora venga disattesa eventuale specifica prescrizione del Responsabile della struttura organizzativa del personale.

Si evidenzia che il/la dipendente è tenuto/a a comunicare formalmente all'Amministrazione anche l'**attribuzione di incarichi gratuiti**, che l'Amministrazione ha l'obbligo di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 53, c. 12, D.Lgs. 165/2001).

Tutti i dipendenti dell'Ente sono inoltre tenuti a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza i casi di esercizio di attività incompatibili dei quali siano venuti a conoscenza.

Al/alla dipendente che effettui una delle segnalazioni sopra indicate saranno riservate le tutele di cui al successivo paragrafo 2.3.15 della presente sottosezione.

Sono fatti salvi i casi in cui il conferimento dell'incarico al/alla dipendente è espressamente previsto da norma di legge.

Come sopra richiamato, le prescrizioni di cui al presente paragrafo sono coerenti con le previsioni regolamentari recepite nel vigente "*Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano*" che, peraltro, definisce le funzioni del Servizio Ispettivo preposto al controllo sul rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di attività extra-istituzionali (Servizio Ispettivo già istituito con decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi R.G. n. 5670/2016 del 16/06/2016 e successivamente aggiornato, da ultimo, nella sua composizione con decreto del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione R.G. n. 1823 del 16/03/2020).

ad autorizzazione"

⁴⁶ Si veda in proposito la Direttiva del Segretario Generale n. 3/2014 del 4/03/2014, prot. n. 50007/2014, avente ad oggetto "*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 – D.Lgs. 33/13)*"

2.3.11 Conferimento degli incarichi dirigenziali - Cause di inconferibilità e incompatibilità. Misure di controllo

Il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha individuato, nei capi II, III e IV, tre categorie di cause di inconferibilità quali rispettivamente: le condanne per reati contro la pubblica amministrazione, la provenienza da incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni e la provenienza da organi di indirizzo politico. I successivi capi V e VI sono dedicati a due cause di incompatibilità rispettivamente con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché con lo svolgimento di attività professionale e con cariche in organi di indirizzo politico.

Onde attuare il controllo del rispetto delle norme in tema di inconferibilità e di incompatibilità degli

incarichi ed adempiere agli obblighi imposti dall'art. 15 del Dlgs.vo 39/2013 si prevede che:

- all'atto del conferimento di incarichi a soggetti esterni **gli uffici preposti** provvedono ad attivare verifiche d'ufficio con riferimento, in particolare, alla sussistenza dei requisiti morali e ogni eventuale ulteriore indagine ritenuta utile (ad es. casellario giudiziale, certificato carichi pendenti, verifica camerale al fine di accertare eventuali altre cariche e/o partecipazioni societarie);
- tutti i decreti di conferimento di incarichi danno conto degli accertamenti effettuati in ordine alla verifica preventiva della legittimità dell'atto di conferimento dell'incarico, prevista dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;
- in caso di interpello interno, **il/la dirigente competente** rende al Sindaco metropolitano la propria relazione istruttoria ed accerta (anche mediante verifiche a campione sulle dichiarazioni rese) che, nel corso dell'istruttoria, siano state rispettate le norme che disciplinano il conferimento degli incarichi, la correttezza della procedura e l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità varie nei confronti del soggetto a cui andrà conferito l'incarico (soggetto a sua volta tenuto alla compilazione di specifica dichiarazione come di seguito rappresentato, utilizzando modulistica fornita dagli uffici competenti);
- i decreti di conferimento di incarichi, corredati della documentazione sopra indicata, vengono trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, unitamente all'attestazione della insussistenza di cause di incompatibilità, ovvero alla segnalazione delle rilevate cause di incompatibilità: a tale adempimento non è soggetto il Direttore Generale che rivesta anche l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

I provvedimenti assunti in difformità o in contrasto con quanto sopra disposto sono inviati dal **RPCT** all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché ai soggetti individuati secondo la disciplina che regola il sistema dei controlli interni.

In caso di nuove assunzioni ed ai fini dell'efficienza dell'atto di conferimento dell'incarico, **l'interessato** presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale attesta l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, evidenziando eventuali altre cariche e/o incarichi ricoperti, oltre all'assenza di situazioni di conflitto di interesse anche

potenziale, di cui alla normativa vigente, ovvero indica le cause di incompatibilità in quel momento sussistenti o le eventuali situazioni di conflitto di interesse, e si impegna a comunicare eventuali situazioni nuove sopravvenute che rendono necessaria l'astensione o una opportuna valutazione in tal senso.

Gli atti di conferimento di incarico dirigenziale e la suddetta dichiarazione dell'interessato/a sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Le cause di inconferibilità non possono essere sanate. Nel caso di cause di inconferibilità di cui l'Amministrazione venga a conoscenza successivamente al conferimento dell'incarico, il **Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza** è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, il quale, previo contraddittorio, deve essere rimosso dall'incarico (artt. 17 e 18 del D.lgs. 39/2013), conformemente alla specifica procedura contenuta nel decreto del Sindaco metropolitano n. Rep. Gen. 196/2015 del 18/06/2015. Nel caso di cause di incompatibilità riscontrate successivamente al conferimento dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato e la causa di incompatibilità deve essere rimossa entro 15 giorni, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 del D.lgs. 39/2013).

Si dà atto dell'azione di controllo svolta sulle figure dirigenziali, già nel 2017 e nel 2018, con verifiche d'ufficio su quanto dichiarato dai dirigenti (inclusa la figura dell'allora Segretario Generale) attuate in occasione del conferimento degli incarichi dirigenziali. Nel corso del 2019, analogamente, sono state svolte verifiche su n. 21 dirigenti attraverso l'acquisizione dei soli certificati dei carichi pendenti, poiché l'Amministrazione, già nel 2018, aveva svolto verifiche approfondite sugli stessi: dalle verifiche effettuate nel 2019 non sono emerse violazioni. Nel 2020 sono state svolte verifiche (acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti) per n. 4 nuovi dirigenti, dalle quali non sono emerse violazioni. Nel 2021 è stata svolta una verifica, per n. 1 nuovo dirigente nominato, tramite l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale mentre non è stato acquisito il certificato dei carichi pendenti in quanto il nuovo dirigente era già un dipendente dell'Ente. Dalla verifica svolta non sono emerse violazioni. Nel corso degli anni 2022 e 2023 non sono stati assunti nuovi dirigenti; tuttavia nel corso del 2023 sono stati nuovamente richiesti tutti i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti e sono state effettuate verifiche camerali, le cui risultanze sono state inviate al RPCT tramite la casella mail responsabilecorruzione@cittametropolitana.mi.it. Dalle verifiche effettuate non sono emerse violazioni. Nel corso del 2024 sono stati assunti n. 4 dirigenti e sono stati effettuati i controlli attraverso l'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e la consultazione del Registro delle Imprese della Camera di commercio per verificare eventuali partecipazioni e/o cariche ricoperte. Dai controlli effettuati non sono emerse violazioni.

Si dà atto che, a seguito della Determinazione ANAC n. 833/2016 contenente *“Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”*, il RPCT ha svolto nel 2016 una azione di monitoraggio delle relazioni, sia interne sia esterne, dei/delle dipendenti dell'Ente⁴⁷. In particolare, con nota del 27 luglio 2016 - prot. 170110\1.18\2016\8 - è stata richiesta a tutti/e i/le dipendenti la compilazione del modello di

⁴⁷ prevista dall'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016

dichiarazione all'uopo predisposto (un modello specifico è stato predisposto per i/le dipendenti con qualifica dirigenziale).

Nel corso di detto monitoraggio sono state riscontrate alcune relazioni tra dipendenti di un medesimo Settore/Area che hanno reso necessario un approfondimento specifico e suggerito opportuni accorgimenti. E' impegno del RPCT assicurare il monitoraggio costante di dette relazioni ed effettuare eventuali verifiche mirate, eventualmente prevedendo, ove possibile, una estensione delle funzioni del Servizio Ispettivo, istituito con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi R.G. n. 5670/2016 con la finalità di effettuare controlli a campione sul rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia prevalentemente di svolgimento di attività extra-istituzionali da parte del personale dell'Ente⁴⁸.

2.3.12 Disposizioni per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Divieto di *pantouflage*)

La Legge n. 190 del 2012 ha introdotto il comma 16-ter all'art. 53 del D.lgs. 165/2001 volto a contenere il rischio di **situazioni di corruzione connesse all'impiego del/della dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro**. Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il/la dipendente possa artatamente preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui/lei attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

L'ambito della norma è riferito ai **dipendenti che, nel corso degli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione con riferimento allo svolgimento di attività presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi**. I dipendenti interessati sono coloro che, per il ruolo e la posizione ricoperti nell'amministrazione, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura.

I **predetti soggetti**, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'Amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), **non possono svolgere alcuna attività lavorativa o professionale** presso i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi con l'Amministrazione medesima.

Si precisa inoltre che:

- le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non si applicano ai contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore della Legge n. 190/2012;
- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli;
- è vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni;
- è prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di incarichi previsti dal D.Lgs 165/2001, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un

48 Il Servizio ispettivo è stato successivamente aggiornato nella sua composizione con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Servizi strumentali R.G. n. 8627 del 04/12/2018 e Decreto del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione R.G. n. 1823 del 16/03/2020

rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

In materia di *pantouflage*, l'ANAC ha adottato Linee Guida con Delibera n. 493 del 25/09/2024 al fine di fornire indirizzi interpretativi e operativi sull'applicazione delle norme in argomento.

Nello specifico, per quanto riguarda il concetto di “poteri autoritativi e negoziali”, ha chiarito che tali poteri implicano l'adozione di provvedimenti atti ad incidere unilateralmente sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari quali la conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi, la realizzazione di lavori per la PA, l'adozione di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario (atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere).

Inoltre, il potere deve essere esercitato in modo “concreto ed effettivo” e non in maniera astratta e formalistica: non sono dunque riconducibili alla fattispecie in parola gli atti di carattere generale come i provvedimenti destinati ad una pluralità di soggetti non necessariamente determinati nel provvedimento, ma determinabili a posteriori.

Sono invece compresi gli atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni), gli atti adottati dal Responsabile unico del progetto (RUP) (art. 15 D.lgs. 36/2023) nelle diverse fasi del procedimento di gara (es. predisposizione del bando, aggiudicazione dell'appalto, gestione del contratto), oltre che gli atti adottati nell'esercizio di poteri ispettivi.

Riguardo a questi ultimi, l'ANAC ha chiarito che rientrano in tale fattispecie sia gli atti di ispezione che si collocano nella fase istruttoria di un procedimento finalizzato all'emanazione di un provvedimento distinto dalle ispezioni stesse (ad esempio, sanzionatorio), sia gli atti che configurano un procedimento dotato di autonomia che si conclude con l'emanazione di un provvedimento amministrativo.⁴⁹

Nelle proprie Linee Guida ANAC ha fornito indirizzi interpretativi relativamente anche agli altri rilevanti aspetti di applicazione della disciplina in parola quali l'ambito soggettivo di applicazione, la nozione di attività lavorativa o professionale, i profili sanzionatori sopra richiamati, a cui si rinvia.

In conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, con riferimento al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, si prevede che:

- nei contratti individuali di lavoro e nei contratti di conferimento di incarichi di collaborazione deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del funzionario;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, intesi anche quali affidamenti diretti o affidamenti svolti anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- nei procedimenti relativi ad appalti pubblici il/la responsabile del procedimento nonché il seggio di gara ove istituito, per quanto di rispettiva competenza, devono disporre l'esclusione dei soggetti che non hanno reso la dichiarazione in ordine all'assenza della condizione soggettiva di cui al punto precedente, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio;

49 Cfr. Linee Guida ANAC citate, p. 16

- il/la Dirigente competente deve curare che la documentazione di gara contenga la seguente clausola: *“Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001, il contraente deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”*; il/la responsabile dell’ufficio contratti verificherà prima della stipula tale adempimento e ne darà atto nel contratto stesso;
- nel caso venga accertata la violazione da parte di ex dipendenti dei divieti contenuti nell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il/la dirigente competente ha l’obbligo di darne immediata notizia all’autorità giudiziaria, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di attivare le procedure per ottenere il risarcimento del danno subito dall’Ente.

Oltre alle suddette misure si dispone di:

- acquisire, a cura del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, da parte di dirigenti e titolari di incarico di elevata qualificazione (EQ) che cessano dal servizio, una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di *pantouflage* di cui all’art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, e a comunicare l’eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale;
- provvedere, a cura del RPCT con il supporto eventuale di altri servizi dell’Ente, nel triennio 2024 -2026, alla verifica di eventuali violazioni del divieto di *pantouflage* su un campione del 20% del personale interessato cessato nel triennio precedente, con priorità per le figure dirigenziali.

2.3.13 Condanne penali

In attuazione di quanto previsto dall’art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dall’art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, è disposta la verifica della sussistenza di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 314 e ss. c.p.):

- all’atto della nomina dei componenti delle commissioni di concorso (anche con compiti di segreteria) per l’accesso al pubblico impiego, delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, e per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici, di qualunque genere, a soggetti pubblici e privati;
- all’atto del conferimento di incarichi dirigenziali e degli incarichi di cui all’art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento per i delitti contro la pubblica amministrazione, anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato.

L’ambito soggettivo di applicazione della norma riguarda sia i dirigenti sia i funzionari che svolgono funzioni direttive.

La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione ancorché non definitiva.

Il/la dirigente competente alla nomina/conferimento è tenuto/a ad informare tempestivamente il RPCT della eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare/incaricare.

2.3.14 Protocolli di legalità e Patti di integrità

Ai/alle Dirigenti è fatto obbligo di inserire nei bandi di gara e nei relativi contratti regole di legalità e/o integrità di cui alla presente sottosezione, nonché riportate nei Protocolli sottoscritti dall'Ente presso la Prefettura di Milano⁵⁰, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo, secondo le indicazioni dell'Autorità competente e della giurisprudenza in materia.

Inoltre, si dà atto che con Decreto sindacale n. 175 del 26 giugno 2017 è stato approvato lo schema di **"Patto di integrità"** di cui all'art. 1, c. 17, della L. 190/2012, quale misura generale di prevenzione della corruzione, con il quale la Città metropolitana, in qualità di Amministrazione aggiudicatrice, i concorrenti alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e, successivamente, l'aggiudicatario, si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In particolare, è stato previsto che detto documento debba:

- essere sottoscritto obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (pena l'esclusione), divenendo altresì parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;
- essere utilizzato esclusivamente per le procedure di gara di importo superiore ai 40.000,00 Euro (IVA esclusa).

Le modalità attuative della misura "Patto di integrità" sono state dettagliate con Direttiva del Segretario Generale n. 2/2017 del 20/07/2017, prot. 176668\1.18\2017\2.

Al fine del monitoraggio del rispetto della suddetta misura, si ritiene necessario prevedere **l'obbligo a carico di tutti i/le Dirigenti di trasmettere al RPCT specifico Report annuale** (entro il 31 dicembre dell'anno in corso) sull'attività svolta, mediante la compilazione della specifica modulistica pubblicata nella Intranet.

2.3.15 Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing

2.3.15.1 Premessa

Nell'ottica di prevenzione e contrasto alla corruzione, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere inoltrate **segnalazioni di illeciti** (c.d. *whistleblowing*).

Con il termine *whistleblower*⁵¹, si identifica colui che conosce di un illecito o di una irregolarità sul luogo di lavoro, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, e decide di segnalarlo a una persona o a un'autorità che possa agire efficacemente al riguardo.

Con l'espressione *whistleblowing* si intende invece l'attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere le segnalazioni.

⁵⁰ "Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro ed il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera", sottoscritto in data 5 ottobre 2004; "Protocollo d'intesa per la Regolarità e la Sicurezza del Lavoro nel Settore delle Costruzioni e delle Infrastrutture" sottoscritto in data 12 luglio 2022.

⁵¹ Il termine è inglese e significa letteralmente "soffiatore di fischiello".

Con la più volte citata L. 190/2012⁵² è stata introdotta nell'ordinamento italiano la prima forma di tutela espressa della figura del dipendente pubblico che segnala illeciti.

Con l'inserimento dell'art. 54-bis nel D.Lgs. 165/2001, infatti, il legislatore stabilisce che il segnalante non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a una misura discriminatoria a causa della segnalazione e che nell'ambito del procedimento disciplinare instaurato contro la persona oggetto della segnalazione la sua identità non può essere rivelata senza il suo consenso, anche se con alcune eccezioni.

Con la L. 179/2017 il legislatore modifica l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 prevedendo maggiori tutele per il segnalante, sia dal punto di vista dell'assoluta riservatezza che deve essere assicurata alla sua identità, al contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, sia per quanto concerne gli strumenti previsti per prevenire e contrastare possibili ritorsioni. Con la suddetta legge, inoltre, la possibilità di effettuare segnalazioni viene estesa anche ai /alle lavoratori/lavoratrici e ai/alle collaboratori/collaboratrici delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La normativa sopra illustrata è stata superata ad opera del **D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24** recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*»⁵³, in vigore dal 30/03/2023, **che ha abrogato**, per quanto riguarda il settore pubblico, l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 3 della L. 179/2017 con effetto dal 15 luglio 2023.

Si tratta, appunto, del decreto di recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, con la quale si è inteso disciplinare la protezione dei *whistleblower* all'interno dell'Unione introducendo norme minime comuni di tutela, al fine di dare uniformità alle normative nazionali e prevedere una protezione senza differenziazione tra settore pubblico e settore privato.

La riforma di cui al D.lgs. 24/2023 è finalizzata ad una maggiore tutela del segnalante e, in generale, a creare condizioni favorevoli all'effettuazione di segnalazioni.

Tale maggiore protezione è assicurata in termini sia di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni ed è stata estesa anche a soggetti diversi da chi segnala, come il *facilitatore* o la *facilitatrice* o le persone menzionate nella segnalazione, a conferma della volontà del legislatore di rendere l'istituto in questione sempre più centrale nell'ambito delle misure per la legalità e il buon andamento delle amministrazioni/enti.

La nuova disciplina contiene numerose novità rispetto alla normativa precedente e ANAC, in attuazione dell'art. 10 del citato D.lgs. 24/2023, **con delibera n. 311 del 12/07/2023** ha adottato **Linee guida per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne**, che forniscono altresì indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni e su cui ANAC si riserva di adottare successivi atti di indirizzo.

⁵² “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

⁵³ pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15.3.2023

2.3.15.2 Principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023

Si illustrano, di seguito, alcune delle principali novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023.

1. I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni

Il decreto 24/2023, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni.

I canali di segnalazione sono:

- canale interno all'Ente (incoraggiato);
- canale esterno presso ANAC;
- divulgazione pubblica;
- denuncia all'Autorità giudiziaria.

Il legislatore della riforma ha previsto che **i/le segnalanti devono rivolgersi in via prioritaria al canale di segnalazione interno**, ossia quello predisposto dall'Ente, quindi non è più possibile per tali soggetti scegliere liberamente il canale di segnalazione come previsto dalla precedente disciplina.

La preferenza accordata ai canali interni si evince anche dal fatto che, **solo ove si verifichino particolari condizioni specificamente previste dal legislatore⁵⁴**, i/le segnalanti possono fare ricorso al “canale esterno” attivato presso ANAC.

Il D.lgs. n. 24/2023 introduce un'ulteriore modalità di segnalazione consistente nella **divulgazione pubblica**. Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.⁵⁵

La divulgazione pubblica delle violazioni deve avvenire **nel rispetto delle condizioni poste dal legislatore** affinché poi il soggetto che la effettua possa beneficiare delle tutele riconosciute dal decreto.⁵⁶

Il decreto, in conformità alla precedente disciplina, riconosce ai soggetti tutelati anche la possibilità di rivolgersi alle **Autorità giudiziarie**, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

In linea con le indicazioni già fornite da ANAC nelle Linee Guida n. 469/2021, si precisa che qualora il *whistleblower* rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, anche laddove lo stesso abbia effettuato una segnalazione attraverso i canali interni o esterni previsti dal decreto, ciò non lo esonera dall'obbligo - in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 331 c.p.p. e degli artt. 361 e 362 c.p. - di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

Si rammenta, in ogni caso, che l'ambito oggettivo degli artt. 361 e 362 c.p., disponendo l'obbligo di denunciare soltanto reati (procedibili d'ufficio), è più ristretto di quello delle segnalazioni effettuabili dal *whistleblower*, che può segnalare anche illeciti di altra natura.

Resta fermo che, laddove il dipendente pubblico denunci un reato all'Autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 361 o 362 c.p. e poi venga discriminato per via della segnalazione, potrà beneficiare delle tutele previste dal decreto per le ritorsioni subite.

⁵⁴ Cfr. art. 6 del D.Lgs. n. 24/2023.

⁵⁵ Cfr. art. 2, co. 1, lett. f), d.lgs. n. 24/2023.

⁵⁶ Cfr. art. 15 del D.Lgs. n. 24/2023.

2. Ambito soggettivo

Il decreto legislativo n. 24/2023 individua l'ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina con contenuti molto innovativi rispetto alla precedente normativa. Vi sono ricompresi, tra l'altro, tutti i soggetti che si trovino, anche solo temporaneamente, in rapporti lavorativi con una amministrazione o con un ente privato, pur non avendo la qualifica di dipendenti (come i volontari, i tirocinanti, retribuiti o meno), gli assunti in periodo di prova, nonché coloro che ancora non hanno un rapporto giuridico con gli enti citati o il cui rapporto è cessato se, rispettivamente, le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali ovvero nel corso del rapporto di lavoro.

2.1 I soggetti legittimati ad effettuare una segnalazione (e, nei casi previsti, una denuncia o una divulgazione pubblica) e che, conseguentemente, possono godere delle tutele previste sono:

- a) i/le dipendenti,
- b) i/le collaboratori/collaboratrici;
- c) i fornitori, subfornitori o dipendenti/collaboratori/collaboratrici degli stessi;
- d) i/le liberi/libere professionisti/professioniste, consulenti, lavoratori/lavoratrici autonomi/autonome;
- e) i volontari o tirocinanti, retribuiti o non retribuiti;
- f) gli/le azionisti/azioniste o persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- g) gli/le ex dipendenti, ex collaboratori/collaboratrici o persone che non ricoprono più una delle posizioni indicate in precedenza;
- h) soggetti in fase di prova, di selezione o il cui rapporto giuridico non sia ancora iniziato.

Per quanto riguarda i soggetti di cui alle lettere b), d), e), f), si intendono coloro che prestano la loro attività lavorativa o esercitano le loro funzioni presso l'Ente.

Come sopra indicato, a tutti i soggetti sopra elencati la tutela si applica non solo se la segnalazione, la denuncia o la divulgazione pubblica avvengono in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, bensì anche:

- quando i rapporti giuridici non sono ancora iniziati, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso dello stesso rapporto giuridico (art. 3, co. 4).

2.2 I soggetti che godono della protezione diversi da chi segnala, denuncia o effettua divulgazioni pubbliche

Ulteriore novità del D.Lgs. 24/2023 consiste nel fatto che la tutela è riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante⁵⁷.

Essi sono:

⁵⁷ Cfr. art. 3, c. 5, lett. Da a) a d), del d.lgs. 24/2023

- a) il/la facilitatore/facilitatrice, ossia la persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- b) le persone del medesimo contesto lavorativo del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) i/le colleghi/colleghe di lavoro del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello/della stesso/stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- d) gli enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi - del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;
- e) gli enti presso i quali il/la segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano (art. 3, co. 5, lett. d);
- f) gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del/della segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica.

3. Ambito oggettivo - L'oggetto della segnalazione, della divulgazione pubblica, della denuncia

Il d.lgs. n. 24/2023 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il/la segnalante o denunciante intrattiene uno dei rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore.⁵⁸ Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che il *whistleblower*, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti.⁵⁹ Tali elementi possono essere anche irregolarità e anomalie (indici sintomatici) che il/la segnalante ritiene possano dar luogo ad una delle violazioni previste dal decreto. Il Legislatore ha tipizzato le fattispecie di violazioni all'art. 2, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 24/2023 cui si rinvia. Si fornisce, comunque, un elenco semplificato di tali violazioni come segue:

- a) illeciti amministrativi;
- b) illeciti contabili;
- c) illeciti civili;
- d) illeciti penali;
- e) violazione di norme comunitarie.

Possono essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia anche quegli elementi che riguardano condotte volte ad occultare le violazioni. Si pensi, ad esempio, all'occultamento o alla distruzione di prove circa la commissione della violazione.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili⁶⁰ le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

⁵⁸ Cfr. art. 2 co.1, lett. a) del d.lgs. n. 24/2023.

⁵⁹ Cfr. art. 2, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 24/2023.

⁶⁰ Cfr. Considerando n. 43 della direttiva (UE) 1937/2019.

3.1 Segnalazioni con contenuti esclusi dall'applicazione della disciplina sul *whistleblowing*

Il D.Lgs. 24/2023, all'art. 1, co. 2, specifica ciò che non può essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e precisamente:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'Allegato al decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'Allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'Allegato al decreto;
- le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

Per gli altri aspetti della nuova disciplina non trattati in questa sede, si rinvia alle indicazioni fornite da ANAC con le Linee Guida approvate con delibera n. 311 del 12/07/2023 soprarichiamate, pubblicate alla pagina

<https://www.anticorruzione.it/-/del.311.2023.linee.guida.whistleblowing>.

2.3.15.3 Attivazione canale interno di segnalazione

La Città metropolitana di Milano ha attivato il canale interno di segnalazione.

Per quanto concerne le **modalità per l'inoltro delle segnalazioni e la loro gestione** si rinvia al documento *“Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (c.d. whistleblowing) (D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023) - Procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica”*, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 359/2023 del 27/12/2023 (Prot. n. 202591/2023) che ha sostituito la procedura interna per la ricezione e la trattazione delle segnalazioni di illeciti definita con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (Allegato G), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 86/2022 del 2/05/2022.

Tale documento è consultabile sul sito web dell'Ente alla pagina [Attivazione piattaforma informatica per segnalazione di illeciti \(Whistleblowing\) \(cittametropolitana.mi.it\)](#) e nella Intranet aziendale alla pagina [INTRANET 2.0 \(cittametropolitana.mi.it\)](#).

Si evidenzia altresì che il **soggetto custode dell'identità del segnalante** è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.15.4 Segnalazioni ricevute nel 2024

Si evidenzia che nell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni al RPCT.

2.3.16 Organismi partecipati

Gli organismi partecipati, di cui all'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali al fine di dare attuazione alle norme

contenute nella Legge n. 190/2012 e s.m.i. secondo una differente modulazione degli obblighi come previsto dalla deliberazione ANAC n. 1134/2017.

I suddetti organismi nominano il/la responsabile per l'attuazione dei propri piani di prevenzione della corruzione e definiscono, nei propri modelli di organizzazione e gestione, meccanismi che consentano ai cittadini di avere notizie in merito alle misure di prevenzione della corruzione adottate e alla loro attuazione.

Gli organismi partecipati, qualora rientrino nel perimetro soggettivo, sono tenuti al rispetto delle norme previste in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e a conformarsi alle specifiche determinazioni ed altri atti adottati dall'ANAC.

La Città metropolitana di Milano esercita la vigilanza su detti organismi con le modalità previste dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, anche al fine di evitare l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 47 del d.lgs. 33/2013. Per il coordinamento del controllo sugli organismi partecipati, la Città metropolitana di Milano si avvale dell'attività dell'organismo tecnico denominato **“Nucleo Direzionale”** (previsto nel vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni) composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa dell'Ente in relazione a quanto di relativa competenza e alle funzioni assegnate.

La Città metropolitana di Milano, in considerazione delle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate dall'ANAC con determinazione n. 1134 dell'8/11/2017, ha svolto a partire dal 2017 azione di informazione e di impulso, nonché di vigilanza, presso i propri organismi partecipati tramite le **Direzioni di Area competenti per materia**, tenute a promuovere e successivamente verificare che gli organismi partecipati a ciascuna di esse attribuiti distinguessero, nell'ambito delle attività legate alla trasparenza, le due tipologie di attività svolte, ossia di pubblico interesse e commerciale.

Inoltre, in prosecuzione di tale azione (dettagliata nei precedenti Piani di prevenzione della corruzione) ha previsto, con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 (sottosezione *Performance*), uno specifico obiettivo manageriale in capo alle predette Direzioni.

In riscontro a tale obiettivo, si rappresenta che tutte le Direzioni interessate hanno provveduto ad aggiornare l'elenco degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di applicazione dell'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013, nonché a trasmettere al RPCT una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui relativi esiti (conservate in atti).

In particolare, si evidenzia che tutte le Direzioni, laddove ritenuto necessario, hanno invitato gli organismi partecipati attribuiti a predisporre l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 secondo le indicazioni previste dall'Atto del Presidente di ANAC del 1/06/2024, ratificato con delibera n. 270/2024, e successivamente ne hanno verificato la relativa pubblicazione sul sito. Inoltre, le stesse hanno verificato, per ciascun organismo, l'avvenuto adempimento dei seguenti obblighi in tema di anticorruzione e trasparenza, laddove previsti:

- nomina del RPCT e adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 con all'interno la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” o del PTPCT 2024-2026 o delle misure di prevenzione della corruzione anche integrative del “modello 231” (ove adottato);
- delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte;
- individuazione di misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” o “*Società trasparente*”;
- individuazione, nella sezione “Trasparenza” del PTPCT o nelle Misure di prevenzione della corruzione integrative del “modello 231” (ove adottato), dei responsabili della trasmissione e

della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

- aggiornamento delle sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" non comprese nella griglia di rilevazione di cui alla delibera ANAC n. 270/2024;
- pubblicazione delle informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e del diritto di accesso civico generalizzato e pubblicazione del Registro degli accessi.

Dalle relazioni pervenute emerge che la maggior parte degli organismi partecipati ha adempiuto correttamente agli obblighi sopra evidenziati, mentre alcuni organismi vi hanno adempiuto solo parzialmente.

Per questi ultimi, si raccomanda alle Direzioni competenti di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione in merito agli obblighi in materia sia di prevenzione della corruzione sia di trasparenza cui gli stessi sono sottoposti, rammentando altresì i poteri di vigilanza, in qualche caso accompagnati da sanzioni, che la legge conferisce ad ANAC, come evidenziati nelle richiamate Linee Guida approvate con Delibera n. 1134/2017.

Si evidenzia che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 28/11/2024 è stata disposta la razionalizzazione periodica delle partecipazioni (anno 2024), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico Società Partecipate) e successive modificazioni.

L'Ente si è dotato, con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 12 del 16/04/2015, del "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso organismi partecipati".

Le candidature sono previamente sottoposte ad una Commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano, la quale le esamina vagliandone preliminarmente i requisiti di ammissibilità, le cause di inconferibilità, di incompatibilità ed esclusione e, successivamente, gli elementi di professionalità ed onorabilità, indicando al Sindaco metropolitano i nominativi dei candidati ritenuti idonei. I componenti della Commissione svolgono le funzioni demandate a titolo onorifico e gratuito.

Tale Regolamento è stato modificato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 20 del 23/09/2020, consentendo l'attivazione della procedura telematica di raccolta delle candidature. Successivamente, con deliberazione n. 28 del 31/07/2023, sono stati modificati l'art. 4 "*Cause di inconferibilità, incompatibilità e di esclusione*", prevedendo che i membri della Commissione, per la durata del loro mandato, non possono proporre la propria candidatura a rivestire cariche che prevedano il giudizio di idoneità della Commissione stessa, e l'art. 6 "*Criteri di nomina della Commissione di esperti e funzionamento*", al fine dell'inserimento nel Regolamento della modalità di svolgimento delle sedute della Commissione a distanza, attraverso sistemi di videoconferenza, in alternativa alla convocazione delle sedute in presenza.

2.3.17 Coordinamento tra il sistema dei controlli interni e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa attuato dall'Ente, per agevolare la verifica in ordine all'effettiva osservanza delle misure per la prevenzione del rischio previste dalla presente sottosezione, le *check list* in uso ai fini del controllo di cui sopra vengono tempestivamente adeguate alla normativa vigente ed alle direttive interne.

Per garantire l'adempimento dello specifico obbligo di pubblicazione degli atti, laddove previsto dalla legge, nella sezione del sito web dell'Ente "*Amministrazione trasparente*" - in taluni casi anche requisito di efficacia dell'atto - nonché di agevolare il controllo sull'effettiva

ottemperanza a tale obbligo, ogni atto deve contenere la previsione di pubblicazione dell'atto medesimo.

La riscontrata difformità dell'atto in riferimento agli indicatori previsti nell'apposita check list e la mancata pubblicazione dell'atto stesso sia all'Albo Pretorio on line sia, nei casi previsti, nella sezione web dell'Ente "*Amministrazione trasparente*", costituiscono "*grave irregolarità nella gestione*", di cui il Segretario Generale, come previsto dal sistema dei controlli interni, dovrà dare comunicazione al Sindaco della Città metropolitana, agli organismi di controllo interno dell'Ente, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale. Resta inteso che non costituiscono causa di "*grave irregolarità nella gestione*" ritardi minimi nella pubblicazione, riscontrati avendo riguardo ai tempi obiettivo definiti dall'Ente. Di tali ritardi dovrà darsi comunque evidenza alla Direzione interessata, mediante formulazione di specifica annotazione in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa effettuato.

2.3.18 Coordinamento tra la sottosezione "Performance" e la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Gli Uffici preposti alla programmazione e al controllo provvedono, nell'esercizio delle attribuzioni assegnate nell'ambito del sistema dei controlli interni:

- a) ad inserire nella sottosezione "Performance" gli obiettivi corrispondenti alle attività per la revisione e l'attuazione della presente sottosezione, con particolare riferimento alle specifiche misure di prevenzione del rischio;
- b) ad inserire nella sottosezione "Performance" gli obiettivi specifici assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in relazione alla funzione affidata;
- c) a monitorare, secondo le tecniche del controllo di gestione, gli obiettivi di cui ai precedenti punti a) e b), anche rispetto all'efficienza nell'uso delle risorse utilizzate.

Nella Relazione sulla performance di cui all'art. 59 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, il Direttore Generale e le strutture di supporto daranno specifica evidenza circa gli esiti dei suddetti obiettivi.

2.3.19 Monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e riesame del sistema di gestione del rischio

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure generali, specifiche e ulteriori previste dalla presente Sottosezione è affidato al RPCT e ai/alle Dirigenti delle varie strutture, i/le quali devono predisporre e trasmettere al RPCT la reportistica illustrata al paragrafo 2.3.6, con le modalità e i tempi ivi previsti.

Gli esiti del monitoraggio, che ha cadenza semestrale, sono documentati dal RPCT attraverso una propria relazione che lo stesso provvede a trasmettere a tutti i soggetti coinvolti nella pianificazione nonché a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" (sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione"). Le attività di controllo e monitoraggio del RPCT costituiscono altresì un obiettivo della sottosezione "Performance" assegnato alla struttura del Segretario Generale.

Per quanto concerne il monitoraggio della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026, si rinvia alle Relazioni consultabili alla pagina [Città metropolitana di Milano \(cittametropolitana.mi.it\)](http://cittametropolitana.mi.it).

Le risultanze del suddetto monitoraggio sono state utilizzate per l’aggiornamento della presente sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, al fine del miglioramento continuo del processo di gestione del rischio.

Il riesame periodico del sistema di gestione del rischio, svolto annualmente⁶¹, ha avuto come esito la riconferma delle misure già messe in atto nella precedente sottosezione anticorruzione e trasparenza ad eccezione della misura “Piano di dettaglio” per le motivazioni espresse al paragrafo 2.3.6.

Le suddette misure sono state infatti valutate come idonee a trattare i rischi rilevati. Tuttavia, per quanto riguarda le aree di rischio “Contratti pubblici” e “Acquisizione e gestione del personale”, si è ritenuto opportuno introdurre nuove misure in tema di:

- composizione delle **Commissioni giudicatrici** delle gare da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e delle **Commissioni esaminatrici** dei concorsi pubblici. In particolare, si è stabilito che i componenti siano individuati mediante **estrazione a sorte**, nel rispetto della parità di genere, da un elenco costituito **tramite avviso pubblico da pubblicarsi per almeno 15 giorni all’Albo Pretorio dell’Ente**;
- **identificazione del Titolare effettivo**, ai sensi della normativa antiriciclaggio, delle **imprese aggiudicatarie** di procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, di concessione di servizi e partenariato pubblico e privato, di concessione amministrativa di beni patrimoniali indisponibili, beni demaniali e di beni immobili, nonché delle **imprese/enti beneficiari** di finanziamenti, contributi o vantaggi economici di qualunque genere con riferimento a determinate soglie di importo;
- obbligo di **relazione periodica** da parte dei **Responsabili unici di progetto (RUP)** in merito a determinati ambiti della **fase di esecuzione dei contratti** (controlli sui cantieri, autorizzazione di subappalti ordinari e di subappalti c.d. a cascata) con riferimento a determinate soglie di importo.

2.3.20 Programmazione dell’attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio

2.3.20.1 Il presidio della trasparenza nella Città metropolitana di Milano

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** e tutte le strutture dell’Amministrazione attraverso i rispettivi **Dirigenti e Referenti della trasparenza**.

Inoltre vi concorrono altre strutture e organismi come di seguito indicati:

- l’unità organizzativa “**Ufficio relazioni con il pubblico**” (URP), che svolge le seguenti funzioni:
 - a) rendere disponibili e fornire al pubblico informazioni relative all’attività della Città metropolitana, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell’amministrazione, promuovendone la loro conoscenza;

⁶¹ Si ricorda che nel processo di riesame sono coinvolti anche i/le Dirigenti delle strutture e i/le Titolari di posizione di Elevata Qualificazione che rivestono il ruolo di *Controller* ai quali, in occasione dell’incontro annuale preliminare all’avvio del processo di pianificazione, viene richiesto di esporre eventuali criticità riscontrate nell’attuazione delle misure di prevenzione definite nel precedente Piano nonché di formulare eventuali proposte migliorative.

- b) favorire i processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati;
- c) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative e amministrative;
- d) favorire l'esercizio del diritto di informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 nonché del diritto di accesso civico semplice e generalizzato, di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- e) monitorare le istanze di accesso relative alle tre tipologie vigenti (documentale/qualificato, civico e generalizzato) e gestire il Registro degli accessi;
- f) verificare la qualità dei servizi e il gradimento degli stessi, anche in collaborazione con la Direzione Generale;

- l'organismo tecnico “**Nucleo Direzionale**” (previsto dal vigente *Regolamento sul sistema dei controlli interni*) per il coordinamento del controllo sugli organismi partecipati, composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa della Città metropolitana, ciascuno per quanto di relativa competenza e funzioni assegnate, e precisamente da: il Direttore Generale e Segretario Generale, il Responsabile dei Servizi finanziari; il Direttore dell'Avvocatura, il Vice Segretario Generale.

Il Nucleo Direzionale svolge la seguente attività:

- a) assegna gli organismi partecipati per competenza alle Direzioni d'Area o di Settore;
- b) verifica l'adempimento degli obblighi di ricognizione e razionalizzazione previsti dalla normativa vigente;
- c) verifica l'attività di controllo effettuata da parte delle Direzioni competenti per materia, programmando audit periodici e fornisce indicazioni su eventuali azioni da intraprendere;
- d) riceve relazioni semestrali da parte del Settore competente circa l'attività dei rappresentanti, nominati o designati negli organismi;
- e) impartisce direttive al fine di uniformare l'attività di controllo da parte delle Direzioni competenti per materia sugli organismi partecipati dalla Città metropolitana di Milano;
- f) relaziona annualmente il Sindaco metropolitano sull'attività svolta;

- l'**Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP)**, che ha il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di *performance management* dell'Ente e la sua corretta applicazione. A tal proposito, in merito alla trasparenza e integrità tale organismo:

- a) promuove l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- b) verifica e attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013.

Inoltre, come disposto dall'art. 44 del D.lgs. 33/2013, citato:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” e quelli indicati nella sottosezione “Performance” del PIAO, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance, sia organizzativa sia individuale, dei/delle dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

2.3.20.2 Finalità

Nel prosieguo della presente trattazione sono individuate le misure organizzative idonee ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, ossia le

modalità, i tempi e le risorse per attuare gli obblighi di trasparenza, e il sistema delle responsabilità, che viene assicurato anche mediante l'indicazione dei **soggetti responsabili della elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei dati, informazioni e documenti**. E' altresì previsto un sistema di monitoraggio per verificarne l'attuazione.

Sono inoltre indicate le misure organizzative adottate per dare attuazione al diritto di accesso generalizzato introdotto nell'ordinamento giuridico con il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Per l'attuazione delle suddette misure sono stati definiti obiettivi organizzativi ed individuali che sono stati declinati nella sottosezione "Performance" quali obiettivi operativi.

Attraverso il presente strumento l'Ente persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, in una logica di piena apertura dell'amministrazione verso l'esterno e non solamente di mero adempimento delle norme puntuali sugli obblighi di pubblicazione.

2.3.20.3 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Con la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, l'ANAC raccomanda alle amministrazioni di prestare particolare attenzione al rispetto dei requisiti di qualità previsti dal legislatore all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013⁶², in quanto *"la qualità dei dati pubblicati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile per gli stakeholders e per le stesse pubbliche amministrazioni."*

In coerenza con i dettami normativi e le indicazioni dell'ANAC, l'Ente si impegna a realizzare, nel periodo di vigenza della presente sottosezione, le finalità indicate nella successiva Tabella 1, già richiamate anche al paragrafo 2.3.1.

Tabella 1 - Le finalità in materia di trasparenza

Descrizione degli obiettivi
Promozione di maggiori livelli di trasparenza
Completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni pubblicate (<i>Qualità delle informazioni</i>)

⁶² Art. 6, co. 1, D.Lgs. 33/2013: "Le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'articolo 7."

Al fine di assicurare maggiori livelli di trasparenza, l'Ente ha individuato i seguenti atti/dati/documenti ulteriori da pubblicare in Amministrazione Trasparente:

- **dati relativi ai livelli di benessere organizzativo** (dati previsti dall'art. 20, c. 3, del D.Lgs. 33/2013, successivamente abrogato dal D.Lgs. 97/2016), nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", con aggiornamento tempestivo;
- **risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali**, nella sotto-sezione di 1° livello "Attività e procedimenti", con cadenza semestrale (fino alla piena attuazione dell'art. 2, co. 4-bis, della L. 241/1990);
- **esiti dell'attività di controllo interno** svolta ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente e precisamente:
 - *dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa*, con cadenza semestrale, nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Dati ulteriori";
 - *relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati*, con cadenza annuale, nella sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Dati ulteriori";
 - *Referto del controllo di gestione*, con cadenza annuale, nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", sotto-sezione di 2° livello "Relazione sulla performance";
- **documenti di rendicontazione**, quali:
 - Relazione Consip;
 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, entrambi con cadenza annuale nella sotto-sezione di 1° livello "Performance", sotto-sezione di 2° livello "Relazione sulla performance";
- **Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi** (art. 57 dello Statuto della Città metropolitana):
 - sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Enti pubblici vigilati" http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/enti_publici_vigilati/index.html;
 - sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Società partecipate" http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/Societa/index.html;
 - sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Enti di diritto privato controllati" http://www.cittametropolitana.mi.it/amministrazione_trasparente/enti_controllati/enti_diritto_privato/index.html;
- **Dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013** (cfr. Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020) quale misura di trasparenza ulteriore collegata agli incarichi conferiti al personale⁶³ e coerentemente con l'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 33/2013 volto a garantire la trasparenza delle risorse pubbliche effettivamente utilizzate.

⁶³ Le somme sono liquidate, infatti, a fronte di incarichi attribuiti al personale dipendente.

Obiettivi specifici che attengono agli aspetti della trasparenza di competenza diretta degli uffici vengono attribuiti a tutte le Direzioni ai fini dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

2.3.20.4 Gli obiettivi in materia di trasparenza negli organismi partecipati

Con le Linee Guida approvate con la Delibera n. 1134 del 8/11/2017, sostitutive di quelle adottate con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, l'ANAC ha fornito chiarimenti in merito all'ambito soggettivo di applicazione delle norme anticorruzione e trasparenza, e agli adempimenti collegati a ciascun ambito, nelle società a controllo pubblico, negli enti di diritto privato controllati, nelle società partecipate e negli altri enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

Tale ricognizione del quadro normativo si è resa necessaria in seguito all'emanazione del D.Lgs. 97/2016 (correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013) nonché del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico sulle società a partecipazione pubblica, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Per quanto riguarda l'ambito della trasparenza, l'ANAC ha precisato che la principale novità del D.Lgs. 97/2016 è l'aver affiancato agli obblighi di pubblicazione (già previsti dal D.Lgs. 33/2013 in capo ai soggetti partecipati o controllati) il nuovo accesso civico generalizzato e nell'aver considerato, nell'ambito soggettivo di applicazione, anche enti interamente di diritto privato con bilancio superiore ai 500.000 euro che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Alla suddetta Delibera n. 1134 è allegata una tabella dove sono riportate tutte le tipologie di documenti che devono essere pubblicati nella sezione *Società/Amministrazione trasparente* dei siti web di ciascuna società od ente partecipato o controllato dall'Ente o a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Oltre all'indicazione puntuale degli obblighi ricadenti sui soggetti sopra descritti, l'ANAC chiarisce altresì i compiti delle amministrazioni controllanti e partecipanti che si possono riassumere in:

- adempimento puntuale degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 concernenti l'elenco delle società o enti cui partecipano o che controllano o su cui vigilano, "*con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore delle amministrazioni o delle attività di servizio pubblico affidate*";
- attività di impulso e vigilanza sulla nomina del RPCT e sull'adozione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dagli enti di diritto privato controllati e partecipati o da parte di enti totalmente privati.

Si rammenta che la mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo dell'Amministrazione ed alle partecipazioni in società di diritto privato di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 comporta il divieto, per l'amministrazione interessata, di erogare somme a qualsivoglia titolo in favore dei suddetti enti e società. Restano esclusi dal divieto (art. 22, co. 4, D.Lgs. 33/2013) i pagamenti a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte dai suddetti enti e società in loro favore. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 del citato art. 22 dà luogo alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 47 del D.Lgs. 33/2013.

Per quanto concerne l'esito dell'attività di impulso e vigilanza svolta sull'adozione da parte degli organismi partecipati delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, si rinvia al paragrafo 2.3.16 "Organismi partecipati" della presente sottosezione.

2.3.20.5 La giornata della trasparenza

Nel mese di settembre 2023 la Città metropolitana di Milano, in collaborazione con l'associazione Libera, ha organizzato l'evento "**Giornata della trasparenza**", dedicata alla sensibilizzazione sui temi della trasparenza, anticorruzione e legalità nell'ambito del Protocollo di collaborazione sottoscritto con l'associazione e alla quale sono stati invitati a partecipare i Sindaci dei 133 Comuni dell'area metropolitana milanese per una riflessione comune sul tema del contrasto alla criminalità organizzata.

Al termine della giornata, gli amministratori e le amministratrici dei Comuni presenti sono stati invitati, insieme a Libera e alla Città metropolitana, a sottoscrivere l'Accordo interistituzionale per la legalità 2021/2026, sulla scia di un primo, positivo esperimento avviato nel 2016.

Il documento ribadisce la condivisione di valori ed intenti: promozione della cultura della legalità e il contrasto della criminalità attraverso un'azione condivisa col territorio, coordinata dalla Città metropolitana di Milano quale ente di area vasta e implementata in sinergia con l'associazione Libera. L'obiettivo è avviare un Tavolo permanente di confronto e consultazione "per la definizione di iniziative concrete e la predisposizione di strumenti e/o percorsi utili per la risoluzione di problemi attinenti al contrasto alla criminalità mafiosa e organizzata e alle diverse pratiche corruttive". L'accordo prevede la promozione di iniziative, anche formative, nei confronti della cittadinanza, del territorio e delle università.

2.3.20.6 Processo di attuazione degli obblighi di trasparenza

La struttura che garantisce la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento degli obblighi di trasparenza costituisce una rete articolata su due livelli:

- a) **primo livello:** è rappresentato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato da una struttura interna di supporto, oggi individuata nel Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, incardinato nell'Area Segretario Generale;
- b) **secondo livello:** è rappresentato dai/dalle dirigenti apicali che individuano il/i soggetto/i (referenti della trasparenza) idoneo/i a svolgere tale funzione alla luce del profilo di ruolo necessario e lo comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Viene pertanto adottata la medesima soluzione prevista nel Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente, in modo da garantire piena integrazione tra i processi di controllo interno e le misure organizzative finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa, in particolare:

- a) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, c. 1 del D. Lgs 33/2013). A tal fine, effettua verifiche periodiche in corso d'anno su un campione di obblighi di pubblicazione ed un'attività di monitoraggio su tutti gli obblighi secondo i criteri e le modalità definiti al successivo paragrafo 2.3.20.7;
- b) segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIVP, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del

procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5, del D. Lgs. 33/2013);

- c) controlla ed assicura, insieme ai/alle dirigenti responsabili dell'Ente, la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, c. 4, del D. Lgs. 33/2013)⁶⁴.

Ai fini della progettazione, gestione e monitoraggio del sistema di trasparenza adottato dall'Ente, **la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:**

- a) effettua le pubblicazioni di atti, dati e informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" che non siano automatizzati e, dunque, attuabili direttamente dalle Direzioni;
- b) presidia la manutenzione del sistema di monitoraggio interno degli obblighi di pubblicazione, sia sotto il profilo tecnico che organizzativo, attraverso la focalizzazione dei problemi di interfaccia tra sistema organizzativo e sistema di monitoraggio;
- c) effettua le verifiche interne e l'attività di monitoraggio;
- d) verifica costantemente l'elenco dei Referenti di Area per la trasparenza.

Dirigenti apicali e di settore

I/le Dirigenti dell'Ente, qualunque sia la posizione ricoperta:

- si impegnano a garantire la tempestività e la regolarità dei flussi informativi per i quali assumono la **responsabilità della trasmissione, della pubblicazione e aggiornamento dei dati soggetti agli obblighi di pubblicazione (Tabella 2)**, nel rispetto dei termini e dei criteri definiti nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione. In particolare, essi assicurano il rispetto dei termini entro i quali provvedere alla effettiva pubblicazione dei documenti, informazioni o dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in caso di pubblicazione decentrata in capo alle Direzioni, o i più ristretti termini per la trasmissione dei documenti, informazioni o dati medesimi al/alla Responsabile della pubblicazione nel caso di pubblicazione centralizzata affidata al Segretario Generale. In caso di inadempimento, sono assoggettati alle sanzioni generali e specifiche previste dalla legge e, in particolare, dagli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013;
- collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza partecipando attivamente alla definizione ed all'aggiornamento della presente Sottosezione, secondo le modalità e i termini della procedura stabilita. In particolare:
 - partecipano alla mappatura degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità interne;
 - rispondono alle richieste del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in occasione delle verifiche periodiche e dell'attività di monitoraggio, fornendo tutti i chiarimenti e le informazioni necessarie e garantendo l'attuazione di tutte le azioni richieste per assicurare il regolare e tempestivo flusso dei dati di propria competenza;
 - monitorano l'attività dei propri collaboratori assicurando la loro attiva collaborazione nell'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo all'Ente, ed in particolare nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale dei

64 Cfr. Par. 2.3.20.8

Contratti Pubblici (BDNCP), secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.p.r. 62/2013).

Tabella 2 - La mappa delle responsabilità

Responsabilità	Descrizione
Trasmissione	Per trasmissione si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito (Del. ANAC 50/2013, Par. 2.2).
Pubblicazione	Per pubblicazione si intende la pubblicazione di documenti, dati e informazioni in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, del D.Lgs. 33/2013 (art. 2, D.Lgs. 33/13).
Aggiornamento	Con il termine aggiornamento non si intende necessariamente la modifica del dato, essendo talvolta sufficiente un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti (Del. ANAC 50/2013, Allegato 2, par. 2).

Referenti di Area/Dipartimento per la trasparenza

Il raccordo con le Direzioni sarà inoltre assicurato dai Referenti di Area/Dipartimento per la trasparenza. Tali unità, in qualità di referenti delle Direzioni apicali:

- a) rappresentano il secondo livello della rete di definizione, attuazione, monitoraggio e aggiornamento degli obblighi di trasparenza, garantendo il raccordo continuativo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b) collaborano con la struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella definizione di criteri generali per la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza, l'effettuazione delle verifiche periodiche e il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione;
- c) svolgono una funzione di consulenza e supporto all'interno della Direzione di riferimento per tutte le problematiche connesse al corretto adempimento degli obblighi di trasparenza, ferma restando la responsabilità finale dei/delle dirigenti in merito al corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- d) effettuano le verifiche interne e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione riferiti alla propria Direzione garantendo la completezza, la qualità e la tempestività delle verifiche stesse. In particolare, le verifiche garantite sono di due tipi:
 - verifica del corretto adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dei/delle dirigenti della propria Direzione individuati/e quali Responsabili della elaborazione/trasmissione o pubblicazione dei dati nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione;
 - verifica della presenza e della qualità dei dati, dei documenti e delle informazioni inerenti alla propria Direzione, per tutti gli obblighi di pubblicazione inseriti nella Tabella "Obblighi di pubblicazione" allegata alla presente Sottosezione;

- e) rendicontano a fine anno al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'attività svolta.

Gli obblighi di pubblicazione

Gli obblighi di pubblicazione sono riportati nell'Allegato 1 alle *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*, approvate con Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e aggiornate, per quanto concerne la Sezione “Bandi di gara e contratti”, secondo le indicazioni fornite da ANAC con le Delibere n. 261 del 20/06/2023⁶⁵ e n. 264 del 20/06/2023, come modificata con Delibera n. 601 del 19/12/2023⁶⁶, ai fini dell'attuazione dal 1° gennaio 2024 dell'art. 28 “Trasparenza dei contratti pubblici” del D.Lgs. 36/2023.⁶⁷

A ciascun obbligo è associato il riferimento normativo e l'ambito soggettivo, la specificazione dei relativi contenuti e la frequenza di aggiornamento richiesta.

Ai sensi dell'art 10, comma 1, del citato D.Lgs. 33/2013, la Tabella degli obblighi di pubblicazione allegata alla presente sottosezione è costituita, oltre che dagli elementi sopra descritti, anche dai riferimenti ai **soggetti responsabili della elaborazione/trasmissione e pubblicazione dei documenti, informazioni e dati, i cui nominativi sono individuabili nell'organigramma dell'Ente pubblicato alla pagina**

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione_uffici.html

Tutti i documenti dovranno essere predisposti per la pubblicazione in formato aperto (esempio: PDF/A, tutti i formati di Libre Office, html, etc.).

Ciascun dirigente, individuato come responsabile della elaborazione/trasmissione e/o della pubblicazione dei documenti, informazioni e dati, si impegna a garantire il rispetto dei termini di trasmissione, pubblicazione e frequenza di aggiornamento indicati nella mappa degli obblighi di pubblicazione.

Limiti alla trasparenza: bilanciamento fra trasparenza e privacy

Com'è noto, il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali**, a cui ha fatto seguito l'emanazione del **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, entrato in vigore il 19 settembre 2018, che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

65 “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»”.

66 “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

67 Cfr. anche il par. 5 “La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023” del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Aggiornamento 2023, approvato con Delibera n. 605 del 19/12/2023.

Il quadro normativo si è infine completato con l'adozione da parte dell'Ente di un proprio **Regolamento per la protezione dei dati personali**, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62/2018 del 21/11/2018, con specifico articolo relativo al trattamento di dati effettuato per obblighi di trasparenza previsti dalla normativa in vigore (art. 10).

Nella nuova normativa è stato confermato il principio che il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, e che nell'attività di diffusione di dati per finalità di trasparenza le pubbliche amministrazioni devono osservare tutti i principi contenuti nell'art. 5 del Regolamento 2016/679 e, in particolare, i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati"), nonché i principi di esattezza e aggiornamento dei dati.

Sull'argomento si richiama altresì l'art. 7-bis, co. 4, del d.lsg 33/2013 che dispone che *"Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"*.

In merito alle forme e modalità di pubblicazione degli atti finalizzate a garantire il rispetto delle norme in materia di privacy, il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato il provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 avente ad oggetto *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*, (in corso di aggiornamento) accessibile al link:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436>.

In materia di privacy, si ricorda che la Città metropolitana ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (RPD).⁶⁸ Come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (art. 38), il/la Responsabile della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto/a in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e allo/a stesso/a spettano, tra gli altri, specifici compiti di informazione e consulenza in merito agli obblighi derivanti dalla normativa europea e nazionale, nonché compiti di sorveglianza sull'osservanza degli stessi (art. 39).

2.3.20.7 Monitoraggio

Il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione viene effettuato con due modalità, ossia sei monitoraggi bimestrali su alcune tipologie di obblighi e due monitoraggi sulla totalità degli obblighi, di norma semestrali. Questi ultimi vengono svolti in concomitanza con il monitoraggio intermedio e finale del Piano della performance (oggi sottosezione "Performance" del PIAO).

La struttura di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge l'attività di monitoraggio con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di trasparenza definiti nella presente sottosezione e riportati nella sottosezione "Performance" del PIAO.

Per quanto riguarda i risultati del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, si rinvia alle Relazioni consultabili alla pagina [Città metropolitana di Milano](#).

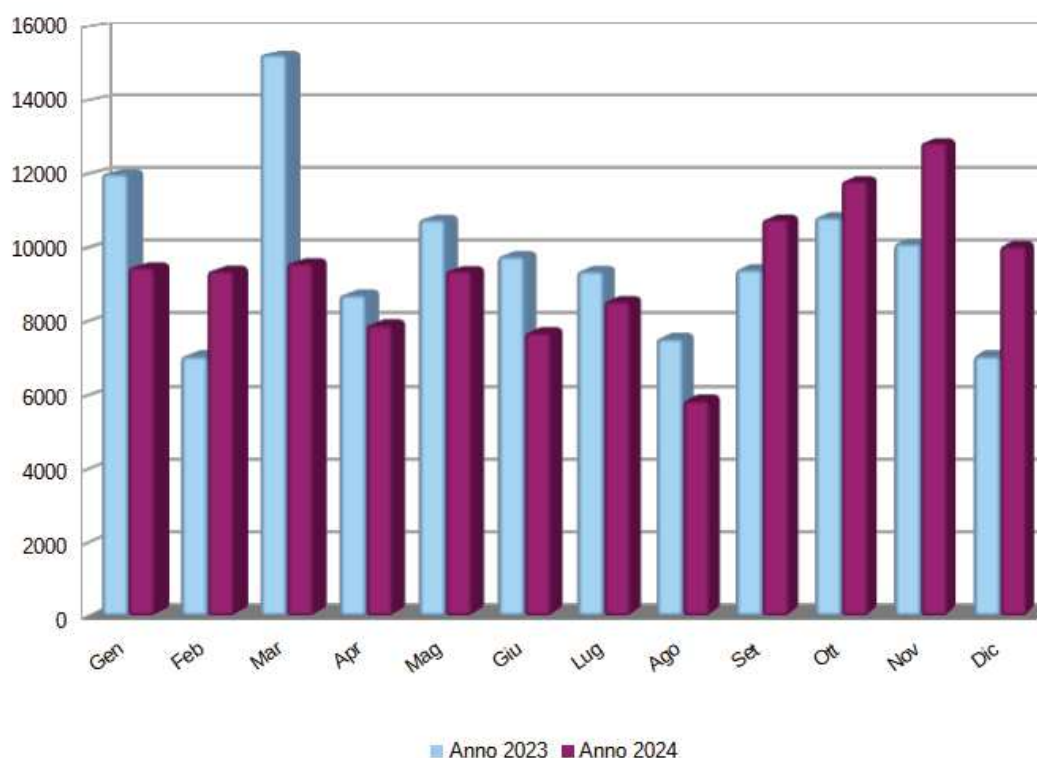
⁶⁸ Cfr. il Decreto sindacale Rep. Gen. n. 39/2018 del 21/02/2018

Il monitoraggio degli accessi alla sezione “Amministrazione trasparente” (AT) del sito internet istituzionale è stato realizzato nel 2024 attraverso l’applicativo Web Analytics Italia. Tale applicativo consente di rilevare gli accessi a ciascuna delle sottosezioni di 1° livello della sezione AT così come individuate nell’Allegato alla Delibera ANAC n. 50/2013 e confermate nell’Allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016.

Dalla rilevazione degli accessi emerge che i visitatori del sito AT (visitor sessions) nel periodo da gennaio a dicembre 2024 sono stati 113.212. Essi rappresentano circa il 3,9% del volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale, ammontanti nello stesso periodo a 2.926.191.

Nel *Grafico 1* vengono messi a confronto i volumi di visualizzazioni di pagina del sito AT degli anni 2023 e 2024: rispetto al 2023⁶⁹ si registra una *diminuzione* del numero di visitatori pari al 3,9%.

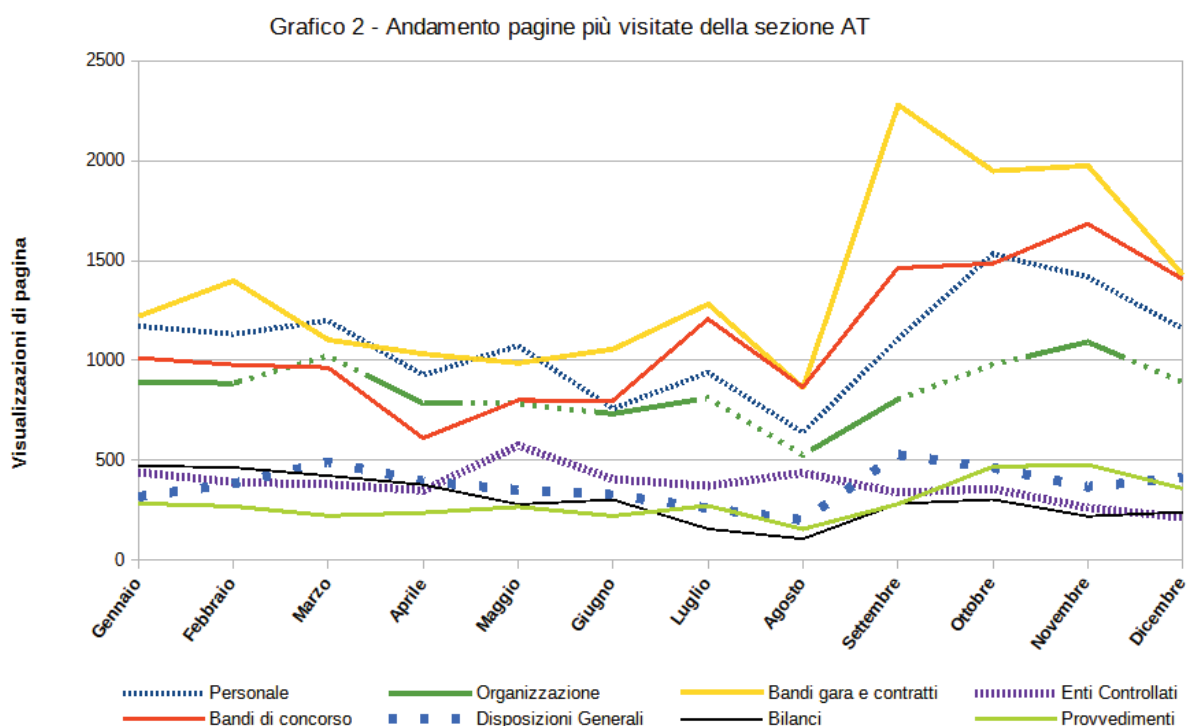
Grafico 1 - Visualizzazioni delle pagine della sezione AT



⁶⁹ Nel 2023 i visitatori del sito AT sono stati 117.808.e rappresentavano circa il 3,7% del volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale, ammontanti nello stesso periodo a 3.160.542.

I visitatori del sito AT scelgono nel 61% dei casi una delle seguenti sotto-sezioni, in ordine decrescente: Bandi di gara e contratti, Bandi di concorso, Personale, Organizzazione, Enti controllati, Disposizioni generali, Bilanci e Provvedimenti.

Il *Grafico 2* che segue illustra l'andamento degli accessi a tali sottosezioni di 1° livello nel periodo da gennaio a dicembre 2024.



2.3.20.8 L'accesso civico

Premessa

Con l'introduzione dell'istituto del **diritto di accesso civico generalizzato** ad opera del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 di modifica del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "chiunque" può richiedere all'Ente il rilascio di documenti, dati e informazioni in suo possesso ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. La legge prevede alcuni casi in cui tale diritto non può essere esercitato per salvaguardare determinati interessi pubblici e privati che l'ordinamento giuridico considera preminenti rispetto al diritto alla conoscenza.

Qualora invece il cittadino rilevi che determinati documenti, dati o informazioni soggetti a obbligo normativo di pubblicazione non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, può attivare l'**accesso civico semplice**, ossia richiedere la pubblicazione di quanto previsto.

L'accesso civico dà a chiunque:

- la possibilità di vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme;
- il "potere" di controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all'interno dell'amministrazione, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione, così come individuate dalla L. n. 190 del 2012.

Accanto all'accesso civico, semplice e generalizzato, continua a sussistere l'accesso ai documenti amministrativi, definito “**accesso documentale o qualificato**”, di cui agli articoli 22 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 in quanto lo stesso opera sulla base di norme e presupposti diversi, pertanto con una diversa finalità. La finalità dell'accesso documentale/qualificato è, infatti, quella di consentire al soggetto interessato di esercitare al meglio le proprie facoltà di partecipazione, opposizione o di difesa giudiziale in quanto titolare di posizioni giuridiche qualificate.

Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)

L'Ente ha prontamente dato attuazione alle norme sull'accesso civico generalizzato pubblicando nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti - Accesso civico”, con link nella *home page*, tutte le informazioni necessarie per presentare una richiesta di accesso civico: uffici competenti a ricevere le richieste, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica, modulistica, etc.

Sono state anche pubblicate informazioni di carattere generale sulle procedure previste dalla legge, sui tempi di conclusione dei procedimenti e sui rimedi disponibili in caso di ritardo, mancata risposta o diniego.

Le suddette informazioni nonché la modulistica sono state affinate sulla base delle indicazioni fornite con la Circolare n. 2 del 30/05/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Per facilitare la corretta applicazione delle norme sono state altresì adottate specifiche misure, sia in termini di formazione del personale, sia organizzative.

Per quanto riguarda queste ultime, come raccomandato nelle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n. 1309/2016, è stato istituito il **Registro degli accessi**, ossia l'elenco delle richieste presentate relative a tutte le tipologie di accesso (documentale, civico e generalizzato), con l'indicazione dell'oggetto, della data e del relativo esito.

La gestione del Registro degli accessi è stata affidata all'**Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)** il quale svolge anche il monitoraggio sui procedimenti al fine di rilevare eventuali ritardi nella relativa conclusione, per la successiva segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tale Registro viene anche pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti - Accesso civico”, allo scopo di agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate.

Si richiama, inoltre, il *Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano*, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione Rep. Gen. n. 6 del 18/01/2017, con il quale si è provveduto a disciplinare i profili applicativi dell'accesso civico generalizzato in coordinamento con le altre due tipologie di accesso previste dall'ordinamento, ossia civico e documentale.

La procedura di accesso civico

La procedura per la gestione dell'accesso civico della Città metropolitana di Milano è definita nel rispetto delle disposizioni dettate dagli artt. 5 e 5-bis, D.Lgs. 33/2013 e dalle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del D.Lgs. 33/2013" approvate dall'ANAC con delibera n. 1309 del 28/12/2016.

La richiesta di accesso civico, nelle due forme previste:

- non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del/della richiedente, che può essere una persona fisica, oppure una persona giuridica;
- deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti;
- non deve essere motivata;
- è gratuita, salvo il rimborso del costo di riproduzione su supporti materiali.

Responsabili per l'accesso civico

La richiesta va presentata:

- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nei casi di richiesta di accesso civico semplice (art. 5, c. 1, del D.Lgs. 33/2013);

- al Servizio URP o all'Area/Dipartimento/Settore competente, nei casi di richiesta di accesso civico generalizzato (art. 5, c. 2, del D.Lgs. 33/2013).

Le procedure per l'accesso civico "semplice" e "generalizzato" ed i contatti sono specificati nelle schede URP dedicate, pubblicate sul sito web e raggiungibili tramite link dalla Sezione AT, sottosezione di 1° livello "Altri contenuti - accesso civico":

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/altri_contenuti_accesso_civico/accesso_civico.html

All'interno delle schede URP sopracitate sono pubblicati anche i moduli per effettuare le richieste.

Riesame della richiesta

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini da parte dei/delle dirigenti responsabili dell'Ente, l'interessato/a può presentare una richiesta di riesame della propria istanza di accesso civico al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale decide con provvedimento motivato con le modalità previste dall'art. 5, c. 7, del D.Lgs. 33/2013.

Gli esiti degli accessi civici

Gli esiti degli accessi civici nell'anno 2024 sono stati illustrati al paragrafo 2.3.4 della presente sottosezione.

Allegato: Tabella Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016 (con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni		Segretario Generale	Segretario Generale	Entro 20 gg dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati Normativa	Semestrale Responsabile: RPCT
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che adottano atti amministrativi generali	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le Direzioni di linea	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)					
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione del cv e dell'eventuale aggiornamento da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Titolari di incarichi politici, di amministrazione. di		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Organizzazione	amministrazioni di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	ambito soggettivo non pertinente	ambito soggettivo non pertinente		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	ambito soggettivo non pertinente	ambito soggettivo non pertinente		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambito soggettivo non pertinente	ambito soggettivo non pertinente		

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Per il punto 2): Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi di indirizzo	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4-bis, D.lgs. n. 149/2011	Relazione di inizio mandato	Relazione di inizio mandato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, commi 2 e 3, D.lgs. n. 149/2011	Relazione di fine mandato	Relazione di fine mandato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'avvio del provvedimento sanzionatorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rendicontazione delle risorse assegnate	Semestrale Responsabile: RPCT
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'art.1 comma 10 del DL 174/2012 si riferisce alle Regioni	L'art.1 comma 10 del DL 174/2012 si riferisce alle Regioni		
	Articolazione degli	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Articolazione degli								

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Procedimento degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale e Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Direttore Segreteria Generale e Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun titolare di incarico:					

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dati da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica in via telematica da parte del Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017)	Dati da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica in via telematica da parte del Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione (art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017)		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	tutte le Direzioni che conferiscono incarichi	Entro 20 giorni dall'approvazione del conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:				Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il mese di aprile di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla comunicazione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Generale	Entro 30 giorni dalla liquidazione della missione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Personale		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il mese di aprile di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla comunicazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	ambito soggettivo non pertinente	ambito soggettivo non pertinente		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Direttore Generale	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale		Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione		Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Per i soggetti obbligati Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Per i soggetti obbligati Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Per il punto 2): Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Per i soggetti obbligati Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Per i soggetti obbligati Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli interessati	Semestrale Responsabile: RPCT
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'avvio del procedimento sanzionatorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 20 giorni dalla trasmissione del CV o dal suo aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione (collegata al conto annuale)	Semestrale Responsabile: RPCT
Personale non a		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione (collegata al conto annuale)	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
	tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla rilevazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla scadenza	Semestrale Responsabile: RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che conferiscono incarichi ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Tutte le Direzioni che conferiscono incarichi ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di conferimento o di autorizzazione dell'incarico	Semestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 1047 del 25/11/2020	Incentivi tecnici	Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 33/2013, dei dati delle liquidazioni in favore dei dipendenti dell'Amministrazione degli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni che conferiscono gli incarichi ai dipendenti	Tutte le Direzioni che conferiscono gli incarichi ai dipendenti	Entro 20 giorni dall'adozione dell'atto di liquidazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla trasmissione	Semestrale Responsabile: RPCT
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Entro 3 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisson e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)	
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
		D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004	Report Consip	Report annuale sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip	Entro il primo semestre dell'anno successivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla elaborazione del report	Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000	Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Atto di approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	Entro 30 giorni dall'adozione	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 30 giugno dell'anno successivo	Semestrale Responsabile: RPCT	
		Art. 198 e 198 bis D.Lgs. 267/2000	Referto del controllo di gestione	Relazione annuale sull'andamento della gestione dell'Ente	Entro l'anno successivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla elaborazione della relazione	Semestrale Responsabile: RPCT	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT	
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT	
					Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'atto di approvazione del trattamento accessorio	Semestrale Responsabile: RPCT
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Benessere organizzativo	Ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023 - 2025	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo	Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: enti pubblici vigilati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuna delle società:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: società partecipate	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Area Ambiente e tutela del territorio; Direttore Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità; Direttore Area Pianificazione e Sviluppo economico	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione o aggiornamento dei dati	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'acquisizione/aggiornamento dei dati e comunque entro il 31 dicembre	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 57 Statuto Città metropolitana Milano		Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 anni: enti di diritto privato controllati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla trasmissione dei bilanci da parte degli Enti	Semestrale Responsabile: RPCT
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale e Direttore Segreteria Generale	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
				Per ciascuna tipologia di procedimento:					

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni in collaborazione con la Direzione Generale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 gg dall'approvazione di eventuali modifiche	Semestrale Responsabile: RPCT
Monitoraggio tempi procedurali		Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 1, c.8 e 28, Legge n. 190/2012 Ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla sezione Trasparenza e Integrità del PTPCT 2022-2024 Art. 12 del DL n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, introduttivo del comma 4-bis, all'art. 2 della Legge n. 241/1990	Monitoraggio tempi procedurali (da pubblicare in tabelle) Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità ed i criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Semestrale	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 30 aprile ed entro il 30 ottobre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	tutte le Direzioni	Direttore Segreteria Generale e Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dall'approvazione o dalla decorrenza dell'aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Diretrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Diretrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmissione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative					
		ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE (Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 modificata con Delibera n. 601 del 19/12/2023)							
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)		Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Direttrice Area Infrastrutture Direttrice Dipartimento Appalti e Contratti	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione		Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali		<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>			
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico		<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	tutti i Direttori / le Direttrici che adottano i provvedimenti	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Diretrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Diretrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; Art 28 c.1 e 37 c. 4 D.Lgs. N. 36/2023; D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10		Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma triennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Adozione: Direttrice Dipartimento Appalti e contratti (per programma acquisti di beni e servizi) Direttrice Area Infrastrutture (per programma triennale dei lavori pubblici e relativi agg. Annuali) Approvazione: Direttore Generale	Direttrice Dipartimento Appalti e contratti e Direttrice Area Infrastrutture Tramite trasmissione alla BDNCP	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto di adozione/approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico. I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione									
		Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio		1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2 d.lgs. n. 36/2023	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)		Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Commissione giudicatrice	Composizione delle commissioni giudicatrici, e curricula dei componenti.	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti) (art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Affidamento	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 215 e ss. E allegato V . 2, d.lgs. N. 36/2023	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, nominativi e curricula dei componenti	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'esecutività del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Bandi di gara e contratti		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021		Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla consegna	Semestrale Responsabile: RPCT
		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC e nei contratti riservati	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dalla consegna	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Sponsorizzazioni	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Contestualmente alla pubblicazione in G.U. ove previsto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art 140, d.lgs 36/2023 Comunicato Presidente Anac del 19 sett. 2023	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	"Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezziari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2 d.lgs. n. 36/2023 DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2 d.lgs. n. 36/2023	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità SETTORI ORDINARI-SOPRASOGGLIA Avviso di appalto aggiudicato Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale Avviso sui risultati del concorso di progettazione SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale Avviso sui risultati del concorso di progettazione	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"**Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 ***

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Verbalì delle commissioni di gara	Verbalì delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza, ovvero dei documenti secretati e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza, ovvero dei documenti secretati e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Dati non più soggetti a pubblicazione				

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza, ovvero dei documenti secretati, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo - Stipula e avvio contratto - Stati di avanzamento - Sospensione esecuzione - Istanza del recesso - Conclusione del contratto	Dati non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dal termine dell'esecuzione del contratto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione. Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione. Bando di gara relativo alla finanza di progetto. Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità. Bando di gara relativo al contratto di disponibilità	Dato non più soggetti a pubblicazione				
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013; art. 28 c.1 e c. 2, d.lgs. n. 36/2023	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	Tempestivo	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	tutte le Responsabili / I Responsabili Unici del Procedimento nominati e Direttori / Direttrici sovraordinati.	Entro 20 giorni dall'adozione/esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ambito soggettivo non pertinente			
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Segreteria Generale e tutte le Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Direttore Segreteria Generale e tutte le Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Deliberazione ANAC n. 468 del 16 giugno 2021		Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri e le modalità di assegnazione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	tutti i Direttori / le Direttrici delle Direzioni che erogano contributi e vantaggi economici	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Tabella esportabile direttamente dal database e aggiornata in tempo reale	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ragioneria generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Bimestrale Responsabile: RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per art. 19 dlgs 91/2011 e art. 18-bis dlgs 118/2011: Direttore Dipartimento Ragioneria Generale Per art. 22 dlgs 91/2011: Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 48, comma 3, lettera c) del D.lgs. n. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia)	Patrimonio immobiliare	Pubblicazione dell'elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti agli enti locali aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.	Mensile	Direttore Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Segretario Generale	Entro 15 giorni dall'elaborazione dell'elenco	Semestrale Responsabile: RPCT
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Direttrice Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal rilascio dell'attestazione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Direttore Generale in collaborazione con il Direttore Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla presentazione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla formalizzazione del rilievo	Semestrale Responsabile: RPCT
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Direzioni interessate da servizi all'utenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione o aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Settore Advocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento della notizia di ricorso	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Settore Advocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento della sentenza	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Settore Advocatura	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione	Semestrale Responsabile: RPCT
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmisione e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)</i>			
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutte le Direzioni che hanno attivato servizi all'utenza per via telematica	Segretario Generale	Entro 30 giorni dall'elaborazione dei risultati	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	<i>ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)</i>			Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Semestrale Responsabile: RPCT
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale - trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Pubblicazione annuale: entro il 31 gennaio dell'anno successivo Pubblicazione trimestrali: entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005 Deliberazione ANAC n. 77 del 16 febbraio 2022	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento Data di adesione alla piattaforma pagoPA secondo la seguente dicitura "Aderente alla piattaforma pagoPA dal XX.XX.XXXX". Se utilizzati, gli altri metodi di pagamento non integrati con la piattaforma pagoPA, ovvero: - "Delega unica F24" (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA; - Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA. Eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; Per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	Segretario Generale	Entro 3 giorni dall'eventuale aggiornamento	Semestrale Responsabile: RPCT
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Attribuibili alle Amministrazioni dello Stato e alle Regioni Ambito soggettivo non pertinente			Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Adozione Direttrice dell'Area Infrastrutture Approvazione Direttore Generale	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Semestrale Responsabile: RPCT
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttrice Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Pianificazione e Sviluppo Economico; Direttrice Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana; Direttrice Risorse Idriche e Attività Estrattive	Direttore Area Pianificazione e Sviluppo Economico; Direttrice Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana; Direttrice Risorse Idriche e Attività Estrattive e Segreteria Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Bimestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambito soggettivo non pertinente (Comuni)			
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio per aggiornamento del sito tematico e Segretario Generale per pubblicazione link al sito tematico	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito tematico	Semestrale Responsabile: RPCT
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>non di competenza, link al sito del Ministero dell'Ambiente</i>			
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<i>ambito soggettivo non pertinente</i>			
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link al sito del Ministero dell'Ambiente Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio	Direttore Area Ambiente e tutela del territorio e Segretario Generale per pubblicazione link	Entro 20 giorni dalla modifica o aggiornamento del sito del Ministero dell'Ambiente	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)			
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	ambito soggettivo non pertinente (Enti sanitari)			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttrice Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttrice Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Settore Protezione civile, Direttrice Area Infrastrutture, Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del territorio e Direzioni che emettono il provvedimento	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 5 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	<i>Non ricorre l'obbligo</i>			
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 5 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'accertamento	Semestrale Responsabile: RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 5 giorni dall'atto di nomina	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Entro 20 giorni dalla definizione/aggiornamento della procedura	Semestrale Responsabile: RPCT
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Direttore Generale - Ufficio Relazioni con il pubblico - (URP)	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 *

(con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Direttore Dipartimento Transizione Digitale	Segretario Generale	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Direttrice Area Infrastrutture	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'approvazione	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Direttore Dipartimento Transizione Digitale e Direttore Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	Segretario Generale	Entro il 31 marzo di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 100/2013	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		tutti i Direttori / le Direttrici	Segretario Generale	Entro 20 giorni dall'esecutività dell'atto	Semestrale Responsabile: RPCT

ALLEGATO alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 * (con aggiornamento sottosezione "Bandi di gara e contratti" come da delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023, modificata con delibera n. 601/2023)									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabili della elaborazione/trasmision e dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. I nominativi dei DIRETTORI sono indicati nell'organigramma pubblicato in AT. I Responsabili unici del procedimento di lavori, servizi e forniture (RUP) sono nominati all'occorrenza.	Termine di scadenza per la pubblicazione (Vedi nota ** a fine tabella)	Monitoraggio - Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile Modalità monitoraggio: - bimestrale (entro il giorno 30 del mese successivo) - semestrale (in concomitanza con la verifica dei risultati degli obiettivi di Performance)
Altri contenuti	Dati ulteriori	n. 190/2012 Art. 147, 147-bis e 147-quater D.Lgs. n. 267/2000	Controllo successivo di regolarità amministrativa svolto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente	Dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa	Semestrale	Segretario Generale	Segretario Generale	Entro il 28 febbraio e il 30 novembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
			Controllo sugli organismi partecipati svolto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente	Relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro il 30 settembre di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 4, comma 1 DPCM 29/09/2015	Censimento autovetture	Censimento delle autovetture di servizio	Annuale	Direttore Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione	Segretario Generale	Entro il 31 Marzo di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT
		Art. 142, comma 12-quater, del D.lgs. n. 285/1992, come modificato e integrato dal DL n. 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza (Codice della Strada)	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada), come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento	Annuale	Direttore Dipartimento Ragioneria Generale	Segretario Generale	Entro il 30 giugno di ogni anno	Semestrale Responsabile: RPCT

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

** In caso di pubblicazione di competenza del Segretario Generale la trasmissione a quest'ultimo dei dati, informazioni o documenti da parte dei Direttori di Area/Dipartimento/Settore deve avvenire entro il 5° giorno antecedente al termine di scadenza della pubblicazione.

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1

Struttura organizzativa

3 Sezione Organizzazione e capitale umano¹

3.1 Struttura organizzativa

La Città metropolitana di Milano è un ente di area vasta con le seguenti finalità istituzionali:

- cura lo sviluppo strategico del suo territorio;
- promuove la gestione integrata dei servizi delle infrastrutture, delle reti di interesse metropolitano (pianificazione territoriale generale, adozione e aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano);
- cura le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle delle città e aree metropolitane europee;
- esercita le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alle città metropolitane dalla L n. 56/2014 (mobilità e viabilità, pianificazione dei servizi di trasporto in ambito metropolitano, programmazione metropolitana della rete scolastica, gestione dell'edilizia scolastica, sviluppo economico, promozione delle pari opportunità);
- struttura di sistemi coordinati di gestione e organizzazione dei servizi pubblici di interesse metropolitano (funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive);
- esercita le funzioni delegate da Stato e Regione con leggi proprie (turismo, protezione civile, servizi sociali e terzo settore, polizia ittico-venatoria, politiche del lavoro).

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24/2018 è stato approvato il *Piano di riassetto organizzativo dell'Ente*, ai sensi e per gli effetti della L n. 205/2017.

Il Piano ha individuato le macro funzioni per la gestione delle funzioni fondamentali, delegate e di supporto.

Conseguentemente è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ente che, in quanto elemento dinamico in funzione delle priorità strategiche e di mandato, è periodicamente rivisto al fine di allocare efficientemente le risorse a disposizione rispetto agli obiettivi dati.

Per quanto riguarda l'assetto macro e micro organizzativo la struttura si articola in tre livelli dirigenziali (per lo schema di organigramma si rimanda alla sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione) :

- le Aree e i Dipartimenti
- i Settori con funzioni di Vice direzione di Area
- i Settori

¹ A cura del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione.

e due livelli di micro struttura, retti da personale di qualifica Funzionario Esperto:

- le elevate qualificazioni (ex posizioni organizzative)
- gli uffici

Nella tabella che segue sono indicate le fasce di graduazione delle attuali posizioni dirigenziali, esito delle modifiche della macro struttura intervenute nel 2023 e 2024 ed allineate al recente CCNL Area Funzioni Locali 19-21 e al conseguente CCDI 26/9/24, a cui corrispondono diversi gradi di complessità, managerialità e responsabilità della posizione ricoperta:

	Costo Posizione	POSIZIONI
		Totale Posizioni
1^ F	€ 67.708,3	3
2^ F	€ 58.780,0	4
2bis^ F	49.292,37	6
3^ F	46.292,37	11
4^ F	31.292,37	3
Totale		27,0

Alla data del 1 marzo 2025 il personale sulle Direzioni dell'Ente è così distribuito:

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti
Direzione Generale	27
Segretario Generale	5
Segreteria generale	15
Dipartimento Transizione digitale	46
Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	48
Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	65
Dipartimento Appalti e contratti	22
Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza	4
Avvocatura	18

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti
Dipartimento Ragioneria generale	22
Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto	29
Area Infrastrutture	19
Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	22
Settore Programmazione ed edilizia scolastica	52
Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	118
Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture	21
Area Pianificazione e Sviluppo economico	33
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	21
Settore Turismo e marketing territoriale	18
Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	70
Settore Idroscalo	21
Area Tutela e valorizzazione ambientale	18
Settore Risorse idriche e attività estrattive	20
Settore Rifiuti e bonifiche	33
Settore Parco agricolo sud Milano	10
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	24
Progetto programmi di finanziamento europeo	2 + Personale funzionalmente individuato all'interno dei settori
Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate	1
Settore Protezione Civile	7
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	811
Personale comandato / distaccato presso altri Enti	234
TOTALE ENTE AL 1.03.2025	1.045

Dal punto di vista dell'allocazione del personale su funzioni fondamentali e funzioni delegate, il personale, alla data del 01.03.2024 è così distribuito:

- funzioni fondamentali: 719 unità (69%)
- funzioni delegate e comandati: 326 unità (31%)

In coerenza con le esigenze organizzative scaturite nell'anno, per quanto riguarda la microstruttura, sono state modificate alcune posizioni di Elevata Qualificazione e Uffici e, per la macrostruttura, con decreto del Sindaco metropolitano RG n. 6799/24 “ *Ulteriori modifiche alla revisione della macrostruttura dell'Ente - istituzione della Direzione di Progetto "Riforme istituzionali e funzioni delegate" e aggiornamento del funzionigramma di alcune Aree/dipartimenti*” è stata istituita una posizione dirigenziale di Progetto “Riforme istituzionali e funzioni delegate” in capo al Vice direttore generale aggiunto.

E' in atto una revisione complessiva della micro struttura, in occasione della scadenza complessiva degli incarichi, in un ottica di riaggiornamento delle competenze delle posizioni di Elevata qualificazione e degli Uffici e di efficientamento della macchina organizzativa.

ORGANIZZAZIONE
DEL LAVORO AGILE
PIAO 2025-2027
SEZ 3.2

Indice

Parte 1- Livello di attuazione e di sviluppo	Pag. 615
-Gli Smartworkers oggi	Pag. 618
Parte 2- Modalità attuative	Pag. 619
1) Sviluppo organizzativo: mappatura delle attività lavorabili da remoto	Pag. 619
2) Telelavoro e lavoro da remoto	Pag. 622
3) Semplificazione e dematerializzazione	Pag. 623
4) Ciclo della performance organizzativa <i>(si rinvia alla sezione 2.2 performance del presente PIAO)</i>	Pag. 624
5) Il Sistema e valutazione della performance per Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti <i>(si rinvia alla sezione 2.2 performance del presente PIAO)</i>	Pag. 624
Parte 3 - Programma di sviluppo del lavoro agile	Pag. 625
1) Condizioni abilitanti	Pag. 625
2) Obiettivi di implementazione del lavoro agile	Pag. 626
3) Obiettivi di performance organizzativa	Pag. 629
Allegato 1 - Esiti indagine di monitoraggio dello Smart working	Pag. 630

PARTE 1

Livello di attuazione e sviluppo

La definizione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile si inserisce all'interno di una consolidata tradizione di progetti di telelavoro e modelli di conciliazione vita-lavoro all'interno dell'Ente. Da oltre 10 anni infatti, l'Amministrazione ha introdotto il tele lavoro (e-work), al fine di sostenere le esigenze di conciliazione dei propri dipendenti.

In questo contesto, sulla spinta della Legge n. 81/2017 *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”* che disciplina il così detto “lavoro agile”, altrimenti nominato Smart working e della collegata Direttiva n.3 del P.C.M. del 01/06/2017 contenente *“le linee guida e le regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”* Città metropolitana ha avviato la sperimentazione del lavoro agile presso due Aree dell'Ente, una tipicamente di staff ed una di line.

Con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 298/2017 si è dato quindi avvio alla sperimentazione del lavoro agile, per un anno, sono state approvate le linee guida per l'applicazione dello Smart working nell'Ente e i contenuti degli Accordi individuali integrativi tra dipendente e Amministrazione.

Lo Smart working ha coinvolto tutte le categorie di personale (dipendenti e dirigenti), senza distinzioni di contratto (con contratto di lavoro sia a tempo pieno che parziale, di ruolo e a tempo determinato). L'adesione è stata volontaria, in seguito alla pubblicazione di una richiesta di manifestazione d'interesse. Sono state raccolte le richieste di adesione e, sulla base di una verifica della lavorabilità in modalità agile della prestazione, sono state concesse le conseguenti autorizzazioni.

I dipendenti sono stati autorizzati a svolgere, in modalità agile, fino a 4 giornate lavorative al mese, a seguito della valutazione di fattibilità effettuata dall'Amministrazione.

Visti i risultati positivi della sperimentazione, a novembre 2019 si è dato avvio al percorso di introduzione di tale istituto nelle altre Direzioni dell'Ente.

Con Decreto RG n.7310/2019 pertanto, si è esteso, a regime in tutto l'Ente, lo Smart working. A febbraio 2020, circa il 25% del personale è stato autorizzato a svolgere la propria prestazione in Smart working.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, Città Metropolitana di Milano ha potuto affrontare la crisi pandemica ed attuare il lavoro agile in emergenza sanitaria. Successivamente, sulla scorta dell'evoluzione normativa, è stato elaborato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), allegato al Piano Esecutivo di Gestione ed approvato il 31/3/21 con decreto del Sindaco metropolitano RG n° 72/2021.

Una scelta ponderata e ampiamente sperimentata da considerarsi quale passaggio da una risposta obbligata all'emergenza ad un nuovo modo di gestire l'organizzazione, non semplicemente una nuova modalità lavorativa, ma un nuovo modo di pensare e fare organizzazione in una logica di "*change management*", ovvero di gestione del cambiamento organizzativo per valorizzare al meglio le opportunità rese disponibili dalle nuove tecnologie. Da sistema prioritariamente finalizzato a garantire le condizioni di salute dei lavoratori privilegiando lo svolgimento delle attività da remoto, lo smart working è ora a tutti gli effetti inteso quale modello organizzativo, complementare al lavoro in presenza, orientato allo sviluppo delle attività, dei procedimenti e dei servizi in termini di efficienza, efficacia ed orientamento verso gli utenti.

A partire dal Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021-23, è prevista la possibilità di operare in modalità agile da 4 a 10 giornate mensili, attribuite dai direttori a ciascun dipendente che ne faccia richiesta, in considerazione della tipologia di attività svolta e della lavorabilità da remoto, sulla base di un'analisi dei processi di lavoro svolta in ciascuna direzione.

In seguito, il decreto ministeriale sul rientro in servizio dell'8 ottobre 2021 e le linee guida sul lavoro agile di fine novembre 2021, definendo le regole per il superamento del lavoro agile emergenziale hanno individuato come condizione che legittima la prosecuzione dello Smart working, la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione in presenza. Nel corso del 2022, all'istituzionalizzazione del lavoro agile, è seguita la formalizzazione degli accordi integrativi individuali.

Nel 2023, a seguito della crisi energetica per i mesi tra gennaio e aprile 2023, grazie ad un modello di lavoro a distanza ormai consolidato, è stato possibile applicare lo "smart friday" con la chiusura delle due principali sedi dell'Ente e l'attivazione di alcune misure organizzative per permettere a tutti i dipendenti il lavoro da remoto o l'applicazione di altri istituti contrattuali. L'esperienza ha coinvolto circa 620 dipendenti nelle due sedi di via Vivaio e viale Piceno.

Sulla base delle modifiche introdotte dal CCNL Funzioni locali 2019-21 e dell'esito del confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. L) del ccnl 16.11.2022, è stato predisposto il

Regolamento del lavoro agile, allegato al Decreto del Sindaco metropolitano “*Modifiche al Testo Unificato del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (T.U.R.O.U.S.)*” di Città metropolitana di Milano, approvato con D.S. RG n. 322/2023 del 28/11/2023.

Il modello di lavoro agile risultante dall’aggiornamento normativo e dal confronto sindacale è quello di lavoro ibrido inteso come mix tra lavoro a distanza e lavoro in presenza. Non si tratta di un compromesso tra vecchio e nuovo ma di una modalità che punta a combinare il meglio delle due esperienze, rispondendo alle mutate esigenze dei lavoratori e creando al contempo organizzazioni sempre più performanti, con un approccio “*office-first*”, in cui l’ufficio rimane il luogo principale dove svolgere l’attività. I principali vantaggi legati alla modalità lavorativa in presenza sono connessi alla componente sociale: per le persone, infatti, la socialità è essenziale in ogni aspetto della vita, sia personale sia lavorativa, riconoscendo nel contempo il valore del lavoro a distanza quale modalità di lavoro flessibile che sviluppa autonomia, benessere organizzativo e qualità della vita e sulla quale l’Amministrazione intende continuare ad investire.

Fermo restando quindi, la centralità del lavoro in presenza, l’Amministrazione promuove il lavoro a distanza come modalità di lavoro funzionale all’organizzazione volta a garantire il miglioramento della qualità, dell’efficacia e dell’efficienza delle funzioni e dei servizi rivolti a cittadini, imprese ed altre pubbliche amministrazione e attenta alle esigenze di conciliazione del personale, secondo i principi, criteri e modulazioni stabiliti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO), adottato dal Sindaco metropolitano e che rappresentano il punto di riferimento per successivi sviluppi organizzativi.

Al 31/12/2024 i dipendenti contrattualizzati sono 675 (263 uomini e 412 donne) su 815 effettivi, pari all’83% del personale in servizio nell’Ente.

Nel 2024 sono state effettuate complessivamente n. 50.104 giornate di smart working pari al 25,7% su un totale di 194.554 giornate lavorate, confermando comunque il rispetto della prevalenza del lavoro in ufficio rispetto a quello a distanza.

Infine, il sondaggio sull’applicazione del lavoro agile, somministrato al personale neo assunto nell’arco del 2024, svolto nel febbraio 2025, ha rilevato una valutazione più che positiva dell’istituto, per i neo smartworker, per cui il modello di SW è “ottimo” per il 55% e “buono” per il 37%, confermando il lavoro agile quale modalità organizzativa che genera benessere organizzativo all’interno dell’Ente.

Gli Smartworkers oggi

Dal punto di vista della consistenza numerica del fenomeno dello smartworking in Città metropolitana di Milano, la situazione è la seguente:

Descrizione	n.	% n. / tot dipendenti/tot. Smart worker
Dipendenti in servizio in Città metropolitana di Milano al 31.12.2024 (esclusi comandati/distaccati presso altri enti)	815	
TOTALE SMARTWORKERS CMM (accordi individuali stipulati) al 31.12.2024	675	82,8%
Dipendenti distaccati presso AFOL sulle politiche del lavoro al 31.12.2024	222	
TOTALE SMARTWORKERS AFOL (accordi individuali stipulati) al 31.12.2024	202	90,9%

Il confronto tra i dati attuali e quelli del PIAO 2024-26 mostrano una continuità nella diffusione dello Smart working tra i dipendenti in servizio in Città metropolitana di Milano, la leggerissima flessione registrata rispetto all'anno precedente in cui la percentuale di smartworkers si attestava all'84%, mentre quest'anno è diminuita di un punto percentuale, è dovuta semplicemente al fatto che i nuovi assunti, essendo entrati in servizio nel mese di novembre e dicembre del 2024 ed ancora in formazione, al 31/12 non erano stati ancora autorizzati allo SW. Si registra invece un sensibile aumento tra i distaccati in Afol. Tale differenza è motivata dal fatto che i nuovi assunti in distacco hanno potuto stipulare rapidamente l'accordo di SW, invece di dover attendere il mese di marzo, come negli anni precedenti.

Parte 2- Modalità attuative

1) Sviluppo organizzativo: mappatura delle attività lavorabili da remoto

La mappatura delle attività esigibili in modalità agile è il risultato della combinazione tra condizioni abilitanti (organizzative, professionali, tecnologiche e culturali) tipologia di funzioni svolte e caratteristiche del territorio di appartenenza.

Ciascun Dirigente ha individuato, all'interno della propria Direzione di riferimento, i processi lavorativi che, per modalità di espletamento, tempistiche, luogo di lavoro, livello di informatizzazione / digitalizzazione e qualità di competenze professionali, risultassero (anche parzialmente ed anche rivedendo le modalità organizzative) compatibili con il lavoro agile da remoto.

L'analisi organizzativa si è sviluppata a partire da una scheda di lavoro strutturata in una griglia riportante i macro processi dell'Ente, mappati all'interno del sistema interno della performance e del controllo di gestione; per ciascun processo è stata effettuata una verifica in merito alla compatibilità con una modalità agile di prestazione lavorativa, sulla base dei seguenti fattori:

1. tipologia di attività
2. misurabilità del processo
3. luoghi di lavoro
4. tecnologie necessarie
5. relazioni interne, esterne
6. tipologia di informazioni e dati
7. competenze professionali degli operatori

Al fine di ottenere una rappresentazione sintetica del grado di “smartabilità” dei processi, per ciascun fattore è stata espressa una valutazione numerica da 0 a 10 a seconda della minore o maggiore rispondenza di quel fattore al lavoro agile.

Il risultato matematico di tali indicazioni ha permesso di classificare i processi in tre tipologie:

- perfettamente esigibili in modalità agile;
- parzialmente esigibili in modalità agile;
- non esigibili in modalità agile;

e di individuare nello specifico, per ciascuno di essi, eventuali fasi di lavoro che non potessero essere svolte in modalità agile, motivandone le ragioni tecniche ed organizzative.

Il modello del controllo di gestione prevede un'articolazione dei macro processi in centri di costo di contabilità analitica, a cui sono agganciati i dipendenti ad essi afferibili; tale impostazione permette di ricostruire la situazione attuale in termini di risorse umane impiegate su attività totalmente lavorabili in modalità agile, parzialmente o non lavorabili in modalità agile, espresse in FTE (Full Time Equivalent).

L'esito della mappatura (rilevazione 2023) ha determinato che la percentuale di personale risultante assegnato allo svolgimento di attività su processi *esigibili* in modalità agile è dell'82,4%, la percentuale di personale risultante assegnato allo svolgimento di attività su processi *parzialmente esigibili e non esigibili* in modalità agile è del 17,6%, mentre il personale su attività *non esigibili* è del 10,1%.

Sintesi per Direzione degli esiti della mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile (rilevazione 2023)

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti (a)	FTE NON AGILI E PARZ.TE AGILI (b)	FTE AGILI (c)	% ATTIVITÀ TOT AGILI (c/a)
Direzione Generale	30	3	27	90%
Segretario Generale	5	0	5	100%
Segretaria Generale (VSG)	19	0	19	100%
Dipartimento Appalti e contratti	24	0	24	100%
Avvocatura	17	1,5	15,5	91,2%
Dipartimento Transizione digitale	42	7,7	34,3	81,7%
Dipartimento Risorse Umane e organizzazione	49	1,5	47,5	96,9%
Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	70	23	47	32,9%
Dipartimento Ragioneria generale	22	0	22	100%
Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	34	2	32	94,1%
Settore Protezione civile	7	2,5	4,5	64,3%
Area Infrastrutture	18	0	18	100%
Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	23	0	23	100%
Settore Programmazione ed Edilizia scolastica	54	24	30	55,6%

Direzioni di Città metropolitana di Milano	TOT dipendenti (a)	FTE NON AGILI E PARZ. TE AGILI (b)	FTE AGILI (c)	% ATTIVITÀ TOT AGILI (c\ a)
Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture	22	4,55	17,5	79,5%
Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	113	35	78	69%
Area Pianificazione e sviluppo economico	32	2,5	29,5	92,2%
Settore Idroscalo	20	3,5	16,5	82,5%
Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	59	0,5	58,5	99,2%
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	20	0	20	100%
Settore Turismo e marketing territoriale	21	3	18	85,7%
Area Ambiente e tutela del territorio	15	0	15	100%
Settore Parco Agricolo Sud Milano	12	0	12	100%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	25	0,5	24,5	98%
Settore Rifiuti e bonifiche	37	3	34	91,9%
Settore Risorse Idriche e attività estrattive	23	1	22	95,7%
TOTALE ENTE AL 01.01.2023	813	142,7	670,3	82,4%

I processi di lavoro segnalati come *non esigibili da remoto* sono numericamente contenuti e riguardano:

- il Protocollo generale ed il ricevimento della posta in ingresso;
- le attività di presidio degli spazi degli uffici e delle scuole (ausiliari, custodi e commessi), le attività degli autisti, magazzinieri, centro stampa;
- le attività di presidio del territorio: vigilanza polizia metropolitana e ittico venatoria, vigilanza su strade e ponti, manutenzione fibra ottica, manutenzione e presidio spazi di edilizia scolastica;
- certificazioni su particolare percorsi formativi attuati da soggetti esterni.

Nei processi *smartabili* o *parzialmente smartabili*, sono state evidenziati delle fasi di attività non lavorabili da remoto:

- per i *processi totalmente smartabili*, è stato dichiarato che l'impatto non significativo dal punto di vista dell'assorbimento delle ore lavorate delle attività non smartabili e l'attenzione nella gestione dei tempi di lavorazione o di attribuzione dei compiti agli addetti permettono, attraverso la turnazione tra presenza in ufficio e smart working, di garantire senza problemi lo svolgimento della prestazione;
- per i *processi parzialmente smartabili*, è stato osservato invece come la frequenza e la rilevanza in termini di tempo lavoro delle attività non smartabili all'interno del processo non garantisca la completa esigibilità in modalità agile di alcune fasi di lavoro. Ne consegue che per alcune figure professionali che lavorano su tali attività (ad es. tecnici ambientali, ingegneri, architetti, geometri, polizia ittico venatoria, protezione civile, avvocati...) o alcune figure amministrative dedicate a specifici compiti (ad es. addetti cassa economica, rilascio patentini e badge, archivio e protocollo ...) debba essere necessario garantire una più ampia presenza in ufficio rispetto agli altri colleghi.

2) Telelavoro e lavoro da remoto

Oltre allo Smart working, un'altra modalità di lavoro a distanza, è costituita dal lavoro da remoto, recentemente disciplinata dal nuovo CCNL Funzioni locali 2019-2021 ancora vigente. Si è concluso l'esito del confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. l) del citato CCNL.

La Città Metropolitana aveva avviato forme di telelavoro già nel 2006, nella fattispecie di lavoro mobile con tecnologia web, nell'ambito delle azioni contenute nel Piano Azioni Positive (PAP che, dal 2022, come documento, è confluito nel PIAO) adottato dall'Ente come misura di conciliazione lavoro-famiglia per neo madri e neo padri. Inoltre, i successivi PAP hanno esteso tale soluzione a favore di coloro che hanno compiti di cura di anziani e/o disabili o che presentino motivi di salute personale, nonché alle/ai dipendenti anziane/i o prossimi al collocamento a riposo. Infine, è stato elevato l'accesso ai lavoratori genitori fino a 14 anni, prevedendo, sulla base di nuove istanze di conciliazione, la possibilità di ampliarlo, limitatamente a problemi di salute o al rientro da lunghe malattie, compatibilmente con le esigenze organizzative, anche ai lavoratori e alle lavoratrici con contratti di lavoro part time. Tutte le aree contrattuali sono potenzialmente interessate al lavoro al domicilio, ad esclusione dei dirigenti e dei funzionari incaricati di EQ.

Per ogni progetto è ridisegnata la posizione lavorativa, in cui sono descritte le attività assegnate, i processi di lavoro di riferimento, le modalità di assegnazione delle attività e di monitoraggio, la valutazione sulla base di indicatori di prestazione e di risultato individuati. Al 31.12.2024 i progetti in essere di e work sono 16, che, sulla base delle estensioni previste con il PAP, sono a tempo indeterminato, previo mantenimento dei requisiti di accesso, e salvo esito negativo dei risultati del monitoraggio. Si conferma, quindi, il permanere di una tendenza al mantenimento della propria attività lavorativa in questa modalità da parte di coloro che l'hanno già sperimentata. Si prevedono tuttavia nuove richieste, per l'emergere di bisogni di conciliazione, legati da un lato alla maternità, avendo abbassato l'età media del personale, con l'assunzione di giovani donne e uomini, e per il manifestarsi di necessità di cure personali e parentali nelle generazioni più anziane, che lo Smart working istituzionalizzato non è in grado di soddisfare.

3) Semplificazione e dematerializzazione

La Città metropolitana di Milano ha migrato in cloud la maggior parte dei server al fine di rendere l'infrastruttura informatica dell'Ente più sicura e protetta da minacce derivanti dall'obsolescenza dei server e degli applicativi. I server fisici rimasti nel datacenter sono residuali e si continua il percorso di progressiva dismissione anche di questi ultimi.

Nel 2024 l'Ente ha aderito al progetto PNRR -COMPREHENSIVE CYBERSECURITY CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, In risposta all' Avviso Pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 08/2024 del 26/02/2024, il quale prevede l'implementazione del grado di cybersicurezza dell'Ente, mediante acquisizione di apparati Hardware dedicati alla cybersecurity, di formazione specialistica, di servizi di gestione del rischio Cyber e di sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti. Tale progetto dovrà concludersi entro il 2025.

Nel 2024 l'Ente ha predisposto il Piano Triennale per la Transizione Digitale dell'Ente e il Piano di Innovazione per programmare e promuovere la trasformazione digitale della Città metropolitana in modo coordinato e trasversale in tutte le Aree.

Nel 2024 è stata adottata la piattaforma Microsoft 365 per tutti i dipendenti dell'Ente con conseguente migrazione del sistema di Posta elettronica.

Si è adottato un sistema di autenticazione a più fattori (Multi Factor Authentication) che rende più sicura la connessione alla Posta Elettronica e ai documenti di lavoro.

E' stato esteso a tutto il personale il sistema di web conference Teams e il sistema di collaboration OneDrive.

La Città metropolitana di Milano ha provveduto all'acquisto di ausili informatici per il personale del centralino telefonico non vedente ed ipovedente, al fine di consentire lo svolgimento del

lavoro a distanza anche a questa tipologia di dipendenti. La soluzione adottata si compone di applicazione screen reader con sintesi vocale e software ingrandente, integrati con dei display braille a 40 celle. Presso il domicilio del personale con disabilità visiva sono state predisposte delle postazioni lavoro complete identiche a quelle utilizzate in Ufficio.

Si è continuato inoltre durante il 2024 ad estendere il Cloud telefonico metropolitano ai dipendenti dell'Ente, consentendo la remotizzazione del telefono fisso dell'Ufficio sul pc portatile fornito dall'Amministrazione attraverso la tecnologia VoIP, migliorando le comunicazioni verso i dipendenti durante lo svolgimento dello smart working.

4) Ciclo della performance organizzativa

Si rinvia alla sezione 2.2 Performance - del presente PIAO

5) Il sistema di misurazione e valutazione della performance per Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti

Si rinvia alla sezione 2.2 Performance - del presente PIAO

Parte 3 - Programma di sviluppo del lavoro agile

Di seguito vengono riportati gli indicatori, le relative baseline e i target per il triennio 2025/2027 per il monitoraggio del lavoro agile e della performance dell'ente, in analogia a quanto riportavano le linee guida del DM del 9/12/2020.

1) Condizioni abilitanti

Tabella delle condizioni abilitanti

Condizioni abilitanti	Indicatori / obiettivi	Stato iniziale 31.12.2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Salute organizzativa	Mappatura delle attività lavorabili da remoto	si	si	si	si	si	si
	Sistema di valutazione della performance di Ente e organizzativa per obiettivi	si	si	si	si	si	si
	Help desk informatico	si	si	si	si	si	si
	Sistema di valutazione della performance individuale per obiettivi	si	si	si	si	si	si
	Gruppo di coordinamento organizzativo del lavoro agile	si	si	si	si	si	si
	Monitoraggio lavoro agile	si	si	si	si	si	si
Salute professionale	% di dirigenti / PO che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze direzionali in materia di lavoro agile / TOT dir e PO	16%	30%	46%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	% di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze organizzative specifiche del lavoro agile	22%	32%	15%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	% di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione su competenze digitali	33%	60%	70%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	% di lavoratori che lavorano per obiettivi	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	Livello di soddisfazione sul lavoro agile di	99%	95%	92%	> 80%	> 80%	> 80%

Condizioni abilitanti	Indicatori / obiettivi	Stato iniziale 31.12.202 2	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	dirigenti/Po e dipendenti (% molto positivo / positivo)						
Salute digitale	N. PC a disposizione per lavoro agile	379	+97	+100	+100	+100	n.p
	% lavoratori dotati di dispositivi e traffico dati (messi a disposizione dell'ente)	46%	46%	50%	Sviluppo tecnologia VOIP	Sviluppo tecnologia VOIP	Sviluppo tecnologia VOIP
	Presenza di un sistema VPN	si	si	si	si	si	si
	Presenza di una intranet	si	si	si	si	si	si
	Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	si	si	si	si	si	si
	% Applicativi consultabili in da remoto (n° di applicativi consultabili da remoto sul totale degli applicativi presenti)	100% (attraverso o VPN)	100% (attraverso o VPN)	100% (attraverso VPN)	100% (attraverso VPN)	100% (attraverso VPN)	100% (attraverso VPN)
	% Banche dati consultabili da remoto (n° di banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti)	100% delle banche dati digitali (attraverso o VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso o VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)	100% delle banche dati digitali (attraverso VPN)
	% Utilizzo firma digitale tra i lavoratori	26%	26%	26%	Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo
	% Utilizzo firma digitale da remoto Consiglieri delegati e Sindaco	50%	69%	69%	Sviluppo	Sviluppo	Sviluppo

2) Obiettivi di implementazione del lavoro agile

Obiettivo	Indicatori	Stato iniziale 31.12.22	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Adeguamento dello smart working alle nuove disposizioni previste all'interno del CCNL Funzioni locali 16.11.2022	Aggiornamento regolamento	PIAO 2022	100%	100%	100%	100%	100%
Confronto sindacale per l'individuazione dei criteri generali delle modalità attuative del Lavoro agile e del Lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al Lavoro agile e al Lavoro da remoto, nonché dei criteri di priorità per l'accesso agli stessi, in attuazione dell'art. 5 c.3 lett. L) del ccnl 16.11.2022	Confronto sindacale esperito	n.p.	100%	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Proposta di adesione al progetto PNRR Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 Investimento Sub-Investimento 1.4.2 "Citizen inclusion - miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Proposta di Adesione e attuazione progetto PNRR	n.p.	Proposta adesione	100% Adesione al progetto 100% Assessment e avvio della parte operativa del progetto come da Gantt del Piano Operativo	Attività operative e chiusura progetto entro il 30.04.2025 come ad Gantt del Piano Operativo	n.p.	n.p.

Obiettivo	Indicatori	Stato iniziale 31.12.22	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Adesione al progetto PNRR MISURA: M1C111.5 - COMPREHENSIVE CYBERSECURITY CITTA' METROPOLITANA DI MILANO: implementazione del grado di cybersicurezza dell'Ente , mediante acquisizione di apparati Hardware dedicati alla cybersecurity, di formazione specialistica, di servizi di gestione del rischio Cyber e di sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti.	Proposta di Adesione e attuazione progetto PNRR	n.p.	n.p.	100% Proposta di Adesione	Acquisti e servizi previsti saranno ultimati entro il 2025	n.p.	n.p.
Adesione al progetto Syllabus sulla digitalizzazione	Adesione e attuazione progetto Syllabus		100% Adesione al progetto 34% dipenden ti formati entro 31/12/23 (Formazion e obbligatori a per personale dirigenzial e e area funzionari)	43% dipendenti formati entro 31/12/23	sviluppo	sviluppo	sviluppo
Corsi di formazione sul lavoro agile in Città Metropolitana di Milano	Corsi attivati	2	2	3	sviluppo	sviluppo	sviluppo
Sviluppo dell'adesione del lavoro agile da parte dei dipendenti potenzialmente agili	n. lavoratori agili effettivi/ n n. lavoratori agili potenziali	87,7%	84%	82,2%	mantenime nto	manteni mento	manteni mento

3) Obiettivi di performance organizzativa

Si rimanda al Piano degli obiettivi della performance

Allegato 1: Esiti indagine sullo smart working nell'Ente - anno 2024

L'indagine

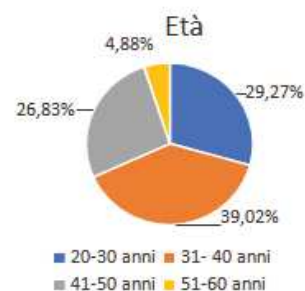
Nel mese di febbraio 2025, è stato richiesto al personale neoassunto nell'arco del 2024 di esprimere una valutazione, tramite questionario, sullo Smart working implementato nell'Ente.

Si è deciso di sondare le motivazioni che spingono il nuovo personale ad aderire a questa modalità di lavoro e le ragioni, invece, che hanno portato a non aderire. Sono state altresì individuate le attività che il nuovo personale predilige svolgere in modalità agile. Inoltre si è voluto analizzare il livello di apprezzamento dei neodipendenti del modello organizzativo e regolamentare in vigore, la loro opinione sulla semplicità o meno della procedura per la prenotazione delle giornate di SW nell'applicativo, nonché raccogliere i loro suggerimenti sugli strumenti che, a loro parere, consentirebbero di lavorare più proficuamente in questa modalità. Infine, quest'anno in particolare, si è deciso di indagare sulla percezione del servizio svolto dal team dedicato all'informazione riguardante le regole dello SW, al supporto alla procedura di adesione e modifica al contratto.

I partecipanti

Il questionario è stato proposto esclusivamente al personale neoassunto nel 2024, smartworkers e non, salvo i dipendenti in distacco presso Afol che adottano un impianto gestionale differente.

L'indagine era volta a differenziare innanzitutto l'adesione rispetto alla non adesione allo Smart working e le rispettive motivazioni dei neodipendenti e, successivamente, a raccogliere le loro valutazioni sull'impianto dello SW, spunti di miglioramento e opinioni sul servizio del team dedicato. Hanno risposto al questionario 41 dipendenti, circa 70% del campione, di cui 24 donne (59%) e 17 uomini (41%). Sono stati valutati i dati sull'area professionale e sulla fascia di età di appartenenza di chi ha risposto, i quali rispecchiano una popolazione di lavoratori piuttosto concentrata sia per fascia di età che per area professionale ricoperta. La gran parte, infatti, ha un'età compresa tra i 31 e i 40 anni (39%), seguita dai 20-30enni (29,2%), dai 41-50enni (26,8%) e in ultimo e a gran distanza, dai 51-60 (5%), non essendo presente la categoria degli ultrasessantenni, diversamente rispetto alla distribuzione per età dei dipendenti dell'Ente in cui circa la metà del personale (48%) si colloca nella fascia 51-60 anni.

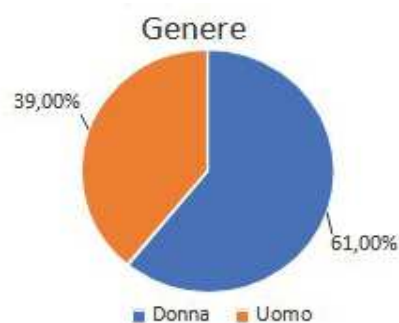


Per quanto riguarda l'area professionale di appartenenza, il campione è composto per il 69% da funzionari (ex cat.D), per il 12% da istruttori (ex cat. C), per il 12% da operatori esperti (ex cat. B) a pari merito, e per il 7% da dirigenti.

Adesione allo Smart working

Un primo dato significativo che emerge dal questionario è la suddivisione del personale tra chi ha aderito allo Smart working e chi non pratica tale modalità di lavoro.

La popolazione degli smart workers rappresenta la quasi totalità del personale che ha risposto al questionario, 38 persone pari al 93% del totale, mentre i non smart workers rappresentano il 7% (3 persone).



Un primo dato rispetto alla platea di smart workers e non smart workers risulta essere il genere: gli smart workers sono rappresentati nella maggioranza dei casi da donne (61%) e per il 39% da uomini, in linea con la distribuzione per genere del campione, mentre i non smart workers, al contrario, sono composti per lo più da uomini (67%) e per il 33% da donne, dato spiegato in parte dal fatto che la popolazione dei non smart workers è soprattutto su funzioni ausiliarie e tecniche, queste ultime tipicamente maschili.

Altro aspetto interessante per ciò che riguarda i non smart workers riguarda l'equa distribuzione all'interno delle fasce d'età, con l'esclusione degli ultra 50enni. Infatti sia i 20-30, che i 31-40, che i 41-50 enni sono rappresentati rispettivamente al 33%. E' possibile fare un ragionamento simile anche per l'area di appartenenza: i non smart workers si trovano equamente distribuiti tra operatori, istruttori e funzionari (33%).

Infine, la totalità dei non smart workers motiva la propria non adesione allo Smart working con la non smartabilità della posizione di lavoro o con la fruizione di altri istituti contrattuali.

Motivazioni

Un'altra area esplorata dal questionario è legata alla motivazione all'adesione o alla non adesione allo Smart working. Era possibile indicare fino a 3 preferenze per spiegare le ragioni che hanno portato ad aderire o meno a tale modalità di lavoro.



L'affermazione che ha ricevuto il maggior numero di preferenze è il *risparmio di tempo che deriva dal mancato spostamento casa-lavoro* (28%), immediatamente seguita dalla *conciliazione vita lavoro* (27%), e, ad una certa distanza, dal *maggior benessere personale e di una migliore qualità della vita* (19%). In misura minore, sono state selezionate le altre alternative di risposta: *poter lavorare con maggior concentrazione e tranquillità* (9%), *offrire una prestazione di miglior qualità grazie al più sereno ambiente di casa* (7%), *risparmiare sui costi del viaggio* (6%), *ottimizzare i tempi di lavoro, evitando le continue interruzioni in ufficio* (2%), *avere più tempo per sè* (2%). Tali dati sono in linea con quanto emerso nell' analogo questionario somministrato nel

2024, in cui le percentuali riportate dalla conciliazione vita lavoro (31%), dal risparmio dei tempi di spostamento (25%) restano in testa tra le preferenze, seppur a parti invertite, seguite anche in questo caso dal *maggior benessere personale e da una migliore qualità della vita (17%)*. Rispetto al 2024, è stato aggiunto l'item *“per offrire una prestazione di miglior qualità, grazie al più sereno ambiente di casa”* che ha totalizzato il 7% delle preferenze.

Ciò che emerge dal questionario è che lo Smart working è per i neoassunti, così come per i colleghi che hanno risposto al questionario negli anni precedenti, un modo di vivere e lavorare e non solo un apprezzatissimo strumento di conciliazione vita lavoro. Lo smart working è percepito infatti generatore di un maggior benessere e una miglior qualità della vita personale, che favorisce prestazioni lavorative di migliore qualità, permettendo una maggior concentrazione e tranquillità e ottimizzazione dei tempi di vita e di lavoro, evitando le continue interruzioni in ufficio.

Per quanto riguarda le ragioni della “non adesione” allo Smart working, anche in questo caso i dipendenti hanno avuto l'opportunità di indicare fino a 3 preferenze tra i 7 items proposti. Ciononostante, tutti i non-smart workers hanno motivato la propria mancata adesione con la non lavorabilità da remoto dell'attività svolta.

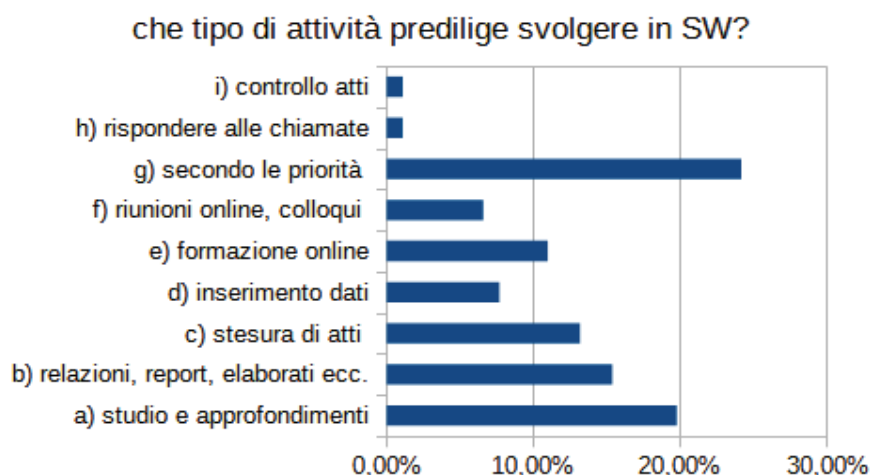
Anche considerata l'esiguità del campione, ciò sembra mostrare che l'adesione o meno allo SW non è più tanto una questione di scelta o preferenza personale. In un Ente in cui lo Smart working è parte integrante del modello organizzativo, praticato da gran parte del personale dell'Ente (circa l'83% dei dipendenti al 31/12/2024), chi non aderisce allo SW lo fa in quanto la propria attività lavorativa non è esigibile da remoto o perché usufruisce di altri istituti contrattuali, soprattutto tra le giovani generazioni che considerano la possibilità di lavorare a distanza un prerequisito irrinunciabile per l'accettazione di un posto di lavoro.

Attività in Smart working

Alla domanda *“Quando lavora in Smart working, generalmente che tipo di attività predilige svolgere?”* era possibile scegliere fino a 3 opzioni e/o selezionare “altro”, inserendo una risposta personalizzata. Tale possibilità ha ricevuto il 4 % delle opzioni.

La metà dei contenuti proposti dai partecipanti nell'opzione “altro”, è stata ricondotta per analogia all'interno degli items proposti dal questionario, altri contenuti sono stati raggruppati per formare 2 ulteriori categorie decisamente minoritarie: *“rispondere alle chiamate”(1%)*, *“controllo degli atti dirigenziali”(1%)*.

Il grafico evidenzia le preferenze selezionate dai partecipanti al questionario.



L'affermazione che ha ricevuto il maggior numero di opzioni è *“dipende dalle priorità del momento”* (24%) seguita da *“studio, approfondimenti tecnici, normativi, contabili”* (20%), in posizione intermedia si trovano la *“predisposizione di relazioni, verbali, reports, elaborati tecnici, visti, pareri”* (15%), la *“stesura di atti”* (13%) e la *“frequenza di corsi di formazione on line”* (11%), seguite dalle attività di *“inserimento di dati, informazioni in applicativi e data base”* (8%), *“riunioni on line, e colloqui”* (7%)

Ultime, e minoritarie, si trovano le ulteriori 2 categorie emerse dall'analisi dei contributi liberi dei partecipanti all'indagine: *“rispondere alle chiamate”* (1%), *“controllo degli atti dirigenziali”* (1%).

La suddivisione rispecchia la ripartizione delle attività in Città metropolitana di Milano ed è coerente con la platea degli smart workers costituita per la maggior parte da funzionari (71%), che secondo le priorità del momento, svolge soprattutto attività di studio e approfondimento, predispone relazioni, report ed elaborati tecnici ed atti dirigenziali, che necessitano di concentrazione e tranquillità.

I dati emersi quest'anno risultano abbastanza coerenti con quelli del 2024: l'item *“dipende dalle priorità”* rimane al primo posto e con la medesima percentuale, indice del fatto che il confine tra le attività da svolgersi prevalentemente in ufficio e quelle da effettuare da remoto è sempre più labile, d'altro canto, attività più tipicamente svolte in presenza come quelle di risposta al centralino possono ora essere svolte, grazie all'investimento in tecnologia, indifferentemente in presenza o da remoto. Sulla stessa percentuale rispetto al 2024 si attesta la predisposizione di relazioni ed elaborati, la fruizione di corsi di formazione on line e la partecipazione a riunioni a distanza. Ciò che emerge quest'anno è l'attività di studio e ricerca, al secondo posto tra le pre-

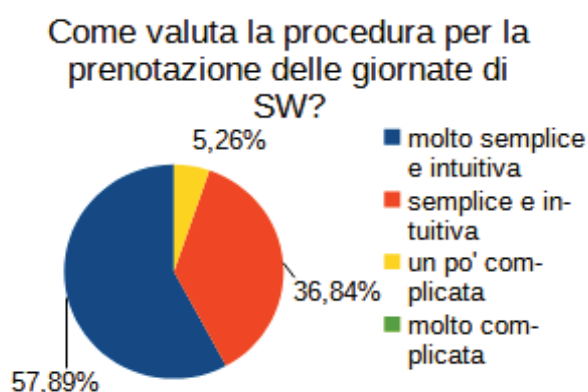
ferenze, che sale di oltre 10 punti percentuali e che riflette la diversa composizione della platea di chi ha risposto al questionario rispetto all'anno precedente, in cui i partecipanti erano equamente distribuiti tra le aree, mentre, come si è detto, quest'anno è composta per oltre i 2/3 da funzionari.

Procedura di prenotazione delle giornate di Smart working

La domanda “*come valuta la procedura per la prenotazione delle giornate di smart working nell'applicativo*” mirava a verificare la fruibilità software per la prenotazione della giornata di lavoro agile.

Il 58% trova la procedura di prenotazione molto semplice e intuitiva, il 37% semplice e intuitiva, il 5% un po' complicata. Ne consegue che il 95% la considera di facile utilizzo, mentre solo un'esigua percentuale la considera complessa. Quello che sorprende è che, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, chi ha trovato la procedura “un po' complicata” appartiene all'area dei funzionari ed ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Si potrebbe ipotizzare che possa trattarsi degli assunti negli ultimi giorni del 2024 che, essendo ancora in fase di ambientamento e formazione, abbiano avuto poche occasioni di “prenotare” le giornate di SW e dunque di utilizzare l'applicativo.

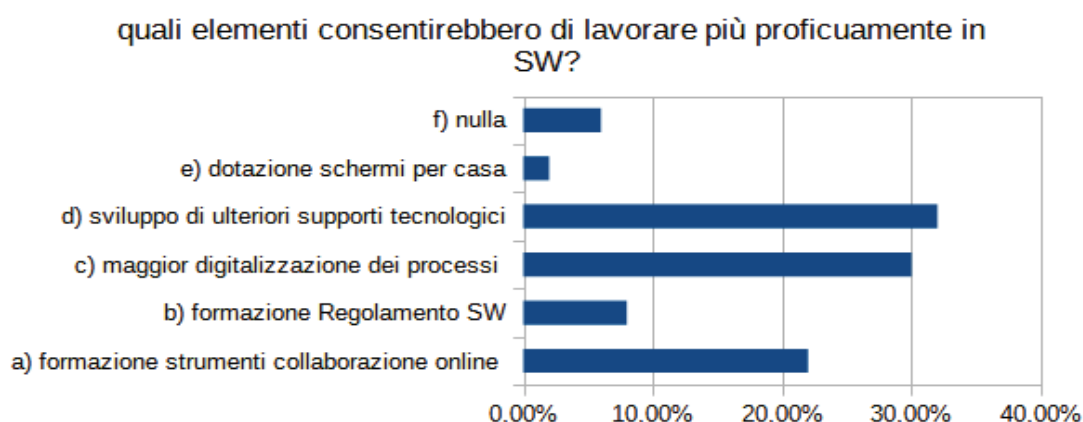
La stessa domanda era stata proposta nel 2024 e dal confronto emerge che se la percentuale di chi considera la procedura di facile utilizzo è rimasta invariata al 95%, l'affermazione “la procedura è molto complicata”, invece, non è stata opzionata, mentre il divario tra chi la considera molto semplice e intuitiva e chi la considera semplice ed intuitiva è aumentata di 5 punti percentuali in favore di chi la reputa molto semplice ed intuitiva.



Miglioramenti per un più proficuo lavoro in smart working

Al quesito “quali elementi consentirebbero di lavorare più proficuamente in questa modalità”, era possibile dare fino a tre preferenze e vi era anche l’alternativa “altro” per dare spazio ad eventuali ulteriori sollecitazioni di chi aveva aderito allo Smart working per la prima volta.

Le preferenze si sono distribuite, quasi a pari merito, su *sviluppo di ulteriori supporti tecnologici* (32%), e *maggior digitalizzazione dei processi presidiati* (30%), seguite da, in posizione intermedia, “*formazione sugli strumenti di collaborazione online* (22%) e a significativa distanza da: *formazione sul Regolamento dello Smart Working e sulle procedure interne* (8%) e, in ultimo, dai liberi contributi dei partecipanti (8%). Tra questi ultimi, alcuni si potevano ricondurre agli item proposti, altri come la proposta di fornitura di schermi da utilizzare per lo SW (2%) e “nessuno” (6%), risultano decisamente minoritari.



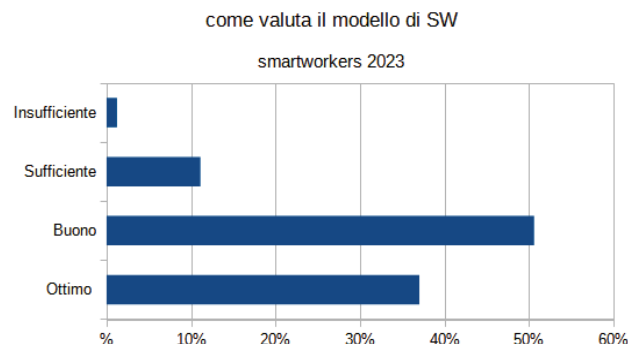
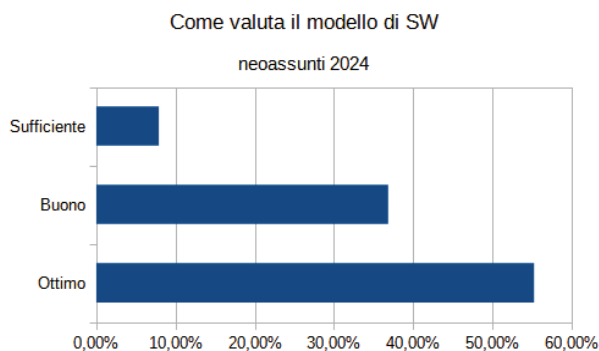
Dalle risposte si rileva, quindi, l’esigenza di fruire di migliori supporti tecnologici e di sviluppare maggiormente la digitalizzazione dei processi presidiati, risultato in linea con il questionario 2024. Rispetto all’anno scorso, meno sentita è l’esigenza di un addestramento sugli strumenti di collaborazione on line (teams, one drive, ecc.), item che ha perso quasi 10 punti percentuali, che i nuovi assunti conoscono e padroneggiano, così come l’esigenza di una formazione in materia di Regolamento sullo SW, argomento ampiamente trattato nel percorso di on boarding dei neodipendenti. La categoria “nessuno” (6%), emersa dai suggerimenti dei partecipanti, denota una certa soddisfazione per la strumentazione fornita che, per qualcuno, va bene così.

Inoltre, tale dato sembra essere coerente anche con la valutazione estremamente positiva del modello organizzativo e regolamentare in vigore nell’Ente e la valutazione per la prenotazione dello smartworking che per la quasi totalità dei casi viene considerata di più che agevole utilizzo.

L'opinione dei neoassunti sul modello in vigore nell'Ente è più che positiva: il 55% lo reputa *ottimo*, il 37% *buono*, l'8% *sufficiente* e nessuno l'ha considerato insufficiente nonostante tale opzione fosse presente. Confrontando questi dati con quelli del questionario 2024 in cui venivano indagate separatamente le valutazioni dei neo smartworkers (campione costituito dai neoassunti 2023, ma anche da personale la cui attività fosse recentemente diventata smartabile e da ex fragili rientrati in ufficio dopo il periodo emergenziale pandemico a casa) e quelle degli smart workers di più lunga data, possiamo osservare come le opinioni dei neo assunti di quest'anno siano ancora più favorevoli, rispetto a quelle dei neo smartworkers dello scorso anno: se la somma tra ottimo e buono è cresciuta di 4 punti percentuali, costituendo comunque un miglioramento, le proporzioni tra ottimo e buono sono completamente ribaltate. Quest'anno è il giudizio di *ottimo* (55%) a prevalere su quello di *buono* (37%), mentre tra i neosmartworkers 2023 era esattamente il contrario con proporzioni simili (ottimo: 37%, buono:51%). La valutazione di *sufficiente* è leggermente diminuita (8% contro 11%) ed è scomparsa quella di *insufficiente*, che si attestava all'1%. Questo dato, a mio avviso si spiega col fatto che i 2 campioni di neosmartworkers non sono esattamente paragonabili in quanto quelli del 2024 contenevano anche gli ex fragili, abituati a lavorare sempre da casa per tutto il periodo emergenziale pandemico, per cui il rientro ha comportato delle difficoltà, ne consegue che valutassero l'istituto dello SW un po' meno favorevolmente rispetto alla loro condizione precedente. Inoltre nel 2024, acquisita la consapevolezza a livello di Ente che il nostro modello di SW può costituire un vantaggio competitivo, rispetto ad altre Amministrazioni, si è curata maggiormente la formazione dei neoassunti sulle regole di questo istituto in fase di on boarding e si sono sensibilizzate le Direzioni su questo aspetto, in modo che praticare lo SW fosse più agevole.

Se invece confrontiamo i dati con quelli degli smart workers di più lunga data dello scorso anno, possiamo notare che se l'orientamento ad un giudizio favorevole (sommando ottimo e buono) è simile (96% per gli smart workers di lunga data 2023 contro il 92% dei neoassunti 2024) e anche la maggiore propensione per la valutazione di *ottimo* rispetto a *buono* è ugualmente presente, le proporzioni tra questi 2 item sono più favorevoli per gli smart workers di lunga data 2024: questi ultimi raggiungono il 71% di valutazioni ottime contro il 25% di valutazioni buone, mentre il campione dei neosmartworkers di quest'anno si attesta su una proporzione di 55% di giudizi ottimi contro il 37%.

-



Tali valutazioni denotano da un lato, come il modello organizzativo e regolamentare dello Smart working dell'Ente, affermatosi ed evolutosi negli ultimi anni, sia ben integrato nella cultura organizzativa e sia apprezzato da tutti, dall'altro questi dati evidenziano una differenza di percezione del lavoro agile tra i neo smartworkers e quelli di lunga data. Tale differenziazione probabilmente è dovuta in gran parte al fatto che gli smartworkers di lunga data hanno vissuto progressivamente l'affermazione e l'evoluzione dello smart working negli anni, considerandolo come una "conquista" rispetto ad una cultura precedente del valore della *"prestazione in presenza"*, mentre i neo smartworkers (neo assunti sotto i 40 anni) sono entrati nell'Ente quando tale istituto contrattuale era già in vigore e quindi forse, per loro, il lavoro agile è un dato di fatto, certo irrinunciabile, ma che viene dato per acquisito.

Valutazione del contributo del team dedicato

Negli ultimi anni, con la diffusione dello SW è stato istituito un team dedicato al supporto giuridico amministrativo, con l'obiettivo di informare sulle regole e prassi dello SW, ed a sostegno nelle diverse procedure legate al primo accesso alla stipula del contratto ed alla sue modifiche (per cambio di indirizzo, di Direzione, ecc.).

Per la prima volta, in questa edizione del questionario sullo SW 2025, si è voluto esplorarne l'utilizzo da parte dei neoassunti, conoscere il motivo del ricorso al team e sondare l'utilità delle risposte ricevute.



Alla domanda se avessero avuto occasione di rivolgersi al team dedicato, telefonicamente o via e-mail, i SI sono stati il 16% mentre i NO l'84%. Per ciò che concerne il motivo della richiesta, erano possibile scegliere tra 4 item, ma i rispondenti si sono focalizzati solo su: *primo accesso alla stipula del contratto*, che ha riportato il 57% delle opzioni, *modifiche al contratto*, che è stato scelto dal 43%. Gli altri item: *informazioni riguardanti le regole delle SW* e *altro* (con la possibilità di precisare) non sono stati scelti da nessuno. Per quanto riguarda, infine, l'utilità delle informazioni/indicazioni ricevute, i rispondenti le hanno considerate *utili* per l'83%, *abbastanza utili* per il 17% e nessuno le ha repute *incomplete*.

Possiamo innanzitutto osservare che solo un'esigua percentuale di chi ha risposto al questionario si è rivolta al team dedicato, ciò si spiega col fatto che l'informazione sulle regole e il supporto al processo di stipula e modifica al contratto sono per la maggior parte fornite dai/lle Responsabili di Servizio e gestite dalle segreterie facendo queste ultime spesso da tramite tra il/la neoassunto/a e il team, indice del fatto che lo SW è ormai un istituto, le cui regole e prassi sono ben conosciute e consolidate nella cultura dell'Ente. Inoltre, queste ultime fanno parte degli argomenti oggetto di formazione nell'ambito processo di inserimento del neodipendente. Infatti, nessuno dei rispondenti dichiara di essersi rivolto al team per informazioni a riguardo, a dimostrazione che le regole sono state ben assimilate anche a livello di singolo neoassunto e non solo a livello di cultura condivisa di Ente. Infine il livello di utilità delle informazioni fornite dal team è risultato più che soddisfacente essendo state repute utili dalla platea dei rispondenti, indice del buon operato del team nel fornire supporto alle procedure di prima stipula e di modifica al contratto di SW e nel fare da *trait d'union* con i Servizi Informatici gestori dell'applicativo dedicato.



CONCLUSIONI

Come si può notare nel grafico alla pagina precedente, il bilancio sullo Smart working è più che positivo per i neo smartworkers con il 93% dei giudizi espressi tra buono e ottimo, con una prevalenza di “ottimo”(55%) rispetto a “buono”(37%) e in assenza di valutazioni “insufficienti” in netto miglioramento rispetto ai dati rilevati sui neo smart workers dell’anno precedente.

La quasi totalità di chi ha risposto al questionario (96%) ha aderito allo Smart working non solo per una miglior conciliazione vita lavoro, ma anche perché l’alternanza tra presenza e lavoro agile oltre che la modalità di lavoro prevalente all’interno dell’Ente (l’83% del personale ha stipulato l’accordo individuale) è diventato un vero e proprio *stile di vita* che genera benessere personale e una miglior qualità della vita, ormai irrinunciabile. D’altra parte, chi non ha aderito lo ha fatto esclusivamente in quanto l’attività svolta non è lavorabile da remoto.

L’alternanza tra presenza e SW è una modalità lavorativa veramente apprezzata, soprattutto per le giovani generazioni, molto attente alla conciliazione vita lavoro, per cui lo SW è un elemento fondamentale nell’accettazione di un posto di lavoro. Tali sono risultati sono coerenti con quanto emerso nel convegno dell’osservatorio sullo Smart working del Politecnico di Milano tenutosi nell’ottobre 2024.

Dalla ricerca del Politecnico emerge che lo Smart Working in Italia è *tutt’altro che in declino*. Per il 2025 si prevede una crescita del +5%, che porterebbe a toccare 3,75 milioni. *Praticamente tutte le grandi imprese prevedono di mantenere lo Smart Working anche in futuro*. Il 35% delle grandi imprese e il 43% delle PA prevede un incremento dei lavoratori coinvolti nel prossimo anno. *Inoltre,*

lo Smart Working è una pratica diffusa e apprezzata, a cui ben pochi rinuncerebbero: il 73% dei lavoratori che se ne avvalgono si opporrebbe se la propria azienda eliminasse questa forma di flessibilità. Nello specifico, il 27% penserebbe seriamente di cambiare lavoro, il 46% si impegnerebbe per far cambiare idea al datore di lavoro. Sempre secondo i dati dell’Osservatorio, per cercare di compensare almeno in parte la mancata possibilità di lavorare da remoto, l’azienda dovrebbe offrire una maggiore flessibilità oraria o aumentare lo stipendio di almeno il 20%. Infine, secondo Fiorella Crespi, Direttrice dell’Osservatorio Smart Working:

“La flessibilità nell’organizzazione del lavoro è rilevante per attrarre e trattenere talenti. Per questo le organizzazioni stanno valutando e sperimentando nuovi modelli per ampliare il numero di persone che possono fruire di forme di flessibilità e, allo stesso tempo, accedere ad un più ampio bacino di competenze necessarie”.

E' pertanto vitale per un Ente come la Città metropolitana di Milano continuare a puntare sullo SW quale vantaggio competitivo in un mercato del lavoro pubblico diventato molto competitivo e di giovani generazioni più attente alla conciliazione vita lavoro, nonostante gli ottimi risultati conseguiti nel questionario. Come emerso dal sondaggio, occorrerebbe continuare ad investire nello *sviluppo di ulteriori supporti tecnologici*, nella *digitalizzazione dei processi*, nella *formazione sugli strumenti di collaborazione online*.

Il numero di corsi di formazione offerte dall'Ente nel 2024 ed il numero di partecipanti di Città metropolitana di Milano a sessioni formative di sviluppo delle competenze digitali (70% del personale coinvolto) è indicatore della sensibilità di questa Amministrazione sui temi della transizione digitale e quindi, di riflesso delle competenze necessarie ad accedere al lavoro da remoto.

Sottosezione 3.3

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027

Piano triennale della formazione 2025-2027

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE SULLE FUNZIONI FONDAMENTALI, SULLE FUNZIONI DELEGATE E PER IL PERSONALE FINANZIATO DAI PROGETTI DEL PNRR 2025-2027; CONTESTUALE RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2025 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N.165/01 E S.M.I.

Sulla base delle esigenze a suo tempo delineate in fase di ricognizione dei fabbisogni di personale nell'Ente:

- con Decreto del Sindaco metropolitano RG n. 66/2024 del 27/03/24 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024-2026 all'interno del quale è stato inserito il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2024-2026) e si è dato atto dell'esito della ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. ;

- con ulteriori Decreti del Sindaco metropolitano RG n. 159/2024 del 17/07/24, RG n. 240/2024 del 02/10/24 e RG n. 325/2024 del 16/12/24 sono stati approvati tre ulteriori aggiornamenti al Piano Integrato di Attività e Organizzazione- PIAO 2024-2026 per la parte inerente il Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2024-2026).

In continuità con gli anni precedenti, anche il nuovo Piano dei fabbisogni di personale della Città Metropolitana di Milano 2025-2027 è definito tenendo conto degli obiettivi che si intendono perseguire e di quanto definito nel documento di *“Programmazione delle risorse propedeutiche al PIAO 2025-2027”* approvato nel DUP 2025-2027, oggi ancora più sfidante in considerazione dello scenario economico e legislativo in cui l'Ente si trova ad operare ed influenzato fortemente dal persistente protrarsi dei limiti di Bilancio di parte corrente.

Il presente Piano pertanto non rispecchia il reale fabbisogno di personale dell'Ente, ma è definito principalmente in base alla limitazione delle risorse finanziarie messe a disposizione per la spesa del personale.

Al fine di garantire il più possibile i livelli di servizi dell'Ente, l'Amministrazione comunque si riserverà di attivare percorsi di mobilità interna con un'eventuale diversa allocazione delle risorse, ove maggiormente prioritarie, in attesa di poter predisporre un Piano dei fabbisogni coerente con le reali necessità dell'Amministrazione.

Dal punto di vista normativo, diverse sono le norme che in questi ultimi anni hanno modificato lo scenario dei vincoli legislativi in materia di personale:

- nel 2020, con il DL n. 162/2019 “Milleproroghe” (art. 17 c.2) che integra, con alcuni commi all'art. 33, il DL 34/2019, è stata introdotta una nuova normativa in materia di regole e limiti assunzionali, anche per gli Enti di area vasta, dai meccanismi e contenuti analoghi a quelli previsti per Regioni e Comuni. Quest'ultima disciplina pone l'accento sulla sostenibilità finanziaria a lungo termine della spesa del personale, differenziata a seconda della fascia demografica di appartenenza, sulla base di alcuni valori soglia, dati dal rapporto tra la spesa del personale e la media del triennio delle entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nuova modalità di calcolo del fabbisogno prevede il superamento della logica del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale che, a differenza del sistema previgente, non porta alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'individuazione di un limite complessivo della spesa di personale. La determinazione dei valori soglia per fascia demografica per la definizione

delle capacità assunzionali è disciplinata nel DPCM 11/01/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28/02/2022.

- il DL n. 104/2020, conv. con modificazioni in L 126/2020, che, all'art 57 c 3-septies, ha disposto una regola applicativa sulle assunzioni previste da norme specifiche e finanziate da altri soggetti, che salvaguarda le capacità assunzionali degli enti che hanno in carico tale personale: "A decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (n. 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";
- l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della L. n. 190/2014 che poneva un limite alla dotazione organica dell'ente, da calcolare in relazione alla riduzione della Dotazione organica della Città Metropolitana del 30% della spesa di personale di ruolo all' 08/04/2014, tenuto conto delle funzioni fondamentali attribuite;
- il DL 80/2021, che all'art. 6, introduce il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e che, tra le altre cose, ingloba il piano dei fabbisogni di personale nell'ambito di una più ampia sezione composta dai documenti strategici di gestione del capitale umano, dove andranno definiti gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevede, oltre alle forme di reclutamento ordinario, le progressioni di carriera del personale e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale;
- il DL 36/2022 che disciplina, in materia di procedure assunzionali, l'attuazione del PNRR, i comandi e le mobilità, le procedure concorsuali ed i profili professionali da definire all'interno della contrattazione collettiva.
- il D.P.R. 81/2022 del 24.06.2022 con il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- il Decreto 22 luglio 2022 della Presidenza del consiglio e della funzione pubblica che ha fornito la "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche".
- il D.P.R. 82/2023 in materia di accesso al pubblico impiego e modalità di svolgimento delle prove concorsuali;

Per meglio comprendere la portata pianificatoria e normativa del Piano dei fabbisogni si richiamano altresì in proposito le ulteriori norme:

- la Legge n. 449/1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" - art. 39, che introduce l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- il D.lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - art. 91, che prevede, per gli enti locali, l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla Legge n. 68/99;
- il D.lgs 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - art. 6, così come modificato dall'art. 4 del D. Lgs n. 75/17, che conferma tale obbligo, accentuando la centralità dell'atto programmatico al fine di

ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e perseguire gli obiettivi di performance, l'efficienza, l'economicità e la qualità dei servizi ai cittadini;

Nell'ambito delle politiche del personale si sintetizza il quadro di contesto in cui si opera e si riportano le principali norme vigenti e circolari che dettano i requisiti per le assunzioni e limitano il potere di spesa delle amministrazioni pubbliche:

- Legge n. 296/2006 e s.m. i. : “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, artt.1 c. 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, in materia di spesa di personale per gli enti locali;

- Legge n. 122/2010 e s.m. i.: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, con particolare riferimento alle norme di contenimento della spesa previste dagli artt. 6, 9 e 14;

- D.lgs. n. 165/2001 e s.m. i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, così come recentemente modificato dal D. Lgs n. 75/17;

- Legge n. 56/2014. Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” di disciplina del riordino delle funzioni per gli enti di area vasta;

- Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90: Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 190/2014: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” in materia di disciplina sul riordino delle funzioni e riduzione della dotazione organica degli enti di area vasta;

- Legge n. 125/2015: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78: Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” con particolare riferimento all'art 5 c.3 inerente il percorso di riordino delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale;

- Legge n. 208/2015: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” per la parte ad oggi in vigore, a seguito dell'abrogazione dei vincoli in materia di assunzione dei dirigenti (art. 1 c 219,220,222,224, 227 4° periodo);

- Legge 160/2016: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante “misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” in materia di limiti assunzionali;

- Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0051991 P-4 17.1.7.4 del 10.10.2016 ad oggetto “assunzioni e mobilità regioni e enti locali”, ai sensi dell'art. 1 c. 234 della L n. 208/2015, di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale degli enti della Regione Lombardia;

- Legge n. 232/2016: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” in materia di limiti assunzionali;

- Legge n. 96/2017: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo” in materia di limiti assunzionali;

- D. Lgs n. 75/2017: “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dotazioni organiche, stabilizzazioni, concorsi e progressioni verticali;

- Circolare n. 3/2017 del 23/11/2017 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”, in attuazione del D Lgs. N. 75/2017;
- Legge n. 205/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020” in materia di limiti assunzionali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane;
- Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 “Legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 n. 3 “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato” sempre in attuazione del D Lgs. N. 75/2017;
- DCPM 08/05/2018: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” G.U. 27/07/2018;
- L. n. 145/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il 2019-2021” in particolare materia di personale, concorsi, centri per l’impiego;
- D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, in L n. 26/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” che ha introdotto modifiche significative alla disciplina sulle capacità assunzionali degli enti e a quella pensionistica e previdenziale ed ha autorizzato le assunzioni per il potenziamento dei Centri per l’impiego legate all’attuazione del reddito di cittadinanza ;
- Decreto del 28.06.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”, che ha interessato la definizione della programmazione e gestione nazionale delle politiche del lavoro per l’attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e l’individuazione delle risorse, destinate anche alle Regioni, per lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari;
- Legge n. 56/2019 (cd DL Concretezza) Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo, che ha previsto la deroga all’obbligo di esperire la mobilità volontaria ex art. 30 D lgs n. 165/01 sulle procedure concorsuali bandite fino al 31.12.2025;
- Legge n. 160/2019 “Legge di Bilancio 2020”, in particolare per quanto riguarda la disciplina dei concorsi e delle graduatorie concorsuali;
- DL n. 162/2019 cd “Mille proroghe” e successive modifiche, in materia di nuove regole assunzionali per province e città metropolitane e di scorrimento di graduatorie ancora valide per la copertura di posti di nuova istituzione;
- DL 152/2021 ad oggetto: “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” in materia assunzioni per il PNRR;
- Legge n. 234/2021 “Legge di Bilancio 2022”, in particolare per quanto riguarda i limiti di spesa per il personale e con riferimento alle assunzioni per il PNRR;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4/2022;
- DL 198/22 in tema di comandi e assunzioni a tempo determinato per PNRR in esercizio provvisorio;
- DL 13/23: in tema di assunzioni per il PNRR e modifiche al fondo salario accessorio;
- DL 44\23 in tema di reclutamento, concorsi pubblici, PNRR e riserva dei posti per il servizio civile;
- DL 75/23 in tema di apprendistato, riserve concorsuali e scorrimento graduatorie.
- DPCM 30/11/2023: “Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”;

- DPCM 21/12/2023: “Determinazione dei criteri e delle procedure per il reclutamento, con contratto a tempo determinato di apprendistato, di giovani laureati individuati su base territoriale mediante avvisi pubblicati sul portale InPA”;
- legge n. 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” in particolare su incrementi contrattuali da CCNL, decontribuzioni, congedi parentali;
- l'art 1 c. 162 della Legge Finanziaria 2025 (L n. 207/2024) che introduce modifiche al sistema pensionistico pubblico;
- l'art 1 c. 165 della Legge Finanziaria 2025 (L n. 207/2024) che introduce la facoltà, a favore delle amministrazioni, di trattenere in servizio fino al settantesimo anno di età (con il consenso dell'interessato), il personale in possesso di specifiche competenze da trasferire ai dipendenti neoassunti o volte a garantire l'assolvimento di esigenze funzionali. Detta facoltà è esercitabile nel limite del 10% degli spazi assunzionali.
- l'art 1 c. 10 bis del DL 202/2024 conv. in L n. 15/2025 (cd “Milleproroghe”) che modifica la Legge n. 56/2019, prorogando fino al 31.12.2025 la possibilità di non agire la mobilità ex art 30 prima dei concorsi;
- DL 25/2025 in materia di reclutamento della Pubblica Amministrazione.

Dal punto di vista contrattuale:

- è stato siglato in data 16/07/2024 il nuovo CCNL relativo al personale dell'Area funzioni locali triennio 2019-2021;
- è a regime il CCNL relativo al personale delle funzioni locali 2019-2021;

Infine, per quanto riguarda il governo delle funzioni delegate da Regione Lombardia, sono stati siglati gli accordi bilaterali per il periodo 2024-2026:

- Intesa con Regione Lombardia inerente l'esercizio delle funzioni regionali delegate confermate, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale XII\2417 del 28/05/24;
- DGR XII n. 749\2023 “Piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al dm 74/2019 e al dm 59/2020 - aggiornamento della dgr 3837 del 17 novembre 2020 alla luce dell'inserimento nel piano nazionale di ripresa e resilienza - m5.c1 investimento 1 “potenziamento dei centri per l'impiego”;
- Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - triennio 2024/2026”, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. XII/1607 del 18/12/2023;
- Decreto regionale n. 9785 del 27/06/24, per il triennio 2024-2026, piano potenziamento lavoro.

Percorso di riordino e dotazione organica

La Città Metropolitana di Milano ha attuato il percorso di riordino delle funzioni legate alla L. n. 56/14 che prevedeva, nell'ambito di un complesso sistema di razionalizzazione disposto dalla L. n. 190/2014, la ridefinizione delle funzioni fondamentali e di quelle delegate che Regione Lombardia, nella sua potestà legislativa, ha discrezionalmente attribuito a Città metropolitana di Milano (Leggi regionali n. 19/2015, n. 32/2015 e n. 15/2017, di cui si è dato conto ampiamente nei precedenti Piani dei fabbisogni).

Sul versante organizzativo, la macrostruttura dell'Ente e la relativa dotazione organica della Città Metropolitana di Milano sono la risultanza del processo di riordino funzionale sopra delineato che ha imposto ex lege la riduzione del 30% del valore finanziario della dotazione organica delle Città metropolitane per l'esercizio delle funzioni fondamentali, sulla base del personale a tempo indeterminato alla data dell'8 aprile 2014.

La Città Metropolitana di Milano ha conseguito l'obiettivo di riduzione percentuale del valore finanziario della propria dotazione organica, assestandosi ad una diminuzione del 35,12% del valore finanziario della dotazione organica del personale di ruolo all'8/4/2014; in termini quantitativi la minor spesa è stata pari a - € 21.591.122,55, rispetto al valore di partenza di € 61.470.187,69 (deliberazione di Consiglio n. 6/2015).

Pertanto, a seguito del percorso di riordino, il valore finanziario della dotazione organica per le funzioni fondamentali della Città Metropolitana di Milano è pari a € 39.879.065,14, ed è stato considerato come limite massimo di cui all'art. 1 c. 845 della L. n. 205/17, fino a quando non è entrata in vigore la nuova norma che disciplina le capacità assunzionali negli enti di area vasta, di cui all'art 17 c. 1 del DL n 162/2019.

Tale importo rappresentava il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile entro la quale Città Metropolitana di Milano poteva effettuare la rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria dotazione di personale sulle funzioni fondamentali, così come disciplinato dall'art. 6 c. 3 della L n. 165/2001, dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", di cui al DPCM dell'08/05/2018 e come ribadito dalla deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 141 del 28/09/2018 e Corte dei Conti Lombardia n. 281/2018.

Attuazione Piano dei fabbisogni 2024-2026

Anche grazie agli incrementi di stanziamento sulla spesa di personale intervenuti con la "Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2024-2026 di competenza e di cassa e verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio" di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano Rg n. 26 del 31/07/2024, le assunzioni complessive a tempo indeterminato per concorso e mobilità nel 2024, tra funzioni fondamentali e delegate sono state 95, di cui 67 sulle funzioni fondamentali e 28 per le funzioni delegate, a cui vanno aggiunte 51 progressioni verticali speciali sulle funzioni fondamentali e 9 sulle funzioni delegate.

Le cessazioni di personale a tempo indeterminato nel 2024 sono state 99 di cui 59 sulle funzioni fondamentali e 40 sulle funzioni delegate, a cui vanno aggiunte le 60 cessazioni riguardanti la procedura di progressione verticale speciale di cui sopra. Inoltre il saldo di personale a tempo determinato tra 31.12.23 e 31.12.24 è di + 4 unità, tra le quali 2 unità con CFL e 2 unità con contratto di lavoro a tempo determinato assegnato ai progetti PNRR.

Il 2024 pertanto, si conclude con un saldo positivo di personale di ruolo sulle funzioni fondamentali, mentre il saldo risulta negativo su quelle delegate.

Al momento si sta ancora procedendo con le assunzioni già previste sulle funzioni fondamentali, sui resti del 2024 e avviate entro il 2024, e che comporteranno l'immissione di ulteriori 33 unità di personale.

Stanno altresì proseguendo le assunzioni (resti 2024) per le funzioni delegate per la copertura dei contingenti ottimali, con una dilatazione dei tempi nel raggiungimento dei numeri prefissati a causa di continue cessazioni tra i neo assunti.

Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/01 e s.m.i

L'art. 16 della Legge di stabilità 2012, che ha sostituito l'art. 33 del D.Lgs 165/01 "eccedenze di personale e mobilità collettiva", ha sancito l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di rilevare annualmente l'eventuale presenza di situazioni di sovrannumero od eccedenze di personale. L'accertamento di eventuali eccedenze di personale viene condotto in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria. In particolare l'art. 33 ai commi 1, 2 e 3 del D. Lgs 165/01 così recita:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

Come definito nella norma sopra richiamata, l'individuazione dei casi di esubero di personale rientra nell'ambito della determinazione per l'organizzazione degli uffici di competenza dei dirigenti. Tale ricognizione deve essere effettuata prima della programmazione triennale dei fabbisogni di personale e, al più, ne può costituire la premessa.

Per quanto riguarda gli aspetti di tenuta finanziaria in materia di spesa del personale, la Città metropolitana di Milano:

1. con deliberazione del Consiglio metropolitano RG. n. 7/2025 del 28/02/2025 ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati" ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, come dettagliato negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del provvedimento consiliare;

2. ha conseguito, ai sensi dell'art 1 commi da 819 a 826 della L n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2023 di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano RG n.16/2024 di "Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023";

3. ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa complessiva di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore Dipartimento Risorse umane e organizzazione, in atti prot n. 0049449 del 13/03/2025.

Al fine di avviare la programmazione del personale per il 2025, il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota del 16/12/2024 atti n. 0217280\4.2\2024\26, ha invitato tutti i Direttori dell'Ente ad effettuare la dovuta ricognizione di eventuali eccedenze di personale e a verificare le esigenze organizzative di ciascuna Direzione. In adempimento a quanto disposto dal citato art. 33, ciascun Dirigente ha operato una ricognizione del personale assegnato, verificando la propria dotazione con riferimento alle attuali e future funzioni da svolgere, alle risorse a disposizione e a eventuali novità normative che impattano sulle attività di competenza.

Per quanto riguarda le funzioni di politiche attive del lavoro, le norme statali e regionali hanno chiarito le relative competenze tra Regioni e Città metropolitane. Pertanto, nel caso di specie della Regione Lombardia, tutti i dipendenti assegnati alle politiche attive del lavoro sono rimasti nei ruoli di Città metropolitana di Milano, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla Regione, ai sensi della L. n. 205/2017 così come modificata dalla L. 145/2018.

Nel merito, a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/1607 del 18/12/2023, avente ad oggetto "Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - triennio 2024/2026", il Sindaco di Città metropolitana di Milano con Decreto RG n. 40/2024 ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia, province lombarde e città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro 2024-2026. La Convenzione, oltre agli oneri di funzionamento, nello specifico ambito delle risorse umane prevede delle quote di finanziamento per la spesa di personale

inerente il contingente pre-potenziamento, di cui alla l. n. 205/2017, art. 1, c. 793 e segg. (cd. "Ex Madia"), a valere sul finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sulle risorse autonome regionali, e delle quote di risorse per il personale del Piano di potenziamento.

Infine, per quanto riguarda le funzioni non fondamentali delegate da Regione Lombardia ex L.R. n.19/2015 e n. 32/2015 e finanziate dalla Regione stessa, è stata siglata l'Intesa con Regione Lombardia inerente l'esercizio delle funzioni regionali delegate confermate, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale XII\2417 del 28/05/24;

Sulla base delle risultanze di questa ricognizione e delle note prodotte dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente, in atti, emerge che questa Amministrazione non ha, per l'anno 2025, con riferimento all'attuale assetto delle competenze, dirigenti e personale in soprannumero né in eccedenza, all'interno dell'Ente.

Piano di fabbisogno di personale 2025 - 2027

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il nuovo sistema di definizione delle capacità assunzionali prevede che dal 2022 le Città metropolitane possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore-soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto ed in particolare per la Città metropolitane con 1.500.000 di abitanti e oltre, il 16,2%.

In particolare, a decorrere dal 2025 decade l'ulteriore vincolo previsto dall'art 5 c. 1 del DM 11 gennaio 2022 per cui le Città metropolitane che si trovavano al di sotto del valore-soglia potevano incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024. Dal 2025 infatti, nel caso di percentuale inferiore al valore soglia, trova applicazione esclusivamente il vincolo di cui all'art 4 c.3 del sopra citato DM.

Al momento dell'approvazione del documento i riferimenti contabili per il calcolo del valore soglia sono quelli presenti nell'ultimo Rendiconto 2023 approvato dall'Ente, con Delibera di Consiglio metropolitano RG n. 16\2024 e pertanto, dal punto di vista delle facoltà assunzionali, ai fini della predisposizione del presente Piano, Città metropolitana si trova al di sotto del valore soglia previsto, così come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione, con nota prot. 0049459\4.2\2024\26 del 13.03.2025 in atti, e dalla tabella ivi allegata.

Calcolo del valore soglia Piano dei fabbisogni 2025-2027	
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO 2023	36.979.914,22
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2025	41.445.645,73
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2026	42.303.683,73
TOTALE SPESA PERSONALE PREVISIONI ESERCIZIO 2027	42.276.204,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2023	396.452.608,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2022	377.902.782,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2021	410.667.221,93
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	1.185.022.613,55
MEDIA ENTRATE CORRENTI	395.007.537,85
FCDE PREVISIONE ESERCIZIO 2023	60.330.358,63
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	334.677.179,22
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	11,05
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2025 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	12,38
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2026 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	12,64
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE 2027 E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	12,63
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	16,20%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA) (B x D)	54.217.703,03
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	17.237.788,81

Le previsioni assunzionali prospettati nel presente documento sono state definite sulla base della “Ricognizione annuale fabbisogno risorse umane ai sensi dell’art. 6 D.lgs 165/2001 per la predisposizione del Piano fabbisogno 2025 - 2027” sopra citato, attraverso la quale tutti i dirigenti sono stati invitati a segnalare il presunto fabbisogno di personale, sia sul piano qualitativo (tipologie professionali e competenze necessarie) che sul piano quantitativo (consistenza numerica nel triennio). Tale ricognizione è stata quindi effettuata in linea con gli orientamenti delle Linee di indirizzo, sulla base degli obiettivi presenti e futuri, delle funzioni da presidiare e analizzando eventuali competenze e professionalità specifiche e innovative necessarie, anche in relazione alle novità normative, tecnologiche ed ai futuri assetti.

Anche quest'anno è stata data attenzione alla ricognizione delle professionalità necessarie all'attuazione dei progetti PNRR, da finanziare all'interno dei quadri economici dei progetti.

Tuttavia, come già delineato in premessa, gli stretti vincoli di Bilancio non hanno permesso di presentare un piano dei fabbisogni di personale in linea con i fabbisogni espressi dalle Direzioni, se non a copertura del turn over delle cessazioni programmate nel 2024, arrivando a soddisfare solo il 18% delle richieste avanzate. Al momento, non sono state previste assunzioni per il 2026 e 2027.

La L. n. 207/2024 all'art. 1 c. 165 consente alle Amministrazioni pubbliche di trattenere in servizio fino al settantesimo anno di età (con il consenso dell'interessato), il personale in possesso di specifiche competenze da trasferire ai dipendenti neoassunti o volte a garantire l'assolvimento di esigenze funzionali.

Al momento questo Ente non intende esercitare tale facoltà in quanto andrebbe ad erodere, fino ad un massimo del 10%, gli spazi assunzionali a disposizione che si ridurrebbero per andare ad assorbire le quote dei trattenimenti in servizio effettivamente autorizzati.

Città metropolitana sta portando a compimento in questi mesi un'analisi e revisione della micro struttura, e pertanto, si riserva di attivare questa facoltà di trattenimento in servizio successivamente, qualora si andassero a prefigurare eventuali esigenze funzionali.

Si riporta pertanto di seguito il dato sintetico del fabbisogno di personale di Città Metropolitana di Milano (CMM) inserito nel presente documento, relativamente al personale a tempo indeterminato, suddiviso tra funzioni proprie o fondamentali (FF) e funzioni delegate (FD), aggiornato sulla base delle attuali condizioni di contesto e delle cessazioni intervenute, non programmate.

Sono state inserite anche le previsioni assunzionali relative all'applicazione delle progressioni tra le aree cd "speciali", disciplinate dall'art 13 commi 6, 7 e 8 del sopra citato CCNL entro i limiti del 50% delle assunzioni complessive per area previste nel Piano delle funzioni fondamentali e delle delegate (programmazione 2025).

Per quanto riguarda le assunzioni ai sensi della L n. 68/99 si dà atto che l'esigenza di eventuale copertura ex art. 18 L n. 68/99, sarà perfezionata attraverso l'inserimento, nei concorsi mobilità attivati, della riserva dei posti fino alla concorrenza della quota d'obbligo.

Inoltre, come già anticipato in premessa, l'Amministrazione potrà attivare percorsi di mobilità interna tra Direzioni al fine di garantire il livello di servizi dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi previsti.

La copertura dei posti previsti dal Piano 2025 per le funzioni fondamentali, a saturazione del turn over andrà principalmente a rinforzare le figure professionali necessarie al processo di attuazione dei progetti del PNRR e che devono operare sulle funzioni caratteristiche e fondamentali di Città metropolitana di Milano (patrimonio, infrastrutture, ambiente e appalti), tenendo altresì in considerazione la copertura di personale sulle quote d'obbligo.

Le assunzioni previste nel presente Piano verranno tutte effettuate tramite assunzione da graduatorie esistenti o tramite nuovi concorsi previa mobilità ex art. 30 e 34 bis dlgs 165/2001, ad esclusione ovviamente delle progressioni verticali in deroga.

Si ritiene opportuno tuttavia autorizzare il dirigente competente ad avvalersi, per accelerare i tempi di espletamento delle procedure, della deroga prevista dal DL 202/2024 relativa alla facoltà di non avvalersi della procedura di cui all'art. 30 del dlgs 165/2001 ai sensi dell'art. 1 comma 10 bis del DL 202/2024 (milleproroghe), in combinato disposto con l'art 3 c.1 lett c) del DL 25/2025.

Nel 2025 l'Area dei funzionari EQ prevede l'acquisizione di 21 unità sulle funzioni fondamentali (18 + 3 resti 2024), prevalentemente sui profili tecnici e amministrativi. A queste si aggiungono, per progressione tra le aree, ulteriori 7 funzionari. Non sono previste assunzioni nel 2025 di

dirigenti, in quanto si provvederà a coprire il relativo fabbisogno attraverso convenzione ex art. 36 CCNL Area Funzioni locali 19-21.

Nell'area degli istruttori si prospettano 40 inserimenti nel 2025 (11 + 29 resti 2024) sulle funzioni fondamentali; anche in questo caso la priorità è per profili amministrativi e tecnici (fortemente diminuiti negli anni scorsi dal percorso di riduzione del personale conseguente al riordino delle competenze delle Province e Città Metropolitane decisa dalla cd. Legge Delrio). Oltre a queste si aggiungono le previsioni di 12 unità per progressioni tra le aree Ente.

Infine, nell'area degli operatori esperti sono previsti 5 operatori (4 +1 resto 2024) soprattutto a copertura di figure tecniche e ausiliarie a rafforzamento della manutenzione delle strade e del patrimonio. E' in previsione una progressione verticale di 3 unità per il 2025.

In merito alle funzioni delegate, le competenze prevalenti riguardano le funzioni del mercato del lavoro: 27 funzionari e 38 istruttori di cui, 21 funzionari e 27 istruttori, a completamento del percorso di potenziamento previsto dal d.l. 4/2019, convertito dalla Legge 26/2019 e 6 funzionari e 11 istruttori a copertura delle Politiche del lavoro in convenzione "ex Madia". Al momento sono previsti dei posti "congelati" per diritto alla conservazione del posto ai sensi dell'art 25 c.10 CCNL 2019-2021, che si sbloccheranno e saranno ricoperti man mano che i dipendenti avranno superato o meno il periodo di prova nell'ente di destinazione. In particolare, sulla delega del lavoro, l'articolo 12 c. 3 ha disposto l'adozione di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di durata triennale, aggiornabile annualmente. Si registra una dilatazione dei tempi nel raggiungimento del contingente ottimale per il potenziamento a causa di numerose cessazioni intervenute tra i neo assunti delle tornate concorsuali precedenti, vincitori in concorsi presso altri enti pubblici che offrono retribuzioni annue più consistenti. Questo fenomeno comporta la necessità di realizzare ulteriori concorsi per esaurimento delle graduatorie a seguito delle sostituzioni dei dimissionari.

Per quanto riguarda le altre funzioni delegate, sono previste 4 unità nell'Area degli istruttori (1 + 3 resti 2024) la cui assunzione è legata alla conferma dei numeri dell'Accordo bilaterale con Regione Lombardia e sono destinate a completare il contingente ottimale individuato per la gestione del Turismo, del RUNTS e della Vigilanza ittico venatoria.

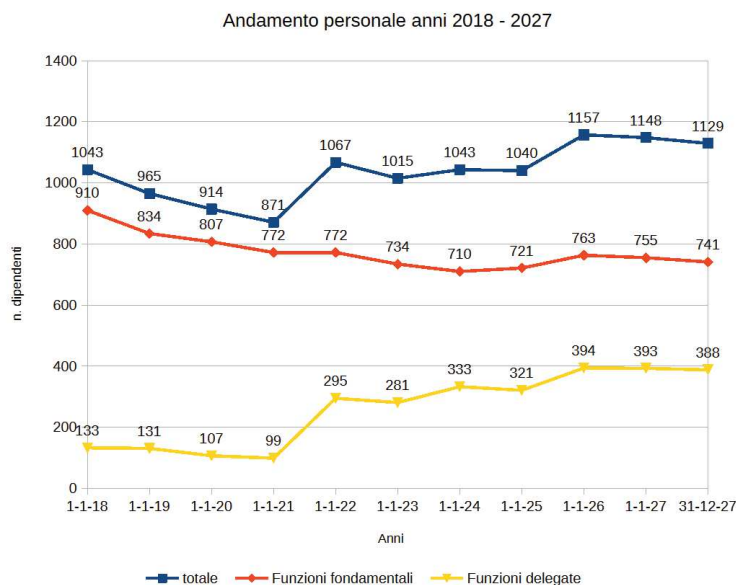
Infine è previsto l'incremento di 1 risorsa (Funzionario) per la delega del Turismo.

Si riporta la tabella sintetica del fabbisogno di personale a tempo indeterminato suddiviso:

- per anno, considerando il triennio della programmazione, oltre che i resti assunzionali derivanti dal 2024 riguardanti posizioni per le quali erano già state avviate le procedure selettive, ma non perfezionate le relative assunzioni;
- per area professionale
- per tipologia di funzioni: fondamentali e di supporto e funzioni delegate da Regione Lombardia;

Area	2024 (resti)			2025			2026/2027	
	FF	FD	PV ENTE	FF	FD	PV ENTE	FF	FD
Dirigenti					0		0	0
Funzionari eq	3	27 lav		18	1	7	0	0
Istruttori	29	3+38 lav		11	1	12	0	0
Operatori esperti	1			4		3	0	0
Operatori							0	0
TOTALE	33	3 + 65 lav	0	33	2	22	0	0

Nella tabella di seguito, sulla base delle previsioni di assunzioni e cessazioni, si riporta la serie storica del contingente del personale presso Città Metropolitana tra l'inizio del 2018 e l'inizio del 2025 (comprensivi dei distaccati, dei tempi determinati e dei comandati presso altri enti) ed una previsione del 2026 e 2027. I dati sono poi suddivisi tra funzioni fondamentali, o proprie, di CMM, funzioni delegate, al netto delle eventuali assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del PNRR previste nel 2024 e dei dirigenti in Convenzione.



Fabbisogni a tempo determinato

Le previsioni dei fabbisogni a tempo determinato riguardano:

- attivazione di 1 contratto di formazione lavoro (CFL) a valere su finanziamenti di progetti europei (un altro è stato assunto a valere sul Piano 2024), esclusi dal limite di spesa per il lavoro flessibile ex art. 9 c. 28 DL 78/10, finalizzato ad avviare nuove risorse giovani all'impiego nella pubblica amministrazione, soprattutto per introdurre profili e competenze non tradizionali (ad esempio negli ambiti della progettazione europea e dello sviluppo economico). Questo personale, qualora l'esito fosse positivo e le risorse a bilancio lo consentissero, potrebbe essere inserito tra le previsioni di trasformazione a tempo indeterminato al termine del contratto, nel 2026/2027;

- acquisizione di personale a supporto della realizzazione dei progetti PNRR, direttamente finanziati dalle risorse stanziare sul quadro economico degli interventi, come previsto dall'art. 1 del DL 80/2021, convertito in L. 113/2021. In particolare si fa riferimento a 3 nuovi funzionari a tempo determinato nel 2025, da destinare ai progetti presentati (ulteriori 2 sono già stati assunti a valere sul Piano 2024).

Infine è stata inserita la previsione di sola spesa di 3 dirigenti al 50% (di cui uno già attivato a valere sul Piano 2024), la cui quota parte di spesa (50%) graverà sul Bilancio di Città metropolitana di Milano attraverso l'applicazione dell'istituto della convenzione ex art. 36 CCNL Area Funzioni locali 19-21.

Eventuali ulteriori esigenze temporanee e oggettive, non programmabili ed estranee all'ordinaria attività che necessitassero di assunzioni a tempo determinato, in particolar modo se riferite all'attuazione dei progetti del PNRR, sono autorizzate nei limiti dei vincoli di legge (ex

art 9 c. 28 DL 78/10), di Bilancio e di quelli previsti dalle norme in materia di assunzioni per il PNRR.

Dinamica del personale di Città metropolitana sulle funzioni fondamentali nel triennio 2025-2027

Sul fronte delle funzioni fondamentali, il piano dei fabbisogni, comprensivo del personale a tempo determinato ad esclusione di quello per il PNRR, prevede, per il 2025, un trend di crescita, (+42 unità al 01.01.2026 rispetto all'anno 2025 e di +53 unità rispetto al personale al 01.01.2024, conseguenza dell'aumento delle risorse a bilancio a disposizione per la spesa di personale dell'anno precedente) a cui segue una successiva riduzione per gli anni 2026 (- 8 unità al 01.01.2027) e 31.12.2027 (-13 unità), dovuti al numero di pensionamenti previsti che alla necessità di una cauta previsione assunzionale legata alle previsioni di Bilancio nel triennio.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend sul triennio per area di inquadramento (escluso assunzioni per PNRR):

Area	AL 01.01.24	AL 01.01.25	AL 01.01.26	AL 01.01.27	AL 31.12.27
Dirigenti	16	19	19	17	17
Funzionari eq	301	339	362	360	354
Istruttori	158	152	191	189	188
Operatori esperti	232	206	189	188	182
Operatori	3	3	0	0	0
Totale ruolo	710	719	761	754	741
Personale a t.d.		1 funz 1 istr	2 funz	1 funz	
TOTALE	710	721 (*)	763 (*)	755	741

(*) A questo contingente va aggiunto n. 3 di personale di livello dirigenziale in servizio al 50% su attivazione di Convenzione con altri enti.

Ai fini della definizione del piano assunzionale, anche sulla base delle verifiche finanziarie e contabili predisposte dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti, negli allegati parti integranti del presente provvedimento, sono riportate le seguenti informazioni:

- *Allegato A*: situazione del contingente di personale dell'Ente al 31.12.2024;
- *Allegato B*: cessazioni del personale sulle funzioni fondamentali, consuntivo 2024 per area di inquadramento e programmate per gli anni 2025, 2026 e 2027, con la relativa spesa annua. E' doveroso precisare che l'entrata in vigore della norma per i Comuni e le Regioni delle nuove regole assunzionali ha comportato che le cessazioni per mobilità tra enti e le cessazioni ex L n. 68/99 non siano più da considerarsi neutre ai fini assunzionali, in quanto la nuova disciplina regola le capacità assunzionali ed i vincoli sulla base della tenuta finanziaria. Per il calcolo della spesa si è applicato il trattamento tabellare base, al lordo degli oneri riflessi (oneri previdenziali) e al netto dell'irap, come prevede il DPCM 11/01/2022, aggiornati ai nuovi valori economici del nuovo CCNL 2019-2021 comparto Funzioni locali, incluse le previsioni di aumento per il rinnovo del CCNL. Per i dirigenti è stato applicato il nuovo trattamento tabellare conseguente alla stipula del CCNL 2019-2021 per l'Area Funzioni locali;
- *Allegato C*: stato di attuazione del Piano progressioni verticali speciali tra le aree - Ente 2024 (ex art. 13 c.6 CCNL Funzioni locali 19-21);

- *Allegato D*: Piano progressioni verticali speciali tra le aree - Ente 2025 (ex art. 13 c.6 CCNL Funzioni locali 19-21);
- *Allegato E*: stato di attuazione del Piano assunzioni 2024 su funzioni fondamentali e previsione del suo completamento, di cui ai precedenti Piani approvati;
- *Allegato F*: Piano assunzioni 2025 - 2027 per le funzioni fondamentali;
- *Allegato G*: Previsioni di assunzioni di personale a tempo determinato sulle funzioni fondamentali e stima delle figure professionali necessarie per il PNRR;
- *Allegato H*: Calcolo del valore finanziario della conclusione del Piano precedente 2024 e calcolo del Piano assunzioni 2025-2027. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato B;
- *Allegato I*: Stato di attuazione del Piano assunzioni 2024 per le funzioni delegate (escluso lavoro);
- *Allegato L*: Piano assunzioni 2025-2027 per le funzioni delegate (escluso lavoro);
- *Allegato M*: Stato attuazione e Piano assunzioni 2025-2027 delega lavoro, compreso il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego;
- *Allegato N*: Cessazioni del personale sulle funzioni delegate per area programmate per gli anni 2025, 2026 e 2027, con la relativa spesa annua. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato B;
- *Allegato O*: Calcolo valore finanziario del Piano assunzioni 2025-2027 per le funzioni delegate. Il criterio di calcolo è il medesimo utilizzato per il calcolo finanziario dei cessati di cui all'Allegato B per le funzioni fondamentali;
- *Allegato P*: Sviluppo della dotazione di personale 2025-2027 sulle funzioni fondamentali, comprensivi dei tempi determinati ed esclusi i tempi determinati inseriti sui progetti PNRR;
- *Allegato Q*: Sviluppo della dotazione di personale 2025-2027 sulle funzioni delegate;

Ai fini del presente Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027, si dà atto che:

- la spesa del personale 2025 è in riduzione rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione in atti, prot n. 0049449\4.2\2024\26 del 13/03/2025.
- Città metropolitana di Milano rientra nei valori soglia previsti per la sua soglia demografica di cui al DPCM 11/01/2022 come certificato dal Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione con nota prot. n. 0049459\4.2\2024\26 del 13/03/2025, in atti;
- la spesa per assunzioni a tempo determinato rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 come da certificazione del Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione prot n.0049456\4.2\2024\26 del 13/03/2025 in atti;
- il Piano è coerente con gli stanziamenti di Bilancio, come da attestazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento Ragioneria Generale prot. n. 0051966\4.2\2024\26 del 17/03/2025 in atti, in merito alla coerenza dello schema di Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 che confluirà nel PIAO 2025-2027 con gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025 - 2027 di cui alla Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 7/2025;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il competente "Parere al Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio" di cui al prot. n. 055355\25 del 21\03\2025 in atti, in ordine all'accertamento del rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 19 c.8 L. 448/2001 e s.m.i. e del DM 11.01.2022;
- con Deliberazione di Consiglio metropolitano RG n.16/2024 di "*Approvazione in via definitiva del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023*" si è dato atto del conseguimento,

ai sensi dell'art 1 commi da 819 a 826 della L n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019) di un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al Rendiconto 2023;

E' fornita alle RSU e alle OO.SS. aziendali una adeguata informativa sulla materia.

Eventuali modifiche normative e/o alla situazione finanziaria che intervenissero sui vincoli inerenti la spesa del personale saranno recepiti in uno specifico provvedimento modificativo del presente Piano.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione
dr. Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città Metropolitana di Milano

Situazione personale al 31 dicembre 2024
Nuovo ordinamento professionale CCNL 2019-2021

AREE	PERSONALE SU FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SUPPORTO		PERSONALE SU FUNZIONI REGIONALI DELEGATE	PERSONALE SU FUNZIONI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	TOTALE ENTE
	RUOLO	TEMPO DETERMINATO			
DIR	19	0	0	1	20
FUNZIONARI EQ	340	3	19	65	427
ISTRUTTORI	152	1	19	197	369
OPERATORI ESPERTI	207	0	6	14	227
OPERATORI	3	0	0	0	3
TOTALI	721	4	44	277	1046

Escluso Segretario Generale

Nel personale di ruolo su funzioni fondamentali è compreso personale attualmente in comando presso altri enti

Nel personale di ruolo su funzioni del lavoro è compreso personale attualmente in comando presso altri enti

Calcolo del valore finanziario delle cessazioni
funzioni fondamentali

Cessazioni anno 2024

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	1	60.609,77	60.609,77
Funzionari EQ	30	34.717,64	1.041.529,20
Istruttori	17	31.993,03	543.881,51
Operatori esperti	11	28.546,19	314.008,09
Operatori	0	27.415,51	0,00
TOTALE	59		1.960.028,57

Comprensivo delle cessazioni ex L. 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali. Nelle cessazioni sono escluse quelle inerenti le progressioni verticali piano 2024, la cui valorizzazione è inserita nell'allegato G "Calcolo del valore finanziario delle assunzioni su funzioni fondamentali"

Cessazioni all'esito delle progressioni Arce Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024 progressioni piano 2023	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Istruttori	24	34.717,64	833.223,36
Operatori esperti	27	31.993,03	863.811,81
Operatori		28.546,19	0,00
TOTALE	51		1.697.035,17

Previsione cessazioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	0	60.609,77	0,00
Funzionari EQ	10	34.717,64	347.176,40
Istruttori	6	31.993,03	191.958,18
Operatori esperti	13	28.546,19	371.100,47
Operatori	0	27.415,51	0,00
TOTALE	29		910.235,05

Comprensivo delle cessazioni ex L. 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti di età per la pensione di vecchiaia. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Previsione cessazioni anno 2026

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	2	60.609,77	121.219,54
Funzionari EQ	2	34.717,64	69.435,28
Istruttori	2	31.993,03	63.986,06
Operatori esperti	1	28.546,19	28.546,19
Operatori	0	27.415,51	0,00
TOTALE	7		283.187,07

Comprensivo delle cessazioni ex L. 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti di età per la pensione di vecchiaia. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Previsione cessazioni anno 2027

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2027 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Dirigenti	0	60.609,77	0,00
Funzionari EQ	6	34.717,64	208.305,84
Istruttori	1	31.993,03	31.993,03
Operatori esperti	6	28.546,19	171.277,14
Operatori		27.415,51	0,00
TOTALE	13		411.576,01

Comprensivo delle cessazioni ex L. 68/99 e delle mobilità non più neutre ai fini dei calcoli dei vincoli assunzionali

Le cessazioni programmate riguardano quelle dei dipendenti che raggiungono i limiti di età per la pensione di vecchiaia. A queste potrebbero aggiungersi quelle dei dipendenti che richiedono il pensionamento anticipato, secondo i diversi requisiti previsti dalla norma.

Stato attuazione
Piano assunzioni 2024 – Progressioni verticali speciali tra le Aree – Ente

		2024	2024 2^ agg				
Area Inquadramento	Area / profilo	n. posti	Nuovi posti 2^ agg	TOTALE	RESTI	esito	modalità di assunzione
Funzionari EQ	Tecnico	1		1	0	procedura Non avviata	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Amministrativo	5		5	0	procedura Non avviata	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Informatico		1	1	0	procedura Non avviata	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
		6	1	7	0		
Istruttori	Amministrativo E contabile	6	6	12	0	procedura Non avviata	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Tecnico			0	0	procedura Non avviata	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
		6	6	12	0		
Operatori esperti	Ausiliario	1	2	3	0	procedura Non avviata	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
		1	2	3	0		
TOTALE		13	9	22	0		

Piano assunzioni 2025 – Progressioni verticali speciali tra le Aree – Ente

		2025	
Area Inquadramento	Area / profilo	n. posti	modalità di assunzione
Funzionari EQ	Tecnico	1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Amministrativo	5	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Informatico	1	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
7			
Istruttori	Amministrativo E contabile	12	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
	Tecnico		Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
12			
Operatori esperti	Ausiliario	3	Progressione Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21
3			
TOTALE		22	

Previsione assunzioni Progressioni verticali speciali tra le Aree – Ente Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21 Anno 2025

Area Inquadramento	Numero P.V. 2025 Programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa complessiva annua (no IRAP) NUOVO CCNL
Funzionari EQ	7	2.122,60	14.858,20
Istruttori	12	2.749,11	32.989,32
Operatori esperti	3	881,01	2.643,03
TOTALE	22		50.490,55

Nella tabella è espresso il differenziale di costo delle progressioni per aree, come definite nel parere Aran n. 207/2023

Stato assunzioni Piano 2024 – 2026 su Funzioni fondamentali

		2024		2024		2025	2026
Area Inquadramento	Area / profilo	TOTALE POSTI	Cessazioni prima del periodo Di prova	RESTI	modalità di assunzione	n. posti	n. posti
Dirigente		1		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura non avviata		
		1		0		0	0
Funzionari EQ	Tecnico	5	-1	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 5 assunzioni, ma 1 cessata prima fine periodo di prova		
	Tecnico ambientale	2		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 2 assunzioni		
	Esperto dei processi di sviluppo e controllo	13		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 13 assunzioni		
	Amministrativo	16		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 16 assunzioni		
	Informatico	1		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura in corso		
	Economico-finanziario	3		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 2 assunzioni		
		40	-1	3		0	0
Istruttori	Amministrativo e contabile	26		26	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura in corso		
	Polizia metropolitana	1		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Conclusa 1 assunzione		
	Tecnico	2		2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura in corso		
	Tecnico (capo cantoniere)	2		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Conclusa 1 assunzione		
		31	0	29		0	0
Operatori esperti	Tecnico (cantoniere)	1		1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura in corso		
	Amministrativo	2		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 2 assunzioni		
	Ausiliario	4		0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 4 assunzioni		
		7	0	1		0	0
Operatori		0		0			
		0	0	0		0	0
TOTALE		79	-1	33		0	0

Piano assunzioni 2025 – 2027 su Funzioni fondamentali

		2025		2026		2027
Area Inquadramento	Area / profilo	n. posti	modalità di assunzione	n. posti	modalità di assunzione	n. posti
Dirigente			Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
		0		0		0
Funzionari EQ	Tecnico	9	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Tecnico ambientale	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Informatico	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Polizia metropolitana	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Amministrativo	4	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Economico-finanziario	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
		18		0		0
Istruttori	Amministrativo e contabile	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Polizia metropolitana	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Tecnico	8	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Tecnico (capo cantoniere)	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
		11		0		0
Operatori esperti	Tecnico	3	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
	Ausiliario	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso			
		4	4	0		0
Operatori						
		0		0		0
TOTALE		33		0		0

Per la copertura dei fabbisogni programmati tramite concorso, si procederà come segue:

Attivazione procedura ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 - concorso pubblico

Ai sensi dell'art 3 c. 8 della L 56/19 come mod da art 1 c. 10bis DL 202/24 fino al 31.12.2025 l'Ente potrà attivare la possibilità di deroga alla mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001, in combinato disposto con l'art 3 c.1 lett c) DL n. 25/2025

Per i profili tecnici i singoli bandi identificheranno le particolari esigenze in termini di competenze specifiche richieste

Le eventuali assunzioni obbligatorie ex art 18 L n. 68/99 saranno assolve con riserve previste all'interno dei concorsi

**Aggiornamento previsioni per il personale a tempo determinato
Per la realizzazione dei progetti PNRR**

Area	profilo	Stato Attuazione 2024	2025	2026	NOTE
Funzionari EQ	Tecnico	2 assunzioni nel 2024	3	-5	Fabbisogno previsto nei quadri economici dei progetti Spesa prevista nel Bilancio 24-26
			3	-5	
TOTALE			3	-5	

*I numeri sono indicativi e potrebbero modificarsi in relazione alla disponibilità di spesa del personale nei quadri economici dei progetti.
Il personale infatti, è finanziato all'interno dei quadri economici dei progetti secondo i limiti percentuali per ciascun progetto definiti dalla Ragioneria Generale dello Stato nella Circolare n. 4 del 18/01/2022
Nella tabella sono indicate le unità previste nell'anno e la previsione anno di cessazione a prescindere dalla data di assunzione*

Previsioni per il personale dirigente

Area	profilo	Stato Attuazione	Modalità Di assunzione	2025	2026	2027	NOTE
Dirigente	amministrativo	0	Convenzione con Provincia di Monza e Brianza	0,5			Dirigente assunto da Provincia di Monza e Brianza su convenzione Stazione unica appaltante con MB, la cui spesa è suddivisa con Città metropolitana di Milano sul triennio 24-26
Dirigenti	amministrativo	0	Convenzione con Comune di Milano ex art 36 CCNL Area Funzioni locali 19-21	2 al 50%			Dirigente in Convenzione la cui spesa è suddivisa col Comune di Milano con previsione del 50%

Previsioni per il personale a tempo determinato

Funzionari EQ (*)	Esperto sviluppo e controllo	1 assunzione	CFL	0	-1		CFL 24 MESI
Funzionari EQ (*)	Esperto sviluppo e controllo		CFL	1		-1	CFL 24 MESI
				1	-1	-1	
Istruttori (*)							
TOTALE		1		1	-1	-1	

(*) Stanziamento su progetti europei

**Calcolo del valore finanziario delle assunzioni
A tempo indeterminato funzioni fondamentali**

Assunzioni a tempo indeterminato Piano anno 2024

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2024 Ass 2024	Numero assunzioni 2024 Ass 2025	cessazioni prima del periodo di prova	Numero assunzioni 2024 Resti	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti					60.609,77	0,00
Funzionari EQ	32	6	-1	3	34.717,64	1.388.705,60
Istruttori	2	0		29	31.993,03	991.783,93
Operatori esperti	6	0		1	28.546,19	199.823,33
Operatori					27.415,51	0,00
TOTALE	40	6	-1	33		2.580.312,86

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato e quelle per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

Previsione assunzioni anno 2025

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2025 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		60.609,77	0,00
Funzionari EQ	18	34.717,64	624.917,52
Istruttori	11	31.993,03	351.923,33
Operatori esperti	4	28.546,19	114.184,76
Operatori		27.415,51	0,00
TOTALE	33		1.091.025,61

Nella tabella sono escluse le assunzioni a tempo determinato e quelle per il PNRR, finanziate dai quadri economici dei progetti

Previsione assunzioni anno 2026

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2026 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		60.609,77	0,00
Funzionari EQ		34.717,64	0,00
Istruttori		31.993,03	0,00
Operatori esperti		28.546,19	0,00
Operatori		27.415,51	0,00
TOTALE	0		0,00

Previsione assunzioni anno 2027

Area Inquadramento	Numero assunzioni 2027 programmate	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti		60.609,77	0,00
Funzionari EQ		34.717,64	0,00
Istruttori		31.993,03	0,00
Operatori esperti		28.546,19	0,00
Operatori		27.415,51	0,00
TOTALE	0		0,00

**Stato Piano assunzioni 2024 – 2026 di ruolo su Funzioni Delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)**

Area	profilo	delega	2024	2024		2025	2026
			n. posti	resti	modalità di assunzione (*)	n. posti	n. posti
Funzionario	Amministrativo	RUNTS	2	0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluse 2 assunzioni		
	Tecnico	Turismo	1	0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura non avviata		
			3	0		0	0
Istruttori	Amministrativo e contabile	Protezione civile	1	0	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Concluso 1 assunzione		
	Amministrativo e contabile	Turismo	1	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Procedura in corso		
	Polizia metropolitana	ittico Venatorio	3	2	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso Conclusa 1 assunzione		
			5	3		0	0
Operatori esperti							
			0	0		0	0
TOTALE			8	3		0	0

La previsione di copertura dei fabbisogni è calcolata sulla base dell'Intesa con Regione Lombardia sulle risorse messe a disposizione per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla DGR XI\2417\2024 per il triennio 2024-2026. Per quanto riguarda la programmazione assunzionale dei Runts, questa trova copertura nei fondi ministeriali.

() Le modalità di copertura dei fabbisogni (concorso, mobilità, utilizzo graduatorie) sono definite sulla base delle indicazioni previste negli accordi con Regione Lombardia*

**Piano assunzioni 2025– 2027 di ruolo su Funzioni Delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)**

Area	profilo	delega	2025		2026	2027
			n. posti	modalità di assunzione (*)	n. posti	n. posti
Funzionario	Tecnico	Turismo	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
			1		0	0
Istruttori	Amministrativo e contabile	RUNTS	1	Mobilità /Utilizzo graduatoria / Concorso		
			1		0	0
Operatori esperti						
			0		0	0
TOTALE			2		0	0

La previsione di copertura dei fabbisogni è calcolata sulla base dell'Intesa con Regione Lombardia sulle risorse messe a disposizione per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla DGR XI\2417\2024 per il triennio 2024-2026. Per quanto riguarda la programmazione assunzionale dei Runts, questa trova copertura nei fondi ministeriali.

() Le modalità di copertura dei fabbisogni (concorso, mobilità, utilizzo graduatorie) sono definite sulla base delle indicazioni previste negli accordi con Regione Lombardia*

Previsione
Piano assunzioni 2025 – 2027 su Funzioni Delegate
Potenziamento Politiche attive del lavoro (resti e nuove assunzioni 2025)

Area	Area / profilo	Contingente Ottimale Ex DGR 749/23 Ex D 9785\24	In servizio 01/03/25	Prossime Cessazioni	delta Fabbisogno	Posti da conservare a marzo 25 (*)	Posizioni Da coprire (* *)
Funzionario	Informatico statistico	8	7		1		1
	Mercato e servizi per il lavoro	60	41		19	6	13
	Mercato e servizi per il lavoro (Progressione verticale)	1	1		0		0
	<i>Totale Mercato e servizi per il lavoro</i>	<i>61</i>	<i>42</i>	<i>0</i>	<i>19</i>	<i>6</i>	<i>13</i>
	Specialista in processi di orientamento al lavoro	8	7		1		1
	Specialista in mediazione culturale	5	5		0		0
		82	61	0	21	6	15
Istruttore	Operatore mercato del lavoro	183	158	1	26	15	11
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticali speciali)	4	4		0		0
	Operatore mercato del lavoro (Progressione verticale)	6	6		0		0
	<i>Totale Mercato e servizi per il lavoro</i>	<i>193</i>	<i>168</i>	<i>1</i>	<i>26</i>	<i>15</i>	<i>11</i>
	Tecnico informatico	18	17		1	1	0
		211	185	1	27	16	11
TOTALE		293	246	1	48	22	26

Al fine di completare il numero ottimale previsto, nella tabella sono inseriti i resti del Piano di potenziamento previsto e rivisto dalla DGR 749/23, di cui all'allegato C e del successivo Decreto n. 9785\2024, più un contingente relativo al personale da assumere a seguito delle cessazioni intervenute su tali profili nel tempo

(*) Il contingente delle "posizioni da coprire" è dinamico nel tempo sulla base dello svincolo dei posti "da conservare" ai sensi dell'art 25 c. 10 e 11 del CCNL Funzioni Locali 19-21, nel limite del raggiungimento del "contingente ottimale ex DGR 749/23 ed ex D 9785\24", definito in tabella

Inoltre, in caso di eventuali ulteriori cessazioni che si dovessero presentare, si provvederà ad utilizzare le graduatorie concorsuali o a bandire nuovi concorsi, fino al raggiungimento del contingente ottimale determinato con Regione Lombardia ed evidenziato nella tabella

(* *) Modalità di assunzione: mobilità/ utilizzo graduatoria / concorso

Previsione
Piano assunzioni 2025 – 2027 su Funzioni Delegate
E resti 2024
Politiche attive del lavoro (Convenzione)

Allegato M

Area	Area / profilo	delega	Posizioni 2024 (*)	Assunzioni 2024	Resti Da coprire 2025
Funzionari EQ	Mercato e servizi per il lavoro	Convenzione CPI	1	0	1
	Informatico statistico	Convenzione CPI	1	0	1
	Specialista in processi di orientamento al lavoro	Convenzione CPI	2	0	2
	Amministrativo	Convenzione CPI	2	1	1
	Economico-finanziario	Convenzione CPI	1	0	1
			7	1	6
Istruttori	mercato del lavoro	Convenzione CPI	10	0	10
	Tecnico informatico	Convenzione CPI	2	1	1
			12	1	11
Operatori esperti	Amministrativo	Convenzione CPI	0	0	0
			0	0	0
TOTALE		Convenzione CPI	19	2	17

Nella tabella sono inserite le previsioni assunzionali rispetto al budget previsto dalla Deliberazione DGR XII 1607/23 “Approvazione schema di convenzione tra regione Lombardia, province lombarde e città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – triennio 2024/202

() Modalità di assunzione: mobilità/ utilizzo graduatoria / concorso*

**Calcolo del valore finanziario delle cessazioni
funzioni delegate**

Cessazioni – ALTRE DELEGHE – TURISMO – PROTEZIONE CIVILE + SOCIALE + RUNTS + ITTICO VENATORIO

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area 2024	Numero cessazioni dal 01.01.25 Al 28.02.25	Ulteriori cessazioni 2025 01.03.25-31.12.25	Spesa annua Cessati per Area 2025	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2026	Numero cessazioni 2027 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2027
Dirigenti		60.609,77				0,00				
Funzionari EQ	2	34.717,64	69.435,28	1		34.717,64				
Istruttori	3	31.993,03	95.979,09			0,00				
Operatori esperti		28.546,19				0,00				
Operatori		27.415,51				0,00				
	5		165.414,37	1	0	34.717,64	0	0,00	0	0,00

Cessazioni – DELEGA LAVORO – POTENZIAMENTO

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area 2024	Numero cessazioni dal 01.01.25 Al 28.02.25	Ulteriori cessazioni 2025 01.03.25-31.12.25	Spesa annua Cessati per Area 2025	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2026	Numero cessazioni 2027 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2027
Dirigenti		60.609,77				0,00				
Funzionari EQ	13	34.717,64	451.329,32	1		34.717,64				
Istruttori	20	31.993,03	639.860,60	9	1	319.930,30				
Operatori esperti		28.546,19				0,00				
Operatori		27.415,51				0,00				
	33		1.091.189,92	10	1	354.647,94	0	0,00	0	0,00

Cessazioni – DELEGA LAVORO

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area 2024	Numero cessazioni dal 01.01.25 Al 28.02.25	Ulteriori cessazioni 2025 01.03.25-31.12.25	Spesa annua Cessati per Area 2025	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2026	Numero cessazioni 2027 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2027
Dirigenti		60.609,77				0,00				
Funzionari EQ		34.717,64		1		34.717,64	1	34.717,64	1	34.717,64
Istruttori		31.993,03				0,00			1	31.993,03
Operatori esperti	2	28.546,19	57.092,38		1	28.546,19			3	85.638,57
Operatori		27.415,51				0,00				
	2		57.092,38	1	1	63.263,83	1	34.717,64	5	152.349,24

Cessazioni – TOTALE DELEGATE

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL 01.04.23	Spesa TOTALE Annua Area 2024	Numero cessazioni dal 01.01.25 Al 28.02.25	Ulteriori cessazioni 2025 01.03.25-31.12.25	Spesa annua Cessati per Area 2025	Numero cessazioni 2026 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2026	Numero cessazioni 2027 programmate	Spesa annua Cessati per Area 2027
Dirigenti	0	60.609,77	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari EQ	15	34.717,64	520764,6	3	0	104152,92	1	34.717,64	1	34717,64
Istruttori	23	31.993,03	735839,69	9	1	319930,3	0	0	1	31993,03
Operatori esperti	2	28.546,19	57092,38	0	1	28546,19	0	0	3	85638,57
Operatori	0	27.415,51	0	0	0	0		0		0
	40		1.313.696,67	12	2	452.629,41	1	34.717,64	5	152.349,24

Nelle cessazioni sono escluse quelle inerenti le progressioni verticali, la cui valorizzazione per il 2024 è inserita nell'allegato O "Calcolo del valore finanziario del Piano assunzionale su funzioni delegate"

Cessazioni funzioni delegate all’esito delle progressioni Aree Ex art 13 c. 6 CCNL 19-21

Area Inquadramento	Numero cessazioni 2024 progressioni piano 2023	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua Cessati per Area
Istruttori	2	31.993,03	63.986,06
Operatori esperti	7	28.546,19	199.823,33
Operatori		27.415,51	0,00
TOTALE	9		263.809,39

Calcolo del valore finanziario del Piano assunzionale su funzioni delegate**Previsione assunzioni in ruolo Piano 2025-2027
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, RUNTS, Turismo e sport)**

Area Inquadramento	Numero assunzioni Resti 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area 2024	Numero assunzioni programmate 2025	Spesa annua per area 2025	Numero assunzioni Programmate 2026	Numero assunzioni Programmate 2027
Dirigenti		60.609,77					
Funzionari EQ		34.717,64		1	34.717,64		
Istruttori	3	31.993,03	95.979,09	1	31.993,03		
Operatori esperti		28.546,19					
Operatori		27.415,51					
TOTALE	3		95.979,09	2	66.710,67	0	0

**Calcolo del valore finanziario conclusione del Piano assunzionale
Politiche attive del lavoro - Piano di potenziamento addendum DGR 749/2023****Personale a tempo indeterminato**

Area Inquadramento	Previsione assunzioni Potenziamento CPI	Conservazione del posto	Totali posti Da coprire	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area
Dirigenti			0	60.609,77	0,00
Funzionari EQ	15	6	21	34.717,64	729.070,44
Istruttori	11	16	27	31.993,03	863.811,81
Operatori esperti			0	28.546,19	0,00
Operatori			0	27.415,51	0,00
TOTALE	26	22	48		1.592.882,25

**Previsione assunzioni in ruolo Piano 2025-2027
Convenzione lavoro**

Area Inquadramento	Numero assunzioni Resti 2024	Spesa annua Unitaria (no IRAP) Nuovo CCNL	Spesa annua per area 2024	Numero assunzioni programmate 2025	Spesa annua per area 2025	Numero assunzioni Programmate 2026	Numero assunzioni Programmate 2027
Dirigenti		60.609,77			0,00		
Funzionari EQ	6	34.717,64	208.305,84		0,00		
Istruttori	11	31.993,03	351.923,33		0,00		
Operatori esperti		28.546,19			0,00		
Operatori		27.415,51			0,00		
TOTALE	17		560.229,17	0	0,00	0	0

Città Metropolitana di Milano
Sviluppo dotazione di personale di ruolo e a tempo determinato 2025 – 2027 – Funzioni fondamentali
(escluso personale PNRR)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI FONDAMENTALI AL 31.12.2024	A TEMPO DET.	A TEMPO DET. PER PNRR	CESSAZIONI al 31.12.2024	ASSUNZIONI il 01.01.2025	TOTALE 01.01.2025 RUOLO + T.D. ESCLUSO PNRR (*)	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2024 Dal 01.01.25	CESSAZIONI 2025 Ruolo	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2025	PIANO PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2025	PREVISIONI CESSAZIONI PROGRESSIONI VERTICALI SPECIALI RUOLO 2025	PIANO ASSUNZIONI T.D. 2025 (* *)	CESSAZIONI 2025 TD	TOTALE 01.01.2026 RUOLO + T.D. (* *)	PIANO ASSUNZIONI RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI 2026	PIANO ASSUNZIONI T.D. 2026	PREVISIONI CESSAZIONI T.D. 2026	TOTALE 01.01.2027 RUOLO + T.D. (* *)	CESSAZIONI 2027 RUOLO	PREVISIONE CESSAZIONI T.D. 2027	ASSUNZIONI RUOLO + TD 2027	TOTALE 31.12.2027 RUOLO + T.D. (* *)
DIR	19					19								19		-2			17	0			17
FUNZ EQ	340	3	-2	-2	1	340	8	-10	18	7		1		364		-2		-1	361	-6	-1		354
ISTR	152	1				153	29	-6	11	12	-7		-1	191		-2			189	-1			188
OP. ESP	207			-1		206	1	-13	4	3	-12			189		-1			188	-6			182
OPER.	3					3					-3			0					0	0			0
TOTALI	721	4	-2	-3		721	38	-29	33	22	-22	1	-1	763	0	-7	0	-1	755	-13	-1	0	741

(*) Escluso Segretario Generale

(* *) A questo contingente va aggiunto n. 3 di personale di livello dirigenziale in servizio al 50% su attivazione di Convenzione con altri enti.
Nella tabella sono inserite anche le previsioni di andamento del personale a tempo determinato. Ulteriori eventuali assunzioni non programmabili e non prevedibili saranno autorizzate di volta in volta nei limiti dei vincoli di cui all'art 9 c. 28 DL 78/10 e degli stanziamenti di bilancio.

Città Metropolitana di Milano

Sviluppo dotazione di personale 2025 – 2027 - Funzioni delegate
(Protezione civile, Ittico venatorio, Servizi sociali, Turismo e sport)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2024	CESSAZIONI al 31.12.2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	GIA' ASSUNTI RESTI PIANO 2024 Dal 01.01.25 Al 28.02.25	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2024 Dal 01.03.25	CESSAZIONI Dal 01.01.25 DELEGATE Ruolo	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 01.01.2027 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2027	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2027	TOTALE 31.12.2027 RUOLO
DIR	0		0			0		0		0	0		0	0
FUNZ EQ	19		19			-1	1	19		0	19		0	19
ISTR	19		19		3	0	1	23		0	23		0	23
OP. ESP	6		6			0		6		0	6		0	6
OPER.	0		0			0		0		0	0		0	0
TOTALI	44		44	0	3	-1	2	48	0	0	48	0	0	48

Sviluppo dotazione di personale 2025 – 2027 - Funzioni delegate
(Lavoro – POTENZIAMENTO)

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2024	CESSAZIONI al 31.12.2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	GIA' ASSUNTI RESTI PIANO 2024 Dal 01.01.25 Al 28.02.25	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2024 Dal 01.03.25	CESSAZIONI Dal 01.01.25 DELEGATE Ruolo	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 01.01.2027 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2027	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2027	TOTALE 31.12.2027 RUOLO
DIR			0					0			0			0
FUNZ EQ	50		50	12	21	-1		82			82			82
ISTR	191		191	4	26	-10		211			211			211
OP. ESP			0					0			0			0
OPER.			0					0			0			0
TOTALI	241	0	241	16	47	-11	0	293	0	0	293	0	0	293

***Sviluppo dotazione di personale 2025 – 2027 - Funzioni delegate
(Politiche attive del lavoro)***

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2024	CESSAZIONI al 31.12.2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	GIA' ASSUNTI RESTI PIANO 2024 Dal 01.01.25 Al 28.02.25	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2024 Dal 01.03.25	CESSAZIONI Dal 01.01.25 DELEGATE Ruolo (*)	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 01.01.2027 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2027	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2027	TOTALE 31.12.2027 RUOLO
DIR	1		1					1			1			1
FUNZ EQ	15		15	1	6	-1		21		-1	20		-1	19
ISTR	6		6	1	11			18			18		-1	17
OP. ESP	14		14			-1		13			13		-3	10
OPER.	0		0					0			0			0
TOTALI	36	0	36	2	17	-2	0	53	0	-1	52	0	-5	47

***Sviluppo dotazione di personale 2025 – 2027 - Funzioni delegate
Complessive***

AREE	PERSONALE DI RUOLO SU FUNZIONI DELEGATE AL 31.12.2024	CESSAZIONI al 31.12.2024	TOTALE 01.01.2025 RUOLO	GIA' ASSUNTI RESTI PIANO 2024 Dal 01.01.25 Al 28.02.25	ASSUNZIONI RESTI PIANO 2024 Dal 01.03.25	CESSAZIONI Dal 01.01.25 DELEGATE Ruolo	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2025	TOTALE 01.01.2026 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2026	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2026	TOTALE 01.01.2027 RUOLO	PIANO ASSUNZIONI DELEGATE RUOLO 2027	PREVISIONI CESSAZIONI DELEGATE 2027	TOTALE 31.12.2027 RUOLO
DIR	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1
FUNZ EQ	84	0	84	13	26	-3	1	121	0	-1	120	0	-1	119
ISTR	216	0	216	5	41	-10	1	253	0	0	253	0	-1	252
OP. ESP	20	0	20	0	0	-1	0	19	0	0	19	0	-3	16
OPER.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	321	0	321	18	67	-14	2	394	0	-1	393	0	-5	388

IL PIANO DI FORMAZIONE 2025 - 2027

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

1. Premessa

La formazione del personale della Città Metropolitana di Milano rappresenta una dimensione costante e fondamentale nella gestione delle risorse umane del nostro ente: il presente piano riafferma i principi del piano 2024-26 e viene sviluppato a partire dalle iniziative già avviate. Negli ultimi anni, gli stretti vincoli di bilancio imposti dalla riforma sugli enti di area vasta hanno portato ad una drastica riduzione delle risorse finanziarie disponibili ed hanno costretto l'Amministrazione a focalizzarsi sulla soddisfazione di fabbisogni formativi di tipo tecnico-specialistico o su esigenze formative tese a rispondere a obblighi di legge, prioritariamente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione e contrasto alla corruzione, tutela dei dati personali e sicurezza informatica.

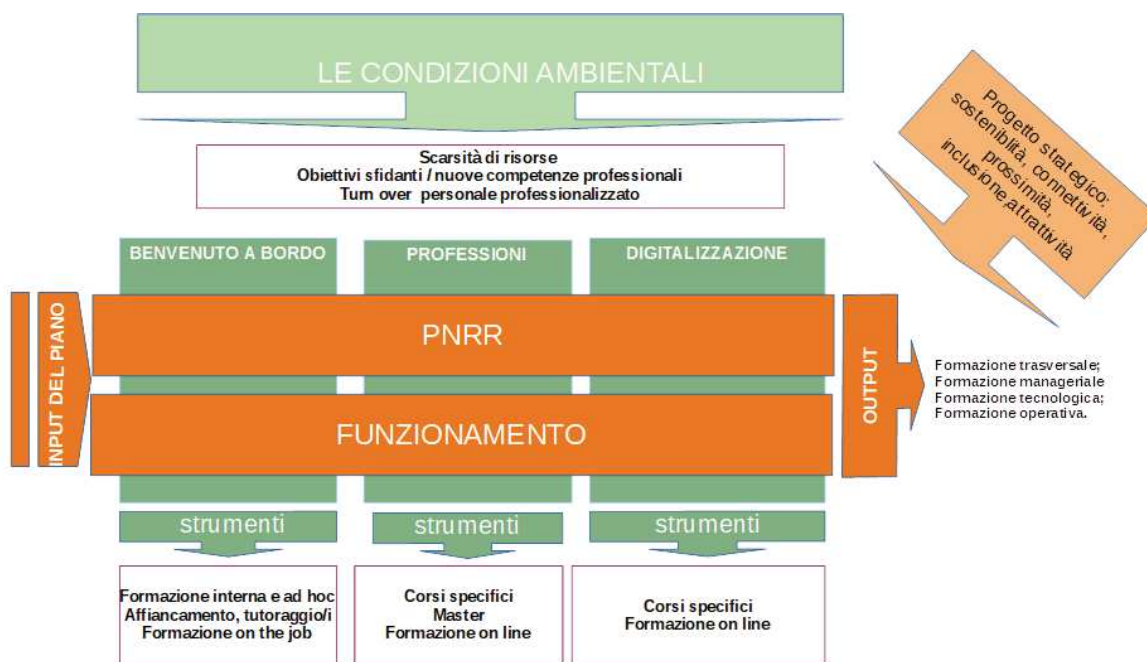
Negli ultimi due anni tuttavia, con un quadro finanziario in via di miglioramento, pur se non ancora ottimale, è stato possibile iniziare a recuperare il gap dell'ultimo decennio, proponendo alcuni percorsi formativi di sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale.

Il contesto in cui si innesta la formazione oggi è quello legato al processo d'innovazione e ammodernamento che sta attraversando il settore pubblico, per rispondere adeguatamente alle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche in atto, e che si esplica attraverso una serie di azioni di sistema: la transizione digitale ed ecologica, la semplificazione amministrativa, l'attuazione del PNRR, un nuovo modo di lavorare caratterizzato dal lavoro a distanza, l'introduzione di un sistema di gestione delle risorse umane basata sulle competenze professionali.

La valorizzazione del capitale umano passa attraverso il riconoscimento della centralità della formazione che mira allo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e del ruolo del proprio personale all'interno dell'organizzazione, ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili: la formazione è al tempo stesso un diritto e un dovere, è un'attività che impatta sulla progressione professionale del dipendente.

I contenuti del Piano formativo sono definiti in relazione agli obiettivi strategici e operativi dell'ente finalizzati al valore pubblico, agendo sulle politiche di inserimento, valorizzazione, innovazione, sviluppo e benessere del personale.

Lo schema che segue riassume le condizioni ambientali e di Città metropolitana entro cui deve muoversi la leva della formazione per creare le *“condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico”*.



Gli elementi di contesto che caratterizzano Città metropolitana di Milano (di seguito CMM) e che devono guidare anche il piano di formazione del prossimo triennio sono senz'altro da ricondursi:

- agli obiettivi sfidanti messi in campo dall'attuazione del PNRR che coinvolgono CMM come ente e CMM come ente di area vasta nei confronti dei Comuni del territorio, in una situazione di impossibilità di soddisfare i fabbisogni di personale e di professionalità a causa delle difficoltà economiche finanziarie dell'Ente;
- al depauperamento di risorse e professionalità legate alla riforma degli enti territoriali: il lungo periodo di blocco delle assunzioni imposto alle Province ha creato un "vuoto" generazionale all'interno dell'Amministrazione con consistente uscita di personale dotato di elevata anzianità e professionalità, e conseguentemente l'impossibilità di crescere una "generazione professionale" intermedia in quanto mancante, che pesa ancora oggi nella realtà di questi enti, ancora più acuita dagli andamenti demografici che stanno caratterizzando il nostro Paese;
- alla difficoltà di reperire o trattenere determinate figure professionali che, a causa della elevata offerta del mercato pubblico oggi, sono dirottate verso comparti del pubblico impiego maggiormente remunerativi a parità di inquadramento professionale;

Il Piano di formazione vede nei temi del funzionamento efficiente ed efficace della macchina amministrativa e della realizzazione del PNRR gli input su cui intervenire per sviluppare le necessarie competenze del personale, con particolare attenzione all'inserimento del personale neo assunto e, di riflesso, ai processi di trasmissione del "sapere professionale" del personale a fine carriera, alla digitalizzazione e allo sviluppo di nuove professionalità in linea con i cambiamenti in essere.

2. Riferimenti normativi

La programmazione della formazione deve essere condotta tenendo anche in considerazione le numerose disposizioni normative che nel corso degli anni si sono succedute per favorire la predisposizione dei piani mirati allo sviluppo delle risorse umane, tra le quali:

- il D.Lgs. 165/2001 art. 1, comma 1 lett. c), che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”;
- il comma 7 dell’art. 54 del D. Lgs. 165/2001 che prevede “lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio (...) sui temi dell’etica pubblica e sul comportamento etico”;
- il “Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale” siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre, che la costruzione della Pubblica Amministrazione si fondi “sulla valorizzazione delle persone nel lavoro anche attraverso percorsi di crescita e di aggiornamento professionale”;
- la Legge 190/2012 e successivi decreti attuativi che impongono l’obbligo di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- il D.P.R. 62/2013 art. 15, comma 5, in base a cui “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza ed integrità che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento”;
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE n. 2016/679, art. 32 che prevede un obbligo di formazione per responsabili del trattamento e della Protezione Dati, oltre che degli incaricati del trattamento;
- il Codice dell’Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005, che all’art. 13 disciplina la formazione informatica dei dipendenti pubblici;
- il D.Lgs. 81/2008, coordinato con il D.Lgs. 106/2009, T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro che all’art. 37 impone al datore di lavoro l’obbligo di assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza;
- gli artt. 54, 55 e 56 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione intesa come “leva strategica per l’evoluzione professionale e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo”;
- il DL n. 80/2021, conv. in L. n. 113/2021, art 6, in tema di PIAO e formazione del personale;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, Decreto del Ministero della Pubblica amministrazione del 24/06/2022, in vigore dal 01/07/2022, all’art 4 comma 4 determina le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- la Direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione del 23/03/2023, avente oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che promuove lo sviluppo delle competenze trasversali dei dipendenti pubblici funzionali alla transizione digitale alla semplificazione amministrativa e alla transizione ecologica;
- la Direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione del 29/11/2023 *“Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme”* dove al paragrafo “4. Formazione per rimuovere le discriminazioni e contrastare la violenza contro le donne” individua nella formazione e nella sensibilizzazione le leve abilitanti essenziali per affermare una cultura organizzativa orientata al superamento degli stereotipi sessisti sul luogo di lavoro e di contrasto alla violenza di genere, in attuazione anche del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della legge 168/2023;

- la Direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione del 14/01/2025, avente oggetto *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*, dove vengono ribaditi i principi cardine della formazione quale leva strategica per la crescita del personale della pubblica amministrazione. Nel documento sono indicati gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale pubblico ed è richiamata la responsabilità dirigenziale in tema di sviluppo delle competenze del personale ad essi assegnato;
- l'art. 35 *“Formazione e aggiornamento del personale”* del Testo Unificato del Regolamento provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Città metropolitana di Milano, che stabilisce le linee di indirizzo in materia di formazione e riqualificazione professionale;

3. Finalità: criteri generali e obiettivi formativi

La pianificazione delle attività formative e di aggiornamento ha la finalità di costruire dei processi formativi orientati a creare le *“condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico”*, assicurando il buon andamento dell'amministrazione, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze trasversali, specialistiche, tecniche e di consapevolezza al ruolo, rivolto a tutti/e i/le dipendenti, ognuno per le proprie competenze.

L'azione formativa dell'Ente si ispira ai seguenti principi:

- *uguaglianza e pari opportunità*: il servizio di formazione è offerto a tutto il personale, in relazione alle attività svolte e al fabbisogno;
- *continuità*: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- *efficacia*: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e di utilità sul lavoro;
- *efficienza*: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa;
- *partecipazione*: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione del personale con proposte e segnalazioni.

I principali filoni che indirizzano il piano di formazione 2025-27 della Città metropolitana di Milano possono essere riassunti in queste macro aree di intervento, così come tassonomicamente individuate dalla Direttiva del Min. FP del 14/01/25:

- la transizione digitale

Lo sviluppo delle competenze digitali, con un notevole impegno nell'ambito della transizione digitale dell'Ente con l'adesione:

- alla piattaforma Syllabus, che offre corsi a tutti i livelli per dipendenti, Elevate Qualificazioni e dirigenti;
- ai corsi INPS Valore PA;
- ai corsi di formazione sull'intelligenza artificiale;
- ai corsi di formazione per l'implementazione del Building Information Modeling (BIM) per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite l'utilizzo di strumentazione digitale;

- alla misura del PNRR “Accessibilità digitale Citizen Inclusion (M1_C1_1.4.2)” che, grazie ai finanziamenti comunitari, ha visto conclusi a febbraio 2025 due corsi, uno per dirigenti ed Elevate Qualificazioni ed uno tecnico per esperti di comunicazione, redattori web, creatori di contenuto, web developers. I corsi sono stati organizzati con l’obiettivo di formare gli operatori sui temi dell’accessibilità digitale, in modo da creare valore pubblico attraverso il miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini, in particolare per coloro che, a causa di disabilità, necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Il corso tecnico è stato offerto anche ai Comuni del territorio metropolitano;
- alla misura del PNRR “Cybersecurity (M1_C1_1.5)”: la formazione avrà come obiettivo sviluppare e migliorare la consapevolezza e la conoscenza del rischio Cyber, anche attraverso la realizzazione di un percorso di formazione per i dipendenti sui principali rischi e attacchi informatici.

- la transizione amministrativa:

un accompagnamento formativo qualificato continuo a tutti i livelli sul nuovo codice degli appalti, aderendo sia ai corsi in materia a catalogo, sia usufruendo della formazione con esperti interni e programmando una formazione specifica al personale addetto agli appalti e alle funzioni di soggetto aggregatore:

- corsi erogati mediante la piattaforma Syllabus;
- corsi INPS Valore PA;
- corsi di formazione a supporto delle competenze necessarie per l’attuazione dei progetti del PNRR, di contabilità e bilancio;
- formazione e addestramento tecnico-operativo per il personale dell’area degli operatori ed operatori esperti;
- interventi formativi a supporto della gestione del lavoro a distanza;
- formazione internazionale, di sviluppo di competenze linguistiche (lingua inglese) e di tecniche di gestione dei finanziamenti europei;
- specifici corsi formativi organizzati e finanziati da Regione Lombardia e da Afol metropolitana esclusivamente rivolto al personale che opera nei centri per l’impiego e sulle politiche del lavoro;

- la transizione ecologica:

- formazione sulle competenze per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica attraverso la piattaforma Syllabus;
- proposte formative/informative per la governance del territorio, delle infrastrutture e dello sviluppo sostenibile;
- corsi per il personale che opera sul territorio sulle deleghe in materia di vigilanza ittico venatoria e di protezione civile;
- corsi sull’utilizzo dei dati satellitari per il supporto alle decisioni in ambito territoriale;

- le competenze di leadership:

- sviluppo e rafforzamento delle competenze trasversali, manageriali (soft skills) attraverso una riflessione sistematica sulle priorità strategiche, anche attraverso la piattaforma Syllabus e aderendo ai master universitari;
- formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali indirizzata ai\alle responsabili di EQ finalizzata alla valorizzazione delle competenze di leadership, di governo del cambiamento, di gestione delle risorse umane e dei gruppi di lavoro assegnati;

- le competenze culturali relative ai valori e principi etici, di pari opportunità, anticorruzione, di integrità, sicurezza, privacy e trasparenza:

- un costante aggiornamento in materia di anticorruzione, trasparenza, protezione dei dati e privacy, codice di comportamento;
- corsi sul benessere organizzativo e la promozione di una cultura organizzativa orientata all'inclusione e alle pari opportunità, al superamento degli stereotipi, pregiudizi e discriminazioni sessisti sul luogo di lavoro e di contrasto alla violenza di genere;
- la sicurezza sul lavoro, con una formazione puntuale ordinaria e specialistica per i lavoratori e le lavoratrici delle varie categorie di rischio nei settori dell'edilizia, strade, Idroscalo, tecnici, di polizia metropolitana e amministrativi, perché il valore pubblico ed il benessere organizzativo passa anche attraverso un luogo di lavoro sicuro e dei dipendenti consapevoli;
- *"Benvenuti a bordo"*, un percorso formativo completo per neoassunti che viene realizzato grazie alla disponibilità, alla competenza e alla preparazione dei formatori e delle formatrici interni/e; oltre a trasmettere e ampliare le conoscenze e competenze dei colleghi e delle colleghe, permette di garantire un'accoglienza e un accompagnamento adeguato del personale neoassunto e facilita l'inserimento nell'Ente, anche attraverso moduli formativi che esplorano la cultura organizzativa dell'Ente, le aspettative ed i bisogni di chi entra a far parte della Città metropolitana, assicurando altresì un servizio di tutoraggio con colloqui individuali.

Le misure volte ad incentivare l'accesso ai percorsi formativi sono principalmente le seguenti:

- potenziamento dei percorsi formativi realizzati con risorse interne, favorendo l'inclusione di tutto il personale e stimolandone la partecipazione;
- promozione della partecipazione diffusa attraverso la proposta di corsi di formazione e aggiornamento on line, con registrazione dei corsi, in modo da poterne usufruire anche in modalità asincrona, garantendo altresì maggiore flessibilità in fase di fruizione;
- concessione di permesso studio e permessi per formazione per partecipare a corsi attinenti all'attività lavorativa, non proposti dall'Ente;
- contribuzione al pagamento di master universitari di II° livello

La Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione di gennaio 2025 ribadisce in particolare che la promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente, il quale deve assicurare la partecipazione attiva del personale dipendente alle iniziative formative in modo da garantire il conseguimento di un numero di ore di formazione pro - capite annue, a partire dal 2025, di almeno 40 ore.

Tale obiettivo, come norma di principio a cui tendere di ore medie annue, sarà tenuto in considerazione dalla Città metropolitana di Milano e la sua attuazione avverrà, oltre che con percorsi di formazione, addestramento e on-the-job training, anche tramite la piattaforma didattica Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Stanziamenti

La previsione degli stanziamenti per la formazione 2025-2027 per il personale è di € 70.000 per ciascun anno del triennio 2025-2027, rispetto ad un contingente di personale sulle funzioni fondamentali pari a 725 unità e a un contingente in servizio sulle funzioni delegate pari a 321 unità al 31/12/2024.

4. Gli strumenti per la gestione della formazione e lo sviluppo delle professionalità in Città Metropolitana di Milano

Per rilevare il fabbisogno formativo dell'Ente si rilevano i piani di dettaglio dalle singole Direzioni sia in tema di legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione, sia in materia di appalti, oltre che su tematiche strettamente legate alle specifiche funzioni di competenza. Per monitorare il fabbisogno formativo in ambito della sicurezza viene definito un piano di intervento insieme al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) dell'ente. La rilevazione dei fabbisogni formativi può avvenire anche durante l'anno attraverso le schede di richiesta corsi disponibili sul sito della Formazione.

In questo modo è possibile andare ad individuare due "cataloghi" formativi, uno più specializzato legato alle esigenze formative specifiche e temporanee ed un catalogo standard di corsi da proporre ciclicamente.

La struttura organizzativa della formazione

Il presidio dell'attività formativa del personale di Città metropolitana di Milano è governato dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione, retto da un Dirigente al cui interno è inserito il Servizio Organizzazione e formazione, gestito da una posizione di Responsabilità di Elevata Qualificazione che, tra i propri compiti e con il supporto di due funzionari, ha anche quello di programmare e realizzare il Piano formativo dei dipendenti e delle dipendenti.

Gli strumenti organizzativi

Il Servizio formazione si avvale di diversi "*strumenti organizzativi*" per sostenere i processi di apprendimento nell'ambito delle attività formative, utilizzando sia risorse interne che esterne.

1) *Docenti interni/e*: l'albo dei formatori e delle formatrici del personale idoneo a svolgere attività di formazione specifica permette di condividere e trasmettere competenze e capacità nelle varie aree tematiche calate nel contesto lavorativo quotidiano. Ai formatori e alle formatrici selezionati/e è affidato lo svolgimento di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento rivolti a tutto il personale della Città metropolitana di Milano per mettere in comune le conoscenze e le esperienze maturate nel percorso professionale.

Il Servizio formazione assicura un aggiornamento e un ampliamento dell'albo dei formatori e delle formatrici, al quale tutti i colleghi qualificati possono candidarsi per i propri ambiti di competenza.

2) *Acquisto di servizi formativi dall'esterno*:

- con procedure di acquisizione di servizi formativi progettati ad hoc e acquisiti tramite le piattaforme di approvvigionamento digitali Aria-SINTEL e Acquistinretepa (strumenti MePA e Convenzioni Consip)
- corsi di formazione specialistici a catalogo

3) *Adesione a progetti formativi promossi dal Dipartimento della Funzione pubblica* nell'ambito del Piano strategico per la formazione e valorizzazione dei dipendenti pubblici "Ri-formare la PA. Persone qualificare per qualificare il Paese", tra i quali si annoverano:

- **Syllabus** - Competenze digitali, e non solo, per la PA; attivato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, mira a fornire ai dipendenti pubblici (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi. Alle competenze digitali si sono aggiunte nel tempo nuove proposte formative per sviluppare

le competenze in materia di transizione ecologica, **transizione** amministrativa, principi e valori della P.A. (parità di genere e inclusione);

- **Progetto P.A.R.I.** - Pubblica Amministrazione Risorse per l'Inclusione, piattaforma e-learning rivolta a tutte le Pubbliche Amministrazioni attivata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, che ospita percorsi di informazione sulle tematiche dell'antidiscriminazione, della valorizzazione e della gestione delle differenze e in generale sul Diversity & Inclusion Management;
- **"PA 110 e lode"**: prevede l'offerta agevolata di qualificati percorsi di formazione universitaria e post-universitaria; frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7/10/21 tra il Ministero per la Pubblica amministrazione e quello della Ricerca, consente a tutti i dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria (corsi di laurea, corsi di specializzazione e master).
- **ACCRUAL**: attuazione della riforma 1.15 del PNRR: "Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual" in quanto amministrazione pubblica assoggettata agli adempimenti della fase pilota, di cui al milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR.

4) Sistemi informativi per la formazione e il monitoraggio

E' presente un sistema informativo della formazione che copre il processo di comunicazione, iscrizione ed erogazione dei corsi e successivamente l'archiviazione delle presenze, degli attestati di partecipazione, del gradimento dei corsi e l'elaborazione dei dati statistici. Tutti gli interessati possono ricevere sul proprio browser le notifiche degli aggiornamenti al sito tramite strumenti di feed reader.

Sul sito della formazione sono disponibili anche le tabelle mensili degli iscritti, che consentono ad ogni direzione di verificare in quali giornate e in quali corsi è impegnato il personale. Inoltre sono a disposizione vari report aggiornati in tempo reale: l'elenco dei corsi frequentati dal personale della direzione, l'elenco complessivo dei proposti ai vari corsi, la tabella indicante il numero di corsi frequentati da ciascuno negli ultimi 14 anni, quella relativa al numero di ore di formazione frequentate annualmente da ciascuna persona, l'archivio dei profili professionali. Ciascun dipendente può consultare e stampare il proprio curriculum formativo, oltre che recuperare gli attestati disponibili.

Il materiale didattico dei corsi organizzati (slides, dispense, ecc.) è reperibile in un'apposita sezione.

Un'ulteriore sezione è dedicata al materiale dei corsi INPS Valore PA.

Il Servizio Formazione per l'inserimento dei dati oltre al sito lavora su due database (PICO e SINFO): PICO è progettato per coprire la fase precedente, corrente e immediatamente successiva allo svolgimento del corso, SINFO per l'archiviazione dei dati definitivi successivi alla conclusione delle attività formative. Dai database si rilevano tra l'altro il numero di partecipanti per corso e le ore di formazione annue per dipendente.

Nell'anno 2024 è stata completata la riorganizzazione del sito della formazione, che ha permesso l'integrazione di nuove funzionalità, migliorando sia il risultato grafico, sia la gestione delle informazioni, sia l'usabilità da parte di utenti e amministratori.

Inoltre, per dare più visibilità alle iniziative formative, in collaborazione con il Servizio Comunicazione è stata creata una newsletter divulgata tramite posta elettronica.

5) piattaforma E-Learning: ECommunity

La piattaforma Moodle realizzata e gestita all'interno di Città metropolitana di Milano dal Dipartimento Transizione digitale e dal Dipartimento Risorse umane e organizzazione, accessibile

a tutto il personale, è uno strumento prezioso e utile, nel quale il Servizio formazione mette a disposizione le registrazioni video e il materiale didattico dei corsi online di formazione interna suddivisi per argomenti, oltre a corsi interattivi con test ed esercitazioni. La piattaforma viene costantemente aggiornata anche con i link alle videoregistrazioni di corsi e webinar esterni che possono interessare il personale dell'Ente.

6) Strumenti informativi per l'erogazione e la valutazione della formazione

La piattaforma di videoconferenza Teams rende possibile lo svolgimento dei percorsi formativi online.

Nella logica di presidiare il processo di apprendimento dell'Ente e la qualità dei corsi, il Servizio Formazione ha impostato una modalità di valutazione, predisponendo dei questionari di gradimento per misurare l'attività formativa e la loro utilità sulla piattaforma LimeSurvey.

Il perseguimento degli obiettivi di efficacia degli interventi formativi rende necessario un monitoraggio del processo formativo per tutti gli interventi realizzati.

Al fine di avere statistiche sempre aggiornate e un monitoraggio puntuale degli indicatori, la piattaforma LimeSurvey permette di raccogliere i feedback e i gradimenti dei corsi proposti per apprendere come migliorare nel tempo l'intero processo formativo.

7) Adesioni, accordi e protocolli d'intesa

In riferimento al piano strategico dell'Ente, che determina gli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana, la Città metropolitana ha avviato forme di dialogo e di intesa. Per lo sviluppo delle competenze specifiche della dirigenza, delle Elevate Qualificazioni e dei funzionari sono stati siglati diversi impegni finalizzati a sostenere l'attuazione del Piano Strategico Metropolitano ed a governare le opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di crescita infrastrutturale del territorio, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e ampliamento delle competenze del capitale umano. Alcuni di questi riguardano la partecipazione degli Atenei del territorio metropolitano, con i quali potranno essere definiti specifici accordi per attuare attività di co-progettazione e proposte didattiche formative multidisciplinari.

- Città Metropolitana di Milano ha aderito al programma formativo annuale 2025 della Fondazione UPEL Milano, che ha un'offerta di formazione generale online multidisciplinare, con particolare riguardo agli ambiti di: contabilità e tributi, appalti e contratti, gestione del personale, anticorruzione e trasparenza, amministrazione digitale e privacy, urbanistica e rigenerazione urbana, procedimento amministrativo e formazione obbligatoria, al fine di garantire a tutto il personale dell'Ente l'accesso a corsi di aggiornamento normativo per un numero di oltre 200 ore di formazione annue con personale qualificato, mettendo, inoltre, a disposizione la videoregistrazione dei corsi;
- Città metropolitana di Milano aderisce annualmente al bando INPS Valore PA, manifestando il proprio interesse riguardo ai corsi suddivisi nelle aree tematiche disponibili. Le iniziative formative sono di complessità media (primo livello) e di alta formazione (secondo livello);
- Città metropolitana di Milano ormai da alcuni anni aderisce alla proposta della School of management dell'Università Bocconi denominata Netcap. Nel 2025 si svolgerà la XXI Edizione. Anche quest'anno ci saranno cinque seminari ai quali potranno partecipare i

Dirigenti e le posizioni di Elevata Qualificazione interessati ai temi che di volta in volta verranno proposti;

- In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro è attivo un accordo di collaborazione tra CMM e ESEM-CPT (Ente unificato formazione e sicurezza) per la realizzazione di corsi di formazione in materia di sicurezza e per il supporto agli enti territoriali nei cantieri pubblici, promosso dal Settore Programmazione ed edilizia scolastica. Per quanto riguarda la formazione è possibile iscrivere gratuitamente alcuni dipendenti ad alcuni corsi standard (es. antincendio, aggiornamento RLS);
- Accordi interistituzionali con altri enti del territorio metropolitano sulla partecipazione ad iniziative formative comuni, in un'ottica di economie di scala e di scambio di esperienze e buone pratiche, così come anche previsto all'art. 55, c 5 del CCNL Funzioni Locali 19-21, il quale prevede la possibilità per gli enti di assumere iniziative di collaborazione finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni e integrate;

5. Il piano triennale della formazione

La predisposizione del Piano Triennale della Formazione, visto come elemento strategico e abilitante del cambiamento all'interno dell'Ente, anche sulla scorta dell'esito del confronto sindacale e in considerazione del budget messo a disposizione, ha seguito i seguenti criteri di impostazione:

- flessibilità nella programmazione delle scelte formative che risponde più efficacemente a esigenze variabili della struttura organizzativa interna, adeguando, di volta in volta, in base anche alle disponibilità finanziarie, le scelte formative più idonee e prioritarie;
- priorità alla formazione obbligatoria, in tema di sicurezza e anticorruzione e trasparenza, nel rispetto dei vincoli normativi, volta a garantire il funzionamento dell'Ente;
- sviluppo delle competenze interne coerenti con il ruolo di Città metropolitana e con i possibili processi di ridefinizione e ampliamento delle mansioni professionali per l'attuazione dei progetti del PNRR e adeguati ai futuri piani di sviluppo dell'Ente;
- valorizzazione delle competenze professionali interne, anche dirigenziali, nel ruolo di formatori e di progettisti di interventi formativi per l'Ente, con l'aggiornamento dell'elenco dei formatori interni dell'Ente;
- percorsi di accoglienza con colloqui individuali e accompagnamento formativo dei nuovi assunti da parte dei formatori interni qualificati e competenti e, conseguentemente, sviluppare percorsi di "trasmissione dei saperi" del personale a fine carriera;
- sviluppo dell'offerta formativa di base per il personale distaccato in Afol (formazione specialistica garantita dai fondi regionali anche su impulso di Afol);
- mantenimento e affinamento della formazione online, a basso impatto economico, per garantire a tutti i dipendenti l'aggiornamento professionale, anche specialistico, e consolidare, ampliare e trasferire all'interno dell'Ente conoscenze specialistiche presenti nei diversi settori;
- consolidamento dell'offerta formativa in modalità asincrona, in modo da garantire più flessibilità nei tempi di fruizione dei corsi (es piattaforma Syllabus e ECommunity di Città metropolitana di Milano);
- misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e alta qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permesso di diritto allo studio e di conciliazione, borse di studio, Master di II livello, corsi di alta specializzazione).

La formazione per Dirigenti

I/le Dirigenti sono responsabili, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

Rispetto al ruolo richiesto si possono individuare alcuni ambiti di competenze da sviluppare, tenuto conto che risulta prioritaria la capacità di gestione e valorizzazione del personale, quali:

- capacità di innovazione;
- capacità di orientamento al risultato;
- capacità di orientare l'azione amministrativa al cambiamento, nel rispetto della correttezza tecnico-giuridica;
- capacità di garantire sviluppo di conoscenze e competenze dei propri collaboratori.

Aree di intervento per Dirigenti, Elevate Qualificazioni e personale dell'Ente

Il presente Piano di Formazione suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo diverse aree di contenuto prevalente, così come indicato nelle allegate tabelle:

- Tabella 1: Anno 2025

- Tabella 2: Triennio 2025-2027

Tabella 1: PIANO DEI FABBISOGNI 2025

Area	Ambito	Riferimento normativo formazione obbligatoria	Stima dei Destinatari	N ore pro capite previste	Modalità formative	Risorse attivabili	Tempi di erogazione
Competenze relative ai valori e principi etici, di pari opportunità, anticorruzione, di integrità, sicurezza, privacy e trasparenza	sicurezza sui luoghi di lavoro: corsi standard e specifici in relazione al ruolo ricoperto	D.LGS. 81/2008 A.S.R. 21/12/2011	Tutti per ambito di competenza	Da 4 a 32 ore a seconda del corso	in aula e online	Esterna e interna	All'assunzione - nomina e aggiornamento periodico
	Anticorruzione, trasparenza e contratti	L 190/2012	Dirigenti, EQ e dipendenti	Da 2 a 4 ore	online e in aula	Esterna e interna	All'assunzione e aggiornamento periodico
	RGPD - Regolamento generale sulla protezione dei dati	RGPD N. 679/2016	Dirigenti, EQ e dipendenti	3 ore	online e in aula	Esterna e interna	All'assunzione e aggiornamento periodico
	Etica e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	DPR 62/2013	Dirigenti, EQ e dipendenti	2 ore			All'assunzione e aggiornamento periodico
	Benessere organizzativo e pari opportunità		Dirigenti, EQ e dipendenti	A seconda del corso	in aula e online	Esterna e interna	Da definire su richiesta
	Contrasto alla violenza di genere (Ri-forma mentis)		Dirigenti, EQ e dipendenti	1 ora	online	Esterna	Tutto l'anno
	Inclusione e diversità		Componenti CUG e altri dipendenti	Da 1 a 4 ore	online	esterna	Da definire
Transizione digitale	Informatica di base		Dirigenti, EQ e dipendenti	A seconda del corso	online	Esterna e interna	Tutto l'anno

Tabella 1: PIANO DEI FABBISOGNI 2025

Area	Ambito	Riferimento normativo formazione obbligatoria	Stima dei Destinatari	N ore pro capite previste	Modalità formative	Risorse attivabili	Tempi di erogazione
	Addestramento sull'uso delle piattaforme in uso		Dirigenti, EQ e dipendenti	A seconda del corso	online	Interna	Tutto l'anno
	Intelligenza artificiale		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Addestramento sugli applicativi in uso		Personale specificatamente individuato	3 ore	online e in aula	Interna	Su richiesta
	Transizione digitale e informatica specialistica		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Formazione per l'implementazione del Building Information Modeling (BIM)		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna	Da definire
	Nuovo applicativo integrato Risorse umane		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	esterna	Da maggio 2025
	Formazione su Cybersecurity		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna (PNRR mis 1.5)	Da definire
	Accrescimento competenze digitali per le PA		Dirigenti, EQ e dipendenti	A seconda del corso	online	esterna	Su richiesta
Transizione amministrativa	Appalti, contratti	D lgs 36/2023	Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Tutto l'anno

Tabella 1: PIANO DEI FABBISOGNI 2025

Area	Ambito	Riferimento normativo formazione obbligatoria	Stima dei Destinatari	N ore pro capite previste	Modalità formative	Risorse attivabili	Tempi di erogazione
	Corso di formazione in materia di appalti per il soggetto aggregatore	D lgs 36/2023	Personale specificatamente individuato	60 ore	online e in aula	Esterna	1 semestre
	Seminari sul correttivo al codice degli appalti	D lgs 36/2023	Dirigenti, EQ e dipendenti	Da 2 a 4 ore	online	Esterna e interna	Tutto l'anno
	Contrasto al riciclaggio		Dirigenti ed EQ	3 ore	In aula	Esterna	1 semestre
	Pianificazione, Contabilità, Economico-finanziario e di controllo di gestione	DPCM 132/2022	Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Tutto l'anno
	Gestione risorse umane		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Progetti europei		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Linguistica		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna	Su richiesta
	Il Nuovo Codice della strada (corso base e aggiornamento)		Personale specificatamente individuato	Da 8 a 40 ore	online e in aula	Esterna	1 semestre
	Corsi di formazione tecnico-specialistico per il personale dei centri per l'impiego		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna (finanziata da Regione Lombardia e Afol metropolitano)	Programmazione regionale

Tabella 1: PIANO DEI FABBISOGNI 2025

Area	Ambito	Riferimento normativo formazione obbligatoria	Stima dei Destinatari	N ore pro capite previste	Modalità formative	Risorse attivabili	Tempi di erogazione
	Formazione e addestramento tecnico operativo per il personale con mansioni tecniche e ausiliarie		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Tutto l'anno
	Giuridico-legale	Normativa Ordine professionale	Per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo per avvocati	A seconda del corso	online e in aula	Esterna	Da definire su richiesta
Transizione ecologica	Tecnico-specialistica e ambientale		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Appalti verdi e Green Public Procurement	D.lgs. 36/2023	Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	1^ semestre
	Aggiornamento giuridico e addestramento tecnico-specialistico di polizia e vigilanza		Personale specificatamente individuato	40 ore	online e in aula	Esterna e interna	Tutto l'anno
	Corsi sull'utilizzo dei dati satellitari per il supporto alle decisioni in ambito territoriale		Personale specificatamente individuato - Dirigenti - EQ e dipendenti	A seconda del corso, da 2 a 32 ore	online e in aula	Esterna	Da aprile 2025
Competenze di leadership e soft skills	Lavoro a distanza (smartworking e lavoro da remoto)	L. 124/2015	Personale specificatamente individuato	2 ore	Online e in aula	Interna	Tutto l'anno

Tabella 1: PIANO DEI FABBISOGNI 2025

Area	Ambito	Riferimento normativo formazione obbligatoria	Stima dei Destinatari	N ore pro capite previste	Modalità formative	Risorse attivabili	Tempi di erogazione
	Sviluppo competenze gestionali e manageriali		Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	Online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Comunicazione e soft skills	L. 150/2000	Personale specificatamente individuato	A seconda del corso	online e in aula	Esterna e interna	Su richiesta
	Competenze gestionali e di gestione gruppi di lavoro per i quadri dell'Ente		Personale Responsabile di EQ	24 ore	in aula	Esterna	2^ semestre
Benvenuti a bordo: percorso per neo assunti	Diversi ambiti riguardanti: competenze relative ai valori e principi etici, transizione amministrativa, ecologica, digitale, competenze di leadership e soft skills		Personale neoassunto e tutor	Circa 30 ore	online e in aula	interna	Ciclicamente
Riqualificazione del personale	Diversi ambiti riguardanti: competenze relative ai valori e principi etici, transizione amministrativa, ecologica, digitale, competenze di leadership e soft skills		Personale interessato alla riqualificazione professionale	Circa 30 ore	online e in aula	interna	Su specifico progetto
Syllabus	Diversi ambiti riguardanti: competenze relative ai		Dirigenti, EQ e dipendenti	A seconda del corso	online	Esterna	Tutto l'anno

Tabella 1: PIANO DEI FABBISOGNI 2025

Area	Ambito	Riferimento normativo formazione obbligatoria	Stima dei Destinatari	N ore pro capite previste	Modalità formative	Risorse attivabili	Tempi di erogazione
	valori e principi etici, transizione amministrativa, ecologica, digitale, competenze di leadership e soft skills						
INPS VALORE PA	Diversi ambiti riguardanti: competenze relative ai valori e principi etici, transizione amministrativa, ecologica, digitale, competenze di leadership e soft skills		Dirigenti, EQ e dipendenti	Da 40 a 80 ore	online e in aula	Esterna	In base ai calendari delle università / società organizzatrici
ABBONAMENTO UPEL MILANO	Diversi ambiti riguardanti: competenze relative ai valori e principi etici, transizione amministrativa, ecologica, digitale, competenze di leadership e soft skills		Dirigenti, EQ e dipendenti	Oltre 200 ore di offerta formativa annua	online e in aula	Esterna	Tutto l'anno

TABELLA 2 - Piano formativo - PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO NEL TRIENNIO 2025-2027		2025	2026	2027
COMPETENZE RELATIVE AI VALORI E PRINCIPI ETICI, DI PARI OPPORTUNITÀ, DI INTEGRITÀ, SICUREZZA, PRIVACY E TRASPARENZA	Ambito sicurezza sui luoghi di lavoro	x	x	x
	Ambito anticorruzione e trasparenza, protezione dati e provacy	x	x	x
	Codice di comportamento e etica nel rapporto di pubblico impiego	x	x	x
	Corsi sulle pari opportunità proposti da rete CUG	x	x	x
	Syllabus - Corsi sul rispetto e sulle relazioni interpersonali	x	x	x
	Benessere e pari opportunità	x	x	x
AREA TRANSIZIONE DIGITALE	Ambito Informatica di base e addestramento uso piattaforme e applicativi	x	x	x
	Ambito Transizione digitale e informatica specialistica (sviluppo, amministrazione)	x	x	x
	Syllabus - Corsi sulla transizione digitale	x	x	x
	Cybersecurity	x	x	x
	Implementazione del Building Information Modeling (BIM)	x	x	
	Corsi sull'intelligenza artificiale	x	x	
AREA TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA	Ambito appalti e contratti	x	x	x
	Syllabus - Corsi sulla transizione amministrativa	x	x	x
	Ambito giuridico legale per avvocati	x	x	x
	Formazione specialistica per personale di livello dirigenziale ed elevate qualificazioni	x	x	x
	Ambito pianificazione, contabilità economico - finanziaria, patrimoniale e di controllo di gestione	x	x	x
	Corso nuovo codice della strada	x		
	Ambito gestione e organizzazione delle risorse umane	x	x	x
	Ambito progetti europei	x	x	x
	Corsi di lingua inglese	x	x	x
	Ambito specialistico di polizia e vigilanza (NIV)	x	x	x
AREA TRANSIZIONE ECOLOGICA	Corsi normativa ambientale, ispezioni, rifiuti, bonifiche, normativa paesaggistica ecc.	x	x	x
	sensibilizzazione sul risparmio energetico	x	x	x
	L'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) in edilizia, nella gestione del verde pubblico e nelle forniture di prodotti tessili	x	x	x
	Syllabus - Corsi sulla transizione sostenibile	x	x	x
COMPETENZE DI LEADERSHIP E SOFT SKILLS	Corsi di management e gestione risorse umane per dirigenti ed elevate qualificazioni	x	x	x
	Formazione in materia di lavoro a distanza	x	x	x
	Master di secondo livello		x	x
BENVENUTI A BORDO CORSI PER NEO ASSUNTI	Disciplina del lavoro, organizzazione e codice di comportamento	x	x	x
	Formazione alla cultura organizzativa e al ruolo	x	x	x
	Il protocollo informatico	x	x	x
	Gli appalti nella pubblica amministrazione	x	x	x
	La tutela dei dati personali	x	x	x
	Corso base anticorruzione, trasparenza e accesso civico	x	x	x
	La redazione degli atti amministrativi e l'utilizzo dell'applicativo degli atti dirigenziali	x	x	x
	Gli acquisti di beni e servizi in Città Metropolitana di Milano	x	x	x
	Formazione generale in tema di sicurezza sul lavoro	x	x	x
	Sicurezza sul lavoro per videoterminalisti	x	x	x
	Elementi di contabilità e bilancio	x	x	x
	Le regole dello smartworking e l'orario di lavoro	x	x	x
RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	Alfabetizzazione informatica	x	x	x
	Il protocollo informatico	x	x	x
	Addestramento sull'Utilizzo delle piattaforme	x	x	x
	Redazione degli atti amministrativi	x	x	x
TOTALE STANZIAMENTO		€ 70.000	€ 70.000	€ 70.000

4. MONITORAGGIO

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza
Sottosezione 2.1- Valore pubblico	. Stato di attuazione dei Programmi DUP (infrannuale)	. Entro il 31 luglio	. Consiglio metropolitano su proposta della Direzione Generale in esito alle risultanze del Servizio Programmazione e controllo strategico.
	. Relazione al Rendiconto della gestione_ _Stato di attuazione dei Programmi DUP e Valutazione di efficacia dell'azione condotta (art. 151 - c. 6 - D.lgs. 267/2000).	. Entro il 30 giugno anno successivo	
	. Relazione di fine mandato	. A conclusione del mandato amministrativo	. Sindaco metropolitano
	. Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile Al suo interno sono stati definiti gli <i>Sustainable Development Goals (SDGs)</i> e target ai quali Città metropolitana di Milano può contribuire in modo attivo. I target individuati servono anche alla rendicontazione dei progetti PNRR (misure di performance) dei quali Città metropolitana di Milano è Soggetto Attuatore.	. Consultazione del DataLab all'indirizzo internet: https://sdgcittametropolitana.mi.it/	. Approvata dal Consiglio metropolitano il 22/12/2022 con deliberazione n. 51 su proposta dell'Area Ambiente e tutela del territorio (Cdr AA009). Realizzato il <i>dashboard DataLab</i> , cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori degli SGD's legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Urbana per lo Sviluppo Sostenibile che permette un'intuitiva lettura dei dati di andamento del territorio nel raggiungimento di obiettivi e target.
	. Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	. Entro il 31 marzo di ogni anno (art. 9, comma 7, DL 179/2012 convertito in L. 221/2012; circolare Agid n. 1/2016).	Con l'art. 9 del DL 179/2012, rubricato "Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale", viene introdotto l'obbligo, a carico delle PA di pubblicare sul proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità. Inoltre la norma assegna all'Agenzia per l'Italia digitale il compito di monitoraggio e di intervento nei confronti dei soggetti erogatori di

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza
			servizi, inadempienti in ordine all'accessibilità dei servizi medesimi.
	. Relazione in esito alle risultanze delle analisi e verifiche delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità (Direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 1/2019)	. Entro il 31 marzo di ogni anno.	. Comitato Unico di garanzia con il supporto del Dipartimento Risorse umane e organizzazione
	. <i>Relazione sulla performance</i> , in esito alle risultanze del controllo di gestione approvata con decreto del Sindaco metropolitano (artt. 6 e 10 comma 1 lett.b) d.lgs. 150/2009) che comprende anche la <i>rilevazione sulla soddisfazione degli utenti</i>	. Entro il 30 giugno anno successivo.	. Sindaco metropolitano su proposta della Direzione Generale in esito alle risultanze del Servizio Controllo direzionale
Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza	. Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA.	. Scadenze stabilite da Anac	. RPCT secondo le indicazioni di Anac
	. <i>Relazione annuale del RPCT</i> sulla base del modello adottato dall'Anac con comunicato del Presidente (art. 1, comma 14, L. 190/2012) - Entro il 15 dicembre di ogni anno o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'Anac. . Attestazione da parte degli Organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di Trasparenza (art. 14, comma 4, lett. g) D.lgs. 150/2009). Di norma entro il primo semestre dell'anno.	. Entro il 15 dicembre (salvo proroghe)	. RPCT secondo le indicazioni di Anac . OIVP

Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Strumento di monitoraggio	Tempistica	Competenza sottosezione
Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa	. Monitoraggio della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di <i>performance</i> (art. 5, comma 2, decreto Ministro P.A. del 30/06/2022).	. Con cadenza triennale a partire dal 2024	. OIVP . Dipartimento Risorse Umane e organizzazione
Sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile			
Sottosezione 3.3 - Piano triennale del fabbisogno di personale			

Allegati alla sottosezione
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027

Allegato A - SCHEMA SCHEDA DI MAPPATURA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Mappatura

Monitoraggio processi ai fini della definizione della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)										
Area di rischio	Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Origine del processo/procedimento (input)	Risultato atteso (output)	Responsabilità Struttura (Area o Dipartimento o Settore e Servizio) incaricata di svolgere il procedimento e nominativo dei soggetti di norma coinvolti nel processo decisionale	Fasi/Attività	Altre strutture organizzative interne coinvolte	Attori esterni che partecipano al processo	Informatizzazione e del processo/procedimento	Sistema dei controlli	Evento rischioso (Identificazione del rischio ex All. 3 al PNA e/o altro rischio)
.....	Denominazione della politica/processo (Controllo di gestione):			Struttura Responsabile del procedimento: Responsabile/i delle attività istruttorie:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Fase -Attività 1:	Evento/i rischioso/i fase-attività 1:
	Denominazione del procedimento:			Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Fase -Attività 2:	Evento/i rischioso/i fase-attività 2:	
	Descrizione del processo/procedimento:			Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Fase -Attività n:	Evento/i rischioso/i fase-attività n:	

Allegato B - SCHEMA SCHEDA DI PESATURA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Pesatura

Monitoraggio processi ai fini della definizione della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)									
Area di rischio	Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Indicatore di probabilità			Indicatore di impatto			Livello di rischio	
		Variabile	Livello	Giudizio sintetico	Variabile	Livello	Giudizio sintetico		
.....	Denominazione della politica/processo (Controllo di gestione):	Discrezionalità			Impatto sull'immagine dell'Ente				
	Denominazione del procedimento:	Coerenza operativa			Impatto in termini di contenzioso				
	Descrizione del processo/procedimento:	Rilevanza degli interessi esterni			Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio				
		Livello di opacità del processo				Danno generato			
		Presenza di “eventi sentinella”							
		Criticità nei controlli previsti da leggi o regolamenti							

Allegato C

ELEMENTI DESCRITTIVI DEI PROCESSI/PROCEDIMENTI

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO/ PROCEDIMENTO	SIGNIFICATO
Denominazione e descrizione della politica/processo e del procedimento	Indicazione della politica/processo (Controllo di gestione) e del procedimento e breve descrizione
Origine del processo/procedimento (input)	Evento o atto che da avvio al processo/procedimento (Indicare se ad istanza di parte o avviato d'ufficio e specificare la tipologia)
Risultato atteso (output)	Evento o atto che conclude il processo/procedimento e descrizione del risultato finale (Es. atto di aggiudicazione; atto di autorizzazione; nota di accoglimento/diniego dell'istanza)
Responsabilità	Indicazione della struttura (Area/Dipartimento/Settore/Servizio) incaricata di svolgere il procedimento e nominativo dei soggetti di norma coinvolti nel processo decisionale
Fasi/Attività	Descrizione dettagliata di tutte le fasi/attività che consentono di raggiungere il risultato atteso
Altre strutture organizzative interne coinvolte	Individuazione di tutte le strutture interne coinvolte a qualsiasi titolo nello svolgimento del processo/procedimento e indicazione della fase/attività in cui intervengono
Attori esterni che partecipano al processo/procedimento	Indicare eventuali soggetti esterni coinvolti nella realizzazione del processo/procedimento
Informatizzazione del processo/procedimento	Indicare se il processo/procedimento è informatizzato o parzialmente informatizzato e specificare lo strumento informativo di supporto. Sono esclusi gli applicativi meramente gestionali, gli applicativi utilizzati per la redazione degli atti dirigenziali e degli atti degli organi di indirizzo politico e analoghi.
Sistema dei controlli	Indicare i controlli previsti da leggi e regolamenti ed effettivamente svolti sul processo/procedimento (Es. Corte dei conti, controlli interni, etc.)

**ALLEGATO D – SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLE VARIABILI DI PROBABILITA' E IMPATTO E RELATIVA
SCALA DI MISURAZIONE**

INDICATORE DI PROBABILITA'

N.	Variabile	Livello	Descrizione
P1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare e che coinvolgono più interessi, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Nessuna discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
P2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da più unità operative
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
		Basso	La normativa che regola il processo è consolidata, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P3	Rilevanza degli interessi “esterni” quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
P4	Livello di opacità del processo, inteso quale capacità di dare conoscenza dell'intero svolgimento del procedimento, dall'avvio alla conclusione, sia attraverso l'applicazione degli obblighi di “Trasparenza Amministrativa”, sia attraverso il diritto di “accesso civico”, sia attraverso le disposizioni di cui alla Legge 241/1990 (Es. comunicazione avvio del procedimento, intervento nel procedimento, ecc.)	Alto	Gli obblighi di “Trasparenza Amministrativa” nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di “accesso civico”, consentono di conoscere esclusivamente i risultati finali del processo
		Medio	Gli obblighi di “Trasparenza Amministrativa” nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di “accesso civico”, consentono di conoscere i risultati finali del processo e, solo limitatamente, le fasi endoprocedimentali e prodromiche
		Basso	Gli obblighi di “Trasparenza Amministrativa”, nonché le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo ed il diritto di “accesso civico”, consentono di conoscere i risultati finali del processo, le fasi endoprocedimentali e prodromiche

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
P5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente, o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno
		Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
P6	Criticità nei controlli previsti da leggi, o regolamenti in ordine alla capacità di neutralizzare i rischi individuati per il processo	Alto	I controlli previsti da leggi o regolamenti non consentono di neutralizzare i rischi connessi al processo se non in minima parte
		Medio	I controlli previsti da leggi o regolamenti consentono di neutralizzare parte dei rischi connessi al processo

INDICATORE DI IMPATTO

N.	Variabile	Livello	Descrizione
I1	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
I2	Impatto in termini di contenzioso , inteso come gli oneri sostenuti dall'Amministrazione per il trattamento del contenzioso	Alto	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2021/2023: Da 5 in su
		Medio	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2021/2023: Da 1 a 4
		Basso	Numero complessivo delle cause perse con oneri nel triennio 2021/2023: Nessuna causa
I3	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
I4	Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Si suggerisce di effettuare la media delle sanzioni addebitate nel triennio 2020/2022, indicando il valore "Basso" qualora le spese per la fattispecie di cui sopra dell'ultimo anno siano inferiori o "Alto" nel caso in cui siano superiori
		Basso	

ALLEGATO E - TABELLA COMBINAZIONI VALUTAZIONI PROBABILITA' / IMPATTO

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' – IMPATTO		Livello di rischio
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio moderato
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio basso

ALLEGATO F

TABELLA SINTETICA DEI RISCHI RISCONTRABILI NEI PROCEDIMENTI/ PROCESSI DI CUI AL PARAGRAFO 2.3.5 DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2025-2027 E RELATIVE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Accesso agli atti qualificato (ossia documentale, ex L.241/1990)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto</i>	- monitoraggio costante dell'URP sulle richieste di accesso pervenute direttamente all'Ufficio - verifica a cura dell'URP sul rispetto, da parte di ciascuna direzione competente per materia, del termine previsto per la conclusione del procedimento di accesso e segnalazione immediata al RPCT di eventuali anomalie riscontrate
Accesso agli atti di gara	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>differimento o diniego in carenza di motivazione allo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione del supporto legale del Settore Avvocatura per la valutazione e la formalizzazione della comunicazione di differimento / diniego
Accesso civico "semplice" (ART. 5 C. 1 D.LGS. 33/2013)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto</i>	- Intervento del titolare del potere sostitutivo
Accesso civico "generalizzato" (ART. 5 C. 2 D.LGS. 33/2013)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di partecipazione all'attività amministrativa</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione dell'accesso richiesto</i>	- supporto preventivo a cura del RPCT e del funzionario preposto alla trasparenza che coadiuva il RPCT, in relazione ai casi più complessi posti all'attenzione dalla direzione che ha ricevuto la richiesta - monitoraggio a cura del RPCT e dell'URP in relazione alla implementazione del registro unico degli accessi
Riesame di istanza di accesso civico "generalizzato" (art. 5, c. 7 D.Lgs. 33/2013)	<u>Altra area di rischio</u> <i>attuazione della trasparenza e dei diritti di</i>		<i>abusi e ritardi nell'attuazione del riesame richiesto</i>	- monitoraggio costante dell'URP sulle richieste pervenute

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<u>partecipazione all'attività amministrativa</u>			
Valutazione tecnica in ordine all'interesse all'attivazione del contenzioso nelle materie di propria competenza	<u>Altra area di rischio</u> Esercizio del potere decisionale		abusi nel processo valutativo finalizzati a favorire possibili vantaggi a soggetti terzi a danno dell'interesse pubblico da perseguire	- acquisizione del supporto legale del Settore Avvocatura per la redazione della relazione tecnica parte integrante del decreto sindacale - controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sul decreto sindacale contenente la valutazione tecnica del dirigente
Programmazione acquisti di beni e di servizi	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		rappresentazione sommaria dei fabbisogni allo scopo di favorire proroghe in corso d'anno degli affidamenti in corso abusi nella rappresentazione dei fabbisogni al fine di favorire l'affidamento a determinati operatori economici	- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione consigliare che approva il Piano della programmazione degli acquisti
Programmazione delle opere e dei lavori pubblici	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		abusi nella rappresentazione dei fabbisogni al fine di favorire l'affidamento a determinati operatori economici	- controllo preventivo di regolarità amministrativa del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione consigliare che approva il Piano della programmazione - controllo degli uffici contabili circa la copertura finanziaria - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure
Affidamenti diretti	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici	utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico definizione dei requisiti di accesso alla procedura e, in	determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione	- costituzione, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali al fine di favorire un operatore economico accordi collusivi tra gli operatori economici interpellati volti a manipolare gli esiti della procedura, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	mancato rispetto del principio di rotazione al fine di favorire un operatore economico già precedentemente affidatario (rischio connesso alla possibilità di utilizzo dell'elenco fornitori gestito dall'Ente solo per alcune categorie merceologiche) elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un operatore economico (rischio anche nella fase di stipulazione) mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un operatore economico (rischio anche nella fase di stipulazione) abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione	(l'osservanza della misura non è richiesta per gli affidamenti di contratti attuativi conseguenti alla stipula di Accordi Quadro e nel caso di adesione a Convenzioni attive o comunque per affidamenti di importo inferiore o uguale a 5.000 euro (Iva esclusa) - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione (l'osservanza della misura non è richiesta per gli affidamenti di importo inferiore o uguale a 5.000 euro (Iva esclusa) - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico (l'osservanza della misura non è richiesta per gli affidamenti di importo inferiore o uguale a 5.000 euro (Iva esclusa) - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - inoltro informativa successiva al RPCT in caso di ripetizione in favore di un determinato operatore (salvo nei casi di ripetizione di servizi analoghi rispondenti alle previsioni normative e di affidamenti di contratti attuativi conseguenti alla stipula di Accordi Quadro)

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				- acquisizione del Patto di integrità debitamente firmato da parte dell'operatore economico, in caso di affidamenti di lavori, forniture e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 - nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.
Affidamenti diretti (PNRR)	<u>Area obbligatoria Contratti pubblici</u>	<i>utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore economico</i> <i>definizione dei requisiti di accesso alla procedura e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali al fine di favorire un operatore economico</i> <i>accordi collusivi tra gli operatori economici interpellati volti a manipolare gli esiti della procedura, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</i>	<i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i> <i>possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto</i> <i>possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in</i>	- misure previste per il processo "affidamenti diretti" - controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura - controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura - nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro</i> <i>mancato rispetto del principio di rotazione al fine di favorire un operatore economico già precedentemente affidatario</i> <i>elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un operatore economico</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un operatore economico</i> <i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente</i> <i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i> <i>Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti; alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i>	
Gara d'appalto - <u>procedura non negoziata</u>	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di	Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico verifica e validazione	- costituzione, ove possibile, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		<i>favorire un'impresa elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto</i> <i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i>	<i>del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i> <i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse;</i> <i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i> <i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i> <i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i> <i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in</i>	incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - rispetto obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle Commissioni ed eventuali consulenti - acquisizione da parte dei commissari di gara delle dichiarazioni attestanti quanto richiesto dalle norme in vigore e indicato nel PNA (assenza cause di incompatibilità, insussistenza condanne, assenza conflitto d'interessi, ...) - introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione - accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese - predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte - direttive interne che prevedono l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento/revoca della gara - menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate ai fini dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i> <i>definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i> <i>scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i> <i>alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara;</i> <i>mancato rispetto dell'obbligo della segretezza;</i> <i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente</i>	- immediata disponibilità dei verbali di gara su richiesta del concorrente - preventiva pubblicazione online del calendario gare - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile a due o più dipendenti della struttura a rotazione - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i> <i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti</i> <i>applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i> <i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i> <i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i> <i>alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i> <i>ritardi nella comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i>	
Gara d'appalto - <u>procedura non negoziata (PNRR)</u>	<u>Area obbligatoria</u> <u>Contratti pubblici</u>	<i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i> <i>elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio</i>	<i>definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i> <i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i> <i>scelta della tipologia contrattuale</i>	- misure previste per il processo "Gara d'appalto - procedura non negoziata" - controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile - controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura - controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		<i>utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto</i> <i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i>	<i>(appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse</i> <i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, proc. negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i> <i>per appalto integrato: Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze; Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso; Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori</i>	partecipanti alla procedura - nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione</i> <i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i> <i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i> <i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i> <i>Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i> <i>Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza</i> <i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i> <i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti o per annullare l'aggiudicazione</i> <i>applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i> <i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>concorrenti</i> <i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti</i> <i>alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i> <i>Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i>	
Gara d'appalto - <u>procedura negoziata</u>	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>	<i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i> <i>utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</i> <i>elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento al fine di agevolare un particolare soggetto</i>	<i>definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i> <i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i> <i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse</i> <i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico, sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata)</i>	- costituzione, ove possibile, di gruppi di lavoro composti da almeno tre dipendenti per la definizione dei requisiti di accesso e acquisizione dal personale individuato delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - rispetto obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle Commissioni ed eventuali consulenti - acquisizione da parte dei commissari di gara delle dichiarazioni attestanti quanto richiesto dalle norme in vigore e indicato nel PNA (assenza

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>che in termini di requisiti di partecipazione</i> <i>elusione delle regole di trasparenza, pubblicità, concorrenza e rotazione negli affidamenti, allo scopo di favorire determinati operatori</i> <i>mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più operatori economici</i> <i>mancata segnalazione da parte di commissario di gara/RUP, soggetto preposto alla verifica dei requisiti, di eventuali conflitti di interesse</i> <i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un' impresa concorrente</i> <i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i> <i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i> <i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore</i>	cause di incompatibilità, insussistenza condanne, assenza conflitto d'interessi, ...) - introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione - accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese - predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte - direttive interne che prevedono l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento/revoca della gara - menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate ai fini dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta - immediata disponibilità dei verbali di gara su richiesta del concorrente - preventiva pubblicazione online del calendario gare - affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			economico) <i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni</i> <i>definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i> <i>scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i> <i>alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i>	procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - inoltro informativa successiva al RPCT in caso di ripetizione in favore di un determinato operatore (fatti salvi i casi di ripetizione di servizi analoghi rispondenti alle previsioni normative) - nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti</i> <i>applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i> <i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i> <i>elusione dei controlli sui requisiti di gara finalizzato a favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di gara al fine di favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti</i> <i>alterazione delle verifiche per annullare l'aggiudicazione</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>ritardi nella comunicazioni/ pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i>	
Gara d'appalto - <u>procedura negoziata (PNRR)</u>	<u>Area obbligatoria Contratti pubblici</u>	<i>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</i>	<i>Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato operatore economico</i> <i>verifica e validazione del progetto pur in assenza dei requisiti richiesti</i> <i>scelta della tipologia contrattuale (appalto/concessione) per favorire un determinato operatore economico in funzione delle sue capacità/esperienza pregresse</i> <i>determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, proc. negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione</i> <i>possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma</i> <i>elusione delle regole di trasparenza, pubblicità, concorrenza e rotazione negli affidamenti, allo scopo di favorire determinati operatori</i> <i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i>	- misure previste per il processo "Gara d'appalto - procedura negoziata" - controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile - controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura - controlli formali al 100% sulle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura - nei bandi di gara e nelle lettere di invito per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, prevedere la clausola che i nominativi dei professionisti (persone fisiche) devono essere indicati già in sede di presentazione dell'offerta, in analogia con la disposizione di cui all'art. 24, comma 5, dell'ex D.Lgs. 50/2016; inoltre tali professionisti devono essere nominati dall'Ente con atto dirigenziale.

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>abuso nella individuazione o mancata valutazione delle cause di esclusione al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</i> <i>mancata suddivisione in lotti al fine di favorire determinati operatori economici</i> <i>inserimento di elementi che possono disincentivare la partecipazione alla gara o agevolare un determinato operatore economico</i> <i>uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa (es. modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico)</i> <i>uso distorto del criterio del prezzo più basso, finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione o clausole vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>nell'esecuzione delle prestazioni</i> <i>possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante</i> <i>utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</i> <i>utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico</i> <i>artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza</i> <i>improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici</i> <i>carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici</i> <i>Definizione delle date delle sedute pubbliche e inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti</i> <i>Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)</i> <i>Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; mancato rispetto dell'obbligo della segretezza</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico</i> <i>alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti o per annullare l'aggiudicazione</i> <i>Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito</i> <i>valutazione delle eventuali offerte anomale in carenza di motivazione ed in assenza di idoneo contraddittorio, al solo scopo di favorire un'impresa concorrente</i> <i>applicazione distorta delle verifiche al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti</i> <i>creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata</i> <i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti</i> <i>Ritardi nella comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i>	
Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco operatori economici (iscrizione / cancellazione /aggiornamento)	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		<i>Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)</i> <i>elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un'impresa (rischio anche nella fase di stipulazione)</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di</i>	- rispetto obblighi di trasparenza e pubblicità - affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>favorire un'impresa</i>	
Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco di candidati per la nomina di componente e presidente del CCT (Collegio Consultivo Tecnico)	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>		<i>Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione (ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti)</i> <i>Elusione dei controlli sui requisiti finalizzato a favorire un professionista</i> - mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un professionista	- misure previste per il processo "Gare d'appalto - Elaborazione e gestione elenco operatori economici"
Stipulazione contratti di appalto e di concessione	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>		<i>Elusione dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre al fine di favorire un'impresa</i> <i>modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario</i>	- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile, a due o più dipendenti della struttura a rotazione - acquisizione dal personale preposto ai controlli sui requisiti delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo
Stipulazione contratti di appalto (PNRR)	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i>	M	<i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi della verifica dell'identità del/dei "titolare/i effettivo/i"</i>	- misure previste per il processo "Stipulazione contratti di appalto e di concessione" - controlli specifici sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario / contraente relativi al "titolare effettivo"

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico mancato riscontro ad esiti negativi della verifica della veridicità del contenuto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i dell'aggiudicatario al fine di favorire un operatore economico; elusione dei controlli sui requisiti di capacità a contrarre dell'aggiudicatario o sull'identità del/dei titolare/i effettivo/i o sulla veridicità del contenuto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo/i finalizzata a favorire un operatore economico modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	
Autorizzazioni al subappalto	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	- inserimento di apposita clausola nel Patto di Integrità sottoscritto ed allegato ai documenti di gara - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo
Autorizzazioni al subappalto (PNRR)	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può	- misure previste per il processo "Autorizzazioni al subappalto" - controlli formali sulle Dichiarazioni Sostitutive di Atto di Notorietà rese dal subappaltatore - controllo specifico sulle

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate)</i> <i>comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto</i> <i>accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</i> <i>mancato riscontro o omissioni nella valutazione degli esiti dei controlli al fine di favorire un'impresa</i> <i>mancata segnalazione, da parte del soggetto preposto alla verifica, di eventuali conflitti di interesse</i> <i>verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire il subappalto anche in carenza dei requisiti</i> <i>rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</i>	dichiarazioni rese dal subappaltatore relative al "titolare effettivo"
Affidamento concessioni di lavori pubblici e servizi	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei	abusi nella determinazione del prezzo consistente nel contributo pubblico che	- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
		requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine di favorire un'impresa elusione delle regole dell'affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa	l'amministrazione potrebbe riconoscere al concessionario per consentire l'equilibrio economico finanziario dell'investimento utilizzo della procedura di scelta del concessionario non conforme alle previsioni di legge al fine di favorire un'impresa	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure
Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e "approvazione certificato di collaudo O CRE")	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	mancata attivazione dei controlli in corso di esecuzione al fine di favorire l'impresa appaltatrice abusi/irregolarità commesse nell'ambito delle attività di vigilanza/controllo dei lavori/servizi/forniture al fine di favorire soggetti determinati mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'impresa appaltatrice non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'aggiudicataria mancata o incompleta	- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano a vario titolo al processo - introduzione di misure atte a documentare il procedimento di svolgimento del controllo e i relativi esiti - verifiche della rispondenza delle certificazioni oggetto di verbale di collaudo

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>verifica del rispetto delle previsioni del PSC o DUVRI e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza</i> <i>valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario</i> <i>elusione delle regole di trasparenza e pubblicità della variante allo scopo di favorire l'appaltatore e di disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i> <i>rilascio del certificato pur in presenza di elementi che non consentirebbero il collaudo, riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione, liquidazione d'importi non spettanti</i>	
Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture (comprensivo delle fasi di "approvazione varianti in corso di esecuzione" e "approvazione certificato di collaudo O CRE") (PNRR)	<u>Area obbligatoria</u> <u>Contratti pubblici</u>	<i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</i>	<i>mancata attivazione dei controlli in corso d'esecuzione al fine di favorire impresa appaltatrice / aggiudicataria</i> <i>abusi/irregolarità commesse nell'ambito delle attività di vigilanza/controllo dei lavori/servizi/forniture al fine di favorire soggetti determinati</i> <i>mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzata a favorire l'impresa appaltatrice / aggiudicataria</i> <i>non applicazione di penali</i>	- misure previste per il processo "Esecuzione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture" - controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile e controlli interni di gestione

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto</i> <i>esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione Dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore</i> <i>Mancata o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC o DUVRI e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza</i> <i>valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario</i> <i>mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari</i> <i>nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi</i> <i>attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari</i>	

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>operatori economici</i> <i>omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</i> <i>esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. 646/1982</i> <i>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni</i> <i>elusione delle regole di trasparenza e pubblicità della variante allo scopo di favorire l'appaltatore e di disincentivare i ricorsi giurisdizionali</i>	
Liquidazione importi definiti da contratti	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>Pagamento indebito di importi fatturati non dovuti o dovuti in misura ridotta, al fine di agevolare determinati soggetti</i> <i>ritardi nella predisposizione dell'atto di liquidazione tali da comportare un ritardo nell'emissione del mandato di pagamento e, conseguentemente, determinare la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali</i>	- rispetto della tempistica di pagamento definita dal contratto - controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Liquidazione importi definiti da contratti / interventi PNRR	<u>Area obbligatoria</u> <i>Contratti pubblici</i> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>Pagamento indebito di importi fatturati non dovuti o dovuti in misura ridotta, al fine di agevolare determinati soggetti</i> <i>ritardi nella predisposizione dell'atto di liquidazione tali da comportare un ritardo nell'emissione del mandato di pagamento e, conseguentemente, determinare la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali</i>	- rispetto della tempistica di pagamento definita dal contratto - controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato - controlli ordinari di regolarità amministrativo - contabile
Liquidazione di altri importi (es.: contributi, trasferimenti vari, etc.)	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari/altri vantaggi</i>	<i>Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi vari</i> <i>riconoscimento di contributi o altri importi a soggetti non in possesso dei requisiti definiti</i> <i>liquidazione di importi non dovuti da accordi transattivi per favorire economicamente alcuni soggetti</i>	- rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, dei criteri puntuali di accesso ai benefici economici - controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di pagamento
Liquidazione importi derivanti da provvedimenti giudiziari	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>riconoscimento di somme maggiorate o/e non dovute e/o calcolo di interessi nella misura non dovuta</i> <i>liquidazione impropria di somme non riconosciute dal Giudice in sentenza</i> <i>distrazione dei fondi a favore di un soggetto diverso dal beneficiario</i>	- rispetto della tempistica di pagamento e di ogni elemento definito dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria quale titolo di pagamento esecutivo. - rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, nonché di tutti i termini e condizioni stabilite dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - controllo del Dipartimento Ragioneria Generale in fase di emissione dei mandati di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				pagamento - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo di emissione del mandato
Conferimento incarichi ex art. 7 Dlgs.vo 165/2001	<u>Area obbligatoria</u> Acquisizione e gestione del personale	<i>motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</i>		- rispetto di norme regolamentari (in particolare le previsioni contenute nell'art. 121 del T.U.R.O.U.S.), direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente
Pareri endoprocedimentali	<u>Area obbligatoria</u> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		<i>Abusi e ritardi nel rilascio di parere allo scopo di favorire un soggetto determinato mancata o artificiosa rappresentazione della motivazione allo scopo di favorire un soggetto determinato rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esprimere il parere</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Autorizzazioni ai dipendenti per attività extra-istituzionali	<u>Altra area di rischio</u> Esercizio potere direttivo/datoriale		<i>motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge allo scopo di agevolare il dipendente o committenti privati mancato riscontro di elementi ostativi al rilascio dell'atto autorizzativo</i>	- rispetto di norme regolamentari, direttive e linee guida fornite dall'Ente sulle procedure - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - controlli successivi dell'Area Risorse umane, organizzazione e servizi strumentali anche attraverso il Servizio Ispettivo - monitoraggio del RPCT
Conferimento incarichi ai dipendenti	<u>Area di rischio generale</u> Incarichi e nomine		<i>accesso privilegiato ad incarichi istituzionali riconosciuto a dipendenti senza la preliminare ed</i>	- attestazione del dirigente competente ad adottare l'atto della verifica preliminare svolta in merito ai requisiti del

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>oggettiva verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per l'espletamento dell'incarico medesimo e/o in assenza di meccanismi di rotazione, ove possibili</i> <i>motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	dipendente e alla attuazione (ove possibile) di meccanismi di rotazione - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente o relazione tecnica del dirigente parte integrante del decreto di nomina - monitoraggio del RPCT
Procedimenti disciplinari per infrazioni di minore gravità	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio</i>		<i>Mancata attivazione del procedimento o applicazione di sanzione non proporzionata alla gravità del fatto al fine di favorire un dipendente</i> <i>esito procedimento non conforme all'illecito commesso al fine di favorire un dipendente</i> <i>Mancato rispetto dei termini perentori</i>	- verifiche dell'UPD sui procedimenti attivati dai dirigenti - rendicontazione periodica al RPCT e monitoraggio a cura del medesimo
Procedimenti disciplinari di competenza dell'Ufficio procedimenti disciplinari	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio</i>		<i>Mancata attivazione del procedimento o applicazione di sanzione non proporzionata alla gravità del fatto al fine di favorire un dipendente</i> <i>esito procedimento non conforme all'illecito commesso al fine di favorire un dipendente</i> <i>Mancato rispetto dei termini perentori</i>	- rendicontazione periodica al RPCT
Conferenza di Servizi	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>Rischi derivanti dalla non corretta gestione della procedura definita dalla Legge, con la finalità di favorire o al contrario danneggiare determinati soggetti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>(es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)</i>		- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Alienazioni di titoli e quote di capitale detenute in organismi partecipati	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>distorsioni nella valutazione dell'importo delle quote</i> <i>utilizzo della procedura negoziata e abuso nell'individuazione del contraente al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un determinato soggetto esterno</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Trasferimento quota a Fondazioni partecipate di CMM derivanti da accordi o convenzioni con le medesime	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>Abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi;</i> <i>erogazioni effettuate a favore di soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente;</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti metropolitani presso organismi partecipati	<u>Area di rischio generale</u> <i>Incarichi e nomine</i>		<i>Elusione delle regole riguardanti i requisiti necessari per la nomina in enti, aziende e istituzioni, in cambio di favori/vantaggi economici diretti o indiretti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - attivazione di verifiche preliminari circa la sussistenza di eventuali sentenze di condanna preclusive in capo ai

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				soggetti da nominare - obblighi di informazione tempestiva in favore del RPCT in caso di eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare - attivazione di verifiche, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dal soggetto da nominare/designare
Designazione e nomina dei dirigenti interni	<u>Area obbligatoria</u> Acquisizione e gestione del personale		Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	- espletamento di formale procedura selettiva con pubblicazione di avviso pubblico
Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione	<u>Area obbligatoria</u> Acquisizione e gestione del personale		Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari</i> <i>progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari</i>	
Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione (PNRR)	<u>Area obbligatoria</u> <u>Acquisizione e gestione del personale</u>		<i>Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei titoli e requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</i> <i>Irregolare composizione della Commissione, finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Conflitto di interesse e Incompatibilità tra Commissari e Candidati</i> <i>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, allo scopo di reclutare candidati particolari</i> <i>Irregolarità nella formulazione della graduatoria finale</i>	- misure previste per il processo "Reclutamento di personale - procedure selettive e assunzione"

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>Mancata attivazione/presa d'atto dell'esito dei controlli.</i> <i>Gestione illegittima della graduatoria allo scopo di favorire dipendenti/vincitori/candi dati idonei particolari</i>	
Gestione delle assenze ingiustificate a visita fiscale	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Mancata attivazione della segnalazione al Dirigente competente</i> <i>mancata applicazione della decadenza dal trattamento economico e/o dell'assenza ingiustificata</i>	- introduzione di meccanismi di controllo su più livelli; valutazione da parte del funzionario e del dirigente
Sorveglianza e gestione dell'orario di lavoro e connessa attivazione delle trattenute stipendiali	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Mancata attivazione della segnalazione al Dirigente competente</i> <i>mancata comunicazione al Settore Trattamento economico e previdenziale per l'applicazione della trattenuta stipendiale</i>	- introduzione di meccanismi di controllo su più livelli; valutazione da parte del funzionario e del dirigente
Liquidazioni incentivi ai dipendenti - Determinazione progressioni economiche orizzontali - Determinazione retribuzione di risultato correlata alla valutazione delle performance	<u>Area obbligatoria</u> <i>Acquisizione e gestione del personale</i>		<i>Agevolazione di dipendenti / categorie di dipendenti</i>	- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check-list in uso presso l'Ente - rispetto degli obblighi di trasparenza
Determinazione, ripartizione ed erogazione incentivi per le funzioni tecniche	<u>Area di rischio generale</u> <i>Incarichi e nomine</i>		Per favorire un dipendente: - mancata rotazione del personale nell'incarico di RUP - Conferimento a dipendente in assenza dei requisiti richiesti Mancata segnalazione di: - ritardi nell'espletamento dei compiti assegnati - ritardi nell'esecuzione che comportano decurtazione	- controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check-list in uso presso l'Ente - rispetto degli obblighi di trasparenza

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			dell'incentivo	
Collocamento a riposo del personale dipendente	<u>Area obbligatoria</u> Acquisizione e gestione del personale		<i>Elusione dei controlli e delle verifiche relativamente ai requisiti di accesso alla pensione, per favorire o al contrario danneggiare determinati soggetti</i>	- affidamento dei controlli sui requisiti e delle istruttorie connesse ai relativi esiti, ove possibile a due o più dipendenti della struttura a rotazione
Compartecipazione dei Comuni all'utilizzo della fibra ottica sui tracciati insistenti sul proprio territorio	<u>Altra di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		<i>Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Noleggio a lungo termine di fibre ottiche spente agli operatori privati	<u>Area obbligatoria</u> Contratti pubblici		<i>Inadeguata o non tempestiva informativa agli operatori di mercato sulle tratte disponibili per il noleggio al fine di favorire un operatore</i>	- introduzione di misure atte a garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza/pubblicità, prevedendo una apposita sezione sul sito web istituzionale
Emissione mandati di pagamento	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		<i>Riconoscimento indebito di vantaggi economici a se stessi o ad altri soggetti correlato a mancati controlli sulla documentazione contabile al fine di effettuare comunque il pagamento ritardi nell'emissione del mandato di pagamento tali da determinare anche la legittima richiesta di corresponsione degli interessi legali anticipazioni nell'emissione del mandato di pagamento al fine di favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - monitoraggio a cura del dirigente e rendicontazione periodica al RPCT
Accertamento ed eventuale	<u>Area di rischio</u>		<i>mancata verifica della</i>	-rappresentazione puntuale

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
riscossione coattiva delle entrate di diversa natura	<u>generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		corrispondenza tra debito effettivo e la somma versata per avvantaggiare determinati soggetti <u>(se procedimento ad istanza di parte)</u> calcolo del debito inferiore a quanto dovuto e/o non applicazione degli interessi dovuti per avvantaggiare determinati soggetti <u>(se procedimento d'ufficio)</u> omessa o ritardata azione di richiesta/contestazione del credito al fine di avvantaggiare determinati soggetti con danno economico per l'Ente accettazione della richiesta in autotutela di annullamento/revisione delle somme dovute o di rateizzazione in assenza dei presupposti mancata individuazione dei trasgressori che non hanno provveduto al pagamento entro i termini di prescrizione del credito con danno economico per l'Ente invio della minuta di ruolo all'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva oltre i termini di prescrizione del credito ritardo nell'adozione del visto di esecutività del ruolo coattivo	negli atti di accertamento della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, nonché di tutti i termini e condizioni stabilite dal titolo di pagamento a favore dell'Ente, ovvero la legge, se credito da imposte e tasse; il contratto, se credito di natura pattizia; il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, se credito da contenzioso, o altro titolo da specificare). - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - monitoraggio a cura del dirigente
Valutazione e classificazione del rischio finanziario dell'Ente (Rating)	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		Errata comunicazione dati per rappresentazione dell'Ente diversa da quella reale	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
				comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Alienazioni e acquisti immobiliari	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		Abusi commessi nella determinazione del valore degli immobili e nella determinazione delle condizioni di acquisto ricorso alla trattativa privata fuori dai casi consentiti dalla legge ed in particolare eludendo i principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza al solo scopo di favorire determinati beneficiari	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - controllo di regolarità amministrativa svolto dal Segretario Generale
Contributi	<u>Area obbligatoria</u> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi erogazioni effettuate a favore soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente abusi nelle attività di verifica delle condizioni di accesso a fondi comunitari sovvenzioni/contributi vari abusi commessi a vantaggio di alcuni operatori per insufficiente regolamentazione dei criteri di attribuzione del contributo con particolare riferimento al quantum	- rappresentazione puntuale negli atti di approvazione ed impegno di spesa dei requisiti di accesso e di eventuali atti di indirizzo in tal senso - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - rappresentazione puntuale negli atti di liquidazione della documentazione e del numero di protocollo di ingresso, dei criteri puntuali di accesso ai benefici economici - controllo dell'Area Risorse finanziarie e programmazione economica in fase di emissione dei mandati di pagamento - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Affittanze attive/passive, locazioni, comodati e convenzioni per beni immobili ad uso scolastico e istituzionale	<u>Area di rischio generale</u> Gestione delle entrate, delle spese e		abusi commessi nella definizione dei criteri di accesso e nella determinazione dei canoni di locazione al solo	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
<i>(redazione stipula contratti, pagamento canoni, rilascio autorizzazioni all'utilizzo spazi scolastici in orario extra scolastico, accordi con I Comuni per l'esercizio di attività sportive presso gli istituti scolastici in orario extra didattico)</i>	<i>del patrimonio</i>		<i>scopo di favorire determinati soggetti (per le affittanze attive)</i> <i>ricorso a contratti di locazione non rispondenti alle esigenze di contenimento della spesa pubblica, al solo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>mancato controllo e mancata azione di recupero dei canoni pregressi da determinati locatari morosi allo scopo di favorirli</i>	anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Riscossioni indennità d'uso per attività di ristoro nelle scuole	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>Abusi commessi nella definizione dei criteri di accesso e nella determinazione delle indennità d'uso al solo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>mancato controllo e mancata azione di recupero delle indennità pregresse da soggetti morosi allo scopo di favorirli</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato <i>autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze/abilitazioni, SCIA ...</i>	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</i> <i>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>abusi nell'attività di verifica dei requisiti e delle condizioni per il rilascio del provvedimento al solo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- Rilascio dei provvedimenti nel rispetto dell'ordine di ingresso delle istanze pervenute - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Programmazione / Pianificazione territoriale e in materia di Parchi / varianti	<u>Area di rischio specifica</u> <i>Pianificazione</i>		<i>rischi connessi alla definizione delle discipline di tutela ambientale e</i>	- rispetto degli obblighi di trasparenza e modalità di accesso semplificato alla documentazione

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
	<i>territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza</i>		<i>paesaggistica al solo scopo di favorire determinati soggetti mancata o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire, con conseguente difficoltà di verifica della rispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e gli obiettivi generali del Piano</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti appartenenti al gruppo di lavoro</i> <i>rischi connessi ad una differenziazione delle informazioni al solo scopo di favorire determinati soggetti (agevolazioni sulla conoscenza ed interpretazione dei contenuti del Piano)</i> <i>accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio</i> <i>mancata o ridotta trasparenza sulle osservazioni pervenute al fine di commettere abusi nella attività istruttoria, finalizzati a favorire determinati soggetti</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - motivazione puntuale delle eventuali decisioni di accoglimento delle osservazioni pervenute a modifica del Piano territoriale
Controlli <i>(es. controlli ambientali, paesaggistici, di polizia, collaudi concessioni stradali)</i>	<u>Area di rischio generale</u> <i>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i>		<i>abusi, ritardi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti</i>	- assicurare, ove possibile, la collegialità delle verifiche in sede di controllo - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Controlli/ Sanzioni <i>(accertamento, ordinanze di ingiunzione, vigilanza e controllo strade zona est e zona</i>	<u>Area di rischio generale</u> <i>Controlli, verifiche,</i>		<i>abusi nella determinazione ed irrogazione di sanzioni al fine di favorire</i>	- monitoraggio a cura del dirigente e rendicontazione periodica al RPCT

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
<i>Ovest)</i>	<i>ispezioni e sanzioni</i>		<i>determinati soggetti</i> <i>tardiva attivazione delle procedure sanzionatorie al fine di favorire determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Rimozione cartelli pubblicitari abusivi (sanzioni)	<u>Area di rischio generale</u> <i>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i>		<i>abusi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti</i> <i>tardiva contestazione ed attivazione delle procedure al fine di favorire determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - trasmissione rendicontazione semestrale al RPCT
Diffide /Sospensioni / revoche	<u>Area di rischio generale</u> <i>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i>		<i>abusi od omissioni nell'attività di controllo al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti</i> <i>tardiva contestazione ed attivazione delle procedure al fine di favorire determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - controlli preventivi sugli atti attraverso compilazione della specifica check list in uso presso l'Ente - assicurare articolata motivazione a supporto del provvedimento
Nomine <i>(nomine di componenti <u>esterni</u> di Commissioni, comitati e altri organismi)</i>	<u>Area di rischio generale</u> <i>Incarichi e nomine</i>		<i>Abusi nella verifica dei requisiti necessari per l'incarico da ricoprire al fine di favorire determinati soggetti</i>	- rappresentazione puntuale negli atti di nomina dei requisiti necessari all'incarico e delle verifiche effettuate in tal senso - attivazione di verifiche preliminari circa la sussistenza di eventuali sentenze di condanna preclusive in capo ai soggetti da nominare - obblighi di informazione tempestiva in favore del RPCT in caso di eventuale riscontrata sussistenza di sentenze di condanna preclusive in capo ad uno o più soggetti da nominare
Attestazioni/certificazioni/ verifiche circa la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera</i>	<i>abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha</i>	<i>Abusi nell'attività accertativa preordinata al rilascio dell'attestazione/certific</i>	rappresentazione puntuale negli atti dei requisiti necessari ai fini del rilascio del provvedimento finale e delle

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
iscrizioni in elenchi e registri vari	<i>giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>azione allo scopo di favorire un determinato soggetto</i>	verifiche effettuate in tal senso
Tenuta e gestione istanze di variazione nel RUNTS - Enti del Terzo Settore (iscrizione, cancellazione, diniego)	<i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>		rappresentazione puntuale negli atti dei requisiti necessari ai fini del rilascio del provvedimento finale e delle verifiche effettuate in tal senso
Accordi /Convenzioni	<u>Altra area di rischio</u> <i>esercizio del potere decisionale e dell'autonomia contrattuale</i>	<i>mancata o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad assumere gli impegni e/o responsabili delle attività istruttorie e del procedimento medesimo</i> <i>ridotta tutela dell'interesse pubblico da perseguire allo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>abusi, ritardi o omissioni nell'attività di esecuzione, vigilanza e controllo allo scopo di favorire determinati soggetti</i>		- controllo di regolarità amministrativa del Segretario Generale - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad assumere gli impegni e/o responsabili delle attività istruttorie e del procedimento medesimo
Altri Pareri	<u>Area obbligatoria</u>		Abusi e ritardi nel rilascio	- acquisizione dal personale

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
<i>(es. pareri tecnici tipici dell'ambito pianificazione e Parchi, Valutazione di impatto ambientale e compatibilità ambientale etc...)</i>	<i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>di parere</i> <i>mancata o artificiosa rappresentazione della motivazione allo scopo di favorire un soggetto determinato</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esprimere il parere</i> <i>ridotta tutela dell'interesse pubblico da perseguire allo scopo di favorire determinati soggetti</i>	preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad esprimere il parere - rispetto della tempistica di legge e dell'ordine di ingresso delle richieste
Potere sostitutivo in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere sostitutivo</i>		<i>ricorso a modalità di individuazione del commissario ad acta non conformi alle previsioni di legge allo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>abusi nella attività di formazione e aggiornamento dell'Albo dei Commissari ad Acta allo scopo di favorire determinati soggetti</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi in capo ai soggetti chiamati ad esercitare il potere di intervento sostitutivo</i> <i>rischi connessi al mancato controllo della direzione competente anche sull'attività espletata dal Commissario ad acta</i>	- definizione mediante atti di indirizzo delle modalità di nomina e dei requisiti necessari - rappresentazione puntuale negli atti di nomina dei requisiti necessari e delle verifiche effettuate in tal senso - acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi dei soggetti chiamati ad esercitare il potere di intervento sostitutivo - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati ad esprimere il parere - monitoraggio costante a cura del dirigente competente sull'attività del Commissario ad acta
Espropri	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere ablativo</i>		<i>artificiosa rappresentazione dell'interesse pubblico allo scopo di favorire un soggetto determinato</i> <i>rischi connessi alla sussistenza di cause di</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>conflitto di interessi in capo ai soggetti che partecipano al procedimento</i> <i>abusi nella determinazione degli indennizzi e nella tempistica di erogazione allo scopo di favorire soggetti determinati</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Pareri legali	<u>Area di rischio generale</u> <i>Affari legali e contenzioso</i>		<i>distorsioni nel rilascio dei pareri al fine di orientare le scelte dell'ente sia nella fase stragiudiziale che giudiziale allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati a rendere il parere
Assistenza legale alle strutture dell'Ente	<u>Area di rischio generale</u> <i>Affari legali e contenzioso</i>		<i>distorsioni nell'attività di difesa allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati allo svolgimento delle attività di assistenza legale
Transazioni giudiziali e stragiudiziali	<u>Area di rischio generale</u> <i>Affari legali e contenzioso</i>		<i>distorsione delle condizioni dell'accordo allo scopo di agevolare determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Tenuta Albo degli Avvocati esterni per il conferimento di incarichi legali	<u>Area di rischio generale</u> <i>Affari legali e contenzioso</i>		<i>Iscrizione di legali in assenza dei requisiti necessari per l'accettazione della domanda di iscrizione</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati allo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate all'elaborazione e aggiornamento dell'Albo
Recupero crediti	<u>Area di rischio generale</u> <i>Affari legali e contenzioso</i>		<i>Omessa o ritardata azione di recupero del credito al fine di favorire determinati destinatari/soggetti con eventuale conseguente danno erariale</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti chiamati a effettuare le attività istruttorie preordinate al recupero del credito
Patrocinio legale a favore dei dipendenti e amministratori della Città metropolitana di Milano	<u>Area di rischio generale</u> <i>Affari legali e contenzioso</i>		<i>riconoscimento del diritto al patrocinio anche in assenza dei presupposti previsti dal Regolamento dell'Ente.</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
Trasferimenti e finanziamenti vari <i>(es. attuazione della programmazione e del finanziamento piani provinciali formazione e lavoro/ Erogazione dei percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori sociali e socio- sanitari e finanziamento Piani provinciali formazione e lavoro / Rendicontazione attività non rientranti nella normativa sulla tempistica dei pagamenti finanziati dai Piani provinciali Formazione e lavoro e successiva liquidazione)</i>	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		<i>uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici economici</i> <i>abusi commessi nella definizione dei criteri di individuazione dei destinatari dei vantaggi economici da erogarsi</i> <i>erogazioni effettuate a favore soggetti determinati non rispondenti all'interesse pubblico perseguito dall'Ente</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Negoziare Certificati Bianchi	<u>Area di rischio generale</u> <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		<i>Distorsioni nella valutazione dell'importo delle quote</i>	- acquisizione dal personale preposto al processo di valutazione delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che intervengono nel processo valutativo - motivazione esaustiva circa la convenienza economica da rappresentare nella determinazione finale
Predisposizione della candidatura e gestione progetti su bando competitivi	<u>Altra area di rischio</u> <i>Progettazione e attuazione di iniziative ammesse a seguito di bando</i>		<i>Conflitti di interessi anche potenziali rispetto al procedimento</i>	- acquisizione dal personale preposto alle attività istruttorie delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico
Sponsorizzazioni	<u>Altra area di rischio</u> <i>Esercizio del potere decisionale e dell'autonomia contrattuale</i>		<i>abuso nella definizione dei criteri di assegnazione al fine di favorire un soggetto</i> <i>elusione dei controlli sui</i>	- acquisizione dal personale preposto alle attività istruttorie delle dichiarazioni ex D.P.R. 445/00 attestanti l'assenza di incompatibilità e

Tipologia di processo	Area di rischio	Identificazione rischi ex All. 3 PNA	Identificazione altri rischi	Misure per la gestione del rischio
			<i>requisiti generali finalizzato a favorire un'impresa</i> <i>mancato riscontro ad esiti negativi dei controlli sui requisiti al fine di favorire un'impresa</i>	conflitti anche potenziali di interessi rispetto al procedimento specifico - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che intervengono nel processo valutativo - motivazione esaustiva circa la convenienza economica da rappresentare
Pianificazione offerte formative e gestione della rete scolastica	<u>Area di rischio specifica</u> <i>programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale</i>		<i>Rischi connessi alla interpretazione e definizione della disciplina scolastica al solo scopo di agevolare determinati soggetti o ridotta trasparenza nella individuazione dell'interesse pubblico da perseguire</i>	- elaborazione nell'atto di approvazione del Piano dell'offerta formativa e nel Piano di dimensionamento della rete scolastica di una dettagliata motivazione e rappresentazione dell'interesse pubblico da perseguire - rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo
Autorizzazione di progetti, realizzazione, modifiche, interventi, aperture al pubblico esercizio, materiale rotabile, relativi ad impianti fissi	<u>Area obbligatoria</u> <i>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti</i> <i>abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</i>	<i>Abusi nell'attività di verifica dei requisiti e delle condizioni per il rilascio del provvedimento al solo scopo di favorire determinati soggetti</i>	- rispetto dei doveri di astensione di cui al Codice di comportamento dell'Ente da parte dei soggetti che partecipano al processo - trasparenza nella definizione dei criteri di accesso ai servizi mediante disposizioni regolamentari o attraverso puntuale descrizione delle condizioni di accesso nella carta dei servi o scheda URP

**ALLEGATO G - SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE ED ULTERIORI
ANNO 2025**

TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlgs.vo 33/2013 e ss. m.i.) Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al par. 2.3.20 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.	CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 - D.P.R. n. 62/2013) Norme di comportamento per la prevenzione del rischio intese in particolare ad assicurare il rispetto degli obblighi di astensione nei casi di conflitto di interesse (par. 2.3.8 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza). Rinvio al Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013) e al Codice di Comportamento dell'Ente.	ROTAZIONE DEL PERSONALE Criteri di rotazione della durata dell'incarico di Dirigente, PO/AP responsabile del procedimento nonché di altro personale preposto alle aree più esposte a rischio corruttivo, che pur non rivestendo posizione di responsabilità intervenga a vario titolo nei procedimenti amministrativi. Rinvio alle previsioni contenute nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.9) e alle norme regolamentari (Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi). Rinvio a specifiche modalità di attuazione della rotazione del personale che il RPCT si riserva di sviluppare con i dirigenti delle strutture.	INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari e alle previsioni contenute nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.10) e in specifiche circolari interne.
CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013) Cause di incompatibilità o inconferibilità di incarichi dirigenziali del dirigente. Acquisizione dichiarazioni del soggetto da nominare e misure di controllo (par. 2.3.11 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza).	PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165/2001 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013) Monitoraggio dei precedenti penali a carico dei dipendenti o eventuali soggetti terzi in caso di nomina a componente di commissione di gara o di concorso, di conferimento di incarico dirigenziale e di incarichi di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013, di assegnazione di dipendenti anche dell'area direttiva agli uffici di cui all'art. 35 bis, lett. b), Dlgs.vo 165/2001. Recepimento norme di legge e di cui al par. 2.3.13 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, anche tramite direttive interne e adeguamento della modulistica.	FORMAZIONE Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.7). Obblighi di formazione/informazione sui contenuti della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza e del Codice di comportamento a carico dei dirigenti (par. 2.3.6).	PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E PATTI DI INTEGRITÀ Previsione di Protocolli di legalità e Patto di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti. Obbligo a carico dei dirigenti di struttura di inserire nei bandi di gara regole di legalità e integrità di cui alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.14), nonché riportate nei Protocolli sottoscritti dall'Ente presso la Prefettura di Milano. Rispetto delle indicazioni contenute nel decreto sindacale Rep. Gen. n. 175/2017 del 26/06/2017 e nelle direttive interne. Trasmissione al RPCT di un Report annuale sull'attività svolta in merito alla misura "Patti di integrità".

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (Divieto di <i>pantouflage</i>) (Art. 53, c. 16-ter, Dlgs.vo n. 165/2001) Disciplina del passaggio dei dipendenti dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione dal servizio. Recepimento norme di legge e previsione di misure di prevenzione e di controllo: - acquisizione, da parte di dirigenti e posizioni organizzative che cessano dal servizio, di una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di <i>pantouflage</i> e a comunicare l'eventuale instaurazione, nei tre anni successivi, di un nuovo rapporto di lavoro o professionale; - verifiche su un campione di dipendenti cessati nel triennio precedente. Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.12).	SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE - WHISTLEBLOWING (Dlgs.vo n. 24/2023) Attivazione di un canale interno, anche informatico (piattaforma on line), per l'inoltro di segnalazioni di condotte illecite e gestione delle segnalazioni nel rispetto delle norme di legge, a fini di tutela del segnalante e degli altri soggetti individuati dalle norme medesime. Rinvio alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza (par. 2.3.15) e alle Linee Guida ANAC in materia approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

MISURE SPECIFICHE ULTERIORI

Le misure specifiche ulteriori nell'ottica di prevenzione della corruzione, ove non previste nella presente scheda, sono contenute prevalentemente nei paragrafi 2.3.2 e 2.3.6 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" 2025-2027.

In particolare si richiamano gli obblighi di reportistica/rendicontazione in merito a:

- segnalazioni di criticità e disservizi pervenuti tramite gli Uffici per la relazione con il pubblico (reportistica semestrale)
- monitoraggio costante del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento adottato dall'Ente (reportistica quadrimestrale)
- monitoraggio costante delle somme accertate ed introitate con riferimento ai procedimenti sanzionatori e alle penali irrogate dalle Direzioni nel corso dell'esecuzione dei rapporti contrattuali (reportistica semestrale)
- natura delle violazioni/inadempienze contestate, indicando il contratto/ambito di riferimento, la denominazione del contravventore/fornitore/esecutore, l'entità della sanzione/penale irrogata, nonché la eventuale contestazione o attivazione di contenzioso da parte dell'interessato (reportistica semestrale)
- contenzioso legale e transazioni (entro il 10 dicembre dell'anno in corso);
- processi di "*Rimozione cartelli pubblicitari abusivi-sanzioni*" (dettagliata rendicontazione su base semestrale delle rimozioni effettuate, degli operatori titolari dei cartelli oggetto di rimozione, delle prescrizioni violate dagli operatori che hanno determinato la rimozione medesima).

Per le transazioni, inoltre, si ritiene necessario stabilire che le stesse debbano essere valutate in via preventiva, redatte e concluse con il supporto tecnico dell'Avvocatura dell'Ente.

Al fine di una adeguata azione di prevenzione della corruzione è fondamentale la conoscenza delle misure di carattere generale, così come delle misure specifiche ed ulteriori definite nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027, unitamente alle prescrizioni del Codice di Comportamento vigente nell'Ente. Pertanto,

al fine di assicurare una corretta e diffusa informazione dei predetti contenuti, si ritiene indispensabile prevedere che ciascun dirigente provveda almeno una volta all'anno (per l'anno in corso entro il 31 maggio) nonché in tutti i casi in cui si verifichino esigenze di aggiornamento, ad illustrare ai propri collaboratori i contenuti principali della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e delle sue eventuali successive modifiche/integrazioni, oltre alle prescrizioni del Codice di comportamento, come adottati dall'Ente.

Premessa, inoltre, la maggiore esposizione al rischio corruttivo che caratterizza la gestione delle procedure di affidamento di lavori/servizi e forniture, si ritiene di dover prevedere che la Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti e le altre figure di responsabilità (Titolari di incarico di Elevata Qualificazione) presenti nella medesima Direzione, debbano assicurare costantemente in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, anche attraverso note tematiche illustrative e il coordinamento (con aggiornamento della composizione e convocazione) di un gruppo di lavoro interdirezionale nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. Per la suddetta attività si prevede il numero complessivo minimo di 4 riunioni/note in corso d'anno.

Ulteriori misure di prevenzione della corruzione sono state previste nell'ambito delle aree di rischio "Contratti pubblici" e "Acquisizione e gestione del personale", come descritto al paragrafo 2.3.6.

Con riferimento alla tipologia di atto "*emissione mandati di pagamento*", si ritiene comunque necessario mantenere alto il livello di attenzione, pertanto il controllo dovrà essere assicurato dal Responsabile del Dipartimento Ragioneria Generale che provvederà a presentare un proprio report al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (il primo entro il 15 luglio e il secondo entro il 30 novembre dell'anno in corso).

Quanto al processo denominato "*Alienazioni e acquisti immobiliari*" di competenza dell'Area Infrastrutture, rappresentato nella tabella contenuta nel par. 2.3.5 con un grado di rischio "*alto*", si dà evidenza che diverrà oggetto di indagine come segue:

- nella fase programmatica, contestualmente alla verifica di regolarità formale ed amministrativa svolta dal Segretario Generale, preliminarmente alla adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare e di ciascun atto che formalizzi la volontà dell'organo politico di alienazione/acquisto;
- successivamente, le determinazioni dirigenziali conseguenti saranno esaminate nell'ambito del controllo successivo a campione, ove oggetto di estrazione.

Costituisce, inoltre, misura di prevenzione della corruzione il monitoraggio dei reclami e delle segnalazioni pervenute tramite l'U.R.P., così come l'analisi degli accessi contenuti nel Registro unico.

Nell'ambito del Sistema dei controlli successivi, premessa la campionatura definita nella misura del 5% sul totale degli atti assunti (escludendo gli atti di liquidazione ed altri atti redatti non utilizzando l'applicativo gestionale in uso presso l'Ente), con riferimento ai procedimenti/processi caratterizzati, come da dettaglio contenuto nel par. 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027, da un grado di rischio "*alto*", si ritiene di dover prevedere per gli atti rientranti nel campione estratto, un esame sia sotto il profilo della regolarità amministrativa sia sotto il profilo della prevenzione della corruzione provvedendo alla compilazione della specifica sezione contenuta nella check list di controllo.

Inoltre, in considerazione dell'obiettivo di valore pubblico in tema di anticorruzione previsto nella sottosezione 2.1 del PIAO, il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione dovrà essere attuato anche su tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti (per gli aspetti di dettaglio circa le modalità di controllo successivo si rimanda al paragrafo 2.3.6 della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027).

Ai fini della verifica dell'attuazione della nuova misura dell'identificazione del titolare effettivo nel provvedimento di aggiudicazione o di erogazione di fondi e nel contratto, il controllo dovrà essere attuato su tutti gli atti adottati afferenti alle procedure individuate al paragrafo 2.3.6.

Le misure ulteriori di cui sopra trovano adeguata formulazione nell'ambito della Sottosezione 2.2 "Performance", tramite individuazione di obiettivi di funzionamento misurabili, e si accompagnano alle specifiche misure di gestione del rischio definite in relazione a ciascuna tipologia di processo, come descritte

nella *“Tabella sintetica dei rischi riscontrabili nei procedimenti/processi di cui al paragrafo 2.3.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027 e relative misure di gestione del rischio”* (Allegato F).

MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. Le presenti Misure organizzative si prefiggono l'obiettivo di contrastare la circolazione del denaro proveniente da azioni illegali, anche a scopo di finanziamento di azioni terroristiche, attraverso una serie di disposizioni miranti ad individuare operazioni economico-finanziarie che, per la presenza di particolari caratteristiche, possano generare anche il mero sospetto di possibili azioni di riciclaggio di danaro proveniente da azioni illecite o da finanziamento del terrorismo, nazionale o internazionale.
2. Le Misure organizzative forniscono, a tal fine, una sintesi dei principali adempimenti operativi richiesti dalla normativa vigente e definiscono il sistema organizzativo interno al fine di supportare gli organismi direttivi dell'Ente nell'attività di prevenzione e repressione del fenomeno.

ARTICOLO 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 231 del 2007 la Città Metropolitana di Milano, quale ente pubblico, è soggetto agli obblighi di comunicazione delle operazioni sospette di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo.
2. Le presenti Misure organizzative sono rivolte a tutti gli uffici dell'Ente che, per la natura delle funzioni esercitate, svolgono attività finalizzate a realizzare operazioni a contenuto economico connesse con la trasmissione e movimentazione di mezzi di pagamento di qualsiasi tipo o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, ovvero a quelle che svolgono i controlli nei confronti dei destinatari di tutte le operazioni, identificati quali soggetti cui è riferita l'operazione, siano essi persone fisiche o giuridiche.
3. Le presenti Misure organizzative si applicano altresì a tutte le Società con partecipazione totale o parziale della Città Metropolitana di Milano nel capitale azionario e sotto il controllo diretto o collegato della Città Metropolitana di Milano, nelle forme del controllo analogo.

ARTICOLO 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali norme di riferimento in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo sono le seguenti:

- a) D.Lgs. del 22 giugno 2007, n. 109, “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- b) D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e s.m;

- c) D.M. del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;
- d) D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”;
- e) D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, “Modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi 25 maggio 2017, n. 90 e n. 92, recanti attuazione della direttiva (UE) 2015/849, nonché attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE”;
- f) Provvedimento della Banca D'Italia – UIF 23 aprile 2018 “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;
- g) Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 marzo 2022 n. 55 in tema di individuazione del “Titolare Effettivo”;
- h) Provvedimento della Banca D'Italia – UIF 11 aprile 2022 “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR”.

ARTICOLO 4 – DEFINIZIONI DI ANTIRICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

1. L'articolo 2 del Decreto legislativo 231/2007 definisce il termine “riciclaggio” come:
 - a) la conversione o il trasferimento dei beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da una attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
 - b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza della circostanza che tali beni provengono da una attività criminosa o dalla partecipazione a tale attività;
 - c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da una attività criminosa o dalla partecipazione a tale attività;
 - d) la partecipazione a uno degli atti di cui sopra, l'associazione finalizzata alla commissione di tali atti, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione;
2. L'art. 1, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 definisce con il termine “finanziamento del terrorismo” qualsiasi attività, diretta, con qualsiasi mezzo, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o alla erogazione di fondi o di risorse economiche, in qualunque modo realizzati, destinati ad essere utilizzati, in tutto o in parte, al fine di compiere o favorire il compimento di uno o più delitti con finalità di terrorismo previsti dal Codice penale, e ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette.

ARTICOLO 5 - LE OPERAZIONI SOSPETTE E GLI INDICATORI DI ANOMALIA

1. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 231/2007 sono definite sospette quelle operazioni che per caratteristiche, entità, natura o qualsivoglia altra circostanza, conosciuta a ragione delle

funzioni esercitate, tenuto conto anche delle capacità economiche e dell'attività svolta dal soggetto preso in considerazione, induce a ritenere, in base agli elementi a disposizione del segnalante, che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

2. Il sospetto deve fondarsi sulla valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi dell'operazione, acquisiti nell'ambito dell'attività svolta ordinariamente, da effettuarsi anche alla luce degli indicatori di anomalia e degli schemi di comportamento anomalo elaborati dalla UIF.

3. Gli indicatori di anomalia sono una elencazione, non esaustiva, di particolari tipologie di operazioni ovvero di comportamenti ritenuti anomali e potenzialmente caratterizzati da intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Hanno la finalità di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette e di ridurre i margini di incertezza e di discrezionalità connessi alle valutazioni soggettive da effettuare.

4. L'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uni o più indicatori non è sufficiente ad escludere che l'operazione in esame sia sospetta. Tuttavia la mera ricorrenza di uno o più indicatori di anomalia in un'operazione non è motivo di per sé sufficiente per qualificarla come sospetta. In entrambi i casi i servizi competenti sono tenuti a fare una valutazione dell'operazione analizzata sulla base di tutte le informazioni e documenti in possesso (art. 3, comma 3 D.M. 25/9/2015).

ARTICOLO 6 – L'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE E LA COLLABORAZIONE ATTIVA

1. La collaborazione attiva si sostanzia nell'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette.

2. Gli uffici della Città Metropolitana di Milano, una volta individuata l'operazione sospetta di cui al precedente art. 5, sono tenuti – ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 231/2007 e dell'art. 4 del decreto ministeriale 25 settembre 2015, a comunicare alla U.I.F., attraverso il soggetto gestore, i dati e le informazioni riguardanti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale di amministrazione attiva e di controllo negli ambiti di seguito individuati (art. 10 comma 1 del D.Lgs. 231/2007):

- a) Procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) Procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) Procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

3. La segnalazione di operazioni sospette rappresenta un atto dovuto ed è distinta dalla denuncia all'Autorità Giudiziaria di fatti penalmente rilevanti, sempre parallelamente possibile. L'effettuazione di una operazione di operazione sospetta che risulti poi infondata non comporta l'applicazione di sanzioni in capo al segnalante; al contrario, la mancata comunicazione può comportare l'applicazione di sanzioni ai sensi dell'art. 328 del codice penale trattandosi di inadempimento rispetto al dovere di ufficio;

4. La segnalazione di operazioni sospette:

- a) Deve essere effettuata senza ritardo e per l'intera durata del processo/procedimento presso l'Ente e non può pertanto limitarsi alla fase di instaurazione o conclusione di detto rapporto;
- b) Va realizzata prima di compiere l'operazione sottesa;
- c) Prescinde dall'importo dell'operazione e riguarda anche operazioni tentate, rifiutate o comunque non concluse;

- d) Rappresenta l'esito di valutazione degli elementi soggettivi e oggettivi acquisiti nell'ambito della attività istruttoria svolta, anche alla luce degli indicatori di anomalia di cui all'allegato 1, con particolare attenzione alle notizie inerenti alle persone politicamente esposte, soggetti inquisiti e a nominativi censiti nelle liste pubbliche di terrorismo;
 - e) Non richiede necessariamente la "conoscenza" di un determinato reato ed è un atto distinto dalla denuncia di reato;
 - f) Richiede che sia garantita la massima riservatezza delle persone che effettuano la comunicazione e del contenuto della stessa;
 - g) Ai fini della prevenzione del finanziamento del terrorismo presuppone il riscontro dei nominativi nelle liste consultabili nel sito UIF.
5. L'inosservanza dell'obbligo di segnalazione assume rilievo anche ai fini della responsabilità dirigenziale di cui all'articolo 21 comma 1bis, del decreto legislativo 165 del 2001.

ARTICOLO 7 – I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI SEGNALAZIONE

1. Operatori di primo livello sono i dipendenti dell'Ente che ricoprono il ruolo di responsabili di procedimento o di istruttoria nei settori di attività indicati all'art. 6 comma 2 delle presenti Misure organizzative.

Essi sono tenuti a rilevare, nell'ambito della loro attività ordinaria, alla luce delle informazioni in proprio possesso e degli indicatori di anomalia di cui all'allegato 1 e sulla scorta di circolari e indicazioni operative fornite dal soggetto gestore, le situazioni potenzialmente sospette, meritevoli di essere approfondite.

Tale attività non deve costituire per questi operatori un aggravio rispetto a quella svolta in ordinaria, ma un diverso *modus operandi*.

2. Referenti sono i Dirigenti preposti ai settori interessati dalle attività indicati all'art. 6 comma 2 delle presenti Misure organizzative, che devono essere informati dagli operatori di primo livello delle operazioni sospette rilevate nello svolgimento della propria attività ordinaria. I referenti sono tenuti, previa valutazione, a formalizzare la comunicazione al soggetto gestore, allegando alla stessa documenti, attivi e informazioni correlate e utili alla sua comprensione.

3. Struttura di supporto

Sono funzionari che svolgono attività di supporto al soggetto gestore e sono individuati dallo stesso con apposito provvedimento.

In particolare essi:

- a) Sono incaricati dal Soggetto Gestore degli approfondimenti sulla fondatezza delle comunicazioni pervenute;
- b) Svolgono attività di consulenza nei confronti degli operatori di primo livello e dei referenti al fine di fornire chiarimenti sull'applicabilità e sulla rilevanza degli indicatori di anomalia rispetto alle operazioni considerate sospette.

Per lo svolgimento del loro incarico possono avvalersi di banche dati esterne, ricerche su siti internet ritenuti di interesse, di consulenze specifiche secondo le indicazioni del soggetto gestore. Tale struttura fornisce ai Referenti e agli Operatori di primo livello adeguati strumenti di supporto operativo, anche quale esito delle valutazioni di rischio riciclaggio effettuate in sede di mappatura dei processi e dei rischi anticorruzione.

4. Il Soggetto Gestore

Il Soggetto Gestore è un soggetto individuato con apposito provvedimento del Sindaco metropolitano e coincide, di norma, con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. E' il soggetto interlocutore con la UIF per tutte le comunicazioni ed approfondimenti connessi con le operazioni sospette oggetto di verifica.

Esso ha il compito di:

- a) Delineare e strutturare le fasi del procedimento di controllo attraverso l'elaborazione di appropriate griglie di controllo, affinché ciascun dirigente/operatore sia in grado di verificare i processi appartenenti alle proprie aree di rischio;
- b) Nominare i componenti della struttura di supporto all'attività del gestore;
- c) Acquisire le segnalazioni di operazioni sospette provenienti dai dirigenti di Area secondo le modalità di cui alle presenti Misure organizzative;
- d) Valutare la correttezza delle segnalazioni di operazioni sospette pervenute, previo confronto e con il supporto della struttura individuata;
- e) Garantire, nel flusso di comunicazione, il rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti;
- f) Trasmettere dati e informazioni riguardanti le operazioni sospette ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 231/2007, effettuando la segnalazione a prescindere dalla rilevanza e dell'importo dell'operazione sospetta, per via telematica e senza ritardo, alla UIF attraverso le modalità definite dalla UIF;
- g) Fungere da interlocutore della UIF per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti, al fine di garantire l'efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni;
- h) Coordinare con il Dirigente preposto alla formazione del personale l'attivazione di misure di formazione e informazione in materia di antiriciclaggio rivolte al personale dell'Ente, ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto.

Il gestore, per lo svolgimento dei compiti assegnati, anche avvalendosi del personale allo scopo individuato, ha accesso a tutta la documentazione relativa alla segnalazione pervenuta e, in ogni caso, utile a svolgere la necessaria verifica e, qualora ne ravvisi la necessità, può sentire tutti gli operatori coinvolti, al fine di raccogliere informazioni sulle fattispecie in esame.

5. La UIF – Unità di informazione Finanziaria per l'Italia

L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia è la struttura nazionale istituita presso la Banca d'Italia, rispetto alla quale opera in posizione di indipendenza e di autonomia funzionale, incaricata di ricevere dal Soggetto gestore le comunicazioni di operazioni sospette e di effettuare le valutazioni di merito ai fini delle eventuali informative alle autorità competenti per l'accertamento di reati di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

ARTICOLO 8 - LA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE INTERNA

La Città Metropolitana di Milano adotta la seguente procedura interna al fine di garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF e la massima riservatezza nei confronti dei soggetti segnalanti. Tale procedura si sostanzia in 3 Fasi.

FASE 1

- a) L'Operatore di primo livello che rileva, nel corso della sua attività ordinaria, elementi di sospetto su una determinata operazione che sta istruendo, che è in corso di esecuzione o che si è già conclusa, è tenuto a comunicare al proprio Dirigente (in quanto Referente) le informazioni e i dati in suo possesso inerenti l'operazione sospetta, facendo riferimento agli indicatori di anomalia ritenuti significativi e utilizzando le check list messe a disposizione.

b) Nella fase di valutazione preliminare il Referente può avvalersi della struttura di supporto al gestore, per richiedere approfondimenti, chiarimenti o analisi rispetto, in particolare, agli indicatori di anomalia.

c) Se il Referente non si attiva sulla segnalazione effettuata dall'operatore di primo livello o risulta coinvolto, questi può rivolgersi direttamente al soggetto gestore utilizzando le modalità di cui alle presenti disposizioni procedurali.

FASE 2

a) Il Referente analizza la segnalazione ricevuta e provvede, tempestivamente, a formalizzarla ed a trasmetterla al Soggetto gestore, utilizzando e sottoscrivendo la modulistica resa disponibile dal Soggetto gestore, allegando la documentazione funzionale alla descrizione dell'operazione sospetta rilevata.

b) Al fine di garantire la riservatezza, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 231/2007, la comunicazione del Referente al Soggetto Gestore deve avvenire a mezzo posta elettronica utilizzando un indirizzo email appositamente dedicato, accessibile solo al soggetto gestore ed agli eventuali collaboratori della struttura di supporto dallo stesso autorizzati.

c) Il Referente conserva tutta la documentazione rilevante anche al fine di corrispondere le eventuali richieste inoltrate alla UIF o dagli organi investigativi al Soggetto Gestore, adottando criteri finalizzati a garantire la massima riservatezza del segnalante ai sensi del citato art. 38. A tal fine provvede alla protocollazione degli atti in un fascicolo soggetto a riservatezza visibile solo dal Referente, dall'operatore di primo livello e dal personale di segreteria del servizio appositamente individuato.

d) Al fine della compilazione della segnalazione il Referente può rivolgersi per chiarimenti e approfondimenti alla struttura di supporto del Soggetto Gestore.

FASE 3

Il Soggetto Gestore, acquisita la comunicazione di operazione sospetta, dispone la protocollazione in fascicolo soggetto a privacy (visibile solo al gestore stesso, alla struttura di supporto ed al personale della segreteria individuato), ne valuta la fondatezza e se la ritiene fondata, la trasmette, senza indugio, alla UIF tramite il portale INFOSTAT - UIF della Banca d'Italia.

ARTICOLO 9 - ADEGUATE VERIFICHE NEI CONFRONTI DELLE CONTROPARTI

1. I Dirigenti, quando si trovano a dover contrattare/concludere, a vario titolo, per conto del Città Metropolitana di Milano hanno l'obbligo di effettuare una adeguata verifica della controparte ai fini della corretta identificazione.

2. La verifica della titolarità effettiva delle controparti si applica a tutti i nuovi contraenti o a tutti i nuovi soggetti beneficiari di finanziamenti con fondi nazionali o comunitari o a tutti i soggetti beneficiari di concessioni e agevolazioni in materia di urbanistica, di industria e commercio nonché, previa valutazione del rischio presente, ai vecchi contraenti e ai vecchi soggetti beneficiari, quando:

- vi è il sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- vi sono dubbi sulla veridicità o adeguatezza dei dati ottenuti ai fini della identificazione della controparte.

3. In caso di rifiuto, senza fondate motivazioni, della controparte di fornire le informazioni richieste, della circostanza dovrà essere tempestivamente informato il Soggetto Gestore.

ARTICOLO 10 - IL CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA UIF

1. La segnalazione di operazione sospetta da parte del Referente ed indirizzata al Soggetto Gestore riporta i seguenti contenuti:
 - a) **Dati identificativi della segnalazione**, in cui sono riportate le informazioni che identificano e qualificano la segnalazione;
 - b) **Elementi informativi**, in forma strutturata, sulle operazioni, sui soggetti, sui rapporti sui legami intercorrenti tra gli stessi;
 - c) **Elementi descrittivi**, in forma libera, sull'operatività segnalata e sui motivi del sospetto;
 - d) **Eventuali documenti allegati**. Si tratta di eventuali documenti ritenuti utili ai fini della descrizione dell'operazione sospetta. Devono essere allegati alla comunicazione in formato elettronico.
2. La comunicazione di operazione sospetta viene redatta utilizzando il modello – tipo predisposto dal Soggetto gestore con le relative indicazioni di compilazione, al fine di poter adempiere all'obbligo di comunicazione alla UIF e per le eventuali successive interlocuzioni con tale autorità, garantendo la riservatezza sull'identità del segnalante ai sensi di legge.
3. Il Soggetto Gestore informa il Referente e l'operatore di primo livello che hanno effettuato la segnalazione di operazione sospetta della corretta ricezione della comunicazione da parte della UIF.
4. Il Soggetto Gestore avrà cura di mantenere traccia nel fascicolo riservato tutte le comunicazioni ricevute, a prescindere dal loro successivo invio alla UIF.
5. Il Soggetto Gestore è tenuto a fornire tempestivamente alla UIF, al Nucleo speciale di Polizia valutaria della Guardia di Finanza e alla Direzione Investigativa Antimafia, ogni ulteriore informazione richiesta da tali autorità ai fini dell'analisi e dell'approfondimento investigativo della comunicazione di operazione sospetta ricevuta, sempre mantenendo la riservatezza sull'identità del segnalante.

ARTICOLO 11 - RISERVATEZZA E DIVIETO DI COMUNICAZIONE

1. Le attività di raccolta, verifica e trasmissione di informazioni relative alle operazioni sospette sono effettuate nel rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali e sono volte a tutelare l'identità del soggetto segnalante.
2. L'intero iter valutativo e di segnalazione delle operazioni sospette è coperto dalla massima riservatezza.
3. Tutto il personale è tenuto ad evitare ogni diffusione non necessaria di informazioni sia all'interno sia all'esterno della struttura amministrativa di riferimento e della Amministrazione nel suo complesso. A tal fine ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 231/2007 è fatto divieto ai soggetti tenuti alla comunicazione di operazione sospetta e a chiunque ne sia comunque a conoscenza, di dare comunicazione a soggetti terzi dell'avvenuta segnalazione, dell'invio delle ulteriori informazioni richieste dalla UIF o dell'esistenza, o anche solo della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. In tal senso risultano obbligati principalmente il soggetto gestore, la struttura di supporto, i referenti e gli operatori di primo livello, il personale di segreteria dedicato alla procedura di comunicazione di operazione sospetta.

ARTICOLO 12 - LEGITTIMITA' DELLA COMUNICAZIONE

Le comunicazioni di operazioni sospette effettuate ai sensi delle presenti Misure organizzative non costituiscono violazione degli obblighi di segretezza del soggetto professionale o di eventuali restrizioni alla comunicazione di informazioni imposte in sede contrattuale o di

disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, e se poste in essere per le finalità ivi previste e in buona fede, non comportano responsabilità di alcun tipo.

ARTICOLO 13 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Città Metropolitana di Milano adotta misure di adeguata formazione del personale ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto e del riconoscimento delle attività potenzialmente connesse con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo.

Tale formazione deve avere carattere di continuità e di sistematicità, nonché tenere conto della evoluzione della normativa in materia

ARTICOLO 14 - VALIDITA' DELLE MISURE ANTIRICICLAGGIO AI FINI DEL PTCPT

Ai sensi della legge 190 del 2012, ai fini del Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della tutela della trasparenza tutte le proposte finalizzate alla tutela dell'Antiriciclaggio valgono come proposte migliorative del Piano Triennale ai fini della valutazione della performance dirigenziale.

ARTICOLO 15 - ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Misure organizzative sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul Portale istituzionale del Città Metropolitana di Milano al sito "Amministrazione trasparente", nella sezione "Altri Contenuti".

ALLEGATO 1 – INDICATORI DI ANOMALIA

1. Indicatori di anomalia in materia di contratti ed appalti:

Residenza, sede cittadinanza in Paesi terzi ad alto rischio di infiltrazione criminale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi di coloro che detengono il controllo della operazione medesima;

Controparti con cui opera l'Ufficio (professionisti, intermediari società) provenienti da Paesi ad alto rischio di infiltrazione criminale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi di coloro che detengono il controllo della operazione medesima;

Documentazione attestante l'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi ad alto rischio, specie se di provenienza dubbia o falsa;

Reticenza nel fornire:

- a) documenti di identità;
- b) documenti o informazioni inerenti l'operazione;
- c) documenti o informazioni atti ad individuare l'effettivo beneficiario della operazione;

Contiguità, connessione, rapporti finanziari rilevanti con:

- a) persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale;
- b) persone o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;

Improvviso e immotivato aumento del fatturato;

Imprese o soggetti:

- a) partecipati da persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale
- b) connesse a persone o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;
- c) aventi rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, organizzazioni no profit e non governative sottoposte alle misure di prevenzione patrimoniale;

Aspetti societari complessi ed opachi, caratterizzati da:

- a) concatenazioni societarie caratterizzate dalla presenza di fondazioni, fiduciarie, trust;
- b) ripetute ed improvvise modifiche dell'assetto proprietario manageriale e di controllo dell'impresa;
- c) società amministrate o controllate da soggetti che appaiono come prestanomi;

Ripetute domande di partecipazione nonostante la Società sia in perdita o in forti difficoltà finanziarie;

Indirizzi, anche postali, o domiciliazioni fiscali anomale, ovvero:

- a) utilizzate da più soggetti legati fra loro che effettuano attività non coerenti con l'operazione per la quale viene effettuata la richiesta di finanziamento;
- b) diversi dal domicilio dalla residenza o dalla sede effettiva, per cui appaiono come domiciliazioni di comodo;

Soggetti che sembrano agire per conto di altri e che:

- a) abbiano scarsa conoscenza delle operazioni effettuate in ordine all'oggetto, alla natura, allo scopo;
- b) siano privi delle necessarie disponibilità economiche e patrimoniali;
- c) agiscano su delega o procura di altri in modo frequente ed inconsueto;

Assenza di effettiva convenienza economica dell'operazione in relazione:

- a) alla dimensione dell'azienda; alla località di svolgimento della prestazione, località distante dalla effettiva residenza o sede del soggetto;
- b) all'acquisto o alla vendita di beni servizi di valore palesemente sproporzionati rispetto alla normale stima di mercato;

Raggruppamento temporaneo irrazionale e:

- a) sproporzionato rispetto al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto;
- b) partecipante singolo a sua volta riunito, raggruppato o consorziato raggruppato o consorziato;
- c) rete di imprese il cui programma comune non contempla tale gara fra gli obiettivi strategici;

Avvalimento plurimo o frazionato in cui:

- a) il concorrente non dimostra l'effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa necessari all'esecuzione dell'appalto;
- b) in cui vi sia eccessiva onerosità o irragionevolezza dell'avvalimento desunti dal contratto stesso o da altri elementi assunti nel corso del procedimento;

Partecipazione a procedure di gara da parte di soggetti che realizzano operazioni ripetute e/o non giustificate di:

- a) cessione di azienda;
- b) affitto di azienda o di un suo ramo;
- c) trasformazione, fusione o scissione della società;

Offerta con ribasso elevato in gare con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso in cui vi siano le seguenti caratteristiche:

- a) contratto caratterizzato da complessità elevata;
- b) offerta anormalmente bassa;

Presentazione di una sola offerta nell'ambito di procedure di gara in presenza di tempi ristretti di presentazione dell'offerta in cui vi siano:

- a) requisiti di partecipazione particolarmente stringenti;
- b) costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo del contratto;
- c) bando di gara è stato modificato durante il periodo di pubblicazione

Ripetuti affidamenti allo stesso soggetto non giustificati dalla necessità di garantire la continuità del servizio nelle more dell'indizione o completamento della procedura di gara

Ripetute aggiudicazioni allo stesso soggetto, per importi elevati in assenza di giustificazioni:

- a) mediante affidamenti diretti;
- b) con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

Frazionamento in lotti non giustificato in relazione alla loro funzionalità, possibilità tecnica o convenienza economica;

Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione consistenti in:

- a) variazioni delle prestazioni originarie;
- b) allungamento termini di ultimazione lavori, servizi, forniture;
- c) rinnovi o proroghe al di fuori dei casi previsti;
- d) significativo incremento dell'importo del contratto;

Esecuzione del contratto caratterizzata da operazioni ripetute e/o non giustificate di:

- a) cessione di azienda;
- b) affitto di azienda o di un suo ramo;
- c) trasformazione, fusione o scissione della società;

Ricorso al Subappalto oltre la quota consentita:

- a) senza preventiva indicazione in sede di offerta;
- b) senza deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante;
- c) senza deposito della documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge da parte del subappaltatore;

Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto effettuate: nei confronti di:

- a) soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari aventi nell'oggetto sociale l'esercizio dell'attività di acquisto dei crediti;
- b) in assenza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione

Concessione o finanza di progetto con previsione di anticipazioni finanziarie fatte dal concessionario o promotore con:

- a) importo superiore alle norme comunitarie;
- b) termine di realizzazione superiore a 4 anni;

Affidamento al contraente generale in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa, tecnico realizzativa e finanziaria effettuata:

- a) direttamente;
- b) per mezzo di soggetti terzi;

Sponsorizzazione tecnica con:

- a) utilità e/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile;
- b) o con individuazione da parte dello sponsor di uno o più soggetti esecutori, che magari coincidono con raggruppamenti numerosi o costituiti da singoli a loro volta raggruppati o consorziati e privi dei requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione;

Sponsorizzazione eseguita con ricorso a subappalti:

- a) oltre i limiti imposti per i contratti pubblici;
- b) o mediante ripetuto ricorso a sub affidamenti;
- c) o con reiterata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite in ordine alla progettazione, direzione ed esecuzione.

2. Indicatori di anomalia in termini di finanziamenti con fondi nazionali e comunitari:

Residenza, sede cittadinanza in Paesi terzi ad alto rischio di infiltrazione criminale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi di coloro che detengono il controllo della operazione medesima;

Controparti con cui opera l'Ufficio (professionisti, intermediari società) provenienti da Paesi ad alto rischio di infiltrazione criminale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi di coloro che detengono il controllo della operazione medesima;

Documentazione attestante l'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi ad alto rischio, specie se di provenienza dubbia o falsa;

Reticenza nel fornire:

- a) documenti di identità;
- b) documenti o informazioni inerenti l'operazione;
- c) documenti o informazioni atti ad individuare l'effettivo beneficiario della operazione;

Contiguità, connessione, rapporti finanziari rilevanti con:

- a) persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale;
 - b) persone o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;
- improvviso e immotivato aumento del fatturato;

Imprese o soggetti:

- a) partecipati da persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale;
- b) connesse a persone o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;
- c) aventi rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, organizzazioni no profit e non governative sottoposte alle misure di prevenzione patrimoniale;

Aspetti societari complessi ed opachi, caratterizzati da:

- a) concatenazioni societarie caratterizzate dalla presenza di fondazioni, fiduciarie, trust;
- b) ripetute ed improvvise modifiche dell'assetto proprietario manageriale e di controllo dell'impresa;
- c) società amministrate o controllate da soggetti che appaiono come prestanomi;

Ripetute domande di partecipazione nonostante la Società sia in perdita o in forti difficoltà finanziarie;

Indirizzi, anche postali, o domiciliazioni fiscali anomale, ovvero:

- a) utilizzate da più soggetti legati fra loro che effettuano attività non coerenti con l'operazione per la quale viene effettuata la richiesta di finanziamento;
- b) diversi dal domicilio dalla residenza o dalla sede effettiva, per cui appaiono come domiciliazioni di comodo;

Soggetti che sembrano agire per conto di altri e che:

- a) abbiano scarsa conoscenza delle operazioni effettuate in ordine all'oggetto, alla natura, allo scopo;

- b) siano privi delle necessarie disponibilità economiche e patrimoniali;
- c) agiscano su delega o procura di altri in modo frequente ed inconsueto;

Assenza di effettiva convenienza economica dell'operazione in relazione:

- a) alla dimensione dell'azienda; alla località di svolgimento della prestazione, località distante dalla effettiva residenza o sede del soggetto;
- b) all'acquisto o alla vendita di beni servizi di valore palesemente sproporzionati rispetto alla normale stima di mercato;

Disponibilità economiche sospette, senza plausibili giustificazioni, in quanto:

- a) sproporzionate rispetto al profilo economico del partecipante;
- b) di importo significativo ed effettuate da Società costituite di recente e con oggetto sociale incompatibile con l'attività del richiedente;
- c) con garanzie personali prestate da soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzia;

Richiesta di finanziamenti pubblici:

- a) incompatibili con il profilo economico-patrimoniale del soggetto al quale è riferita l'operazione;
- b) effettuate contestualmente da più Società dello stesso gruppo, dietro presentazione della stessa garanzia;

Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di più Società:

- a) aventi il medesimo rappresentante legale, o uno o più amministratori comuni, ovvero riconducibili al medesimo titolare effettivo o persona collegata;
- b) con uno o più soci in comune;

Richiesta di agevolazioni fiscali da parte di Società:

- a) costituite esclusivamente per la partecipazione a bandi per l'ottenimento di agevolazioni finanziarie;
- b) oggetto di repentine modifiche statutarie e soprattutto da cospicui aumenti di capitale;

Richiesta di agevolazioni finanziarie presentate da professionisti o procuratori:

- a) che operano o sono domiciliati in località distanti dal territorio in cui sarà realizzata l'attività che riferita al soggetto che beneficia dell'agevolazione;
- b) che operano come referenti di più Società richiedenti interventi pubblici di agevolazione;

Dichiarazioni false e carenti riferite alle dimensioni aziendali dell'impresa che richiede le agevolazioni pubbliche.

Utilizzo di finanziamenti pubblici con modalità non compatibili con la natura e lo scopo del finanziamento erogato;

Estinzione anticipata con utilizzo di ingenti somme che appaiono non compatibili con il profilo economico del soggetto finanziato.

3. Indicatori di anomalia in tema di immobili:

Residenza, sede cittadinanza in Paesi terzi ad alto rischio di infiltrazione criminale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi di coloro che detengono il controllo della operazione medesima;

Controparti con cui opera l'Ufficio (professionisti, intermediari società) provenienti da Paesi ad alto rischio di infiltrazione criminale o la cui legislazione non consente di identificare i nominativi di coloro che detengono il controllo della operazione medesima;

Documentazione attestante l'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi ad alto rischio, specie se di provenienza dubbia o falsa;

Reticenza nel fornire:

- a) documenti di identità;
- b) documenti o informazioni inerenti l'operazione;
- c) documenti o informazioni atti ad individuare l'effettivo beneficiario della operazione;

Contiguità, connessione, rapporti finanziari rilevanti con:

- a) persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale;
- b) persone o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;

Imprese o soggetti:

- a) partecipati da persone sottoposte a procedimenti penali e/o misure di prevenzione patrimoniale;
- b) connesse a persone o enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;
- c) aventi rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, organizzazioni no profit e non governative sottoposte alle misure di prevenzione patrimoniale;

Collegamenti con organizzazioni no profit o non governative con connessioni nell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, non giustificate o titolarità di rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti

Aspetti societari complessi ed opachi, caratterizzati da:

- a) concatenazioni societarie caratterizzate dalla presenza di fondazioni, fiduciarie, trust;
- b) ripetute ed improvvise modifiche dell'assetto proprietario manageriale e di controllo dell'impresa;
- c) società amministrate o controllate da soggetti che appaiono come prestanomi;

Ripetute domande di partecipazione nonostante la Società sia in perdita o in forti difficoltà finanziarie;

Indirizzi, anche postali, o domiciliazioni fiscali anomale, ovvero:

- a) utilizzate da più soggetti legati fra loro che effettuano attività non coerenti con l'operazione per la quale viene effettuata la richiesta di finanziamento;
- b) diversi dal domicilio dalla residenza o dalla sede effettiva, per cui appaiono come domiciliazioni di comodo;

Soggetti che sembrano agire per conto di altri e che:

- a) abbiano scarsa conoscenza delle operazioni effettuate in ordine all'oggetto, alla natura, allo scopo;
- b) siano privi delle necessarie disponibilità economiche e patrimoniali;
- c) agiscano su delega o procura di altri in modo frequente ed inconsueto;

Disponibilità economiche sospette in quanto:

- a) connesse ad acquisto di beni o servizi non coerenti con l'attività specie se seguito da successivo trasferimento a favore di società dello stesso gruppo senza alcun corrispettivo;
- b) sproporzionate rispetto al profilo economico patrimoniale del partecipante;
- c) a copertura dell'esposizione del soggetto con pagamento effettuato in un'unica soluzione da un terzo, invece che rateizzato come concordato;
- d) effettuato con garanzie personali da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati a prestare garanzie;
- e) effettuato con operazioni di importo significativo effettuate in modo reiterato e in contropartita da società costituite di recente o con oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto richiedente;

Soggetti estranei molto interessati o che sollecitano l'operazione nei confronti dell'Amministrazione;

Proposte di pagamento sospette in quanto formulate:

- a) con strumenti incoerenti rispetto alle prassi ordinarie;
- b) o con richiesta di estinzione anticipata parziale o totale;
- c) o con estinzione da parte di un terzo estraneo al rapporto negoziale;
- d) o con modalità che evidenziano l'intenzione di ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione;

Modalità di richiesta inusuali in quanto formulate:

- a) per conto di soggetti terzi in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività o al rapporto tra le parti;
- b) o in esecuzione in tempi particolarmente ristretti.



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 2.2\2025\1

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE